

ROMA
DALLA REDAZIONE

Romano Prodi tiene col fiato sospeso i suoi alleati. Martedì prossimo il Senato dovrà votare per dare la fiducia al governo e mercoledì toccherà alla Camera. Sembra che tutto tranquillo, visto che Rifondazione comunista riconfermerà oggi, nel suo «parlamentino», che è disposta a dare la fiducia, anche se «critica». I numeri, dunque, ci sono. Il problema che angustia gli alleati di Prodi è, però, il seguente: il presidente del Consiglio ha voluto puntualizzare, venerdì, che si aspetta una fiducia «piena» dagli alleati. Perché lo ha fatto? Medita, forse, di giudicare insufficiente la promessa «fiducia critica» di Bertinotti?

Insomma, un vago timore per qualche sorpresa da parte di Prodi aleggia sul Centro-Sinistra. E lo si coglie in quel che dice Franco Marini, segretario del partito popolare.

«Mi pare una richiesta giusta e legittima quella di Prodi di chiedere la fiducia piena. Ma, può darsi che la fiducia piena gliela diano lo stesso, anche chiamandola critica», ha detto, aggiungendo:

«Speriamo che sia così...». Niente scherzi, dice di fatto Marini sia a Prodi che a Bertinotti.

Il segretario di

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Questo sarebbe il giorno della resa dei conti? Ma vaaa...». Gianfranco Fini sorride, mentre scende dall'auto che lo scosta dal piazzale dell'hotel Ergife. E basta guardare quel sorriso per capire che, anche stavolta, le truppe di An non arriveranno allo scontro diretto.

Le divergenze tra «autonomisti» e «berlusconiani» - tra la minoranza interna che rivendica una maggiore identità e la maggioranza che mette sopra a tutto l'alleanza con il Cavaliere - restano. Ma Fini, al termine dell'Assemblea nazionale di ieri, le definisce «sensibilità diverse»: sfumature che si risolvono con un dibattito e che portano comunque a un documento unitario. Niente a che vedere - aggiunge soddisfatto il presidente di An - con le divisioni degli altri, quelle tra sostenitori della Cosa due e ulivisti che nei Ds mettono a rischio la poltrona del segretario...».

Il leader della destra sa bene - e lo ripete a una platea nutrita, ma attenta soltanto alle parole dal capo - che fuori dal Polo un partito come An non avrebbe senso. L'attacco del suo intervento è un modo diretto per rinsaldare i ranghi del partito: Fini, che riconosce di non aver mai risparmiato critiche ai suoi collaboratori, loda la dirigenza per non aver messo in dubbio l'alleanza dopo il voltafaccia di Berlusconi sulla Bicamerale: «Noi avevamo investito nella commissione in termini strategici. E invece prima c'è stato il danno pesante di uno stop imposto dai nostri alleati, e poi è arrivata pure la beffa delle amministrative, positive per il Polo ma deludenti per An».

L'alleanza non si è rotta allora - continua Fini - e a maggior ragione non può essere messa in dubbio ora che il momento difficile è passato. Uscire dal Polo, insiste, ci porterebbe a fare il gioco del «re di Prussia», il nemico dai molti volti: Prodi, perché un governo in grave difficoltà ha tutto da guadagnare quando l'opposizione si divide. Cosiga, perché lui lavora contro il bipolarismo. D'Alema, che ci ha sperato davvero: quando dice, col suo abituale sarcasmo, di essere stato l'unico a credere in un asse con noi...».

An non può sciogliere i legami con Berlusconi, ma Fini cerca una sua via per conservare un'identità al partito e soprattutto per conquistare consensi in vista delle Provinciali romane e del test europeo del '99, che grazie al sistema proporzionale

Settimana cruciale per il governo, martedì voto al Senato, mercoledì alla Camera

Marini: Prodi, accetta la fiducia critica

Bertinotti: la Finanziaria sarà il banco di prova

UNA SETTIMANA DI FUOCO

DOMANI

Al Senato dibattito sulla fiducia. A Roma i Consigli nazionali di Forza Italia, Berlusconi, e Popolari, con Marini.

MARTEDÌ

Voto al Senato sulla fiducia, avvio del dibattito alla Camera. Camera e Senato dovranno iniziare l'iter per rinnovare la presidenza delle Commissioni permanenti (per la scadenza di metà legislatura).

MERCOLEDÌ

Voto di fiducia alla Camera.

GIOVEDÌ

A Montecitorio dibattito sull'istituzione della commissione per Tangentopoli. Sempre a Montecitorio seduta comune per l'elezione di 10 membri laici del Csm.

VENEDÌ

Tavola rotonda «Seconda Repubblica: realtà o illusione?» con Martinazzoli, D'Alema e Marini a Lograto (Brescia).



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

Rifondazione comunista non pare disposto a cambiare il copione che si è dato, anche che i cossuttiani premono perché la fiducia sia vera e senza aggettivi. Cossutta non vuole che si continui a giocare sul filo della crisi, col rischio di farla varare.

ma quando la maggioranza dovrà votare la legge finanziaria.

Ma il segretario Bertinotti resta sicuro ed affronta il comitato politico di oggi ripeté che la fiducia potrà essere solo «critica». «Non c'è nulla da aspettare - dice - chi prevede sorprese - nel comitato politico confermeremo quanto deciso in direzione».

La decisione di andare a trattare seriamente la nuova presa il comitato politico due settimane fa, dopo un duro scontro

Cossutta-Bertinotti in direzione. «La fiducia critica - spiega Bertinotti - servirà a vedere se alcune cose annunciate dal governo saranno fatte e se al momento della Finanziaria si saprà con precisione quanti soldi andranno alla sanità, quanti alla scuola, quanti ai disoccupati. «Metteremo il governo alla prova: la Finanziaria è il banco di prova della politica del governo». Al momento, la svolta non c'è.

Bisogna ora vedere se a Prodi tutto questo basterà. Se tutto

andrà liscio, giovedì la Camera dovrebbe affrontare il problema della commissione di inchiesta sulla corruzione che Berlusconi vuole a Prodi no.

L'avrebbe voluta anche Franco Marini, che sperava di rivalutare il ruolo della Dc ad arrivare, magari, alla depenalizzazione del reato di finanziamento illecito dei partiti. Ma ieri Marini ammetteva che, «ahimè, sono un po' pessimista pure io». Constatando che il discorso di Prodi non ha certo aiutato. «Ma io resto all'intesa che abbiamo fatto come segretari della maggioranza - puntualizza - e alle condizioni stabilite. Mi pare che il Polo non voglia accettarne alcune, quelle vere. Che la commissione, cioè, non riacceda lo scontro con la magistratura. Perché politica e giustizia sono due poteri distinti e devono restare tali».

La rinnovata volontà di Marini di ritessere il dialogo con le opposizioni si aggiunge a quella di D'Alema e Violante. «Violante ha detto una cosa giusta - rileva il responsabile giustizia di Forza Italia, Donato Bruno - e cioè che solo in guerra le due parti non si parlano».

L'impressione è che la netta presa di posizione di Prodi contro la commissione possa finire per ridare energia a quanti la commissione parlamentare di inchiesta la vogliono, anche se non precisi limiti per garantire che non finisca per indagare sui magistrati.

An, niente spaccatura

Fini: il Polo è strategico

DI PIETRO

Ha querelato Craxi

BORG SAN LORENZO (Firenze). Le affermazioni di Bettino Craxi nello speciale Passioni trasmesso dal Rai 2 mercoledì sera, e secondo le quali dietro i fatti seguiti a Mani pulite vi sarebbero gli americani che volevano eliminare Craxi e Andreotti, sono costate all'ex segretario del Psi una denuncia-querela da parte di Antonio Di Pietro. Lo ha annunciato il senatore del collegio del Mugello, nel consueto incontro ai microfoni dell'emittente locale TeleRide, rendendo noto di aver depositato «l'ennesima denuncia-querela contro Craxi per queste dichiarazioni. Quelle stesse cose - ha spiegato Di Pietro - sono già state dette da altre persone. La Parenti è stata rinviata a giudizio, Roso e Bossi sono stati condannati; noi con il risarcimento danni ed i soldi stiamo mantenendo il movimento Italia dei valori e Craxi così contribuirà a mantenere il movimento grazie al risarcimento danni per quanto ha detto». (Ansa)

«Uscire dall'alleanza? Sarebbe fare il gioco del re di Prussia»

potrà misurare con precisione i rapporti interni all'alleanza.

Il leader insiste su «contenuti e iniziative», e poi butta lì le sue proposte per fare di An il motore del Polo, la voce della protesta in vista del prossimo, inarrestabile autunno esplosivo. I punti di forza, oltre alla necessità di insistere sull'elezione diretta del Presidente, «anche se

non ci sono spiragli per riprendere il dialogo sulle riforme, sono tre: la campagna di tesseraamento da settembre per raggiungere sottomano nuovi iscritti in tre mesi, che fa storcere il naso alle strutture locali del partito; «Basta con le griglie burocratiche - dice Fini - ai nostri elettori dobbiamo poter dire: iscritti direttamente da Fini. L'edizione

alla destra gollista dell'Unione per l'Europa, che sarà formalizzata il 9 settembre a Lisbona: «Una nuova, grande alternativa al gruppo dei socialisti che finirà per attrarre i conservatori britannici e i popolari francesi, «costretti» a schierarsi con il Pse. La celebrazione di una giornata dei valori, la scuola, la famiglia, il diritto alla vita, la seconda-

zione. «Per dimostrare - dice Fini - che non abbiamo complessi di inferiorità. Che non siamo da meno di chi sostiene gli stessi valori partendo dal centro».

In novanta minuti di discorso a braccio, Fini tocca appena il tema caldo della giustizia. Poco più di un «lascia, Craxi, lamentele più tardi Alessandra Mussolini: dieci minuti scarsi per ribadire che contro Berlusconi continua l'accanimento giudiziario, che altri imprenditori sono stati trattati in modo completamente diverso, che Prodi dice amezzoze colossali, che la commissione d'inchiesta su Tangentopoli non era fatta per giudicare i giudici, ma per scoprire gli scheletri negli armadi della sinistra. «La nostra solidarietà a Berlusconi è parte di una grande campagna per la legalità e l'autonomia della magistratura - attacca Fini - Perché i primi a non dimostrarsi autonomi sono quei pochi magistrati che militano politicamente da una parte... Troppo poco, forse, per convincere fino in fondo chi non ha osato chiedere la conta dei berlusconiani».

Guido Tibergh

Due ore al giorno Dall'1 ottobre va in onda «Telepadania»

VIGEVANO. Dal primo ottobre incomincerà le trasmissioni «Telepadania», la tv della Lega Nord. Lo ha annunciato Roberto Calderoli, segretario nazionale della Lega Lombarda. L'emittente col suo segnale coprirà gran parte del Paese. «Praticamente - dice Calderoli - si vedrà dalla Svizzera italiana sino nel Lazio. Proprio così, la vedranno anche a Roma. Chi sa come la prenderanno...». L'esponente della Lega ha sottolineato il grosso impegno e l'enorme sforzo finanziario del movimento. Non è stato facile, ma alla fine ci siamo riusciti. Eravamo partiti tra lo scetticismo generale con un nostro quotidiano, cui abbiamo poi affiancato un settimanale e un mensile, quindi abbiamo aperto la prima radio. Ora saremo veramente in tutte le case dei padani con la prima nostra tv. Il primo periodo di programmazione prevede due ore giornaliere serali con i nostri tg che forniranno finalmente un'informazione corretta, senza censure e senza padroni. Seguiranno dei talk show.

Voto anticipato? Il centrosinistra va in crisi ad Udine

UDINE. Con le dimissioni di 21 consiglieri su 40 si è virtualmente conclusa la crisi politica al Comune di Udine, da alcuni mesi guidato dal vicesindaco Andrea Montich (Ulivo). Le dimissioni - che aprono la strada al commissariamento - sono state presentate al termine dei lavori del consiglio, cominciato l'altra sera e protrattosi fino all'una di ieri, e dopo che era stata approvata una mozione di sfiducia al vicesindaco, proposta la scorsa settimana dal Polo e sottoscritta anche dai consiglieri del Ppi e del Si che hanno rotto ne ci siamo riusciti. Eravamo partiti tra lo scetticismo generale con un nostro quotidiano, cui abbiamo poi affiancato un settimanale e un mensile, quindi abbiamo aperto la prima radio. Ora saremo veramente in tutte le case dei padani con la prima nostra tv. Il primo periodo di programmazione prevede due ore giornaliere serali con i nostri tg che forniranno finalmente un'informazione corretta, senza censure e senza padroni. Seguiranno dei talk show.

DALLA PRIMA PAGINA

SE CICERONE VEDESSE

mediologia, devono essere rimasti un po' in attesa con la navigazione su Internet. Per loro il libro è ancora un bene, appetibile, ricercabile, un oggetto da concupire; e vale, anche monetariamente, tanto da giustificare il colpo più rischioso per impadronirsi.

E' successo ieri mattina a Rivali, nei magazzini della Loescher, dove dieci uomini hanno fatto irruzione a mano armata, lavorando due ore a caricare dizionari e manuali di arte, sotto gli occhi smarriti dei dipendenti, fino a uscire con tre Tir belli gonfi della migliore produzione culturale. Vere leccornie degli studi classici, con il Castiglioni-Mariotti di latino (128 mila lire), il Montanari di greco (160 mila), letteratura inglese, geografia, il meglio del meglio. E ora, che cosa faranno? Saranno mica tutti lì, nel covo della banda, a leggerli finalmente - «Guarda un po', Vincenzo, cosa

vuol dire infandim? - l'Enide nell'originale. O a decrittare gli esametri di Esiodo che non erano mai riusciti a capire per mancanza di vocabolario.

Da qualche parte dovranno pur finire, quei tre camion stracarichi, non si tengono mica in cantina tre miliardi in volumi rilegati. Ed è perlopiù dubbio che questi Robin Hood della foresta editoriale vogliano dare ai meno abbienti - come pare abbiano dichiarato - i frutti del loro esproprio proletario. Esiste davvero un mercato parallelo del libro, come credono alcuni librai? E ci sono in Italia ricettatori disposti a rischiare per l'Adorno di storia dell'arte?

Povero Gutenberg, l'avevano dato per spacciato e invece è ancora lì che trionfa, nella società delle telecomunicazioni, forse sotto sotto se la ghigna perfino. L'era del libro non è finita, se può attirare qualcuno pronto a scendere in campo perfino con la pistola. Ma speravamo, francamente, di non dover arrivare a questo per smentire i profeti di sventura.

Giorgio Calogno

PANE AL PANE

Spray e ville abusive (c'è squatter e squatter)

NON meritava di essere associato a questo sfregio il volto perdutamente triste di Soledad Rosas. Per «vendicare» la morte della squatter suicida in Piemonte, teppisti finora sconosciuti hanno deturpato con vernice rossa, freccia anarchica e falce e martello, due chiese di Viterbo. Rari affreschi del Quattrocento, che erano scampati ai bombardamenti dell'ultima guerra, sono stati sfigurati, forse irreparabilmente. Testimonianze di una cultura millenaria offese dai simboli di una cultura tanto violenta quanto effimera, decaduta, morta. Le fattezze della Madonna, piena di grazia, offerte in sacrificio, chissà perché, ai Mani di una ragazza argentina venuta a perdersi in una rivolta, prima esistenziale che politica, nella marginalità italiana.

Ancora una volta, come sempre capita per le espressioni di irriducibile estraneità al sentimento dell'arte e della storia, alle opere attraverso le quali «l'uomo moderno» la rabbia immediata sfuma in uno sconcerto illimitato. Poco meno che all'apprendere la notizia di una strage, di un delitto efferato. Vale come tenue consolazione, per il contingente, che il centro sociale viterbese di cui compare la «firma» sugli affreschi abbia smentito risolutamente di essere coinvolto nell'azione vandalica. In un comunicato la definiscono frutto di una cultura «cosciente o no, intollerante e fascista, fondata sul disprezzo». Alla buonanotte! E' la prima volta che da quelle parti arriva una confessione così esplicita e ferma, e c'è da augurarsi che faccia scuola, che valga ad isolare le frange dell'infamia eversiva.

Ma chi prenderà le distanze dagli scempi anche più gravi, non provocati dalla matta bestialità ma dall'accorta, pervicace malizia? Altri squatters, fascisti di perbenismo, garantiti dall'indulgenza del contesto sociale e dei



pubblici poteri, spadroneggiano su e giù per l'Italia. Come quelli che occupano le pendici della Valle dei Templi, ad Agrigento. Da trent'anni si attende la demolizione delle case abusive, che non si affacciano su anonime periferie, ma sull'area consacrata alla Concordia, a Ercole, a Castore e Polluce. Un riconosciuto patrimonio dell'umanità messo a disposizione di costruttori senza scrupoli e impuniti, magari accompagnati dal benedetto delle cosche mafiose. Non soltanto le villette stanniche ancora là, grazie a ricorsi, cavilli e dilazioni. Lega Ambiente denuncia un nuovo scandalo, che non viene amaramente risoluto. In commissione Beni Culturali, sei consiglieri regionali hanno approvato un disegno di legge inteso a restringere il Parco archeologico, suddividendolo in zone a vincolo differenziato. E' la strada per condonare la maggior parte delle costruzioni abusive, stimate in più di mille. I sei consiglieri rappresentano tutti i partiti, l'uno e l'altro Polo. Come usa in Sicilia, su certe questioni si riscontra una ferrea unanimità. Il sottosegretario Mattioli ha denunciato come incostituzionale la ridefinizione dell'area archeologica, ha ravvisato nelle mancate demolizioni un'invasione delle competenze dello Stato in materia di diritto penale. Ma sarà dura, visti i precedenti, vincere la demagogia, il pietismo, gli interessi di bottega, le oscure complicità. Non sarà il vaticinato ponte sullo Stretto di Messina a rendere la Sicilia più vicina.

Lorenzo Mondo

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1967

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rossella

CONDIRETTORE

Luigi La Spina

VICEDIRETTORE

Vittorio Baldini, Paolo Fumagalli, Dario Cresto-Dina

REDAZIONE CAPO ROMA

Ugo Magri

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Franco Tropea, Roberto Bellati

REDAZIONE CAPO MILANO

Chiara Beria di Argentea

ART DIRECTOR Cynthia Sparadino

ESPRESSO LA STAMPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEDIRETTORE

Vittorio Calosci di Chiusano, Umberto Cuttini

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE

Paolo Paloschi

MEMBRI DEL CONSIGLIO

Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolini

STAMPATORE

La Stampa, via Marengo 32, 10126 Torino, tel. 011 668811

STAMPA IN FASCICOLI

La Stampa, via Giordano Bruno 34, Torino

Sella s.p.a., via Carlo Farini 12, Roma

RTS spa, viale Sallustiana 25, Roma

NOVA SAME spa, via della Giustizia 11, Milano

L'Unione Sarda spa, viale S. Maria, Cagliari

Novi Ediz. s.p.a., viale S. Maria, Cagliari

PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 668824-25; fax 011 668752

Internet: www.laStampa.it E-mail: abbonamenti@laStampa.it

© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1965

CartaStampa n. 3971 del 10/12/1997

La tiratura di sabato 19 Luglio 1998 è stata di 680.354 copie



Il convegno di Napoli è diventato un pre-congresso della Quercia. C'è l'ok di Veltroni

Primi sì alla Costituyente dell'Ulivo

Bassolino: coalizione politica, non solo elettorale

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Bassolino vuole «costituenti» per l'Ulivo. Veltroni appoggia con entusiasmo. D'Alema, per ora, tace. Ma intanto il segretario, ieri mattina, è arrivato a Palazzo Reale sotto braccio al supersindaco di Napoli, con l'intenzione fin troppo evidente di placare sul nascere un'altra tempesta che si aggira nel cielo della Quercia e volteggia sulla sua testa. Come sta l'Ulivo? Quell'arrivo così teatrale, subito rilanciato da un tam-tam di partito che annunciava l'avvenuto incontro tra i due «insieme il riconoscimento di piena intesa» e clima «serenissimo» voleva smentire ciò che da giorni si dice qui a Napoli: un attacco di Bassolino alla leadership di Botteghe Oscure. E il sindaco, naturalmente, ha smentito.

D'Alema è stato silenziosissimo, tutto il giorno. Ha preso appunti, ha ascoltato. Oggi parlerà. Bassolino, invece, appena arrivato è andato alla tribuna per scandire parole attese ed annunciate: «Le forze dell'Ulivo e del centro sinistra devono riuscire sempre più ad avere spirito di coalizione e linee politiche comuni». Chiara la denuncia che non c'è abbastanza: «Serve - ha detto - un forte spirito di coalizione, sulla giustizia e in tutti gli altri campi. L'Ulivo non può essere soltanto un'alleanza elettorale. Non può essere un partito. Ma con il contributo di ogni sua forza, grande e piccola, deve muoversi con lo spirito di coalizione che serve per governare il Paese». In altre parole: via alla costituente.

dell'Ulivo.

E così, gli estati generali della Giustizia celebrati dalla Quercia nella tre giorni di Napoli, sono diventati improvvisamente qualcosa di più di una messa a punto delle questioni sul tema di scontro e di scacco con l'opposizione di Berlusconi. Ma quasi una specie di pre-congresso. Mancava Veltroni il quale, però, da Assisi ha subito fatto rimbalzare le parole di Bassolino: «Sì, è venuto il tempo di dare vita alla costituente dell'Ulivo perché si può puntare a farne un soggetto politico».

Qui a Napoli c'era però Fabio Mussi, presidente dei deputati di sinistra, e anche lui s'è detto d'accordo col sindaco: «Sì a una costituente dell'Ulivo, non un partito perché non bisogna «velitarsi». Però occorre andare avanti, se ne si arretra».

PANNELLA A FOLENA

«Che schifo, che vergogna!»

ROMA. «Che schifo! Che vergogna!». Il leader radicale Marco Pannella, ricoverato da oltre un mese al Policlinico di Roma per problemi al cuore, non usa mezzi termini per criticare le proposte del diessino Folena in tema di giustizia, sottolineando la «cultura imbrogliona e antiliberal» che «unisce tutti, prima o poi, secondo convenienza, contro lo Stato di diritto e la legalità repubblicana». «Rompendo la ferrea consegna impostami dalle cose - dice Pannella -, per la quale da oltre un mese dall'ospedale dove

continuo ad essere ricoverato, non ho più rilasciato dichiarazioni pubbliche o politiche, intendo rispondere all'onorevole Folena in modo chiaro e conclusivo. Mi spiace per i giornali e i telegiornali italiani: questo ho da dire, questo è non altro esclamazione, nei confronti delle dichiarazioni di Folena e del coro delle rancorose avvinazzate che travolge tutto il Paese: che vergogna! Che schifo! Che obbrobrio! Questo dichiaro e questo esigo: che non venga una volta di più «sensibilizzato».

[Ansa]

E ieri, dopo la prima giornata dominata da Folena e dalle grandi aperture di Violante che ha raccolto l'applauso del presidente dell'Antimafia Del Turco («Ha pronunciato le parole che avrei voluto sentire da

Prodi»), c'è stata una registrazione delle proposte, ma anche l'emergere di un sommo distinguo da parte di una platea composta non solo più da magistrati (c'era una volta il partito dei giudici...), ma anche da avvocati, giuristi, tecnici. Si discute e ci si divide sull'Ulivo, sulla mano tesa all'opposizione per la ripresa del dialogo, sulla depenalizzazione del finanziamento illecito (quando non corruttivo) ai partiti.

Ora tocca ricostruire le condizioni del confronto politico con l'opposizione dopo i disastri degli ultimi giorni. «La situazione è gravissima - ha detto Marco Boato, verde - per

responsabilità del Polo e della sua leadership, ma anche per lo stato confusionale del centro sinistra. Se davvero si ritiene che la Giustizia è la seconda emergenza del Paese, si mobilitino le risorse e si facciano sforzi analoghi a quelli compiuti per entrare nella moneta unica».

Fabio Mussi, allora, ha puntualizzato le condizioni del Ds (ma come la pensa l'Ulivo?) per la ripresa del dialogo: «Che nessuno «veliti» in discussione il principio di legalità, che nessuno «veliti» che le sentenze sono illegittime e illegali. Berlusconi ha compiuto una rottura costituzionale inaccettabile. La nostra mano è tesa, ma non è la mano di golpisti che si «veliti» della magistratura e delle sue sentenze per prendere il potere».

Oggi tocca a D'Alema. Che dirà?

Cesare Martinelli

La replica di Mussi a Violante

«Uscire dal muro contro muro dipende solo da Berlusconi. Ma dove erano i garantisti negli anni '92-'93?»

A destra Pietro Folena con Bassolino e D'Alema
Sotto il capogruppo del Ds alla Camera Fabio Mussi
In basso Alessandra Mussolini (An)

di corte del Palazzo reale, 17-1



Le sfide impossibili di D'Alema

Dialogo col Polo e giustizia: oggi tocca al leader

RETROSCENA

DUE NODI IRRISOLTI

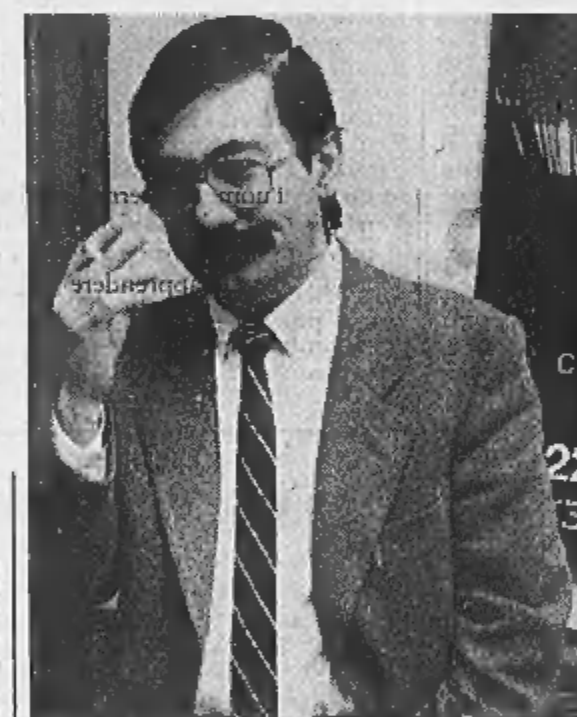
Il convegno di Napoli è diventato un pre-congresso della Quercia. C'è l'ok di Veltroni. Primi sì alla Costituyente dell'Ulivo.

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Massimo D'Alema è arrivato alle assise del Ds sulla giustizia con un giorno di anticipo. Sbarcato all'hotel Vesuvio, ha incontrato il sindaco Antonio Bassolino col quale si è trovato «in pieno accordo» (ha raccontato il sindaco) e ha seguito dal palco molti interventi della giornata. Oggi toccherà a lui chiudere il convegno, a tentare una difficile quadratura del cerchio, affrontando i due nodi di fondo: da un lato i rapporti con Flick, per sollecitare quella che Cesare Salvi ieri aveva chiamato «fase 2» in materia di giustizia e Pietro Folena aveva definito «sfida per una giustizia giusta», superando le divergenze nella maggioranza per cercare di cambiare in fretta un sistema giudiziario al collasso: 8 anni in media la durata di un processo, 40.000 prescrizioni all'anno, tre gradi di giudizio che diventano anche cinque, fatto unico al mondo.

Dall'altro c'è il problema di riallacciare le fila del dialogo col Polo, «scottato» nelle secche della fine della Bicamerale e travolto dalle polemiche seguite alla sentenza di condanna di Silvio Berlusconi. Un dialogo indispensabile alla Quercia, anche in vista del voto sulla commissione bicamerale su Tangentopoli chiesta dal Polo, previsto per il 23 luglio, dove il centrosinistra potrebbe ritrovarsi in minoranza.

Con effetti certo non positivi per i Ds. Lo stesso Polo del resto non è interamente sulle posizioni di Berlusconi - faceva notare venerdì Folena - come dimostra anche l'intervento di Fini che proprio ieri spiegava ai suoi come il fallimento della Bicamerale è stato subito «An», per decisione del suo maggiore alleato, e An ne ha riportato anche un danno. Così c'è da scommettere che D'Alema rilancerà un dialogo a tutto campo. Quella stessa apertura sollecitata l'altro ieri da Luciano Violante, che aveva invitato a superare il muro contro muro. E che ieri è sembrata però vacillare più che mai, sotto i colpi di Fabio Mussi che attaccava Violante, e di tanti esponenti di sinistra più «tecnici», da Felleggrino a Ippolito a Bonito, allo stesso Soda, tutti magistrati e tutti contrari all'ipotesi lanciata da Folena di depenalizzare i reati di finanziamento ai partiti e falso in bilancio, sia pure a certe condizioni. Mentre il solito popolo dei fax dai microfoni di Italia Radio mani-



festava la sua contrarietà, a questa ipotesi come a quella di ogni commissione su Tangentopoli.

E già, perché è il primo giorno degli «Stati generali della giustizia» erano sembrati il giorno della ricucitura, della porta aperta, ieri è stato il giorno dei tanti dubbi e strappi. Iniziata con un Fabio Mussi, non un diessino qualsiasi, ma il capo dei deputati della Quercia il quale, sull'onda del duro intervento di Prodi alla Camera, ribatte a Violante sostenendo che «uscire da

l'Ulivo contro «nessuno» dipende da questo punto solo da Berlusconi e comunque «può avvenire solo a condizioni rigorose» e, come se non bastasse, rimandando al mittente le critiche sul pericoloso connubio fra procura e media: «parole d'oro, ma sarebbero state di diamante se le avesse dette nel '92-'93». Come dire, dov'erano i garantisti, allora? E ora venite a fare lezioni.

E ci sono le obiezioni dei magistrati diessini, o vicini alla Quercia. C'è il segretario di Magistratura

Democratica Vittorio Sarracchetti che dice un «no» senza compromessi alla commissione Tangentopoli e plaude a Prodi: «Finalmente ha detto delle parole chiare». C'è il senatore Giovanni Pellegrino contrario alla depenalizzazione del finanziamento illecito ai partiti e del falso in bilancio: «Potrebbe addirittura sortire l'effetto contrario, inducendo la procura ad applicare in maniera più estensiva il reato di corruzione. Che, del resto, è il reato contestato a quasi tutti gli imputati

di Tangentopoli».

«Se si parla di depenalizzare con dei provvedimenti isolati sono contrario. Diverso sarebbe se avvenisse all'interno di una riforma più ampia del diritto penale», distingue Bonito, capogruppo Ds nella commissione Giustizia della Camera. Mentre Franco Ippolito, già segretario di Md, ora in Cassazione, sottolinea come il reato di finanziamento illecito sia strettamente connesso col falso in bilancio: «E non si tratta di violazioni formali,

ma di manovre fraudolente a danno dei soci e dei creditori delle imprese, dei cittadini, della politica, della democrazia», dice nel suo intervento. Mentre Ayala appare più possibilista.

Moderato è mediatore l'intervento di Massimo Brutti, sottosegretario alla Difesa, ex magistrato. Spiega che l'accertamento delle responsabilità spetterebbe comunque ai tribunali e si tratterebbe solo di dare la possibilità ai pm di chiedere pene diverse, amministrative o non solo carcerarie, come prevede un codice vecchio di 70 anni. Brutti non vede male neppure la commissione Tangentopoli, sia pure a certe condizioni: «C'è bisogno di una riforma del diritto penale nell'economia, adeguata ai tempi mutati. E una commissione di inchiesta, non dotata di poteri di inchiesta, una commissione conoscitiva, potrebbe dare un contributo di riflessione su questi temi».

Marin Grazia Bruzzone

Aleggia su An il fantasma di Craxi

La Mussolini attacca Gasparri, Fini smorza

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il tailleur chiaro di Alessandra Mussolini sembra fatto apposta per distinguersi, tra i cento vestiti scuri dell'Assemblea nazionale di An: «Fini ci ha raccontato della sua utopia europea, dei suoi sogni ambiziosi», dice la nipote del duce in un intervallino. Peccato che questa assemblea sia dominata dal fantasma di Craxi. Maurizio Gasparri ha dichiarato a un giornale che preferisce Bettino che ruba ad Andreatta che dorme in aula. Bene, per farli contenti proporrà la nomina di Craxi a presidente onorario....

La Mussolini non arriva a tanto, ma una stoccata la tirerà comunque prima di tornare nei ranghi: «Non vorrei che An finisse per presentarsi alle elezioni con un nuovo manifesto: una coccinella con la faccia di Craxi sullo slogan "Rimetti in moto la speranza"».

Poco importa che Fini le

mandi a dire che si fantasmi possono stare nei castelli scozzesi o tra le dune di Hammamet, ma di sicuro non nel Polo. O che Maurizio Gasparri, dal palco, spieghi di aver scherzato e soprattutto di non aver mai conosciuto l'ex leader massimo del Psi: non sarà il fantasma, ma il nome di Craxi aleggia davvero tra le poltrone dell'Erge, legato stretto alla questione giustizia sollevata da Berlusconi. Lo tira fuori Mirko Tremaglia, che si definisce sorgoglioso di essere giustizialista e ricorda a Berlusconi che, se in Italia ci sono dei beneficiari da mani pulite, sono proprio gli uomini del Polo: «Il Polo ha dato una scroscata alla vecchia classe dirigente. Che cosa vuole il Cavaliere? Tornare ai partiti di allora? Lo ripete suo figlio Marzio, assessore alla Cultura nella giunta di Formigoni, che si scoccia un po' quando dal palco lo chiamano Tremaglia junior per distinguere dal padre: «Ho sentito che De Miche-

Gasparri: meglio Bettino che ruba di Andreatta che dorme in aula Tremaglia: io, orgoglioso di essere giustizialista. Il leader: gli spiriti sono in Scozia o ad Hammamet

lis voleva candidare Craxi alle Europee, e ho saputo che De Michelis ha aderito al Polo. Quindi per la proprietà transitiva devo dedurre che nel Polo c'è chi vorrebbe candidare Craxi...». Ma il nome impronunciabile di Bettino esce anche dalla bocca di Alfredo Mantovano, responsabile della Giustizia di An, che Fini manda avanti per prendere le distanze dagli attacchi che da Forza Italia piovono su Gian Carlo Caselli: «Chi lotta in prima linea contro la mafia deve essere rispettato,

taglia corto Mantovano. Che però si domanda: «Bisogna prendere atto che esiste una coscienza diffusa che considera Berlusconi un persecutore, e invece pensa che Craxi abbia avuto meno di quello che meritava. Perché? Evidentemente alcune procure, a forza di rilasciare dichiarazioni sui loro indagati, hanno perso credibilità...».

Fini, nella replica conclusiva, cercherà di tranquillizzare tutti: «C'è chi vorrebbe riscrivere in chiave revisionista non solo

la storia della prima metà del secolo, ma pure quella degli ultimi cinquant'anni. Non lo permetteremo: restaurazione e revisionismo sono nemici da combattere. Ma, Craxi a parte, i dubbi sulla giustizia restano: «Invece di stare con chi agita le sue bandiere sotto i tribunali - dice Gianni Alemanno, tirando a pure qualche applauso - dovremmo andare a sventolare le nostre sotto gli ispettori del lavoro. Per chiedere come mai in Italia non si assume più nessuno...».

[g. tib.]



Di Pietro

«Caro Massimo complimenti»

FIRENZE. Il senatore Antonio Di Pietro, parlando in Mugello sulla commissione d'inchiesta su Mani Pulite, ha elogiato la tattica della sinistra. «Bisogna dare atto a merito all'intelligenza di D'Alema e Mussi in particolare, visto che, purtroppo, all'interno del Centro-Sinistra si sono verificate crepe, specie da parte dei socialisti di Bosselli e di esponenti di Rinnovamento e del Ppi che ci hanno fatto correre il rischio, se si fosse votato, di vedere la maggioranza andare sotto e alla fine la commissione sarebbe «passata».

«Questo sarebbe stato - ha rilevato l'ex pm - un fatto gravissimo per il Paese perché si dava la possibilità di un quarto grado di giudizio a coloro che tre volte sono stati giudicati con sentenze passate in giudicato».

«La sinistra - ha concluso Di Pietro - quando si è accorta che qualcosa nel Centro-Sinistra scricchiolava, ha così chiesto una pausa di riflessione».

[Ansa]

Dopo le accuse del pm, Boato e Pecorella d'accordo: ingiuste le critiche a Del Turco

Il caso Boccassini divide i Poli

Ayala: la rispetto. Pera: no, lasci la toga

NAPOLI

DAL NOSTRO INVIATO

«Uno sfogo, che denuncia isolamento. Uno sfogo da rispettare». Giuseppe Ayala, sottosegretario alla Giustizia, ex pm di Palermo, uomo del mitico pool di Falcone e Borsellino, subito pronuncia la parola «isolamento» per commentare l'articolo in cui il pm di Milano Ilda Boccassini ieri su *La Stampa* ha rievocato la sua controversia con il presidente dell'Antimafia Ottaviano Del Turco che disse di lei: «...mantenerla nel ruolo che ha come mettere una volpe a guardia del pollaio».

E' dunque paragonabile la situazione del pool di Milano e della signora Boccassini a quella della Palermo dei veleni di dieci anni fa? «No», dice Ayala - il contesto era completamente diverso. Allora, al potere, c'era una classe politica che temette le nostre inchieste sulla mafia e che reagì. Prima per isolarci, poi per polverizzarci».

Adesso, invece? «Oggi c'è un governo composto da persone per bene, nessuna delle quali sospettata di collusioni con la mafia. Se anche in queste nuove condizioni un magistrato come la Boccassini denuncia il suo isolamento, si deve riflettere su come superare questa situazione».

Chi attacca, oggi, è l'opposizione, è una parte dell'opposizione. «Un attacco eversivo», dice ancora Ayala - che crea una clima difficile per quei magistrati che si sentono ogni giorno sotto tiro, per le inchieste e per le sentenze. E' logorante. Ecco, io credo che non si debba dimenticare: il Paese deve molto a quei magistrati».

Marco Boato, senatore verde, riconosce «solidarietà sul piano umano» alla dottoressa Boccassini, «come crede che gliela riconoscano anche molti cittadini e qualche politico che rischiano di essere distrutti nella loro identità ad opera di qualche pseudo pentito mentitore. Un cittadino normale non riesce ad arrivare alla prima pagina di un grande quotidiano per autodifendersi, ma l'indignazione della Boccassini può valere anche per loro, almeno come

consolazione solida nella vergogna subita».

Diverso, però, dice Boato, è il caso dell'azione civile contro Del Turco, che la dottoressa Boccassini avrebbe tranquillamente potuto risparmiarsi. Le sue critiche nei confronti del Parlamento «del mondo politico sono state spesso assai aspre, al limite della denigrazione. Ma nessuno, che io sappia, ha avviato azione civile contro di lei. Chi scende sul piano dello scontro pubblico, anche se è un indefesso magistrato, paga i costi inevitabili della lotta politica. E non sono costi risarcibili ad opera di colleghi magistrati a suoi di quattrini».

Luigi Saraceni, giurista dei Democratici di sinistra, per trent'anni magistrato a Roma («da pm a

presidente di sezione del tribunale»), non è d'accordo con Ayala sull'isolamento: «Sbaglia la Boccassini se si sente isolata. L'ultima cosa che possono lamentare questi magistrati è proprio l'isolamento. E lei, tra l'altro, ha la possibilità di esternare dalla prima pagina di un prestigioso quotidiano. Mi pare peccchi di eccessiva autoreferenzialità. Non è l'unica: molti pm lamentano una sorta di ingratitudine verso l'opera meritoria che svolgono. Ma né il Paese né le istituzioni sono averse di riconoscimenti. A meno che non venga ritenuta inaccettabile la semplice critica: sarebbe intollerabile».

Saraceni però aggiunge che la Boccassini solleva un problema serio: quello dell'impunità dei

parlamentari, che è un problema serio in modo improprio e come difesa ultracorporativa».

Intanto da Roma anche il senatore di Forza Italia Marcello Pera replica all'articolo di Ilda Boccassini, affermando che la pm dovrebbe imparare a fare il magistrato oppure lasci quella toga, che secondo i suoi stessi colleghi e superiori serve tanto male».

E Gaetano Pecorella, responsabile per i problemi della giustizia di Forza Italia, in merito all'articolo dal titolo «Toghe senza difesa» contesta le accuse di Ilda Boccassini: «Se vi è in questo Paese una qualche persona che ha particolari privilegi nella sua difesa, è proprio chi riveste una toga. Il procuratore della Repubblica di Milano ha ricostruito la vicenda giu-

diziaria della procura di Genova in cui è rimasta coinvolta dopo le dichiarazioni di un indagato repentino», Angelo Veronesi, risultato poi piuttosto impreciso. Di qui le critiche di Pecorella ai magistrati. «Ciò che oggi più umilia la nostra giustizia è proprio l'uso di due pesi e due misure nell'esercizio dell'azione penale, della valutazione delle prove, nella commisurazione della pena. Pecorella critica poi l'immagine «inaccettabile» data dalla Boccassini del Parlamento italiano come «una specie di lobby in cui tutti proteggono tutti». Un attacco che Pecorella considera grave perché è un tentativo di alterare l'assetto costituzionale proponendo come unico potere, al di sopra di ogni potere, quello della magistratura». (c. m.)



Il pm di Milano Ilda Boccassini

Domani a Gaza

Di Pietro incontrerà Arafat

ROMA. Domani Antonio Di Pietro sarà in Palestina su invito di Yasser Arafat. Il programma della visita prevede una serie di incontri con il presidente del Parlamento, i ministri della Giustizia e della Sanità. Secondo quanto riferiscono esponenti del movimento «l'Italia dei valori» scopo della visita lampo di Di Pietro nei territori palestinesi è far conoscere il nuovo modo con cui all'Istituto Gaslini di Genova si affrontano le cure per i bambini malati terminali di tumore o di Aids. Nel suo rapido tour infatti il senatore sarà accompagnato dal professor Luciano Andreassi, primario di neurochirurgia al Gaslini. Di Pietro inoltre è un sostenitore dell'associazione «O.R.D. - Esprimi un desiderio» che si occupa di assistenza ai bambini malati. L'idea di questa visita, riferiscono collaboratori del senatore, è nata da un incontro tra collaboratori di Di Pietro e collaboratori di Arafat l'ultima volta che Arafat è stato in Italia a giugno. Di Pietro incontrerà Arafat a Gaza o a Ramallah (Cisgiordania), mentre non ha in programma alcun incontro in Israele. Avrà colloqui anche con il presidente del Consiglio legislativo palestinese Ahmad Orea (Abu Ala) e alcuni esponenti dell'esecutivo dell'Anp con cui discuterà della formazione di un comitato parlamentare congiunto di amicizia italo-palestinese. Tornerà poi in Italia con tre bimbi palestinesi ammalati di cancro che saranno operati a Genova.

Di Pietro parte subito dopo l'ultimo weekend per la raccolta delle firme per il referendum che abolisce la quota proporzionale nella legge elettorale della Camera. Nel rush finale, che si conclude oggi, rende noto il coordinatore del comitato Maurizio Chiochetti, sono impegnati nei 280 tavoli ancora allestiti tutti i maggiori leader referendari, mentre procede l'opera di recapito e controllo delle firme. «Puntiamo, con le firme raccolte in queste ore, a superare la quota di 600 mila firme», dice Chiochetti - giungendo così a superare abbondantemente la quota fissata dalla legge; e cita le vittime significative adesioni fra cui quella del giornalista Michele Serra. E' ancora presto per fare bilancio dice, ma fornisce le cifre dell'impegno sviluppato dal 24 aprile a oggi: 10 mila postazioni di raccolta firme e l'impegno di 30 mila persone. (r. i.)

Il caso riguardava il leghista Calderoli Ma in questi giorni è tornato d'attualità



Il deputato leghista Roberto Calderoli

MILANO. «I membri del Parlamento non possono essere perseguiti per le opinioni espresse nell'esercizio delle loro funzioni»: così dice la nostra Costituzione (articolo 68).

Già, ma cosa si intende per «opinioni»? La Corte Costituzionale ha deciso di mettere alcuni paletti piuttosto chiari nell'interpretazione della norma. Stabilendo che alla «funzione parlamentare» non si può ricondurre «l'intera attività politica svolta dal deputato o dal senatore: tale interpretazione comporterebbe il rischio di trasformare la prerogativa in un privilegio personale».

In sostanza non è equiparabile ciò che si fa o si dice

all'interno del Parlamento a ciò che si fa o si dice in altre situazioni pubbliche: in questi casi un parlamentare che accusa qualcuno di scorrettezza, o peggio lo insulta, deve rispondere delle sue parole.

Anche se questo qualcuno è un magistrato. Perché proprio della contrapposizione tra un parlamentare e un magistrato si tratta nella sentenza. E si stabilisce con

Sentenza della Consulta: perseguibili per alcune opinioni

Deputati, immunità dimezzata

«Risponderanno degli insulti nei comizi»

chiarezza che «non c'è collegamento» tra la funzione parlamentare e «le ripetute allusioni, pronunciate in occasione di comizi, conferenze stampa, trasmissioni televisive, scorrettezze o illeciti asseritamente compiuti da magistrati».

E' un caso, quello su cui si è pronunciata la Corte Costituzionale, risalente a diversi anni fa, ma che è di bruciante attualità in questi giorni (quante dichiarazioni sopra le righe contro i giudici che hanno condannato Silvio Berlusconi?) e che ricorda molto da vicino quanto è successo a Ilda Boccassini nella causa che la vede contrapposta a Ottaviano Del Turco.

Anche nel caso esaminato

dalla Consulta c'era infatti di mezzo una causa civile, intentata dal pubblico ministero di Bergamo Tommaso Buonanno contro il deputato della Lega Roberto Calderoli. Il quale in più interventi pubblici aveva accusato il magistrato (che lo aveva incriminato per offese al Capo dello Stato) di «fare, per ragioni di carriera, un uso strumentale e politico dell'azione penale».

La Camera dei deputati, il 31 gennaio del '96, aveva però definito le dichiarazioni di Calderoli «insindacabili» perché «non è estraneo al rapporto elettorale-eletti, e quindi al mandato parlamentare, l'uso di mezzi di comunicazione». Una decisione quella della Camera

che di fatto impediva al tribunale civile di portare avanti la causa.

Poteva finire così, come in tanti casi, con il magistrato che si teneva allusioni e accuse senza poter chiedere i danni. Invece il tribunale di Bergamo ha sollevato davanti alla Consulta quello che si chiama «conflitto di attribuzioni di poteri» e ha avuto ragione: i giudici costituzionali (la sentenza è firmata dal presidente Roberto Granata ed è stata letta da Fernanda Conti) hanno annullato la delibera della Camera e la causa civile andrà avanti. Il deputato, se sarà riconosciuto in torto, dovrà pagare i danni all'offeso, come qualsiasi altro cittadino. (r. m.)

Viaggiate leggeri. Alla valuta ci pensa Maestro.



Otto milioni di italiani hanno Maestro sul Bancomat.

All'estero, possono prelevare e pagare con lo stesso codice segreto.

Guardate sulla vostra carta Bancomat.

Probabilmente siete seduti sulla vostra fortuna e non ve ne siete accorti.

Maestro

Maestro:
i tuoi soldi, come li vuoi,
dove li vuoi.

Maestro



Dal segretario Onu Annan e dai firmatari un appello all'America che non aderisce al trattato

Nasce a Roma la Corte contro le atrocità

Un tribunale mondiale per i crimini più disumani

ROMA. Alle 18,36 di ieri il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ha posto la prima firma sul grande libro con i 116 articoli dell'Atto Finale della conferenza diplomatica di Roma che ha dato vita ad un Tribunale permanente internazionale che non ha precedenti nella storia. «Un Tribunale - ha detto Dini - efficace, indipendente ed autorevole come ci eravamo proposti per perseguire i delitti più atroci contro l'umanità: genocidio, crimini di guerra, crimini contro l'umanità, aggressione. Nella sala degli Orzi e Curiazi del Campidoglio, la stessa dove quarant'anni fa fu siglato il Trattato istitutivo della Comunità europea, il segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, tradendo qualche emozione, ha salutato il «Trattato di Roma» del Tpi «un momento storico» di grande speranza, un passo gigantesco sulla via della giustizia. Perché ora i crimini non resteranno più impuniti. «Non c'è dubbio - ha aggiunto - che molti di noi avrebbero voluto una Corte con poteri più ampi ma questo non deve farci minimizzare la svolta fatta, che fino a pochi anni fa nessuno avrebbe creduto possibile realizzare».

Subito dopo si sono alternati alla firma dello statuto i plenipotenziari di 16 paesi, fra cui Angola, Andorra, Spagna, Olanda, Albania, Grecia e Ghana. Gli altri - fra i 120 che lo hanno approvato sabato notte - potranno firmarlo in Campidoglio, dove rimarrà custodito fino al 17 ottobre data in cui verrà preso in consegna da Kofi Annan, che raccoglierà eventuali altre eventuali adesioni entro il 31 dicembre dell'anno 2000.

Durante la cerimonia hanno preso la parola in pubblico, dopo cinque settimane di lavoro nel Palazzo della Fao, i protagonisti della conferenza. «Abbiamo contribuito a scrivere questa pagina di storia che segna un passo fondamentale nella protezione dei diritti umani a cinquant'anni dalla loro Dichiarazione universale. Entriamo così nel nuovo millennio a testa alta» ha detto Giovanni Conso, presidente dell'assemblea della conferenza ed apprezzato mediatore dietro le quinte. L'egiziano Cherif Bassiouni, presidente del comitato di redazione dello statuto, ha lodato i 5000 delegati rifacendosi al motto coniato da Winston Churchill per i piloti della Raf che vinsero la battaglia d'Inghilterra nel 1941: «Mai così tanti hanno dovuto così tanto a così pochi». Ma l'applauso più forte la platea di diplomatici e dignitari l'ha riservato al canadese Philippe Kirsch, presidente del comitato congiunto e battagliero negoziatore, che non ha smentito la sua fama di uomo pratico ed essenziale neanche in Campidoglio: «Il mondo ha deciso di dire basta ai crimini ma ora invito ad aderire quei Paesi che non lo hanno ancora fatto ed a ratificare chi ha deciso di firmare lo Statuto».

L'appello ai 7 Paesi che hanno votato contro lo «Statuto di Roma» - India, Cina, Israele, Tur-

chia, Sri Lanka, Filippine, ma soprattutto agli Stati Uniti - è stato il leit-motiv della giornata. Tanto Dini che Kofi Annan non hanno nascosto l'amarezza per quei voti contrari. «Il negoziato è stato difficile talvolta anche aspro ma ci auguriamo e ci aspettiamo che la firma americana arriverà» ha detto Lamberto Dini, convinto che una più meditata valutazione del modo di essere e di operare della Corte possa indurre i non firmatari a ripensarci entro una scadenza non lontana. «Spero che la posi-

Prodi: una pagina di storia
Conso: nel Duemila a testa alta

Il segretario generale delle Nazioni Unite guarda il ministro degli Esteri Lamberto Dini mentre firma il trattato che istituisce il Tribunale penale internazionale. Sotto l'ex ministro Giovanni Conso



Ma il grande alleato non ci sta

Gli Usa: un regalo a tutti i dittatori

ROMA. Il giorno dopo la sconfitta in assemblea plenaria la delegazione americana tira le somme della missione fallita mentre a Washington il portavoce del Dipartimento di Stato, James Rubin, definisce il Tribunale penale internazionale «uno strumento non efficace» esprimendo il timore che lo statuto approvato renda possibili persecuzioni politiche. Parole che pesano e a spiegarne il senso sono gli stretti collaboratori del capo della delegazione a Roma, David Scheffer, che invitano a non sottovalutare i motivi del «no» di Washington, perché «non si tratta di un'ostilità preconcetta alla Corte» ma del timore che «essa possa essere strumentalizzata da parte di dittatori e despotti di mezzo mondo». «Si tratta di questioni molto serie - spiega uno

di loro - perché hanno a che vedere con l'impegno degli Stati Uniti per la pace sul pianeta, ovvero non solo la presenza di truppe all'estero sotto bandiera Usa ma anche il sostegno americano alle missioni di peacekeeping ai quattro angoli del mondo. Due gli esempi più ricorrenti per spiegare «come è successo a Roma». Primo: in forza del testo approvato un dittatore, come il defunto Pol Pot, potrà denunciare per crimini di guerra un soldato straniero impegnato in operazioni di peacekeeping internazionale nel suo Paese per farne un caso politico a proprio vantaggio. Secondo: la Libia, che vuole processare per crimini contro l'umanità l'ex presidente Ronald Reagan, potrà chiedere alla Corte di interessarsi del

caso spingendo la stessa giustizia Usa a collaborare. Insomma la Corte rischia di diventare una mina vagante contro l'impiego di forze di pace, a cui l'America dà pressoché ovunque un contributo decisivo in termini di uomini e mezzi. «Il testo non tiene conto - ha precisato Rubin - del ruolo americano nella ricerca dei criminali di guerra, nell'istituzione del tribunale per l'ex Jugoslavia ed il Ruanda, nel mantenimento della pace nel mondo. Ecco perché gli assistenti di Scheffer anticipano che «questo punto gli Stati Uniti dovranno esaminare con gran cura l'impatto della nascita della Corte sui propri interessi e sulla presenza di soldati americani in contingenti all'estero impegnati in aree di crisi».

La task force americana d'altra parte si è battuta senza risparmi per cinque settimane su tre fronti: in seno alla conferenza ha difeso le posizioni di Washington; con gli inviati dell'influente commissione Esteri del Senato Usa ha approfondito i compromessi possibili; con gli interlocutori telefonici del Pentagono e del Dipartimento di Stato ha valutato fino all'ultimo se firmare o no l'atto finale. Il delicato triangolo negoziale ha sfiorato l'«si» finale. «Giovedì - racconta un rappresentante Usa - eravamo sul punto di firmare, ma tutto è svanito a causa del disaccordo sulla giurisdizione. Ci trovavamo così con l'amarezza di constatare che non abbiamo potuto aderire».

Maurizio Molinari

INTERVENTO

Il nostro contributo a un mondo più civile

La Corte, nata nella cornice austera e suggestiva del Campidoglio, costituisce una straordinaria conquista. Una conquista sul cammino lungo ed accidentato di una sempre maggiore tutela dei diritti fondamentali, di più forti garanzie di pace e di giustizia. In oltre mezzo secolo di esistenza delle Nazioni Unite la nuova istituzione segna il punto più alto della loro evoluzione, in termini morali ancor prima che politici. Lo riconoscono con tutta evidenza la presenza a Roma del Segretario Generale Kofi Annan. La Corte corona un'antica aspirazione, già rappresentata in modo imperfetto e controverso dal tribunale di Norimberga, per racchiudere invece esigenze di giustizia entro principi, regole, strumenti basati su un vasto consenso dei governi. Governi che si sono fatti interpreti delle attese della società civile, le cui organizzazioni hanno assecondato il negoziato diplomatico.

Non è chi non percepisca il passo avanti compiuto a Roma in termini di legittimazione delle Nazioni Unite, della loro capacità di dettare ed imporre valori o norme di condotta commisurate alle sensibilità del nostro tempo, alle profonde trasformazioni di questi anni. La Conferenza di Roma si colloca in una prospettiva lunga, investe le generazioni future. Perché esse possano veder tutelati i loro diritti individuali e collettivi senza dover passare attraverso le tragiche prove imposte a quelle che in questo secolo le hanno precedute. La globalizzazione non investe solo le economie ma anche le coscienze. Difficile immaginare un miglior viatico per il secolo che sta per aprirsi.

Il negoziato non è stato agevole. Non poteva esserlo, perché la Corte implica il superamento del limite storico delle sovranità legate agli Stati nazionali, troppo spesso comodo schermo per sottrarre soprusi e violenze al giudizio della comunità internazionale.

La ruota della storia, dopo la pace coatta della guerra fredda, ha ripreso un corso disseminato anche di nuove crisi, intolleranze, rivalità politiche, etniche, culturali, che almeno qui, nel cuore dell'Europa, pensavamo sepolte per sempre. Riemergono conflitti in forme aberranti. Conflitti che ignorano persino le regole delle guerre tradizionali e portano alla luce insospettite riserve di ferocia.

In un negoziato con così larga partecipazione e con una posta

in gioco così elevata, non è stato inevitabile margini di compromesso. I Paesi più ambiziosi, tra questi certamente l'Italia, hanno dovuto comprendere le ragioni degli altri. Ma il risultato è senz'altro lusinghiero, direi persino straordinario, se consideriamo le previsioni iniziali ed i molti ostacoli sul cammino della Conferenza. La Corte ha i caratteri di indipendenza, autorevolezza, efficacia, universalità che abbiamo perseguito in cinque settimane di paziente lavoro. Lo confermano: l'ampiezza dei reati perseguiti; il rapporto tra le giurisdizioni nazionali e quella internazionale; la collocazione del Consiglio di Sicurezza rispetto alla nuova istituzione; i poteri di iniziativa e di indagine del Procuratore.

Solo un numero limitato di Stati, incluso purtroppo il nostro maggiore amico ed alleato, hanno ritenuto di non aderire allo Statuto della Corte. Possiamo anche comprenderne le ragioni. Ed aggiungere due ordini di considerazioni. Lo Statuto approvato a Roma nasce con il contributo di tutti, anche dei Paesi che oggi da esso prendono le distanze. Il nostro auspicio è che una più meditata valutazione del modo di operare della Corte induca questi ultimi, ad una scadenza non lontana, a ripensare il proprio atteggiamento. Saggia e lungimiranza non potranno non prevalere nei Paesi che condividono i nostri stessi valori.

Quale è stato il peso del governo della società italiana nel far maturare una svolta così importante? Le organizzazioni non governative vi hanno riversato tutta la loro passione civile, giovandosi della determinazione di personalità come Emma Bonino, mobilitando intorno a esse simili istituzioni di altri Paesi. Il governo ha voluto con forza questa Conferenza, come pochi altri, contribuendo a superare i molti scetticismi iniziali. Il suo svolgimento a Roma non è casuale. Con frequenti scambi di messaggi, del presidente del Consiglio e miei personali, abbiamo sollecitato al più alto livello consensi e disponibilità al compromesso, prospettato i rischi di un fallimento. Abbiamo contribuito a orientare i lavori del negoziato verso il successo. Evidenza, ancora fosse necessaria, della centralità che i diritti dell'uomo rivestono nella politica estera italiana.

Lamberto Dini
Ministro degli Esteri

LA RUSSIA DI FRONTE AL SUO PASSATO

Si riaccende il dibattito. Il vicepremier Nemtsov: evitiamo nuovi conflitti

«E dopo lo Zar, seppelliamo Lenin»

Un governatore propone di tumularne la mummia

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Ora che Nicola II ha finalmente trovato, dopo 80 anni, la sua sepoltura cristiana, gli sguardi si volgono verso l'altro cadavere illustre della storia russa: Vladimir Ulianov-Lenin. Se seppellire l'ultimo zar è stato presentato come atto di pentimento e perdono, ora dovrebbe toccare anche all'uomo che ne ordinò la fucilazione. E così, il giorno dopo le solenni esequie del Romanov, si ricomincia a discutere sulla sorte del corpo del loro carnefice.

A lanciare l'idea è stato ieri il governatore di Saratov Dmitrij Ajazkov, uno dei personaggi emergenti della scena politica russa. «E' nostro dovere», ha detto, «restituire alla terra il corpo del leader del proletariato. L'idea era nell'aria, ma il fatto che a parlarne sia uno degli uomini più vicini a Boris Eltsin fa sembrare un tentativo di saggiare il terreno».

E' noto che l'attuale padrone del

Cremolino, salito al potere sull'onda dell'anticomunismo, ha accarezzato la prospettiva di entrare nella storia come l'uomo che ha seppellito lo zar e Lenin. A un certo punto nelle stanze del Cremlino era perfino circolato il progetto di un funerale parallelo: i Romanov che da una fossa anonima si spostano nella loro cripta di famiglia e Lenin che dal suo mausoleo sulla Piazza Rossa si sposta sul cimitero Volkovo di Pietroburgo, accanto alla madre.

L'anno scorso Eltsin annunciò un referendum sull'opportunità di seppellire Lenin. Ma poi non se ne è fatto nulla: ogni tentativo di disturbare l'eterno riposo del leader bolscevico - esposto nel suo mausoleo dal 1924 - suscita un'ondata di feroci proteste da parte dei comunisti della Duma e di buona parte dell'opinione pubblica.

Il dibattito sulla sepoltura del padre della rivoluzione è nato all'inizio degli Anni '90, nel pieno della perestrojka, e da allora è stato

Il volto della mummia di Vladimir Ulianov (Lenin), padre della rivoluzione d'Ottobre, conservata nel mausoleo sulla piazza Rossa

avanti con toni sempre meno ideologici e sempre più mistici. Qualcuno è perfino convinto che la salma di Lenin sia fonte di tutte le disgrazie russe e che la maledizione potrà essere rimossa solo insieme al corpo. Un gruppo di comunisti poco ortodossi di Volgograd ha invece proclamato Lenin santo e chiede la conservazione del mausoleo sulla Piazza Rossa come santuario.

So poi si passa ai sondaggi, si scopre che sull'argomento la società russa è spaccata quasi a metà, con una leggera prevalenza di quelli che vorrebbero togliere la mummia dalla piazza Rossa. E' per questo che il vicepremier Boris

Nemtsov si è affrettato ieri a rispondere ad Ajazkov con un cauto «non è ancora il momento». Secondo lui, prima o poi Lenin verrà sepolto, ma per ora è meglio evitare nuovi conflitti.

Prudente anche il capo della casata dei Romanov Nikolaj Romanovich, secondo cui però il mausoleo va conservato anche senza il suo inquilino: «I soldati russi hanno gettato le bandiere naziste ai piedi di questo edificio, ormai non è solo una cripta, è un monumento storico. Distruggerlo sarebbe un errore colossale».

Anna Zafesova

Il ritorno dei Romanov a Pietroburgo: nuova incognita per Mosca

Riposa in pace piccolo padre

RIPOSA in pace, piccolo Padre. Mia madre, da giovane, fu menscevica e, per tanto, la pecora nera della famiglia. Una famiglia moscovita di lignaggio diro medio alto, ma pur sempre nobile. Soltanto non nonno, rampante ingegnere d'una fabbrica d'armi, condivideva le idee di mia madre: «Il giorno in cui il popolo perderà la pazienza, lo Zar perderà il trono e la Russia perderà la sua anima». Mia madre, coetanea di Erenburg, giudicava Nicola II «uno stupido». Rove sciando le parti, sosteneva che «lo Zar ricampa, lei (la Zarina) legge». Quando scoppiò la guerra, mia madre andò a far la crocerossina ma scelse di curare i soldati, i servi della gleba mandati al macello, mentre le sue cugine s'affannavano civettando intorno agli ufficiali. L'assassinio dello Zar e della sua famiglia, domestici e cani compresi, la sconvolse profondamente.

Ora, guardando alla tv i fu-



Lo zar Nicola II il suo corpo è stato tumulato venerdì assieme a quelli di moglie e figli a San Pietroburgo

nerali di Nicola II, presente uno Eltsin pieno di tic nervosi (non più Corvo Bianco bensì novj burzhuj, nuovo borghese), riflettendo sulla condizione della Russia attuale, tragicamente simile, per molti versi, a quella del 1917, mi son sorpreso a chiedermi come avrebbe reagito mia madre, russa bianca, e codesta inutile eriparazione. Forse recitando il proverbio Ja ne ja i loschad' ne moj: io non sono io e il cavallo

non è mio; sicuramente si sarebbe segnata tre volte prima di pregare per «lo stupido» e per i suoi carnefici. A pensarci bene, Nicola II, con i suoi errori, fu un precursore della Rivoluzione d'Ottobre. Ottant'anni dopo, il suo ritorno a Pietroburgo (fu lui a ribattezzare così Pietroburgo) apre per la Russia un futuro impossibile da prefigurare. «Sola pietra della tomba è il duro burrone. / Ho paura. / Oggi sono carico d'anni / come il popolo ebreo. / Oggi mi sembra d'essere ebreo», scrisse Evtushenko quand'era giovane. Mia madre mi raccontava che, dopo l'eccidio dei Romanov, mentre caricavano i cadaveri su di un camion, un soldato dell'Armata Rossa issò sulla baionetta, a mo' di trofeo, il cagnolino della principessa Anastasia, ucciso con lei. Fradicio di vodka, il soldato rise.

Riposa in pace, Piccolo Padre.

Igor Man



Bergamo: è un muratore di 29 anni l'uomo che 13 giorni fa ha violentato una dodicenne

«Sono stato io a stuprare la bambina»

Confessa alla moglie: quando l'ho vista, ho perso la testa

CALCIO (Bergamo)
DAL NOSTRO INVIATO

Questo è il diario di uno stupratore - Pietro Todaro, 29 anni, faccia schiacciata dal flash della foto segnaletica - la sua ultima pagina, la confessione, che gli incubi si sono fatti carcere, cella di isolamento, dopo il vuoto di tredici giorni passati a ricordare e uno (l'ultimo) in fuga. Senza sapere né dove, né come, ma solo il perché. Il perché lo ha spiegato ieri mattina all'alba alla moglie. E la moglie (e spaventata) ha chiamato i carabinieri: «E' stato lui».

«Ho ascoltato il racconto terrificante dice il tenente Beneditto, caserma di Bergamo, che ieri sera gli ha messo le manette e se lo è portato via. Avevamo un po' di tracce. Avevamo i racconti della ragazzina. Sapevamo che girava con una Mercedes nera. Abbiamo battuto un paese dopo l'altro, i bar, i banchini, i contadini, i vigili, ma non riuscivamo mai a dargli un'identità. Era una specie di fantasma: un mucchio di gente lo aveva intravisto, ricordava qualcosa, mai abbastanza».

Il tenente cercava il fantasma di fumo il sabato 4 luglio, ore 17 quando il telefono della caserma aveva squillato per il primo allarme: trovata una bambina di 12 anni, seminuda, violentata. Una donna le sta dando la prima assistenza. Sono in una cascina di Castel Gabbiano. Chiamate medici, un'ambulanza. Rintracciate la madre.

La bambina viene portata in ospedale. Ha una emorragia. Piange e non riesce a parlare. La fanno dormire. Chiamano lo psicologo e un assistente sociale. Le caserme vengono allertate. La zona - tra la Bergamasca e Cremona - è fatta di strade vicinali, paesi, distributori, fiumicelli, canali e campi di granturco. Tutto è avvolto dal sole: immobile come certe piazze che alle 4 del pomeriggio sembrano disabitate.

E' alle 4 di quel sabato pomeriggio, mentre sta navigando lento con la sua Mercedes, lasciandosi alle spalle il nulla della piazza di Castel Gabbiano, che Pietro Todaro avvista la sua vittima. E' in bicicletta, ha i capelli raccolti e un vestitino rosso. La affianca. «Quando l'ho vista ho come perso la testa. Non so quello che mi è successo. Sapevo cosa avrei fatto e non sono più riuscito a fermarmi. Volevo farlo...».

La abborda. «Le ho chiesto se conosceva l'indirizzo di una certa cascina». Lei dice sì, lo conosce. Lui le dice: accompagnala.

«Sapevo cosa avrei fatto, ma non sono riuscito a fermarmi. Ora non dormo più»

mi, poi ti riporto. Aspetta con il motore al minimo. Lei oppone la bici contro il muro. Però esita. Lui apre la portiera, parla tranquillo, le tocca il braccio, le prende il polso: la tiene. E intanto sorride. Quando la ragazzina sale, lui fa scattare la serratura e riparte. Viaggia per mezzo chilometro, poi frena, gira stretto a destra, imboccando una sterrata che corre in mezzo ai campi coltivati a granturco. Il granturco copre tutto, l'automobile, le grida e il seguito di questa storia.

Dirà uno degli psicologi che assistono la ragazzina: «In una circostanza così la reazione di una bambina è l'immobilità totale. Essere d'improvviso considerata una donna e oggetto di quelle attenzioni, per di più da uno sconosciuto che si rivela una specie di orco, la fa precipitare nel terrore». Ancora: «E' come cedere in una voragine: la caduta toglie il fiato. Le parole non riescono più a uscire, si fermano in gola. In moltissimi casi lo choc è così forte che il cervello senza smettere di regi-

E' stata la donna in lacrime a chiamare i carabinieri. Lui è fuggito in auto. Poi in serata si è costituito

strare gli avvenimenti e i dettagli, finisce per seppellirli, per nascondersi, come estrema via di fuga e di difesa».

Ci sono volute cautele e mille attenzioni per andare a prendere quei ricordi, intrappolati, toglierli le spina, riportarli e galleggiare. Per prima cosa la bambina si è ricordata delle scarpe che l'uomo indossava. Poi il colore dei pantaloni, poi di com'era fatta la camicia. Poi il portachiavi che aveva visto penzolare dal cruscotto di radica. Poi il tatuaggio, un numero, che l'uomo aveva sulla mano destra. Si è ricordata che era magro, grande, ma non vecchio. Che aveva i capelli e gli occhi neri, la pelle bianca, le sopracciglia sottili.

Ha cominciato a guardare gli schizzi che i disegnatori della Scientifica le sottoponevano. Più naso, meno fronte, occhi più sottili, capelli più ondulati. Così per giorni, ma per pochi minuti ogni volta. E intanto: «Siamo finiti in un bar di Romano di Lombardia - racconta il tenente - in un posto che si chiama "Biberon" e lì ci hanno detto che

quel sabato pomeriggio, più o meno un'ora prima che accadesse lo stupro, era arrivata proprio una Mercedes nera. Il guidatore aveva chiesto aiuto a un paio di ragazzi perché era rimasto senza gasolio. Quelli gli hanno spinto la macchina fino al distributore».

Uno solo dei ragazzi si ricordava che la targa era «Bg», Bergamo, che l'uomo non era mai sceso, impossibile descriverlo, e pure il benzinaio non ricordava. «Abbiamo girato con la certezza che prima o poi qualcuno ci avrebbe dato una chiave. Eravamo sicuri che il nostro fantasma doveva abitare da queste parti».

La telefonata dell'altra mattina è arrivata come una liberazione. Voce di donna piangente: «E' lui, me lo ha confessato. E' scappato, dovete prenderlo». I carabinieri filano nella palazzina di Calcio, 4 mila abitanti, paesone a una manciata di chilometri da quel campo di granturco. I carabinieri scoprono che l'uomo, secondo il racconto della moglie, era diventato strano, irascibile, depressivo... Non usava più la Mercedes. «L'aveva comprata 4 mesi fa, ma voleva venderla. Trovano il portachiavi descritto dalla bambina. Trovano la camicia. Trovano i pantaloni. Chiedono del tatuaggio e lei dice: «Sì, mio marito ha la sua data di nascita tatuata sulla mano destra».

Dal comando arriva via fax la fedina penale di Todaro: nessuna segnalazione, zero. Neanche un cattivo carattere, secondo la moglie. Un uomo normale, salvo un breve periodo di tossicodipendenza e il ricovero in una comunità quando era molto più giovane. Nessun trauma, nessun grande dolore, niente Aids. Fa il muratore, reddito medio, un problema di calcoli renali, in malattia da un mese.

Dice la moglie: «Stamattina è crollato». Lei sospettava da una settimana e aveva paura. Sospettava da quando tutti in paese sapevano che il fantasma ricercato aveva una Mercedes, era un trentenne, nero di capelli, corporatura media. «Gli ho detto di andare a costituirsi, ma lui ha preso la macchina, è sparito. Non so dove sia».

Parte la grande caccia, ma è inutile. Alle sette di sera, dopo dieci ore di chilometri a vagabondaggio, il fantasma è pronto. Vede le auto dei carabinieri davanti a casa. Posteggia, scende, dice: «Sono stato io, non so perché l'ho fatto. Non riesco più a dormire. Ora vi racconto tutto».

Pino Corrias

Il tenente: «Eravamo sulle sue tracce. Il suo racconto è stato terrificante»

Francesco Matteini



Sotto, Pietro Todaro, 29 anni, il muratore che il 4 luglio scorso ha violentato nelle campagne, tra la Bergamasca e il Cremonese, una bambina di 12 anni, avvicinata con il pretesto di un'informazione mentre era in bicicletta. Nella foto accanto, la caserma dove è stato condotto il reo confessore



La molestia arriva via modem

Primo caso in Italia: denunciati 2 studenti

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Violenza sessuale via Internet. Sì, anche con computer, mouse e modem si può violentare una donna, come è forse più che un'aggressione fisica.

Due ventiquattrenni (P.A. e F.B. le loro iniziali) di Cornaredo, piccolo centro in provincia di Milano, appassionati di informatica, studenti all'Università Bocconi, sono stati denunciati per tentata violenza sessuale, sostituzione di persona, ingiurie, diffamazione, interruzione illecita di comunicazioni informatiche e alterazione del contenuto di comunicazioni informatiche.

Tutti reati commessi col computer, stando comodamente seduti alla propria scrivania, convinti di non poter essere scoperti.

Vittima del «bombardamento virtuale» a base di offese, proposte oscene e pubblico dileggio Luisa (il nome è di fantasia), 26 anni, impiegata in un'azienda fiorentina di informatica. A contestare ai due (hackers a luci rosse) la lunga serie di reati, buona parte dei

quali di nuovissima individuazione, è stato il sostituto procuratore della Repubblica Paolo Canossa (noto alle cronache per essere stato il pm dei processi contro Pacciani e i compagni di merende).

Si tratta della prima volta che in Italia viene contestato il reato di violenza sessuale via Internet.

Tutto è cominciato agli inizi di giugno. Improvvisamente la mail box (la casella di posta elettronica) che la giovane impiegata ha a disposizione nell'azienda in cui lavora, ha cominciato a riempirsi di strane comunicazioni anonime.

Prima offesa a pesanti apprezzamenti, poi esplicite richieste delle più disparate prestazioni sessuali, infine l'invio sul computer di altri dipendenti dell'azienda ed anche ad un gran numero di casuali «navigatori» in Internet dei dati riguardanti la ragazza, con tanto di indirizzo, numero di telefono e proposta di numerose prestazioni hard.

Per Luisa sono cominciati giorni da incubo. Anche perché gli anonimi mo-

lestatori informatici minacciavano di «invasione» con i sexy-messaggi le caselle di posta elettronica di imprese e pubbliche istituzioni con cui l'azienda in cui Luisa lavora ha rapporti commerciali.

Inoltre nei messaggi diretti alla ragazza le veniva chiesto di avere rapporti sessuali con una persona handicappata e la prova avrebbe dovuto essere l'invio sempre via Internet dei dati di un documento di identità che provasse l'avvenuto incontro.

Se Luisa non avesse ottemperato a questa singolare richiesta la ritorsione sarebbe stata l'invio di un numero tanto elevato di messaggi con i suoi dati e la sua falsa offerta di prestazioni a luci rosse, da bloccare la rete informatica del Centro Tumori di Milano. Subissata di richieste oscene giorno e notte, con il timore di poter perdere l'impiego a causa dei fastidi che per causa sua ricadevano sull'azienda dove lavora, ormai sull'orlo di una crisi di nervi, Luisa ha deciso di rivolgersi alla polizia. E' stata così formata una squadra di specialisti in computer e informatica della polizia

postale e delle comunicazioni del compartimento di Firenze che è riuscita a risalire le vie telematiche dei messaggi fino ad incastrare i due hacker. La task force di esperti, formata dal vicequestore Enrico Macri e dagli agenti Riccardo Ficocchi, Antonio Sarnelli e Matteo Marcantoni che, ottimi conoscitori dei segreti dell'informatica, si sono in pratica «sostituiti» alla donna riuscendo così ad identificare i mittenti.

Si è così scoperto che P.A. in un recente passato aveva avuto una relazione con la ragazza e il «bombardamento» di messaggi osceni non era altro che la terribile vendetta per aver interrotto la loro flirt.

Nelle abitazioni dei due giovani, che hanno ammesso le loro responsabilità e ora rischiano una pesante condanna, la polizia ha sequestrato, oltre al computer, ad una serie di dischetti e ad altro materiale informatico, settantasette audiocassette sulle quali P.A. aveva a suo tempo registrato le telefonate con Luisa.

Francesco Matteini

L'episodio risale a un anno fa: la vittima aveva sedici anni. In manette quattro degli aggressori

Trappola d'amore nel casolare per una ragazza

Foggia: drogata dall'amico e poi violentata da altri sette giovani

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un furto d'auto ha fatto scoprire uno stupro di gruppo ai danni di una ragazza di 16 anni. La vicenda è avvenuta tra Canosa in provincia di Bari e Cerignola, vicino a Foggia. I fatti risalgono al marzo '97, ma c'è voluto più di un anno perché la polizia dei due centri riuscisse a risalire agli otto aggressori, di cui la ragazza conosceva solo i soprannomi. Quattro, tutti pregiudicati, sono stati arrestati, gli altri vengono ricercati.

In carcere, colpiti dalle ordinanze di custodia cautelare emesse dal giudice del tribunale di Foggia, Simonetta D'Alessandro, su richiesta del pm Gabriella Tavano, sono finiti Valerio Caputo, di 26 anni, Matteo Curci, suo coetaneo, Giuseppe Basta, 22 anni, e Francesco Pastorella, di 25 anni: dovranno rispondere, come i

quattro latitanti, di detenzione di stupefacenti, rapina e violenza sessuale, anche se ad abusare della ragazzina sarebbero stati in quattro.

Ma cerchiamo di ricostruire l'avvenimento. Cerignola e Canosa distano appena 13 chilometri e i ragazzi dei due paesi frequentano le stesse pizzerie e gli stessi pub. Proprio davanti ad una pizzeria e a una birra nasce il corteggiamento di uno dei quattro ricercati alla bella sedicenne: era andato a cercarla a Canosa, dove l'aveva notata nel negozio in cui lavora. La sedicenne, che ha lasciato la scuola alla terza media, dà un mano al padre nella conduzione di un non meglio identificato esercizio commerciale. Il giovane cerignolano riesce a agganciarla con poche battute, invitandola subito a fare un giro in macchina e poi a Cerignola l'aveva fatta ubriacare in un pub, prima di pro-

porle un dopocena in un luogo tranquillo. Il luogo prescelto è un casolare di campagna in località Tavoleta, alla periferia di Cerignola, dove la coppia, secondo la ricostruzione fornita dalla polizia, viene raggiunta dagli altri sette giovani che, dopo aver costretto la ragazza ad assumere cocaina, la violentano per ore.

Al ritorno a casa la sedicenne non dice nulla, qualche giorno dopo, precisamente il 27 marzo '97, convince il suo fidanzatino di Canosa ad andare a fare un giro di perlustrazione a Cerignola. Vedere quattro dei suoi aggressori ed essere ricompensata è tutt'uno per la sedicenne, così lei e il suo ragazzo si trovano in un brutto guaio: i quattro salgono in macchina e cominciano ad inseguirli, li raggiungono alle porte di Canosa, li bloccano, li aggrediscono e li picchiano, poi portano via la loro auto, una Uno. Al mo-

mento della denuncia della rapina, gli agenti del commissariato di Canosa fittano qualcosa che non quadra nel racconto della coppia. Il lungo inseguimento sulla statale 98 e la cattiveria con cui i quattro hanno aggredito la coppia di fidanzatini sembrano davvero troppo anche per rapinare un'auto. Così, come racconta il dirigente del commissariato di Canosa, Luciano Di Prisco, la denuncia viene raccolta in due stanze separate e, in pochi minuti, emerge la verità.

La ragazza si scioglie subito in lacrime, raccontando l'antefatto della rapina. Da quel momento la sedicenne comincia a collaborare con la polizia, di Canosa e di Cerignola, e dopo numerosi «discreti sopralluoghi» a Cerignola si arriva all'identificazione dei suoi otto aggressori.

Anna Langone

Padova, sono gravi

Dà fuoco ai genitori e scappa

PADOVA. Ha atteso che i genitori andassero a letto e quando è stato sicuro che dormivano ha cospargere benzina sui loro corpi e prima di scappare ha appiccato il fuoco. Autore del temuto omicidio, avvenuto poco dopo mezzanotte, è Giacomo Martin, 29 anni, di San Martino di Lupatari (Padova), che si è costituito alcune ore dopo ai carabinieri di Vicenza, mentre le due vittime, Pasquale Martin (65) e sua moglie Valeria Micelli (63), sono ricoverati in prognosi riservata al centro grandi ustioni di Padova. Provvidenziale per i due coniugi è stato l'intervento degli altri due figli, Claudio (37) e Roberto (40), che hanno prestato i primi soccorsi ai genitori prima che giungessero al posto i vigili del fuoco. Secondo quanto si è appreso dai carabinieri, i due coniugi intendevano affidare Giacomo, noto alle forze dell'ordine per essere vicino agli ambienti della droga, ad un centro specializzato. Una soluzione che il figlio non ha però mai accettato. [Ansa]

Sulla Firenze-Pisa

Un locomotore in fiamme in Toscana

FIRENZE. Prosegue il periodo «nero» delle Ferrovie anche se, questa volta, senza alcun ferito. La linea Firenze-Pisa è infatti rimasta bloccata per circa un'ora in entrambi i sensi di marcia dopo che il locomotore di un treno locale, proveniente da Livorno, ha preso fuoco in località Camaiori, fra le stazioni di Montelupo Fiorentino e Firenze. Il treno trasportava cinquantina di persone, che hanno proseguito il viaggio verso Firenze in pullman. I binari sono stati riaperti in entrambi i sensi di marcia verso le 12, cioè circa quattro ore dopo l'incidente.

Ad accorgersi delle fiamme sono stati gli stessi macchinisti che hanno subito bloccato il treno in attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco. La linea aerea non ha subito danni, non sono ancora state però accertate le cause del principio di incendio. [f. m.]

A Corleone

Salta in aria fabbrica di fuochi

Due le vittime

PALERMO. Una fabbrica di fuochi d'artificio è stata distrutta da un'esplosione ieri sera a Corleone; nell'incidente sarebbero morte due persone. La disgrazia è avvenuta in contrada San Giacomo, alla periferia del paese.

I vigili del fuoco hanno estratto dalla maceria i corpi di due persone: Antonino Ruffino, 47 anni, proprietario della fabbrica, e il nipote Paolo Ruffino, di 24. Secondo quanto hanno riferito alla centrale operativa gli uomini delle due squadre impegnate a Corleone, non vi dovrebbero essere altre vittime. Il lavoro dei soccorritori è stato reso pericoloso da alcuni focolai di incendio che avrebbero potuto innescare nuove esplosioni.

L'altro pomeriggio un incidente analogo, avvenuto a Canicattì (Agrigento), aveva provocato la morte di quattro persone. [a. r.]

Sette villaggi sono stati trasformati in una distesa di sabbia, detriti, relitti e cadaveri lunga 30 chilometri

Onda killer su Papua: 1000 morti

La costa cancellata dal muro d'acqua di 10 metri

PORT MORESBY. Dove erano sette villaggi, c'è ora una distesa di sabbia, mista a detriti e relitti, lunga trenta chilometri. Poco più in là il mare è ritornato calmo, ma ancora ribollente, dopo aver proiettato la spaventosa energia di uno tsunami, un'onda alta circa dieci metri sulla costa nord-orientale della Papua Nuova Guinea, lasciando galleggiare corpi umani senza vita, insieme a tronchi d'albero, spezzoni di utensili, di capanne, di case. I morti vengono valutati a centinaia, forse sono mille, forse anche di più. I sette villaggi contavano da 5 a 10 mila abitanti prima del disastro. I sopravvissuti, temendo una nuova ondata, sono fuggiti nell'entroterra portando con sé i feriti.

I feriti più fortunati sono stati trasportati in elicottero nell'ospedale della vicina città di Aitape e nelle missioni cristiane della zona. Le ricerche degli elicotteri sono state sospese per l'oscurità notturna, quando ancora si udivano lamenti e vane richieste di soccorso. Le loro speranze di salvezza sono affidate alle pattuglie di soldati inviate nell'area da Aitape e da Port Moresby.

Sono questi gli effetti dell'onda anomala, nota col termine giapponese di «tsunami», che si è abbattuta nel pomeriggio locale sulla costa di quell'isola lontana e primigenia che si trova a Nord dell'Australia ed a Est dell'Indonesia, dove un fenomeno del genere non si era mai verificato.

L'onda gigantesca è stata generata da un terremoto sottomarino di magnitudine 7 della scala Richter che - secondo l'osservatorio sismologico della Papua Nuova Guinea - si è verificato verso le 10,50 (ora italiana) di sabato probabilmente nei pressi della montagna sommersa di Torricelli. Dopo alcune minuti circa lo tsunami si è abbattuto sui sette villaggi, sorprendendo un tranquillo pomeriggio che sembrava così tanti altri.

«Ho sentito un rumore enorme, mostruoso. Era come un aereo che stesse decollando» - ha raccontato Rob Parer, un uomo d'affari che vive nel Paese da circa 44 anni che aveva la sua casa proprio sulla spiaggia. «Gli abitanti erano in casa e d'un colpo le case hanno cominciato a tremare e sono state subito dopo colpite da una forza immensa. Ho visto proiettati dappertutto uomini, donne, bambini, cani, detriti, risucchiandoli poi nella laguna», ha aggiunto Parer.

La maggior parte delle case erano capanne costruite con legno di alberi di cocco in riva al mare, ma vi erano anche case in cemento. «Di un edificio in cemento armato non è rimasta che la piattaforma», afferma il padre cattolico Austen, mentre un altro prete cattolico, Augustin Kulman, afferma di avere visto tre interi villaggi che avevano frantumato completamente distrutti, inclusi la sua missione. Per la tv australiana i morti dovrebbero essere circa 1000.

Le tsunami sono onde gigantesche dotate di un'energia spaventosa originata dai movimenti tellurici spesso modesti nel fondo marino a migliaia di metri sotto la superficie dell'Oceano Pacifico e che talvolta si abbattano con la forza di un cataclisma sulle coste dei Paesi asiatici

CINQUE VITTIME

Terremoto scuote Taiwan

TAIPEI. Il forte sisma, di 6,2 gradi sulla scala Richter, che ha colpito venerdì l'isola di Taiwan ha provocato almeno 5 morti e 25 feriti. La scossa principale è stata avvertita in tutta l'isola, ma con particolare forza nella zona del monte Ali, a 300 chilometri a Sud di Taipei. L'epicentro è stato localizzato a 14 chilometri a Ovest della cittadina di Alishan, a una profondità di soli 500 metri, cosa che ha reso la scossa particolarmente sensibile. Nelle ore successive, sono state registrate 120 micro scosse di assestamento. Il terremoto ha causato anche notevoli danni agli edifici. Un albergo è rimasto semidistrutto. Taiwan è altamente sismica. Un terremoto nel 1964 nel Sud del Paese aveva provocato un centinaio di morti e 650 feriti e distrutto 10.530 abitazioni, un altro nel 1953 aveva ucciso 3279 persone nel Nord. Il terremoto è stato sentito anche in Cina al di là del braccio di mare di 137 chilometri. [Ansa-AFP]

Il cataclisma del 7° grado della scala Richter ha strappato e trascinato in mare le povere abitazioni dai tetti di foglie di palma

o delle Americhe.

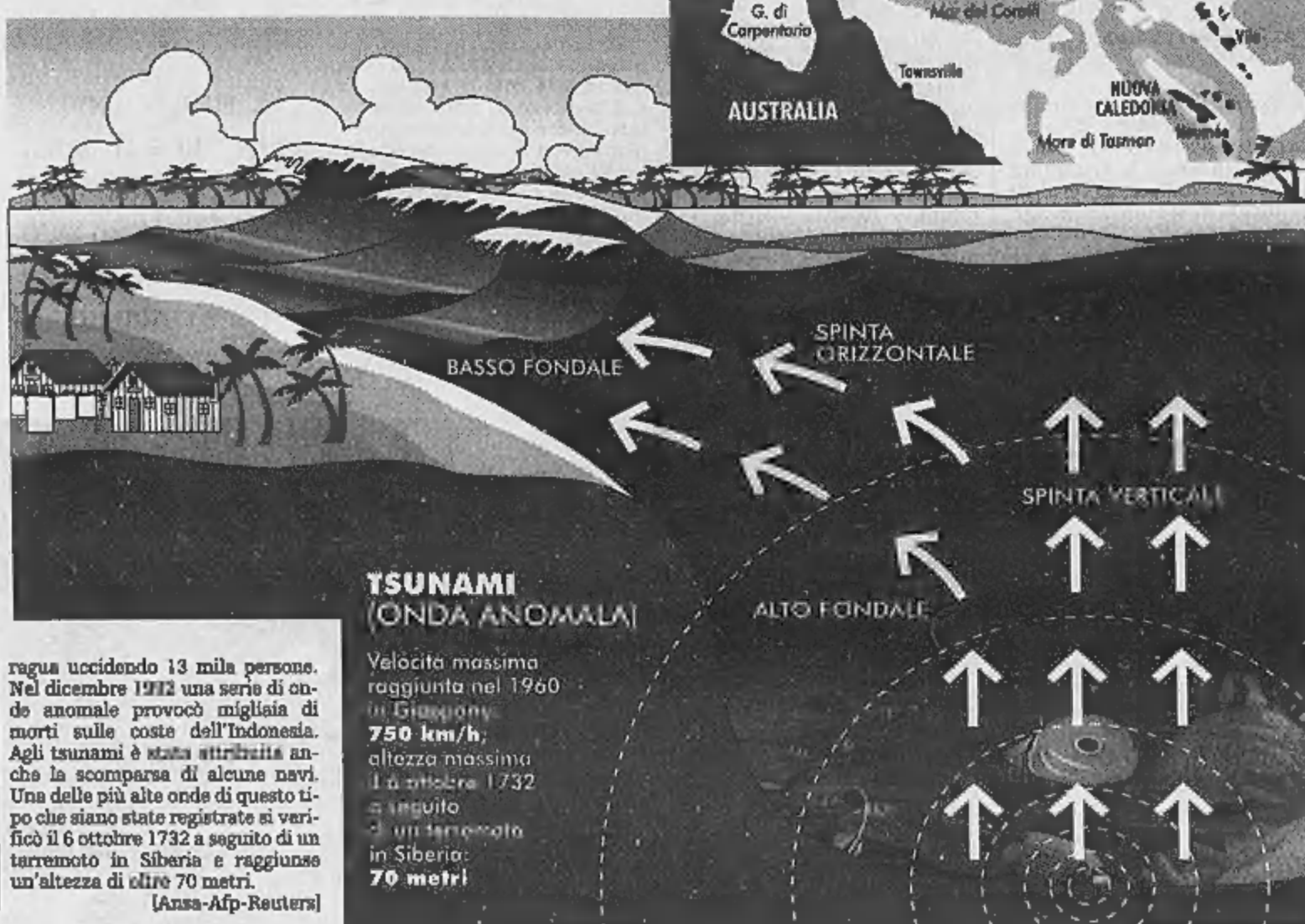
L'energia sprigionata dai movimenti tettonici del fondo marino del Pacifico acquista una crescente entità a causa di due fattori: la profondità del mare e la vastità dello stesso oceano, che permette all'energia di svilupparsi lungo un vasto percorso (fletch) dell'onda stessa. E' nei pressi della costa, quando l'onda incontra i bassi fondali, che questa enorme energia, in origine

verticale, si trasforma in una forza devastatrice in senso orizzontale.

Nel 1960 uno tsunami si abbatté sul Giappone alla velocità di circa 750 chilometri l'ora. Era nato al largo delle coste cileni a causa di un movimento tellurico che sollevò un'isola sottomarina grande quanto la California. Nel settembre del 1992 un'onda anomala distrusse alcuni villaggi costieri del Nicaragua uccidendo 13 mila persone.

Nel dicembre 1992 una serie di onde anomale provocò migliaia di morti sulle coste dell'Indonesia. Agli tsunami è stata attribuita anche la scomparsa di alcune navi. Una delle più alte onde di questo tipo che siano state registrate si verificò il 6 ottobre 1732 a seguito di un terremoto in Siberia e raggiunse un'altezza di oltre 70 metri.

[Ansa-Afp-Reuters]



TSUNAMI (ONDA ANOMALA)
Velocità massima raggiunta nel 1960 in Giappone: 750 km/h; altezza massima 14 metri nel 1732 a seguito di un terremoto in Siberia: 70 metri

I compagni di un minatore bloccato a 60 metri di profondità non avevano esitato a rischiare la vita

Austria, 11 morti per salvare un sepolto vivo

A causa delle piogge la terra intorno al pozzo è sprofondata inghiottendo quattro abitazioni

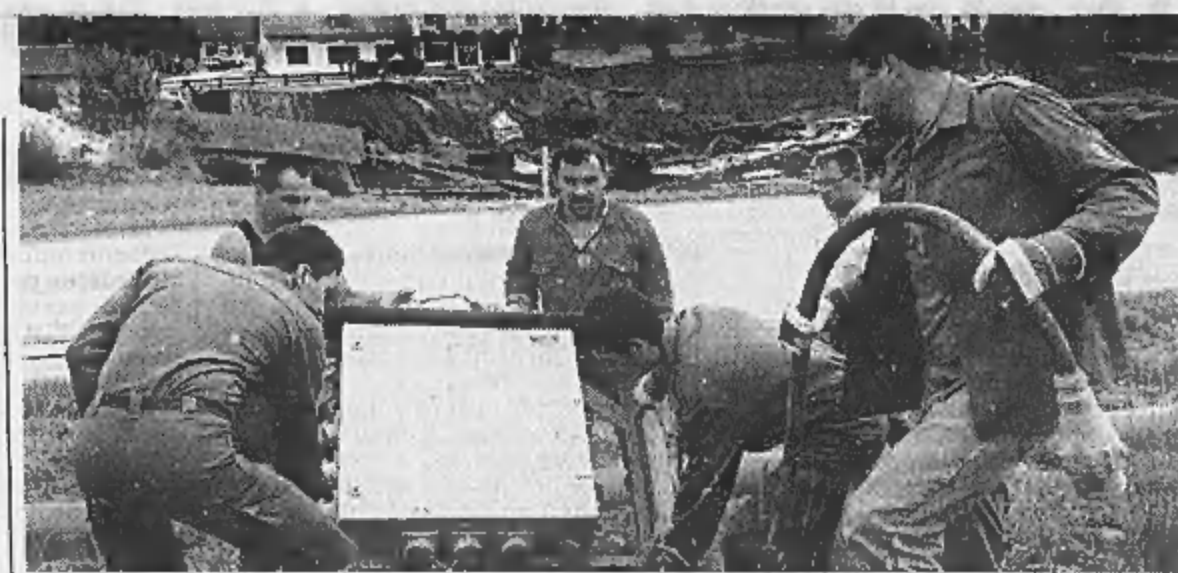
VIENNA. Per salvare un giovane compagno di lavoro rimasto sepolto da un crollo in galleria a 60 metri di profondità nella miniera di talco di Lassing, nella Stiria superiore, dieci minatori (le mogli di due sono incinte) hanno perso ieri notte la vita, travolti dalla caduta della gabbia montacarichi nel pozzo di discesa, ricoperto poi da migliaia di tonnellate di minerale. Con i dieci generosi soccorritori, compaesani e amici del minatore in pericolo, vi è anche un geologo al servizio delle ferrovie che, sentita la notizia alla radio, è partito da lontano per mettere le sue competenze al servizio dei soccorritori.

La sciagura a catena è cominciata a mezzogiorno di venerdì, quando tre case che si trovavano al di sopra del giacimento di talco hanno tremato, e una di esse è crollata, inghiottita da una voragine aperta sotto la fondazione. Contemporaneamente il telefono che collega la direzione della miniera nella galleria ha squillato e voci allarmate hanno dato notizia di una frana in una galleria: cinque uomini, che erano da una parte, si sono messi in salvo, un sesto, dall'altra parte,

è rimasto prigioniero. Da lì ha potuto telefonare che c'era luce, e bombole di ossigeno sufficienti per almeno 48 ore. Ma tre ore dopo, verso le 15 (probabilmente per un altro crollo) la comunicazione telefonica si è interrotta.

A questo punto sono stati intrapresi i lavori per raggiungere il giovane (24 anni compiuti due giorni fa) prigioniero. Da una parte si è cominciato a trivellare un pozzetto di primo soccorso, un foro verticale di 7 centimetri di diametro per calarvi un tubo per l'ossigeno, uno per nutrimento liquido, un telefono e una sonda per la temperatura. Contemporaneamente si preparava un piano per arrivare fino alla frana sotterranea. E ben undici uomini su tre case che si trovavano al di sopra della miniera, si presentavano volontari, ben conoscendo il pericolo di sfaldamenti del talco, il più tenero dei minerali, numero 1 di durezza della scala di Mohs.

Alle 10 di sera undici minatori si calavano nella gabbia che, improvvisamente, per motivi sconosciuti, precipitava per almeno 140-160 metri, trascinando con sé montagnole di detriti.



Un gruppo di soccorritori al lavoro accanto alla voragine nella miniera di talco di Lassing, nella Stiria superiore (FOTO REUTERS)

«Per questo undici non c'è speranza alcuna - ha detto subito il direttore della miniera Walter Engelhardt - bisogna almeno cercare di salvare il ragazzo rimasto sepolto». Poiché era impossibile raggiungere lo attraverso la galleria crollata, è stato chiesto in Germania il macchinario capace di scavare un pozzo del diametro di 88 centimetri.

E' stato tutto inutile. La telecamera che ha raggiunto il crollo del minatore sepolto ha rivelato i corpi di alcuni che era pieno di acqua e fango. Causa dei crolli - secondo il prof. Eduard Czubik dell'Università di Graz - è stata probabilmente la pioggia quasi ininterrotta delle ultime settimane.

Nel primo pomeriggio, in super-

ficie la terra è sprofondata ancora (formando un imbuto di 150 metri di diametro subito riempito d'acqua) e altre tre case sono crollate nella voragine. Ma la protezione civile ha spiegato che le operazioni di soccorso proseguiranno finché ci sarà un filo di speranza.

Tho Samsa

Retata di dissidenti

Cina, arrestato un leader della Tienanmen

PECHINO. Continua in Cina la retata politica dopo la visita del Presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton. La polizia ha arrestato il dissidente Mao Guo Liang, esponente di rilievo del Partito democratico cinese, i cui membri sono accusati dal regime di voler rovesciare il governo. La settimana scorsa militanti dell'opposizione avevano tentato di registrare legalmente il nuovo partito.

Mao Guo Liang, uno dei leader del movimento democratico della piazza Tienanmen condannato a 8 anni per i fatti del giugno 1989 e rilasciato nel '93, è stato arrestato giovedì mentre era in visita alla madre nella città di Anji, provincia orientale dello Zhejiang.

Da quando Clinton ha terminato la sua visita in Cina, il regime ha lanciato una campagna contro i dissidenti dello Zhejiang legati al Partito democratico, considerata la maggiore forza politica di opposizione del Paese. Un altro dissidente, Li Bifeng, è stato accusato di frode nella città sudorientale di Mianyang e, probabilmente, verrà processato entro la fine del mese. [Agi]

Londra, prime uscite dalla clandestinità a 10 mesi dalla morte di Diana

Carlo e Camilla a lume di candela

In un club per festeggiare i 51 anni dell'amica

LONDRA. I club del West End non sono esattamente dei santuari di privacy, ma è pur sempre possibile sfuggire a media, petto-gli di professione e celebrità ficanaso rintanandosi quanto prima in una saletta appartata. Così, senza dare nell'occhio ma neppure preoccupandosi troppo di essere scoperti, Carlo ha festeggiato il cinquantesimo compleanno di Camilla Parker Bowles. I croyal watchers inglesi, cioè i cronisti che braccano casa reale, frutano sangue: per loro è l'ennesima riprova che l'erede al trono vuole fare uscire la sua amante dalla clandestinità.

Con una dozzina di amici intimi, Carlo e Camilla sono arrivati separatamente e si sono ritirati in una stanzetta del Mark's Club, nell'esclusivo quartiere di Mayfair. Erano ospiti di un facoltoso compagno di polo del principe, Geoffrey Kent, che festeggiava il compleanno. Una buona occasione per fare due brindisi in una

volta. Al termine della serata, riferisce il «Daily Mail», Carlo e Camilla sono andati via insieme e lei ha passato la notte negli appartamenti del principe.

Un anno fa, poco più di un mese prima della morte di Diana, il principe aveva organizzato un molto sontuoso e molto pubblico party in onore di Camilla nella sua residenza di campagna di Highgrove. Poi il fatale incidente del tunnel dell'Alma aveva costretto la coppia a rifugiarsi sottocoperta. Nei giorni intorno al funerale, Camilla si era barricata nella sua residenza di campagna mentre la polizia faceva le ronde intorno alla proprietà per proteggerla dalla temuta vendetta della gente. In realtà non è successo niente: l'ondata di rancore contro Carlo è rientrata subito e i viaggi all'estero del principe con i suoi figli sono stati accompagnati da un morbo delirio di ragazzine.

Anche se le fanciulle schiamazzavano per William e non certo

«Sono andati via insieme e lei ha passato la notte a casa del principe»

per Carlo, il principe di Galles sembra aver guadagnato in gloria riflessa. Questa settimana, nell'ultima esercitazione di pr real, persino i poco misericordiosi lettori del «Sun», il giornale che ha tanto strapazzato Carlo in passato, hanno raccolto in mezz'ora 50 mila sterline (150 milioni di lire) in risposta all'appello del principe per salvare le prostitute bambine del Nepal e a questo scopo si sono prestati a compiere le stampe in edizione limitata di



Carlo e Camilla su un magazine

uno dei suoi orrendi acquerelli. In questo inaspettato trionfo d'immagine, non c'è da stupirsi se Carlo è impaziente di abbassare la guardia. A una decina di mesi dalla morte di Diana, ha presentato Camilla al primogenito William e, sibilano i tabloid, la lascia dormire nella sua residenza londinese di St James's Palace. Manca poco alla sortita ufficiale a braccetto.

Marie Chiara Bonazzi

Gruppi armati penetrano dall'Albania. I serbi condannano un'infermiera britannica

Kosovo, battaglia al confine

Offensiva degli indipendentisti: oltre 30 morti

BELGRADO. Le forze di sicurezza serbe e le formazioni armate degli indipendentisti albanesi sono impegnati da due giorni in furiosi combattimenti per il controllo di alcune porzioni del confine tra l'Albania e la provincia serba del Kosovo a maggioranza etnica albanese.

I combattimenti, tuttora in corso, sono particolarmente violenti nella cittadina di confine di Orlovac, 60 chilometri a Sud-Ovest del capoluogo kosovaro di Pristina ed abitata per l'80 per cento da albanesi. Testimoni oculari citati dalla radio indipendente belgradese «B92» hanno riferito di aver visto corpi riversi nelle strade di Orlovac che sono stati abbandonati dai serbi. I combattimenti hanno fatto di «econ» controllare quasi totalmente ad eccezione della stazione di polizia sottoposta ad un violento fuoco di sbarramento di armi semiautomatiche e mitragliatrici pesanti.

I boschi e le pietraie nella zona

di confine vicino al villaggio kosovaro di Junik hanno portato l'eco di un'altra battaglia iniziata ieri, quando da un totale di mille albanesi armati, secondo fonti militari jugoslave citate dal centro informazioni (serbo) di Pristina (Mc), 200 sono riusciti ad entrare in Kosovo, ma sono stati subito circondati da reparti delle guardie di frontiera che li avevano individuati dall'alto di una torretta del confine. L'Mc ha sostenuto che intorno alla casa federale di Djeravica 30 albanesi sono stati uccisi.

Secondo gli osservatori, le forze di sicurezza serbe, pur limitate dai duri avvertimenti della comunità internazionale, cercano di impedire che la frontiera continui ad essere un colabrodo attraverso il quale giungono all'Uck armi e ricche. Le fonti serbe hanno riferito che un poliziotto, Sacha Filipovic, è stato ucciso da albanesi vicino Orlovac.

Ieri sera Enver Maloku, colla-

boratore del leader degli albanesi del Kosovo Ibrahim Rugova, è sfuggito ad un attentato a Pristina. Maloku stava a tornando a casa quando due uomini nascosti al primo piano di un edificio hanno sparato alcuni colpi d'arma da fuoco contro di lui mancandolo. Maloku è il direttore del centro informazioni del Kosovo (Kic, albanese), vicino alla Lega Democratica del Kosovo (Ldk), il partito guidato da Rugova.

Sempre ieri l'esponente britannico di un gruppo umanitario, Sally Becker, è stata condannata da un tribunale del Kosovo a 30 giorni di carcere per aver tentato due giorni fa di attraversare illegalmente il confine con l'Albania insieme con dei rifugiati. Lo ha comunicato il Foreign Office. La donna - che è in buone condizioni fisiche ma avrebbe bisogno di assistenza medica - è stata portata al posto di polizia di Djakovica e poi trasferita in un carcere vicino. [Ansa]



WASHINGTON

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Mantente fuera, mantente vivo» - stai lontano, rimani vivo. Da ieri mattina, alla radio e alla televisione messicane, una campagna d'informazione finanziata dagli Stati Uniti implora i clandestini che tentano di passare in Texas di stare a casa, di rinunciare. Perché - dice il messaggio - avete buone probabilità di non arrivare vivi. Di bruciare al sole lungo un confine che si va trasformando in uno stragante cimitero.

«Vogliamo che sappiano i pericoli cui vanno incontro, vogliamo avvertirli prima che sia troppo tardi», spiega Ray Garza, vice capo della polizia di frontiera a McAllen, una cittadina vicino alla frontiera con il Messico. La conta è penosa: sono ormai più di quaranta i clandestini - spesso appena ragazzi - trovati morti tra pietre e sterpaglia oppure nei vagoni dei treni merce da quando una cappa di fuoco ha cominciato a soffocare il Texas due settimane fa.

Si dirà che c'è una punta di cinismo nella campagna d'informazione americana, che la polizia di frontiera, notoriamente poco tenera con i clandestini, adesso approfitta della canicola per tenere lontano i clandestini. Ma questa volta non sembra essere così. Il caldo omicida alimenta un'insolita solidarietà con i clandestini. L'iniziativa - dicono lungo la frontiera - nasce soprattutto dalla pena infinita che suscita la raccolta dei cadaveri ogni mattina.

L'origine di questa strage è l'immenso blocco di alta pressione che si è come incagliato

Alla tv messicana uno spot per i clandestini pagato dagli Usa: stai lontano, il calore ti ucciderà



Il grande caldo ha costretto il governatore George Bush jr a dichiarare lo stato di emergenza in Texas. Le alte temperature hanno causato un centinaio di morti. Nella foto le zolle di un campo inaridite dalla lunga siccità

invece, il pericolo è molto più sottile. Il nostro obiettivo numero uno è quello di far capire alla gente quanto la situazione sia pericolosa prima che sia troppo tardi.

Da giorni ormai, i giornali, la radio, le televisioni locali hanno cessato la programmazione normale per mettere la popolazione allerta: «Bevete molta acqua, rimanete in casa, state vicini al condizionatore o al ventilatore». Quando un gruppo di volontari è arrivato a casa di Arlene Thomas con un condizionatore d'aria nuovo di zecca, l'anziana signora, che stava morendo d'affanno, si è improvvisamente ripresa e ha acceso le decorazioni natalizie in segno di gratitudine.

I negozi di condizionatori sono presi d'assalto. «La situazione è talmente caotica che spesso dobbiamo dire alla gente di andarsene, che non possiamo lavorare così», dice Sue Amott, negoziante. «Sono giorni d'inferno. Non so come facevano a sopravvivere cento anni fa quando non c'era l'aria condizionata».

La notizia più surreale che arriva dal fronte della calura è che in tutto questo nessuno ha pensato di annullare la mega maratona nella Valle della morte, dove la temperatura ha raggiunto i sessanta gradi. Una gara ai limiti delle possibilità umane: 210 chilometri di corsa tra sassi e serpenti a sonagli. Ha vinto Gabriel Flores, 33 anni, con il tempo di 28 ore e 9 minuti. «Sembrava di essere all'inferno e di correre a piedi nudi sul fuoco», ha detto all'arrivo, il volto tumefatto dalla spaventosa calura.

Andrea di Robilant

L'estate assassina del Texas

Stato di emergenza: già 100 morti per il caldo

due settimane fa sulla fascia Sud-Ovest degli Stati Uniti, dalla Louisiana fino alla California. Non c'è un filo d'aria. Tutta la regione si è trasformata in un forno, con le massime fisse tra i quaranta e i cinquanta gradi. E l'aspetto più sconcertante è che non c'è tregua in vista.

Non sono solo i clandestini a morire. Il caldo uccide ovunque, soprattutto le persone più povere che non hanno l'aria condizionata e le persone più anziane. Ieri il numero dei morti nel Sud-Ovest ha superato quota sessanta. E se si aggiungono i clandestini morti lungo la frontiera si arriva a

quota cento.

Il Texas è lo Stato più colpito, l'epicentro della canicola. I morti di caldo sono ormai più di tremila. E mentre negli Stati limitrofi, in Arizona, New Mexico, i meteorologi prevedono che qualche tempesta estiva porti un po' di sollievo, in Texas non c'è speranza di vedere una goccia d'acqua. L'inferno dovrebbe durare tutto luglio e tutto agosto.

Il governatore del Texas George Bush, figlio dell'ex Presidente, ha dichiarato lo stato d'emergenza e chiesto aiuto al governo federale. I danni all'economia sono enormi. Le piantagioni che a metà luglio do-

vrebbero essere già coperte da piante di cotone, di soia, di sorgo sono completamente brulle. Le piantine sono state bruciate dal sole. «È una tortura», dice J. C. Banks, uno specialista del cotone. «O piove nel giro di una settimana o l'intero raccolto di questa stagione andrà perso». Ma tutti sanno che non piovono - e in Texas la gente non ha mai creduto ai miracoli. Il grano, poi, non sarà nemmeno piantato. La terra è troppo dura per essere arata.

Il caldo sta mettendo in ginocchio anche l'allevamento di bestiame per il quale il Texas è famoso. Manca il foraggio, manca l'acqua. Le vacche si ac-

casciano al suolo e muoiono di caldo. Il governatore Bush dice che i danni all'agricoltura e all'allevamento ammontano già a un miliardo e mezzo di dollari (2700 miliardi di lire).

Ma ovviamente è l'altissima perdita di vite umane che colpisce. «La verità è che questa incredibile ondata di caldo ci ha colti completamente alla sprovvista», dice Zach Thompson, vice direttore dei servizi sanitari della contea di Dallas, dove sono morte venti persone. «E si sono trovati impreparati soprattutto gli anziani e gli handicappati».

Centinaia di volontari vanno in giro regalando ventilatori e

condizionatori messi a disposizione dei più poveri da parte della contea. Le autorità dicono che molte persone deboli e povere non usano l'aria condizionata o l'usano pochissimo perché temono di non avere i soldi per pagare la bolletta dell'elettricità. A quanto pare diverse persone sono morte a causa della loro parsimonia.

«Questo è un disastro così diverso dagli altri», dice Bill Gross, uno dei coordinatori del programma di emergenza messo in piedi a Dallas. «Quando la città viene colpita da un tornado uno si prepara, manda fuori le squadre di soccorso e affronta il problema. In questo caso,

Chi prova una Nissan trova un tesoro.

1000 e 1300 cc
16 VALVOLE
CON AIRBAG



Nuova Micra da L. 14.800.000

Nuova Almera da L. 20.810.000



CON CLIMATIZZATORE

Nuova Primera Wagon da L. 31.170.000



CON CLIMATIZZATORE,
ABS E AIRBAG

1° premio



2° premio



3° premio



NISSAN
198.100 al mese
SUPER FINANZIAMENTI

NISSAN

PROVA UNA NISSAN, ENTRO IL 31 LUGLIO PUOI VINCERE UN MARE DI PREMI.

Tutti i giorni anche su: Dai nostri concessionari potete dare la caccia ai tesori Nissan: gioielli di raffinata fattura come i motori tutti 16 valvole, perle preziose come il climatizzatore, l'abs e l'airbag. L'inviolabile forziere della garanzia di 3 anni o 100.000 km e gli sfavillanti finanziamenti di Nissan Finanziaria. E in più, se provate una Nissan dall'11 al 31 luglio, potrete partecipare al grande concorso che mette in palio un mare di fantastici premi. Correte dai concessionari Nissan, anche perché a fine mese scadono gli incentivi.

Prezzi spuntati con gli incentivi dello Stato.

1.100.000 di finanziamento in 60 mesi. Tassi di interesse dal 4,99% al 5,99%. Offerta valida fino al 31/7/98.

Danneggiata con bottiglie di birra la facciata dell'oratorio di San Bernardino a Perugia

I vandali dell'arte tornano a colpire

E sul caso di Viterbo le indagini sono ora estese in tutta Italia

PERUGIA. Continuano gli imbratamenti e gli atti di vandalismo contro le opere e i monumenti d'arte italiani. Dopo le scritte e i simboli anarchici tracciati con la vernice rossa che nel pomeriggio di giovedì hanno colpito due chiese fra le più antiche di Viterbo, devastando irrimediabilmente un polittico del '400 e un crocifisso, la scorsa notte è toccato a un monumento di Perugia essere preso di mira dai vandali. La facciata policroma, con finissimi bassorilievi, dell'oratorio di San Bernardino, opera di Agostino di Duccio (1457-61), è stata infatti danneggiata da teppisti che vi hanno lanciato bottiglie di birra. Davanti alla facciata dell'oratorio di San Bernardino padre Augusto, della comunità di San Francesco al Prato, custode dell'oratorio, si aggira allarmato fra i vetri frantumati che quasi ricoprono il sagrato, scoprendo i danni sui bassorilievi, che non aveva ancora notato. Indica un angolino con un braccio scheggiato, alla sinistra del portone, un capitello sfregiato con un pezzo di vetro verde ancora attaccato. Si avvicina per toccare un altro punto dove il marmo policromo è stato scheggiato e si fersico lievemente a una mano.



L'oratorio rinascimentale

te di balordi. Lo ha reso noto sempre ieri padre Giuseppe Marani, rappresentante legale della provincia umbra dei minori convenzionali. Ma niente, nonostante la segnalazione ai vigili urbani, era stato fatto per impedire che il prato antistante diventasse un bivacco.

«Per valutare con esattezza l'entità delle lesioni - ha spiegato Francesco Abbozzo, responsabile per Perugia della Sovrintendenza - sono stati necessari esami più accurati, con l'uso di piccoli ponteggi e microscopi, che saranno fatti la prossima settimana assieme agli esperti dell'Istituto centrale del restauro». Nel frattempo, da ieri sera, davanti all'edificio c'è un presidio permanente per impedire nuovi atti.

Per quanto riguarda invece le scritte fatte nei due edifici sacri di Viterbo, la chiesa di San Giovanni e quella di Santa Maria delle Venti, la novità è che le indagini si sono estese anche a Roma e in altre città fuori del Lazio. Indagini, rivolte in tutte le direzioni, ma che continuano comunque ad essere condotte anche in ambienti dell'estremismo politico viterbese, dopo che sono risultati estranei alla vicenda i giovani del centro sociale «Paul», situati in periferia in un gazebo abbandonato. Tra le ipotesi investigative prese in esame dalla Digos, c'è anche quella che i due danneggiamenti possano essere stati fatti da elementi anarchici locali isolati, magari su commissione di qualcuno che non è di Viterbo. E' la prima volta, fanno notare gli investigatori, che si verificano atti vandalici su opere d'arte a Viterbo, soprattutto con un connettivo politico.

Da registrare infine la decisa presa di posizione del generale Conforti, comandante del nucleo carabinieri Tutela patrimonio artistico, che definisce questo tipo di atti di vandalismo. L'altro ufficiale si appella poi alla stampa: «Contro gli attentatori a i teppisti, non ci sono catene o allarmi che tengono. Sono i mass media che devono sensibilizzare l'opinione pubblica a stare attenti».

(r. cri.)



La facciata dell'oratorio di San Bernardino: sul sagrato i cocci delle bottiglie di birra lanciate dai vandali

Squatter, un corteo in musica

A Novara tra striscioni e scritte di protesta

NOVARA. Duecentocinquanta squatter arrivati da Torino per chiedere la scarcerazione di Silvano Pelissero, detenuto con l'accusa di banda armata per gli attentati in Val di Susa. In un pomeriggio afoso e in una città blindata da un imponente spiegamento di forze dell'ordine, i giovani compagni di Pelissero sono arrivati in treno attorno alle 17 e a piedi, scortati da polizia e carabinieri, hanno percorso un itinerario predisposto dal questore.

Nessun incidente, soltanto accuse scritte e urlate all'indirizzo di magistrati e giornalisti, colpevoli - secondo loro - di aver formulato imputazioni infondate e aver dato enfasi a notizie colpevoliste nei confronti di Pelissero, Maria Sole-

dad Rosas ed Edoardo Massari, gli ultimi due suicidi.

Poi lo slogan ripetuto di «Silvano libero». Gli squatter hanno sostato per un paio d'ore davanti al carcere di via Sforzesca, alla periferia della città. Sotto gli sguardi di centinaia di persone affacciate ai balconi dei condomini, hanno diffuso musica ad alto volume, steso striscioni e diffuso volantini tra i passanti per spiegare i motivi della manifestazione informativa: «Silvano, rinchiuso nel carcere speciale di Novara dal 29 giugno, sta facendo lo sciopero della fame perché gli sono stati negati gli arresti domiciliari. E' ora che questa montatura crolli il più in fretta possibile». Sugli striscioni anche le scritte «Fuoco al carcere» e «A teste quadrate

risposte quadrate».

Verso le 21 tutto il gruppo, sempre scortato dalle forze dell'ordine, è stato riaccompagnato alla stazione ferroviaria ed è ripartito per Torino. Agli squatter torinesi si sono aggiunti alcuni giovani di centri sociali provenienti da Genova, Milano e Roma.

Le misure di sicurezza hanno limitato i disagi ed evitato gli incidenti. Ma a stemperare la tensione ha contribuito anche l'appello che il giorno precedente dal carcere Silvano Pelissero aveva lanciato ai compagni, affidandolo ai parlamentari che gli avevano fatto visita.

Pelissero, che continua lo sciopero della fame, aveva raccomandato una manifestazione pacifica.

(g. f. q.)

RIVOLUZIONE NELLE MEDIE

Due lingue straniere per essere europei

QUANDO torneranno dalle vacanze, i nostri figli troveranno una scuola diversa. Anzi, rivoluzionata. Per una di quelle rivoluzioni silenziose, infiltrate nei tempi morti, senza tante discussioni, ma che cambiano tutto in profondità. Dal prossimo ottobre infatti sarà garantito a coloro che lo vorranno l'insegnamento della «seconda lingua straniera» nelle medie inferiori, e dall'ottobre del '99 diventerà obbligatorio. Finora le scuole che volevano insegnare due lingue straniere dovevano chiedere il placet del ministro, e comunque non potevano superare la misura del 4% delle scuole della provincia. Una strozzatura. Ora il placet non è più necessario. Molti dal prossimo ottobre, tutti dall'ottobre successivo, studieranno due lingue straniere. L'accoppiata più frequente, stando ai risultati delle fasi sperimentali, si annuncia tedesco-inglese. Poiché l'orario scolastico è quello che è, e il cervello dei ragazzini pure, e non possono contenere più di quel che contengono, una più vasta presenza di lingue e culture straniere comporterà una più ridotta presenza della lingua e della cultura nazionale, intendendo per lingua nazionale anche la sua connessione col latino. Questo significa: finiremo per sapere di più sugli altri, ma meno su di noi. In altri termini: crederemo giovani più europei, ma meno italiani.

Questo progetto non urta contro una resistenza dei giovani: loro evolvono essere così, più europei e meno italiani. Sentono fortemente il legame orizzontale, che li rapporta ai coetanei di altre lingue, e poco il legame verticale, che li tiene congiunti al passato.

Una preside di scuola media mi dice che ha difficoltà a trovare le richieste di lingua francese necessarie per mantenere le cattedre che ha in organico, mentre ha richieste di lingua tedesca in eccesso. Qui si verifica uno di quei fenomeni invisibili in superficie, ma che segnano le trasformazioni profonde: dal 1945 ad oggi siamo cresciuti praticamente senza più sentire il «summa» della lingua tedesca. Non ricordo un'inter-

Ferdinando Camon

DALLA PRIMA PAGINA

FESTA AMARA

la festa ieri mancava la squadra più forte, mancavano il caro Virenque che fa sognare le mamme e i papà e innamorare le ragazze, l'ammirato Zülle, l'aspirante alla gloria Dufaux. Mancavano perché il loro ex direttore sportivo è in carcere e prima di andarci ha rivelato che i suoi bravi ragazzi frequentavano ormoni e anabolizzanti non meno di quanto fraternizzassero con lo pedivelle. Un disastro al doping, un'onta per il colosso sarmovante che magnetizza le folle. La polizia, le brigate anti stupefacenti, il tribunale di Lille che inquisisce e imprigiona.

Ma il Tour non si spezza, il Tour caccia i bravi ragazzi che sono diventati cattivi, espelle Virenque che è il ceco di casa. E va avanti, signor Presidente, noi non ci fermiamo mai: si toglia la giacca, lei qui è come se fosse in famiglia. E Chirac esegue, quanto si sta bene al Tour.

La gara è cronometro cominciana. Chi deve battere il tedesco aspirante al trono di Parigi? Virenque non perché se n'è andato. Zülle nemmeno. Al giovane teutone restano da bastonare lo spagnolo triste Olano e il francese numero 2 Jalabert e, coscientemente, li bastona. Si salva Pantani: che non sono quattro minuti e rotti per un grimpeur che s'avvicina ai Pirenei? Già, i Pirenei.

I mitici Aubisque e Tourmalet scuotendosi di dosso le nuvole si fregano le cime: arrivano, arrivano i bravi ragazzi. Chi ha il coraggio di dirgli che il Tour è tanto malato.

Gianni Ranieri

Tortoli, atto intimidatorio

Incendio doloso distrugge municipio del paese della Melis

NUORO. Nuovo, grave attentato contro amministratori locali nel Nuorese. Questa volta è stato colpito il Comune di Tortoli, cittadina del Nuorese lungo la costa orientale dell'isola a 96 chilometri dal capoluogo, salita agli onori delle cronache in occasione del rapimento di Silvia Melis. Ignoti hanno appiccato il fuoco al piano superiore del municipio, ubicato in via Monsignor Virgilio, e le fiamme hanno completamente distrutto gli arredi della sala consiliare, la sala computer ed altri locali nonché la documentazione esistente degli uffici di segreteria e di ragioneria. I danni superano il miliardo. I carabinieri della stazione di Tortoli stanno svolgendo indagini per identificare i responsabili dell'incendio doloso e stabilire il movente. Le fiamme sono state appiccate in due punti diversi. Questi i servizi dell'amministrazione, ad eccezione della banca dati, sono stati seriamente danneggiati mentre l'aula consiliare è ridotta a un cumulo di cenere e macerie. Il presidente della Regione on. Federico Palomba ha raggiunto Tortoli dove ha espresso la solidarietà della amministrazione regionale al sindaco, agli amministratori e alla popolazione. E' stata riproposta con forza la necessità di interventi concreti da parte del governo a tutela degli enti locali avvanpato della democrazia. Ieri si è svolta una riunione straordinaria del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica convocata dal prefetto di Nuoro Giovanni D'Onofrio.

(c. g.)

Lecce, due feriti

Auto di clandestini forza posto di blocco muore un albanese

LECCE. Un immigrato clandestino albanese è morto, un suo connazionale ed un tassisti italiano sono rimasti gravemente feriti in un conflitto a fuoco con la polizia avvenuto ieri mattina alla periferia di Lecce, al termine di un inseguimento, dopo che l'auto aveva forzato un posto di blocco.

La Renault 21, sulla quale si trovavano i quattro immigrati e l'italiano, è stata intercettata sulla superstrada Lecce-Brindisi dove erano stati istituiti numerosi posti di blocco da polizia e carabinieri nell'ambito dei consueti controlli per il contrasto dell'immigrazione clandestina.

La vettura non si è fermata prima all'alt degli agenti, i quali si sono messi al suo inseguimento, e poi ha forzato un posto di blocco dei carabinieri. E' stato in questa circostanza, secondo le prime sommarie informazioni raccolte dagli inquirenti, che contro la Renault sia i carabinieri sia i poliziotti hanno ripetutamente fatto fuoco. Nonostante il conducente, Mauro Ingrosso, di 50 anni, sia rimasto ferito, ha proseguito la corsa e la vettura si è fermata poco lontano, dopo aver tamponato due automobili.

(s. t.)

La ISYDE srl, Via Coazze 4, 10138 Torino ricerca per la sede di Torino e Milano in ambito Mainframe, conoscenza Cobol, Cics, e/o DB2

ref. CP03 Responsabili di Progetto con esperienza pluriennale nella conduzione di progetti e nel coordinamento delle attività dei gruppi di lavoro.

ref. AF11 Analisti con esperienza di almeno 5 anni.

ref. PG07 Programmatori con esperienza minima biennale.

ref. SP07 Specialisti Oracle, Sistemisti Unix, gestione reti.

ref. OP5 Client/server Windows NT, Visual Basic C, C++

Gruppo multinazionale leader nelle soluzioni di interconnessione elettrica ed elettronica, ricerca per la propria sede di Torino:

APPLICATION ENGINEER
area Sistemi di Cabling LAN ed apparati per Networking
Si attendono candidature di diplomati o laureati, con pluriennale esperienza nella progettazione, installazione, manutenzione di sistemi di cabling e competenze relative a sistemi strutturati di cabling (rame ed ottico), normative tecniche ISO/IEC 11801 - EN 50173 - EIA/TIA 568, protocolli di rete (Ethernet - Token Ring). Sono necessarie buona padronanza dell'inglese e disponibilità a frequenti viaggi sul territorio nazionale. La responsabilità, nell'ambito della divisione italiana Sistemi e Servizi per Reti Locali e Cabling Edifici, prevede il supporto ai Clienti-Partner di mercato per la progettazione di sistemi di cabling, l'assistenza pre-post vendita e l'addestramento. Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 407 - 10100 Torino.

Primaria azienda produttrice di colle e adesivi ricerca
FUNZIONARIO DI VENDITA o AGENTE MONOMANDATARIO
al quale affidare la gestione e lo sviluppo della clientela del Piemonte e della Liguria. E' richiesta conoscenza del mercato relativamente ai settori stucchi, cartoleria, imballaggio, legatoria. Inviare curriculum a PUBLIKOMPASS 410 - 10100 TORINO

Libera
3^a festa nazionale
2/21 luglio
Vignola
località Bettolino

Gruppo Multinazionale leader mondiale nel proprio settore ricerca per la Società Italiana con sede in Pinerolo

RESPONSABILE TECNICO
La posizione riporta al Direttore di una nostra controllata per cui è previsto un periodo di 2-3 anni in loco (Sardegna).
Requisiti: - Laurea ad indirizzo tecnico (Ingegnere Minerario o simile) - 2-3 anni di esperienza in posizione similare - padronanza della lingua inglese, e possibilmente di un'altra lingua europea - disponibilità all'insediamento in un contesto internazionale.
Inviare dettagliato c.v. a Publikompass 403 10100 Torino

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 666.52.11 - Fax 666.53.00

Roma, al presentatore-giornalista si è rotta l'aorta

E' arrivato al Gemelli in condizioni disperate. L'ansia degli amici e della compagna

ROMA. Alberto Castagna è stato operato ieri d'urgenza al Policlinico Gemelli per la rottura dell'aorta. L'intervento, durato ore, sembra tecnicamente riuscito, ma i medici sono molto prudenti perché si tratta di un'emergenza gravissima che, non presa in tempo, può provocare la morte per emorragia interna.

Castagna, uno dei pochi giornalisti di telegiornale riuscito a trasformarsi in teledivo miliardario grazie soprattutto a «Stranamore», dove berretto in testa e occhione sbarrato rivestiva i panni di un cupido telematico, si è sentito male martedì mattina, le nove. Operato una ventina di giorni fa all'ospedale San Matteo di Pavia per la sostituzione della valvola aortica, quel mal di stomaco forte, che non gli dava tregua, lo ha allarmato. Proprio stamane avrebbe dovuto trasferirsi a Salsomaggiore per un periodo di vacanza al mare, e qui l'aveva messo di buon umore perché del mare ama tutto: le nuotate, la barca, perfino la pesca. Ma quel fastidio allo stomaco non lo faceva sentire tranquillo e allora ha telefonato alla ex moglie Pucci Romano, che è medico e abita al piano sotto il suo. Da quando Castagna ha scelto la compagna l'attrice Francesca Rettondini, la coppia, molto legata, ha deciso infatti di dividere in due il loro grande appartamento. E' lei, la dottoressa Pucci, specialista in dermatologia, a tentare di analizzare le cause del disturbo, ma di fronte all'incapacità di fare una diagnosi precisa ha deciso di chiamare l'ambulanza e portare Castagna al Policlinico Gemelli, dove è arrivato ancora lucido anche se in condizioni gravissime.

Lo racconta lei stessa, con voce spezzata, ripercorrendo le tappe di questa difficilissima mattinata. «Ho tentato di sentire il battito della femorale sulla gamba, ma alla destra mi pareva in un modo, alla sinistra in un altro. Non avevo la freddezza professionale, non capivo che gli stava succedendo. E' stanca e tirata Pucci Romano, in piedi davanti alla operatoria ormai da ore e ore, soltanto a un telefonino da cui un'amica medica come lei, tramite un altro dottore, fa filtrare qualche informazione sull'intervento. Di tanto in tanto accoccola sul pavimento perché nel corridoio non ci sono sedie. Dall'altra parte, in un altro corridoio, Francesca Rettondini, in piedi, appoggiata a una finestra, piange, circondata da alcuni amici: Corinne Cleri, il manager Iles Mora. «Ci siamo visti ieri sera, abbiamo cenato insieme a mia. Stava benissimo», riesce a dire a stento. Stamani, momento in cui è arrivata in ospedale, Alberto

LE ORE DEL DRAMMA

ORE 9

Castagna viene colpito da forti dolori allo stomaco, mentre si trova nel suo appartamento, e telefona all'ex moglie, Pucci Romano, che abita al piano di sotto.

ORE 10

I dolori continuano e Pucci Romano, che è medico dermatologo, insiste per l'immediato ricovero al Gemelli e chiama un'ambulanza.

ORE 12

Portato d'urgenza al Gemelli, comincia l'operazione per ricostruire l'aorta. L'équipe di cardiocirurgia è diretta dal prof. Carlo Cellini.

ORE 16

L'amico Michele Guardì annuncia che la parte tecnica dell'intervento all'arteria è riuscita. Ma il conduttore non è ancora fuori pericolo.

ORE 20

Termina l'intervento chirurgico. Oltre alla sorella Lucia, fuori dalla sala operatoria ci sono Pucci Romano e l'attuale compagna Francesca Rettondini.

«Aveva un forte mal di stomaco ho cercato di visitarlo, ma avevo la freddezza professionale»

Nove ore d'ansia per Stranamore

Castagna operato di nuovo al cuore, è grave



Castagna era già chiuso in una stanza per gli accertamenti indispensabili prima di ogni intervento, a cominciare dalla Tac. Il clima è quello malinconico ed eccitato che si respira sempre quando è in corso un'operazione a cuore aperto. Unica nota stonata: paio di guardie del corpo nero-vestite spedite dal manager per proteggere la privacy di non si sa chi. A nessun fotografo è stato, infatti, permesso di passare. Pochissimi anche i giornalisti che, riusciti a dribblare la sorveglianza del personale, non smarriti nei lunghi corridoi del Gemelli, si superano i molti

cartelli che precludono l'ingresso agli estranei. Intorno ai familiari, la sorella, il figlio grande, l'ex moglie, madre della piccola figlia Carolina, qualche amico. Tra i primi ad arrivare Michele Guardì, uno dei signori della tv di Stato, l'uomo che, portando Castagna alla guida dei «fatti vostri», gli ha aperto la strada al successo. «Ero all'aeroporto, avrei dovuto partire. Sono corso subito», dice. «Sono apparso, ma non ho potuto intervenire perché ero troppo stanco per mantenere la calma, in quel gruppetto che ormai, dopo ore e ore di attesa, appare sull'orlo di una crisi di nervi.

L'équipe medica che ha operato Castagna, in questo caso è uno degli interventi al cuore più alto rischio, è quella del professore Carlo Cellini, coadiuvato da Nicola Luciani e Palmiro De Francesco. I momenti delicati in questo tipo di operazioni sono due. Il primo è la sostituzione dell'aorta, ormai incapace di far defluire correttamente il sangue con una struttura artificiale in genere di teflon. Il secondo, ugualmente complesso, è quando si stacca la macchina cuore-polmone e si controlla la circolazione sanguigna naturale riprendendo regolarmente il flusso.

Entrambi sono stati superati dal paziente, tant'è che intorno alle 20 di Castagna è stato trasferito in terapia intensiva dove trascorrerà le prime, durissime, 24 ore. Nel bollettino medico si parla di prognosi riservata: sembra non sia provato il legame tra la sostituzione della valvola aortica che aveva subito da poco Castagna e l'insorgere dell'attuale «dissezione» dell'aorta. Si sa però che il chirurgo che l'ha operato, dopo l'intervento, ha chiesto alcune gocce di Novalgina per allentare la tensione.

Simonetta Robiony

E' stata l'ex moglie a soccorrerlo

Alberto Castagna: lo showman è ricoverato in gravissime condizioni al Policlinico Gemelli



LA SINTESI



1991, IL DEBUTTO AL Dopo l'inizio giornalistico al «Piccolo» di Trieste, Alberto Castagna passa alla conduzione di Tg2 e, rapidamente, uno dei volti più popolari dei telegiornali. Una carriera particolarmente fortunata: solo da «mezzo busto», ma anche da inviato speciale.



1993, DA BAUO. Tg2, forse, stargli un po' stretto proprio in quel momento Pippo Baudo decide di proporgli il «grande salto», da volto giornalistico a personaggio televisivo. Castagna accetta e, prestando il telegiornale, comincia a condurre le «estere» del varietà «Serata d'onore».



1992, DAI «FATTI VOSTRI». In realtà si trova ancora in mezzo al guado, il giornalismo e conduzione televisiva: la definitiva trasformazione in uomo di spettacolo si deve a Michele Guardì, che decide di chiamarlo alla guida del programma di successo come «i fatti vostri». Sarà in staffetta con Fabrizio Frizzi.



1994, IL Castagna è in veloce ascesa e Mediaset lo convince a lasciare la Rai, firmando un contratto miliardario. Dopo l'inizio incerto alla guida del quotidiano «Sarà vero?», arriva il boom di «Stranamore». L'audience va alle stelle: alcune puntate raggiungono i 10 milioni di spettatori.



GUAI DA «Stranamore» provoca molte polemiche e alcune accuse. Due gravi incidenti di «Stranamore» - il ricongiungimento in studio di un bimbo di 10 anni con il padre - Usa e il saluto di due bambini, figli di un presunto pentito di mafia, i nonni - l'Ordine dei giornalisti - Lazio a radiarlo.

«Basta con le anoressiche», a Parigi sfilava Fernanda, top model brasiliana tutta curve di 17 anni

Debutta la donna «double face», tesa e sfacciatata

L'alta moda di Donatella Versace: «Viva l'eleganza alternativa»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Devanti casta, dietro sfacciatata. Shalom ancheggia nel lungo abito in strass di cristallo. Poi gira i tacchi e... sorpresa. Mostra gloriose natiche incorniciate da aderenti hotpants bianchi. Braghetta trasparente, elastica, creata per fasciare glutei da Oscar. La platea ulula di fronte all'abito choc «double face», che gronda luce e ridisegna il fondoschiavo. Tagli al laser, squarci sexy e spaccati sessantini mostrano corpi perfetti.

Sfila l'alta moda di Donatella Versace ed il provocazione, fantasia, sperimentazioni lunari. «Non me la sentivo di confrontarmi con Gianni. Ho cambiato tutto». Donatella - un anno dopo la tragedia all'hotel Ritz, dove il fratello presentò l'ultima collezione - fra il rimpianto e la determinazione, debutta nella couture. A modo suo. Con nuovi concetti, nuove scenografie. Le ragazze camminano sull'acqua. Incedono leggere, sulle lastre di cristallo che velano la piscina. E pare si muovano sull'orlo di un abisso. Come anche la platea a filo podio, dove si rican-

Isabella Rossellini, Autant, Melanie Griffith, Matt Dillon, Robin Williams... persino il terribile Alexander McQueen, lo stilista di Givenchy che martedì parteciperà - insieme con Donatella, Galliano e Lagerfeld - a una tavola rotonda sull'alta moda del 2000.

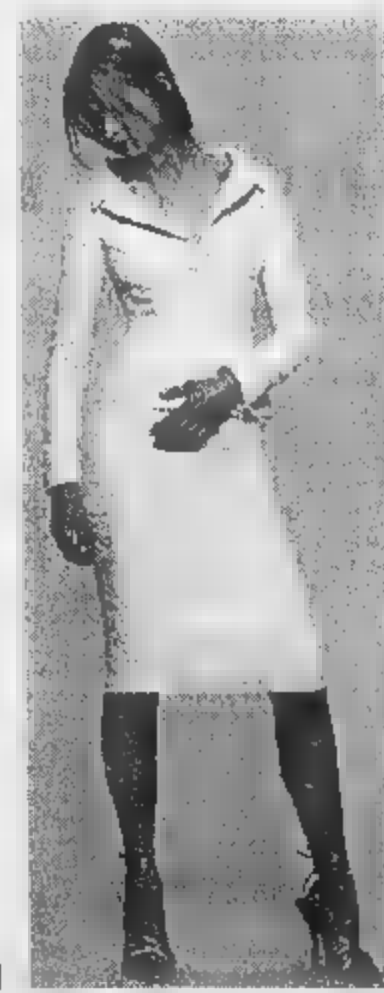
Dal boccascena, elettrizzato con intarsi di metallo, esce Naomi, regina delle gassie. In minitunica di seta tessuta con piumette di struzzo che svolazzano scomposte, come chuffi ribelli. L'effetto è finito, imperfetto, lievemente distrutto. «Viva l'eleganza off, alternativa imprecisa», dice Donatella. Ecco le creature vespugine: capelli a cono, volto struccato, sigillate in rigidi tailleur di crine di cavallo sfacciatate. Lo è usato per le tappezzerie ottocentesche. Rieditato in versione «mazzetta di lusso». Ma con un trucco interno, il bustino incorporato nella giacca che sciolpice e modella addome e fianchi, spingendo in alto il petto. Capì unici? «No, è un vecchio concetto, meglio i multipli, una delle rare donne che a Parigi fa alta moda. Arriva Fernanda tutta curva, 17 anni, top rivela. La protagonista della campagna

pubblicitaria, con le anoressiche, meglio i sani e morbidi tipi mediterranei, come fa stilista, ora a capo di una griffe che fattura 1735 miliardi.

Cinquantotto modelli ispirati alle forme di Balenciaga. Ma realizzati con tecnologie scappate ai materiali industriali. All'insegna della ricerca più ardita. Lattini ricami e orpelli. Parlano le lavorazioni, frutto di tre mesi di studi. Infiniti esperimenti per cucire col filo miliardario, di pelo di visone, gli spolverini di nappa nei colori del ghiaccio. I sottili fili di grovigli che formano top trasparenti. L'orlo degli spolverini, aderenti e mores, è lungo davanti e corto dietro. Si chiama «cango dress» l'esemplare con tasche da recluta e gilet-missione impossibile, corredato da ghette stretch. Sembra l'aria la tunica di metallo e visone, invece è corposa ad hoc per mostrare scampoli di nudo. Un applauso gigante rimbomba al Ritz. Donatella ha superato la prova del nove. A settembre la Rai le dedicherà uno special. Dove anche Madonna parlerà del suo talento.

Antonella Amatore

Un modello della collezione Donatella Versace presentato ieri a Parigi



La Regione dà 4 milioni di sussidio alle famiglie

Il Trentino dà la paga ai figli

TRENTO. Un incentivo ad avere bambini arriva dalla Regione Trentino Alto Adige: quattro milioni e 370 mila lire per ogni figlio nato più un assegno mensile di 350 mila lire per accudirlo fino al raggiungimento di anni.

E' questa la principale novità, in Italia, contenuta nel nuovo «Pacchetto previdenziale» varato dalla Regione Trentino Alto Adige. Il documento è stato votato dal governo.

Le altre norme, che modificano analoghe disposizioni del 1992, riguardano la pensione di vecchiaia regionale (già nota come pensione alle casalinghe), l'assegno al nucleo familiare, i genitori che lavorano, il contributo per procreatori volontari, l'indennità di degenza ospedaliera ed infortunio domestico, i contributi a coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

L'indennità regionale di mobilità e gli Istituti autonomi per la previdenza e le assicurazioni che saranno istituiti nelle due Province di Trento e di Bolzano.

La Regione spenderà per questi interventi ottanta miliardi all'anno, più di un sesto delle proprie risorse previste in bilancio.

Gli assegni di natalità e cura sono erogati alle donne che contribuiscono annualmente (minimo 50 mila lire, massimo 3 milioni, in base al reddito) e non svolgono attività lavorativa assicurata. Gli assegni sono concessi anche in caso di adozione.

L'assegno ai nuclei familiari con almeno 3 figli a carico è rapportato al reddito, al patrimonio e alla consistenza del nucleo familiare. Si va da un assegno minimo di 35 mila a un massimo di 430 mila lire al mese.

[r. cri.]

I meteorologi annunciano di nuovo temperature africane al Centro Sud: sarà così fino a mercoledì

In vacanza ostaggi dell'afa

Esodo sotto il sole per otto milioni di auto

E' partito l'esercito dei vacanzieri: con questo fine settimana sono ormai 13 milioni gli italiani che hanno raggiunto le località di villeggiatura. Code su le principali autostrade: otto milioni di auto in circolazione. Tra le mete dei vacanzieri, tiene bene l'Italia. Tra le località più richieste il Garda, Ischia e Capri, come Formia, Gaeta e Terracina; in crescita Toscana e Isola d'Elba, Sicilia e Sardegna; buona performance anche per la Riviera Adriatica e quella Liguria.

TUTTI IN Otto milioni le auto in circolazione su strade e autostrade in questo terzo week end di luglio. Traffico intenso da per la Svizzera e code di tre chilometri alla barriera di Como Grandate e code tra Fino Mornasco e all'allacciamento Milano-Varese. Rallentamenti sulla Milano-Bergamo, in direzione della Riviera romagnola e sull'A-14 tra Bologna Borgo Panigale e Bologna San Lazzaro. Da Milano l'intenso traffico diretto a Ventimiglia ha creato difficoltà alla circolazione sull'A-26 dei trafori, con code tra Masone e l'allac-

Ischia, Capri e Garda in testa alla hit parade delle mete preferite

cia...ento dell'A-10. Sempre su queste autostrade incolonnamenti tra Genova e Savona. Traffico fluido intorno alle grandi città.

VACANZE E FUGA. Oltre il milione dei vacanzieri, circa 8 milioni, non va in albergo né al ristorante, utilizza la seconda o quella di parenti o amici. Nelle città di mare vicino al mare (in particolare Bari, Palermo, polli, Cagliari, Roma, Genova, Venezia) c'è la vacanza «mordi e fuggi», si parte il mattino con la colazione e si torna la sera. Si risparmiano così i costi del ristorante e dell'albergo.

IN METE PREFERITE. Le destinazioni scelte dal 40% dei vacanzieri che ha deciso di partire per una località

Il 60% dei vacanzieri va in hotel: preferisce la casa

turistica sono, secondo l'Osservatorio di Milano e quello turistico dell'Emilia Romagna, per l'Italia: la Romagna, la Liguria e la Sardegna, per la montagna le Dolomiti, la Valtellina, la Val d'Aosta e per i laghi in testa abbiamo il Lago di Garda. Per l'estero si va nel Mediterraneo: Spagna, Grecia e Francia (Costa Azzurra). Non perdono fascino le capitali: Londra in testa, seguita da Parigi, Madrid, Berlino, Vienna e Praga. Per lunghe destinazioni le preferenze sono: l'area dei Caraibi (la più richiesta è Cuba), gli Stati Uniti, il Messico e per l'Estremo Oriente il Vietnam, la Cambogia e il Laos.

IL CALDO. Arriva una nuova ondata di caldo, la terza

della bella stagione. A partire da oggi le colonnine di mercurio saliranno lentamente ma inesorabilmente toccheranno ovunque i 34-35 gradi, con punte sopra i 40 gradi in alcune località. Sud, che torneranno ad essere nella morsa dell'afa. Il caldo torrido è previsto almeno fino a mercoledì, poi al Nord arriveranno temporali.

Divieto di cappuccino per chi si mette in viaggio. Il latte e caffè è infatti il nemico numero uno per chi si accinge ad affrontare l'esodo delle vacanze, «causa di un meccanismo chimico per cui si viene a formare un «precipitato» che rimane indigesto al nostro organismo».

La notte sulla Riviera romagnola diventa più silenziosa. Torna il Treno Azzurro che collega l'intera Riviera da Ravenna a Cattolica nella fascia oraria tra le 22 e le 6 del mattino, tutti i venerdì e sabato fino al 31 luglio e tutti i giorni dal 22 agosto. (a. tor.)

A destra in coda verso le mete si sono mossi sulle strade italiane otto milioni di automobili. Prese d'assalto soprattutto le località di mare



A sinistra la piazzetta di Capri

«Lavoro tutta la notte, all'alba c'è chi chiede la spaghettonata»



di Capri



NE ha macinati a centinaia, di chilometri, girando come una trottola fra i tavolini, il bancone e la cassa del bar: avanti e indietro in quel piccolo universo che è la piazzetta, un francobollo d'asfalto su cui da decenni sfilano i potenti della terra, divi, Hollywood, magnati, playboy e cacciatori di dote.

Lui, Vincenzo Mellino, 63 anni, da quarantasette cameriere al caffè Tiberio, servo di scena nella grande recita delle «storie» ha visto e conosciuto tutti. E' il testimone degli splendori e delle «cne» per mezzo secolo hanno segnato e continuano a segnare la vita di Capri.

Ma la sua isola è un'altra: affiora ogni tanto nella memoria i sapori del mare che accarezzava la battigia di Marina Piccola, con il profumo dei saraghi appena pescati che arrostiti sulla brace. E allora gli occhi si perdono in un altro mondo, lontano dal cicaleccio dei turisti seduti al bar, oltre la piazzetta con il continuo via vai di villeggianti.

«Ero un ragazzino, papà aveva un piccolo ristorante a Marina Piccola: si chiamava Le Sirene, era proprio sulla spiaggia», racconta - La Canzone del Mare, lo stabilimento della gente che conta, non esisteva ancora. La guerra non arrivò mai a questo lembo di paradiso, si fermava sulla costa tra Napoli e Sorrento. «Ogni tanto in rada arrivava un panfalo enorme da cui scendeva un signore vestito di bianco, scortato da un gruppo di marinai: era il principe Umberto. Io, che di solito servivo ai tavoli, venivo da parte. Ricordo che spiavo da lontano quell'uomo e dicevo: pare proprio come tutti gli altri, si direbbe che è figlio di re».

Nei primi anni Cinquanta, però, le «cne» cominciarono a non andare per il giusto in casa Mellino. L'isola, che prima della guerra «stava il buon re-



«Re e sudditi sul mio vassoio»

Il cameriere: così ho visto tramontare un'epoca

A sinistra Totò, del re di Capri

rire. Penso a Aristotele Onassis, che sedeva al tavolino con Jacqueline Kennedy. Tutti sull'isola, a cominciare da noi camerieri, dai tassisti, sapevamo che l'armatore era un po' di più, lui che possedeva una fortuna. Mai una volta che avesse lasciato una mancia degna del nome e della «posizione».

L'estate, racconta Mellino, si consumava in un'interminabile, fantasmagorica sequenza di feste da mille e una notte nelle ville capresi e nei panfali all'ancora a Marina Grande. E in piazzetta, naturalmente: sul palcoscenico dove anche lui, anno dopo anno, come una comparsa quasi invisibile ma puntualmente presente a tutte le recite, indossava gli abiti del cameriere. «Si cominciava a maggio con gli inglesi e i tedeschi che scendevano nei grandi alberghi. Quelli che contavano, i vip e come altro li chiamano, arrivavano a luglio e ad agosto - spiega Vincenzo -. Davanti al bar c'era un continuo via vai di volti famosi. Li ho serviti tutti. Rita Hayworth quasi sempre ubria-

ca, tanto sbronza da non riuscire a camminare se non a braccetto di qualcuno. Ingrid Bergman aveva un sorriso bellissimo, servirla era un piacere e noi camerieri litigavamo quasi per portarle l'aperitivo. Invece Curzio Malaparte, lo scrittore, si faceva vedere di rado. A Capri non è molto amato, soprattutto dagli abitanti dell'isola, perché non dava confidenza a nessuno: lui dicevano che era un uomo cinico e superbo. Il principe Kaschoggi arrivava ogni estate con un panfalo che pareva una nave.

Per Vincenzo Mellino, cameriere in piazzetta, l'epoca della grandeur caprese è davvero finita. «Sarà per via dell'età... sta fatto che sento dentro una grande nostalgia per quei tempi. Fino a trent'anni fa i bar erano popolati dalle dieci e alle sei del mattino. Io e i colleghi non smettevamo mai di girare fra i tavoli: si cominciava con gli aperitivi, si proseguiva con i cocktail e all'alba servivamo cornetti e cappuccini ai clienti appena usciti dal night. Nelle serate libere eravamo ingaggiati come camerieri dai proprietari delle ville di Capri, che davano feste meravigliose. Certe volte, alle quattro del mattino, dovevamo unire in gran fretta i tavoli del bar e svegliare il cuoco di un ristorante qui vicino, perché un cliente al quale non si poteva dire no aveva organizzato una spaghettonata in piazzetta. Michele racconta che per giorni e giorni non aveva nemmeno il tempo di scambiare quattro

chiacchiere con la moglie e la figlia: «Faticavo come un dannato ma provavo gusto, mi sentivo fiero di servire tanta bella gente. Oggi non lamentarmi, grazie a Dio il lavoro manca. Ma l'estate in piazzetta ha un altro sapore. E' vero, continuano ad arrivare sceicchi, grandi industriali e attori famosi, ma a Capri ci rimangono poco, giusto il tempo per un po' di shopping. Poi se ne vanno sul loro posto di via, verso un altro posto. Hanno tutti una gran fretta, chissà perché. Oggi la piazzetta è di quei signori là, borbotta Michele, indica con un cenno del capo le carovane di turisti tutto compreso, che sbirciano un po' incuriositi, e un po' intimiditi, fra i tavolini del bar alla ricerca di un volto noto, come spettatori in attesa del protagonista all'uscita dal teatro».

Ma davanti a loro c'è una comparsa dalla faccia segnata dalle troppe recite, che comincia a essere stanca di indossare i panni del cameriere.

Fulvio Milione

«Onassis sedeva con Jacqueline. Mai una volta che ci lasciasse la mancia»

«A Capri spiavo l'arrivo dei panfali. Servivo ai tavoli e mi nascondevo»

Capriano, il gioielliere che qui a Capri chiamavano Chantecleir - il nome della sua oreficeria - meta del jet set internazionale, era diventato un mito quando, sera, nel ristorante Quisisana, aveva lanciato per burla un innocuo ma fragoroso petardo sotto il tavolo al quale era seduto un Savoia. «Gran signore Chantecleir - ricorda Vincenzo -, sempre con il suo labbra, cortese e comprensivo con noi camerieri. Era senza dubbio il migliore, molto più generoso di personaggi famosi di tutto il mondo e ricchi da mo-

Treni a rischio per 48 ore
Da domani sera scioperano i capistazione

ROMA. Disagi in vista per chi deve viaggiare in treno all'inizio della settimana. E' confermato lo sciopero di 48 ore dei capistazione aderenti all'Uci che potrebbe provocare problemi su tutte le linee d'Italia. La protesta è stata indetta dalle Uci di domani alla stessa ora mercoledì 22. Avviso agli automobilisti: in coincidenza con lo sciopero bisognerà fare la massima attenzione nell'attraversare i passaggi a livello che, per effetto della protesta, potrebbero risultare non sorvegliati.

Il fronte degli scioperi nelle Fs si è, comunque, rasserenato dopo la dell'agitazione del Coma a seguito della firma dell'accordo sulla riorganizzazione delle Ferrovie. Le Fs hanno reso noti i servizi garantiti durante lo sciopero da domani a mercoledì. Saranno assicurati gli arrivi dei treni in corso di viaggio; i treni a lunga percorrenza; i treni Eurostar a eccezione dei collegamenti Torino-Roma, Savona-Roma, Bolzano-Roma, Milano-Ancona, Perugia-Roma, la Spezia-Roma, Bari-Roma. E ancora: la quasi totalità dei treni internazionali che interessano i transiti di Chiasso e Domodossola

oltre che i treni a lungo percorso per integrazione dei servizi essenziali, eccezione delle relazioni Torino-Puglia-Calabria-Sicilia, Lecce-Bari-Roma. Le Fs sottolineano inoltre che durante lo sciopero potranno verificarsi ritardi, limitazioni di percorso e soppressioni anche prima dell'inizio dell'astensione dal lavoro.

Per il trasporto aereo, invece, rimane ancora a rischio il 24 luglio. E' differito a quel giorno, infatti, lo sciopero del personale dell'Enac di 8 ore, dalle 10 alle 18, indetto da Fp-Cgil, Fit-Cisl e Uil trasporti. La possibilità di una revoca è legata all'approvazione da parte del Parlamento della nomina di Alfredo Roma alla presidenza del ministero per l'aviazione civile.

La discussione presso la commissione Trasporti della Camera si è aperta martedì e dovrebbe concludersi martedì prossimo. In Alto Adige, i dipendenti della funivia e della ferrovia del Renon aderenti alla Cgil-Agh hanno anticipato a ieri lo sciopero domenicale. Il tempo stanno attuando contestando gli accordi aziendali sull'indennità di bilinguismo. Oggi, dunque, niente agitazioni. (a. ori.)

Per il Cer nel '98 pil al 2,2%

La crescita economica dell'Italia sarà robusta ma arriverà al 2,2%, inferiore al 2,5% previsto per il pil dal governo nel Dpef, nel prossimo triennio potrà registrare tassi di incremento più consistenti. E' quanto prevede il Cer, il Centro Europa Ricerche, nel suo secondo rapporto '98 sull'economia italiana nel quale indica invece un «orizzonte rassicurante» per i conti pubblici anche se invita a «abbassare la guardia» e a dimostrare una

adeguata capacità di innovazione e riforma degli strumenti dell'intervento pubblico per «cosiddetta fase due». L'andamento del pil, anche se influenzato da conti pubblici (il rapporto deficit-pil nel '98 è previsto al 2,5% contro il 2,6% del Dpef), secondo il Cer «non garantisce una significativa riduzione del tasso di disoccupazione» che in base alle stime del centro studi passerà dall'11,2% del 1997 all'11,6% del 2001.

LA BORSA

MILANO Mibtel	25.772	+ 1.133
N. YORK Dow Jones	8.337	+ 231
LONDRA F. Times	6.174	+ 245
TOKYO Nikkei D.	16.570	- 0,49

LE MONETE

DOLLARO in lire	1763,12	- 29,13
MARCO in lire	908,00	+ 0,52
FRANCO in lire	1.7000	- 0,023
YEN/DOLLARO	130,00	- 130,50

Sardegna, chi speculò sul Banco?

Con il vertice dimissionario, per il Banco di Sardegna subito guai. Venerdì il presidente del Banco, prof. Lorenzo Idda, e la maggioranza dei componenti del Consiglio di amministrazione hanno deciso di rassegnare le dimissioni dopo la lettera di sfiducia inviata dalla Fondazione. La performance del titolo della banca non convince l'Adushef che chiede alla Consob di vigilare sull'andamento in Borsa. L'associazione che difende gli utenti di servizi bancari chiede in una nota alla

commissione di vigilanza della Borsa di controllare sulle «strane» performance del titolo Banco di Sardegna risparmio, il cui valore, dall'ottobre del '97 al 6 giugno scorso è quasi quadruplicato. «Chi può aver speculato sul titolo portando a casa guadagni pari al 400% in otto mesi?», si chiede l'Adushef, che vorrebbe anche l'intervento della vigilanza della Banca d'Italia per verificare se le strategie dell'istituto siano state sempre improntate a criteri di correttezza e trasparenza.

il fisco
ogni settimana in edicola

LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Domenica 19 Luglio 1998 14

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

L'intesa dopo un anno: 850 dipendenti in cassa. Presto un consorzio con l'Enel. Manca il partner straniero

Accordo per gli esuberanti Ansaldo

Gli impianti sono salvi, ma 800 restano fuori

ROMA. La trattativa è durata un anno, il rush finale venti ore, ma finalmente - la vertenza dell'Ansaldo - si è risolta in un accordo, duro per i lavoratori (800 esuberanti strutturali più 895 congiunturali) e oneroso per la proprietaria Finmeccanica (una ricapitalizzazione di 850 miliardi), ma che ha consentito di uscire dall'impasse e dare un futuro all'azienda in tutti e tre i suoi stabilimenti. L'ultima fase della trattativa è stata condotta a Roma, presso il ministero dell'Industria, e ha avuto il ministro Pierluigi Bersani come arbitro. A lui si deve l'accordo, come hanno riconosciuto i sindacati. Ora, resta che sottoporre il protocollo d'intesa alle rappresentanze sindacali per la definitiva ratifica. L'operazione inizierà domani stesso.

L'intesa - dice - nota siglata ieri mattina all'alba - conferma l'assetto produttivo di Ansaldo Energia nella sua attuale configurazione su tre siti (Legnano, Genova e Gioia del Colle). Ma il prezzo da pagare è di «eccedenze strutturali», formule eleganti per dire che i lavoratori - di troppo - che quindi, attraverso la mobilità lunga, saranno accompagnati fino alla pensione. La maggior parte di questi esuberanti dovrebbe riguardare gli stabilimenti di Legnano.

Ci - poi - eccedenze congiunturali, quelle cioè che riguardano questo specifico frangente, e che sono state fissate in unità le cui modalità di sospensione in cigs (cassa integrazione straordinaria) saranno definite a livello territoriale.

Di questi - saranno messi in cigs a rotazione, mentre 275 (soprattutto impiegati) andranno per tutto il tempo. Alla fine però, cioè tra due anni, tutti rientreranno in azienda.

Per 70 impiegati della «corporata» poi, sei mesi prima della conclusione della cassa integrazione è prevista «verifica» allo stabilimento per definire il destino (mobilità, prepensionamento o altro). Nessuno comunque, confermano i sottoscrittori dell'accordo, sarà abbandonato al suo destino.

Per quanto riguarda la missione degli stabilimenti l'intesa conferma, in un allegato, lo sviluppo dell'attività - tre insediamenti attuali. A Genova - quindi

mantenute le turbine a vapore, gli alternatori, le turbogas e i magneti, oltre alle attività di ingegneria, impiantistica e service.

A Legnano resteranno le carpenterie, le lavorazioni meccaniche e le turbine industriali. Inoltre, il ministero dell'Industria si è detto disponibile a convocare un tavolo (d'accordo con la Regione Lombardia) per la promozione di nuove iniziative industriali nelle «disponibilità» presso lo stabilimento di Legnano (che comunque si sottrae al paventato destino di terziarizzazione).

A Gioia del Colle - infine - si continueranno a produrre le parti in pressione per caldaie.

Per quanto riguarda il futuro, è stata annunciata dal ministro Bersani la costituzione di un consorzio tra Ansaldo ed Enel (che in futuro dovrebbe trasformarsi in spa) per lo sviluppo, commercializzazione di attività di progettazione e la lizzazione di impianti di produzione, di reti di trasmissione e di distribuzione. Questo consorzio opererà su scala internazionale su progetti in gran parte già identificati.

Domani l'azienda invierà a Fiom, Fim e Uilim una tabella sugli esuberanti divisi per stabilimento, mentre per mercoledì 22 è previsto un incontro tra le parti per definire l'accordo dettagliato.

Alla fine della grande maratona notturna, gli animi del ministro e delle parti apparivano sereni. «Abbiamo fatto un accordo serio - ha commentato Bersani - e abbiamo fatto il modo di lasciare nessuno solo».

«E' un momento difficile che deve essere utile per un grande rilancio dell'azienda», ha commentato il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu.

I sindacati non cantano vittoria ma sono soddisfatti per aver evitato lo smantellamento e per aver lasciato un «tutela». Manca però il partner internazionale e l'arrivo di Dawoo non è dietro l'angolo. L'azienda - secondo l'amministratore delegato di Ansaldo, Rodolfo Di Stefano - è convinta che l'intesa, insieme alla ricapitalizzazione di 850 miliardi decisa da Finmeccanica, premetterà di affrontare la riorganizzazione e il rilancio dell'azienda.

Illo

I PUNTI DELL'ACCORDO

800 strutturali, 895 congiunturali. I primi fino alla mobilità o al conseguimento dei requisiti per la pensione - quindi non rientreranno in azienda. 620 (450 a Genova e 170 a Legnano) saranno collocati in cassa «a rotazione» mentre 275 lavoratori (impiegati e indiretti) saranno messi in cigs senza rotazione, con l'impegno al rientro entro fine del piano

(due anni). La cigs riguarderà anche 70 impiegati.

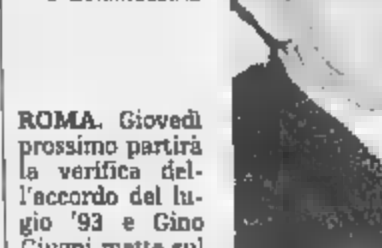
STABILIMENTI. L'intesa conferma l'assetto produttivo di Ansaldo Energia nella sua attuale configurazione - tre siti (Legnano, Genova e Gioia del Colle). Per quanto riguarda la missione degli stabilimenti l'intesa conferma in un allegato lo sviluppo dell'attività sui tre insediamenti attuali.

ENEL. Raggiunto un accordo per la costituzione di un consorzio (che potrebbe trasformarsi in seguito in spa) per lo sviluppo, la commercializzazione di attività di progettazione e realizzazione di impianti di produzione, di reti di trasmissione e distribuzione. Questo consorzio opererà su scala internazionale.



Un corteo dei lavoratori Ansaldo contro i tagli

Gino Giugni il suo piano per la verifica sull'accordo del luglio '93 - piace ai sindacati e Confindustria



ROMA. Giovedì prossimo partirà la verifica dell'accordo del luglio '93 e Gino Giugni mette sul tavolo una «clausola d'uscita» da alcuni istituti del contratto nazionale. Giugni, ministro del Lavoro nel '93 e alla guida della commissione che negli ultimi mesi ha lavorato per capire come riadattare il protocollo del '93, spiega: «La contrattazione non può non rendersi conto che nel Paese le condizioni non sono uguali dovunque. Quindi spetta alle parti decidere se e come uscire dal contratto nazionale, definendo trattamenti diversi a livello territoriale o aziendale. Insomma

Proposta di Giugni alla vigilia della revisione degli accordi di luglio '93

«Contratti con clausole d'uscita»

I sindacati: no, portano alle gabbie salariali

una via che consente, sull'esempio tedesco, di derogare per un periodo determinato a quanto stabilito dal contratto nazionale.

La proposta di Giugni prevede, comunque, un «contrattuale» articolato su due livelli: accordi nazionali e contrattazioni decentrate. «La durata del contratto nazionale - spiega - potrebbe essere portata dagli attuali quattro anni, a due bienni, e tre anni, che meglio si armonizzerebbero con i tassi triennali di inflazione programmati».

Tantopiù che una «roga scardinerebbe il meccanismo le-

salariali correlati ad indici di produttività, redditività e qualità. «L'aggiornamento dell'accordo - conclude Giugni - un po' la prova del fuoco per la conquista di nuovi posti di lavoro».

Ma la «clausola d'uscita» non piace ai sindacati, Walter Cerfeda, della Cgil, la bolta «una scorciatoia per le gabbie salariali: si finirebbe per certificare in alcune aree, in particolare nel Mezzogiorno, diritti e trattamenti da Serie B. I minimi contrattuali non possono essere materia di deroghe, ribadisce per la Uil Paolo Pirani: «Il minimo contrattuale - aggiunge - costituisce anche una scelta di coesione sociale. Quindi non può essere messo in discussione».

Tantopiù che una «roga scardinerebbe il meccanismo le-

gato alla politica dei redditi, perché non si può pensare ad una dinamica salariale inferiore all'inflazione programmata». Appena più possibilista Raffaele Morrese: «Può essere una strada percorribile, visto che le eventuali deroghe a istituti - contratto nazionale - contrattate dalle parti, di cui il segretario della Cisl, «L'im- portante - aggiunge - è che la deroga non sia automatica, cioè che un'azienda in una determinata situazione possa derogare indipendentemente dall'accordo con il sindacato. Comunque, conclude Morrese, una clausola di questo tipo va decisa nei contratti nazionali e non nell'ambito di questa verifica».

Da parte industriale la proposta di Giugni viene considerata econ-

divisibile, ma un po' barocca, a dirlo è il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, che, piuttosto, vedrebbe di maggior efficacia ridare alle parti la libertà di negoziare, di decidere un minimo salariale diverso da zona a zona, da azienda ad azienda.

Intanto, in attesa della nuova normativa sul lavoro sommerso, prevista per la fine di luglio, il ministro del Lavoro che prorogherà, probabilmente di tre mesi, i contratti di gradualità in scadenza che interessano 12-15 mila lavoratori. Senza la proroga verrebbero a perdere i benefici fiscali e contributivi, quindi sarebbe un alto rischio di veder «al nero» queste aziende.

(v. cor.)

I RISPARMI

L'esposizione verso le banche aumenta del 10%, le sofferenze del 13

Sempre più debiti per le famiglie

E i redditi calano (-0,5%) anche se cresce il pil

ROMA. L'economia cresce ma le famiglie, per ora, non ne traggono beneficio. Anzi uno studio del Cer segnala che il reddito disponibile nel '98 si ridurrà dello 0,5% mentre un altro rapporto Cgia registra che l'indebitamento delle famiglie verso le banche aumenta di oltre il 10 per cento. E aumentano di oltre il 13% anche le sofferenze.

A indebitarsi - più sono le famiglie del Nord ma quelle del Sud hanno più difficoltà a ripagare i debiti. I dati emergono incrociando i dati Istat e quelli di Bankitalia.

A Lazio e Trentino va la maglia di regioni a più alto indebitamento bancario: si tratta, rispettivamente di 16 milioni 558 mila lire e 16 milioni 105 mila lire. Ben distanziati Veneto ed Emilia Romagna con 11 milioni 339 mila e 11 milioni 124 mila lire. La regione meno indebitata è la Basilicata con una media di 7 milioni 486 mila lire. Unica voce costante per tutte le famiglie è l'aumento del livello di indebitamento che, rispetto al '96, va dal più 18,8% del Molise (poco più di 7 milioni di debito a famiglia) al +7,2 della Sicilia.

Le famiglie più indebitate - quelle del Nord con una media di 11 milioni contro gli 8,5 milioni del Sud - il rapporto si ribalta se si guarda alle sofferenze. E ancora una volta è il Lazio a guidare la classifica con 2 milioni 766 mila lire. A

ruota seguono Sicilia (2.652.000), Basilicata (1.749.000), Molise (1.410.000) e Puglia (1.294.000). Le cifre Nord invece sempre inferiori al milione.

Quello che è più preoccupante è l'alto di scostamento tra il '96 e il '97. Quasi tutte le regioni meridionali, salvo l'eccezione di Campania e Sardegna che registrano dati in controtendenza, segnalano aumenti percentuali delle insolvenze vicini o superiori al 20% a fronte di un aumento dei prestiti quasi sempre inferiore al 10%.

Per quanto riguarda il Veneto e il Friuli l'indebitamento medio è, rispettivamente, di 11 milioni 339 mila lire e 10 milioni 779 mila lire con aumento, rispetto al '96, del 14,6 e del 10,3 per cento. In salita anche le sofferenze: 11 mila lire per famiglia nel caso del Veneto (+ 5,54%) e 610 mila nel Friuli (-1,37%).

Quanto alla ricerca del Cer sulle famiglie, le previsioni del Cer parlano di un reddito in calo dello 0,5%. Il dato si inserisce in un contesto economico di espansione, una crescita del pil stimata per l'anno in del 2,2%. Nel triennio 1999-2001 l'attività economica potrà registrare tassi di crescita più consistenti: fino al 2,9 per cento nel 2001, grazie all'accelerazione dei consumi delle famiglie e al favorevole ciclo degli investimenti.

(r. e. s.)

INTERVENTO

A Milano la privatizzazione è partita per Castellani ancora tanti scogli

Aem di Torino, ma sarà vera cessione?

una legge fatta in tempi in cui le resistenze ideologiche alle privatizzazioni erano ancora molto forti, che assegna benefici fiscali se la maggioranza resta pubblica fino al 2000, cioè ancora per 18 mesi. Milano ha risolto il problema con un artificio: non scrive esplicitamente che appena possibile venderà tutto o quasi tutto, ma lo fa dichiarare il sindaco di fronte agli operatori finanziari esteri cui ha presentato l'azienda.

E i mercati par che ci credano, dati i prezzi che si registrano al mercato grigio. Semmai ci potrebbe chiedere se la certezza, e non solo la ragionevole previsione, che la società sarà presto privata - e scalabile non permetterebbe di spuntare prezzi ancora superiori.

A Torino invece si giudica che l'azienda non abbia caratteristiche di dimensione, redditività ed efficienza, e quindi si decide di vendere a un socio industriale. Il punto è: pagherà il premio di controllo? La precedente giunta Castellani volle

che l'impegno a mantenere il 51% fosse scritto negli statuti della società. Quindi chi compra non può il premio. E' improbabile che il Comune riesca ad incassarne anche quando e se cambierà il suo orientamento e deciderà di vendere: la libertà negoziale sarà ridotta e compromessa dalla presenza di un socio che ha già il 43%; questa presenza condizionerà tutte le scelte in materia di collocamento di altre azioni, e contribuirà a ridurre il valore. Ma poi chi crede che il Comune cambi orientamento, o il rifiuto a vendere è politico e il vantaggio fiscale il solo pretesto?

Infatti non risulta che, quando il consiglio comunale decise di insediare quella società, il sindaco Castellani o l'allora alle privatizzazioni Piero Gaspari abbiano avuto di contrastare questa decisione, ne abbiano valutato i costi e indicato i responsabili. Ne chiesi ragione, ma le risposte inconfessanti: presunte difficoltà per l'omologa del tribunale; il timore

di perdere la concessione quando già il passato governo con l'emendamento introdotto dal ministro Cibi alla legge 481 stabiliva definitivamente che la concessione è di proprietà. Mi offrì di superare eventuali difficoltà in sede parlamentare, ma la disponibilità ebbe seguito. Aspettiamo che stavolta maggioranza, assessore Faverio e sindaco Castellani per nome ai cittadini chi infligge loro questa perdita.

Nel per l'economia di Torino non conta solo il prezzo di vendita. Non si può negare che questa privatizzazione sia tardiva ed appena timida.

Con una vera privatizzazione fatta al tempo giusto, si poteva po-

stare la nostra Aem per prima nel mercato liberalizzato dell'energia che si sta aprendo; era un'occasione per far sentire Torino protagonista di un'iniziativa nuova, di affrontare da cui ricevere elancio.

Dall'89 il numero è aumentato di 2 milioni e mezzo. Casse autonome in sofferenza

Pensioni, 2,5 milioni raddoppiate

Assorbono il 28% della paga

ROMA. Tornano al pettine i nodi delle pensioni. Cresce l'aliquota contributiva (in media è del 28,5% contro il 20,6% dell'89), in parallelo con l'aumento dei pensionati (un milione in più negli ultimi 9 anni), mentre diminuisce il numero dei lavoratori attivi (430 mila in meno tra l'89 e il '97). E la spesa per le pensioni è più che raddoppiata. Nel 1989 la spesa totale ■ di 134.289 miliardi, è diventata ■ 271.204 miliardi nel 1997.

Uno squilibrio crescente, documentato dal Nucleo ■ valutazione della spesa previdenziale che opera presso il ministero del Lavoro. L'ultima analisi sul sistema pensionistico dimostra l'accentuazione del carico previdenziale a spese dei lavoratori: ■ l'aumento dei pensionati, oltre il ■ (quasi il 50% per i lavoratori dipendenti del loro reddito lordo, va a finanziare il sistema pensionistico. In cinque anni, è raddoppiato il contributo del mondo del lavoro (imprese e lavoratori) ■ finanziamento del sistema, passato ■ 91 mila miliardi a 182 mila miliardi. E il punto di equilibrio tra il reddito dei contribuenti e la spesa pensionistica (in termini tecnici si definisce ■ aliquota di equilibrio), è cresciuta nell'ultimo quinquennio del 33,5% al 43,1%.

In questo momento non si intravedono fenomeni che ■ far invertire ■ tendenza. Quindi si continuerà verso ■ sistema in cui chi lavora pagherà sempre di più per alimentare la previdenza: negli ultimi 9 anni il numero delle pensioni è aumentato di circa 2,5 milioni e i trasferimenti ■ carico dello Stato verso gli enti previdenziali, al netto della voce assistenza, sono passati da quasi 10 mila a oltre 13 mila miliardi.

La maggior parte della spesa va a sostenere le pensioni di vecchiaia e quelle di anzianità, cresciute ■

Nelle aree arriva Internet

ROMA D'ASTI. «I processi di integrazione europea affidano alla politica del trasporto ■ ruolo di una presenza costruttiva nell'allestimento di una rete operativa di strutture e di servizi adeguati alla crescente domanda del settore, nel quadro degli attuali sviluppi degli scambi e dell'espansione dei mercati, le cui dimensioni si profilano in costante aumento». Lo ■ detto ■ presidente della Società Autostrade, Giancarlo Elia Valori, inaugurando ■ vasta area di servizi costruita ■ gestita dalla Fci a Villanova d'Asti. L'area sarà dotata anche di un impianto telematico Internet.

poco più di 77 mila miliardi e oltre 184 mila miliardi nel 1997. Ma la ripartizione tra le categorie è tutt'altro che omogenea: ■ la media dell'aliquota contributiva è 28,5%, per i dipendenti del settore privato

Il mercato torna alla normalità. Ora tutti ■ interrogano sul futuro

In 19 mesi rottamate 1,6 milioni di vetture

ROMA. Circa 1,6 milioni di vecchie vetture ■ tolte dalla circolazione, quattro milioni di nuove auto vendute, un sostanzioso contributo alla crescita economica del Paese, una pioggia di sconti dei concessionari per oltre 3600 miliardi e contributi pubblici superiori a 2300 miliardi. E' raccolto in queste cifre il bilancio del fenomeno incentivato che per 19 mesi ha caratterizzato il mercato italiano dell'auto. Tra meno di quindici giorni cesserà infatti definitivamente quel regime di applicazione dei contributi governativi che ha consentito a tanti italiani ■ rinnovare le loro quattro ruote, ha contribuito a ridurre le emissioni inquinanti e ha ridato smalto ■ concessionari e costruttori. Secondo l'Ac, dal 7 gen-

naio '97, data di avvio dei contributi statali, al 30 giugno '98 ben un milione 584 mila auto con oltre dieci anni di vita ■ state tolte dalla circolazione. Il '98 si lascia alle spalle un record ■ consegne e prepara il ritorno alla normalità, con il timore di una nuova asinfronata francese. Le casse produttive guardano infatti con apprensione al dopo-incentivi che in Francia si è rivelato un autogol per le vendite. «Per noi ■ spiega Gaetano Thorel, delle relazioni esterne della Ford ■ era chiaro fin dal principio che gli incentivi avrebbero drogato il mercato. Secondo Thorel, inoltre, è arrivato il momento di esemplificare il business dell'auto intervenendo sulle procedure burocratiche e sulla tassazione.

COME CRESCONO LE PENSIONI

ANNO	NUMERO PENSIONI	CONTRIBUENTI (in mil)	IMPORTO TOTALE (in mil)
1989	14.920.400	20.859.100	134.289
1997	17.497.100	20.428.400	271.204
DIPENDENTI PRIVATI			
	8.853.800	11.887.100	
1997	10.647.200	11.569.500	158.608
LIBICI			
1989	1.781.700	3.734.500	29.418
1997	2.542.500	8.826.700	71.284
AUTONOMI			
1989	3.142.000	4.698.000	17.700
1997	4.102.700	4.280.000	39.370

Ancora incerta l'uscita di Vaciago

Il piano-Passera

Una holding articolata in tre divisioni I sindacati contrari allo «spezzatino»

ROMA. Il piano che rivoluzionerà le Poste italiane sarà annunciato ai sindacati mercoledì, dopo che l'amministratore delegato Corrado Passera, che ne è l'autore, lo avrà illustrato al consiglio d'amministrazione. Nella stessa circostanza sarà presentata la nuova squadra di dirigenti che sarà messa a capo dei grandi raggruppamenti in cui si articolerà la holding. Qualche dubbio rimane sulla sorte dell'attuale direttore generale, Cesare Vaciago. Il nuovo organigramma non prevede più il ruolo da lui ricoperto ■

di adeguare i servizi alle diverse esigenze degli utenti divisi ■ solo per tipologia (come le grandi aziende) ma anche per territorio. In alcune zone potrebbero cambiare gli orari di apertura degli sportelli in relazione alle abitudini degli abitanti.

Con la decisione di mercoledì, le Poste avranno quindi una nuova architettura: la società sarà costruita su una holding centrale (guidata dall'amministratore delegato) e divisa in tre grandi divisioni operative autonome. La più grande ■ quella che riguarda i servizi postali ■ sua volta organizzata in cinque subdivisioni (corrispondenza, pacchi, corrieri, espressi e posta elettronica) in particolare ■ l'obiettivo ■ quello di raggiungere una nuova efficienza ■ maggiore qualità dei servizi. La seconda divisione ■ quella dei servizi finanziari ■ cui fanno capo Banco posta, i conti correnti e i risparmi postali. La terza ■ quella della rete degli sportelli sul territorio nazionale. Sarà una struttura ■ il compito di organizzare la rete delle agenzie (circa 14 mila) che godranno ognuna piena autonomia decisionale e finanziaria. Per gli sportelli sono previsti quattro livelli. Saranno ridimensionati i poteri delle direzioni provinciali, verranno potenziati le filiali, che saranno suddivise in classi (tre in tutto), a seconda del fatturato e dei bacini di utenza.



Cesare Vaciago

Secondo indiscrezioni, i sindacati sarebbero favorevoli al piano anche se, come ha spiegato Paolo Tullio segretario generale della Uil Post, non piace l'ipotesi di una frammentazione societaria delle Poste, sul modello delle Fer: «Se si concretizzasse ■ ha detto ■ ci sarebbe una dura presa di posizione del sindacato, almeno da parte della Uil».

Il Piano predisposto da Passera prevede un mutamento sostanziale dell'assetto della società e ha un principio ispiratore di base, quello del decentramento. Verranno potenziate le funzioni delle filiali e ciò permetterà ■

contenere i costi e risparmiare. La terza ■ quella della rete degli sportelli sul territorio nazionale. Sarà una struttura ■ il compito di organizzare la rete delle agenzie (circa 14 mila) che godranno ognuna piena autonomia decisionale e finanziaria. Per gli sportelli sono previsti quattro livelli. Saranno ridimensionati i poteri delle direzioni provinciali, verranno potenziati le filiali, che saranno suddivise in classi (tre in tutto), a seconda del fatturato e dei bacini di utenza.

CEDERE o RILEVARE

UNA AZIENDA

SPECIALIZZATA IN

AZIENDALITÀ

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

SPECIALIZZATA IN

AZIENDALITÀ S.p.A.

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

VALLE D'AOSTA

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Vercelli/Bi

**GRANDI
OFFERTE
ESTATE '98**

CATTURATE I VOSTRI SOGNI

**2 ANNI DI
ASSICURAZIONE
FURTO E INCENDIO**

**5 ANNI DI
GARANZIA**

CANON NEW DM-MV1 DIGITAL  Lit. 3.990.000	PANASONIC NEW NX-DX-100 DIGITAL  Lit. 4.590.000	SHARP NEW VL-RD1S DIGITAL  Lit. 2.900.000	JVC NEW GR-DVL 9000 DIGITAL  Lit. 3.990.000	SONY NEW DCR-TRV9E DIGITAL  Lit. 3.649.000	SONY NEW DCR-PC10E DIGITAL OBIETTIVO ZEISS  Lit. 3.990.000
CANON NEW MV-100 DIGITAL  Lit. 2.890.000	PANASONIC NEW NV-DS5 DIGITAL  Lit. 3.590.000	SHARP NEW VL-PD1S DIGITAL  Lit. 3.100.000	JVC NEW GR-DVX - PRO DIGITAL + KIT DIGITALE GV DS2E PER CONNESSIONE PC  Lit. 3.790.000	SONY DCR-VX1000E DIGITAL  OFFERTA SPECIALE	SONY NEW DCR-SC100E DIGITAL  Lit. 2.949.000
CANON UC-X45HI + KIT BORSA 2ª BATTERIA 1 VIDEO- CASSETTA  Lit. 1.999.000	PANASONIC NEW NV-DS1 DIGITAL  Lit. 2.390.000	 <p><i>La vita è proprio un film: girare per credere.</i></p>		SONY NEW CCD-TRV300E  Lit. 2.390.000	SONY CCD-TR3200E  Lit. 1.949.000
CANON UC-X-40HI  Lit. 1.799.000	PANASONIC NV-SX50  Lit. 1.849.000	SONY NEW CCD-TRV95E  Lit. 2.590.000	SONY NEW CDD-TR845E  Lit. 1.590.000		
CANON UC-X-15  Lit. 1.599.000	PANASONIC NV-VX55  Lit. 1.649.000	SHARP VL-E 620S  Lit. 1.175.000	JVC GR-AXM43  Lit. 1.520.000	SONY NEW CCD-TRV65E  Lit. 1.890.000	SONY NEW CCD-SC65E  Lit. 2.390.000
CANON UC-X-10  Lit. 1.499.000	PANASONIC NV-RX66 + KIT BORSA 2ª BATTERIA 2 VIDEO- CASSETTE  Lit. 1.189.000	SHARP VL-H850S  Lit. 1.189.000	JVC GR-SZ5000  Lit. 1.590.000	SONY NEW CCD-TRV640E video 8  Lit. 1.290.000	SONY NEW CCD-TRV35E video 8  Lit. 1.690.000

europphoto

FOTO HI-FI VIDEO TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

6 MESI
SEI ANNI DI GARANZIA

Dispositivi in vendita
 1998/1999 1998/1999 1998/1999 1998/1999 1998/1999
 1998/1999 1998/1999 1998/1999 1998/1999 1998/1999

6 MESI
SEI ANNI DI GARANZIA

6 MESI
SEI ANNI DI GARANZIA

EUROPHOTO IN SEDE PRIMA VIA DICEMBRE 1998

DA AUTOINGROS E TORINO AUTO

Non avete ancora **FIAT PANDA** cambiato la vostra vecchia auto? Molto bene. Autoingros e Torino Auto hanno la tentazione giusta per voi: fino al 31 luglio - giorno di scadenza degli incentivi ecologici - non solo potete avere Punto Sole e Cinquecento a prez- **FIAT CINQUECENTO** zo incentivato, ma **900 YOUNG** le pagate anche in comodi canoni senza anticipo. Se invece preferite Panda, non dovete assolutamente perdere tempo: fino al 31 luglio potete averla con un minimo anticipo e 24 canoni senza **FIAT PUNTO SOLE** interessi. Gli incentivi fuggono, e se ne vanno via anche i vantaggi di Autoingros e Torino Auto.

E voi, che aspettate?



PREZZO INCENTIVATO

L. 10.490.000

pagabili con anticipo
di L. 2.490.000
+ 24 canoni da L. 333.333
a **INTERESSI ZERO**



PREZZO INCENTIVATO

L. 10.590.000

pagabili con
ANTICIPO ZERO
+ 48 canoni da L. 273.000



PREZZO INCENTIVATO

L. 13.950.000

pagabili con anticipo
di L. 3.950.000
+ 20 canoni da L. 500.000
a **INTERESSI ZERO**

PROSEGUONO GLI INCENTIVI, AUMENTANO I VANTAGGI.

AUTOINGROS

PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52
TEL. (011) 9679595

BORGARO T.A.E. (TO) - VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4700130

Sede di Borgaro:
aperto la domenica - chiuso il lunedì mattina

torino auto

TORINO - CORSO UNIONE SOVIETICA, 85
TEL. (011) 3198000

VETTURE D'OCCASIONE
CORSO UNIONE SOVIETICA, 119
TEL. (011) 3106665

FIAT

SPAZIO
A LAVORO

IMMOBILIARE

TORINO PROVINCIA

BORGARO in **quadrifamiliare** appartamento piano con belle

spaziose **giardini** già **collegati** box auto

permuta mutuo. Sintesi 011 531.531

CANTALUPA villa nuova **salone** in

mare **cucina** 3 bagni **terrazza** box **servizi**

giardino Nord-Ovest 011 569.3700

CASCINE in **ingresso** **salone** **sinolo**

cucina **bagno** **ampio** **terrazza** **136**

metri **Gabetti** 011 956.6022

CASTELLAMONTE **vicinanze** **privato**

villa **3** **bagni** **300** **mq** **parco** **3000**

mq **pietra** **schista** **L. 650** **milioni** **Tel**

011 956.6022

CELANO **vicinanze** **salone** **2** **servizi**

manicato **6** **piu** **2** **posti** **letto** **centrale** **p**

land **box** **doppio** **Tel.** **0335.845.2887**

CHIERI **casale** **indipendente** **completa**

mente **ristrutturata** **terreno** **3000** **mq**

011 941.5157

COLLEGGIO **centro** **3** **bagni** **320** **mq**

400 **metri** **Studio** **Assago** **011 368.811**

COLLEGGIO **vicinanze** **salone** **2** **servizi**

manicato **6** **piu** **2** **posti** **letto** **centrale** **p**

land **box** **doppio** **Tel.** **0335.845.2887**

CHIERI **casale** **indipendente** **completa**

mente **ristrutturata** **terreno** **3000** **mq**

011 941.5157

COLLEGGIO **centro** **3** **bagni** **320** **mq**

400 **metri** **Studio** **Assago** **011 368.811**

COLLEGGIO **vicinanze** **salone** **2** **servizi**

manicato **6** **piu** **2** **posti** **letto** **centrale** **p**

land **box** **doppio** **Tel.** **0335.845.2887**

CHIERI **casale** **indipendente** **completa**

mente **ristrutturata** **terreno** **3000** **mq**

011 941.5157

COLLEGGIO **centro** **3** **bagni** **320** **mq**

400 **metri** **Studio** **Assago** **011 368.811**

COLLEGGIO **vicinanze** **salone** **2** **servizi**

manicato **6** **piu** **2** **posti** **letto** **centrale** **p**

land **box** **doppio** **Tel.** **0335.845.2887**

CHIERI **casale** **indipendente** **completa**

mente **ristrutturata** **terreno** **3000** **mq**

011 941.5157

COLLEGGIO **centro** **3** **bagni** **320** **mq**

400 **metri** **Studio** **Assago** **011 368.811**

COLLEGGIO **vicinanze** **salone** **2** **servizi**

manicato **6** **piu** **2** **posti** **letto** **centrale** **p**

land **box** **doppio** **Tel.** **0335.845.2887**

CHIERI **casale** **indipendente** **completa**

mente **ristrutturata** **terreno** **3000** **mq**

011 941.5157

COLLEGGIO **centro** **3** **bagni** **320** **mq**

400 **metri** **Studio** **Assago** **011 368.811**

COLLEGGIO **vicinanze** **salone** **2** **servizi**

manicato **6** **piu** **2** **posti** **letto** **centrale** **p**

land **box** **doppio** **Tel.** **0335.845.2887**

CHIERI **casale** **indipendente** **completa**

mente **ristrutturata** **terreno** **3000** **mq**

011 941.5157

COLLEGGIO **centro** **3** **bagni** **320** **mq**

400 **metri** **Studio** **Assago** **011 368.811**

COLLEGGIO **vicinanze** **salone** **2** **servizi**

manicato **6** **piu** **2** **posti** **letto** **centrale** **p**

land **box** **doppio** **Tel.** **0335.845.2887**

CHIERI **casale** **indipendente** **completa**

mente **ristrutturata** **terreno** **3000** **mq**

011 941.5157

COLLEGGIO **centro** **3** **bagni** **320** **mq**

400 **metri** **Studio** **Assago** **011 368.811**

COLLEGGIO **vicinanze** **salone** **2** **servizi**

manicato **6** **piu** **2** **posti** **letto** **centrale** **p**

land **box** **doppio** **Tel.** **0335.845.2887**

CHIERI **casale** **indipendente** **completa**

mente **ristrutturata** **terreno** **3000** **mq**

011 941.5157

COLLEGGIO **centro** **3** **bagni** **320** **mq**

400 **metri** **Studio** **Assago** **011 368.811**

COLLEGGIO **vicinanze** **salone** **2** **servizi**

manicato **6** **piu** **2** **posti** **letto** **centrale** **p**

land **box** **doppio** **Tel.** **0335.845.2887**

CHIERI **casale** **indipendente** **completa**

mente **ristrutturata** **terreno** **3000** **mq**

011 941.5157

COLLEGGIO **centro** **3** **bagni** **320** **mq**

400 **metri** **Studio** **Assago** **011 368.811**

COLLEGGIO **vicinanze** **salone** **2** **servizi**

manicato **6** **piu** **2** **posti** **letto** **centrale** **p**

land **box** **doppio** **Tel.** **0335.845.2887**

La Residenza dei Principi di Piemonte alloggia, giardino garage piano ogni com. A.P. 011 835.1320.

SETTIMO centro splendida posizione libero ingresso 3 camere letto servizi mq 110L 200 milioni Tel 011 434.0021.

B. MAURO interno nel verde sulla sponda del Po 3 camere cucina balconi ampia veranda. Edificio 011 561.5535.

TROFARIELLO precolina bifamiliare in complesso residenziale. Giardino privato. Studio Cerasi 011 640.7153.

TROFARIELLO precolina, nuova costruzione sponda appartamento in villa soggiorno 2 camere cucina 2 bagni lavanderia box giardino. Eurofond 011 581.8777.

al piano 1 mq 80 soggiorno letto cottura 2 camere box L. 200 milioni. Futura 0122.980.559 G.F. 011

VALBALLE villa piacevole architettura 200 mq con ampio giardino box auto Gabetti 011 660.4240.

VENAVIA vendesi vari tipi di appartamenti

mutuo prima casa

mq 80 da L. 126 milioni

mq 83 da L. 126 milioni

mq 109 da L. 225 milioni doppio servizi

intesa con mutuale di pigio

TEL. 011 452.5361

VENAVIA 1995 5° piano pal-

nomio il terrazzo bili auto lenire so L. 270 milioni Valma 011 986.8859

VENDESI vicinanza Pinerolo 3 ristrutturata, lettona, indipendente su 3 piani con 7000 mq di terreno recintato. Tel 0121 396.995.

Canavese in paese villa nuova libera su 2 lotti da lire eternamente. Giardino. La Borsa 011 368.482.

VOLPIANO VILLA

recente unifamiliare mq 179 circa per piano più mensola taverna giardino box. Gabetti 011 258.998.

Canavese in paese villa nuova libera su 2 lotti da lire eternamente. Giardino. La Borsa 011 368.482.

PIEMONTE

il Mena Lago Maggiore ultimi appartamenti pronta consegna complesso residenziale con piscina condominiale. Tel 0335 529.7914 0331 596.181

OASTI vendo direttamente in antica residenza modernamente ristrutturata appartamento via matilde tempo autonomia. Consegna autunno 98. Demicheli 011 853.182 011 618.0778

CASERTA 4 vani magazzino cantina. Moncho 011 6456 L. 25 milioni 500 mq. Tel 011 540.947-012.944.770

COCCONATO rustico panoramico rifugio mq 300 su 2 livelli con giardino. Finimmo 011 517.0021

LAGO il Viverone in posizione collinare vista panoramica sul lago. Solenti. proprietà esclusiva completamente e agnominata ristrutturata in parte. Completano la proprietà un parco e giardino su persona. Telefonare allo 015 51

RICERCO casetta rustica o casolare in zona di Torino max 40 km. La Borsa 011 368.482

VILLETTA 7 vani 2 bagni box 1200 mq terreno 45 km Torino. Murstein. L. 165 milioni Tel 011 540.947

210.000.000 Astigiano panoramica villa 3000 mq 180 mq dipendenza. giardino. La Borsa 011

VALLE

PILA Asta arredato vista Montecarlo ingesso soggiorno cottura 2 camere bagno posto auto. Interni 011 812.4208

TORINO stupendi alloggi solgall balconata su Viali Gran Paradiso box giardino privato. Tel 0185 45.933

A. LAIGUELLA fronte a mare stupendi nuovi bilocali posti auto. Casa di Liguria 0182 565.627 0337.961.071

ALASSIO Solva villetta con garage, terrazzo vista golfo con monolocale indipendente. Ag. La Liguria 0182 642.104

ALBENGA entralata, rustici in pietra, antico borgo. L. 10 milioni. Asta. Resto L. 340 mila mensili. Tel. 02 40.051.15

ALBENGA vicino e vista mare nuovi calli L. 185 milioni anni terrazzi. Casa di Liguria 0182 565.627-0337.961.071

ANDORA impresa vende direttamente pronta consegna villette. Alcolone. giardino. terrazzo. posteggi. Dilaioni. mutui 4 75%. Tel. 0995 153-010 780.225

ALBENGA vicino e vista mare nuovi calli L. 185 milioni anni terrazzi. Casa di Liguria 0182 565.627-0337.961.071

DI TI

impresa vende appartamenti camera soggiorno cucina servizi da L. 225 milioni due camere soggiorno camera servizi da L. 370 milioni

Nel verde a 400 mt dal mare

011 800.4123-0184.41.088.

ARMA in camera posto auto piano 3 camere cantina. L. 70 milioni più mutuo. 0335 806.2887.

B. occasione villa con piscina. Arredato solo vicinanza L. 70 milioni. Tel 0182 950.771

CERALE indipendente salone giardino a 5 minuti d'auto dal mare soggiorno cucina 2 bagni. Servizi in ottimo stato L. 290 milioni. Tel 0182 950.771

CERALE collinare ampio monolocale bifamiliare con vista mare postauto L. 109 milioni. Tel 0182 950.771

C. e schiera ingresso soggiorno camera terrazzo giardino taverna affittare. Servizi da L. 725 milioni. Tel 011 752.345

CERVO LIGURE borgo restaurato 3 camere 3 bagni 300 mq. Tel 0182 950.771

COSTA Ligure. Cinquenta L. 85 milioni. galati. casetta. mediterranea. postauto. solgallissima. Tel 0182 950.771

DIANI centralissimo ingresso letto cucina 2 camere ripostiglio balconi L. 340 milioni. Abitare L. 011 0183 40.516-877.973

FINALE LIGURE bilocale terrazzino cantina garage affittare L. 220 milioni. Fondocasa 019 680.710

LOANO vista mare soggiorno cottura camera bagno terrazzo cantina L. 225 milioni. Fondocasa 019 680.710

PORTO Maurizio (im) mansarda 120 mq centrale mansarda accorata doppio salone 2 camere cucina doppio servizi terrazzo terreno con piscina. Eurofond 011 581.8777

SANREMO ingresso soggiorno camera bagno balcone box. Condizioni L. 150 milioni. Fondocasa 0182 565.627

via Sementa piccolo redato ampio terrazzo posto auto doppio L. 165 milioni. Tel 011 581.8777

SANREMO zona Villa Helios bilocale 3° piano 2 camere bagno 2 bagni box. Eurofond 011 581.8777

SAVOIA Paleocasa stabile d'epoca posizione prestigiosa si vendono appartamenti di varie. Per informazioni 011 229.646

BARTOLOMEO bilocale 45 mq sul mare 3° piano con ascensore bilocale vivibile vista mare posto auto solo L. 245 milioni. Tel 0183 406.030

BARTOLOMEO 2 appartamenti a 300 mt mare trilocale 2 stanze camera servizi 2 balconi in condizioni eccellenti L. 255 milioni. Tel 0182 952.599

Mura caratteristica villa, piano albero. 3 camere bagno. L. 240 milioni. Trattare. Tel 0141 824.280-0360 223.432

prezzi tenute chiavi

011 941.5157

COLLEGGIO **centro** **3** **bagni** **320** **mq**

400 **metri** **Studio** **Assago** **011 368.811**

COLLEGGIO **vicinanze** **salone** **2** **servizi**

manicato **6** **piu** **2** **posti** **letto** **centrale** **p**

land **box** **doppio** **Tel.** **0335.845.2887**

CHIERI **casale** **indipendente** **completa**

mente **ristrutturata** **terreno** **3000** **mq**

011 941.5157

COLLEGGIO **centro** **3** **bagni** **320** **mq**

400 **metri** **Studio** **Assago** **011 368.811**

COLLEGGIO **vicinanze** **salone**

Bobby Brown, marito di Whitney Houston, è stato prosciolto per mancanza di prove dall'accusa di aver aggredito sessualmente una donna. L'uomo, anche lui cantante, fu arrestato il 21 giugno.



SOCIETÀ E CULTURA SPETTACOLI

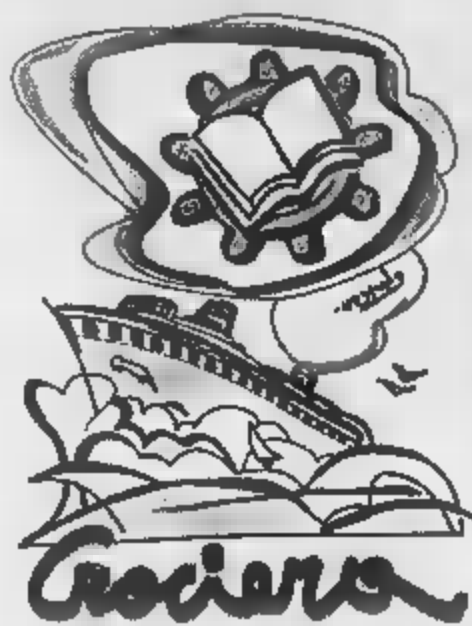


Al Mithfest di Cividale Friuli va in scena questa **Decalogo 1**, adattamento teatrale del film del regista Krzysztof Kieslowski. Fra gli interpreti Biagio Pannofino (nella foto).

ANNO 132 NUMERO 196 17

LA STAMPA

DOMENICA 19 LUGLIO 1998



DOPO aver pranzato con minestrone, pane e insalata di pomodori, John e Dina escono di casa. In fondo alle scale si fermano un momento, lui fa scivolare il braccio sotto quello di lei, come fa sempre. Sono stati attenti a stabilire piccole consuetudini, come per confermare i stessi di abitudini a fare le cose insieme.

Oggi il sole picchia forte e le strade della città sembrano abbandonate, come tutti tranne loro fossero andati in vacanza. Al momento, comunque, anche loro sentono di vivere una sorta di vacanza.

Quello che preferirebbero fare è portare lenzuola, cuscini, radio e un buon numero di creme sul patio. Le erbacce si spingono fra le pietre del pavimento e i gatti se ne stanno sdraiati sulla pianta rampicante del recinto, mentre loro due passano pomeriggi distesi a leggere, a bere gassose e a pensare a tutto quello che è accaduto. Solo che hanno chiamato dal negozio per dire che le quattro sedie blu sono pronte. Non possono aspettare che vengano consegnate, ma devono andare a prenderle questo pomeriggio, perché Henry viene a cena stasera. Ieri hanno fatto la spesa, e dei diversi piatti che hanno imparato a cucinare hanno deciso che prepareranno tranci di salmone, broccoli, e nuove insalate miste di fagioli.

Henry è il loro primo ospite a cena. In effetti è il primo che viene a trovarli.

John e Dina vivono nell'appartamento in affitto già due mesi e mezzo, e la maggior parte dei mobili, se non è proprio quello che loro stessi avrebbero scelto, è comunque accettabile, specialmente le librerie in tutte le stanze che hanno pulito da cima a fondo con degli stracci bagnati. Dina ha intenzione di andare a prendere il resto dei suoi libri e la scrivania, cosa che a lui piace. Gli sembra che dopo non sarà più possibile tornare indietro. Il tavolo di legno in cucina è passabile. Potrebbero comodamente sedute tre persone, mangiare, parlare, bere. Hanno due tovaglie dai colori brillanti, che hanno comprato in India.

Hanno cominciato a mettere le loro cose sul tavolo, combinandole insieme. Lei appoggia qualche per sperimentare, e lui la osserva, e lei osserva lui; poi si scambiano degli sguardi, e un accordo viene raggiunto o meno. Le loro penne, per esempio, adesso sono in un vasetto per la crema da barba; il Buddha di gesso che lei ha fatto la sua apparizione sul tavolo, e lei ha detto che è stato ammesso senza obiezioni. La foto del gatto non è stata ma per adesso lei non la mette via, per provocarlo. Ci sono foto di loro due insieme, della fuga, ci sono concessi un anno fa, quando vivevano con i loro partner precedenti. Ci sono foto dei bambini di lui.

Ma, per il momento, c'è solo una sedia da cucina, e nessuno di loro vuole sedere su quella sedia, stretta e con lo schienale duro. John ha detto che Henry, che una volta lei ha incontrato a un party dato da uno degli amici di lui, apprezzerà le sedie blu con il fondo di bambù. Henry apprezzerà praticamente qualsiasi cosa, se gli viene presentata entusiasticamente.

È stato solo dopo un po' di discussione, delicata ma affettuosa, che i due hanno raggiunto un accordo per procedere con Henry. A John e Dina piace parlare. Parlano per la maggior par-

BIBLIOTECA DI BORGO. Odissea di una coppia alle prese con l'arredamento: un racconto di Kureishi



«Sole in un caffè», dipinto di Edward Hopper. Sotto, lo scrittore e sceneggiatore Hanif Kureishi, che ha appena pubblicato da Bompiani il romanzo «Nell'intimità»

Quattro sedie blu

te tempo. In effetti lei ha lasciato il lavoro perché potessero parlare di più. Qualche volta lo fanno schiacciandosi il viso uno contro l'altra; qualche volta dandosi schiena. Vanno a letto presto in modo da poter parlare. Fa parte del modo in cui si divertono insieme. L'unica cosa che loro non piace è non trovarsi d'accordo. Immagino che cominciano a non andare d'accordo la smetteranno più, e si ritroveranno in piena guerra. Hanno avuto guerre e questi lasciati in diverse occasioni. Ma sono i disaccordi che hanno avuto prima, con altre persone, e la paura che possano ritornare, che al momento sembrano renderli nervosi.

Ma hanno raggiunto un accordo sul fatto che Henry è una buona scelta come primo ospite. Lui ama ricevere inviti. Dal momento che lavora vicino a Carluccio's porterà qualche dolce esotico. Vive lì vicino e vive solo. Ci sono silenzio, né imbarazzanti né alcun tipo.

Hanno visto per la prima volta le sedie blu quattro giorni fa. Cercavano un ristorante indiano da quelle parti e stavano discutendo il loro menu indiano ideale, come avrebbero scelto il dal da questo ristorante su King Street e i gamberi bhuna dal takeaway a Fulham Road, e così via, quando si sono lasciati trasportare dentro Habitat. Forse erano stanchi o semplicemente sentivano indolenti, fatto sta che si sono ritrovati a sedersi su varie poltrone, sui divani, davanti ai tavoli e sono finiti anche distesi sulle sdraie, a immaginare essere insieme in quel posto, davanti al mare o in montagna, e guardarsi quando in quando, da lontano, attraverso il negozio, o più vicino, uno accanto all'altra, pensando con meraviglia, è lui, è lei, quello ho scelto, quella che ho voluto per tutto questo tempo, e adesso è cominciato davvero, tutto quello che ho desiderato si avvera.

Sembrava ci fosse nessun altro nel negozio e badare alle loro fantasie. Hanno perso la cognizione del tempo. Poi un commesso è sbucato da dietro una colonna. Si sono d'accordo per le quattro sedie blu di



legno, con il fondo di bambù, dopo essersi seduti molte volte, essersi rialzati, e averci strofinato sopra il sedere. C'erano altre sedie che volevano, ma si è scoperto che non erano in vendita e hanno dovuto prendere quelle più economiche. Mentre andavano via Dina ha detto che comunque erano quelle che preferiva. Lui ha detto che se erano quelle che lei preferiva, erano anche le preferite. Gli piaceva che gli piacesse quello che piaceva a lei.

Oggi, mentre sono sulla strada per andare al negozio, lei insiste per comprare una piccola cornetta e una cartolina con dei fiori da metterci dentro. Dice che ha intenzione di sistemarla sul tavolo.

«Per quando viene Henry?» chiede lui.

«Stasera».

Durante le prime settimane della loro convivenza, lui si è scoperto esitante di fronte al modo in cui lei fa certe cose, cose che lui non aveva notato durante la loro relazione, o a cui non aveva tempo di abituarsi. Per esempio il modo in cui a lei piace seduta sugli scalini d'ingresso. Lui è troppo vecchio per gli atteggiamenti da bohémien, ma non può continuare a dire no a tutto, e deve sedersi lì, con il gas di scarico che gli finisce nel piatto di pasta e i vicini che lo osservano e gli uomini che guardano lei. Sa che questo fa parte della nuova vita che ha tanto desiderato e questi momenti si sentono inerte. Non può permettersi che vada male.

Il negozio il commesso dice che prenderà le sedie e che saranno pronte in pochi minuti. Aspettano. Alla fine due uomini

TRA CINEMA E SPETTACOLI

Hanif Kureishi è nato a Londra nel 1954, da padre pakistano e madre inglese. Per Stephen Frears ha scritto le sceneggiature di *My Beautiful Laundrette* (1985) e di *Sammy e Rosie vanno a letto* (1987). Nel '90 ha pubblicato il suo primo romanzo, *Il Buddha delle periferie* (tradotto da Leonardo), a cui sono seguiti *The Buddha delle periferie* (tradotto da Leonardo), *The Buddha delle periferie* (tradotto da Leonardo), *The Buddha delle periferie* (tradotto da Leonardo), *The Buddha delle periferie* (tradotto da Leonardo).

ni portano fuori le sedie e le sistemano all'uscita del negozio. Loro due sono sorpresi nel constatare che le sedie non sono state portate lì una per una, o semplicemente avvolte in un po' di carta. Sono in due lunghe scatole marroni, come una coppia di bare.

John ha già detto che possono farcela a portare le sedie fino alla metro e poi fare lo stesso da lì all'appartamento. Non è lontano. Lei credeva stesse scherzando. Ora capisce che faceva sul serio.

Per mostrare come va fatto, e anche che è possibile farlo, lui imbraccia una scatola, la prende a calci sul fondo e spinge fuori il negozio e poi lungo il pavimento liscio del centro commerciale, superando il tipo che vende le caramelle, le donne anziane sedute sulle panchine e l'uomo della sicurezza.

All'uscita si volta e vede lei che se ne sta in piedi all'entrata del negozio, a osservarlo, ridendo. Lui pensa a quanto sia adorabile. E come si divertano sempre insieme.

Lei comincia a seguirlo, spingendo la scatola e ha fatto

non ci sono taxi. E le scatole comunque entrerebbero nella vettura.

Li fuori in strada, al sole, si accovaccia. Mette le braccia intorno alla scatola. E' come se stesse abbracciando un albero. Facendo sicuramente ogni sorta di involontari e spiaccevoli versi, riesce a sollevarla. Anche se non può vedere dove andando, anche se ha il naso ficcato nel cartone, la sta portando, muovendo. Sono nuovo in cammino.

Non è lontano. Diverse parti del suo corpo fanno resistenza. Domani gli faranno male. La rimette giù. Fatto la fa quasi cadere. Si volta dietro e vede Dina che si tocca gli angoli degli occhi, come se stesse piangendo dal ridere. E' veramente un pomeriggio caldissimo ed è stata una pessima idea invitare Henry.

Sta per gridarle addosso, per chiederle se abbia lei qualche idea migliore, ma quando la capisce che in effetti ce l'ha. E' piena di idee migliori su tutto. Se solo lui si fidasse di lei invece che di se stesso, se non pensasse di avere sempre ragione, starebbe molto meglio.

Lei fa questa cosa notevole. Solleva la scatola sull'anca, e tenendola per l'alletta di cartone comincia a camminare. La suola solenne e statuarica, come una donna africana, una capra sulle spalle, come fosse la cosa più naturale del mondo. Se ne va, verso la metro. E' questo, chiaramente, il modo in cui va fatto.

Lui fa lo stesso. Tutta la posizione statuarica da donna africana dopo qualche passo l'alletta di cartone si strappa. Si strappa proprio a metà e la sca-

tola cade al suolo. Non può andare avanti. Non sa cosa fare.

E' imbarazzato adesso, e pensa che le persone intorno lo stiano guardando e stanno ridendo. In effetti lo stanno facendo, guardano lui con la scatola, e poi guardano la bella donna con l'altra scatola. E poi guardano nuovo lui e poi lei, e spaccano dalle risate. E' come se stesse fosse mai capitato niente del genere. Gli piace pensare che alla sua età è abbastanza forte da reggere la derisione degli altri.

Lei vede se stesso, ai loro occhi, un piccolo stupido, con le cose che ha voluto e che ha desiderato adesso diventate futili e vuote, ridotto a trasportare ridicolmente questa scatola lungo la strada, nel sole, per sempre.

Si può anche essere innamorati, ma essere in grado di portare insieme quattro sedie a casa è un'altra questione.

Lei torna da lui e se sta lì. Lui distoglie lo sguardo, è furioso. Lei dice che c'è una sola da fare.

«Va bene» dice lui, un uomo impaziente che si sforza di essere paziente. «Andiamo avanti».

«Tranquillo» dice lei. «Prenditela comoda».

«Ci sto provando» ribatte lui. «Mettili accovacciato».

«Cosa?»

«Mettili accovacciato».

«Chi?»

«Sì. Dove se no?».

Lui si accovaccia con le braccia protese in avanti, lei afferra la scatola nella presa dell'albero abbracciato, la inclina e la passa fra le mani di lui e sopra la sua testa. Poi, con questo peso che gli preme sul cranio, lui di alzarsi, come i sollevatori pesi alla televisione durante le Olimpiadi, facendo forza sulle ginocchia. E' differenza di quegli eroi olimpici si ritrova a cadere in avanti. Le persone intorno non ridono più. Sono allarmate e lanciano grida di avvertimento e si disperdono in fretta. Lui barcolla con la scatola sulla testa, un Atlante ubriaco, e lei gli balla intorno, dicendo «fermo, fermo».

Non solo, lui sta per scagliare le sedie nel traffico.

Un passante li aiuta a mettere la scatola.

«Grazie» dice Dina.

«Fuori del centro commerciale sul marciapiede bollente, la scatola rimane incollata. Non si può far scivolare il cartone sul cemento non funziona».

Lei guarda John.

«Grazie» fa John cupo. E' ne sta lì il fiatone. C'è del sudore sul suo labbro superiore. Ha tutta la faccia bagnata. I capelli sono fradici e la testa gli prude. Non è in forma. Potrebbe morire presto, colpo, è come a suo padre. Ricorda a se stesso di divertirsi e apprezzare le cose mentre ha ancora tempo di farlo.

Senza guardarla, solleva la scatola nella posizione dell'albero abbracciato e la porta per qualche metro, trascinandosi. La mette giù e la solleva nuovo. Copre qualche altro metro. Lei lo segue.

Una volta che sono sulla metro, lui comincia a sospettare che andrà tutto a posto. E' solo una fermata. Ma quando usciti dal convoglio si accorgono che portare le scatole nella stazione è quasi impossibile. La posizione dell'albero abbracciato sta diventando troppo difficile. Portano una scatola in due per le scale e poi ritornano a prendere l'altra. Lei è calma, adesso. Lui capisce perfettamente che è stanca e che si è annoiata di quell'idiozia.

All'entrata della stazione chiede al giornalaio se possono lasciare delle scatole da lui. Possono portarne una a ritornare a prendere l'altra. L'uomo dice sì.

Lei sta fronte a John e braccia di lato e le mani fuori come due orecchie di coniglio, in mezzo alle quali viene sistemata la scatola. Mentre camminano, lui la osserva, il suo top verde romanico con il colletto, la cinghia della borsa che le attraversa la spalla e la nuca del suo lungo collo.

Si convince che se saranno costretti a mettere giù la scatola tutto andrà a rotoli. Ma anche se si fermano tre volte, lei si sta concentrando, tutti e due lo stanno facendo, e mettono giù la scatola.

Arrivano davanti alle scale. Alla fine mettono la scatola dritta, nel fresco dell'ingresso, e tirano un sospiro di sollievo. Ritornano a prendere l'altra scatola. Hanno trovato un metodo. La trasportano con efficienza.

Quando tutto è finito, lui massaggia e bacia le mani doloranti di lei. Lei distoglie lo sguardo.

Senza parlare tirano fuori dalle scatole le sedie blu: il fondo di bambù e gettano il cartone marrone in un angolo. Mettono le sedie intorno al tavolo e le guardano. Ci si siedono sopra. Si mettono in questa posizione e in quell'altra. Ci piazzano i piedi sopra. Cambiano la tovaglia.

«Questa va bene» dice lui.

Lei si siede e mette i gomiti sul tavolo, lo sguardo in basso sulla tovaglia. Piange. Lui le tocca i capelli.

Va al negozio a comprare della limonata e quando ritorna lei si toglie le scarpe e se ne sta completamente sdraiata sul pavimento della cucina.

«Adesso sono stanca» dice. Le prepara da bere e le mette il bicchiere sul pavimento. Poi si stende accanto a lei e le mani sotto la testa. Dopo un po' lei si volta verso di lui e gli abbraccia il braccio.

«Stai bene?» chiede lui. Lei gli sorride. «Sì».

Fra poco apriranno la bottiglia di vino e cominceranno a preparare la cena; fra poco arriverà Henry e mangeranno e parleranno.

Poi andranno a letto, e di mattina, a colazione, quando tireranno fuori il burro e la marmellata, le quattro sedie blu saranno lì, intorno al tavolo del loro amore.

LA NUOVA BABEL. Tra incomprensioni e polemiche, la grande contaminazione

Afro-americani a New Orleans. Par molti di loro la parlata «ebonico» è un modo per rivendicare l'identità etnica

QUALCHE tempo fa un giovane giornalista nigeriano, che si perfeziona alla Johns Hopkins University a Baltimore, ha pubblicato un vivace commento sul Baltimore Sun. Per ottenere il visto americano - ha spiegato - a Lagos presso l'ambasciata degli Stati Uniti si è dovuto sottoporre a una prova di inglese, brillantemente superata. Ma giunto a Baltimore, egli aveva scoperto con stupore che l'inglese d'America presenta singolari differenze con il suo standard English. Peggio ancora: non riusciva a capire quasi nulla di ciò che dicevano i «fratelli» afro-americani.

L'episodio possiede una valenza alquanto significativa, proprio ora che in Italia la legge si dispone a tutelare le lingue locali o regionali. Questo è un dibattito che si trascina da parecchio negli Stati Uniti, anche perché la legislazione ha un carattere quasi esclusivamente statale, e non federale. Negli Stati con una minoranza etnica - dunque linguistica in genere di almeno il cinque per cento, tutti gli atti ufficiali devono essere bilingui, insieme a molte indicazioni di tipo pratico. Ricordo lo stupore di un autorevole anglista italiano che, in visita a New York, non riusciva a capire di un avviso all'ingresso della metropolitana: «fume». Solo dopo una debita riflessione si è conto che si trattava di divieto di fumare, in spagnolo. Studi recenti dimostrano che un'intera generazione di immigrati ispanici negli Stati Uniti (quelli che bisogna ormai chiamare «Latinos») non sa e non vuole imparare l'inglese. Del resto, la cultura cosiddetta «chicana», che si esprime in spagnolo o in una curiosa miscela anglo-ispanica, ha acquistato una tale importanza da meritare corsi in tutte le principali università degli Stati Uniti. In Texas una persona su tre parla spagnolo, e la California appare linguisticamente ispanizzata, cominciando, s'intende, dai toponimi come San Francisco e Los Angeles. Eppure, proprio in California, una legge recente (la 227) ha re-



America, la lingua dell'ebano

Anche «ok» è di origine africana

La cultura nera e quella «chicana» sono sempre più forti. Ma uno Stato profondamente ispanizzato come la California respinge il bilinguismo

spinto ogni tentativo di stabilire qualche forma di bilinguismo nell'insegnamento elementare e medio. Proprio in questi giorni un commentatore del Washington Post, il quale sottolinea l'importanza dell'immigrazione negli Stati Uniti, insiste però sulla «mista» che gli immigrati diventano americani il più rapidamente possibile. Quindi niente bilinguismo e assoluta egemonia dell'inglese. L'idioma, insomma, va tutelato, e se mai, voracemente, anglicizzato. Appartiti altri, come è avvenuto per lo fiddish, la lingua ebraica: la matrice europeo-orientale: quanti clienti di un negozio di delicatessen si avvedono dell'imprestito, così come qualsiasi lettore di giornali sa che schmuck vuol dire creatura, ovvero testa di c?

La faccenda, però, si sta complicando con la lingua degli afro-americani. Un tempo ci si accontentava della definizione di «black English», ma nel frattempo la parlata si è estesa come una macchia d'olio, e anche qui il dibattito infuria. Esiste un'etichetta precisa, ebonico, naturalmente derivata dall'immagine dell'ebano; Ebony si chiama delle più importanti e diffuse riviste dei neri america-

ni. Parlare ebonico costituisce da tempo una rivendicazione di identità etnica, dall'altro una sorta di cifra stilistica.

Anche i confronti dell'ebonico sussiste, precisa ostilità delle autorità scolastiche, le quali, non del tutto a torto, lo bandiscono dalle aule sostenendo che conduce a una implicita forma di autosegregazione. Sotto questo profilo, legislatori e studiosi si trovano alleati. Ancora di recente un autorevole linguista di Harvard mi spiegava la sua perentoria opposizione, sostenendo che si tratta, ben vedere, di un fenomeno effimero.

Il problema, però, non si esaurisce qui, e presenta un altro, provocatorio aspetto. Ossia: quali termini ed espressioni dell'inglese d'America, che gli americani considerano gelosamente loro, riflet-

tono una contaminazione africana? Il caso limite si incontra nella formula più americana immaginabile: o.k. Almeno tre linguisti prestigiosi, in serie pubblicazioni accademiche ma anche sulla stampa (il New York Times Magazine, ad esempio), si dicono convinti che l'origine comunemente indicata, vale a dire «secentesco» (sezione delle iniziali di all correct), vada scartata, e che okay altro non sia se non l'adattamento inglese di una espressione africana, portata in America da schiavi della Sierra Leone; tanto per intenderci, dello stesso Paese dei Amistad. Altrettanto si direbbe di esclamazioni di uso corrente negli Stati Uniti. Il presidente Nixon, che incitava il suo uditorio gridando right on!, mutuato dagli stadi, che corrisponde al nostro forza!, secondo più di un linguista

si senza saperlo della trascrizione inglese di una matrice africana.

Esiste, specularmente, un procedimento opposto, nel senso che in ebonico si sono introdotte parole, espressioni, immagini inglesi. Ad esempio, per indicare che un individuo è ciò che noi colloquialmente chiameremmo «duro», lo ebonico lo indica come un bogart, a conferma della inossidabile fama del protagonista di Casablanca. La linea etnica viene dunque imperiosamente varcata.

La cittadella dell'inglese d'America si difende, ma appare chiaramente in stato d'assedio. Riesca agevole prevedere che non assisteremo ad alcuna legittimazione ufficiale, legge può soffocare l'uso. Del resto, proprio accade in Italia, sussiste il caleidoscopio insopprimibile degli accenti e degli usi regionali. Quando Lyndon Johnson divenne Presidente dopo l'assassinio di John Kennedy, un giornalista domandò a Martin Luther King che cosa pensava, e la risposta fu: «bene. Abbiamo tutti e due l'accento del Sud».

Claudio Gorreri

La disputa su Franco
«El País»
contro Romano
e Montanelli

PROPRIO il 19 luglio, il giorno del 62° anniversario del golpe di Franco, El País spara contro Sergio Romano e Indro Montanelli per la loro cava revisionista sul Caudillo. A smontare pezzo per pezzo «mistificazioni storiche» che in Italia (non in Spagna) hanno acceso la polemica è un pezzo da novanta del socialismo engagé, Santos Julia, 56 anni, noto storico e prestigioso columnist del giornale. «Qualificare il revisionismo le tesi di Romano provoca sorpresa: i suoi ingredienti formano parte del più rancido piatto cucinato per adomare il regime di Franco con l'abbellimento «modernità» - esordisce sdegnato - Sostiene che il regime di Franco non fu fascismo non dice niente né della crudeltà (130 mila morti della spietata repressione post-Guerra Civile, ndr) né di ciò che Azala (il presidente del governo del Popolare, ndr) denominò «politica di sterminio e vendetta».

«Una delle chiavi che definisce il regime - continua Julia - fu la partecipazione della Chiesa cattolica, elemento costitutivo del «Nuevo Estado». Negare che il franchismo fu fascista è negare un'evidenza visiva: tutti adottarono i metodi fascisti e furono fascistizzati - prosegue Julia - Che Franco salvasse la Spagna dal comunismo fu un'invenzione posteriore al golpe. Solo dopo che la Chiesa benedì solennemente e ufficialmente il golpe, indicando il comunismo come grande nemico, i ribelli scoprirono che il motivo dell'insurrezione era il comunismo».

«La guerra di Spagna non fu mai guerra tra fascismo e comunismo - conclude lo storico - L'apogeo dei comunisti fu uno dei primi risultati del golpe perché l'Urss occupò il posto lasciato vacante da Francia e Inghilterra. Altrimenti il ruolo politico e militare sovietico sarebbe stato zero. Ma i comunisti non controllarono mai la Repubblica». E Montanelli dice che Franco propiziò la democrazia: il suo proposito «uno Stato franchista eterno».

Gian Antonio Orighi

FATTI E RIFIUTI

ricerca di Franco
Magna

REGGIO CALABRIA. Comincia domani la campagna di scavi archeologici nell'area Lardini Renda, nella frazione di S. Eufemia Vetere, che ha come obiettivo la ricerca della città di Terina, colonia fra le più importanti della Magna Grecia sul litorale tirrenico. La campagna è in condotta condotta sull'area dopo quella avviata lo scorso anno che ha permesso la localizzazione di mura perimetrali di abitazioni, strade e oggetti di testimonianza della presenza di un insediamento abitativo di certa consistenza e importanza. (Agf)

Cocteau e la musica
una mostra a Gubbio

GUBBIO. Una mostra su «Cocteau e la musica francese del Novecento» sarà la nota più originale del Gubbio Festival 1998, in programma dal 25 luglio al 9 agosto. Aperta sino al 28 agosto, essa raccoglierà al Centro servizi «Santo Spirito» fotografie d'epoca, disegni, libri, spartiti, programmi di sala, manifesti e stampe che documentano i rapporti di Cocteau con l'ambiente culturale francese dai primi del 1963, anno della sua morte. Poeta, romanziere, autore drammatico, librettista, Cocteau esprime con vigore la propria autonomia partecipando a diverse iniziative delle Avanguardie. Legato a Satie alla fine della prima guerra mondiale, si avvicinò successivamente a Stravinskij, Diaghilev, Picasso, Dufy, Massine. Le sue didascalie per balletto e i libretti furono inoltre musicati da Milhaud e Poulenc, dal Gruppo dei Sei, da Honneger e Stravinskij. (Agf)

recita

Si intitola Gerontotomia lo spettacolo che ha esordito ieri a Monticchiello, scritto e realizzato dalla gente che ci vive. Il tema dell'autodramma è la vecchiaia, già affrontato nel '74 con Proibito invecchiare. Scontro fra generazioni; anziani che, per numero, prevalgono i giovani; le burocrazie che emarginano; il sogno scientifico dell'eterna giovinezza. In reazione a tutto ciò, la rivalutazione del mondo rurale, la cui tradizione è vista in alternativa all'attualità più crudele. Lo spettacolo si replica fino al 28 agosto.

LITTELLA AL GIORNALE

Fotografie a colori immortali. Capolavori salvi, ma per pochi

La lunga vita
delle immagini digitali

Ho letto con interesse, nei giorni scorsi, il brillante articolo di Gabriele Beccaria «Le foto tradite dai colori».

Il problema dell'alterazione dei colori nelle immagini fotografiche è conosciuto sin dagli Anni 60, da quando la fotografia a colori ha iniziato a diffondersi a livello amatoriale. Sulle istruzioni delle pellicole e delle carte fotografiche compare infatti l'avvertenza che i colori possono alterarsi nel tempo e quindi la Casa produttrice non offre garanzie per tali variazioni. Già nel 1970 erano comparsi sulle riviste specializzate articoli che segnalavano il problema, e una grande industria del settore aveva pubblicato una serie di studi sui metodi più adatti per la conservazione delle immagini a colori. La pubblicazione, tradotta anche in italiano, penso sia ancora reperibile presso la Kodak.

La digitalizzazione delle immagini su Cd-Rom, oggi alla portata di qualsiasi fotografo, può garantire per un periodo abbastanza lungo la conservazione delle stesse, almeno fino a quando non sarà scoperto un sistema per renderle immortali.

Umberto Mazzetti, Alba
u.mazzetti@area.com.it

I disabili
finito le omologazioni

In Italia, oltre un mese fa, non è più possibile omologare autoveicoli adattati ai disabili. Gli aggiornamenti alle carte di circolazione sono stati sospesi da una circolare in data 28/05/98, non è più possibile omologare autoveicoli adattati ai disabili. Gli aggiornamenti alle carte di circolazione sono stati sospesi da una circolare in data 28/05/98, non è più possibile omologare autoveicoli adattati ai disabili. Gli aggiornamenti alle carte di circolazione sono stati sospesi da una circolare in data 28/05/98, non è più possibile omologare autoveicoli adattati ai disabili.

Il blocco è dovuto a una legge del dicembre '87 che estende i benefici inerenti l'acquisto di autoveicoli e motoveicoli adattati alle esigenze dei disabili. Sembra che questo articolo non sia troppo chiaro.

Fatto sta che la mia famiglia ha ordinato una automobile che ora è ferma da circa due mesi in attesa che la situazione si sblocchi. Gli incentivi (che scadono) per noi significano non solo rottamazione (L. 3.650.000) ma anche finanziamento agevolato per i residenti in Comuni terremotati di fascia A (L. 20.000.000 a tasso 0 in 31 rate con prima scadenza a 6 mesi).

Recentemente ho informato i ministeri dei Trasporti e delle Finanze, ho anche scritto alla presidenza del Consiglio dei ministri ma penso che articoli sulla carta stampata sarebbero più efficaci.

Massimiliano Gaudenzi
Palazzo di Assisi (Perugia)
gaudenzi@kronet.it

Van Gogh e Cézanne
al pubblico ludibrio

Le perle ai porci. E così Van Gogh e Cézanne sono tornati al pubblico ludibrio. Una folla rumorosa e sudaticcia, guarda, vede, altera nuovamente, chissà fino a quando, sugli inestimabili, incompresi capolavori. Poi sarà un furto, incendio, l'umidità, un vandalo o che altro. Saranno i ruditi. Questi, come molti altri. La Cappella del Duomo di Torino, e gli arredi di inestimabile valore accatastati come immondizia nel sottotetto di Palazzo Reale, ne sono il triste, non ultimo, esempio.

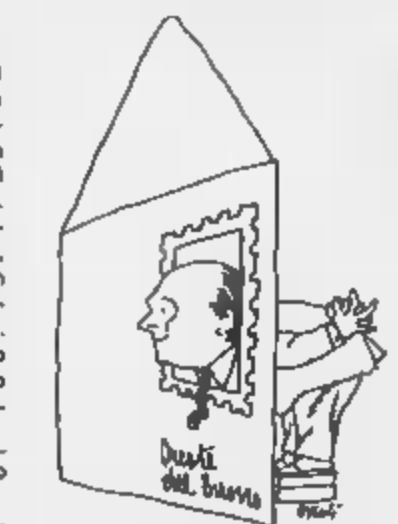
Lo Stato è assolutamente in grado di amministrare e preservare l'inestimabile patrimonio che, più per ventura che per merito, è nelle sue mani. L'unica è vendere tutto ai privati. Chi, come me, spende le centinaia di milioni per un'opera d'arte, fuori di dubbio la tratta per quello che vale.

Caro Signor Del Buono, la prego di pubblicare questa lettera lei che è sempre sensibile ai problemi. La ringrazio anticipatamente. C'era un tempo, non molto lontano, in cui i professori erano forse più rispettati. I genitori riconoscevano a quei laureati, che lavoravano per pochi soldi, un ruolo sociale non indifferente in quanto insegnavano ai loro figli a leggere e scrivere a tanta altra cosa. Oggi è una continua litania: licenziato, tre mesi di ferie (ma quando mai?) e bla bla, luoghi comuni al limite della sopportazione...

prof. Gaspare D'Angelo, Bergamo

GENTILE professore, sono io a ringraziarla della sua lettera. Non si parla mai abbastanza della scuola. Lei dice: «Seneca» che il «bene» è la conoscenza della realtà, mentre il «male», l'ignoranza. Non tutti sanno cosa vuol dire fare bene questo mestiere, non tutti sanno del rapporto frustrante, emotivamente sbilanciato che hanno molti docenti nei confronti degli adolescenti che ti succhiano il sangue minuto per minuto. E' anche che nella scuola, come in qualsiasi altro luogo di lavoro, c'è di tutto: dalle ottime casalinghe e dai sanguisuga prestati alla cattedra (che possono combinare danni catastrofici) alla stragrande maggioranza di «missionari» che lo stipendio (o quello che rimane) se lo sudano. Capacità introspettive e linea quotidiana aiutano a sopravvivere e, se sempre meno talenti dalla didattica riescono a trasmettere es-

LA LETTERA DI OGGI

Anche a scuola
ci si può
divertire

Il modo con cui realmente capire le loro vite e interpretare il mondo in cui vivono senza separazione concreta tra «scuola» e «fuori la scuola». Così, se perderanno il giorno di scuola, si dispiaceranno perché avranno perso un'occasione per imparare, per stare assieme, per divertirsi. Sì, anche a scuola ci si può divertire. A me capita già di farlo in queste precarie situazioni...

Complimenti vivi

del

Dio è buono
il male esiste

Dio non può fare il male. Così afferma il sig. Candido Guido in relazione alla lettera inviata a questa rubrica della signora che non sa dare una risposta alla domanda della sua bambina sul perché Gesù permette il male. In affetti, per i

cristiani e gli ebrei questa è una condizione assoluta e inattuabile del loro concetto di Dio. Il sig. Guido si chiede anche perché Dio permette il male, e qui anch'egli, come gli antichi vetero-testamentari, si dichiara impotente a capire data l'assoluta imperscrutabilità di Dio e dei suoi disegni.

Lo scrittore ebreo Hans Jonas, nel suo libro Il concetto di Dio dopo Auschwitz sviluppa una suggestiva ipotesi: Dio non è onnipotente. Jonas sviluppa il suo discorso filosofico con un ardito e inedito concetto, che niente ha che fare con la visione manichea dell'universo (puntuale per sgombrare eventuali equivoci). Questa ipotesi è fondata su un ragionamento logico e dà anche una spiegazione al fondamentale problema teodiceo. Per tanti monoteisti questa visione di un Dio non onnipotente sarà sicuramente scioccante sistema, ma indubbiamente è un tentativo di dare una risposta alternativa a quella di Giobbe e degli antichi testamentari.

Termino con alcune affermazioni contenute nel libro di Jonas: «Dopo Auschwitz possiamo e dobbiamo affermare con estrema decisione che Dio è onnipotente o è privo di bontà o è totalmente incomprensibile (nel governo del mondo in cui noi unicamente siamo in condizione di comprenderlo).

Ma se Dio può essere compreso solo in un certo modo e in un certo grado, allora la sua bontà (e noi possiamo rinunciare) non deve escludere l'esistenza del male; e il male c'è solo in quanto Dio non è onnipotente. Solo a questa condizione possiamo affermare che Dio è comprensibile e buono e che nonostante ciò nel mondo c'è il male».

Antonio Miglionico, Ivrea

L'impeto lirico
non inno

Il 29 marzo 1847 la Gazzetta Musicale di Milano pubblicava il Canto degli italiani messo in musica a Torino da Michele Novaro il

24 novembre su parole di Goffredo Mameli e destinato a un successo inizialmente nemmeno vagheggiato. Come è noto, critiche per lo più gratuite sono sempre piovute sull'Inno di Mameli Fratelli d'Italia, invocandone l'eccessiva semplicità della frase musicale e la retorica risorgimentale troppo ridondante.

Ritengo invece che per un inno sia sufficiente possedere l'impeto lirico trascendente supportato dalle parole. Il giusto orgoglio patriottico. A proposito, siamo sicuri che visi così gravi e pensosi di commentatori televisivi, anche sportivi, siano i più adatti per esternare quel poco di italianità che ancora ci è rimasta?

Paolo Tazzetti, Torino

Emmanuel
e Emmanuel

Nella rubrica di Paolo Guzzanti sulla Stampa ieri, dev'essere un errore di persona.

Mi chiamo Emanuele Milano, come il giornalista citato e nel periodo in questione lavoravo alla Rai. Ma non ho mai fatto il notista politico, non sono mai stato fiduciario. Poi, non mi sono mai occupato vicenda Evangelisti-Caltagirone.

Non mi risulta che in quel periodo ci fossero in Rai altri Emanuele Milano. Deve esserci evidentemente un errore.

Emmanuel Milano

Emmanuel Milano ha ragione. Per un mio ilipso, ho confuso nel ricordo il suo nome con quello dello scomparso Emanuele Rocco. Mi scuso con l'interessato. (p.g.)

La lettera
vanno inviate
a:
LA STAMPA
Via Marconi 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6549724
e-mail lettere@lestampa.it

Mentre si festeggia il bicentenario, gli astronomi del Massachusetts gli intitolano un pianetino in orbita tra Marte e Giove



Che fai, Leopardi, in ciel? Il poeta diventa un asteroide

Adesso potrà contemplare
assai meglio che dalle finestre
del paterno ostello la Luna
e le vaghe stelle dell'Orsa

Farà compagnia a Cerere e Aida,
potrà incontrarsi con Virgilio
e Dante, ma anche con Chaplin,
Marlene Dietrich e i Beatles

DA quattro giorni, Giacomo Leopardi gira in cielo. Non è metafora per il festeggiamento del bicentenario, che spandono luminarie da Recanati a Napoli. E' proprio una realtà, non virtuale. Leopardi è il nome che il Minor Planet Center di Cambridge (Massachusetts) ha approvato per l'asteroide scoperto dieci anni fa da Silvano Casulli e classificato allora con una sigla provvisoria. Così il poeta dell'Inferno potrà controllare sul posto i luoghi da lui evocati nella sua giovanile *Storia dell'astronomia*; potrà contemplare assai meglio che dalle finestre del paterno ostello le vaghe stelle dell'Orsa; e rivolgersi senza bisogno di intermediari al satellite che illuminava il cammino al pastore errante dell'Asia: «Che fai tu, Luna, in ciel?».

Che fa, Leopardi, in ciel? Ruota, come tutti gli altri corpuscoli disseminati fra Marte e Giove, che gli astronomi vanno scoprendo sempre più numerosi. La storia degli asteroidi comincia due anni dopo la nascita del poeta, inaugura il nuovo secolo. Perché proprio il 1° gennaio 1801 il teatino Giuseppe Piazzi individuò il primo pianetino dalla speola che fondato nel Palazzo Reale di Palermo: e lo chiamò Cerere, un nome che si sarebbe potuto collocare bene nel canto leopardiano *Alla primavera delle favole antiche*.

Gli epigoni del bravo frate lo imitarono, per cento anni. I nuovi pianeti che man mano venivano punteggiando la carta del cielo si ispirarono, finché fu possibile, alla mitologia, poi al calendario, all'onomastico di famiglia, alla geografia, alla storia: ma sempre al femminile. Le Carlota, Bertolda, Arduina, Va-

ticana... Finché un astronomo, più audace, pensò che l'asteroide lui scoperto nel 1898 poteva anche avere un altro sesso, e lo battezzò Eros. La via era aperta al repertorio maschile, per onorare uomini di scienza e di arte, accanto alle eroine di romanzo e dell'opera lirica, tutti su orbitanti nel firmamento. Aida, Parsifal, Walkiria e Montezuma, Lola della Cavalleria rusticana e Brambilla della Principessa di Hoffmann.

Così Leopardi, nel suo rianfare i sempiterni calli, potrà ora incontrarsi con Dante, Virgilio, Shakespeare e Goethe, Dostoevskij e Tolstoj, rutilanti nel suo stesso cielo, dove già fluttuavano Arcadia e Poesia, Bandusia e Castalia, le fonti a cui si abbeverano i poeti. Non troverà Petrarca, ma Laura; non il suo Tasso, ma Clorinda; e potrà scegliere, più gli aggrada, fra

tre pianetini che portano i nomi di Silvia, Nerina, Aspasia.

Sono più di 6 mila gli asteroidi fin oggi registrati dagli studiosi, omologati a Cambridge. Prevalgono, ed è umano, i nomi degli astronomi, dallo stesso Piazzi a Schiaparelli. Accanto a ricercatori dell'Osservatorio di Pistoia - Fracastoro, Scaltriti, Zappalà - c'è anche il commentatore scientifico della *Stampa*, Piero Bianucci. Nel loro cielo possono dialogare più facilmente con Edison e Marconi, Einstein e Planck, Freud e Konrad Lorenz. Sceglieranno forse un altro girone, gli asteroidi dedicati alla musica, da Verdi a Puccini, da Beethoven a Haendel. Non troppo lontani da Leonardo e Michelangelo, che guidano lo sciamano stellare degli artisti.

Introdotta un pianetino Lu-

Charlie Chaplin. Il quartetto dei Beatles, frantumato in terra, si è ricomposto in cielo, con quattro asteroidi che fra il 1993 e l'84 sono stati dedicati a Lennon, McCartney, Harrison e Starr. E viaggia dalla parte del pianeta Marlene, chiamato così in omaggio alla Dietrich. C'è anche Marilyn, per le nostre notti celesti, ma non è un omaggio alla Monroe. Vuole ricordare, meno miticamente, la figlia di Paul Herget, direttore dell'Osservatorio di Cincinnati. Gli astronomi non hanno perso occasione per trovare uno spazio siderale ai loro congiunti: mogli, figli, nipoti. C'è chi è riuscito a sistemare perfino il cane. Ruby, scoperto nel 1977 da una astronoma dell'Osservatorio di Klet, prima di girare in orbita, abbeverava.

Evita, proprio lei, Eva Duarte Perón, la regina desca-

misados. L'argentino Itzigsohn l'ha voluta assunta in cielo con quattro anni di anticipo sulla morte, quando ha intitolato a lei il pianetino che aveva scoperto nel 1948. Doveva essere un peronista duro o puro, quell'osservatore del firmamento, perché due anni dopo le ha fatto altri due omaggi astrali: prima un nome sontuoso, Abanderada, la donna della bandiera; poi, volendo ricordare l'entusiasmo della presidente nella difesa dei lavoratori, l'ha chiamata, con un onore che a quanto dubbia, Panatica.

Essere lassù, fra tante facelle, è un'ambizione che deve essere difficile reprimere. C'è addirittura chi ha cercato di comperare il diritto a battezzare un oggetto celeste. Era che poteva, naturalmente: il barone Albert von Rothschild, a cui l'astronomo Palisa di Vienna

vendette per 50 sterline l'asteroide lui scoperto nel 1885. Scoppio il caso, negli ambienti scientifici, l'astronomo dovette promettere che non avrebbe fatto mai più. Non che oggi ci sono, nella carta del cielo, ben quattro personaggi di quella famiglia. Qualche altra sterlina sotto banco deve essere corsa, perché lo Albert ha potuto dare il proprio nome a un pianetino trovato ancora da Palisa nel 1911; due anni dopo sarebbe toccato al figlio del barone, Oskar; e nel 1922 l'asteroide Philippa avrebbe portato in cielo il nome di un altro Rothschild, Philipp.

Giacomo Leopardi ha dovuto attendere due secoli per meritare il riconoscimento. Ma non ha avuto bisogno di sterline, per arrivare lassù.

Giorgio Calogno

Una collana Il Piemonte tra riti e memorie

TORINO
OTTI ■ barlotti (barilotti), anfore e doie (boccali), linee e quartini, alteni ed inesti, verderame ■ viti-gui, il tempo e le sue umane misure di mesi ■ stagioni, di almanacchi e ■ oggetti, di mestieri, ■ riti, di volti. Un tempo incardinato che vive di ripetizione, di circolarità, ■ gesti, di strumenti accorti.

Tutto un mondo di saggezza e di saperi minuti ma minimi nei primi due titoli (da leggere molto anche da vedere) della collana «Quaderni di Civiltà e Cultura Piemontese» che Giorgio Martellini, giornalista da poco prematuramente scomparso, ha fatto appena in tempo a concepire per le edizioni Priuli & Verlucca. Stesso numero di pagine (96), stesso prezzo (L. 38.000).

Nel primo, *Il tempo della memoria*, Enrico Bessignani percorre le opere e i giorni della tradizione piemontese in carrettata di umori, atmosfere, nomi ■ modi di dire, molti dei quali in piemontese - che legano le parole alle cose ■ le cose alle loro più remote funzioni. Remoto ■ infatti solo ciò che viene di lontano, ■ spesso ciò che viene semplicemente prima del tempo velocissimo ■ schiacciato degli orologi postmoderni. Cogliere le ore sulla meridiana, ad esempio, è anche percepire il segreto di un lento paesaggio e passaggio d'ombre, congiungere l'opera al mito.

Nel secondo titolo, *Sangue antico di Piemonte*, Roberto a Stefano Cagliero insieme con Domenico Leone illustrano geografie ■ storie di vigne e di vino, del Vecchio Testamento ■ giorni nostri. Curiosità, aneddoti, simbolismi, culti bacchici, esplosioni dionisiache, prescrizioni legali, cataloghi ■ qualità legati alla necessità di aggiornare ■ sapori di un'arte complessa costruita nella concretezza di valori sperimentati.

La scommessa oggi è conservare ai vitigni ■ ai vini piemontesi la forza di una cultura che mantenga al nuovo il retrogusto ■ antico. Ma già il semplice ■ competente parlarne è civiltà. [g. t.]

NUOVA ROVER 400. ACCOMODATEVI IN SALOTTO.



GAMMA ROVER 400						
versione	potenza	doppio airbag	servosterzo	vetri elettrici ant.	climatizzatore	abbi
4141 5p	75 CV (55 kW)	✓	✓	✓	-	da L. 21.551.000
4141 4/5p	103 CV (76 kW)	✓	✓	✓	-	da L. 24.361.000
4141 4/5p	103 CV (76 kW)	✓	✓	✓	✓	da L. 26.944.000
4161 4/5p	111 CV (82 kW)	✓	✓	✓	✓	da L. 30.394.000
420D 5p	86 CV (63 kW)	✓	✓	✓	✓	da L. 30.310.000
420D 4p	105 CV (77 kW)	✓	✓	✓	✓	da L. 32.541.000
420SD 4p	105 CV (77 kW)	✓	✓	✓	✓	da L. 34.857.000

NUOVA ROVER 400, DA L. 21.551.000 CON GLI INCENTIVI, SOLO FINO AL 31 LUGLIO.

Accomodatevi ■ un'auto della gamma Rover 400, sarà come sedervi nel più confortevole e accogliente dei salotti, e non solo per la raffinatezza dei ■ nuovi interni. La gamma Rover 400 vi sorprenderà anche per ■ varietà dei suoi nuovi equipaggiamenti, che oltre al comfort, garantiscono la massima sicurezza. Con una Rover 400, anche via ■ iare si può fare con stile.



VIAGGIARE NELLO STILE.

Leccornie sarde cotte a legna

Il fascino non entra in camera

In farmacia.

CHI ■■■■■ Klein, questo personaggio scostante e squallido che fa l'usuraio a Parigi negli anni dell'ultima guerra mondiale, sotto l'occupazione tedesca? O meglio, quale strano caso della vita lo pone in una situazione critica, alle prese con un altro personaggio che porta il suo stesso nome, un ebreo perseguitato che finirà in un vagono piombato e morirà certamente in un campo di sterminio? O ancora, ■■■■■ e perché è avvenuto lo scambio di persona, in un ambiente infido, sullo sfondo di una città occupata, tra pericoli quotidiani e possibili delazioni? O infine, quale la ragione che spinge Robert Klein a identificarsi quasi con il suo omonimo ■■■■■ e a seguirne

il destino di morte?

Sono interrogativi che percorrono ■■■■■ principio alla fine questo affascinante e conturbante film di Joseph Losey, e solo a tratti trovano una risposta, che spesso non soddisfa ■■■■■ dà origine ad altre domande, ad altri interrogativi. Come ■■■■■ Losey volesse introdurre ■■■■■ spettatore in un labirinto ■■■■■ poi lo lasciasse solo alle prese ■■■■■ fatti e situazioni ■■■■■ si accavallano, si intrecciano, si scontra-

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

■ Gianni Rondolino

MISTER KLEIN
(Raidue) Questa notte, ore 0,30
Produzione: Francia-Italia 1978
Regia: Joseph Losey
Soggetto e sceneggiatura:
Franco Solinas, Fernando
Fotografia: Jerry Fischer
Musica: Egisto Macchi, Pierre Porte
Interpreti: Alain Delon, Jeanne Moreau, Suzanne Flon, Michel Lonsdale

■ sino alla soluzione finale dell'intreccio, che ■■■■■ volta appare ■■■■■, anche se il destino del protagonista ■■■■■ ormai segnato. Ma non è soltanto un gioco di specchi, una corsa a rimpatrio verso la catastrofe, ovvero un puro divertimento intellettuale. Dietro Robert Klein e il suo dramma ■■■■■ che diventa un dramma di coscienza, un conflitto interiore, c'è il nazismo, la persecuzione degli ebrei, l'occupazione tedesca, la

guerra. C'è, in altre parole, un pezzo della nostra ■■■■■ recente, ■■■■■ i suoi delitti e le sue infamie, il dolore e la disperazione.

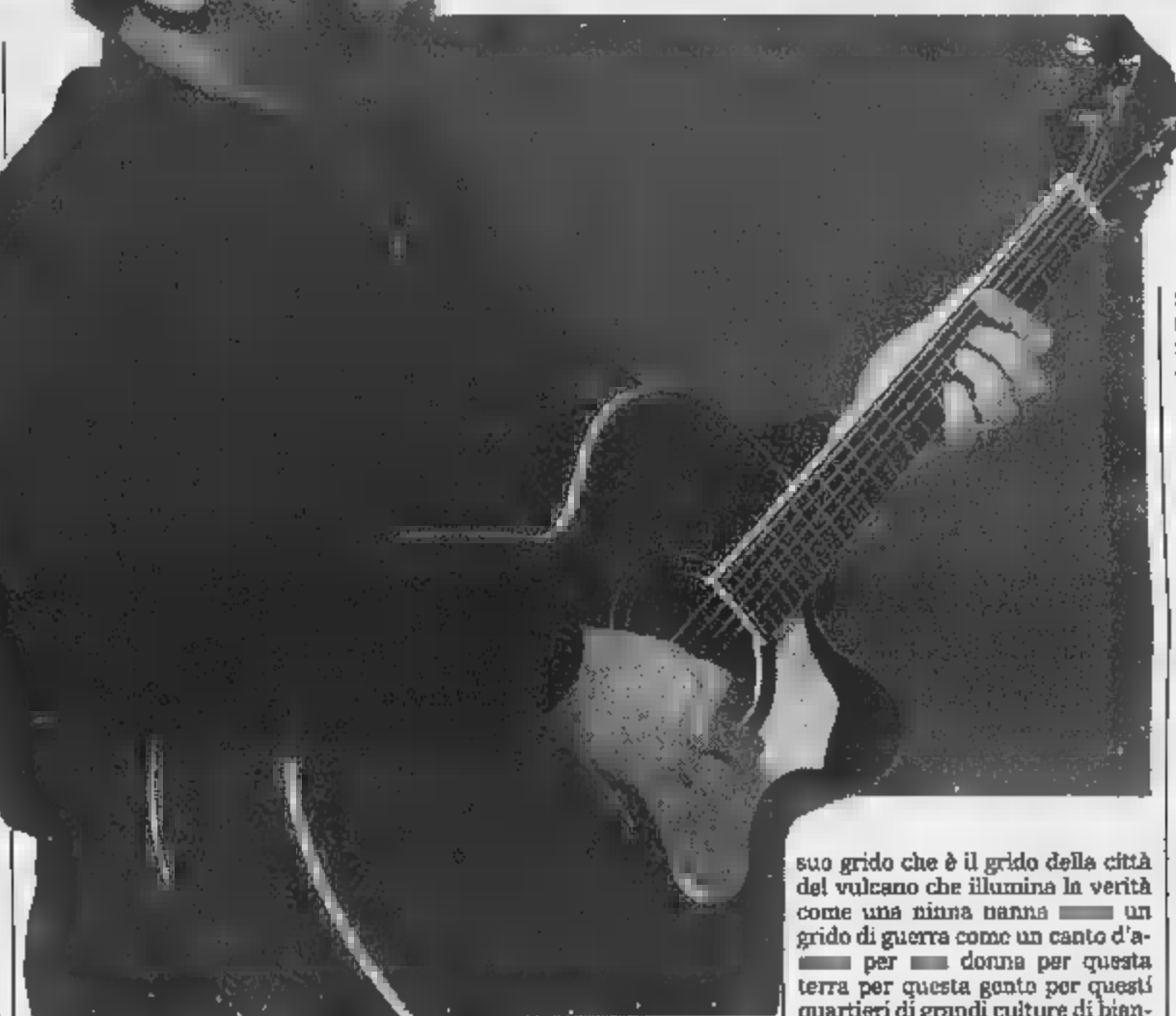
Così la ■■■■■ storia ■■■■■ Mister Klein, il suo «doppiamento» ■■■■■ la ■■■■■ ambiguità diventa il filo conduttore ■■■■■ un discorso sull'uomo e la ■■■■■ fragilità ■■■■■ anche il suo orgoglio ferito e la sua dignità nascosta - in un mondo percorso dalla violenza, ■■■■■ riscattato da ■■■■■ lucida presa ■■■■■ coscienza ■■■■■ male e della sua ineluttabilità. Lo sguardo ■■■■■ Losey può sembrare a volte clinico, ■■■■■ incerto ■■■■■ ambiguo. ■■■■■ il suo occhio, ■■■■■ realtà, ■■■■■ oltre l'apparenza delle cose e sa cogliere in profondità ■■■■■ dramma autentico della condizione umana.

Un bagno di folla per l'artista partenopeo, ieri in concerto al San Paolo di fronte a 70 mila spettatori

«Amore senza fine» apre la ■■■■■ Sul palco anche Jovanotti e Rino-Raiss. In tribuna molti vip: D'Alema, Bassolino, Fiorello, Giorgia, Cannavaro

PINO DANIELE

riconquista la sua Napoli



Pino Daniele: in autunno il ■■■■■ napoletano terrà ■■■■■ lungo tour europeo

NAPOLI. Ricomincia da Napoli, ■■■■■ Daniele. Da questo stadio pieno come ai tempi belli di Maradona, dai 70 mila che dalle quattro del pomeriggio hanno occupato il San Paolo ■■■■■ che adesso cantano con lui. Le note ■■■■■ «Amore ■■■■■ fine» ■■■■■ il concerto-evento, l'unico della stagione, fortemente voluto nella città da dove è partita l'avventura ■■■■■ questo «mescalzone latino» che adesso si sente pronto a cambiare rotta, a pensare all'Europa, e dall'Europa all'Africa delle radici. Quando appare sul palco in giacca bianca, maglietta nera e bermuda al ginocchio, si leva un boato. E lui risponde con una dichiarazione d'amore: «Spero di entrare nella vostra vita ■■■■■ voi ■■■■■ entrati nella mia».

Tre ■■■■■ di musica nel tempio del calcio concesso dal sindaco Antonio Bassolino - ■■■■■ di gioco ■■■■■ o - per l'appuntamento che ha fatto accorrere un pubblico travasato ■■■■■ appassionato, dopo ■■■■■ mobilitato per dieci giorni 450 persone. Uno sforzo organizzativo e una scommessa, lo spartiacque tra il passato e il futuro dell'artista che non cantava a Napoli - se si esclude la partecipazione ■■■■■ alla serata finale del Festivalbar '97 - da quattro anni. Lo sanno anche i ragazzi napoletani venuti qui perché ■■■■■ si poteva mancare, ■■■■■ arrivati da Modena o Messina, ■■■■■ che tengono su la striscione «A noi ci piace o blues o grido e sei grande» saltando sul prato protetto da doghe di plastica. E lo sa la pattuglia di vip che si gode in tribuna ■■■■■ ■■■■■ senza repliche di Pino Daniele, che lascia ■■■■■ Claudio Baglioni la diretta tv. «Niente show, soltanto canzoni». Ad applaudirlo, ■■■■■ Bassolino arriva all'ultimo momento anche il segretario dei democratici di sinistra Massimo D'Alema dopo ■■■■■ giornata trascorsa alla convention sulla giustizia che ha riunito gli stati maggiori dei Ds al Palazzo Reale. Ma celebrano l'evento pure

Gianni Minà, Fiorello, Giorgia, Valeria Marini, il difensore della Nazionale Fabio Cannavaro tornato nella sua città con ■■■■■ napoletano della Juve Ciro Ferrara, Nathalie Caldonazzo che fu la compagna ■■■■■ Massimo Troisi, l'amico mai dimenticato, che anche i 70 mila del San ■■■■■ ricordano con uno striscione: «Pino sul palco, ■■■■■ nei cuori».

Pino Daniele ha voluto con sé due ospiti, due compagni di strada, Lorenzo Jovanotti e Rino-Raiss degli Almamegretta. Con loro intreccia i trenta brani previsti in scaletta, che si apre con «Amore ■■■■■ fine» e ripercorre una car-

riera, con vecchi e nuovi successi: da «Amici come prima» ■■■■■ «Je so pazzo», «O scarrafone», «Quando», che tocca le corde della ■■■■■ mezzogiorno, a «Che male c'è», la canzone hit dello scorso anno, a «'sto vicino a te», «Viento 'e terra», «Anna verrà», ■■■■■ versione acustica di «Terra mia». Jovanotti e la voce degli Almamegretta intonano insieme «Se domani pioverà», ■■■■■ dedicato da Lorenzo a Pino, che racconta il ■■■■■ «Millennovecentonovantotto Napoli San Paolo pieno di stelle la musica di Pino che accarezza la pelle e ci entra nel sangue scava radici profonde». E poi: «La sue canzoni il

suo grido che è il grido della città del vulcano che illumina la verità come una minuscola ■■■■■ un grido di guerra come un canto d'addio ■■■■■ donna per questa terra per questa gente per questi quartieri di grandi culture di bianchi e di neri di vento di Africa e sole orientale Pino Pino Pino Daniele».

Soltanto canzoni. E allora semplice ■■■■■ scena sia la scenografia. Il palcoscenico è lungo sessanta metri, profondo diciotto ■■■■■ alto altrettanto, con due megaschermi laterali, ma per rivestirlo lo staff che ha curato l'allestimento ha usato 1340 metri ■■■■■ tulle bianco, una candida nuvola che ■■■■■ concede nulla agli occhi degli spettatori. Sono loro la scenografia del concerto del cantautore napoletano, accolto dall'abbraccio ■■■■■ settantamila persone che lo accompagneranno scandendo in ■■■■■ i successi più amati fino alla fine. Tra il pubblico c'è pure una delegazione dei

ragazzi di Nisida, quelli che hanno ■■■■■ conto in sospeso ■■■■■ la Giustizia e che Pino Daniele ha voluto qui per questa serata speciale: «Questi ragazzi che hanno sbagliato non devono ■■■■■ lasciati soli».

«Sto studiando un progetto per portare Napoli e la mia musica in Europa», ha spiegato alla vigilia del concerto. E ■■■■■ Pino Daniele sembra raccogliere sul palco le energie per la nuova avventura. Con lui ha accettato la sfida del San Paolo la band che lo accompagna - Jimmy Earl (basso), Hosamzy (percussioni), Fabio Massimo Colasanti (chitarra), Rachel Z. (batteria), Lele Melotti (batteria) - che fonde suoni e culture. E qui, tra quelli che chiama, come sempre, «guagliù», si levano le note di «Napule è», prima della canzone che sembra annunciare il «cambiamento di rotta» dell'artista che vuole andare in Europa e non scrivere più canzoni in napoletano: «Yes I know my ways».

Tutti alla ricerca delle proprie radici

NELL'ESTATE dell'evento faticosamente e a tutti i costi rincorso, Pino Daniele non poteva che ■■■■■ scegliere Napoli, la sua base di partenza nonché il luogo - forse ■■■■■ al mondo - dove si rinnova il miracolo della musica che ricrea la propria tradizione, piegandola alla sensibilità del momento, allo spossamento delle correnti culturali, ai modi e alle mode imperanti.

Oggi Pino Daniele non rappresenta il nuovo, ma è il musicista italiano che per primo ha saputo imporre uno stile e una passione che alimentano l'ansia di internazionalizzazione del rock e pop business. Ma, curiosamente, ■■■■■ suo lavoro è stato finora poco conosciuto nell'ambiente internazionale, dove invece rimane irresistibile il richiamo all'oleografia a rischio di cartolina. Quella che ha fatto la fortuna di altri musicisti delle più remote ed eccentriche geografie sonore.

I tempi e i progetti spingono ora Daniele ■■■■■ dimensioni europee, attraverso un tour che partirà nel prossimo autunno. Ma è interessante ■■■■■ che, prima di questa ulteriore fase di «conquista», questo autore comunque par-

ri allo Stadio San Paolo di Napoli, della sua Napoli. Se ci avere fatto caso, nella guerra dei numeri ■■■■■ delle affluenze che ha segnato la stagione di concerti che si sta concludendo, ogni musicista o rocker ■■■■■ cantautore italiano si è voluto rassicurare partendo dallo «zoccolo duro» della propria zona di provenienza. È accaduto a Baglioni, che ha combattuto come un leone per avere l'Olimpico della sua Roma; ■■■■■ accaduto anche a Vasco, intorno al quale è stato costruito un festival ad Imola, nella ■■■■■ che fa in qualche modo da sfondo alla sua vita eternamente spericolata.

Le geografie alla fine si confondono ■■■■■ si mescolano; ma il punto di partenza resta ■■■■■ segno ed un legame irresistibile, una forma di rassicurazione costante, un riscontro di più forte autoconsapevolezza, che, nel caso poi di Pino Daniele, è intreccio di vocalità e di sonorità, di radici ■■■■■ insieme di esplorazioni irrequiete. In fondo, fra l'amato Wayne Shorter ■■■■■ il Sudamerica, fra il jazz e il Caribe, fra il blues e il Mediterraneo, ■■■■■ vecchio guaglione dei bassi continua a cercare se stesso in un luogo soprattutto amico: Napoli.

Marinella Venegoni

Un testo tratto dagli atti giudiziari; in scena si sarebbero sentite le voci dei pentiti

Processo-Andreotti, salta lo spettacolo

A pochi giorni dal debutto, Degli Esposti: «Ho paura»

ROMA. ■■■■■ quieto vivere, lo spettacolo costruito usando gli atti del processo Andreotti, non andrà più in scena. Atteso a fine luglio alla Filarmonica romana è stato cancellato all'ultimo ■■■■■ di Piero Degli Esposti, interprete e regista, la decisione di ritirarsi di fronte a un testo che pure ■■■■■ molto amato, effe ■■■■■ paura, confessa.

Scritto da Rita Calapso e Francesco ■■■■■ Licata, due giornalisti che hanno seguito a Palermo il processo Andreotti, l'evento giudiziario ■■■■■ questi ultimi cinquant'anni era stato allestito dall'attrice come uno spettacolo multimediale. Si sarebbero dovute sentire le ■■■■■ di sette pentiti e tre testimoni estratti dai nastri registrati in ■■■■■ sarebbero viste le facce dei mafiosi tenute alte, da attori muti, voltati spalle al pubblico. Sarebbero affilate le immagini terribili delle strage di Capaci. Si sarebbero ascoltate le frasi di difesa del senatore a vita Andreotti, accusato di associazione mafiosa: «Non ho mai conosciuto i Salvo, il

pentiti inventano». Mentre ■■■■■ Degli Esposti, unica voce recitante nei panni di una Sicilia unitaria e offesa, avrebbe posto le sue domande ma anche fornito le risposte calando nei ruoli degli ■■■■■ protagonisti del processo, con parole rigorosamente ricavate dagli atti giudiziari. Colonna sonora dell'evento le laceranti sirene delle ambulanze e quelle inquietanti della polizia. Niente di tutto questo, invece. O almeno non oggi. Al posto di questo spettacolo Piero Degli Esposti ha deciso di presentare il video ■■■■■ De Roberto, uno dei lavori, insieme al «Chieto vivere», ai «Festi Paolis» e ai «Festi di Mazzarino», che costituiscono il «Progetto Sicilia» curato da Carmen Pignataro e Annalisa Scafì, che sarà rappresentato in autunno a Catania. «Dalla mafia si regna», dice l'attrice, in questi giorni impegnata anche con una Principessa Sissi a Trieste e un Imperatore Adriano a Tivoli. «Eppure avverto la necessità di fare qualcosa per quei tanti morti che hanno inasanguinato la Sicilia. Non

perché la gente li abbia dimenticati, ma perché siamo tutti ■■■■■ po' ■■■■■, distratti, superficiali. E aggiunge: «Io sono figlia di un sindacalista, ho portato in scena il caso Scifri-Marino, ho scritto ■■■■■ prefazione ai libri di Curcio e Gallinari, credo in un teatro d'impegno civile, ■■■■■ stavolta ■■■■■ la sono sentita». La perplessità ■■■■■ tante. Il processo in ■■■■■ il clima sulla questione giustizia, il dubbio ■■■■■ non saper gestire teatralmente una materia così calda, la conoscenza, sia pure da semplice cittadina, di Andreotti, un uomo di cui l'ha sempre colpita il senso dello humour e l'intelligenza. ■■■■■ anche cose più piccole. Le fotografie ■■■■■ qualche pentito ■■■■■ non si potevano usare per non divulgarne i contenuti. L'impossibilità di creare un affresco sulla mafia. La difficoltà di far capire che quegli 11 attori ■■■■■ significavano la brutale animalità con cui la mafia colpisce. E alla fine è arrivato il suo no.

■ ■ ■ ■ ■ Robiony

Serie gialla su Canale 5

Montesano torna in tv da poliziotto

ROMA. Dopo la sfortunata esperienza di «Fantastico», abbandonata in corsa non senza polemiche, Enrico Montesano torna in tv, ■■■■■ qualcosa di antico. Torna a fare l'attore. Sarà protagonista di una fiction in sei puntate, le cui riprese cominceranno a settembre, con destinazione la prima ■■■■■ Canale 5 tra gennaio e febbraio. Montesano sarà «l'ispettore Giusti», ■■■■■ poliziotto che non indossa la divisa, è sempre tra la gente, conta sull'istinto e sulla capacità di entrare in sintonia con le persone. E' in buona sostanza un «infiltrato», uno che si tiene lontano dalla routine d'ufficio. Con lui, più perfettina, abile ■■■■■ sparare, grintoso e determinato, una giovane collega - sarà Gaia De Laurentis - con cui, giurano a Mediaset, non avrà storia d'amore ma al massimo una «simpatia». ■■■■■ sceneggiatori della serie, già al lavoro, sono Sergio Donati e Marco Tullio Barbani.



BOIA CHI LO MOLLA.

Per combattere l'abbandono invia il tuo contributo tramite conto corrente postale n. 17182122 Lega Nazionale Difesa del cane - 12042 BRA

Un grazie di cuore a Image Bank e a Immaginezeta per la fotografia e all'editore, al direttore e alla concessionaria per lo spazio dedicato.

Premessa

Profondi interrogativi, emergenze ambientali e sanitarie, come cupi bagliori si affacciano all'orizzonte del millennio, minacciando il futuro dell'uomo e gli equilibri ecologici dell'intero pianeta. Rivoluzionato dal rapido sviluppo biotecnologico e informatico, la nostra storia di uomini vive in questi anni una vertiginosa accelerazione, rendendo la realtà che ci circonda incerta e magmatica.

Il progresso scientifico e tecnologico una parte ha aumentato il nostro controllo sul mondo esterno, ma nel contempo ha consentito mutamenti repentini dei processi dando vita a situazioni da comprendere e governare.

Diviene oggi sempre più evidente il bisogno di una riflessione globale sull'uomo per rinforzare le risorse culturali, al fine di integrare conoscenze, strutture concettuali e sistemi valoriali per rilanciare una nuova feconda convergenza umanistica. Ritrovare fiducia nella conoscenza, la luce di Hermes, tradizione rinascimentale, vuol dire poter guardare questo orizzonte con rinnovata speranza.

I temi

Umano e postumano: identità mutanti e soglie del nuovo millennio

Economie virtuose nel settore sanitario: nuovi profili di equità

La sfida dell'informazione scientifica: tra comunicazione ed educazione

L'accelerazione della storia: emergenze ambientali e sanitarie prossime venture

I grandi valori dell'uomo: educare al benessere e alla creatività

Andare oltre le tutele: un ruolo rinnovato per la ricerca del domani e nuove opportunità di salute

Speciale

Fare pace con il Pianeta, ritrovare l'uomo



ernazionali

osse de

coorganizzate da
Farmindustria
Tosinvest Sanità
Gruppo Sanitario
Villa Maria



Farmindustria



Tosinvest Sanità

L'orizzonte di HERMES

Emergenze ambientali
e sanitarie ■ confronto con
i grandi valori dell'uomo

consulenza scientifica di
CNR, Commissione Europea
Ministero della Sanità, OMS, ONU
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Provincia di Rimini
Regione Emilia-Romagna

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Rimini, 17-18/19/20 ■ Novelli ■ Grand Hotel

L'apertura dei lavori domenica 18 ottobre
sarà trasmessa in diretta ■ ore 10,00 alle ore 12,00.

Osipete d'onore
Sergio Viers ■ Vice Segretario Generale ONU, York

relatori stranieri

Peter Brook
Regista e Produttore Teatrale, Parigi

Gro Harlem Brundtland
Direttore Generale, OMS, Ginevra

Irenäus Eibl-Eibesfeldt
Direttore Istituto Ludwig Boltzmann per l'Etiologia
Umana, Istituto Max-Planck per l'Etiologia
Comportamentale ■ l'Etiologia Umana, Andechs

Peter Gabriel
Esperto di Musica Etnica, Londra

Stephen Jay Gould
Ordinario di Geologia e Zoologia,
Harvard University, Massachusetts

John Harris
Professore di Bioetica, Centro ■ la Politica ■
l'Etica Sociale, Università di Manchester

Bernard Kouchner
Ministro della Sanità, Parigi

Ervin Laszlo
Rettore, The Vienna Academy, Vienna

Martin McKee
Ordinario di Sanità Pubblica Europea,
■ Igien e Medicina Tropicale, Londra

Edgar Morin
Centro Studi Interdisciplinari, Sociologia,
Antropologia, Storia, Parigi

Arne Naess
Filosofo ed Ecologo, Oslo

Jean Yves
Direttore Scientifico, Fondazione Villa Maria, Lugo ■
Romagna

Ernst Nolte
Professore di Storia, Università Libera di Berlino

Godfrey Reggio
Regista e Produttore Cinematografico, New Mexico

Jeremy
Economista, Washington D.C.

Haim Ring
Direttore Dipartimento di Riabilitazione Neurologica,
Loewenstein Hospital, Israele

Mary Robinson
Alto Commissario per i Diritti dell'Uomo,
ONU, Ginevra

Vandana Shiva
Direttrice, Fondazione di Ricerca per la Scienza,
la Tecnologia ■ l'Ecologia, Nuova Delhi

Stefano
Professore Onorario di Arte, Robotica,
Carnegie Mellon University, Pittsburgh

le istituzioni

Rosy Bindi
Ministro della Sanità, Roma

Luigi Berlinguer
Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica
e Tecnologica, Roma

Giovanni Bissoni
Assessore alla Sanità, Regione Emilia Romagna,
Bologna

Carla Rocchi
Sottosegretario della Pubblica Istruzione, Roma

Vittorio Sgarbi
Membro, Camera dei Deputati, Roma

I premi

del Presidente della Repubblica, del Senato, della
Camera ■ Deputati a del Consiglio dei Ministri

Giorgio Albertini - Kofi A. Annan - Luciano Bocconera
- Peter Brook - Franco Capperelli - Peter Gabriel -
Stephen Jay Gould - Bernard Kouchner - Giovanna
Legnani - Arne Naess - Antonio Paolucci - Fernando
Maria Pelliccioni - Donatella Ronconi - Godfrey
Reggio - Vandana Shiva

Medaglia d'oro del Centro Pio Manzù a:
Dario Fo - Mary Robinson - Stefano Zamagni

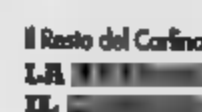
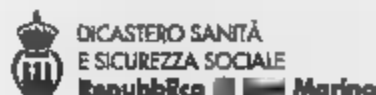
italiani

Giorgio Albertini - Nerio Alessandri
Andrea Astolfi - Giovanni ■ Luisa Battaglia -
Enrico Belfiore - Enzo Biagi - Antonio Caronia -
Luciano Cattani - Ivan Cavicchi - Giorgio Celi - Pier
Luigi Celli - Mauro Ceruti - Giuseppe Chiochi - Alberto
Cremonesi - Bruno Fedi - Eleonora Fiorani - Dario Fo
(Premio Nobel per la Letteratura 1997) - Salvatore
Glaquinto - Antonio La Forgia - Eugenio Lacaldano -
Luigi Lombardi Vallauri - Teresa Macri - Roberto
Marchesini - Armando Masserani - Giancarlo
Mazzuca - Andrea Monorchio - Giovanni Moro -
Umberto Mortari - Federico Nazzari - Paolo Onofri -
Carlo Pappona - Mario Perniola - Giandomenico
Picco - Raffaele Prodomo - Ermete Realacci -
Edoardo Rosati - Salvatore Rubino - Ettore Sansavini
- Cardinale Ersilio Tonini - Oliviero Toscani - Sergio
Zavoli

Per ottenere il tesserino di accesso gratuito ■ lavori
■ convegno, inviare richiesta scritta con allegata
fotocopia ■ documento di identità alla Segreteria del
Centro Pio Manzù entro il 30 settembre 1998.

Centro Ricerche Pio Manzù
47826 Verucchio (RN)

Telefono (0541) 878.139 - 870.220
Telefax/modem (0541) 870.172
e-mail: piomanzu@per.net
http://www.iper.net/piomanzu/



San Francesco in stile brechtiano e un Puccini tra apatia e frenesia

SPETTACOLI ■ le stelle. L'offerta della 52ª Festa del Teatro a San Miniato, sempre imperniata su di un testo con valori religiosi o perlomeno morali, è quest'anno l'uomo che vede, lavoro che Piero Ferrero e Krzysztof Zanussi - questi, anche regista - hanno tratto ■ un romanzo del francese Joseph Delteil (1894-1978), autore a suo tempo di *d'Arca*, da cui Dreyer ricavò il più ammirato dei film sulla Pulzella. L'eroe questa volta ■ San Francesco, i fatti ■ cui vita, infanzia scioperata, guerra, prigionia, conversione, emancipazione dal padre e dalla malinconia, fondazione dell'ordine, amicizia con un paio di giovani santi, traversie con le autorità ecclesiastiche, morte, sono raccontati in stile quasi brechtiano, con un narratore ironico ma accattivante e i personaggi che escono ■ se stessi per commentarli. La scena di Luigi del Fante è spoglia, una platea fatta di spettatori su tre lati. Semantici gli isati e scarpe da tennis i costumi di Laura Borgaruzzi, piacevoli le musiche di Andrea Nicolini, anch'esse fra medioevo e rock-folk, adagiate le luci ■ Andrea Travaglia; e soprattutto, buon ritmo della narra-

zione, ■ procede per episodi presentati velocemente e senza troppa approfondire, ■ con toni buioneri. In questo va dato merito al pivot Carlo Simoni, che vestito come un elegante fattore di oggi ■ speso a cavallo di una bicicletta ha il compito di introdurre e commentare dal punto di vista di un nostro contemporaneo, animato ma non sempre del tutto convinto. Maximilian Nisi ■ un Francesco appassionato, quasi un Romeo in calzamaglia nera, Maggiorino Porta, un solido Bernardo ■ gli altri ■ tutti adagiati, e i 90' scorrono con l'agilità di una riduzione a fumetti.

Altra tappa fatidica dell'estate, ■ Versiliana ■ Marina di Pietra ■ inaugurata anch'essa da una novità, Puccini di Giancarlo Sepe. L'altro anno Sepe ■ qui ■ buon successo con *«E ballando, ballando»*, mezzo secolo di storia attraverso ■ di ballo ■ parole. Questo «Puccini» ha dimensioni più ridotte, solo ■ interpreti e quasi nessuna linea narrativa, nonché ■ lungo inizio in cui non succede quasi niente (circa 20' sugli ■ complessivi), messo lì certamente per allungare la serata. Cinque donne in eleganti abiti ■ di ■ Chio-

chio, lunghi ■ guanti, in varie gradazioni di viola, più quattro uomini di cui tre in smoking e uno in bianco da ufficiale ■ marina, sembrano spuntarsi anche davanti ad altrettanti televisori, finché l'arrivo ■ una musica, prima solistica, quindi trascinante, di Puccini ■ di Libù, l'arresto di Des Grieux, li riscuote dall'apatia e in qualche modo li costringe all'azione, li sconvolge: il gruppo si mette a portare mobili, a giocare ■ nascondere dietro siepi, a ■ certo punto è frustato ■ una pioggia battente che cade all'improvviso. Tutto ciò sarebbe, anzi, eccellente materia per un balletto, ma avendo degli attori, sia pure molto duttili e coordinati nei gesti, ■ non dei ballerini, Sepe non può fare loro molto altro che spostarsi silenziosamente, sia ■ con bel gioco di insieme, nonché illuminarli in modo suggestivo, variare gli effetti cromatici cambiando i toni ■ (fondale, ecc.). Anghelopoulos, insomma, ■ interpreti e quasi nessuna linea narrativa, nonché ■ lungo inizio in cui non succede quasi niente (circa 20' sugli ■ complessivi), messo lì certamente per allungare la serata. Cinque donne in eleganti abiti ■ di ■ Chio-

I FILM DI OGGI IN TV

Una denuncia coraggiosa

1996, alle 21 su Raidue; dur. 57'

Per la ■ dedicata al ricordo di Paolo Borsellino, il film-verità di Marco Amenta, con Piersi Aiello. È la storia di Rita Atria, 17 anni, che si presenta ai giudici per denunciare il sistema mafioso ■ gli omicidi di padre e fratello. A partire da quel momento i suoi giorni diventano contati.

1991, alle 20,45 ■ Raidue; dur. 85'

Di Steve Miner. Il film ricostruisce le vicende che portarono, negli Anni Trenta, Senora Webster ■ diventare una famosa acrobata.

1989, alle 15 su Italia 1; dur. 99'

Di Gavin Millar, con Jeremy Irons, R. Coltrane. Danny ha nove anni ■ dopo la morte della madre vive ■ il padre in un carrozzone di zingari. L'uomo si trova a dover combattere con le mire espansionistiche di ■ magnate.

195 lire al minuto
con **10000 lire** di **Watt Radio**

VENI ALLA WATT RADIO A BIELLA/SESTO CALENDE (TORINO) APERTO ANCHE LA DOMENICA: 011/397.27.67 - 397.25.62 - A TORINO: 011/20.28.18

ANTENNA

Al Bano e Emanuela Folliero conducono *Ballo amore* ■ fantasia (Rete 4, alle 20,35), Sofia Loren da Gigi Marzullo (Sotto voce, Raiuno, ore 23,15), *Un po' al sole* in prima serata (Raitre, ore 20,45), Peppino Di Capri ■ Mietta tra gli ospiti del *Premio Ischia* (Tmc, alle 23,10), i finanziamenti del Partito comunista sovietico a Cosutta (Parlamento in, Canale 5, a mezzanotte e mezzo), *Popoli, viaggi* ■ scoperte ci porta in Thailandia (Raiuno, alle 22,20).

L'emittente romana Telesam-bente manderà in onda stasera in versione originale il *Leone del deserto*, regia ■ Moustapha Akkad, film che racconta l'invasione italiana in Libia e che fu bloccato nell'82 dall'allora ministro degli Esteri Giulio Andreotti perché giudicato diffamatorio nei confronti ■ nostro esercito (nel cast Anthony Quinn, ■ Steiger, Raf Vallone, Irene Papas, Oliver Reed).

La televisione pubblica tedesca Mdr ha trasmesso un filmato inedito sulla deportazione di 279 ebrei in ■ lager tedesco. Tra le scene più impressionanti, quella ■ donne nude che si tolgono a vicenda pidocchi dai capelli. Secondo Norbert Haase, direttore del Centro sassone ■ documentazione storica, le immagini filmate dalla Gestapo avevano per ■ alla derisione voyeuristica delle vittime.

Il «Tempo Tv» ha chiesto ad alcune donne della televisione ■ spenderebbero sedici miliardi vinti al SuperEnalotto. Natasha Hovey comprerebbe tre ■ (a Roma, a Parigi, su un'isola della Grecia), volerebbe in Australia e in Nuova Zelanda, intesterebbe due libretti bancari ■ suoi eventuali figli. Paola Saluzzi acquisterebbe sette case (Capri, Parigi, isole Fiji, Nuova Zelanda, New York, Venezia ■ Inghilterra), regalerebbe un paio ■ occhiali a Bill Gates (ai suoi sono bruttissimi) e un paio di pantofole al Papa. Stefania Cuneo trascorrerebbe due mesi ■ una beauty-farm, comprerebbe una Porsche gialla e tre ■ con piscina, ingaggerebbe quattro fusti incaricati di farle vento sul viso con palme gigantesche.

L'anno in cui condusse *Buona Domenica* e contemporaneamente altri programmi ■ *La sai l'ultima?* ■ *Vinca il migliore*, Gerry Scotti si sentiva «ai videolavori forzati». Ciononostante, quando ha dubbi sulle troppe proposte che gli vengono fatte, ricorda i tempi in cui non aveva ■ lira e cambia subito idea.

Regina Orioli, 21 anni, segno zodiacale del Toro, attrice in «Ovosodo» di Paolo Virzì ■ nel prossimo film ■ Carlo Verdone «Gallo cedrone», è stata in tivù una sola volta ■ quella le è bastata («Mi sentivo a disagio, mi batteva l'occhio, avevo la faccia sempre imbronciata. Dopo un po' hanno smesso di inquadrammi»).

Alessia Marcuzzi ■ seccata perché, per evitare i fotografi che vogliono sorprenderla in topless, ■ costretta a mettere grandi reggiseni, e proprie armature che fa costruire su misura per via del seno grosso («Anzi», dice lei, «troppo grosso»).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

EUROPEA

6.00 Euronews (315722)

6.30 Anna Maria TF (302727)

7.30 La banda dei Zecchi-

8.00 L'albero azzurro Profumi

8.30 Zecchi-

9.00 Linea verde orizzonti

9.30 A sua immagine Settimanale

10.00 Linea verde orizzonti

10.30 A sua immagine Settimanale

11.00 Linea verde orizzonti

11.30 Linea verde orizzonti

12.00 Linea verde orizzonti

12.30 Linea verde orizzonti

13.00 Linea verde orizzonti

13.30 Linea verde orizzonti

14.00 Linea verde orizzonti

14.30 Linea verde orizzonti

15.00 Linea verde orizzonti

15.30 Linea verde orizzonti

16.00 Linea verde orizzonti

16.30 Linea verde orizzonti

17.00 Linea verde orizzonti

17.30 Linea verde orizzonti

18.00 Linea verde orizzonti

18.30 Linea verde orizzonti

19.00 Linea verde orizzonti

19.30 Linea verde orizzonti

20.00 Linea verde orizzonti

20.30 Linea verde orizzonti

21.00 Linea verde orizzonti

21.30 Linea verde orizzonti

22.00 Linea verde orizzonti

22.30 Linea verde orizzonti

23.00 Linea verde orizzonti

23.30 Linea verde orizzonti

24.00 Linea verde orizzonti

RAIUNO

7.00 Cercando cercando

8.00 Tg2

8.30 Scanzonissima

9.00 Tg2

9.30 Ragazzi pallone

10.00 Domestica Disney

10.30 Domestica Disney

11.00 Domestica Disney

11.30 Domestica Disney

12.00 Domestica Disney

12.30 Domestica Disney

13.00 Domestica Disney

13.30 Domestica Disney

14.00 Domestica Disney

14.30 Domestica Disney

15.00 Domestica Disney

15.30 Domestica Disney

16.00 Domestica Disney

16.30 Domestica Disney

17.00 Domestica Disney

17.30 Domestica Disney

18.00 Domestica Disney

18.30 Domestica Disney

19.00 Domestica Disney

19.30 Domestica Disney

20.00 Domestica Disney

20.30 Domestica Disney

21.00 Domestica Disney

21.30 Domestica Disney

22.00 Domestica Disney

22.30 Domestica Disney

23.00 Domestica Disney

23.30 Domestica Disney

24.00 Domestica Disney

RAIUNO

7.45 Notti e nebbie

8.00 Tg2

8.30 Tg2

9.00 Tg2

9.30 Tg2

10.00 Tg2

10.30 Tg2

11.00 Tg2

11.30 Tg2

12.00 Tg2

12.30 Tg2

13.00 Tg2

13.30 Tg2

14.00 Tg2

14.30 Tg2

15.00 Tg2

15.30 Tg2

16.00 Tg2

16.30 Tg2

17.00 Tg2

17.30 Tg2

18.00 Tg2

18.30 Tg2

19.00 Tg2

19.30 Tg2

20.00 Tg2

20.30 Tg2

21.00 Tg2

21.30 Tg2

22.00 Tg2

22.30 Tg2

23.00 Tg2

23.30 Tg2

24.00 Tg2

RAIUNO

8.00 Tg5 Prima pagina - Oro-

8.30 Tg5

9.00 Tg5

9.30 Tg5

10.00 Tg5

10.30 Tg5

11.00 Tg5

11.30 Tg5

12.00 Tg5

12.30 Tg5

13.00 Tg5

13.30 Tg5

14.00 Tg5

14.30 Tg5

15.00 Tg5

15.30 Tg5

16.00 Tg5

16.30 Tg5

17.00 Tg5

17.30 Tg5

18.00 Tg5

18.30 Tg5

19.00 Tg5

19.30 Tg5

20.00 Tg5

20.30 Tg5

21.00 Tg5

21.30 Tg5

22.00 Tg5

22.30 Tg5

23.00 Tg5

23.30 Tg5

24.00 Tg5

RAIUNO

8.00 Tg5 Prima pagina - Oro-

8.30 Tg5

9.00 Tg5

9.30 Tg5

10.00 Tg5

10.30 Tg5

11.00 Tg5

11.30 Tg5

12.00 Tg5

12.30 Tg5

13.00 Tg5

13.30 Tg5

14.00 Tg5

14.30 Tg5

15.00 Tg5

15.30 Tg5

16.00 Tg5

16.30 Tg5

17.00 Tg5

17.30 Tg5

18.00 Tg5

18.30 Tg5

19.00 Tg5

19.30 Tg5

20.00 Tg5

20.30 Tg5

21.00 Tg5

21.30 Tg5

22.00 Tg5

22.30 Tg5

23.00 Tg5

23.30 Tg5

24.00 Tg5

RAIUNO

8.00 Tg5 Prima pagina - Oro-

8.30 Tg5

9.00 Tg5

9.30 Tg5

10.00 Tg5

10.30 Tg5

11.00 Tg5

11.30 Tg5

12.00 Tg5

12.30 Tg5

13.00 Tg5

13.30 Tg5

14.00 Tg5

14.30 Tg5

15.00 Tg5

15.30 Tg5

16.00 Tg5

16.30 Tg5

17.00 Tg5

17.30 Tg5

18.00 Tg5

18.30 Tg5

19.00 Tg5

19.30 Tg5

20.00 Tg5

20.30 Tg5

21.00 Tg5

21.30 Tg5

22.00 Tg5

22.30 Tg5

Da maledetto a premio Oscar: si racconta l'attore protagonista del nuovo film di De Palma

Cage, stregato dal serpente

Poliziotto corrotto sulle tracce di un killer

LOS ANGELES. A 17 anni, per dimostrare a se stesso e al mondo che poteva farcela da solo e che aveva bisogno dello zio, Nicolas Coppola è diventato Nicolas Cage. E, da allora, l'attore si è sempre distinto come un ribelle e un eccentrico, dentro e fuori dai set. Si è mangiato una cucaracha viva in «Vampire's Kiss», si è buttato da un aereo assieme con altri Elvis Presley volanti in «Stregato dalla luna», è stato il protagonista non convenzionale come «Cuore selvaggio» e «Raising Arizona». Poi, nel '95, la svolta. Dopo averla conquistata presentandosi con un'orchidea e una firma autografa di Salinger, Cage ha sposato Patricia Arquette. Sempre quell'anno, ha vinto un Oscar con «Leaving Las Vegas», ma subito dopo ha confuso i suoi ammiratori diventando l'improbabile protagonista di action movies come «Con Air», «The Rock» e poi «Face/Off». Il film nel quale il suo volto si «morfizza» in quello di John Travolta. Un altro attore sempre distintosi per l'originalità dei suoi ruoli venduto alla macchina produttiva di Hollywood, hanno sospettato in molti. Non è vero, ribatte lui. Ho solo allargato la natura delle mie parti e prendo ogni film con la massima serietà.

Un paio di mesi fa, Cage si è presentato in effetti Seth, un angelo ispirato a quello di Wim Wenders in «Wings of Desire» e che in «City of Angels» scende in terra e si innamora di una chirurga (Meg Ryan). A giorni sarà sugli schermi d'America «Snake Eyes», un film di Brian De Palma girato con uno stile che ricorda Kurosawa e «Rashomon», a che, nonostante le cautele del regista sulle scene di violenza, è stato vietato ai minori di 17 anni. «Snake Eyes» è la storia di un poliziotto corrotto (Nicolas Cage) che indaga su un assassinio e che non sa se credere nella versione di un suo vecchio amico (Gary Sinise) o in quella di una misteriosa donna (Carla Gugino).

no che pochi secondi prima del colpo di fucile era con il morto.

Mr. Cage, parliamo da De Palma. Come è stato lavorare sotto la sua direzione?

«Brian ha un linguaggio visivo tutto suo, un regista che lavora con grande intensità e con un grande senso di missione. A suo credito, posso anche dire che ho finito il film sentendo più energia che all'inizio, un fatto piuttosto insolito».

Parliamo di quei primi minuti del film girati con la tecnica della steadicam.

«Sembra girato tutto d'un colpo, ma ci abbiamo realtà impiegato circa tre settimane. E non si tratta di inutile virtuosismo, di una tecnica che permette di stabilire che gli eventi del film prendono luogo in tempo reale».

Un bel cambiamento di ritmo rispetto a «City of Angels». Ma perché rivisitare Wenders?

««City of Angels» è un omaggio a Wenders, ma anche un film molto diverso. Il suo era su ciò che accadeva a Berlino negli anni dopo la guerra, il nostro è più centrato su questo grande amore tra due energie».

Crede negli angeli?

«Dire che sono convinto che dopo la morte resta una qualche forma di energia. E che mentre siamo in vita c'è un'energia che ci protegge. L'ho vissuta una volta, dovuto fare retromarcia in autostrada. Avrei dovuto scontrarmi e morire, ma una forza mi ha protetto. Quella circostanza sono stato toccato da un angelo».

Prima dell'Oscar, molti la vedevano un po' scatenato...

«Inizialmente interpretazioni un po' troppo surrealiste. Ho cambiato marcia, credo di avere trovato un equilibrio. Ma la recitazione è la mia forma di terapia, lo strumento per incanalare un'energia molto forte che è stata solo distruttiva. Recitare mi ha salvato».



«La mia energia molte volte è stata distruttiva il cinema ha salvato, recitare è una terapia»

Adesso è uno dei più rispettati e potenti attori di Hollywood...

«Diciamo che mi arrivano più sceneggiature e che mi è più facile riuscire a dare il via a un film».

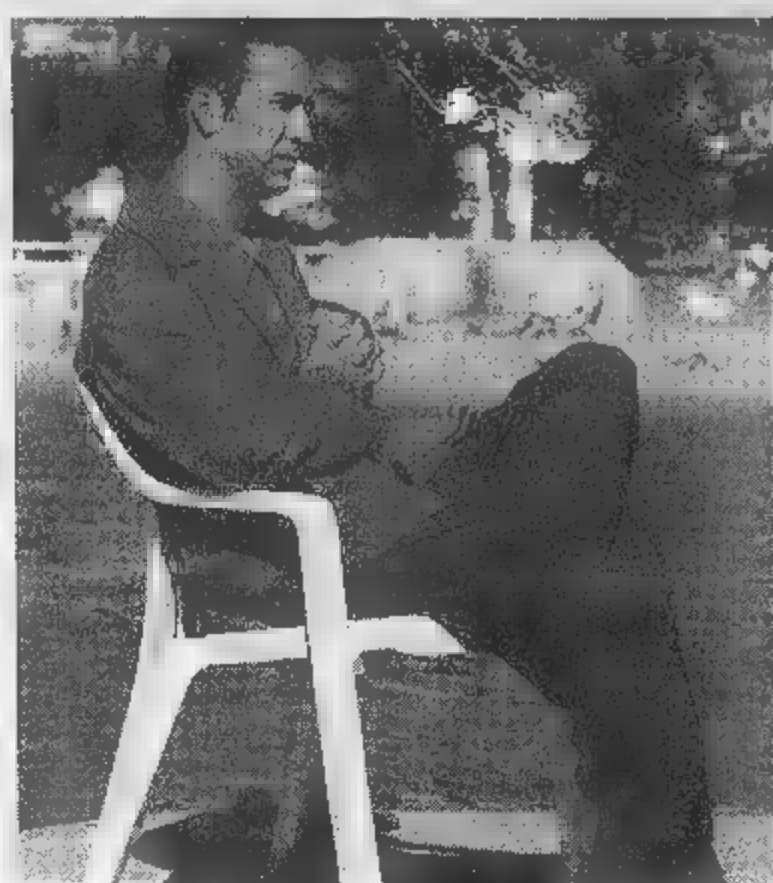
Ma ne la sua presenza né quella di Tim Burton sono riuscite a dare il via a «Superman», che la Warner ha deciso di tenere in un cassetto.

«Lo confermo, francamente non mi va di entrare nei dettagli. Farò invece «Greening out the Dead», con Scorsese regista. Sarò un paramedico e proprio stasera, per prepararmi, inizierò ad andare in giro in ambulanza».

«I suoi colleghi sono politicamente attivi e sostengono pubblicamente varie cause. Lei no. Perché?»

«Francamente provo un po' di imbarazzo. Ho le cause e le tengo per me. Quando gli attori si espongono pubblicamente mi sembra spesso solo una forma di auto-promozione».

Lorenzo Soria



Hopkins sarà ancora Hannibal

S'ispira a Pacciani il sequel del «Silenzio»

LONDRA. Hannibal the Cannibal è tornato, e somiglia a Pietro Pacciani. Anthony Hopkins ha accettato di fare il seguito de «Il silenzio degli innocenti», annuncia il «Sunday Times». Per interpretare il feroce killer il sessantenne ha chiesto e ottenuto una cifra da capogiro: con 15 milioni di sterline, 43 miliardi di lire, diventerà il più pagato attore inglese nella storia del cinema.

Il sequel del film ha come titolo provvisorio «Morbidity of the soul», la morbidezza dell'anima, le riprese dovrebbero incominciare all'inizio del prossimo anno. «Adoro fare Hannibal, è un grande divertimento», ha spiegato l'attore, rimangian-

dosi alcune dichiarazioni fatte in passato, quando si disse pentito d'aver recitato un personaggio tanto crudele e diseducativo.

Al fianco di Hopkins ci sarà anche Jodie Foster, nel film l'investigatrice Clarice Starling, che per il ruolo vinse l'Oscar, e dietro alla macchina da presa tornerà Jonathan Demme, regista e premio Oscar per «Il silenzio degli innocenti».

La storia sarà scritta, come la prima, da Thomas Harris, del libro da cui è tratto il film: proprio ad Harris è legato l'unico dubbio della produzione. I tempi dello scrittore sono molto lunghi: già nell'89, anno dopo l'uscita del libro, avrebbe do-

vuto completare il secondo capitolo del «Silenzio» che però ancora non ha visto la luce. L'unica cosa certa è che lo scrittore si è ispirato per la nuova storia, a Pietro Pacciani, il presunto mostro di Firenze. Harris nel 1994 seguì infatti il processo Pacciani, prendendo appunti, parlando con gli investigatori e rimanendo impressionato dalla storia.

Chissà se il seguito avrà lo stesso successo della prima puntata: il film del '91 fu infatti il primo e unico thriller della storia a vincere cinque Oscar importanti (regia, attore, attrice, sceneggiatura, film) e incassò nel mondo circa 300 milioni di lire. [s. n.]

MUSICA. A Isola del Piano (Pesaro), Casa Cecilia, 21,30, l'Ensemble Eggechiglen, suoni e voci della Mongolia. Cividale del Friuli (Udine), Chiesa di S. Francesco, ore 19, Jess Trio Wien. San Gimignano piazza Duomo, 21,30, Orchestra del Festival diretta da Marco Pace.

CINEMA. Si apre a Giffoni Valle Piana (Salerno), il 26° FilmFestival per ragazzi e la gioventù. Fino al 28.

OPERA e MUSICA. «Pagliacci» al Teatro Alighieri di Ravenna, 20,30. Dirige Riccardo Muti. Domingo, Vassilava, Pons. Stessa opera al Teatro di Pistoia, 21,30. «L'Ultrascheco Concert». Verona, Arena, 21,15. «Nabucco» regia di De Biasi, dirige Maurizio Arena. Trieste, Teatro Verdi, ore 18, «Parata di primavera» di Stolz, con Reali, Ferrato, direttore Fabrizio Ventura.

TEATRO. Ercolano Villa Campolice, ore 21, «Altri tempi» con Laurenci, Mannoni, Reale, regia Avogadro. Palinuro porto, 21,45, la Compagnia del Giullare in «Isabella, tre cavalle e un cacciaballe» di Fo. Cividale del Friuli, Teatro Ristori, ore 19 e 23, «Decalogo 1» e «Decalogo 4» di Kieslowski-Piesiewicz, regia di Quintavalla e Wroblewska. Piazza Paolo Diacono, 24, «Le mucche hanno tanta pazienza» di Appi e Besa, regia di Piferi. Castiglione Fiorentino (Arezzo), piazza del Comune, 21,30, Compagnia Ronaldo Lazzi. «Puccini di Sepe, a Marina di Pietrasanta ore 21. Polverigi, Cinema Italia, ore 20, «AnteNati» di Diana, Tarasco e Zamboni. Teatro della Luna, 23,30, Lee and Dawes in «Loops». Popoli (Pescara), cortile scuole elementari, 21,30, Moni Ovidia.

A Bolzano, Palasport, ore 21, la Compagnia Bianca del Rey in «Fusion Flamenco». Treviso sull'Adige (Milano), Castello Visconteo, ore 21, Aterballetto. Nervi Teatro ai Pirelli, 21,30, Le Ballet Preljocaj. Grottaglie (Taranto), Cave di Fantano, ore 21, Great American Indian Dancers. Vignale ore 21, prima di «Don Chisciotte», Compagnia Balletto Classico con Cosi e Stefanescu. Taormina, Teatro Antico, 21,30, Bill T. Jones-Arnie Zane Dance Company.



ECIT

CARIM
Cassa di Risparmio
di Rimini SpA

Comune di Verucchio
Assessorato alla Cultura
Pro Loco Verucchio

Regione Emilia Romagna,
Provincia di Rimini,
Comunità Montana Valle del Marecchia

VERUCCHIO
FESTIVAL
XIV edizione

PROFEZIE

ILLUMINAZIONI MUSICALI
SCRITTE SU FOGLIE DI PALMA

Verucchio
Festival



Il festival viene trasmesso
in diretta via internet
all'indirizzo Web:
www.rivieraonline.com/paradiso

In collaborazione con:



Con il Patrocinio dei quotidiani:

Corriere

LA STAMPA

Rimini Golf Club

Programma

Venerdì 17 luglio - ore 21,15

Arena Mura del Fossato
Il Canto delle Sibille
Lecture profetiche e musiche dell'Antica Roma
SYNAULIA (Italia)
Le grida dello Sciamano
Canti e danze dei pellirosse
THE GREAT AMERICAN DANCERS (Nord America)

Martedì 22 luglio - ore 22
Rocca Malatestiana - Sala Grande
Nishmat Hashmal
Celebrazione chassidica con
ROBERTO PACI DALÒ (Italia)

Venerdì 24 luglio - ore 21,15
Arena Mura del Fossato
Profezie Sacre
Canti sufi e profeti islamici
SHEIKH AHMED BARRAYN (Egitto)
Profezie Profane
Musica rai
ABDEL ALI SLIMANI (Algeria)

Martedì 28 luglio - ore 21,15
Arena Mura del Fossato
Le profezie di Grigorij Rasputin
Canti degli zingari russi
LOYKO (Russia)
L'apoteosi della lussuria
ed il crepuscolo dei crapulanti
LES TAMBOURS DU BRONX (Francia)

Venerdì 31 luglio - ore 21,15
Arena Mura del Fossato
Songs of enlightenment
Omaggio al Tibet
ANGELO RICCIARDI (Italia)
La profezia del 13° Dalai Lama
Musiche, danze rituali e mandala
dei monaci buddhisti tibetani
KUNPEN LAMA GANGCHEN (Tibet)

ore 11
Rocca Malatestiana - Sala Grande
I libri profetici di William Blake
All'estimanti visionari e sonori
ANDREA FELLI (Italia)

Bartali (84 anni): punite i furbi

FIRENZE. «Ho seguito la vicenda della Festina, se hanno davvero sbagliato, devono essere puniti. La legge sportiva non va tradita». Così Gino Bartali (foto), che ieri ha compiuto 84 anni nella sua casa di Castelnuovo Garfagnana, dove trascorre un periodo di convalescenza dopo il lungo ricovero in ospedale. E' andato a pranzo con la moglie, i figli e altri parenti: una festiciola intima, però il telefono non ha mancato di squillare.

persino la Francia. Tutti volevano fargli gli auguri. «Rappresenta un esempio l'esclusione della Festina dal Tour», ha aggiunto Bartali - se, ripeto, risultano essere davvero colpevoli. Non bisogna macchiare questo bellissimo sport, che anzi deve rimanere pulito, tutto il suo fascino. Sarebbe sbagliato mandare avanti i furbi, invece nello sport e nel ciclismo in particolare, deve vincere il migliore, senza aiuti esterni.



Zoff ct, giovedì l'annuncio?

Giovedì, presieduto da Carraro, si riunirà a Milano il Consiglio di Lega. All'ordine del giorno: calendari e iscrizioni dei club ai campionati di A e B. Assisterà, ad almeno una parte dei lavori, il presidente della Federcalcio. La di Nizzola l'insolito cambio di sede fanno pensare che proprio giovedì, almeno per i vertici del calcio, ci sarà l'annuncio: Zoff nuovo ct della Nazionale. D'altra parte proprio Niz-

zola (che martedì incontrerà Maldini), nell'ultimo Consiglio federale, aveva detto che la decisione era imminente. Con la panchina azzurra, Zoff potrà dire di aver raggiunto il massimo: 956 partite da giocatore in tutte le competizioni Fifa, 112 in azzurro, campione del mondo in Spagna, 285 panchine alla guida dell'Olimpica, della Juve e della Lazio. Insomma, l'attuale presidente della Lazio sulla carta non può avere rivali.

CITIZEN	
11,05 Moto. Gp Gran Bretagna: 125 cc. Ralfe	
12,25 Moto. Gp Gran Bretagna: 250 cc. Ralfe	
13,55 Moto. Gp Gran Bretagna: 500 cc. Ralfe	
15,00 Golf. British Open	Tele+
15,10 Ciclismo. Tour de France: 8ª tappa	
16,00 Ciclismo. Tour de France: 8ª tappa. Time	
16,30 Beach volley. World Tour	
17,55 Calcio. Harelbeke-Sandvort	Ralfe
18,30 Domenica sprint	Ralfe
20,00 Giochi sport	Time
0,05 La domenica sportiva	Ralfe
0,40 Volley. World	Italia-Russia
0,40 Sudio sport	Ralfe



LA STAMPA SPORT

Domenica 19 Luglio 25



Mentre la corsa prosegue fra le polemiche, il vincitore del Giro replica seccato alle insinuazioni maliziose

PANTANI

«E' il Tour dei veleni ma io non merito sospetti»

DAL NOSTRO INVIATO

Il Tour è sempre in sala di rianimazione. Si corre, ma la corsa è circondata di veleni. Si attende il responso del confronto tra il difensore direttore sportivo della Festina, Roussel, il medico squadra, Ryckaert e il saggio sorpreso a bordo un'ammiraglia stipata di analizzanti e di ormoni. Il confronto ci sarà il 24 luglio e non è escluso che sortano delle belle. Nella vettura francese, la Brigate anti stupefacenti di Lille ha trovato ben 400 di prodotti dopanti.

Quattrocento dosi: una sola formazione ci sembrano (e non solo) a noi. Po' troppe. Roba da riformare un regolamento. Se dunque l'indirizzo del carico non è quello di un'unica squadra, quali sono i nomi delle altre? Non è il caso di stare tranquilli, sebbene non circoli neppure mezzo corridore che avanzi dubbi se stesso.

Salutini, il direttore sportivo della Saeco, stratega del miglior sprinter italiano se non il mondo, riconosce che la faccenda è per il Tour un disastro: «che non c'è altra via da seguire: l'esame del sangue come controllo dell'ematocrito, ma come analisi antidoping. I corridori si convincono, e si mettono d'accordo, sono loro che devono salvare il ciclismo».

Il problema è che eritropoietina e Pfc, le sostanze più usate, difficilmente sono rintracciabili con gli strumenti attualmente a disposizione dei laboratori dell'Uci. Pantani è avvilissimo: «Clima da funerale e per gli sponsor momento nero. Non escluso che lo sponsor della Mercatone mi chiese: chiarezza al momento di rinnovo il contratto, anche se il caso Festina non mi riguarda affatto».

E il suo Tour, come vivrà adesso la corsa? «Chi vincerà, rimarrà per sempre il corridore che ha vinto il Tour del doping. Ma verranno giorni di grandi spettacoli e forse, almeno per un po', dimenticheremo. Tati, Zanini e i compagni della Mapei provano un sentimento di compassione nei confronti di colleghi caduti in disgrazia. La parola d'ordine è: immergiamoci nella corsa. Già, ma che razza di corsa? E' scomparso Virenque: rivale numero uno di Ulrich. E' scomparso Zülle, aspirante numero 2, è scomparso Dufaux. Quale può essere il valore tecnico? Una competizione che perde la squadra più forte, munita di tre protagonisti? Alfredo Martini, supervisore delle formazioni azzurre, è vinto che il Tour conservi la sua robusta sostanza: «Scommetto su emozioni e duelli. E riguardo al caso Festina, è l'inizio di un'azione di ripulitura alla quale la Federciclismo già partecipa. Occorrono pene severissime e si».

correre, ma solo per motivi sentimentali. Virenque è fuori dal Tour e ci resta. Richard è un tipo volubile: cambia programma: si asterrà che sarebbe stata un bijou in quanto s'era mai visto un corridore presentarsi alla cronometro dal notaio.

Mentre il reattile Virenque ci intrattiene con la sua straordinaria trovata, i ce di doping dell'Unione ciclistica internazionale vanno a frugare nel sangue di corridori di sei squadre, Scotti, Saeco, Tvm, Lotto, Banesto e U.S. Postal: tutti l'ematocrito si consentiti livelli.

Il botta viene da Pantani, che in un'intervista all'Equipe spara col mortaio. Dietro

«Ho vinto in modo pulito: è Saronni che al Giro tentò di infangarmi»
Virenque, espulso voleva gareggiare

Pantani: «Ho vinto il Giro nel più leale dei modi. Chi ha suggerito certi sospetti a un giornalista? Giuseppe Saronni che aveva interesse a contrariare i miei. Tonkov voleva vincere il Giro e siccome non ha potuto farlo sul campo, lui e Saronni si sono avventurati su un altro terreno». E ancora: «Saronni è un furbo, un affarista, ha perduto il suo sponsor perché la Mapei lo sta mollando e ora per trovarne un altro sembra disposto a tutto».

La replica: Saronni, manager di Tonkov: «Ma è Pantani che dovrebbe spiegarci che cosa è avvenuto in casa sua alla vigilia della cronometro di Lugano. Forconi non era dei miei, dei suoi. Un'atmosfera ideale».

Il suo Tour, come vivrà adesso la corsa? «Chi vincerà, rimarrà per sempre il corridore che ha vinto il Tour del doping. Ma verranno giorni di grandi spettacoli e forse, almeno per un po', dimenticheremo. Tati, Zanini e i compagni della Mapei provano un sentimento di compassione nei confronti di colleghi caduti in disgrazia. La parola d'ordine è: immergiamoci nella corsa. Già, ma che razza di corsa? E' scomparso Virenque: rivale numero uno di Ulrich. E' scomparso Zülle, aspirante numero 2, è scomparso Dufaux. Quale può essere il valore tecnico? Una competizione che perde la squadra più forte, munita di tre protagonisti? Alfredo Martini, supervisore delle formazioni azzurre, è vinto che il Tour conservi la sua robusta sostanza: «Scommetto su emozioni e duelli. E riguardo al caso Festina, è l'inizio di un'azione di ripulitura alla quale la Federciclismo già partecipa. Occorrono pene severissime e si».

Di primo mattino, Virenque ha un'idea: presentarsi alla via della cronometro accompagnata da un notaio che ne registri la mossa e soprattutto il tempo di gara. Dice: «Sono un professionista e non mi si può togliere il lavoro. Risultato positivo a un controllo antidoping? Ho un avviso di squalifica? No. Quindi corro. Il desolato direttore generale Jean-Marie Leblanc acconsente: «Be', lo fisco».

Presto una legge severa, alla francese

ROMA. Se in Francia le pene a chi consiglia e procura agli atleti sostanze dopanti sono molto severe in Italia una legge di questo tipo non esiste. C'è soltanto un progetto che, riunendo sei proposte presentate in Parlamento nella passata legislatura, sembra trovato l'accordo. Le forze politiche: potrebbe essere varato entro l'anno. Un fa il relatore, Francesco Carrelia (Vrd), presidente della commissione Igiene e Sanità, ha illustrato i contenuti del progetto che prevede detenzione da 1 a 5 anni per chi illegalmente fornisce sostanze dopanti; da 1 a 3 per chi le produce, introduce nel territorio dello Stato, manipola, detiene o le trasporta a fini di distribuzione senza autorizzazione. Da 2 a 5 anni, oltre all'interdizione dalla professione, rischiarebbero invece i medici che

prescrivessero o fornissero sostanze proibite all'atleta e i farmacisti che le vendessero ricetta.

Sull'argomento è intervenuto Francesco Conconi, presidente della commissione medica dell'Uci e componente di quella del Cio: «Sono imbarazzato, perplesso, si sa cosa sia giusto e sbagliato. Ormai in campo internazionale non si distingue da sport all'altro. Non credo che il problema sia esclusivamente del ciclismo. Lo sport in generale sembra disposto a usare qualsiasi cosa pur di vedere l'effetto che fa, anche quello che non ha niente a che fare con la prestazione». «La farmacologia moderna», spiega Conconi, «mette a disposizione ogni giorno farmaci stupefacenti. Sono lì, a avere la bomba atomica o l'energia nucleare, puoi adoperare in tutti i sensi».

LA CRONOMETRO

IL MARTELL

LE MONTAGNE

CONNEZZE
DAL NOSTRO INVIATO

Al pezzo del Tour finito il arrivo ieri anche il presidente Jacques Chirac. Una giornata gli atleti, poi la passerella sul palco per la premiazione. Parole durissime nei confronti di chi utilizza sostanze proibite: «Il doping è prima di tutto disonesto», ha detto. E le organizzazioni coinvolte devono essere smantellate. Assumero è imbroglia, chi lo fa è condannato e punito severamente. E' necessario tornare a sport: senza doping forse i risultati sarebbero inferiori, ma vincerebbero sul serio i migliori e si rispetterebbe la vita dei giovani».



Le lacrime di Virenque, cacciato dal Tour

Cacciata la Festina dal paradiso ciclistico francese, l'attentissimo cronometro di Corneze, con i suoi km spezza reni, è ridotto a un duello. Ulrich e Olano giacché sembra che sia proprio lo spagnolo a turbare i sonni del giovane matatore. Tolti mezzo Virenque

Pronto l'attacco a Ulrich il Pirata adesso fa paura

Chirac: «Chi imbroglia deve essere condannato per salvare i giovani»

Zülle, nientemeno che due pezzi grossi da classifica, chi restava se non la rovinosa propaggine di Indurain a sbarrare il cammino cronometrico di Ulrich? Olano è un tipo che aspetta. Lo aspettano i suoi tifosi, lo aspetta mezza Spagna e lui non arriva mai.



In alto a sinistra Pantani, sopra la maglia gialla Ulrich in azione nella cronometro

Fede sino alle più dolorose conseguenze a se stesso, Olano ha fallito la prova. E l'ha invece affrontata e risolta al meglio Pantani. L'ex campione del mondo (batté in Colombia il suo maestro Miguel), specialista virtuoso del catenaccio, ha dimostrato che sperare nelle sue ruote è un'ottimistica avventura: doveva vincere. L'hanno superato. Ulrich, bombardiere a nuova maglia gialla, gli americani Hamilton e Julich (però), Jalabert ed Ekimov. Il tedesco da Campi Elisi gli ha rifilato una botta di 2'13" che per un pretendente al trionfo costituisce fonte di serie preoccupazioni.

Pantani s'era detto che se subito da Ulrich un distacco di 5', sarebbe atteso alla sbarra: ha perso 4'21". Significa che il grimpur maglia è diventato il rivale massimo del comandante teutone. Infatti: Olano fece pena in montagna al Tour dell'anno scorso e sussistono buonissime probabilità che si ripeta. Può recuperare a cronometro? Gli occorre, visto com'è andato ieri, una resurrezione. Jalabert in salita vale la metà di quanto vale in pianura. Il cingolato e cigolante danese Rija, auto elettosi antagonista del compagno di squadra Ulrich, è stato preso a schiaffi dal suo capitano per il tempo di 3'44". Escludiamo che Pantani lo consideri un pericolo pireneico o alpino.

C'è qualcun altro da porre sotto esame: Casagrande, che zitto zitto è sempre lì in posizioni di sparo. Ci sta da una vita e volte che si decide a premere il grilletto risultano rarissime, ma l'ordine d'arrivo della cronometro ci ha mollato soltanto 2'22". classifica, piazza Pantani a 5'4" dalla vetta, allinea Casagrande a 2'47". Per un bravo scalatore, distanza abbordabile. I Pirenei, l'Aubisque, il Tourmalet e Peyresourde, martedì: l'arrivo all'insù del Plateau de Beille il giorno dopo, daranno spaziosità ai piani alti della graduatoria. Là avremo le prime notizie sulla resistenza di Ulrich e sul rendimento di Pantani.

La mancanza di Virenque e Zülle dirocca il fronte di attacco anti tedesco, per Ulrich un sollievo; ma Pantani, quando la stra-

da s'impenna, di chi c'è e chi non c'è se infischia, l'estro e se l'estro comanda, delirga. Marco il un aggressore a prescindere. Casagrande cerchi, sin che ce la fa, di essergli amico: se ne avvantaggerà il grimpur e ne godrà lui stesso. Prima dei Pirenei, il Tour ammanisce altre due tappe di pianura. Pantani sta in guardia, non si faccia sorprendere eventuali cadute nei fondali del gruppo. Gli inseguimenti logorano e il distacco 5'4" è un confine di sicurezza al di là del quale cominciano i dolori. Il duello sta per cominciare, tentiamo di godercelo, sebbene il caso Festina abbia denti sufficientemente forti per reggere ancora la scena. «Una buona cronometro dice il grimpur», non straordinario. Sono andato bene all'inizio, ho patito un po' di fatica alla fine. Non ho al massimo, non ancora in condizione di farlo. Ma vado migliorando e m'incoraggio. E' dura non pensare a che è successo, al Tour e al ciclismo in pena. Ma questa è una grande corsa, la corsa, e ho il dovere di battermi. Ulrich lo attende, bussi alla sua porta. [g. ran.]

ORDINE D'ARRIVO E' 2°

Ordine d'arrivo della tappa Meyri-L'Eglise-Corveze. 58 individuale a cronometro: 1. Ulrich (Ger) 1h 16'25"; 2. Hamilton (Uss) a 1'10"; 3. Julich (Uss) a 1'18"; 4. Jalabert (Fra) a 1'24"; 5. Ekimov (Rus) a 1'40"; 6. Olano (Spa) a 2'13"; 7. Berzin (Rus) a 2'21"; 8. Casagrande (Ita) a 2'22"; 9. Heulot (Fra) a 2'29"; 10. Hamburger (Dan) a 2'29"; 12. Labiano (Fra) a 2'45"; 15. O'Grady (Aus) a 3'17"; 33. Pantani a 4'21". Classifica: 1. Ulrich; 2. Hamburger a 1'18"; 3. Julich a 1'18"; 4. Jalabert a 1'24"; 5. Hamilton a 1'30"; 6. Ekimov a 1'46"; 7. Garcia-Acosta a 1'50"; 8. O'Grady a 1'53"; 13. Casagrande a 2'47"; 23. Podenzana a 4'14"; 43. Pantani a 5'04". Oggi 8ª tappa, Brive-Montauban. 190 km ancora per i velocisti ai quali la prima parte del Tour concederà pure la giornata di domani. Martedì entreranno in scena gli scalatori.

Inaugurato ieri, tra gli applausi di tanti tifosi a Jean Todt

Ferrari, un monumento al mito

Il figlio Piero: «Dedichiamogli le vittorie»

MARANELLO. Il mito del Grande Fondatore resiste, e col tempo, la leggenda di Enzo Ferrari s'ingigantisce sempre più. Maranello ha voluto celebrare la memoria un ricordo indelebile. Grande festa, ieri mattina, in piazza Libertà, proprio nel della città che vive delle Rosse. E' stato inaugurato un monumento dedicato al cittadino più illustre: colonna di bronzo alta oltre metri, dal peso di 60 quintali. Lo scultore Marino Quaranti ha immortalato in questa stele suggestiva la tappe più significative della vita e della carriera sportiva del Drake: è un monumento gemello di quello che venne inaugurato a Modena, nei pressi della casa di Enzo Ferrari, il 18 febbraio, nel centenario della nascita. A Maranello è collocato su un basamento di granito proveniente dal Brasile, circondato da un piccolo prato e da laghetti con giochi d'acqua.

Alla cerimonia presenti gli altri il figlio del Drake, Piero Ferrari, l'amministratore delegato dell'azienda, Paolo Marinsek, e il ds del Cavallino, Jean Todt. «Abbiamo collocato la statua nel centro di Maranello, di fianco al mu-

nicipio», ha detto sindaco, Giancarlo Bertacchini - per simboleggiare il legame profondo che unisce Ferrari alla città. Nel monumento, lo sguardo di Ferrari è rivolto verso la fabbrica che qui costruì nel 1943. Un legame rimarcato anche da Piero Ferrari: «Credo che l'atmosfera vittoriosa degli ultimi Gran Premi sia il modo migliore per celebrare mio padre, lui che nella vita perseguiva tenacemente la vittoria», ha detto.

La cerimonia è stata semplice e breve. Al suo in piazza, J. Todt è stato accolto da un lungo applauso del pubblico: al Drake è rivolto un omaggio anche gli alpini e i partigiani, ricordando l'impegno civile di Enzo Ferrari. A chiusura della mattinata è stata inaugurata una nuova ambulanza dell'Associazione volontari pubblica assistenza: ha fatto da padrino il piccolo Enzo, nipotino del grande costruttore.

La festa proseguirà oggi con la Cronoscalata del Cavallino: gara di velocità sul percorso Maranello-Serramazzoni, poco più di sette chilometri sull'antico circuito di collaudo del Drake: è prevista partecipazione di 160 vetture.



Piero Ferrari all'inaugurazione, col piccolo Enzo e le autorità

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA
PRESENTA IL 1997
DI TUTTOSCIENZE
IN CD-ROM
INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. ■ UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze.

■ I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO

SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV

INTERATTIVA: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze

Per informazioni

Numero Verde
1670-11959

'97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.



A SOLE
L. 14.900



Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome _____

Cognome _____

Via _____

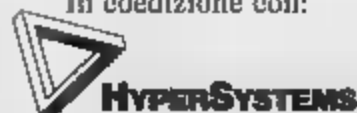
Località _____ Prov. _____ Cap. _____

Firma _____

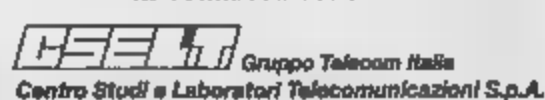
Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. e da società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

In coedizione con:



In collaborazione con:



LA STAMPA

Sensi alla carica per Kluivert ma insiste ancora per Trézéguet, Henry e Negri

Roma, 4 idee per un bomber

Carbone: Perugia o Bari

MILANO. La rottura tra Milan e Arsenal per Kluivert, il quale in assenza di ulteriori sviluppi l'8 agosto dovrà presentarsi anche se controversia nel ritiro di Milanello per non rischiare multe e deferimenti all'Uefa, ha ridato qualche speranza alla Roma. Nonostante le ripetute dichiarazioni dei dirigenti milanesi di non voler cedere l'olandese in Italia in particolare alla Juve (la società richiama espressamente dall'olandese), nei prossimi giorni Sensi farà sicuramente un altro tentativo per portare Patrick a Roma. Prima, però, il presidente giallorosso vuole provare un ultimo assalto al Monaco per avere Trézéguet e Henry. In alternativa, sul suo taccuino è stato appuntato nei giorni scorsi anche il nome di Marco Negri, che dopo un anno al Glasgow Rangers si è stufato della Scozia e vuole assolutamente tornare in Italia. I britannici hanno già fissato anche il prezzo: 12 miliardi, una cifra non elevata per un bomber di 27 anni che nell'ultimo campionato ha realizzato 16 reti e che può interessare anche alla Sampdoria (alla ricerca di un attaccante dopo il no della Juve per Amoroso) e alla stessa Juve, la preferita del giocatore.

La Samp, intanto, è in attesa di una risposta affermativa dal difensore parmigiano Sensi. In caso di rottura definitiva, pensa al brasiliano del Milan Cruz, che piace anche al Bologna e che ha già rifiutato di finire ai Glasgow Rangers perché deciso a non lasciare l'Italia. Tornando al Milan, per martedì è annunciato un incontro tra Galliani e Weah, che poi vorrà in Liberia: argomento del colloquio, un possibile prolungamento del contratto all'attaccante. La Fiorentina, alle prese coi problemi Battistuta e Edmundo, è inserita nella trattativa aperta dal Bologna per avere l'attaccante Eposito dall'Empoli (costo: 7 miliardi) ed è pronta a inserire anche il giovane Flach. Il club viola tiene in caldo anche il vicentino Luiso, richiesto da molte società in particolare spagnole. Fase di stallo per il torinese Michele Serena: quando la Fiorentina sembrava raggiunta l'accordo per la cessione al Parma, è arrivata due offerte dall'Inghilterra che hanno bloccato tutto. Fino a mercoledì prossimo, quando arriverà a Firenze un procuratore Fifa con le proposte di Derby e Aston Villa da sottoporre al giocatore. Intanto Trapattoni sta convincendo i dirigenti viola ad acquistare il centrocampista argentino Bassedas, del Velez Sarsfield, giocatore che lui considera adatto per fare il salto di qualità. Sempre molto attivo il Perugia, l'ultima neopromossa in serie A che deve ancora completare l'organico. Come fantasista

piace Carbone, ceduto due anni fa dall'Inter allo Sheffield Wednesday e ora in rotta con la società inglese al punto da non essersi neppure presentato in ritiro. Benny preferirebbe il Bari, col quale ha già avuto contatti nelle ultime settimane, ma Gaucenzi spera di fare il colpo. Gli umbri, inoltre, hanno contattato l'Inter per Recoba, che però ha rifiutato un prestito annuale di 1,5 miliardi, e per il difensore Rivas, uruguayano con passaporto comunitario che potrebbe partire già nei prossimi giorni. A Perugia tornerà fra qualche giorno anche il centrocampista Federico Giunti, che il Parma aveva già ceduto ma aveva rifiutato il prestito alla ex squadra. Con Giunti dovrebbe arrivare dal Parma pure lo stopper Apolloni, mentre dal Santa Fe di Bogotá potrebbe essere acquistato l'attaccante Leider Preciado, 21 anni, messo in evidenza agli ultimi Mondiali con la Colombia.

Problemi al Cagliari per il leccese Cyprien: il difensore, valutato quasi 3 miliardi, pretende un ingaggio troppo alto per le casse di Cellino, che potrebbe ripiegare sul romanista Servadei. Buona notizia dalla Francia, invece, per l'attaccante Maye: il Chateauroux ha abbassato le sue pretese e nei prossimi giorni potrebbe essere trovato l'accordo.

Nino Sornani



Benny Carbone, 27 anni, ha rotto con lo Sheffield e vuole tornare in Italia

Nuove rivelazioni sulla finale mondiale

Ronaldo: «Per giocare mi hanno dato sedativi»

Alla presenza di un medico dell'Inter sottoposto a esame neurologico: tutto ok

SAN PAOLO. «Prima di giocare la finale, il medico mi ha detto che avevo avuto le convulsioni per un accumulo di stress e mi ha somministrato qualche sedativo».

Lo ha confessato Ronaldo alla tv brasiliana «Globo». Difficile sperare che l'atleta giocasse meglio di quanto ha fatto, «io non ricordo assolutamente niente dei momenti in cui sono stato male - ha detto l'interista -. Ma quando sono ritornato mi sono sentito dolori fortissimi in ogni parte del corpo».

Ronaldo ha anche confessato di aver chiesto di giocare la finale solamente 30 minuti prima del fischio d'inizio: «E' vero, ero tranquillo, perché sapevo che tutti gli esami cui ero stato sottoposto all'ospedale avevano dato esito negativo».

Le ore che hanno preceduto la finale mondiale comunque, continuano a far discutere: Dunga, capitano della nazionale, ha confermato a un quotidiano che alcuni giocatori non avrebbero voluto Ronaldo in campo: «Lo spogliatoio era spaccato: io ad esempio ero contrario, Leonardo favorevole. Poi Ronaldo mi è venuto accanto e mi ha detto di sentirsi bene e di voler scendere in campo. A quel punto ho cambiato parere ma adesso, a mente fredda, so che Ronaldo avrebbe dovuto giocare».

Intanto, a Rio de Janeiro, alla presenza del dottor Volpi, medico dell'Inter, Ronaldo è stato sottoposto a un esame neurologico. Confortante l'esito finale: tutto ok.

SPORT FLASH

La Germania ha deciso di confermare Vogts ct

BERLINO. Berti Vogts, ct della Germania dal 1990, rimane al suo posto nonostante il deludente risultato ai Mondiali. E il ct ha annunciato per il futuro una «sana miscela di giovani e anziani».

Pallone dei Mondiali per 71 milioni

PARIGI. Il pallone della semifinale Francia-Croazia è stato venduto per 250.000 franchi (75 milioni di lire), cifra devoluta all'organizzazione «Reporters sans frontières» per le cure mediche dei giornalisti imprigionati nel mondo.

Rugby, il 1° Nazioni giocherà a Roma

ROMA. Sarà il Flaminio a ospitare le partite interne dell'Italia nel 6° Nazioni. «Sceita politica - spiega Dondi, presidente della Federugby -. Lo stadio sarà ristrutturato e a disposizione della Nazionale e delle squadre di A».

Sci, il francese nella Cervinia

CERVINIA. Regina Cavagnoud e Antoine Denariet si sono aggiudicati la libera in due manche valide per il 1° Gran premio d'estate.

Vela, recuperato cadavere di Tabary?

LONDRA. Al largo delle coste irlandesi un peschereccio ha recuperato il cadavere di un uomo che potrebbe essere il velista francese Eric Tabary.

Pugilato, Tyson al Jersey

TRENTON. Mike Tyson, sospeso per aver morso un orecchio a Holyfield, ha chiesto l'autorizzazione a tornare a combattere nel New Jersey. L'udienza dell'organismo di controllo è per il 29 luglio.

Canoa piombata bene Idem e Rossi

MILANO. Josefa Idem nel K1 e Negri-Rossi nel K2 a segno nella 2ª giornata del premondiale di canoa, in corso all'Idroscalo.

Aletica, El Guerrouj 2000 a

GATESHEAD. Terzo tentativo di record in 6 giorni per El Guerrouj: dopo aver migliorato martedì il limite dei 1500 m Roma e aver fallo per 21 secondi quello del miglio giovedì a Nizza, il marocchino va all'assalto del primato del 2000, detenuto da Morceli con 4'47"88.

Volley, l'Italonna stravince in Ucraina

CHERKASY. L'Italia ha battuto per 3-0 (4, 1, 2) l'Ucraina nelle qualificazioni agli Europei.

COPPA INTERTOTO

Contro il National Bucarest (2-0) a segno Paramatti e Ingesson

Buon esordio del Bologna

Antonioli decisivo con le sue parate

BOLOGNA. Erano 3 anni che il Bologna respirava aria d'Europa. Anche se si tratta soltanto di Intertoto, anticamera della Uefa, il ritorno è stato benaugurante: 2-0 nell'anticipatissimo debutto ufficiale contro il National Bucarest, squadra modesta ma che nelle gambe aveva già 4 partite a zero, quelle dei primi due turni contro gli israeliani dell'Haiifa e i greci dell'Iraklis. A segno Paramatti, terzino col vizio del gol, e Ingesson, subito applaudito in rossoblu: entrambi di testa, su assist dell'ispirato Kolyvanov.

In attesa di Signori e del brasiliano Eriherito, il Bologna comincia il dopo-Olivieri (ma diciamo anche il dopo-Baggio) rimanendo legato al suo più recente passato. Degli 11 che Mazzoni manda in campo contro i romeni, soltanto Ingesson è un volto nuovo. La partenza è la migliore possibile: 4', 11' è subito gol. Corner da destra di Kolyvanov, incornata da Paramatti: l'arrembante veneto col pizzo si toglie la prima soddisfazione dell'annata. L'audace tridente



Paramatti in gol dopo appena 4'

felsineo funziona e diverte fino al 14', minuto in cui Andersson, Magoni e Fontolan imbastiscono l'azione più bella del match, conclusa con un tiro al volo spettacolare ma fuori misura del 32enne biondo ex interista. Il Bologna si prende una pausa, quasi come l'impianto di illuminazione del Dall'Ara che al

34' è parzialmente in tilt e costringe l'arbitro ungherese Piller a 4' di sospensione. Il National di buono ha soltanto due punte guizzanti. Ci pensano loro a inquietare Antonioli: al 17' il portiere pesa benissimo sul solitario Axinia (poi Berbu sciupa malamente); al 42' è Lita a sferrare un gran tiro dal limite, deviato in angolo in modo provvidenziale da Pagenin. I brividi terminano al 44'. E' Kolyvanov che, in area, pesca dall'altra parte la testa di Ingesson: il raddoppio è comodo.

La ripresa è più che mai calcio di mezza estate. Si viaggia al piccolo trotto, il Bologna amministra e, inevitabilmente, rischia. Il pericolo più serio è 18': Paramatti salva in scivolata su Figulea, che già pregiusta il 2-1. Il corner che segue finisce la parabola in rete, ma all'ottimo fischietto non sfugge la grossolana carica dello stesso Figulea che impedisce l'intervento di Antonioli. Andersson e Ingesson falliscono poi il 3-0. Ma a Bucarest non dovrebbe essere un problema. [c. p.]

Spalletti si aspetta progressi in Belgio nell'andata del 3° turno

Samp, primo vero esame

Senza tridente nella tana dell'Harelbeke

GENOVA. Continua il cammino della Sampdoria nell'Intertoto Cup. Oggi (diretta Rai 1, ore 18) i blucerchisti scenderanno in campo in Belgio, sul piccolo «Forestierstadion» di Harelbeke, nella gara di andata del terzo turno della competizione estiva organizzata dall'Uefa.

In infermeria Jovicic, Franceschetti, Hugo e Castellini, il tecnico Spalletti riproporrà la stessa formazione sconfitta la settimana scorsa in Slovacchia, con l'unica variante del rientro di Sakic in difesa. Tatticamente, invece, ci sarà una novità di rilievo e riguarda la posizione di Sgrò che verrà impiegato da trequartista e non più da punta. Davanti, il tandem Palmieri-Montella.

«Stiamo andando benino - ha spiegato Spalletti -. Ogni giorno noto dei piccoli miglioramenti che nel complesso forniscono indicazioni positive. Certo, non siamo ancora al top, però stiamo progredendo costantemente e spero, tra non molto, di riuscire a raggiungere un buon livello di gioco. Questa partita in Bel-



Montella, terza stagione nella Samp

gio rappresenta un test impegnativo: affrontiamo un avversario tecnicamente valido, niente a che vedere con i volenterosi slovacchi del Tauris. Al novantesimo ne sapremo veramente un po' di più sulle nostre possibilità».

La Sampdoria rinnegherà nelle Fiandre il suo tridente offen-

sivo: «Sgrò arretrerà di qualche metro il raggio d'azione - ha continuato il tecnico blucerchiato -. Mi aspetto segnali di crescita anche da lui, perché Marco è in grado di rendere molto di più rispetto a quanto abbia fatto fino ad oggi».

Dell'Harelbeke Spalletti non sa molto: «L'anno sono arrivati quinti, con la seconda miglior difesa. Ho visto una videocassetta della partita contro lo Standard, ma la squadra che affronteremo adesso si è rinnovata parecchio».

Il tecnico dei belgi, l'olandese Houwaart, dovrà fare a meno del difensore Pastoor (squalificato) e si affida soprattutto al portiere Gaspercic (il migliore dell'ultimo campionato) e ai centrocampisti «orange» Laamers e Visser. «Il loro stadio è piccolo e il tifo si fa sentire - ha detto ancora l'allenatore blucerchiato -. Per sostenere la squadra quando attacca, i tifosi dell'Harelbeke suonano le batterie. Per scoraggiare invece le offensive degli avversari usano il trombone».

Il tempo degli incentivi sta per scadere.

Non è più il momento di aspet-

tare: grazie agli incentivi

ecologici Fiat Punto

può essere vostra ad

un prezzo irresistibi-

le. Con un vantaggio

in più: un finanziamento

di 10 milioni in 20 mesi

tasso zero o in 36 mesi al 4%. Insom-

ma: il risparmio vi aspetta, ma solo

fino al 31 luglio. Non fatelo scappare.

FIAT



IL 31 LUGLIO È SEMPRE PIÙ VICINO

CON GLI INCENTIVI ECOLOGICI:

FIAT PUNTO DA LIRE

13.950.000*

10.000.000
20 MESI
ZERO**

*Prezzo chiavi in mano incluso contributo statale esclusa APIET. **Anticipo L. 3.950.000. Importo finanziamento L. 10.000.000. N. rate mensili da L. 500.000. TAN 0%. TAEG 2,9%. Spese gestione pratica L. 250.000. Salvo approvazione SAVA. Scade il 31/7/98.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Davis a Prato, nel doppio Gaudenzi e Nargiso chiudono il conto (3-0) contro lo Zimbabwe

Il sogno si avvera: azzurri in semifinale

Obiettivo raggiunto per la terza volta
Saranno gli Usa i prossimi avversari

PRATO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia del tennis ci ha regalato un altro sogno. Per la terza volta di seguito, traguardo prestigioso, i ragazzi azzurri, grandi di nervi, hanno raggiunto la semifinale della Coppa Davis. Dal 25 al 27 settembre la truppa di Paolo Bertolucci incrocerà la racchetta con gli Stati Uniti, quasi certamente a San Diego, sotto il caldo cielo della California.

Gli americani, infatti, hanno vinto anche il doppio e sconfitto il Belgio per 3-0. L'anno scorso fummo battuti dalla Svezia a Norrköping, due anni fa perdemmo con la Francia a Nantes dopo stati avanti per 2-0.

Adesso saremo chiamati a un duro compito in trasferta contro Agassi e Courier in singolare e Martin-Courier in doppio, a meno che Tom Gulikson, capitano Usa, non riesca a convincere Sarpras, che in Davis ha avuto fortuna, a scendere in campo per difendere le sorti della bandiera a stelle e strisce.

Andrea Gaudenzi e Diego Nargiso, che alla vigilia sembravano chiusi dal pronostico contro i Black Brothers dello Zimbabwe, hanno invece chiuso il conto a una giornata d'anticipo, evitando possibili trappole psicologiche e dimostrando di essere una coppia forte e affiatata, una coppia che sa esaltarsi in Coppa Davis e soprattutto mantenere calma e nei momenti difficili, cosa che in verità Nargiso, come singolarista, ha sovente dimenticato in passato.

«Abbiamo giocato una grande partita, ci siamo divertiti, abbiamo scherzato in campo allentando la tensione e riuscendo alla fine a battere una fortissima coppia» ha detto Gaudenzi dopo la vittoria, sul campo, intorno a lui cominciava la festa, tutti bagnati e felici, i giocatori, i tecnici, anche Pino Carnovale, il bravo preparatore atletico che ancora una volta ha mandato in campo una squadra tonica dal punto di vista fisico malgrado un po' di stanchezza accusata da Andrea per colpa di una tenace raffreddore.

Andrea, infatti, oggi lascerà il posto a campo a Nargiso nei due match con i Black Brothers che non contano più nulla. «Ho impiegato un set prima di trovare il passo giusto, visto che gli altri tre avevano già giocato in singolare. Dopo aver perso la prima partita, i rientrati nel match, molta calma» ha detto Nargiso mettendo anche lui l'accento su quel clima disteso e divertito che ha guidato in campo la riscossa prima psicologica che tecnica dei due bravissimi azzurri.

Il match, in un certo senso, è tutto nelle dichiarazioni di Gaudenzi e Nargiso, che nel primo set sono parsi quasi timidi e impacciati davanti ai due Black, che in doppio potevano presentare biglietti da visita di tutto rispetto. Byron è stato numero 1 in doppio nel 1994, anno in cui, in coppia con l'americano Stark, ha vinto il Roland Garros arrivando in finale agli Australian Open. Wayne, che forse per scarsanza, oppure dopo essersi guardato allo specchio, è andato dal barbiere a farsi tagliare i basettoni, è stato a volta semifinale, insieme al canadese Larue, due settimane fa a Wimbledon. A questo punto, dopo la batosta iniziale, ridendo e scherzando Andrea e Diego hanno preso in mano la situazione ribaltando una magnifica progressione risultato pronostico.

Intanto, dopo questo altro miracolo sul campo, frutto di carattere dei singoli più che di validità della struttura, molte cose si stanno muovendo a livello politico. Adriano Panatta, coordinatore del settore professionistico, ha presentato, in 12 pagine, un piano per la rinascita del nostro tennis, da tutti auspicato, che il Consiglio federale riunito qui a Prato, sta prendendo in esame con l'obiettivo, una volta approvato, di decidere anche le persone che dovranno sviluppare il programma.

Sui nomi, per ora, ci sono ipotesi più che certezze. Si parla comunemente di molta insistenza di Corrado Barazzutti, che dovrebbe assumere i compiti di coordinatore tecnico oppure di capo delle 10 scuole regionali addette al reclutamento, di Vittorio Crotti, cui potrebbe venire affidato il ruolo di responsabile della formazione dei tecnici. Inoltre, a capo del settore Under

16 potrebbe nominare Antonio Zugarelli. Graziano Risi a curare il settore Over 16 che si occupa dell'inserimento delle giovani promesse nel mondo professionistico. Vittorio Magnelli, poi, avrebbe quasi certamente l'incarico di seguire nei tornei, con la riconosciuta competenza, ragazzi come Luzzi, Allgaier e Volandri che già hanno mosso i primi e difficili passi nel grande tennis. Il Consiglio federale, che si concluderà oggi, dovrebbe rendere noti nomi e programmi in tempi brevi, diciamo una settimana.

Carlo Coscia

Gaudenzi/Nargiso-B. Black/W. Black 1-6, 7-5, 7-5, 6-3. Oggi (dalle ore 16): Nargiso-B. Black, Sanguinetti-W. Black.



Nargiso e Gaudenzi festeggiano il successo che consegna all'Italia la 3ª semifinale di fila in Davis

VANTAGGIO SVEZIA

Spagna-Svezia 2-1. A La Coruña, gli elvetici Rosset e Manta hanno rimesso in discussione la sfida conquistando il doppio: 3-6, 6-3, 6-4, 5-7, 6-2. Alonso e Javier Sanchez. Gli spagnoli sembravano lanciati verso un altro facile successo, ma gli errori di Sanchez hanno permesso agli elvetici di ri-
Ancora partita nel 4º set e poi il crollo spagnolo nel 5º.
Svezia-Germania 2-1. Ad Amburgo, Svezia in vantaggio sulla Germania nei quarti. Nel doppio, Kulti e Bjorkman hanno avuto la meglio per 4-6, 7-6 (7-5), 7-6 (7-5), 6-4 su Boris Becker e David Prinosil.
Usa-Belgio 3-0. A Indianapolis, punto decisivo di Courier-Martin su Melisse-Van Herck col punteggio di 5-7, 6-2, 6-7 (2-7), 7-6 (7-6), 6-1.

MOTO

Il giovane Melandri (125) il romano (500) protagonisti delle prove cronometrate del Gp di Germania

Biaggi in pole position: e Doohan va in tilt

Per l'australiano (3º) due cadute e un'uscita di pista



Biaggi alla seconda pole dell'anno

SACHSENRING. Anche la seconda giornata di prove cronometrate del Gran Premio di Germania, nella tappa del motomondiale, che si correrà stamane sul circuito del Sachsenring, ha portato fortuna ai colori italiani.

Tutte e tre le cilindrate, infatti, vedono piloti o moto italiane sul podio più alto. Marco Melandri (Honda) ribadito di essere attualmente l'atleta più in forma, il favorito nella 125, l'Aprilia è la moto migliore nella 250, dove il monopolizzato tutta la prima fila con il giapponese Harada, Caporossi, l'argentino Porto e Valentino Rossi nell'ordine, relegando ancora una volta la Honda nelle posizioni di rincalzo.

Per quanto riguarda infine la classe regina, la 500, ieri Max Biaggi ha voluto dare un saggio di cosa riesce a fare un campione vero alle prese con una moto che, pur non essendo la migliore in assoluto tra quelle al via, può diventare un vincente affidato ad un pilota di razza.

Non c'è che dire: ieri il vero protagonista della giornata è stato proprio il romano, autore di una pole position che ha avuto il merito di mandare in tilt il suo più acerrimo nemico in pista, Michael Doohan. L'australiano, infatti, per la foga di recuperare, è finito una prima volta per terra, vittima di una innocua scivolata e poi, cambiata moto, si è trasfor-

mato in agricoltore, «arando» un tratto delle vie di fuga che circondano la pista e perdendo tempo prezioso: per lui niente di più di un onorevole terzo posto alle spalle anche di Kenny Roberts jr e tanta rabbia in corpo per aver corso sulla peggiore pista che abbia mai visto in vita mia.

Biaggi, invece, è raggianti: «Ancora una volta ho avuto ragione io: quando partiamo tutti alla pari...». In effetti questo è il motivo che SuperMax va ripetendo sempre più spesso e i fatti, poi, sembrano dargli ragione. In pratica, fino a quando Doohan può godere dei favori della Casa madre (e quindi continuare a sviluppare ad ogni gran premio la sua Honda), per

Max e tutti gli altri non c'è la minima possibilità di vittoria, giacché come «clienti» loro non hanno diritto a trattamenti speciali. Ma se si corre su una pista sconosciuta (come quella tedesca), in cui tutti partono alla pari, allora le cose cambiano. La bravura del pilota ha il sopravvento e solo chi è veramente abile vince.

Intendiamoci: Doohan non è affatto sprovveduto, ha sulle spalle 4 titoli iridati come Max e guida con grande determinazione. Il dubbio che su una pista così nervosa quella tedesca, con curve e controcure impegnative e piccoli rettilinei di ricordo dove non si spalanca quasi mai il gas, Max parta favorito rispetto all'australiano che fa molto affidamento sulla potenza del motore. L'ultima cosa che farà - dice Biaggi - sarà però sottovalutare Michael: quando lo vedi in difficoltà e pensi di averlo in pugno è il momento che ti batte.

Mentre Melandri festeggia con il team Benetton la prima pole position della carriera (un weekend fantastico, tutto è andato bene) e siamo a posto la moto anche in condizioni di bagnato, visto che in mattinata abbiamo provato sotto la pioggia, poco distante Caporossi non è affatto contento delle prove e si affida al warm up di stamane (speriamo di trovare le soluzioni giuste, non voglio perdere il contatto da Harada). Valentino Rossi, invece, è felice per il 4º tempo e la prima fila. Ma quando è in queste condizioni, si scopre anche filosofo.

Sentite: «Pista bellissima, dopo la pista conta moltissimo. Sarà importante il primo mezzo giro di gara, perché riesci a prendere buona posizione e a dietro gli altri puoi fare bene. Su questa pista conta molto la furbata: certo, però, che se sei sesto e anche molto furbo, rimani e non vinci». Da segnalare infine la caduta del tedesco Fuchs (Aprilia 250) che si è procurato la frattura della caviglia destra. Per lui niente Gran Premio. (a. b.)

EQUITAZIONE

Challenge Vincenzo Muccioli, oggi ultime 3 gare

San Patrignano premia gli azzurri Marioni e Gorla

PATRIGNANO. E' proseguito nella Comunità di San Patrignano il 2º Challenge Vincenzo Muccioli, ippico internazionale intitolato al fondatore del centro romagnolo per il recupero dei tossicodipendenti.

Dopo il successo nella gara di apertura di venerdì del cavaliere spagnolo Fourcade, direttore tecnico del settore equitazione a San Patrignano, le prove serali avevano visto imporsi due tedeschi: Marcus Renzel in sella a Garano nel Premio Lamborghini (categoria a tempo), davanti agli italiani Guido Dominici su Championess e Andrea Riffesser Monti su Bakus Z, e Gugler Dietmar in sella a Ravissa nel barrage del Premio Rainbow (categoria mista barrage a cronometro), precedendo il francese Michel Hecart su Elco e l'irlandese Harry Marshall su Swanky.

Nella quarta gara, ieri pomeriggio, il Premio Dinera (categoria mista con barrage a cronometro), è invece arrivata la prima vittoria per la squadra svizzera, presentata a San Patrignano con un organico a valore assoluto. L'ha ottenuta Best Mandly, reduce dal successo nel Grand Prix di Zurigo, in sella a Poor Boy 5. L'elvetico ha preceduto il neozelandese Bruce Goodin e Gino e il belga François Mathy jr su Fior. Brillanti il 4º posto di Alessia Marioni, neocampionessa italiana assoluta (seconda donna ad aggiudicarsi il titolo) che ha gareggiato su Experiment, e il 5º di Gianluca Gorla. Per i due giovanissimi rappresentanti italiani un grande risultato che fa ben sperare anche il ci azzurro Bartolucci per i Mondiali Web di settembre a Roma. Oggi la conclusione con ultime gare. (g. vib.)

I Giochi della buona volontà voluti da Ted Turner

Portano i Goodwill Games con l'allenatore protagonista

NEW YORK. Incominciano oggi a New York i Goodwill Games, i «Giochi della buona volontà» cioè sorta di miniolimpiadi create dal proprietario della Cnn, Ted Turner, 12 anni orsono per cercare di riavvicinare, sportivamente e socialmente, l'Unione Sovietica agli Usa, lontane dopo il boicottaggio sovietico dell'Olimpiade di Los Angeles.

I Goodwill Games, sostiene Turner, vanno al di là del puro e semplice evento sportivo e difatti se si dovesse guardare al bilancio la manifestazione sarebbe già morta un pezzo. In pratica il magnate di Atlanta ha perso, nelle precedenti tre edizioni, i Goodwill Games ben 110 milioni di dollari, praticamente 200 miliardi di lire, non intende alzare bandiera bianca. L'aspetto economico passa in secondo piano - afferma Tur-

ner - grazie ai Goodwill Games lo sport ha fatto riavvicinare nazioni e questa è la cosa più conta.

L'edizione newyorkese però si annuncia di grande interesse. Saranno 1500 gli atleti presenti provenienti da 65 Paesi e si cimenteranno in 15 sport. Il fiore all'occhiello di Turner sarà sicuramente l'atletica leggera dove saranno presenti atleti del calibro di Michael Johnson, Dan O'Brien, Maurice Greene, Marion Jones, Donnie Bailey e Sergei Bubka, per citarne alcuni. Anche il nuoto, con gli olimpionici Alexander Popov e Jenny Thompson e le stelle italiane Brembilla e Rosolino si annunciano spettacolari. Tra gli sport di squadra spicca il basket mentre nella pallanuoto al via 4 formazioni ma di grande tradizione: la Spagna campione del mondo, Russia, Usa e Italia (s. san.)

Oggi la conclusione

World League Cuba affonda una volta Italia

MILANO. Negli ultimi 10 anni, l'Italvolley aveva mai subito due batoste di fila in una fase conclusiva di un grande evento internazionale. E' in questo weekend, al Forum milanese, nella finale a 4 della World League, dopo l'1-3 di venerdì contro l'Olanda (con rete totale negli ultimi due set, ecco il pesantissimo 0-3 di ieri) la scatenata Cuba, mai così vicina al primo trionfo nel ricco torneo organizzato '90 dalla Federvolley mondiale.

Azzurri di Beбето hanno dato quasi sempre una triste impressione di impotenza dinanzi all'esuberanza atletica e caratteriale dei caribici. Ricezione imprecisa, Meoni incapace di metterci una pezza e schiacciatori mai continui. Un disastro, insomma. A parte il 5-1 azzurro del 2º set, mai in discussione il punteggio nella rivincita del match decisivo della

edizione: Mosca la spuntò l'Italia in 3 set, questa volta è Cuba che gioisce e arriva a un solo set da un record che vale mezzo milione di dollari (circa 900 milioni di lire).

Gli unici italiani a godere dell'«scappotto» sono stati i tifosi dei tre club nostrani che nella prossima Al potranno schierare gli assicubani: Cuneo (Ihosvany Hernandez e Roca), Palermo (Diago e Osvaldo Hernandez) e Modena (Gatol). Oggi, dopo aver abdicato, l'Italia rischia seriamente anche il terzo consecutivo. Alle 19,30 affronta la Russia, che ieri ha riscattato la figuraccia fatta venerdì con Cuba strappando l'Olanda. Micić (18 punti) in battuta, i russi hanno avuto Jakovlev, autentica rivelazione della World League '98, un bomber che non ha assolutamente fatto rimpiangere l'assente Fomin. Contro di lui il muro azzurro (anche ieri latitante) è ateso a un compito improbo. (r. con.) Risultati (2ª giornata): Russia-Olanda 3-0 (8,5, 11); Cuba-Italia 3-0 (7, 11, 7). Classifica: Cuba (6-0) p. 4; Russia (3-3), Olanda (3-4) 2; Italia (1-6) 0. Oggi (ultima giornata): 16,30 Cuba-Olanda; 19,30 Italia-Russia.

CAMPAGNA ABBONAMENTI '98/99

Per i nuovi abbonati sulle 3 partite della 1ª fase della Champions League

sconto del 20%
sull'acquisto del biglietto

dal 22 giugno al 22 luglio - presso Atrio d'Onore STADIO DELLE ALPI

ORARIO: dalle 9.00 alle 13.00 - dalle 14.30 alle 18.00 dal lunedì al venerdì - sabato solo mattina

RINNOVO ABBONAMENTI: dal 22 giugno al 4 luglio - NUOVI ABBONAMENTI: dal 6 luglio al 22 luglio

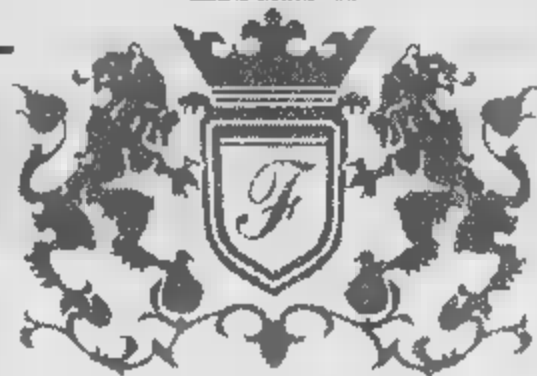
Settore	Costo abbonamento	Singola gara	Costo biglietto
1ª OVEST	INTERO 690.000	40.000	150.000
UNDER 18	200.000	11.000	25.000
POL. BAL.	INTERO 2.300.000	147.000	220.000
CENTRALI	INTERO 600.000	25.000	110.000
POL. BAL.	INTERO 1.500.000	88.700	170.000
LATERALI	UNDER 18 440.000	25.000	85.000
FAMIGLIA	INTERO 440.000	25.000	85.000
UNDER 18	200.000	11.000	25.000
EXTRA	INTERO 690.000	40.000	150.000
UNDER 18	200.000	11.000	25.000
INTERO	500.000	29.000	85.000
3ª OVEST	UNDER 18 200.000	11.000	25.000
1ª EST	INTERO 570.000	38.500	85.000
UNDER 18	200.000	11.000	25.000

Appuntamento con la Juve!

Per ulteriori informazioni: 01165831

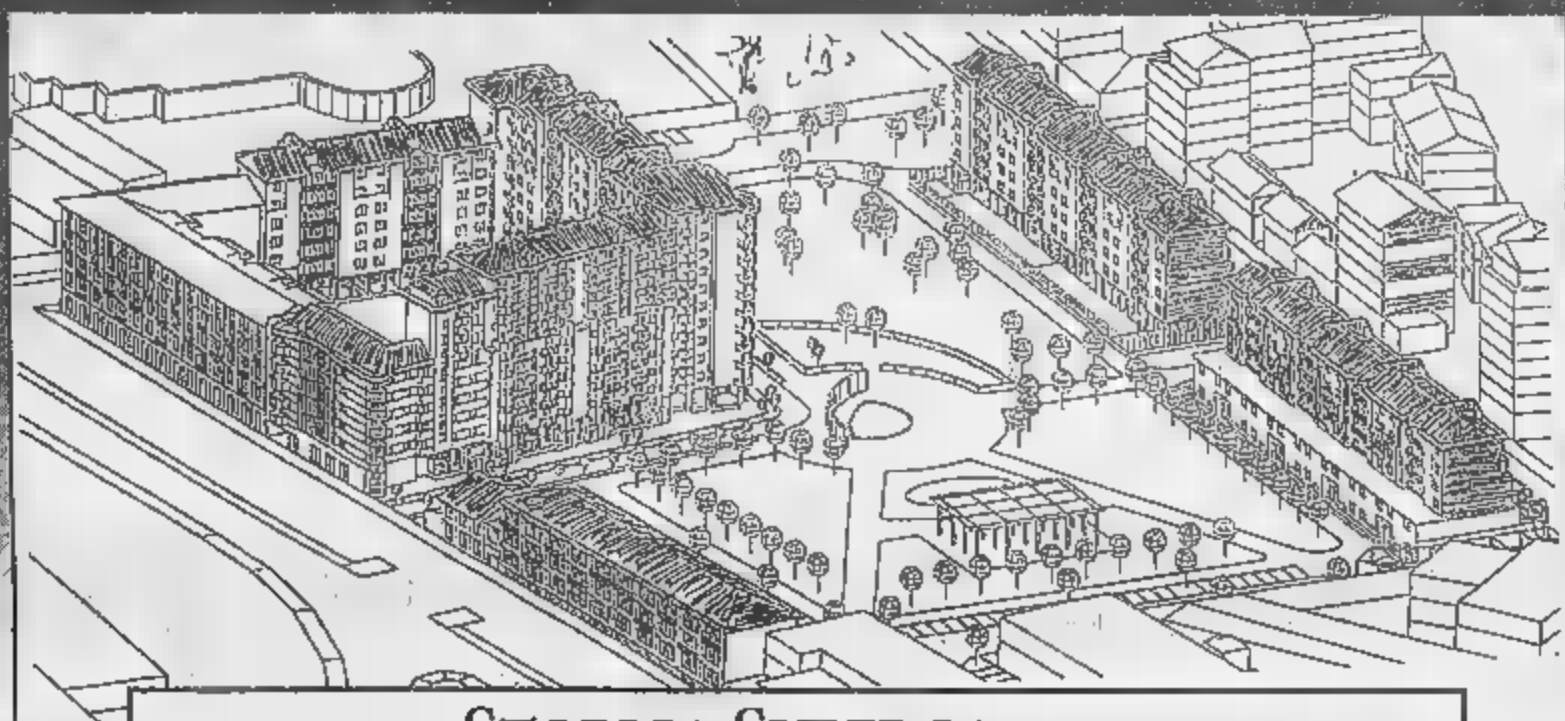
Per ulteriori informazioni: 01165831

IN TORINO

PREZZI
PIÙ BASSI
DELLA CINTURA

Proprietà Sarfys s.r.l.
 è una iniziativa *Franco Costruzioni s.r.l.*
 EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

*S*ogno di casa? *La soluzione costruttiva.*
*R*esidenza *R*enarde *R*eale



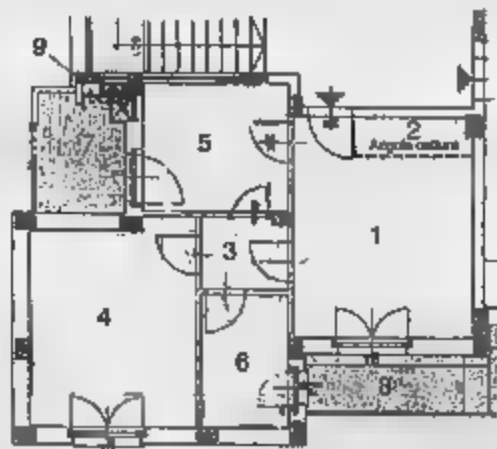
EX AREA STORICA SUPERGA - L.go GIACHINO

Prezzi di assoluta convenienzaSTIAMO COSTRUIENDO IL TUO *S*OGNO IN **TORINO**.TELEFONA E PRENOTA SUBITO IL TUO APPARTAMENTO. **PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.**PERCHÈ SOLO ORA IN **TORINO**? PERCHÈ ORA IN **TORINO** LA FRANCO COSTRUZIONI s.r.l. PUÒ FARE COINCIDERE
PREZZO - QUALITÀ - VERDE.ORA POTETE ACQUISTARE IN **TORINO** IL VOSTRO NUOVO APPARTAMENTO IN UN'ISOLA VERDE A DUE PASSI DA P.ZA CASTELLO E DAI GIARDINI REALI, AD UN PREZZO INFERIORE DI UN APPARTAMENTO CHE LA FRANCO COSTRUZIONI s.r.l. VENDE IN PRIMA CINTURA.VI SPOSTAVATE IN PRIMA CINTURA PER IL PREZZO PIÙ BASSO? ORA NON È PIÙ NECESSARIO LO TROVATE
 IN **TORINO** DA NOI.**VERI AFFARI**

Alloggio Tipo A

£. 145 milioni

- | | |
|-------------------|----------------|
| 1. Soggiorno | 6. Servizio |
| 2. Angolo cottura | 7. Terrazzo |
| 3. Disimpegno | 8. Terrazzo |
| 4. Camera | 9. Ripostiglio |
| 5. Camera | |

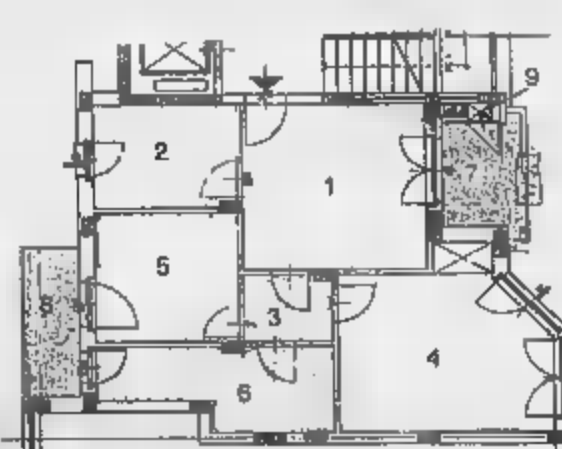


Box: £. 25 milioni

Alloggio Tipo B

£. 180 milioni

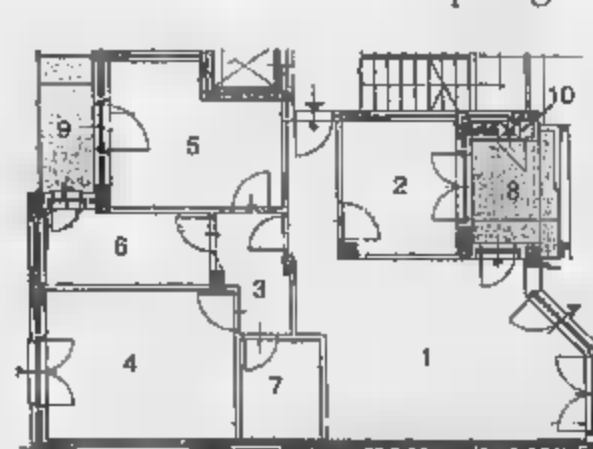
- | | |
|---------------|----------------|
| 1. Soggiorno | 6. Servizio |
| 2. Cucina | 7. Terrazzo |
| 3. Disimpegno | 8. Terrazzo |
| 4. Camera | 9. Ripostiglio |
| 5. Camera | |



Alloggio Tipo C

£. 215 milioni

- | | |
|---------------|-----------------|
| 1. Soggiorno | 6. Servizio |
| 2. Cucina | 7. Servizio |
| 3. Disimpegno | 8. Terrazzo |
| 4. Camera | 9. Terrazzo |
| 5. Camera | 10. Ripostiglio |



PREZZI
BASSI
SISSIMI
IN
TORINO
NUOVE
RESIDENZE

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI s.r.l.**, Costruttori di Prestigio dove trovi **Qualità - Prezzo - Verde in Torino.**Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - Tel. 011/68.09.560 r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

DOBBIAMO FARE SPAZIO PER RINNOVO LOCALI

(CONCESSIONE EDILIZIA N° 370 del 6 giugno 1998)

**500
AUTO USATE
A PREZZI
DA INGROSSO**

più

**FINANZIAMENTO
EURO-TASSO**

**al
2,9%**

ULTIMI 15 GIORNI!

esempio: L. 1.000.000 in 12 quote mensili = L. 29.000 di interessi

Authos®
DIVISIONE USATO

C.so Giulio Cesare, 202 - TORINO - Tel. 011/205 42 22

ifas

Dal 1951, auto e servizi

Concessionaria Ufficiale
SICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140
Tel. 011 - 6 64 73 50/8 50
HONDA
First man, then machine.

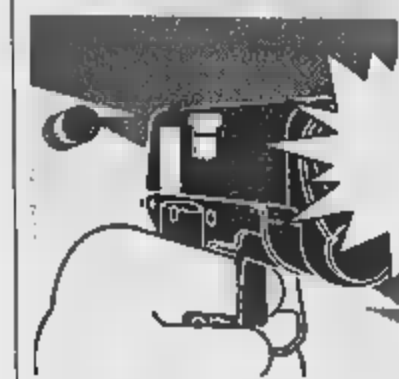
LA STAMPA TORINO

CRONACA

Concessionaria Ufficiale
SICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140
Tel. 011 - 6 64 73 50/8 50
HONDA
First man, then machine.

Domenica 19 Luglio 1998 TORINO 31

via Marengo 32, telefono 011.65.68.111



Dieci banditi alla Loescher di Rivoli: rapinati libri e vocabolari per tre miliardi Supercolpo nella banca della cultura

«Siamo dei Robin Hood: li daremo al più povero»
Operai legati ■ imbavagliati, poi la fuga su tre Tir

Hanno detto di essere i Robin Hood della cultura: «Rubiamo per dare alla gente più sfortunata». Ma erano veri professionisti. Dieci banditi che ieri hanno svaligiato il magazzino smistamento della casa editrice Loescher di via Valente a Rivoli. Il bottino? Libri, ovviamente. Centomila, tra dizionari e testi scolastici pronti per essere venduti. Lo hanno portato via ■ magazzino ■ Tir frigorifero ■ colore bianco e due autotreni pieni all'inveterata. ■ caricarli ci sono volute quasi due ■ lavoro, banditi e operai insieme. E adesso ■ Loescher si calcolano i danni. Le stime, ovviamente, ■ approssimative, ma la polizia ipotizza un danno complessivo compreso tra i due miliardi e mezzo e i tre miliardi. Al mercato clandestino, quel carico di volumi freschi di stampa, ancora tutti ■ nel cellophane e accatastati in 57 bancali, farà guadagnare ai «Robin Hood della cultura» o a chi li ha mandati poco meno ■ metà.

volumi preziosissimi per generazioni di studenti dei licei (costa 123 mila lire). E con lui prendono il volo migliaia di copie dell'ultima edizione dell'«E», quello con il cd-rom, venduto a 178 mila e del dizionario Italiano Greco «Gi» di Franco Montanari: costa 160 mila. Finiscono sui tir anche decine di migliaia di copie de «L'Amico ritrovato» di Fred Uhlman, testi scolastici di inglese «Literature and beyond» e «Jump the gaps», entrambi destinati alle scuole superiori; il libro di storia dell'arte «L'arte Italiana» di Ferdinando Adornato e altri volumi di storia e geografia. Nel bottino anche alcune migliaia di copie di «Mondo Giovane», educazione civica e sociale ■ per gli studenti delle scuole medie.

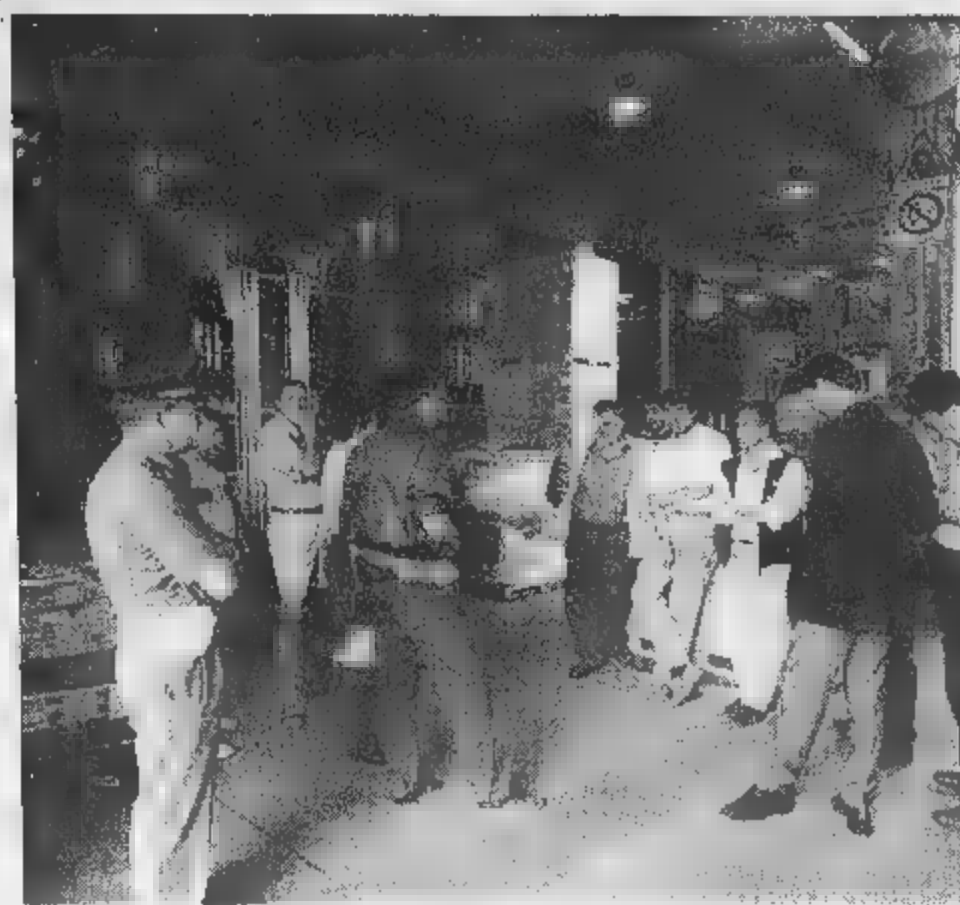
I banditi lavorano fin verso le

10. Solo per l'ultimo carico se la sbrigliano ■ soli ■ un gruppetto ■ fatica ■ vocabolari e libri scolastici, gli altri imbavagliano gli ostaggi. Li legano mani e piedi con nastro isolante e fascette di plastica usate dagli elettricisti per chiudere fasci di cavi. ■ lasciano due complici di guardia mentre gli altri se ne vanno indisturbati. Ancora dieci minuti, il tempo di qualche spiegazione: «Dobbiamo campare pure noi. Non vi facciamo del male, ■ tranquilli». E sulla ■ pina: «Vi tenevamo d'occhio ■ 4 mesi; sappiamo tutto di questo magazzino. Poi il telefonino di un bandito trilla un paio di volte. Un segnale: nessuno risponde, ■ agli ostaggi giunge l'ultima minaccia: «State bravi, torniamo tra dieci minuti».

Quando, finalmente, gli operai riescono a liberarsi, scaldando con gli accendini il nastro isolante e le fascette, i Robin Hood della cultura ■ sono ormai lontani.

Grazia Longo
Poletto

Un gruppo di impiegati sequestrati dai banditi nel magazzino di smistamento della casa editrice Loescher ■ alla polizia come il avvenuto l'assalto ■ come sono stati legati dopo la rapina



IL CASO

SCANDALI ALLA PORTA

ATTENZIONE.

qualcuno viene ■ casa vostra e vi chiede soldi per conto dell'Enel, ■ un truffatore. Denunciatelo subito, chiamando la polizia o i carabinieri. L'annuncio campeggia su tutte ■ bollette dell'Enel che stanno arrivando nelle buche delle lettere dei torinesi in questi giorni. E' l'ennesima iniziativa lanciata dall'azienda in tutto il Paese per difendere gli anziani, i più bersagliati dai finti addetti ai conti, ma continuamente vittime anche di finti funzionari, finti poliziotti, finti ispettori delle Poste o della banca, finti «angioletti» che si presentano come inviati degli assistenti sociali per fare le pulizie ■ la spesa, al solo ■ di farsi aprire la ■ ■ svaligiarla.

Il trucco è vecchio. I giornali ne hanno parlato un sacco di volte. Eppure, ogni anno centinaia di anziani continuano a cacciarsi. ■ vigliaccheria dei truffatori li bersaglia sfoderando sorrisi e ■ intelligenze, ■ rivestendosi spesso ■ questa ■ quella divisa, naturalmente falsa, per mettere i

Avviso ai cittadini, invitati a denunciare i falsi impiegati. Centinaia i raggiri agli anziani

Arriva la bolletta anti-truffatori L'Enel: attenti a chi si finge nostro incaricato

Attenti alle truffe
Non ci sono incaricati Enel che vengono a casa vostra per chiedervi il pagamento della bolletta.
Se qualcuno viene da voi e vi chiede ■ per conto dell'Enel, ■ un truffatore: denunciatelo subito alla Polizia (telefono 112) o ai Carabinieri (telefono 112).

Il retro della bolletta Enel che i cittadini hanno ricevuto in questi giorni. «Nessuno è autorizzato a chiedere soldi per conto nostro»

nonni il più possibile in soggezione.

L'Enel (che non è la sola grande azienda di servizi ■ pubblica annunci simili) non ha statistiche precise sul ■ di nonni raggirati ogni anno, ed è difficile avere un'idea precisa sulla quantità di truffe perpetrate anche consultando le forze dell'ordine: la gran parte di questi raggiri, specie ■ si tratta ■ il caso più frequente ■ di piccole ■ non viene denunciata. Si parla di 150-200 casi in città all'anno, ma la cifra è

probabilmente più alta.

L'Enel avverte: «Continuano a verificarsi, in tutto il territorio regionale, casi di falsi dipendenti della nostra azienda, che riescono a farsi consegnare denaro ■ la scusa di rimborsi, multe, esazione di bollette a domicilio». E ammonisce: «I nostri incaricati e i nostri addetti ai conti non ■, in nessun caso, autorizzati a ■ restituire denaro per nessuna ragione e a nessun titolo. L'Enel non effettua mai riscossioni di somme al domicilio del cliente, e consegna

i rimborsi unicamente accreditando i soldi sulle bollette, ■ inviando per posta assegni non trasferibili». Lo stesso vale per l'Italgas, la Telecom, l'Acquedotto municipale.

Il consiglio, dunque, è uno: «Non aprite la porta ■ nessuno, se non siete certi della persona che avete di fronte». E ancora: «I clienti dell'Enel possono telefonare agli uffici della propria zona, consultando l'elenco telefonico, per verificare ■ la persona che si presenta nella veste di incaricato alla lettura del conto-

ra ■ stato realmente mandato dall'azienda». Se così ■ è, «avvisate subito le forze dell'ordine».

Altri consigli arrivano da carabinieri e polizia, e dalle associazioni che si occupano di anziani. Se si presenta alla porta qualcuno con un messaggio di qualunque tipo, «meglio farselo lasciare in buca». Se avete i capelli bianchi e qualcuno vi «abborda» per strada, diffidate. Se poi vuole accompagnarvi a ■ o ■ peggio ancora ■ comincia a parlare di soldi, dall'Euro alla banca alla pensione, è bene che vi togliate di torno l'importuno senza attendere un minuto. Se non vi lascia in pace, mantenete la calma. Rifugiatevi in un negozio, o chiamate le forze dell'ordine. Ultimo consiglio: ■ bene ■ salvo esplicita richiesta del dirimettitore ■ non ritirare pacchi per i vicini (tanto ■ se si tratta di pagare una somma), perché si rischia di farsi rapinare, o di scoprire, dopo aver licenziato il fattorino, che la scatola ■ vuota, e che il condominio non aveva mai ordinato nemmeno uno spillo. [g. fav.]

TROFARELLO

Mistero

Un cadavere nella roggia

Donna, bianca, corporatura media. Difficile stabilire l'età: forse intorno ai trent'anni. Il corpo, in avanzato stato ■ decomposizione, era riverso sul greto del rio Sauglio, tra Trofarello ■ Moncalieri. Gli inquirenti pensano ■ un delitto.

Conti e Peggio a PAG. 33

COMUNE

Verifica

Tra partiti e sindaco

Domani vertice tra sindaco e partiti che sostengono la maggioranza. Snodo delicato nel cammino fin qui tormentato della giunta Castellani. Dieci le questioni in ballo, ■ tutte la privatizzazione dell'azienda energetica municipale.

E. Minucci a PAG. 33

LA POLEMICA

Incidenti

Le strade sotto accusa

L'ultima vittima è un uomo di Reinasco, morto l'altra notte in un incidente in ■ Regina Margherita. Ma la catena di vittime negli ultimi giorni ■ impressionante. Sotto accusa anche le strade pericolose, tra tutte la statale 460 tra Caselle e Canavese.

SERVIZI A PAG. 37

CRONACA

«Innocente»

Parla il killer della cantina

«Sono un vecchio maiale, crede che avrei potuto fare le cose di cui mi accusano». Si difende Giuseppe Grillone, accusato di aver fatto a pezzi ■ bruciato il corpo ■ Vito Milani in via Maria Ausiliatrice. Sarà sottoposto a perizia psichiatrica.

■ Bramardo ■

Scegli la tua professione!

CSEA ti forma gratis.

http://www.csea.torino.it

Oltre 300 corsi per qualsiasi titolo di studio

STAGE IN AZIENDA

Guida Professioni e mestieri di successo

CSEA

IN OMAGGIO A CHI

Numero Verde 167-233.460

Chivasso: esemplare punizione per i ragazzi che sporcavano muri e saracinesche

Da imbrattatori a imbianchini

Condannati dal giudice a verniciare le panchine

CHIVASSO. Li hanno puniti con la legge del contrappasso, piuttosto che con quella scritta nel Codice penale. Imbrattavano muri e saracinesche con vernici spray? Ebbene li hanno costretti a lavorare di pennello per due settimane, per riverniciare alla perfezione tutte le panchine di Chivasso.

Punizione esemplare che, con la mediazione di un sindaco comprensivo, Andrea Flutero, un magistrato altrettanto comprensivo, la dottoressa Graziana Calcano, ha ■ per quattro minorenni, tutti residenti nel chivassese, che nella notte tra il 14 e il 15 marzo scorsi erano stati sorpresi dai carabinieri mentre stavano imbrattando con spruzzo ■ disegni faccinate di sbattizioni e ■ scritte di negozi di Chivasso.

La prassi ■ scattare una denuncia per danneggiamento al tribunale dei minori, ma contemporaneamente venne un'idea al ■ sindaco, Andrea Flutero: «Stante la giovane età dei ragazzi e la non

pericolosità sociale del reato contestato, il quale si configura più come fastidioso atto di vandalismo che non di microcriminalità ■ scrisse al tribunale dei minori ■ mi rendo disponibile ad integrare i quattro responsabili nella squadra ■ del nostro Comune, coordinandone l'attività in lavori di pulizia e manutenzione urbana».

Questo perché, sempre secondo Flutero, ■ pena di questo genere avrebbe il vantaggio di evitare ■ ai ragazzi, sicuramente incivili ma non necessariamente delinquenti, di pagare il loro debito nei confronti della società finendo nelle carceri minorili, e contatto di soggetti che potrebbero ■ peggiori delle attuali.

Parole che ■ state accolte dalla dottoressa Graziana Calcano, procuratore della Repubblica presso il tribunale per i minori. L'11 giugno il magistrato ha informato l'avvocato dei quattro, Anna Ronfani, pregandola di invitare i

ragazzi a mettersi ■ contatto con il sindaco di Chivasso. Ciò perché l'adesione già manifestata dai ragazzi e il consenso dei genitori poteva evitare anche il loro interrogatorio. Preso atto che il reato era stato ricompreso, la dottoressa Calcano ■ limitò a ■ al giudice sentenza di non luogo a procedere per l'irrelevanza del fatto, essendo minorenni.

E così, nella massima ■ tezza perché minori, venerdì ■ dopo due settimane ■ lavoro, i quattro amici, sotto la guida ■ una squadra tecnica del Comune, hanno provveduto a tutta una ■ di ■ di tinteggiatura di panchine in città. Con piena soddisfazione del sindaco: «Ritengo che questa esperienza si sia dimostrata formativa per i giovani che al contempo hanno dimostrato rammarico ■ la buona volontà di porre un qualche rimedio ai danni arrecati alla collettività».

Diego Andre

DOMENICA 19 LUGLIO DALLE ORE 15,30 ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI GIUOCO PREMIO ARCO ALPINO

Ore 17,30 - 5^a CORSA metri 2.100

The Favorite punta al

1	THE PSYCHO	kg. 62	B. Secci
2	NOBODY ELSE	kg. 60,5	W. Gambarota
3	NOBODY ELSE	kg. 59,5	M. Latorre
4	VOICE	kg. 59	L. Moniezzi
5	AMERICAN HANE	kg. 58,5	T. Ardau
6	WALLER	kg. 56,5	A. Herrera
7	COLONY FLOWN	kg. 55	G. Temperini
8	LORD	kg. 52,5	L. Panici
9	THIEFFRY	kg. 52,5	R. Opazo
10	ALPINO	kg. 50,5	H. Pindo

Il tecnico vi consiglia: 2-6-10

Chiusura Galoppo dal 20 luglio al 5 settembre

Chiusura Trotto ■ 1 agosto al 24 agosto

REAZIONI

DUE ORE DI PAURA

Ci hanno accolti sulla porta con le pistole in pugno. Hanno detto "Guardia Finanza, state tranquilli, c'è un controllo in atto" e non ci insospettiti. Poi appena entrati abbiamo capito. Altro che finanziari, quelli erano dei rapinatori. Ore 11, magazzino generale Loescher di Rivoli. Davanti all'ingresso ci sono le auto della polizia e quelle dei dipendenti. La rapina è finita da poco. Le ricerche dei tre camion stracolmi di libri già si diramano a tutte le pattuglie delle forze dell'ordine, ma nessuno è riuscito ad intercettarli. E adesso si fanno i calcoli di quanto ha fruttato l'assalto ai malviventi e del danno provocato alla editrice. Le cifre sono ancora vaghe: due miliardi e mezzo, forse tre. Ma per avere un calcolo preciso bisognerà aspettare fino a lunedì. Il direttore generale della Loescher, Riccardo Botrini, arrivato di corsa dalla sede di Torino, dice: «Se n'è andato quasi un quarto della merce che prevedevamo di vendere entro l'inizio dell'anno scolastico. Un guaio al quale non riusciremo a porre rimedio. Ormai le tipografie sono in ferie e se anche lavorassero dove prenderebbero tutta la carta necessaria a ristampare i volumi?».

Intanto gli operai raccontano alla polizia la disavventura. Rocco Scavone, il responsabile del magazzino, il primo ad essere bloccato dai banditi, spiega agli agenti che tutto si è svolto nella massima tranquillità: «Erano gente decisa, che sapeva esattamente che cosa fare e come fare. Professionisti, forse». E ricorda il loro abbigliamento. E che quando è arrivato ha visto i tir parcheggiati via Vajont. Forse i camionisti arrivati al passaggio da una strada di campagna, via Baveno, che arriva fin sull'incrocio che conduce a Collegno. Un percorso che certamente hanno fatto di notte, per non essere notati da nessuno. Se ne sono andati, invece, dalla strada principale, imboccando corso Francia.

Hanno detto che ci avevano tenuti sotto controllo per quattro mesi ricorda Vincenzo Cammarata, un altro operaio della Loescher. Ancora: «I due che ci sorvegliavano, mentre gli altri caricavano i camion, avevano un forte accento campano. Forse fingevano, non so. Ma certo erano rapinatori professionisti». E aggiunge: «Noi eravamo tutti seduti a terra. Ogni tanto qualcuno si alzava per sgranchirsi le gambe, e allora i banditi tiravano fuori la pistola. Non mai stati violenti, mai imprudenti. L'arma la tenevano sempre in pugno, ma mai puntata contro di noi: la canna era sempre rivolta verso terra».

E qualcuno sottolinea che tutti i banditi avevano i telefoni: appesi alla cintura, in tasca. E li usavano di continuo. Due squilli, tre squilli: segnali in codice che nessuno è riuscito a comprendere. Ma particolare lo hanno notato tutti:

Hanno agito da professionisti. Il direttore della Loescher: addio a un quarto della produzione



Alcuni dei testimoni della maxi-rapina nel magazzino di Rivoli raccontano ai poliziotti accorsi la loro disavventura



«Credevamo fossero finanziari»

Parlano i testimoni della maxi-rapina di Rivoli

hanno mai risposto a nessuna chiamata, per non lasciare tracce sui tabulati della Telecom. Un telefonino è suonato pochi minuti dopo che il tir frigorifero è uscito dal magazzino, a pieno carico. Un altro pochi istanti prima che entrasse alla Loescher il secondo camion.

«Noi abbiamo fatto in tempo a guardare in faccia questa gente» ammette Tino Riccio, uno dei carrellisti costretti dai rapinatori a dar loro una mano nelle operazioni di carico. Il suo racconto è preciso: «Ci facevano fretta, alzavamo lo sguardo per controllare cosa capitava in giro per il magazzino alzavano subito la voce: "Muoviti, non c'è tempo da perdere. Fai più in fretta" attento a combinare te". Quando abbiamo finito di caricare il secondo camion ci hanno fatti scendere dai muletti e ci hanno portato con gli altri. E allora che abbiamo sentito il

terzo camion entrare in stabilimento». Rintracciare i libri adesso non sarà scherzo. Ma il vicequestore Maurizio Varaldi, che segue le indagini con i colleghi della sezione rapine della Squadra Mobile della questura di Torino, un'idea di come potrebbe finire, se l'è già fatta. Ma non vuol dire di più: «Dobbiamo verificare ancora alcuni particolari». Di certo una mano potrebbe arrivare dagli accorgi-

menti adottati dalla editrice per riconoscere i lotti dei testi scolastici e dei dizionari rubati. «Ogni libro ha codici, numeri di identificazione sul bollo Siae e altri dettagli utilissimi» spiega il direttore amministrativo della Loescher

di Torino, Marco Griffa. E allora, dove potrebbero essere venduti tutti questi volumi? «In tutti quei posti» dice il direttore Botrini - dove le condizioni di acquisto non sono chiare: dalle bancarelle a negozi gestiti da commercianti con pochi scrupoli. I libri hanno un discreto mercato clandestino, che sovente si nutre di furti.



Il direttore Riccardo Botrini (a sinistra) e Vincenzo Cammarata

di Torino, Marco Griffa. E allora, dove potrebbero essere venduti tutti questi volumi? «In tutti quei posti» dice il direttore Botrini - dove le condizioni di acquisto non sono chiare: dalle bancarelle a negozi gestiti da commercianti con pochi scrupoli. I libri hanno un discreto mercato clandestino, che sovente si nutre di furti.

I librai: nuova conferma del mercato fuorilegge

«Una realtà dicono i librai: il mercato parallelo del libro esiste, è sempre agguato. E la rapina nel magazzino della Loescher è solo conferma. Quei due - miliardi di dizionari e manuali portati via lascia i librai torinesi senza parole, sbalorditi. Poi, tutti dicono che sì, che in passato qualcuno abbia proposto volumi troppo convenienti: piccoli furti qua e là sono sempre accaduti. Ricordano anche le edizioni pirata di De Crescenzo, della Fallaci. In Italia si legge poco, ma il libro può diventare un affare degno di reato. E così si ritorna alla rapina di ieri».

Dopo aver elencato le diverse facce del mercato nero (contraffazioni - il Castiglioni-Mariotti - al centro di un caso di questo tipo alcuni fa - fotocopie, vendite di usato senza regole, copie-saggio finite - banconi), il direttore generale della Loescher Riccardo Botrini sottolinea la tendenza all'espansione esponenziale dei furti e quindi della ricettazione. Negli ultimi anni, solo per citare due tra gli episodi più signifi-



Da sinistra, Andrea Rolli presidente dell'associazione librai e Giuseppe Di Tria presidente del sindacato italiano librai

cativi, sono stati derubati Zanichelli a Bologna e Einaudi a Torino. «Di un mercato parallelo abbiamo percezione al Sud. Là in certe librerie si trovano i nostri dizionari scontati al 50 per cento, il che non è davvero possibile». E aggiunge con amarezza: «Purtroppo gli autori della rapina al nostro magazzino possono essere persone con cui abbiamo rapporti. Chi ruba quantità tanto grandi di un prodotto oggetto di copyright deve sapere come commercializzarli: è quindi

ragionevole pensare che ci distributori e grossisti poli. Anche se in generale la categoria non è avida di denaro: rispetto ai libri qualsiasi altro genere rende di più». Giuseppe Di Tria della libreria Biblos, presidente provinciale del sindacato italiano librai (Confeslibrai) è concreto: «Avvertiremo tutti gli associati sul territorio nazionale di prestare attenzione ai movimenti dei testi rubati ai fuori delle librerie. E inviteremo a

non dare ascolto a chi dovesse proporsi fuori dai canali ufficiali. Aggiunge: «Questa rapina è un danno grave casa editrice, ma di sicuro lo sarà anche per i librai».

Elisabetta Angioni, titolare Libreria Druetto, è categorica: «È un furto che la dice lunga sulla mancanza di regole nel settore della scolastica. Una situazione che ormai ha costretto molti di noi a non tenerla più». E rispetto alla possibilità di riciclare vocabolari e testi sottratti a Rivoli: «Un distributore venderà in nero a chi chiedi, non solo Sud. Anche Torino ci sono commercianti che lavorano in nero, che tengono dipendenti in nero».

Andrea Rolli di Arethusa, presidente dell'Associazione librai italiani, il convinto che ritroveremo le edizioni Loescher sulle bancarelle al 50 per cento. I ladri sono stati tempestati, hanno agito adesso che i magazzini sono pieni in vista delle consegne. Ancora: «Non ci si può nascondere che esista un "mercato parallelo" spaventoso. I libri vanno in giro, spariscono,

rispeggiono. Quelli scolastica hanno una vita di tre anni, i vocabolari molto più lunga: li terranno fermi anno e poi li rimetteranno in circolazione».

Tullo Fabbri di Gulliver non ha dubbi: «Quei testi saranno trasferiti in altre regioni, la vendita sarà diluita nel tempo, finiranno nel mercato dell'usato». Grande distribuzione. Librerie come le nostre non hanno nessun interesse ad acquistare libri furtivi. Dovrebbero lavorare in nero, cosa difficile da gestire, faticosa: non ne vale la pena. Ma ricapitato una volta sola. Ma ci è insospetibile subito».

Regina Ospici di Petrini, che da sempre tratta la scolastica, esprime solidarietà alle editrici colpite e ricorda lo strumento che potrebbe sconfiggere il mercato illecito: «Lo Stato dovrebbe lasciar scaricare i costi dei libri. Allora i genitori comprenderebbero solo regolarmente, in libreria».

Maria Teresa Martinengo

Il ministro Ronchi «Torino-Lione un'attesa di 3 anni»



Edo Ronchi

«Sarebbe assurdo che il Governo italiano desse la priorità ad un nuovo tunnel ferroviario con la Francia quando il collegamento con la Svizzera è già finanziato e la maggior parte degli oneri finanziari sono sostenuti dall'esecutivo elvetico». Parola di Edo Ronchi, ministro dell'Ambiente. E pochi giorni dal dibattito parlamentare sul collegamento ad Alta capacità ferroviaria tra Torino e Lione, il ministro verde puntualizza la sua posizione sul collegamento tra Italia e Francia. Lo fa venerdì sera alla fine di un dibattito alla Festa dell'Unità sui rifiuti: «E' necessario - spiega alla presenza del consigliere regionale Cavaliere - liberare il dibattito dalle questioni demagogiche. Perché pubblicare integralmente l'accordo di Chambéry? Poi il ministro decide di riassumerlo: «Il governo italiano sta rispettando gli accordi intergovernativi di Chambéry. In quella si decise di varare una di tecnici che entro anni affronti i problemi dei costi, della fattibilità e dell'impatto ambientale. Solo allora si potranno delle conclusioni definitive».

Già adesso, però, Ronchi spiega come ai francesi interessi soprattutto un collegamento veloce per trasferire su rotaia il trasporto dei merci da parte di Tir e non tanto il traffico dei passeggeri. Mi è parso di capire che per Parigi questa sia la condizione indispensabile per fare il collegamento ad alta capacità. E così fosse bisognerebbe rivedere il tracciato previsto che prevede la stazione dell'Alta velocità a Nord di Torino e quella per lo smistamento delle merci a Sud.

E il ministro dell'Ambiente prende posizione anche sul collegamento tra Torino e Milano. Ribadisce: «Poiché non ci sono soldi per finanziare tutta la tratta ad alta velocità Torino-Trieste, bisogna considerare cosa serve davvero, dove è necessario raddoppiare i binari e agire. Ad esempio è documentata l'urgenza del quadruplicamento dei binari sulla Novara-Brescia e sulla Padova-Mestre ma non è affatto per altri tratti intermedia. Insomma, la logica del ministro dell'Ambiente è quella di «liberare» le tratte sature. Aggiunge: «Se si segue la logica relativa alla costruzione su questi tratti, si può domani, altrimenti tutto resta in alto mare» peggio ancora, si prendono decisioni assurde come il raddoppio della Roma-Napoli, in realtà l'ultimo tratto da per volume di passeggeri. Sembra un'opera da Prima Repubblica».

E così anche queste affermazioni di Ronchi andranno ad arricchire - e forse a surriscaldare - il dibattito parlamentare provocato da una serie di interrogazioni - presentate da parlamentari piemontesi dell'Ulivo - Forza Italia e dell'Udr - previste la prossima settimana alla Camera dei Deputati con la risposta del ministro dei Trasporti, Claudio Burlando.

Tropiano

Vogue Sposa

DA VENERDI' 10 LUGLIO

GRANDE VENDITA

PROMOZIONALE

PER TRASFERIMENTO

Via Garibaldi, 7 - 10122 Torino

Tel. (011) 562.23.65

Una lettrice ci scrive:

«Nei giorni scorsi sono andata a Messa in ricordo di mio padre. Desideravo fare la Comunione ma sono stata bloccata da una cosa che mi ha fatto rabbidire. Il sacerdote (colpito da un forte raffreddore) ha più volte soffiato il naso e spulso catarro nel fazzoletto, dopodiché ha iniziato a prendere in mano le ostie ed a distribuirle».

«Inutile dire che non mi sono più avvicinata al sacramento. Sono una cattolica che è perfettamente consapevole che i sacerdoti sono uomini che si possono ammalare, ritengo però che in nome dell'igiene sarebbe opportuno fare indossare un guanto usa-getta al momento della distribuzione delle ostie sulle mani dei fedeli. Nessuno dovrebbe scandalizzarsi per un provvedimento a salvaguardia dell'igiene che, in nulla, potrebbe offendere la religione né il simbolico lavaggio delle mani fatto dal celebrante prima della distribuzione dell'ostia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una pensionata statale di 76 anni. Il modesto assegno di reversibilità di mio marito, dal gennaio è stato ridotto a un terzo (con 35 anni di

Specchio del tempo

«Guanti usa-getta per distribuire le ostie consacrate?» - «A giugno ho ricevuto mille lire di pensione!» - «Un biglietto in più per l'emergenza» - «Mai proposto un demolitivo» - «Il buon galateo»

contributi). Il 18 giugno mi è accreditata la pensione di lire 1000 (mille). Lo Stato mi ha prelevato tutto, perché hanno fatto altri conteggi dai quali risulta che mi era stato dato in precedenza più del dovuto. Come si fa ad accorgersi sempre in ritardo di errori, di certo, non dovuti ai pensionati, senza che intervenga nessuno a difenderli? Non si poteva almeno dilazionare di più il prelievo?».

Segue la firma

Il direttore Satti ci scrive: «Alle osservazioni del passeggero Eberto Pene si precisa che il supplemento di 1000 lire è stato istituito con delibera regionale per consentire l'accesso al servizio in tutti i casi in cui sia stato possibile premunirsi del biglietto, e pertanto non è facoltà dell'Azienda derogare alla norma».

«L'acquisto dei biglietti per i servizi di trasporto gestiti da Satti è possibile attraverso gli oltre cinquecento Punti Vendita Documenti Viaggio attivati sulla rete. Ai passeggeri che salutarmente utilizzano il treno, si consiglia l'acquisto di un biglietto di corsa semplice conservare per i casi di improvvisa necessità: non ha scadenza ed è sostituibile in caso di variazione tariffaria».

Rodolfo Notaro

Il direttore sanitario dell'ospedale Mauriziano di Torino ci scrive: «In relazione all'articolo apparso il 15 luglio, "Il calvario di un disoccupato che non trova chirurgia in grado di salvare l'arto. Costretto a farsi operare in Francia", dopo aver consultato il dr. Palombo, primario della Divisione di Chirurgia Va-

scolare di questo Ospedale, ecco alcune precisazioni.

Innanzitutto, Giuseppe Musso non è mai stato ricoverato presso l'Ospedale Mauriziano, bensì presso il Cto. Durante questo ricovero, veniva visitato numerose volte dai chirurghi vascolari del Mauriziano sottoposto agli accertamenti strumentali del caso.

Il giorno 4/1/98 durante una di queste consulenze il paziente veniva prenotato per il ricovero presso Mauriziano, ma nei giorni successivi, la figlia del signor Musso alla quale veniva prospettata la possibilità di un intervento chirurgico di rivascolarizzazione dell'arto, esprimeva la preferenza di far operare il genitore in Francia. Tant'è che in data 15/1/98 il signor Musso, ancora ricoverato presso il Cto rifiutava il trasferimento al Mauriziano, dove

solo dopo aver superato la fase di infiammazione locale (trattata con antibiotici) sarebbe stato sottoposto ad intervento di by-pass femoro-distale.

«Mai venne proposto al paziente un intervento demolitivo».

dr. Flavio Boraso

Un lettore ci scrive: «Mi è pervenuta dal Comune la pubblicazione "Galateo della Città" che contiene norme ed obiettivi facilmente condivisibili. E' stata per me immediata una reazione di stizza: ogni giorno vediamo la città sempre più invivibile, piena di mendicanti, lavavetri, rompicatole di vario genere, muri imbrattati da scritte tanto sconclusionarie quanto vistose, per non parlare dei furti in case, auto, ma anche di fiori nei giardini condominiali e al cimitero».

«In vari quartieri si manifesta apertamente, a tutte le ore, una formidabile vita ai margini, se non oltre la legalità: parlare di galateo, cioè di educazione, mi pare pertanto assai riduttivo. Sta bene il galateo, ma il Comune dovrebbe renderlo attuabile in un ambiente in cui l'educazione possa ritornare ad essere un "valore"».

Segue la firma

2

La Stampa
1997
In CD-ROM.
tutt 
LA STAMPA
Compact

Numero Verde
1678 - 02005

Info Seat 167-07444 <http://www.seat.com>

La gamma Seat ti aspetta sempre. Le grandi offerte fino al 31 luglio.



Blocca il prezzo! Scegli la tua Seat entro il 31 luglio 1998.

Scegli la tua Seat ■ prenotala subito. Con un'auto da rottamare hai super vantaggi: senza, hai grandi sconti o finanziamenti agevolati. E il prezzo rimane bloccato al 31 luglio, anche se la ritiri più avanti. Sai sempre che la gamma Seat ti aspetta in qualsiasi momento. Ma fino al 31 luglio ti aspetta insieme a grandi offerte.

Prezzi ■ partire da: Arosa L.13.250.000 - Ibiza L.14.540.000 - Cordoba L. 20.070.000 - Cordoba Vario L.19.970.000 - Toledo L. 27.125.000 - Alhambra L. 36.200.000 - Inca Karibi L. 20.540.000.

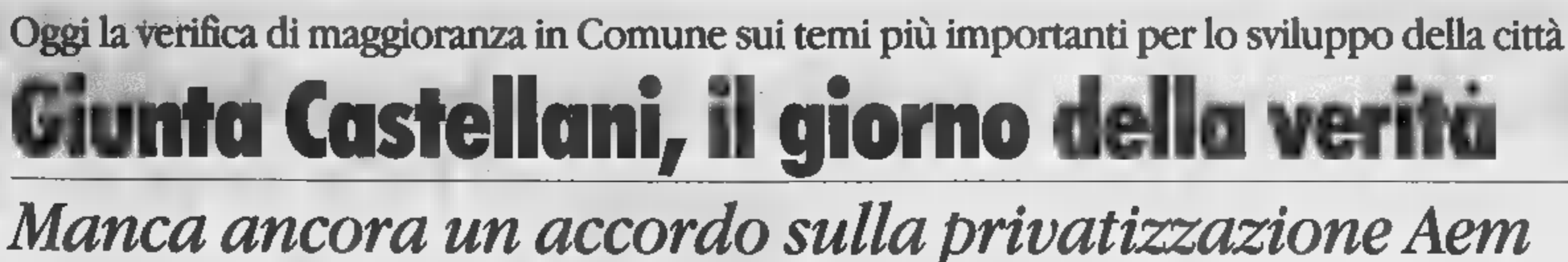
*Con i nuovi incentivi, APIET escluse. Fino al 31/07/98.

**NUOVE RAGIONI
NUOVE EMOZIONI**

La scelta ti aspetta dal tuo Concessionario Seat:

DIVIESTO
concessionaria più
per Torino ■ Provincia

10141 Torino - Via Malta, 10/C - Tel. 011/3833833 (vendita) 011/3358751 (assistenza).



il giovedì. Domenica dalle 12,30 alle 18,30.

■ I ■ ■ ■ ■ ■ Domenica martedì e mercoledì 22, la micarreggiata ■ ■ ■ ■ ■ di via Verimiglia, tra corso Caduti sul lavoro a via Millesfonti, sarà bloccata da lavori di manutenzione. Da mercoledì 22 e per i tre giorni successivi altri lavori stradali sono previsti nelle carreggiate ovest di via Nizza in direzione Moncalieri, tra corso Moncalieri e via Onorato Felici.

Gli operatori: non è una buona stagione. Dal Comune: la gente c'è e partecipa

Bardonecchia, querelle sul turismo

Tra albergatori e amministratori

BARDONECCHIA. Il centro turistico di Bardonecchia è alla ricerca di una nuova immagine. Il programma di rilancio della «Porta delle Alpi» varato dagli amministratori prevede per quest'anno una prima spesa di 400 milioni del miliardo e 200 milioni stanziati nell'arco di tre anni.

«Prima del prossimo agosto Bardonecchia avrà un marchio turistico ed un sito informativo su Internet - afferma l'assessore al turismo Walter Re - stiamo inoltre stampando nuovi opuscoli informativi del centro turistico che prevedono anche una dettagliata informazione sul patrimonio artistico ed è già stata avviata una promozione mirata al Palazzo delle Feste Centro Congressi».

L'Associazione albergatori si lamenta però che il turismo estivo non dà segni di ripresa. Per il prossimo mese di agosto infatti in alberghi e pensioni non si registra ancora il tutto esaurito malgrado le premesse del bel tempo che si è registrato sia in giugno che in quest'inizio di luglio.

«Non ci sono le premesse per una buona stagione estiva - afferma Romano Bosticco, presidente degli albergatori e titolare dell'ultimo albergo di 1ª categoria di Bardonecchia dopo il fallimento Borsano che era proprietario dell'Hotel Riky, simbolo per decenni dell'attività alberghiera di Bar-



Il centro storico di Bardonecchia. Sopra, Gianni Bellini, Lega Nord

donecchia: ora chiuso ed in stato di fatiscente abbandono. «Ultimamente è stato gestito da società che non hanno utili certamente - fanno lavori di manutenzione - sottolinea Bosticco. E continua: «Stiamo attraversando un periodo di transizione. Non esiste più la vecchia clientela e per quella giovane - le attrezzature. Non bisogna poi dimenticare l'immagine persa con le polemiche degli anni passati».

Non la pensano però allo stesso modo gli amministratori. «La gente c'è e si vede con la

buona partecipazione delle attività sportive e culturali che stiamo organizzando in queste settimane - afferma Aldo Timon, - allo sport - Anche gli albergatori devono però capire che non si possono più avere prezzi alberghieri troppo rigidi per categorie ma basati sui servizi erogati e sulla clientela attuale».

In questi giorni a Bardonecchia sono inoltre terminati i lavori di arretrato urbano del centro storico, dei due ingressi principali e della frazione Mezzet che hanno visto una spesa che ha sfiorato i cinque mi-

liardi di cui il 70 per cento arrivati da contributi Cee.

«Si organizzano anche molte manifestazioni per i giovani ma diventa difficile soddisfare una clientela piuttosto vasta che nei fine settimana arriva a 35 mila presenze - afferma Walter Re e precisa: «Gli ospiti degli alberghi - ma però una minoranza (meno di duemila) rispetto a quelli delle seconde case ed il prossimo piano regolatore dovrà puntare ad incrementare questi posti letto alberghieri a rotazione».

Fulvio Morello

Consiglieri di Caselle contro l'afa

«In quella sala si fa la sauna»

CASELLE. Caldo insopportabile e aria irrespirabile. Sono questi i due elementi che causano la sala consiliare di Caselle. Sala, situata in un locale adibito ad auditorium all'interno della scuola elementare Gianni Rodari viale Bona 33. Sala che sovrasta la piscina e che d'estate si trasforma in una vera e propria sauna. E in effetti i cittadini, peraltro già non troppo numerosi neppure nel periodo invernale, preferiscono d'estate disertare le sedute del consiglio. E' un problema, quello della temperatura e del tasso di umidità, che periodicamente viene posto. Ad ogni cambio di legislatura, infatti, i consiglieri neoletti non possono non notare il clima tropicale che si crea all'interno di quel locale. Se ne parla per un po' e poi tutto cade come sempre nel dimenticatoio. Questa volta non accadrà così. La promessa - o la minaccia - del battaglione rappresentante della Lega Nord Gianni Bellini che ha chiesto l'intervento dei tecnici del servizio di igiene pubblica dell'Usl e della commissione di vigilanza locali

pubblici, durante la seduta del consiglio. «Un sopralluogo degli organi preposti è indispensabile - spiega Bellini - perché quel locale oltre ad essere utilizzato per le sedute del consiglio, viene anche usato per rappresentazioni culturali e sportive e non possiede un'adeguata circolazione d'aria, né un impianto per la climatizzazione e come se non bastasse non ha neppure adeguate uscite di sicurezza». E prosegue: «Dopo una sola ora di riunione l'aria diventa talmente pesante da indurre il pubblico sulle gradinate ad abbandonare il locale». Il problema del caldo umido che si sprigiona all'interno della sala e che neppure i quattro ventilatori, di cui l'amministrazione si

è dotata da un anno a questa parte, riescono ad abbattere efficacemente è soprattutto dovuto alla presenza della piscina. «Sarebbe sufficiente un impianto di condizionamento», conclude l'esponente del Carroccio. «L'amministrazione che reputa un'autentica stupidaggine la richiesta di Bellini, preferisce fare orecchie da mercante».

(n. ber.)

IN BREVE

INCIDENTE. Un uomo di 64 anni, Francesco Demicheli, residente a Ceresole d'Alba, in regione Margherita 43, dopo aver perso il controllo della propria auto, una Fiat Panda, si è schiantato contro un albero che costeggia la provinciale per Sommariva, a Carmagnola. L'uomo è stato trasportato al Cto e i medici del pronto soccorso si sono riservati la prognosi. A causare l'incidente sarebbe stato un malore.

INQUETI. Al fine di risolvere una volta per tutte il problema dello smaltimento degli sfalci e delle potature da parte dei cittadini, il Comune ha installato un grosso cassone in piazza Lucio Libertini a Chivasso e un altro nei pressi del campo da tennis in frazione Castelrosso. Inoltre funzione sempre la discarica di inerti della frazione Fogliani aperta dal lunedì al sabato dalle 14,30 alle 16,30.

INQUETI. E' entrata in funzione la seggiovia Karfen di Aia. Stura pronta a trasportare gli appassionati di montagna fino a Pian Belfa. La decisione è stata presa nonostante i gravi problemi economici che hanno addirittura costretto a mettere in liquidazione la cooperativa di servizi turistici Karfen che avrebbe dovuto essere rilanciata da imprenditori britannici.

CHIVASSO. Alle 9400 famiglie di Chivasso in settimana verrà recapitato un volantino stampato dal Comune sul quale sono riportati tutte una serie di consigli utili per evitare di subire furti, truffe e altri raggi. Comunemente in caso di furti o della presenza di persone sospette telefonare subito al 112 oppure ai numeri 011/910.12.36-910.12.66 della compagnia carabinieri di Chivasso.

MOSTRA. L'associazione culturale «Centro Storico» di Bussoleno ha organizzato una mostra collettiva itinerante che si svolge in via Walter Fontan. La mostra di fotografie amatoriali di tutta la valle raggruppa oltre 150 immagini valsesine e si potrà ammirare dalle ore 9 alle 22 dei giorni 19-20 luglio. Via Walter Fontan verrà chiusa al traffico dalle ore 9 alle 24. «Vogliamo che questa mostra diventi il vero punto d'incontro - tutti i fotografi della Val Susa», afferma Pietro Comisso.

BLANZANO. Si svolge oggi nelle vie del centro storico di Balangero dalle ore 9 fino alle 23 la prima edizione di «Rabdan an vetrina», un'esposizione di oggetti d'antiquariato ed artigianato locale. Fino alle 19 sarà possibile ammirare i quadri di diversi pittori piazzati nei punti più suggestivi dei cortili. Alle 21 sulla piazza di Rocco si esibiranno il corpo musicale alpino e il gruppo folcloristico di Cerna.

AVEVA APPENA terminato di caricare il motociclista sul suo trattore, parcheggiato nel prato davanti a casa, quando ha perso l'equilibrio ed è caduto nel mezzo. Gino Vecchio, pensionato di 69 anni, di Rivara, via Barbania 24, è stato soccorso dai medici del 118 e trasportato in elicottero al Cto di Torino dove i medici non hanno ancora sciolto la prognosi a causa delle lesioni riportate alla colonna vertebrale.

Non potevano viaggiare

Autisti di Tir multati sull'Autofrèjus

SALBERTRAND. Raffica di multe parte della polizia stradale di Susa ai camionisti che nella mattinata di ieri hanno percorso l'autostrada Fréjus, violando il divieto di circolazione ai pesanti. Con il periodo estivo esattamente nei mesi di luglio e agosto, nei giorni di sabato, domenica, è vietato ai camion con portata superiore ai 75 quintali, di transitare sulle strade delle 7 alpe. Durante il controllo alla barriera autostradale di Salbertrand, gli agenti di pattuglia hanno fermato 18 camionisti che tentavano di raggiungere il valico del Fréjus per dirigersi a Francia. Inghilterra e Olanda. A tutti è stato contestato il reato di transito vietato e oltre ad un'ammonda di 587.500 lire è stata ritirata la patente e la carta di circolazione. In poche ore la Polizia ha elevato multe per oltre 10 milioni. Ora i camionisti allo scadere del divieto potranno raggiungere le rispettive località, ma dovranno tenere fermo il mezzo per la durata della sospensione dei documenti.

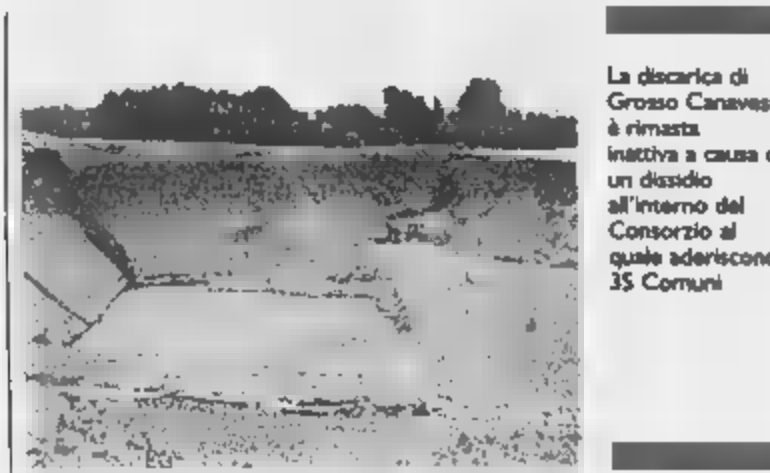
Il Consorzio ha un deficit di 682 milioni nel '97 e mezzo miliardo nel '98

Conti in rosso alla discarica

Per l'attività bloccata a Grosso Canavese

GROSSO CANAVESE. Sarà pronta entro la metà del prossimo anno la discarica di località Vauda Grande a Grosso Canavese dove il cantiere è fermo da tempo. Lo ha annunciato il presidente del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti Diego Caltagirone che, però, com'era previsto, ha anche presentato il disavanzo accumulato nel 1997: i 35 Comuni che fanno parte del Consorzio dovranno sborsare 682 milioni, cifra lievitata a causa dell'inattività della discarica. Cambiano di poco anche i numeri del 1998, tenuto conto che sono già passati sette mesi che il Consorzio abbia registrato delle entrate. Il disavanzo totale a fine anno si aggira infatti sul mezzo miliardo. «Ogni amministrazione - spiega Caltagirone - dovrà versare una somma proporzionale alle quote che detiene nel Consorzio. Capisco che ci potranno essere delle difficoltà, Ciriè, ad esempio, pagherà un centinaio di milioni, una cifra che può anche intaccare un bilancio».

Intanto l'assemblea del Con-



La discarica di Grosso Canavese è rimasta inattiva a causa di un disavanzo all'interno del Consorzio al quale aderiscono 35 Comuni

sorzio ha deciso di rescindere il contratto con la ditta appaltatrice delle opere previste nella discarica con la quale si avvierà un contenzioso per 55 mila metri cubi di terreno (circa 2 milioni di metri cubi) che sarebbero stati scavati. «Potrebbero anche accettare di non incassare i milioni e trattare - continua ancora Diego Caltagirone - Comunque vada, se tutto proce-

derà in maniera regolare, ad ottobre sarà indetta una nuova gara d'appalto e non è escluso che su una dei lotti si possa cominciare già a scaricare prima del termine definitivo dei lavori. Fino ad allora i camion carichi di immondizia dal Ciriè e dalla valle di Lanzo continueranno a raggiungere l'impianto di Vespia di Castellamonte con un costo di circa 245 lire il chilogrammo. [g. gi.]

Assalto al Sanpaolo, quattro impiegati in ostaggio

Cavour, rapinata banca Bettino di 190 milioni

CAVOUR. Per mezz'ora hanno tenuto in ostaggio quattro impiegati della filiale Sanpaolo e dei loro clienti. Poi hanno svuotato la cassaforte del bancomat e sono scappati con un bottino di 190 milioni. Rapina a mano armata, l'altro pomeriggio a Cavour: due uomini, pistole in pugno e con il volto coperto da una calzamaglia, alle 15,55 hanno immobilizzato le persone presenti in banca e poi hanno aspettato che l'apertura a tempo del bancomat. «Stato buoni e vi succederà nulla - hanno intimato - impiegati e clienti - non fate mosse false e non vi torceremo un capello. E per rafforzare le loro minacce sono pure ipocriti della carta d'identità un ragioniere e lo hanno spaventato leggendo ad alta voce il indirizzo. «Ora sappiamo dove abiti - gli hanno urlato - fai il furbo sappiamo dove ti trovi».

Per entrare dentro la banca con le pistole uno dei due banditi è entrato per primo e, con un tagliere, ha immobilizzato la

guardia giurata. I due rapinatori si sono poi lanciati sulle casse e hanno arraffato 60 milioni. Evidentemente sapevano che il giorno prima la cassaforte del Bancomat era stata rifornita di contanti. E, atteggiamento fermo e deciso hanno aspettato fino alle 16,20. Non appena si è attivata l'apertura automatica hanno svuotato la cassaforte e hanno rinchiuso le dieci persone in uno stanzone. Solo dopo un quarto d'ora questi sono riusciti a liberarsi e ad avvertire i carabinieri di Pinerolo. Gli uomini del capitano Giuseppe Mileto hanno subito organizzato dei posti di blocco, ma dei due banditi finora traccia. I carabinieri hanno interrogato a lungo le persone sequestrate per cercare di ricostruire un identikit dei banditi.

E' abbastanza probabile, comunque, che il colpo sia stato messo a segno da due professionisti. Il loro modo di agire, preciso e determinato, sembra escludere, almeno per il momento, l'ipotesi che si tratti di due semplici balordi.

Esposti nella chiesa della Madonna del Ponte dipinti ed oggetti sacri

Dalla Cattedrale escono tesori

Tra le opere anche il Trittico del Rocciamelone

SUSA. «Il Tesoro della Cattedrale di Susa» è una mostra, organizzata dalla Diocesi di Susa in collaborazione con l'associazione «Il Ponte» e la Soprintendenza per i Beni artistici e storici del Piemonte, di oggetti sacri che è inaugurata ieri a Susa. La mostra è stata allestita presso la Chiesa della Madonna del Ponte e in particolare nella sala della Cappella dell'Addolorata, nella Sacrestia e nella navata laterale sinistra della chiesa.

«E' un evento eccezionale rilievo sotto il profilo storico, artistico e religioso, poiché rende fruibili a livello nazionale oggetti d'inestimabile valore appartenenti e da sempre custoditi nella Cattedrale di S. Giusto - sottolinea Gemma Amprino, presidente dell'Associazione del Ponte - rappresenta la continuazione di un percorso di valorizzazione del patrimonio della Valle di Susa che lo



La Madonna del Ponte una delle opere più antiche che sono state esposte a Susa. Nella mostra vi sono anche oggetti sacri perfettamente restaurati e diacri paramenti sacri, tutti affiancati da schede tecniche

di Arte Sacra che dovrà partire dall'anno 2000 e avrà sede proprio nei locali della Chiesa della Madonna del Ponte in corso di restauro.

Questa mostra, costata oltre cento milioni, propone ai visitatori 33 oggetti sacri perfettamente ed accuratamente restaurati e dieci paramenti sacri, tutti affiancati da schede tecniche e letture liturgiche che permettono di perfetto inquadramento storico ed artistico.

Tra le opere esposte è possibile ammirare il Trittico del Rocciamelone, reliquiari di ogni tipo, calici, ostensori, croci d'altare, mezze da cerimonia. La Madonna del Ponte e i picciotti dell'antico portale Duomo di Susa. La mostra degli oggetti sacri, assicurati e sofisticati impianti antifurto, rimarrà aperta al pubblico dalle 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle 18 (chiuso il lunedì) fino al 22 agosto. [f. mor.]

A Palazzo Lascaris

La mostra a confronto Un convegno

«La promozione della salute da compito riservato agli specialisti e agli addetti ai lavori deve diventare impegno solidale di politici, amministratori, sia pubblici sia privati, educatori ed operatori delle organizzazioni non governative e del mondo del lavoro e del sociale. Antonio D'Ambrasio, assessore regionale alla Sanità, riassume così il senso della conferenza operativa che ha avuto a confronto il documento dell'organizzazione Mondiale della Sanità sull'Europa, il piano Sanitario Nazionale e quello regionale che si è svolto ieri mattina a Palazzo Lascaris alla presenza di più di duecento persone. Aggiunge D'Ambrasio: «c'è una filosofia comune ai tre documenti, cioè la certezza che nuovi avanti nel settore potranno compiuti solo se si affronteranno anche gli effetti fattori esterni alla sanità. In una parola: i livelli di salute sono, strettamente correlati alle varie fasi dell'economia e ai suoi cicli».

Funzionari regionali

«Non vogliamo gli assunti»

Oltre 400 funzionari della Regione Piemonte hanno sottoscritto una petizione che contesta due progetti di legge (uno proposto dall'Ufficio di presidenza del Consiglio e l'altro dalla giunta) che prevedono l'immissione nei ruoli regionali del personale delle segreterie degli assessori e dei gruppi non inquadrate come dipendenti dell'ente. In sostanza, gli interessati, quasi un centinaio, diventeranno dipendenti regionali a tutti gli effetti. Inoltre, l'iniziativa di assegnazione di budget annuali ai gruppi e alle segreterie con i quali poter assumere altro personale estraneo all'amministrazione con contratti a carattere provvisorio. Contestazioni si prevedono (che comporterebbero un esborso annuo di circa 10 miliardi di lire) nascono anche dal fatto che alle richieste economiche dei dipendenti la Regione ha risposto con un premio di 4,8 miliardi di lire ripartiti tra 2700 persone.

PALAZZO REALE



E' ancora pubblica

Palazzo Reale ha subito ieri nuovamente l'assalto del pubblico fino alle 18:30. I custodi sono stati costretti a fermare più volte il flusso di visitatori per motivi di sicurezza in relazione alla capacità dello scalone. Oggi l'edificio sarà nuovamente visitabile gratuitamente dalle 9 alle 18,30. E' stata la Compagnia di San Paolo a finanziare il restauro e a permettere tre giorni di visite gratuite.

L'ultimo incidente in corso Regina Margherita: autista di Beinasco ~~invece~~ nella ~~veicolo~~ che si ribalta

Allarme, sulle strade è ormai strage

Da inizio luglio le vittime sono 23

Una sbadata poi la macchina ha perso aderenza, trasformandosi in un siluro impazzito: si è ribaltata più volte, il conducente è stato sbalzato fuori dall'abitacolo. Angelo Vecce - 36 anni, residente a Beinasco - non l'ha fatta: è morto un paio d'ore dopo il suo ~~incidente~~ in ospedale.

L'incidente si è verificato venerdì notte in corso Regina Margherita, allo svincolo di uscita della tangenziale Nord. Intorno alle 2,45 Vecce procedeva verso ~~il~~ centro cittadino quando, forse a causa dell'alta velocità, ha perso il controllo della sua Fiat Tipo. E' stata questione di un attimo: la vettura ha capottato, il guidatore è stato scaraventato sull'asfalto. Niente da fare, per lui: trasportato d'urgenza all'ospedale Maria Vittoria, non è sopravvissuto alle lesioni causate dal violento impatto.

Solo per un caso il bilancio della notte non è stato ancora più pesante. Prima che potesse intervenire la polizia stradale, infatti, la carcassa fumante della «Tipo» è rimasta per qualche tempo di traverso sulla carreggiata, mettendo in ~~pericolo~~ altri automobilisti: una vettura l'ha anche urtata, per fortuna senza ulteriori, gravi conseguenze.

L'ultimo di una lunga ~~serie~~ di incidenti mortali, quello nel quale ha perso la vita Angelo Vecce, in una escalation impressionante: una drammatica spirale di lamiere accartocciate e di corpi ~~umani~~ vita ~~che~~ la quale ~~sembra~~ esserci alcun rimedio. Dall'inizio ~~del~~ mese, infatti, ~~le~~ persone hanno trovato la morte nell'abitacolo della propria auto sulle strade di Torino e provincia: un record sinistro, considerato che nella prima metà del luglio scorso le

vittime avevano già raggiunto il numero di 16.

Una strage in continuo ~~mento~~ legata a un'infinità di circostanze più o meno prevedibili, troppo spesso ~~fatali~~. Anche se a ben vedere le dinamiche ~~che~~ sinistri finiscono per ripetersi, come spiegano dal comando dei vigili urbani di Torino: un incremento degli incidenti legato all'intensificarsi del traffico notturno oltre che diurno nella stagione estiva, alla velocità - spesso unita all'ubriachezza - all'eccesso di sicurezza ~~dei~~ propri riflessi, alla stanchezza, talora alla disponibilità da parte dei giovani di auto di grossa cilindrata, alle

condizioni climatiche. Quando non è invece la superficialità, la distrazione di un attimo, a fare la differenza.

Un bollettino che dovrebbe far riflettere, mentre si inseguono le polemiche sulla pericolosità di alcuni percorsi interessati da un maggiore tasso di incidenti: vere e proprie «strade della morte» molto frequentate - dove l'insidia può nascondersi dietro una ~~strada~~ troppo stretta o dietro ad un rettilineo sul quale «tirare» la macchina - a proposito delle quali ~~il~~ tempo si sollecita un intervento.

Alessandro Mondo



L'immagine del tramonto scontro dell'altra sera presso Feletto, nel quale hanno trovato ~~la~~ morte tre persone, ~~una~~ una quarta è rimasta ferita. ~~Il~~ mese ~~di~~ luglio c'è stata un'impennata di incidenti mortali ~~in~~ provincia di Torino, che hanno destato ~~il~~ vero e proprio allarme

POLEMICA

UNA VIA

LA STRADA

Rettilineo con troppe croci

E' la statale 460 fra Caselle e Rivarolo

CHI vive lungo il suo percorso l'ha soprannominata «strada della morte». La statale 460 che collega Caselle e Rivarolo continua a mettere vittime. In questi ultimi due giorni, i morti sono stati 4 e numerosi i feriti. Una strada killer, insomma, per le sue caratteristiche, che dall'innesto della superstrada Torino-Caselle fino a Lombardore ~~l'aspetto~~ di ~~specie~~ tangenziale, lontana dai centri abitati, anche se soltanto ad una corsia per senso di marcia e senza lo spartitraffico centrale e poi torna ad essere la classica statale che attraversa i paesi fin oltre Rivarolo.

È il primo tratto, da Caselle a Lombardore, è certamente il più pericoloso, anche se la parte restante, ~~il~~ costeggiata da profondi

fossati, è spesso teatro di gravi incidenti. Quel nastro d'asfalto rettilineo induce troppo sovente gli automobilisti a pigiare sull'acceleratore ed effettuare sorpassi avventati e pericolosi. E se la statale ~~il~~ ad alto rischio, non meno lo sono gli svincoli di ingresso e uscita dove la visibilità risulta quasi sempre insufficiente. Ed è dall'inizio del suo mandato che il sindaco di Leini, Nevio Coral, sta conducendo una personale battaglia affinché Anas e Provincia intervengano. «Ho sollevato più volte il problema - commenta Coral - ma non ho mai ricevuto una risposta seria. Anche nei giorni scorsi ho inviato una lettera chiedendo l'intervento immediato su quella maledetta strada, ma finora nessuno si è degnato di considerare la mia richiesta». Eppure, non si tratta di

una strada secondaria o poco frequentata, ~~ma~~ dell'unica arteria di collegamento tra Torino e l'Alto Canavese, percorsa quotidianamente ~~da~~ centinaia di auto. «Quanti morti dovremo ancora contare perché si faccia qualcosa di concreto? - si chiede preoccupato Coral - ~~il~~ non ci sarà un intervento a breve termine? ~~mi~~ mi rivolgerò alla magistratura. ~~quali~~ quali potrebbero essere le soluzioni? «Certamente - risponde il sindaco di Leini - la messa a norma degli svincoli e il raddoppio ~~il~~ tratto fra Caselle e Lombardore. Lavori per cui non occorrono neppure cifre spropositate». Dello stesso parere anche l'assessore di Caselle Giuseppe Marsaglia Cagnola: «Il raddoppio della carreggiata è l'unico modo per risolvere realmente la questione».

(n. ber.)

ERRATA CORRIGE

FELETTTO. Sono ~~il~~ gravi del previsto le condizioni di Marina Monte, ~~il~~ anni, di Leini, coinvolta nell'incidente di venerdì sera a Feletto. Ieri per un errore (di cui ci scusiamo con l'interessata e con i lettori) ~~il~~ stato scritto che la donna era deceduta. In realtà Marina Monte ~~il~~ ricoverata alle Molinette: la prognosi è di una trentina di giorni. A perdere la vita, invece, è ~~il~~ Veronica Schilleci, 23 anni, di Cuorgnè, assieme ~~il~~ convivente Mohamed Hssani, 26 anni. La coppia viaggiava su una Citroën che s'è scontrata con una Bravo guidata dal marito di Marina Monte, Marco Capella, ~~il~~ anni, che è morto.

Istituto Porro

I respinti

SONO VENTISEI

55 ALLIEVI

ORBASSANO. La 22ª commissione della maturità tecnica industriale ha bocciato 21 candidati ~~il~~ 55. Accada all'Istituto Ignazio Porro per periti, sezione staccata di Orbassano. Un duro colpo nella grande festa di promozioni ~~il~~ pioggia. Che sono arrivate anche al Porro, sede ~~il~~ Pinerolo, dove i 62 candidati sono stati tutti giudicati maturi.

C'è stata una sorta di sollevazione, ieri, alla vista dei tabelloni. La scuola per ~~il~~ non commenta, si lamentano invece i diretti interessati. «La commissione ~~il~~ stata troppo severa, non ha voluto capire la fatica di chi lavora ~~il~~ studia dicono in tanti. Anche ~~il~~ parole più feroci, per la verità. Qualcuno preannuncia ricorsi al Tar, esposti al provveditore, al ministero».

I dati sono crudeli. La 22ª commissione comprende le sezioni serali A - B - C - D con 54 iscritti, più un privatista per il settore «elettronica e telecomunicazioni». Sono ~~il~~ giudicati maturi 34 candidati del Porro, respinti 20 del Porro e il privatista. Il 38,18 per cento.

Impressionante se si confronta con il 2,22 per cento di bocciati. Una percentuale che salirà leggermente secondo le previsioni se non altro per quell'ecatombe al Porro di Orbassano ed in qualche altro istituto dove circolano timori forse non del tutto dettati soltanto dalla paura.

C'è ~~il~~ spiegazione a questo dramma umano? Chi potrebbe darla tace, invocando il segreto d'ufficio. Ma accetta di parlare più in generale delle illusioni di chi ha faticato a recuperare un percorso di studi faticoso. Che alla fine si schianta in un esame che per quanto generoso, deve pur tenere conto in qualche misura anche della preparazione. (m. val.)

MONCALIERI, CILIO. Fino al 30 luglio, negli uffici del Cilio Informagiovani, in via Alfieri 34 bis, a Moncalieri, sarà possibile ottenere informazioni e indicazioni ~~il~~ iniziative a carattere nazionale, locale e comunitario riguardanti il lavoro, la formazione e l'orientamento professionale. ~~il~~ tratta del progetto «do lavoro» realizzato dal ministero del Lavoro e dalla Previdenza sociale, ~~il~~ una campagna itinerante su tutto il territorio nazionale. Le persone interessate troveranno un operatore che fornirà spiegazioni sull'iniziativa, mentre video informativi ~~il~~ schede aggiornate illustreranno le opportunità di lavoro e gli strumenti ~~il~~ sostegno dell'occupazione e dello sviluppo professionale: tirocini, imprenditorialità, contratto di formazione, contratto ~~il~~ apprendistato, borse lavoro e lavori socialmente utili.

BOMBA. Da ieri non ~~il~~ più off-limits le rive del torrente Stura nella zona di via Stefanat, chiuse alcuni giorni fa dopo che un passante ~~il~~ rinvenuto adagiata sott'acqua ~~il~~ bomba da mortaio della seconda guerra mondiale. Ieri mattina l'ordigno è stato fatto brillare dagli artificieri di Alessandria.

RIVOLI. Cinque milioni per acquistare materiale nel reparto di ostetricia ~~il~~ ginecologia dell'ospedale di Rivoli. E' questa la donazione elargita all'ospedale dai giovani del Rotary Club di Giaveno ~~il~~ Val Sangone.

VENARIA A TAVOLE. In occasione della manifestazione «Città d'arte porte aperte», Venaria offrirà ai turisti per tutta la giornata di oggi la possibilità di visitare gratuitamente sia la Reggia di Diana che gli appartamenti reali del Borgo Castello, collegati tra di loro da un bus navetta. Lungo le vie e le piazze del centro storico verrà allestito il tradizionale mercatino dell'usato Belle Epoque ed alcuni ristoranti ~~il~~ piatti regionali con menù turistico.

Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla.
Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec 12V da 55CV della nuova Corsa 1.0 ~~il~~ capace di percorrere fino a **880 km con ~~il~~ pieno***.

Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche nel prezzo: può essere tua a partire da lire **14.900.000**** e con in più la possibilità di usufruire di un incredibile finanziamento a tasso zero.

L. 8.000.000

in 18 mesi ~~il~~ tasso zero

Vi aspettiamo per ~~il~~ prova su strada.



*Condizioni contrattuali (Norme CEE 93/116) **Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. ~~il~~

T.A.N. 0,00%, T.A.E.G. 3,10%. Costo istruttoria pratica L. 250.000. L'offerta è vincolata all'approvazione di Opel Credit. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

CARMAGNOLA

Medalago

Via Polino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI

FASANO
AUTOMOBILI

Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO

AUTOCLUB

St. Torino 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
Can. Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

PINEROLO

NOVAUTO

Via Salluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO

GENCAR

SAIE

Via Nizza, 115 - Tel. 011/6961755
P.zza Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
COLLENO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste, 19
Tel. 011/6408165
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, ~~il~~ - Tel. 011/8196056

L'ultimo acquisto granata parla dei nuovi compagni ed è certo di salire in A

Artistico: che coppia con Ferrante

Domani il saluto ai fans del Toro

Edoardo Artistico, la punta e l'ultima mossa (importante) del mercato granata, sarà stasera a Torino. «Dapprima le visite mediche, poi mi butto nel gruppo», dice con entusiasmo il giocatore romano, acquistato dalla Salernitana per quasi 4 miliardi contando il valore della comproprietà di Corallo, dei ragazzi della Primavera di Claudio Sela. Artistico ha 29 anni, li ha compiuti il 16 giugno scorso.

Calciatore il senso del gol, dalla manovra offensiva, ha le idee molto chiare: «Mi sento nel momento migliore, fisico e psicologico, per entrare in una società dalle tradizioni del Toro - dice -. Ho alle spalle quattro stagioni in C1 e in B, più qualche settimana in A. Sono vaccinato per dare il mio apporto in un campionato di B da vincere. In A ci voglio andare stabilmente, con la moglie granata». Non conosce i metodi e lo stile di Mondonico (che sempre guidato squadre più importanti delle mie...) ma gli ha già parlato al telefono: «Mi ha perso di capire che ha fiducia nel mio contributo. Però il possibile per non tradire le aspettative. Mi sento stimolato al massimo».

Parla dei futuri compagni per averli avuti come avversari e alcuni anche al proprio fianco: «Con Cudini siamo stati insieme nella Salernitana, Ferrante l'ho visto da vicino, Brambilla è stato al mio fianco in B nel Monza, a lui vanno i miei auguri di pronta guarigione. E' un centrocampista dalle ottime qualità tecniche».

Ci si chiede perché la Salernitana si sia privata di Artistico, che con Di Vaio ha formato una coppia da promozione: «Credo che sia un affare per entrambe le società. Alla fine della

prossima stagione sarei stato a fine contratto, per cui hanno preferito cedermi prima. E' stato un bene anche per me, perché entro in una squadra dalle grandi ambizioni. Comunque ho atteso che fossero le società ad accordarsi, prima di firmare per il Toro. Mi è sembrato corretto essere l'ultimo a dare la parola».

Artistico si sente adatto a sostenere Ferrante e il Toro: «Ho cominciato la carriera come prima punta, stavo in area di rigore e il gol. Le venti segnature ad Ancona nella stagione '95-'96 sono il top. Nella Salernitana sono diventato più versatile, ho imparato che in attacco si debbono dare una mano al centrocampista, rientrare quando è utile, tenere palla per far respirare i compagni. Con Ferrante troverò l'accordo, ne sono certo. E con i suggerimenti di Lentini...».

L'impressione è che Lentini sotto la guida di Mondonico salirà di tono: «Segui dai giornali la grande stagione di Gigi nell'Atalanta. I tifosi granata rivedranno al meglio. Per me Lentini è un campione in assoluto. Se è vero che conto nel suo appoggio, saremo tutti a doverlo aiutare nell'esprimersi secondo le sue qualità. E che davvero grandi. E' stato criticato la scorsa stagione? Ovvio, quando un giocatore ha classe molte attese. Se gioca una gara normale è giudicato mediocre».

Il Toro delle ultime stagioni ha avuto un colpire di testa efficace. Sui calci piazzati doveva venire avanti Fattori. Il metro è 80 di statura è buon segno... «Sui palloni alti la cavo, anche nella passata stagione ho segnato solo tre o quattro volte su palloni alti. Però mi

piace il mio stacco per cercare la porta e un compagno».

Il presidente Vidulich dice di essersi convinto su Artistico dopo averlo visto nella Salernitana a Torino. «Mi ha piaciuto è stata quella partita a far decidere il presidente».

Un giudizio sul mercato granata? «Avevo già provato di persona la forza della difesa, ora mi ha impressionato l'irrobustimento del centrocampo».

Domani è prevista la presentazione ufficiale stampa, poi nel pomeriggio il saluto ai tifosi granata. Quindi la partenza per la montagna, a lavorare.

Bruno Perucca

Edoardo Artistico, 29enne romano acquistato

Salernitana per circa 4 miliardi, vanta alle spalle quattro stagioni in serie C1 e sette in B



Gara di ciclismo

Esordienti in circuito a Collegno

La domenica ciclistica propone una sola gara in provincia di Torino, il 4° Gran Premio Associazione San Lorenzo per Esordienti, che si disputa in mattinata a Collegno. Organizzata dalla locale Polisportiva Borgonuovo, la corsa si snoda sul circuito Collegno, Rivoli, Brure, Alpignano, Collegno, da ripetere 5 volte per la classe 1985 (km 40) e 6 volte per la classe 1984 (km 48). Il ritrovo è in Piazza Avis alle 7.30, prima partenza alle 9.30.

Altre gare corrono invece a Pecetto di Valenza, nell'Alessandrino (km 70, via 15) e a San Maurizio d'Oleggio, nel (km 75, via alle 9.30), mentre gli Junior sono di scena nel pomeriggio a Masserano (Biella) per la prova di campionato regionale (km 110, partenza alle 14.30) valevole anche come terza e ultima indicativa in vista del Tricolore di categoria che si disputerà domenica a Verbania (Frosinone). Gli Elite e Under 23, infine, sono impegnati a Serravalle Sesia a Pello nella 2ª tappa del Giro della Valsesia (km 144, via alle 11.30): ieri nella prima frazione successo di Federico Berta (Alpiplast Girardengo).

Intanto, accompagnati dal tecnico regionale Maccario e dal consigliere del Comitato Regionale della Fci, Ribba, partono oggi in aereo alla volta di Palermo gli undici corridori che da domani a venerdì difenderanno i colori del Piemonte ai Campionati italiani giovanili su pista: sono gli esordienti Angelo Papa (Rostese) e Marco Depetris (Anpi Sport Valenza), gli allievi Emiliano Mascia (Madonna di Campagna-Gioco), Guido Possetto (Ardens-Alpiast), Enrico Turaglio (Elm Sps Rostese), Francesco Giuliani e Fulvio Ruggiero (Sassi-Katolyn), la esordiente Mascia (Riso Scotti-Chirio) e le allieve Chiara Campi (Ardens-Alpiast), Silvana Negro (Pedale Canalese) ed Enrica Rondinella (Piosasco-Soverplast).

SPORT

Camogli

Una stagione decisamente in grigio per l'Osra che anche nell'ultima giornata della A2 deve cedere la posta al Camogli (9-8). Salva però la quarta posizione finale.

Equi ostacoli e dressage a Villardora

Si conclude (h. 9) il Mammi Club di v. S. Ambrogio 28, a Villardora, il concorso nazionale C a ostacoli più dressage.

Gare per arrampicatori

Tre appuntamenti in montagna: al Plan des Fontainettes Giro Podistico del Lago del Moncenio (17 km; h. 9.30), a Cuorgnè frazione Ronchi si corre per il Campionato canavese (10 km, h. 9), infine a Tavagnasco si disputa la Corsa ai Piani di 8 km (dislivello 1000 metri, h. 9 dal Ponte).

Tali: campionato nazionale a Prati

Prova di Campionato nazionale oggi (dalle h. 10) a Prati, in Val Germanasca. Sono in scena i Cadetti, con tutti i migliori italiani, e le donne, fra le quali spicca la torinese Simona Chauviré. Impegnati anche i giovanissimi (7-13 anni) del minitrial nel Trofeo Nazionale e le categorie promozionali nel Campionato regionale. In tutto saranno circa 150 i piloti al via nella diverse gare in programma: partenza dalla località Ghigo, tracciato in circuito di circa 12 km per correre più volte.

Ciclismo: Chiappucci a Prati

Domani Claudio Chiappucci sarà a Pinerolo per realizzare il video promozionale de La Campionissima, gara di fondo che il 30 agosto ricalcherà la famosa tappa Cuneo-Pinerolo del Giro d'Italia '49, vinta da Coppi con 1'52" su Bartali dopo una fuga solitaria di 192 km. La Campionissima, 245 km con partenza e arrivo a Pinerolo passando per Colle dell'Agnello, l'Isoard, il Monginevro e il Sestriere, verrà presentata giovedì a Torino.

GOLF

Dopo il campionato tricolore al Club Torino, domani torna in scena Sestriere

Molteni e la Vianello star del futuro

Sono loro i migliori giocatori italiani Cadetti

Sergio Pininfarina, presidente del Golf Club Torino, ha premiato ieri a La Mandria i nuovi campioni della categoria Cadetti, entrambi 16enni: Gregory Molteni, figlio di Pietro Molteni maestro di Villa d'Este, e la veneziana Barbara Vianello. I due figuravano tra i favoriti e il pronostico è stato dunque rispettato.

Molteni ha battuto per 3-2 nella semifinale Luca Martufi. Piaggi, l'unica rivelazione della competizione, quindi in finale ha regolato per 2-1 anche l'avversario più tenace, quell'Andrea Bonassi delle Rovedine Milano che era primo dopo le buche di qualificazione ma poi in semifinale ha stentato a sbarazzarsi di Riccardo Serafini (Cus Ferrara), riuscendovi solo alla 19ª buca.

Scarsa lotta tra le Cadette. Superata in semifinale Tullia Calzavara per 4-2, la Vianello si è imposta 2-1 anche in finale sulla brava Diana Luna

(La Quercia), che in precedenza aveva eliminato per 3-2 la veneziana Chiara Tirotti.

A La Margherita si è concluso invece il campionato Pulcini e Pulcine. Tra i maschi, accoppiati di due cugini del Cosmopolitan Tarenzia, Andrea Perrino (1° con 231 colpi) e Tommaso Perrino (2° a un colpo). Al 3° posto Matteo Arpellino (Garlanda, affiancato da Andrea Romano di Modena a quota 236. Il miglior torinese è stato Francesco Vacca, 13° con 241. Tra le Pulcine, marcia trionfale di Giuseppa Paolillo, anche lei figlia d'arte, che con 241 colpi ha staccato di 10 lunghezze Ludovica Liguori (Olgiate) e Francesca Sertonio (Torino), finite appaiate. Altre due torinesi, Anna Roscio e Claire Grignolo, hanno concluso rispettivamente in quinta e sesta posizione.

Infine a Sestriere, dopo le due Pro-Am, domani e martedì c'è la Kappa Giovanile Under 18. (g. cap.)



VALLE D'AOSTA CULTURE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME VALLE D'AOSTE

MARIO CALANDRI

aquarelles:
natures mortes
1966-1990

AOSTA
TOUR FROMAGE

18 luglio - 13 settembre 1998 - Orario 9.00 - 19.00

Inaugurazione
18 luglio 1998 - ore 18.00

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



SUPERGA TRASFERIRSI NELLA NUOVA SEDE DI TORINO

Appuntamento presso la sede storica, con eccezionali offerte su calzature, abbigliamento, tessuti e su tutti gli altri prodotti Superga delle scorse stagioni.

DALL' 11 AL 31 LUGLIO IN VIA ORVIETO 57, ANGOLO VIA VEROLENGO.
CONTINUATO DALLE 10 ALLE 20, COMPRESA LA DOMENICA. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA.

SUPERGA
established 1911

La star del raï stasera (21,30) in piazza San Carlo

Khaled voce d'Algeria

Tradizionale concerto gratuito

Non vorremmo ripeterci, sottolineando il valore anche simbolico del concerto di Khaled, stasera alle 21,30 in piazza San Carlo, organizzato da Musica 90 e Piles per «Giorni d'estate». È il tradizionale spettacolo che il Comune di Torino, in collaborazione con i cittadini nell'ambito delle manifestazioni estive: l'ingresso è gratuito.

Valore anche simbolico, abbiamo detto: Khaled voce dell'Algeria, di un Paese travagliato da un'orrenda guerra civile, schiacciato dall'intolleranza sanguinaria; Khaled esule per necessità, come tanti altri artisti algerini, musicisti soprattutto, nel mirino degli integralisti che li hanno ripetutamente colpiti.

E poi valore simbolico per Torino, città d'immigrazione, e di convivenza: portare in piazza San Carlo un genio musicale quale il maghrebino Khaled può significare qualcosa. Per tutti.

Ma, al di là di simili considerazioni, il concerto di stasera è un grande evento per il valore del protagonista, stella indiscussa del raï, il «sound» algerino d'antica tradizione che, commisto alle influenze pop della globalizzazione giovanile, ha conquistato le internazionali.

Lui, Khaled, non è più «chabbi», appellativo che si indicava i giovani cantori del raï. Il suo pubblico: giovani la sua canzoni, che non sono portatrici di

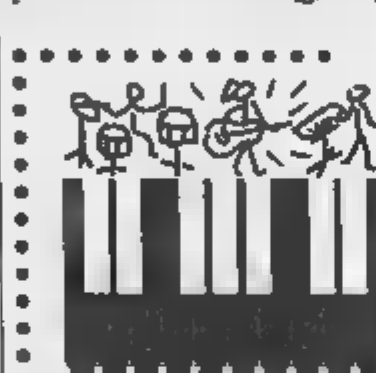


Khaled, nella sua giornata torinese, visiterà anche i giovani del «Ferrante Aporti»

espliciti messaggi sociali, raccontando piuttosto storie d'amore, di notti agitate, di bevute e di immigrazione. E proprio per questo motivo, per questi contenuti, considerate pericolose dai rigidi guardiani dell'integralismo religioso. Però quelle canzoni, quelle storie, diventate una bandiera per un popolo disperato, in Algeria come nelle terre d'immigrazione.

Significativo dunque anche l'incontro che oggi Khaled avrà con i giovani detenuti dell'istituto «Ferrante Aporti» (in stragrande maggioranza extracomunitari). Il cantante algerino visiterà il carcere minorile, ore 17, su iniziativa della Co-

operativa Animazione Valdodoco collaborazione il Centro di Giustizia Minorile e il progetto «Itaca» del Comune, nell'ambito della presentazione del progetto «Solid Youth», finanziato dalla Comunità europea.



VENERDI Collegno, Parco Dalla Chiesa. L'Homo Technologus si aggira nel backstage, mentre sul palco i dj del Link di Bologna tengono una specie di «Co-Fare Al Meglio Il Proprio Lavoro», dissolvendo in acidi elettronici i classici della discoteca del tempo che fu. Sul prato antistante, in quel momento, il rapporto zanzare-spettatori è 1 a 1: dove per il primo, ovvero le zanzare, si intende 1 milione, mentre il secondo, cioè gli spettatori, rappresenta 1 spettatore. Dal punto di vista delle zanzare, un pioniere. L'Homo Technologus, intanto, nel backstage si gratta le trecce, ricoperto dalla testa ai piedi di pelle rosa - come tutti noi - dalla vita - caviglie di pelle nera: i suoi famosi pantaloni con ventilatore incorporato, accessorio indispensabile per indossare un capo di abbigliamento simile a metà luglio.

Stranamente, la parte superiore del corpo australopithecino non è rivestita né da pelli di animali sintetici né da improbabili pellicciotti, magari in poliuretano speso. Partiti per il... anche loro, immaginiamo. A quel punto, i bolognesi lasciano il posto all'Homo Technologus, che senza smettere di grattarsi le trecce abbandona il backstage per trasferirsi sullo stage, non senza aver indossato, peraltro, la giacca a pelle nera, forse canticchiando, tra sé e sé, «Vorrei la pelle nera: ma di questo non possiamo essere sicuri. Dietro le macchine da guerra, l'Homo Technologus frusta l'aria con le sue trecce come dando

Pittori del Centro America per una vendita benefica



Arte amica della pace

Naïf nell'Arsenale del Sermig

L'arte al servizio dei popoli. Nella Biblioteca dell'Arsenale della Pace, in piazza Borgo Dora 61, è stata allestita una pregevole mostra dei Pittori naïf del Centro America (tel. 011/436.8566, orario 9-19, ingresso libero). Per tutta l'estate si potranno quindi vedere

queste opere provenienti dalla collezione che Renzo Druetto ha donato al Sermig, fondato da Ernesto Olivero nel 1964, per contribuire a concretizzare il sogno di «centinaia di volontari si pongono di fronte alle diversità sociali e che per eliminare le in-

giustizie del mondo decidono cancellare ogni pregiudizio e di mettersi, con serenità e comprensione, a disposizione degli altri... Si tratta di un «corpus» di quasi sessanta composizioni che consentono di accostarsi agli aspetti di un'arte genuina, ricca di colore e luce, sostenuta da una ricerca di immagini dal suggestivo candore.

E così, una grande chiesa barocca e la corrida, un paesaggio con alberi e prati fioriti e un antico paese, un gruppo di donne al mercato e i limpidi cieli solcati da bianche nuvole, rappresentano altrettanti momenti di un lungo racconto che coinvolge il pubblico. Si avvertono il fascino della gente del Guatemala ripresa da Feliciano Cal e da Orlando Peren, l'incanto del Lago Ilopango dipinto da José Marín e i limpidi gialli di Linares, entrambi di El Salvador, la veduta di San Blas realizzata dal panamense Mendez e la processione di Carlos Marengo del Nicaragua. E, inoltre, le impressioni tratte dalla natura dell'Honduras dai pittori Vargas, Carlos e Valle. Tutti i quadri sono in vendita a partire da un milione, ma sono gradite ovviamente - sottolinea Ernesto Olivero - offerte maggiori, perché il ricavato sarà utilizzato per coprire la spesa per il nuovo e funzionale poliambulatorio, già ultimato, dedicato a Giovanni Paolo II.

In ogni caso, al Sermig auspichiamo di continuare a esporre nei loro locali le opere, anche dopo l'acquisizione di un collezionista di un ente pubblico: ciò per rendere sempre più accogliente l'Arsenale e offrire armonia anche a chi proviene da storie difficili. E lo sviluppo di questa Casa della Speranza appare sorprendente. Da vecchie e scrostate e degradate strutture architettoniche sono stati ricavati i laboratori per la Scuola Artigiani e Restauratori, promossa dai maestri dell'Apra (che Olivero vuol fare diventare università dell'artigianato), una chiesa, e, in particolare, un luogo dove confluiscono migliaia di storie di emarginazione, di dolore, di inutili attese o di speranze, di angoscia, ma anche di riscatto morale e sociale.

Angelo Mistrangelo

Oggi s'inaugura l'Arena Parco Ruffini

Un film ogni sera fino a settembre

Un nuovo cinema sotto le stelle. S'inaugura l'Arena Parco Ruffini, punto incontrato sui successi dell'ultima annata sul grande schermo e destinato a caratterizzare questa e le prossime stagioni estive cittadine. A proporlo è la circoscrizione 3 con l'ausilio della Kcc. Il programma comprende un film tutte le sere sino all'8 settembre. Da segnalare, nel mese di agosto, alcune anteprime di pellicole previste in autunno nelle «la prima è la commedia «Sliding doors» con l'affascinante Gwyneth Paltrow lunedì 3).

S'inizia alle 22 sino al 31 luglio, alle 21,30 a partire dal 10 agosto. I biglietti costano 10 mila lire, 12 mila in «la prima è la commedia» e 14 mila in «la prima è la commedia». Il programma è in proiezione nelle sale «la prima è la commedia» (mattatori Stanlio e Olio, Ridolini, Buster Keaton, Ben Turpin) e dei cartoon de «il folle mondo del cartone animato» (comprende le avventure

Paperino, Bugs Bunny, Daffy Duck, Taddeo). Il film con cui si apre il cinema allestito all'interno dello stadio Ruffini (ingresso in viale Hughes) è uno degli avvenimenti dell'anno: «La vita è bella». Gran premio della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film diretto e interpretato da Roberto Benigni è la storia di Guido Orefice, cameriere ebreo dalla vena poetica e fantasiosa rinchiuso durante la seconda guerra mondiale in un campo di concentramento.

Domani sera, un altro evento dell'ultima stagione: «Titanica» con Leonardo DiCaprio e Kate Winslet innamorati sulla via dei sogni. Martedì è prevista la «la prima è la commedia» di Paolo Virzì, mercoledì «La maschera di ferro» ancora con DiCaprio nel doppio ruolo del Re Sole e del gemello segreto, giovedì il fenomeno «Full Monty» di Peter Cattaneo, venerdì si ride con Kevin Kline in «in Out». Daniele Cavallini

un colpo di gatto a nove code, et voilà, si trasforma in SUPERMADASKI. Perché SUPER, vi chiederete. Semplice: SUPERMADASKI, i suoi remix, fa miracoli. Non solo ad esaltare ulteriormente pezzi già esaltanti in originale - tipo «Forma e Sostanza» dei Csi, «Strani Giorni di Bettino» o «Vacanze Romane» della



Madaski, venerdì scorso a Collegno

Il concerto taglia e cuci di un applaudito Homo Technologus

che sarà un autunno peleno.

Giuseppe

A Pellerossa stasera 21 «Green Age Festival» - domani sempre alla stessa ora Tortoise e Prozac+

Giorni d'estate

Teatro per ragazzi al mattino, ballo liscio al pomeriggio e tanto cinema di sera nella domenica dei «Giorni d'Estate».

Ore 11: per la rassegna di teatro ragazzi «Estate» Borgo, la compagnia Alfateatro mette in scena il «Don Chisciotte».

PIAZZA SAN CARLO, parco Michelotti in corso Casale.

Ore 14,30: appuntamento pomeridiano «Avventura: sfida al pirata».

LA TESORIERA, parco di corso Francia 192.

Ore 15,30: ballo liscio.

PIAZZA MARIA TERESA

Ore 16: teatro per ragazzi con «Fiabe da tutto il mondo».

PIAZZA SAN CARLO, parco Michelotti in corso Casale.

Ore 15: ballo a palchetto il Trio Macarena.

Ore 17: merenda per tutti.

Ore 20: allo «Zubù Music Restaurant», buffet a prezzo fisso a 20 mila lire.

Ore 20,30: disco liscio.

Ore 21: nell'Area Giochi, torneo di skip-Bo e di calcetto.

Ore 22: allo «Zubù Café».

Sulla piazza tra le fiabe del mondo

ca d'ascolto «Jazzy Nights».

PARCO DEL VALENTINO

Ore 18,30: concerto rock

Modo Lidio.

ANIELLO, via Paolo Sarpi 117.

Ore 20,15: film «Tempesta di ghiaccio» di Ang Lee.

Ore 22,30: film «Trainpotting» di Danny Boyle.

PIAZZA SAN CARLO, corso Moncalieri 18.

Ore 21: musica d'ascolto con «Il west di Ennio Morricone».

CORTILE, via Maria Vittoria 7.

Ore 21: il Gruppo Artisti Associati in «La locandiera» di Goldoni (anche domani sera).

PIAZZA SAN CARLO

Ore 21,30: concerto di Khaled.

ARMA RUFFINI, parco Ruffini.

Ore 22: proiezione del film «La

vita è bella» di e Roberto

viale Boiardo

Ore 22: film «Fuochi d'artificio» di e con Leonardo Pieraccioni.

Ore 21,30: proiezione del film «L'avvocato del diavolo» con Al Pacino e Keanu Reeves.

Ore 21,30: Café Palestro, via Palestro 9.

Ore 22: spettacolo teatrale «Tenga duro signorina» con Antonella Cuesta. Domani, ore 22, «A letto con lo stragone», con Anna Cuculo e Daniele Nardisi per Theatropolis.

Ore 22,30: Il Porto in viale Einaudi.

Ore 22: la Compagnia Teatro Lanciavichio mette in

lo spettacolo «Di quel che è a Don Chisciotte».

Ore 22: parco Chico Mendes.

Ore 22: concerto del Casino Royale.

PIAZZA, via Manzoni 7.

Ore 22: proiezione del film «in

Outs di Frank Oz con Kevin Kline e Tom Selleck.

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

Pellerossa

Blond, Claudia Foff, Genialissimo M-

rimante, Giancarlo Onorato, La-

ghisecchi, (P)itch, Nefertari, Snap-

raz, Stendhal e Ventrone sono i solisti

le band protagoniste stasera del

«Green Age Festival» che si tiene al

Parco Dalla Chiesa (dalle 21, ore

dalle 19 come annunciato) nell'am-

bito del Pellerossa Festival. Ingresso

gratuito.

CASINO ROYALE

Ancora una serata a «Colonia

Sonora» - ore 21,30 al Parco

Chico - ore 22: «Borgaro» i

Casino Royale. Domani sono invece

di scena i Delta V.

COLORE

Annunciato il concerto di Li-

vingstone a «Muoviti» - ore 21,30

plazza Cavalieri di Vittorio Ve-

cepiata invece domani alle 21

il rock Frammenti.

colli (via San Pietro in Vincoli 28, ore

21) musica irlandese con

Trees, Danny Chalk e Martin Hayes.

Rock con i Modo Lidio alle 18,30

al parco del Valentino; ore 22 il Latin

trio Giulio Camarac e «Café»

(via Valprato 68).

Fuori città, segnaliamo i «Amici di

Roland» ore 21 alla Cascina Vigna di

Cernigliola (dalle 14 al esibiscono

rock band locali); i Wolfango e Da-

nielle Brusaschietto alle 21 Parco

del Fungo i Rivoli Cascina Vica (via

Assisi, ore 21; dalle 15 rock band lo-

cali; all'«Armadillo» (Chivasso, via

San'Isidoro 8, ore 22) Valerio Liboni

presenta il nuovo album. Rock

«Festa di Liberazione di Rivoli Cas-

cina Vica (giardini Falcone, via Sa-

serio, ore 21) con giovani band e

alla Festa della Birra Almese (par-

co Robinson, ore 22) i Begar.

Country con George Mc Anthony al

Palaestate di Venusa (ore 15,30).

DOMANI

Domani i Giardini Reali, per «Jazz a

Palazzo», alle 22 suona il quartetto

di Nando Massimino; sempre do-

mani in piazza «Examinet» con

(ore 21) per «Folkemass» con-

certi di San e Vin-

ci.

APPOINTAMENTI qua e là

INIZIATIVE

SCULTORI. All'Azienda Agricola La Gribaldina, a Casamandrea in provincia di Asti, si sta organizzando la mostra «Gli scultori teatro e collina». Si terrà dal martedì 21 sino al 26 luglio. Espongono undici artisti. Per ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 0141/718.043.

ALLA TESORIERA. Martedì 21, Parco della Tesoriera in Francia 192, serata di poesia d'amore, tango argentino e musica dal titolo «Puzzle di solo amore» con i preparati da Paola Incola. Voci recitanti: Anna Massobrio, Antonella Panella, Giovanni Cortese, Ermanno Eandi; chitarra: Rodolfo Mezzano; ballerini Mara Chemini e Matteo Canastale. Organizza l'Associazione La Tesoriera, ingresso libero.

CONFERENZE

I 21, al Professionale Training Center in via 27, conferenza di Pili sul tema «Ipnosi e malattie croniche». L'incontro è organizzato dal Sirm (Sindacato Italiano Ipnosi Moderna). Partecipazione gratuita, ma prenotarsi telefonando al numero 011/591.95.05.

MEDICINA YOGICA. Il fisiologo indiano Umesh C. Rai sta organizzando per giovedì 21 luglio conferenza «Trattamento dell'epilessia idiopatica: ruolo di Sahaja Yoga nella Medicina Olistica». Si terrà alle ore 21 nella sala-incontri della Galleria d'Arte Moderna in corso Galileo Ferraris 30. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Associazione Culturale Sahaja Yoga, numero telefonico 011/411.59.77.

MANIFESTAZIONI

Stamane alle 10, al Gazebo Smbuy in piazza Carlo Felice, banda musicale e musica da giardino. Domani, alle 18, ancora appuntamento con la musica da giardino.

Stamane, dalle 6,30, si

mostra mercato della torma e dei

formaggi tipici. Velli di Lan-

za. La manifestazione è organizzata

dalla Pro loco.

Oggi, ore 17, nel

Feste, le autorità locali

presentano il secondo volume

«Il Millennio composto di San Michele

Chiusa». Intervengono i cura-

tori Maria Luisa Reviglio della Vene-

ria e Italo Ruffini nonché gli autori

Paolo De Meglio, Natalino Bartolo-

masi, Ferdinando Dell'Oro, Fabrizio

Antonelli d'Oub, Giorgio Calcagno,

Massimo Segna.

ABBONAMENTI

Proseguono gli abbonamenti all'Unione Musicale, in

piazza Castello 29, nei giorni feriali

(tranne il sabato) dalle 9,30 alle 18.

Sono disponibili le serie (gialla, verde,

blu) a 400 mila lire l'una, oltre

agli otto concerti «L'Altro Suono

(musica antica)» mila lire. E'

possibile anche abbonare più serie

con vistosi sconti.

MOSTRE

Prosegue sino

25 luglio la mostra di autori con-

temporanei alla Galleria Accademia in

via Accademia Albertina 3/e. Fra gli

artisti in esposizione: Albano, De-

ballo, Gianbar, Levo, Quaglini, Rug-

geri, Signorino, Vigliatura, Tecco, Pi-

lotta. Orario 10-12,30 e 16-19,30.

CONCERTO musica questa

sera al Palazzo Feste di Bardo-

nacchie: Francesco Manara al viol-

ino e Claudio Voghera al pianoforte

eseguiranno brani di Mozart, Beetho-

ven. Ore 21,30, ingresso libero.

CONCERTO musica questa

sera al Palazzo Feste di Bardo-

nacchie: Francesco Manara al viol-

ino e Claudio Voghera al pianoforte

eseguiranno brani di Mozart, Beetho-

ven. Ore 21,30, ingresso libero.

CONCERTO musica questa

sera al Palazzo Feste di Bardo-

nacchie: Francesco Manara al viol-

ino e Claudio Voghera al pianoforte

eseguiranno brani di Mozart, Beetho-

ven. Ore 21,30, ingresso libero.



011.31.80.82; (casco) t
011.408.15.52; *Teller* numero t. 011.341.144;
Latta *Ande* t. 011.43.01.04; *Gruppo Ande* t.
011.43.64.74; *Club Impulso* t. 011.540.22;
Univ. de la U. t. 011.415.83.28; *U. de la U.* *cham*
publicadora *noticia* t. 157.231.212; *U. de la U.* *W.*
t. 1576.15.002; *Tel. Univ.* t. 011.530.080

COSTA MENO

DAL 20 LUGLIO ALL' 1 AGOSTO



PREZZI SCHIACCIATI

SE ESISTE LO TROVI ALL' EURO.



3.700

3 mozzarelle
Pizzaiola Locatelli
375 g - L. 9.867 al kg



3.700

Yogurt Saperi Torre in Pietra
conf. 8 pezzi da 125 g cad. 1 kg



3.500

Vaschetta gelato
Carte d'Or Algida
500 g - L. 7.000 al kg



4.900

Olio extravergine
di oliva Montolivo
1 l



4.900

2 pizze Margherita
Bella Napoli Buitoni
500 g - L. 9.800 al kg



2.900

Fanta
conf. 2 bottiglie
da 1,5 l cad.
3 l - L. 967 al l



2.900

Sprite
conf. 2 bottiglie
da 1,5 l cad.
3 l - L. 967 al l



14.500

Sole
lavatrice
9 kg



13.300

Caffè Kimbo
conf. 4 pezzi da 250 g cad.
1 kg

Saldi
fino al 50%
su abbigliamento
uomo - donna
bambino
e calzature.

Euromercato

GS
GRUPPO

Offerta valida per il Punto vendita di Grugliasco c/o Centro commerciale shopville "LE GRU" - Via Crea, 10 - Grugliasco (To).

RITROVI

BEVERLY HILLS Santhia il salotto del lusso 0161-935.243. Oggi 15 e 21 orchestra Gruppo 2 La Spensierata, ore 19 cena 1100 vini 25.000 tutto compreso. Ore 21 cavalieri 15.000 dame omaggio. Giovedì 23 grande serata Aurelio e la sua band.

CHALET: 6889.777 - ore 15.30-21.30.

CLUB 84: Oggi danze 15.30 e 21.00 by Franco Orsini band.

DU PARC "LA TERRAZZA" 621.6275. Torino vista dall'alto... è ancora più bella. Ore 21 Edm Parra.

FRENZY Castello di Andrate pomeriggio e sera con Riki Show.

GARDEN COTTAGES 660.3443 h. 15 lo ballo in balli h. 21 sempre Teoroma.

LE ROI GIARDINO: Ore 15.15 e 21 dopo 70 anni il divertimento.

PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22.30.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEM
GALLERIA ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

AMBROSIO

lilliput
2° Mese

"Un film bellissimo. Tutti gli appassionati di cinema, di teatro, di musica e di letteratura dovrebbero vederlo immediatamente, senza perdere un solo minuto."

(P.Cititi - La Repubblica)

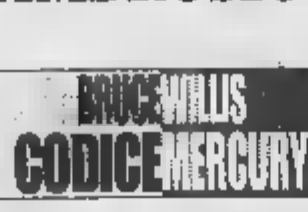


KING

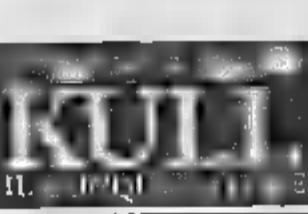
UN GRANDE EVENTO
UNA RIVELAZIONE

AMBROSIO
ARLECCHINO

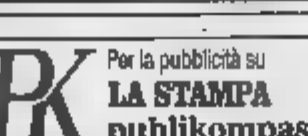
AMBROSIO



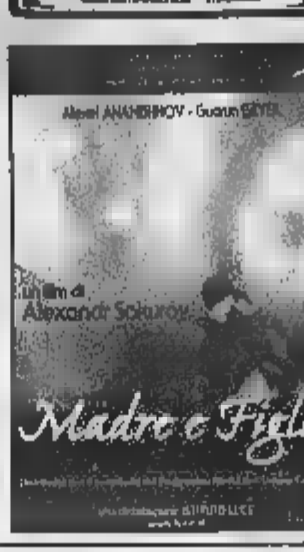
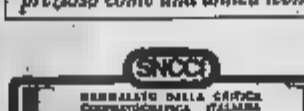
EMPIRE



REPOSI

CHARLIE
CHAPLIN 2

Un film poetico e struggente,
prezioso come una antica icona



LUNEDÌ

tuttosoldi

MERCOLEDÌ

tuttoscienze

GIOVEDÌ

tuttolibri

REPOSI

MULTISALA



VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

REPOSI

MULTISALA



LUNEDÌ

tuttosoldi

MERCOLEDÌ

tuttoscienze

GIOVEDÌ

tuttolibri

LE TV PRIVATE

TELESTAR

8.25 Delle 8 alle 9: 8.50 Le rocambolesche avventure di Robin; 9.20 True Colors; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Magazine; 19.00 Le rocambolesche avventure di Robin; 19.30 True Colors; 20.00 Grandangolo; 20.30 Dark Bar; film: 22.30 Amichevolmente con...

TELECOM

7.30 Tg 4; 8.05 Mattinata con Telecom; 11.00 Video Top; 13.30 Obiettivo Agricoltura; 14.00 Pomeriggio Insieme; 19.30 Tg; 20.30 Il Paese di cuocagna; 23.00 Spettacolo di Varietà; 24.00 La auto della settimana.

TORINO TV

7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 19.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY

14.45 Staschi il grande truffatore film; 19.35 Telecity per voi; 19.00 Diamond; 19.00 Grandangolo; 19.30 Cartoni animati; 20.00 Seven Short; 20.40 Il sommergibile più pazzo del mondo film-tv; 22.45 Revenge la vendetta di un padre film-tv; 2.00 Ho più

VIDEOGRUPPO

7.15 Videonotizie; 8.00 Cartoni animati; 8.50 Auto espò; 10.00 Videogruppo per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto espò; 14.00 Numeri del lotto con Merco; 15.00 The Box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 F. B. I.; 22.00 Fun tv week-end; 22.30 Videonotizie.

PRIMANTHINA

10.30 Tg Magazine; 12.30 Rassegna cinematografica; 23.10 La auto della settimana; 21.00 Hard Trek; 22.00 Supersa; 22.30 Tg Magazine; 23.45 La auto della settimana; 0.55 Oroscopo del giorno; 1.00 Tg magazine; 2.15 O' del giorno.

QUARTA RETE TV

8.00 Affari d'oro; 12.45 Bar in piazza; 14.30 La terra e il sole; 18.00 Match Music machine; La settimana; 19.15 Speciale Tg; 20.45 A l'ostu del merco; 24.30 La auto della settimana; 1.30 Match music underground.

QUINTA RETE

11.30 Mezzogiorno in musica; 12.11 Tg nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 Teletg; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.30 Musicalmente the; 18.15 La storia del rock; 18.45 Rubrica; 19.10 Tg nazionale; 20.05 Cora iris; 20.30 Vassello misterioso, film; 22.30 Telegiornale; 23.05 Cora iris; 23.30 Auto d'oggi.

SEI RETE

7.45 Reporter; 18.00 Territorio italiano; 18.30 Panico; 19.00 Skipper; 19.30 Magazine di Sport; 23.30 Deposito; 24.00 Budget; 0.30 Cowboy manbo; 1.00 Sportivi; 1.30 Vola le monete; 2.00 Chiusura programmi.

SETTE CANALI

19.30 Telegiornale; 20.00 Telegiornale; 20.30 Happy family; 22.30 Telegiornale; 23.00 La auto della settimana.

SETTE RETE

6.30 Musicale; 7.00 Cartoni; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Telegiornale; 13.30 Cartoni; 14.00 Shopping in poltrona; 19.00 Musicale; 20.00 Cartoni; 20.30 Musicale; 20.30 Una questione d'onore; film: 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy kille no stop.

S.P.S.

7.35 La auto della settimana; 8.30 In due si litiga meglio; film; 13.00 La auto della settimana; 14.00 Motori Italia; 14.30 Il Sindaco e la città; 18.00 La mazurka di papà; film; 18.30 La auto della settimana; 20.05 Vivere torino; 20.40 Il delitto di Giovanni Lepiccolo; film; 22.20 Vivere Torino; Teleshopping; 23.15 La auto della settimana; 24.00 Teleshopping; 1.00 Fun tv; 1.30 Teleshopping.

RETE 7

8.30 Tg; 11.45 Telegiornale; 12.45 Informa 7; Oroscopo; 13.00 Telegiornale; 14.40 Automobili Speciali; 15.27 Oltre l'equatore; 19.00 Alibi d'oggi; 20.10 Mondo dall'occidente; 20.40 Proporzioni Civili; 22.40 Informa 7; 23.00 Hotel Paradiso; 24.00 Informa 7 / Oroscopo.

TELEBULFINIA

9.00 Documentario; 9.30 Dmx benditi; film; 11.15 Il giorno del Signore; 12.00 Angelus; 12.30 Terra nostra; 13.00 Octava Dies; 13.30 Settegiorni; 14.00 Cartoni animati; 14.30 Voce di Boeth; film; 17.15 La fossa dei serpenti; film; 19.00 Documentario; 20.01 Cartoni animati; 20.45 Gaurumofa: la lunga cavalcata; film; 22.30 Grandangolo; 23.00 Documentario.

TELE 9

9.00 Documentario - Ritorno a Samarcanda; 9.30 Dmx benditi; film; 11.15 Il giorno del Signore; 12.00 Angelus; 12.30 Terra nostra; 13.00 Octava Dies; 13.30 Settegiorni; 14.00 Cartoni animati; 14.30 Punt di vista; 17.15 La fossa dei serpenti; film; 19.00 Documentario; 20.01 Cartoni animati; 20.45 Gaurumofa: la lunga cavalcata; film; 22.30 Grandangolo; 23.00 Documentario.

TELE 11

12.00 Settegiorni; 19.30 Telegiornale; 21.30 La auto della settimana; 22.30 Settegiorni.

TELE ALPI

14.00 La Auto della settimana; Rap-play contenitore d'informazione; 19.40 La auto della settimana; 20.45 Film; 23.45 La auto della settimana.

TELESTUDIO

8.30 Tg multilingua; 7.00 Musicale; 9.00 Na setta con noi; 11.00 Telegiornale; 12.00 Cartoni; 12.30 Un po' di eugeni; 13.15 Rubrica; 13.45 Cora iris; 14.00 Andiamo al cinema; 14.15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; 19.00 Musicale; Telegiornale; 20.05 Muoviamoci bene; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Cora iris; 20.45 Persone non rimasti a colazione; film; 22.45 Oroscopo; 22.30 Telegiornale; 23.30 Auto d'oggi.

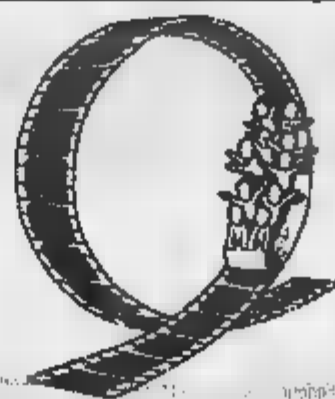
TELE 13

7.00 Telegiornale - Oroscopo; 8.00 JTV; 10.15 Film; JTV; 14.15 Film; 14.45 Crazy; 15.15 Film; 17.00 Telegiornale; 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi; 20.40 Operazione farza uomo; film; 22.10 Telegiornale / Oroscopo; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Telegiornale; 0.20 Telegiornale - Oroscopo; 0.45 Telegiornale; 1.30 Film.

Eventuali errori e variazioni nel programma sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni
sono su grande schermo.



LA STAMPA

cd-rom



PER NON PERDERVI

UN ANNO
di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOLLE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO. Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in

PER NON PERDERVI

in UN ANNO
di NOTIZIE.

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
- ☐ ☐ in possesso delle annate precedenti L. 200.000
- ☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduta L. _____
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 _____

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-5568393

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

RIVA o cod. fisc. _____

Via _____ N. _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA

167-802005

AL GIARDINO DEL CASTELLAZZO DI IVREA

Da Ariani a Piron
cinque serate
tutte da ridere

Le serate estive, si sa, chiamano risate ed evasione. Ovunque nascono punti d'incontro all'insegna del divertimento: teatro comico e cabaret fanno da padrone. Anche Ivrea ospita la sua rassegna, nell'ambito di Ivrea Estate 1998: nel Giardino del Castellazzo di via Arduino 109 la Gracca del Ghigno propone cinque appuntamenti, dal 24 luglio al 21 agosto. Ad inaugurare sarà Giorgio Ariani, conosciuto dai più per essere la voce di Oliver Hardy; insieme con Enzo Garinei ha doppiato una quarantina di commedie della celebre coppia Stanlio e Ollio. A Ivrea porta il suo «Anche i grassi hanno un'anima», autoironica presa in giro delle stazze extralarge. Poi tocca a Davide Dal Fiume & gli Omologati (Rino Cerritelli e Antonio Ruggiero) in «Kermesse all'ultimo sangue»: il primo gioca sulle piccole e grandi tragedie del quotidiano, smascherando tic e manie della gente con il suo sguardo allucinato; Cerritelli e

Ruggiero si affidano invece a perola, coinvolgendo il pubblico nelle loro battute a raffica, ricche di satira sociale, politica e di costume. L'appuntamento è per fine venerdì 31. Eros Drusiani da Bologna apre l'agosto (il 7) con «Resaito». La sua cifra è stata definita dallo scrittore Stefano Benni «microfisica umoristica»; musicista, can-

tante e poeta, oltre che attore e cabarettista, riunisce nelle sue performance tutte le corde del arco. Sadiamo comico cattiveria fulminante: giovedì 13 agosto sul palco ci sarà Diego Parassole, che molti conoscono anche per le numerose apparizioni televisive. Il suo spettacolo si intitola «Come una barca in mezzo al bosco». Chiuderà la sfilata «Grammelot» del torinese Alessandro Piron, protagonista lingue straniere e dialetti, mescolati in un'onomatopoeia tutta da ridere.

Gli spettacoli si iniziano il 21,30, l'ingresso costa 15 mila lire. Per informazioni: Spazio d'Incontro Novocento tel. 0125/44312; Cooperativa Rossettori tel. 0125/48515; Gracca del Ghigno tel. 011/9831703. Prenotazioni tel. 011/9831580.

Cristina Caccia

PRIME VISIONI

ERA 290
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

ERSA 1

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.561.54.47. **Assenti professori**, di R. Milani con S. Orlando. Or. 15,45; 20,15; 22,30

Young & Rubicam

Il più grande telefono del mondo.

EF738
Formato reale.

(9 colori, 3 modelli, anche TACS.)

numero verde 167-863013

Se scegli uno dei piccoli Ericsson non hai bisogno di fare la voce grossa. Affidabili e facili da usare, li riconosci per l'inconfondibile design. Puoi scegliere l'eleganza del GF788e. O il più divertente e colorato GF768. Se invece vuoi sostituire il tuo TACS, nell'EF738 trovi tutto il mondo e la discrezione Ericsson, senza rinunciare al vecchio numero. Quest'estate fai sentire la tua voce in modo originale: scegli il telefono più grande del mondo.

Fai sentire la tua voce.

ERICSSON 

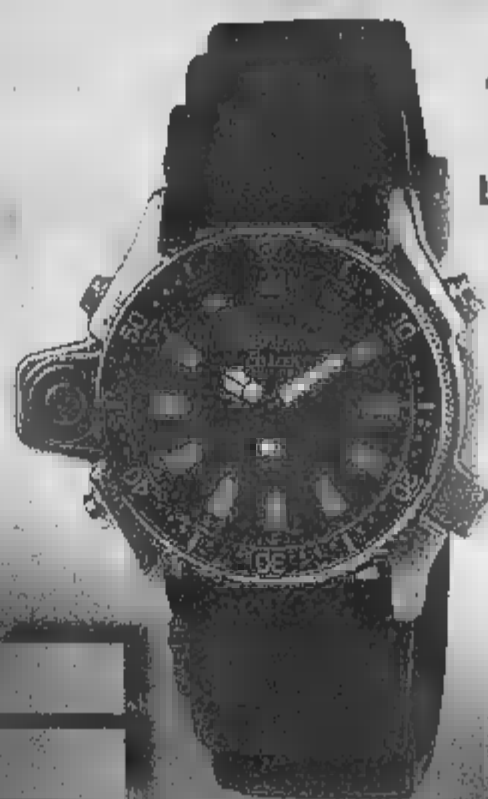
Dal polso

Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.



Profondimetro, cassa in acciaio, memorizzazione dei dati d'immersione, suoneria d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.

L. 550.000



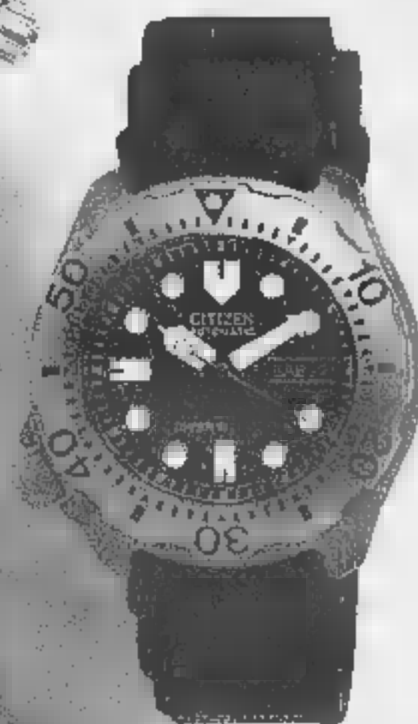
Profondimetro, cassa acciaio serrata a vite, allarme, cronografo, subacqueo 200 mt.

L. 485.000



Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, cassa in acciaio, quadrante in NATULITE, allarme di profondità, subacqueo 200 mt.

L. 650.000



Cassa in titanio, con fondello a corona serrata a vite, meccanico a ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.

L. 390.000

Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, cronografo a 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino a 100 mt, ghiera girevole unidirezionale.

L. 390.000



Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo a 1/100 di secondo, impermeabile fino a 100mt.

L. 390.000



Cassa e bracciale in acciaio, calendario completo, subacqueo a 200 metri, ghiera girevole unidirezionale.

L. 320.000



...al cuore

Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design e la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.



CITIZEN

E' il tuo Tempo

LA STORIA

DUE ORE DI PAURA

HANNO detto essere i Robin Hood della cultura: «Rubiamo per dare alla gente più sfortunata». Ma erano veri professionisti della rapina i dieci banditi che ieri hanno svaligiato il magazzino smistamento della casa editrice Loescher di via Vajont a Rivoli. Il bottino? Libri, ovviamente. Centomila, tra dizionari e testi scolastici pronti per essere venduti. Lo hanno portato via dal magazzino in un Tir frigorifero di colore bianco e due autotreni pieni all'inverosimile. Per caricarli ci sono volute quasi due ore di lavoro, banditi e operai insieme. E adesso alla Loescher si calcolano i danni. Le stime, ovviamente, sono approssimative, ma la polizia ipotizza un danno complessivo compreso tra i due miliardi e mezzo e i tre miliardi. Al mercato clandestino, quel carico di volumi freschi di stampa, ancora tutti imballati nel cellophane e accatastati in 57 bancali, farà guadagnare ai «Robin Hood della cultura» o a chi li ha mandati poco meno della metà.

Il film dell'assalto è degno di una rapina al caveau di una grande banca. Sono le 11 meno un quarto, quando davanti al cancello della Loescher si presentano i primi operai: il responsabile del magazzino, Rocco Scavone e due addetti Enzo Cammarata e Tino Riccio. Aprono il cancello e portone del capannone a timbrano il cartellino. Quando tornano nel reparto libri si trovano davanti due uomini, pistole in pugno e cappellino da baseball, nero, calato sulla testa. «Questa è una rapina. Fate i bravi non succede nulla. Noi sappiamo già che fare e come fare...». Questione di attimi e il magazzino si popola. Arrivano altri banditi e altri operai. Dieci, una parte è di «dentro». Quasi in divisa, i malviventi: cappello scuro, jeans neri, magliette nere. Appeso alla cintola il telefonino. In pugno la pistola. Gli operai-ostaggi della Loescher vengono raggruppati lontano dall'uscita, in mezzo agli scaffali. I banditi spiegano chiaramente le loro intenzioni: «Rubiamo i libri per darli agli italiani più sfortunati, siamo dei Robin Hood». Poi si informano: «Dove sono i dizionari e i testi scolastici per le medie?». Quando nel magazzino entra il primo camion, un tir frigorifero di quelli con il rimorchio lungo più di 10 metri, domandano dove sono i carrellisti. Rocco Scavone prova a mentire: «Ci sono solo io; gli altri sono tutti non-assunti. Lo mettano a tacere con una battuta: zitto tu, pensa a restare fermo. Non ci piace per niente...». Poi vanno a colpo sicuro scegliendo altri due operai, che sorvegliando dai banditi cominciano a caricare i tir. Di dizionari ne rubano quasi 15 mila: il celeberrimo «Le» Castiglioni-Mariotti, il dizionario generale della Loescher. Riccardo Bottrini sottolinea la tendenza all'espansione esponenziale dei furti e quindi della ricettazione. Negli ultimi anni, solo per conto dei furti più significativi, sono stati derubati Zanichelli a Bologna e Einaudi a Torino. «Di un mercato parallelo esiste per lo più al Sud. L'è in certe librerie si trovano i nostri dizionari al 50 per cento, il che non è davvero confortante. E aggiunge con amarezza: «Purtroppo gli autori della rapina al nostro magazzino possono essere persone con cui abbiamo rapporti. Chi ruba quantitativi tanto grandi di un prodotto oggetto di copyright deve sapere come commercializzarli: i quindi

Alla Loescher di Rivoli: «Siamo dei Robin Hood, daremo tutto a chi non ha soldi»



Alcuni dei testimoni della rapina nel magazzino di Rivoli raccontano ai poliziotti accorsi e loro disavventura



Supercolpo nella banca della cultura

Banditi rapinano tre miliardi in libri e vocabolari

missima edizione dell'«le», quello con il cd-rom, venduto a 178 mila e del dizionario italiano Greco «Gi» di Franco Montanari: costa 160 mila. Finiscono sui tir anche decine di migliaia di copie de «L'amico ritrovato» di Fred Uhlman, testi scolastici di inglese «Literature and beyond» e «Jump the gap», entrambi destinati alle scuole superiori; il libro «Storie dell'arte: L'arte italiana» di Ferdinando Adornato e altri volumi di storia e geografia.

Nel bottino anche alcune migliaia di copie di «Mondo Giovane», educazione civica e sociale testo per gli studenti delle scuole medie. I banditi lavorano fin verso le 10. Solo per l'ultimo carico se la sbrighano da soli. E un gruppetto fatica con vocabolari e libri scolastici, gli altri imballano gli ostaggi. Li legano mani e piedi in nastro isolante e fascette di plastica usate dagli elettricisti per chiudere fasci di

cavi. Poi lasciano due complici di guardia mentre gli altri se ne vanno indisturbati. Ancora dieci minuti, il tutto è di qualche ora. «Dobbiamo essere puri noi. Non vi facciamo del male, tranquilli». Poi il telefonino di un bandito trilla un paio di volte. Segnale: nessuno risponde, ma agli ostaggi giunge l'ultima minaccia: «Stare bravi, torniamo tra dieci minuti». Quando, finalmente, gli ope-

rai riescono a liberarsi, scaldano con gli accendini il nastro isolante e le fascette, i Robin Hood della cultura sono ormai lontani.

E adesso si fanno conti. E di capire da dove sono arrivati i banditi. Il direttore ge-

nerale della Loescher, Riccardo Bottrini, «Se n'è andato quasi un quarto della nostra produzione, riusciremo a metterci in pari per l'inizio dell'anno scolastico». E Vincenzo Cammarata un operaio dell'azienda: «Erano professionisti, ci hanno detto che eravamo controllati quattro mesi».

Grazia Longo
Lodovico Polato



Il direttore Riccardo Bottrini (a sinistra) e Vincenzo Cammarata

I librai: nuova conferma del mercato fuorilegge

«Una realtà dicono i librai: il mercato parallelo del libro esiste, è sempre in agguato. E la rapina nel magazzino Loescher è solo una conferma. Quei due - tra miliardi di dizionari e manuali lascia i libri torinesi parole, abitudini. Poi, tutti dicono che sì, il successo che in passato qualcuno abbia proposto volumi troppo convenienti: piccoli furti qua e là sono accaduti. Ricordano anche edizioni pirata di De Crescenzo, della Fallaci. In Italia legge poco, ma il libro può comunque diventare un affare degno di reato. E così si ritorna rapina di ieri».



Da sinistra, Andrea Rolli presidente dell'associazione librai e Giuseppe Tria presidente del sindacato italiano librai

cattivi, sono stati derubati Zanichelli a Bologna e Einaudi a Torino. «Di un mercato parallelo esiste per lo più al Sud. L'è in certe librerie si trovano i nostri dizionari al 50 per cento, il che non è davvero confortante. E aggiunge con amarezza: «Purtroppo gli autori della rapina al nostro magazzino possono essere persone con cui abbiamo rapporti. Chi ruba quantitativi tanto grandi di un prodotto oggetto di copyright deve sapere come commercializzarli: i quindi

ragionevole pensare che ci siano distributori e grossisti senza scrupoli. Anche se in generale categoria non è avida di denaro: rispetto ai libri qualsiasi altro genere rende di più».

Giuseppe Di Tria della Libreria Biblos, presidente provinciale del sindacato italiano librai (Confederazione), il concreto: «Avvertiremo tutti gli associati sul territorio nazionale di prestare attenzione ai movimenti dei testi rubati e di fuori delle librerie. E inviteremo a

non dare ascolto a chi dovesse proporre fuori dai canali ufficiali. Aggiunge: «Questa rapina è un danno grave per la casa editrice, ma di sicuro lo sarà anche per i librai».

Elisabetta Angioni, titolare Libreria Druetto, è categorica: «È un furto che la dice lunga sulla mancanza di regole nel settore della scolaristica. Una situazione che ormai ha costretto molti di noi a tenerla più. Il rispetto alle possibilità di riciclare vocabolari e testi sottratti a Rivoli: «Un distributore venderà in nero a chi non ha soldi. E a chi non ha soldi a chi non ha soldi. E a chi non ha soldi a chi non ha soldi».

Andrea Rolli di Arethusa, presidente dell'Associazione librai italiani, a coinvolgere che ritroveremo le edizioni Loescher sulle bancarelle al 50 per cento. I ladri sono stati tempestati a Rivoli: «Adesso che i magazzini sono pieni in vista delle consegne. Ancora: «Non ci si può nascondere che esiste un mercato parallelo» spavento. I libri in giro, spariscono, riappaiono. Quelli di scolaristica hanno una vita di tre anni, i vocabolari molto più lunga: li terranno fermi un anno e poi li rimetteranno in circolazione».

Tullo Fabbri di Gulliver ha dubbi: «Quei testi saranno trasferiti in altre regioni, la vendita sarà diluita nel tempo, finiranno nel mercato dell'usato o della grande distribuzione. Libreria come le nostre non hanno nessun interesse ad acquistare libri furtivi. Dovrebbero lavorare in nero, una cosa difficile da gestire, faticosa: non vale la pena». E riceve proposta strana? «E' capitato volta sola. Ma ci si insospettisce subito».

Regina Ospini di Petri, che sempre tratta la scolaristica, esprime solidarietà alla casa editrice colpita e ricorda lo strumento legale: «Stato dovrebbe lasciare scaricare i costi dei libri. Allora i genitori comprerebbero solo regolarmente, in libreria».

Il libro di Martino

IN BREVE

Si aprono oggi le preselezioni

Per i ragazzi che hanno appena concluso la maturità si aprono oggi le preselezioni all'Università degli Studi, per le facoltà a i diplomi a numero chiuso. Anche per i corsi organizzati nelle sedi decentrate, le matricole dovranno presentarsi all'istituto Prinotti di piazza Bernini angolo via Bruino (orario 8,30-16) entro il 31 agosto, per iscriversi ai test di selezione che si svolgeranno a settembre. Per chi sceglierà corsi a numero chiuso, c'è tempo fino al 1° agosto al 1° settembre, stessa sede. Sono a numero chiuso, oltre ai diplomi, i corsi di laurea in Scienze della Comunicazione, Scienze della Formazione primaria, Biotecnologie, Scienze internazionali e diplomatiche, Odontoiatria, Medicina e Chirurgia, Psicologia e Veterinaria.

Punizione esemplare per gli

Li hanno puniti con la legge del contrappasso, piuttosto che con quella scritta nel Codice penale. Imbrattavano muri e saracinesche vernici spray? Ebbene li hanno costretti a lavare di pennello per due settimane, per riverimare alla perfezione tutte le panchine di Chivasso. Punizione esemplare per 4 minorenni del Chivassese, che nella notte del 14 e il 15 scorso erano stati sorpresi a imbrattare facciate di negozi.

INI

ai truffatori

«Attenzione. Se qualcuno viene a casa vostra e vi chiede soldi per conto dell'Enel, è un truffatore. Denunciatelo subito, chiamando la polizia o i carabinieri. L'annuncio è su tutte le bollette dell'Enel che arrivando ai torinesi in questi giorni. E' l'ennesima iniziativa lanciata dall'azienda in tutto il Paese per difendere gli anziani».

INCIDENTI

Strage sulle strade

Impressionante la catena di incidenti mortali che hanno coinvolto torinesi in questi ultimi due giorni. L'ultima vittima, la dodicesima, è un uomo di 45 anni, morto l'altra notte in corso Regina Margherita. Angelo Veca, 36 anni, dopo una sbalzata di stato sbalzato fuori dall'auto. Dall'inizio del mese sono le vittime della strada.

INCIDENTI

Strage sulle strade

Impressionante la catena di incidenti mortali che hanno coinvolto torinesi in questi ultimi due giorni. L'ultima vittima, la dodicesima, è un uomo di 45 anni, morto l'altra notte in corso Regina Margherita. Angelo Veca, 36 anni, dopo una sbalzata di stato sbalzato fuori dall'auto. Dall'inizio del mese sono le vittime della strada.

BOLLETTINO METEO

Domenica 19 Luglio

su Piombino e Valle di Aosta. Inegolarmente nuvoloso con possibili temporali. Ore pomeridiane: Vento: S. Temperatura: in lieve aumento. Venti deboli variabili.

TEMPERATURE	PRESSIONE	UMIDITA'
MASSIMA 30 MINIMA 17,1	PRESSIONE (ore 20) 1016	
MINIMA 17,2		
(ore 14)		
RECORD 37,4 7 luglio 1952		
FINO ALLE ORE 19 0 mm		
TOTALE DI QUESTO MESE 34,8		
MEDIA (1913-1994) 56,8		
MASSIMA 27,4 MINIMA 18,1		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 8 minuti; tramonta alle ore 19 e 10 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 30 minuti; cala alle ore 17 e 9 minuti.

- Primo quarto 1 luglio ore 21
- Luna piena 9 luglio ore 18
- Ultimo quarto 16 luglio ore 17
- Luna nuova 23 luglio ore 16
- Primo quarto 31 luglio ore 14

Una lettrice ci scrive:

«Nei giorni scorsi sono andata a Messa in ricordo di mio padre. Desideravo fare la Comunione. Sono stata bloccata da una che mi ha fatto rabbuiare, il sacerdote (colpito da un forte raffreddore) ha più volte sofferto il collo ed espulso catarro nel fazzoletto, dopo di che ha iniziato a prendere in mano le ostie e a distribuirle».

«Invitavo dire che non sono più avvicinata al sacerdote. Sono una cattolica che sa perfettamente che anche i sacerdoti sono uomini che possono ammalare, ritengo però che in nome dell'igiene sarebbe opportuno usare-getta al momento della distribuzione delle ostie sulle mani dei fedeli. Nessuno dovrebbe scandalizzarsi per un provvedimento a salvaguardia dell'igiene che, in nulla, potrebbe offendere la religione né il simbolico lavaggio delle mani fatto dal celebrante prima distribuzione dell'ostia».

Segue la firma

«Una lettrice ci scrive: «Sono una pensionata statale di 76 anni. Il modesto assegno di reversibilità di mio marito, dal gennaio scorso è stato ridotto a un terzo (con 35 anni di

Specchio dei tempi

«Quanti usa-getta per distribuire le ostie consacrate? - «A giugno ho ricevuto mille lire di pensione! - «Un biglietto in più per l'emergenza» - «Mai proposto un intervento demolitivo» - «Il buon galateo»

contributi). Il 15 giugno mi è stata accreditata la pensione di lire 1000 (mille). Lo Stato mi ha prelevato tutto, perché hanno altri conteggi da quali risulta che mi era stato dato in precedenza più del dovuto. Come se si ad accorgersi sempre in ritardo di errori, di certo, non dovuti ai pensionati, senza che intervenga a difenderli? Non si poteva almeno dilazionare di più il prelievo?»

Segue la firma

Il direttore Satti ci scrive: «Alle osservazioni del passeggero Eberto Peme si precisa che il supplemento di 1000 lire è stato istituito deliberato regionale per consentire l'accesso al servizio in tutti i casi in cui non sia stato possibile premiare del biglietto, e pertanto non è facoltà dell'Azienda derogare alla norma».

«L'acquisto dei biglietti per i servizi di trasporto gestiti dalla Setti è possibile attraverso gli oltre cinquecento Punti Vendita Documenti Viaggio attivati sulla rete. Ai passeggeri che saltuariamente utilizzano il treno, si consiglia l'acquisto di un biglietto di corsa semplice da conservare per i casi di improvvisa necessità: non ha scadenza e è sostituibile in caso di variazione tariffaria».

Rodolfo Notaro

Il direttore sanitario dell'ospedale Mauriziano di Torino ci scrive: «In relazione all'articolo apparso il 15 luglio, "Il calvario di disoccupati non chirurgici in grado di salvare l'arte. Costretto a operare in Francia", dopo aver consultato il Dr. Palombo, primario Divisione di Chirurgia Va-

scolare di questo Ospedale, ecco alcune precisazioni.

«Innanzitutto, Giuseppe Musso non è mai stato ricoverato presso l'Ospedale Mauriziano, bensì presso il Cto. Durante questo ricovero, veniva visitato numerose volte dai chirurghi vascolari del Mauriziano e sottoposto agli accertamenti strumentali del caso».

«Il giorno 4/1/98 durante di queste consultazioni il paziente veniva prenotato per il ricovero presso il Mauriziano, ma nei giorni successivi, la figlia del signor Musso, alla quale veniva prospettata la possibilità di un intervento chirurgico di rivascolarizzazione dell'arto, esprimeva la preferenza di far operare il genitore in Francia. Tant'è, in data 15/1/98 il signor Musso, ancora ricoverato presso il Cto rifiutava il trasferimento al Mauriziano, dove

solo dopo superata la fase infiammazione locale (trattata con antibiotici) sarebbe stato sottoposto ad intervento di by-pass femoro-distale.

«Mai intervenuto al paziente un intervento demolitivo invalidante».

dr. Flavio Boraso

Un lettore ci scrive: «Mi è pervenuta dal Comune la pubblicazione "Galateo della Città" che contiene norme ed obiettivi facilmente condivisibili. E' stata per me immediata una reazione: stizzita: ogni giorno vediamo la città sempre più invivibile, piena di mendicanti, lavavetri, rompicapote di vario genere, muri imbrattati da tanto sconclusionismo quanto vistoso, per non parlare dei furti in case, auto, ma anche di fiori nei giardini condominiali e ai quartieri».

«In vari casi miei manifestamente, a le ore, una formicolante vita ai margini, se non oltre la legalità: parlare di galateo, cioè educazione, mi pare pertanto esaduttivo. Sta bene il galateo, ma il Comune dovrebbe renderlo attuabile in un ambiente in cui l'educazione possa ritornare ad essere "valore"».

Segue la firma

TRAME

L'AMANTE IN CITTA'. Commedia. Sospeso al filo dell'improvvisazione di un amante in città, un impiegato di una casa editrice di Manhattan viene cacciato dalla moglie e dalla sua famiglia.

ROSSO. Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato a Pechino per affari: una mattina si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese. (Barbieri 1, Europa 1, Jolly 2)

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. In attesa di "Eyes Wide Shut", viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto da un romanzo di Anthony Burgess. Malcolm McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei. (Jolly 4, Rivalta)

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento al Festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città in Arizona, l'amore per una stravagante signora. (Greenwich 1, Mignon 2)

BUFFALO. Drammatico. L'esordio al regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendano da Scott Woods, ex giocatore di football americano che ha provocato la sconfitta dei Buffalo al Superbowl, e decide di vendicarsi.

CODICE OMICIDIO 187. Drammatico. Nel nuovo film di Kevin Reynolds ("Waterworld", "Rapa Nui") Samuel L. Jackson insegna alle prese con le gang giovanili di Los Angeles.

CONVERSAZIONI PRIVATE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann è ambientato negli anni Venti e si concentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di un giovane.

L'ETA' INQUIETA. Drammatico. Ambientato nel nord della Francia, il film dell'esordiente Bruno Dumont descrive la vita di un gruppo di adolescenti.

FIRST STRIKE. Azione. Una nuova missione per Jackie Chan: recuperare testata nucleare rubata in Ucraina.

GAMES. Drammatico. Il film dell'austriaco Michael Haneke narra di giovani violenti che irrompono nella casa in riva al lago abitata da una famiglia in vacanza.

GADJO DILÓ. Commedia drammatica. Un giovane parigino si è in Romania alla ricerca di un cantante che conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto con una comunità di zingari.

LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro di fratelli Coen con due malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.

KULL IL CONQUISTATORE. Mitologico. Diventato un per il volere del fato e adorato dal popolo, Kull il conquistatore è al centro di un completo orrore per destituire lui, Kevin Sorbo, protagonista della serie TV "Hercules".

LA LEGGE DELLA VIOLENZA NEL. Azione. Tre bookmakers peschiscono un losco giro di carte malviventi che irrompono nella loro vita.

LE LOCUSTE. Noir. Kansas, ottobre 1933. Nella fattoria di Delilah, dark lady dal misterioso passato, arriva uno straniero: diventerà il nuovo amante della donna, invaso al braccio destro con cui l'attraente signora ha una relazione.

MADRE E FIGLIO. Drammatico. Il film del russo Alexander Sokurov descrive l'asfetto tra una madre, gravemente ammalata, e il figlio che la cura.

DELLA BAIJA DEGLI ANGELI. Commedia drammatica. L'esordio alla regia dell'ex assistente di Agnès Varda narra la storia d'amore tra la quattordicenne Marie e l'altrettanto giovane ladrocinco Orso. Teatro dello loro avventura, la Costa Azzurra.

L'OGGETTO DEL MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei lo incanta ma vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale appena abbandonato dal partner. Protagonista, l'emergente Jennifer Aniston popolare in Usa per la "Friends".

PERDUTE. Drammatico. L'ultima opera di David Lynch comincia con un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, mentre dorme accanto alla moglie.

THE NIDE. Autore. Una donna e un giovane si trovano a Taiwan, in seguito a una catastrofe ambientale. Dirige Tsai Ming-Liang ("Vive l'amore").

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL [G] [1100] [A] [1100]
via Stamira 5 tel. 44237778
La parola amore esotico di Mario Calopresti, con Fabrizio Benfoglio. Orario: 17.30-19.10 - 20.50-22.30 L. 12.000

ADMIRAL [G] [875] [A] [875]
piazza Verbania 5 tel. 8541195
Chiusura attiva

ADRIANO [G] [1340] [A] [1340]
piazza Cavour 22 tel. 311111
Chiusura per lavori

ALCAZAR [G] [210] [A] [210]
via Mery del Val 14 tel. 5660099
Amor e amore di Yolanda García Serrano, con Andrea Occhipinti. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 [G] [240] [A] [240]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Chiusura attiva

ALHAMBRA Sala 2 [G] [240] [A] [240]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Chiusura attiva

ALHAMBRA Sala 3 [G] [240] [A] [240]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Chiusura attiva

ASSADE [G] [922] [A] [922]
via Accademia Aglei 57 tel. 5408901
Chiusura attiva

AMERICA [G] [750] [A] [750]
via Nobile 6 tel. 5816158
Chiusura attiva

ANTARES Sala 1 [G] [400] [A] [400]
viale Adriatico, 15-21 tel. 8164388
Chiusura attiva

ANTARES Sala 2 [G] [400] [A] [400]
viale Adriatico, 15-21 tel. 8164388
Chiusura attiva

APOLLO [G] [740] [A] [740]
via del Gallo e Sidonia 200 tel. 8164388
Chiusura attiva

ARCADE [G] [400] [A] [400]
viale Adriatico, 15-21 tel. 8164388
Chiusura attiva

ATLANTIC Sala 1 [G] [544] [A] [544]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Chiusura attiva

ATLANTIC Sala 2 [G] [544] [A] [544]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Chiusura attiva

ATLANTIC Sala 3 [G] [544] [A] [544]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Chiusura attiva

ATLANTIC Sala 4 [G] [544] [A] [544]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Chiusura attiva

ATLANTIC Sala 5 [G] [544] [A] [544]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Chiusura attiva

ATLANTIC Sala 6 [G] [544] [A] [544]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Chiusura attiva

AUGUSTUS Sala 1 [G] [400] [A] [400]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
Chiusura attiva

AUGUSTUS Sala 2 [G] [400] [A] [400]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
Chiusura attiva

AUGUSTUS Sala 3 [G] [400] [A] [400]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
Chiusura attiva

AUGUSTUS Sala 4 [G] [400] [A] [400]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
Chiusura attiva

AUGUSTUS Sala 5 [G] [400] [A] [400]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
Chiusura attiva

AUGUSTUS Sala 6 [G] [400] [A] [400]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
Chiusura attiva

BROADWAY Sala 1 [G] [175] [A] [175]
via dei Nardelli 36 tel. 231111
Chiusura attiva

BROADWAY Sala 2 [G] [175] [A] [175]
via dei Nardelli 36 tel. 231111
Chiusura attiva

SAREBBE disonesto anticipare la soluzione d'un thriller: basti sapere che equivale al finale di quei libri gialli in cui l'assassino è il maggiordomo. L'incantevole Morgan Freeman di "Seven", psicologo della polizia di Washington, va nel Sud, in Carolina. Sua nipote, studentessa violinista, è scomparsa insieme con altre sette ragazze, due delle quali ritrovate nella foresta torturate a morte, accanto a un biglietto firmato Casanova. «Non è un killer, è un collezionista», ipotizza esattamente lo psicologo. Anzi, sono in due a tenere prigionieri le ragazze sparite in un harem sotterraneo (soltanto le disobbedienti vengono uccise). Con l'aiuto di-

Collecionista con l'harem sotterraneo



di Gary Fokler, con Morgan Freeman, Ashley Judd, Cary Elwes, Tony Goldwyn, Jay O. Sanders. Produzione americana 1997
[Arena] [Morti] [cinema a Piazza Vittorio]

BROADWAY Sala 3 [G] [190] [A] [190]
via dei Nardelli 36 tel. 231111
Chiusura attiva

CAPITOL [G] [875] [A] [875]
via G. Saccani 3 tel. 5816158
Chiusura attiva

CAPRANICA [G] [400] [A] [400]
piazza Capranica 101 tel. 6782465
Chiusura attiva

CAPRANICA Sala 2 [G] [400] [A] [400]
piazza Capranica 101 tel. 6782465
Chiusura attiva

CAPRANICA Sala 3 [G] [400] [A] [400]
piazza Capranica 101 tel. 6782465
Chiusura attiva

CAPRANICA Sala 4 [G] [400] [A] [400]
piazza Capranica 101 tel. 6782465
Chiusura attiva

CAPRANICA Sala 5 [G] [400] [A] [400]
piazza Capranica 101 tel. 6782465
Chiusura attiva

CAPRANICA Sala 6 [G] [400] [A] [400]
piazza Capranica 101 tel. 6782465
Chiusura attiva

CAPRANICA Sala 7 [G] [400] [A] [400]
piazza Capranica 101 tel. 6782465
Chiusura attiva

CAPRANICA Sala 8 [G] [400] [A] [400]
piazza Capranica 101 tel. 6782465
Chiusura attiva

CAPRANICA Sala 9 [G] [400] [A] [400]
piazza Capranica 101 tel. 6782465
Chiusura attiva

CAPRANICA Sala 10 [G] [400] [A] [400]
piazza Capranica 101 tel. 6782465
Chiusura attiva

CAPRANICA Sala 11 [G] [400] [A] [400]
piazza Capranica 101 tel. 6782465
Chiusura attiva

CAPRANICA Sala 12 [G] [400] [A] [400]
piazza Capranica 101 tel. 6782465
Chiusura attiva

CAPRANICA Sala 13 [G] [400] [A] [400]
piazza Capranica 101 tel. 6782465
Chiusura attiva

CAPRANICA Sala 14 [G] [400] [A] [400]
piazza Capranica 101 tel. 6782465
Chiusura attiva

CAPRANICA Sala 15 [G] [400] [A] [400]
piazza Capranica 101 tel. 6782465
Chiusura attiva

CAPRANICA Sala 16 [G] [400] [A] [400]
piazza Capranica 101 tel. 6782465
Chiusura attiva

CAPRANICA Sala 17 [G] [400] [A] [400]
piazza Capranica 101 tel. 6782465
Chiusura attiva

CAPRANICA Sala 18 [G] [400] [A] [400]
piazza Capranica 101 tel. 6782465
Chiusura attiva

CAPRANICA Sala 19 [G] [400] [A] [400]
piazza Capranica 101 tel. 6782465
Chiusura attiva

CAPRANICA Sala 20 [G] [400] [A] [400]
piazza Capranica 101 tel. 6782465
Chiusura attiva

EXCELSIOR Sala 1 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

EXCELSIOR Sala 2 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

EXCELSIOR Sala 3 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

EXCELSIOR Sala 4 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

EXCELSIOR Sala 5 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

EXCELSIOR Sala 6 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

EXCELSIOR Sala 7 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

EXCELSIOR Sala 8 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

EXCELSIOR Sala 9 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

EXCELSIOR Sala 10 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

EXCELSIOR Sala 11 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

EXCELSIOR Sala 12 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

EXCELSIOR Sala 13 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

EXCELSIOR Sala 14 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

EXCELSIOR Sala 15 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

EXCELSIOR Sala 16 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

EXCELSIOR Sala 17 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

EXCELSIOR Sala 18 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

EXCELSIOR Sala 19 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

EXCELSIOR Sala 20 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

JULY Sala 1 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

JULY Sala 2 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

JULY Sala 3 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

JULY Sala 4 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

JULY Sala 5 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

JULY Sala 6 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

JULY Sala 7 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

JULY Sala 8 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

JULY Sala 9 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

JULY Sala 10 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

JULY Sala 11 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

JULY Sala 12 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

JULY Sala 13 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

JULY Sala 14 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

JULY Sala 15 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

JULY Sala 16 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

JULY Sala 17 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

JULY Sala 18 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

JULY Sala 19 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

JULY Sala 20 [G] [190] [A] [190]
via Bata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Chiusura attiva

MESSORI Sala 1 [G] [110] [A] [110]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193
Chiusura attiva

MESSORI Sala 2 [G] [110] [A] [110]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193
Chiusura attiva

MESSORI Sala 3 [G] [110] [A] [110]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193
Chiusura attiva

MESSORI Sala 4 [G] [110] [A] [110]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193
Chiusura attiva

MESSORI Sala 5 [G] [110] [A] [110]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193
Chiusura attiva

MESSORI Sala 6 [G] [110] [A] [110]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193
Chiusura attiva

MESSORI Sala 7 [G] [110] [A] [110]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193
Chiusura attiva

MESSORI Sala 8 [G] [110] [A] [110]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193
Chiusura attiva

MESSORI Sala 9 [G] [110] [A] [110]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193
Chiusura attiva

MESSORI Sala 10 [G] [110] [A] [110]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193
Chiusura attiva

MESSORI Sala 11 [G] [110] [A] [110]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193
Chiusura attiva

MESSORI Sala 12 [G] [110] [A] [110]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193
Chiusura attiva

MESSORI Sala 13 [G] [110] [A] [110]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193
Chiusura attiva

MESSORI Sala 14 [G] [110] [A] [110]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193
Chiusura attiva

MESSORI Sala 15 [G] [110] [A] [110]
via E. Bombelli 25 tel. 55

Gli operatori: non è una buona stagione. Dal Comune: la gente c'è e partecipa

Bardonecchia, querelle sul turismo

Tra albergatori e amministratori

BARDONECCHIA. Il centro turistico di Bardonecchia è alla ricerca di una nuova immagine. Il programma di rilancio della «Perla delle Alpi» varato dagli amministratori prevede per quest'anno una prima spesa di 400 milioni del miliardo e 200 milioni stanziati nell'arco di tre anni.

«Prima del prossimo agosto Bardonecchia avrà un marchio turistico ed un sito informativo su Internet», afferma l'assessore al turismo Walter Re - stiamo inoltre stampando nuovi opuscoli informativi del centro turistico che prevedono anche una dettagliata informazione sul patrimonio artistico ed è già stata avviata una promozione mirata al Palazzo delle Feste come Centro Congressi.

L'Associazione albergatori si lamenta però che il turismo estivo non dà segni di ripresa. Per il prossimo mese di agosto infatti in alberghi e pensioni non si registra ancora il tutto esaurito malgrado le premesse del bel tempo che si è registrato sia in giugno che in quest'inizio di luglio.

«Non ci sono le premesse per una buona stagione», spiega l'assessore Romano Bosticco, presidente degli albergatori e titolare dell'ultimo albergo di 1ª categoria di Bardonecchia dopo il fallimento Borsario che era proprietario dell'Hotel Riky, simbolo per decenni dell'attività alberghiera di Bar-



Il centro storico di Bardonecchia. Sopra, Walter Re, assessore al Turismo, e il centro montano

donecchia: ora chiuso ed in uno stato di fatiscente abbandono. «Ultimamente è gestito da società che se ne fanno utili certamente, fanno lavori di manutenzione», sottolinea Bosticco. E continua: «Stanno attraversando un periodo di transizione. Non esiste più la vecchia clientela e per quella giovane non hanno le attrezzature. Non bisogna poi dimenticare l'immagine persa con le polemiche degli anni passati».

Non la pensano però allo stesso modo gli amministratori. «La gente c'è e si vede con la

buona partecipazione delle attività sportive e culturali che stiamo organizzando in queste settimane», afferma Aldo Tiziani, sindaco. «Allo sport». Anche gli albergatori devono però capire che non si possono più prezzi alberghieri troppo rigidi per categorie ma basati sui servizi erogati e sulla clientela attuale.

«Questi giorni a Bardonecchia sono inoltre terminati i lavori di arredo urbano del centro storico, dei due ingressi principali e della frazione Molezet che hanno visto una spesa che ha sfiorato i cinque mi-

liardi di cui il 70 per cento arrivati da contributi Cee».

«Si organizzano anche molte manifestazioni per i giovani ma diventa difficile soddisfare una clientela piuttosto vasta che nel fine settimana arriva a 35 mila presenze», afferma Walter Re e precisa: «Gli ospiti degli alberghi sono però una minoranza (meno di duemila) rispetto a quelli delle seconde case ed il prossimo piano regolatore dovrà puntare ad incrementare questi posti letto alberghieri e rotazionali».

Fulvio Marullo

Consiglieri di Caselle contro l'afa

«In quella sala si fa la sauna»

CASELLE. Caldo insopportabile e aria irrespirabile. Sono questi i due elementi che caratterizzano la sala consiliare di Caselle. Sala, situata in un locale adibito ad auditorium all'interno della scuola elementare Gianni Rodari di viale Bona 33. Sala che sovrasta la piscina e che d'estate si trasforma in una vera e propria sauna. E in effetti i cittadini, peraltro già non troppo numerosi, neppure nel periodo invernale, preferiscono d'estate disertare le sedute del consiglio. E' un problema, quello della temperatura e del tasso di umidità, che periodicamente viene posto. Ad ogni cambio di legislatura, infatti, i consiglieri neoeletti possono notare il clima tiepido che si crea all'interno di quel locale. Se ne parla per poi e poi tutto cade come sempre nel dimenticatoio. Questa volta accadrà così. La promessa - o la minaccia - è del battagliero rappresentante della Lega Nord Gianni Bellini che ha chiesto l'intervento dei tecnici del servizio di igiene pubblica dell'Usl e della commissione di vigilanza locali

pubblici, durante la seduta del consiglio. «Un sopralluogo degli organi preposti è indispensabile», spiega Bellini - perché quel locale oltre ad essere utilizzato per le sedute del consiglio, viene anche usato per rappresentazioni culturali e sportive e non possiede un'adeguata circolazione d'aria, né un impianto per la climatizzazione e come se non bastasse non ha neppure uscite di sicurezza». E prosegue: «Dopo una sola riunione l'aria diventa talmente pesante da indurre il pubblico sulle gradinate ad abbandonare il locale». Il problema del caldo umido che si sprigiona all'interno della sala e che neppure i quattro ventilatori, di cui l'amministrazione si

è dotata da parte, riescono ad abbattere efficacemente è soprattutto dovuto alla presenza della piscina. «Sarebbe sufficiente un impianto di condizionamento», conclude l'esponente del Carroccio. Ma l'amministrazione che reputa un'autentica stupidaggine la richiesta di Bellini, preferisce fare orecchie da mercante. (n.ber.)

Un uomo di 64 anni, Francesco Demicheli, residente a Ceresole d'Alba, in regione Margherita 43, dopo aver perso il controllo della propria auto, una Fiat Panda, si è schiantato contro un albero che costeggia la provinciale per Sommariva, a Carmagnola. L'uomo è stato ricoverato in prognosi riservata al Cto di Torino. A causare l'incidente sarebbe stato un malore.

Al fine di risolvere il problema dello smaltimento degli sfalci e potature da parte dei cittadini, il Comune ha installato un grosso campo da tennis in frazione Castellosso. Inoltre funziona sempre la discarica di inerti della frazione Fogliani aperta dal lunedì al sabato dalle 14.30 alle 16.30.

E' entrata in funzione la seggiovia Karfen di Als di Stura pronta a trasportare appassionati di montagna fino a Pian Belfè. La decisione è stata presa nonostante i gravi problemi economici che hanno addirittura costretto a mettere in liquidazione la cooperativa di servizi turistici Karfen che avrebbe dovuto essere rilanciata da una cordata di imprenditori britannici.

Alle 9.40 famiglie di Chivasso in settimana verrà recapitato un volantino stampato dal Comune sul quale sono riportati tutti i numeri di emergenza utili per evitare di subire furti, truffe e altri raggi. Comunque in caso di furti o della presenza di persone sospette telefonare subito al 112 oppure ai numeri 011/910.12.36-910.12.66 della compagnia carabinieri di Chivasso.

Non potevano viaggiare

Autisti Tir sull'Autofrigo

SALBERTRAND. Raffica di multe da parte della polizia stradale di Susa ai camionisti che nella mattinata di ieri hanno percorso l'autostrada del Fréjus, violando il divieto di circolazione ai mezzi pesanti. Con il periodo estivo ed esattamente nei mesi di luglio e agosto, nei giorni di sabato, domenica, è vietato ai camion con portata superiore ai 75 quintali, di transitare sulle strade dalle 7 alle 24. Durante il controllo alla barriera autostradale di Salbertrand, gli agenti di pattuglia hanno fermato 18 camionisti che tentavano di raggiungere il traforo del Fréjus per dirigersi in Francia, Inghilterra e Olanda. A tutti è stato contestato il reato di transito vietato e oltre ad un'ammenda di 682.500 lire è stata ritirata la patente e la carta di circolazione. In poche ore la Polizia ha elevato multe per oltre 10 milioni. Ora i camionisti allo scendere del collaio potranno raggiungere le rispettive località, ma dovranno tenere fermo il veicolo per la durata della sospensione del documento.

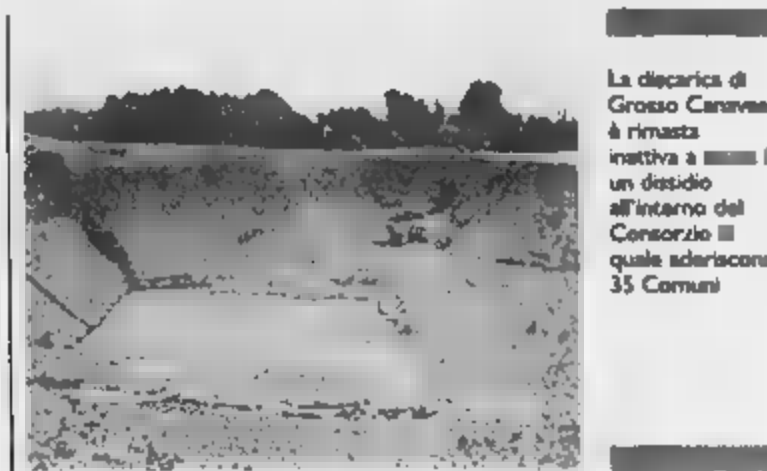
Il Consorzio ha un deficit di 682 milioni nel '97 e mezzo miliardo nel '98

Conti in rosso alla discarica

Per l'attività bloccata a Grosso Canavese

CANAVESE. Sarà pronta entro la metà del prossimo anno la discarica di località Vauda Grande a Grosso Canavese dove il cantiere è fermo da mesi. Lo ha annunciato il neopresidente del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti Diego Caltagirone che, però, com'era previsto, ha anche presentato il disavanzo accumulato nel 1997: 682 milioni che fanno parte del Consorzio dovranno sborsare 682 milioni, cifra lievitata a causa dell'inattività della discarica. Cambiano di poco anche i numeri del 1998, tenuto conto che non già passati sette mesi che il Consorzio abbia registrato delle entrate. Il disavanzo totale a fine anno si aggira infatti sul miliardo. «Ogni amministrazione», spiega Caltagirone, «dovrà versare una somma proporzionale alle quote che detiene nel Consorzio. Capisco che ci potranno essere delle difficoltà, ma, ad esempio, pagherà un centinaio di milioni, una cifra che può anche intaccare un bilancio».

Intanto l'assemblea del Con-



La discarica di Grosso Canavese è rimasta inattiva da mesi. Un disavanzo dell'anno del Consorzio quale aderiscono 35 Comuni

sorzio ha deciso di rescindere il contratto con la ditta appaltatrice delle opere previste nella discarica. «Quale» si evincerà un contenzioso per 55 mila metri cubi di terreno (circa 230 milioni di lavoro) che non sarebbero mai stati scavati. «Potrebbero anche accettare di non incassare i 230 milioni e trattare», continua ancora Diego Caltagirone. Comunque vada, tutto proce-

de in maniera regolare, ad ottobre sarà indetta una nuova gara d'appalto e non è escluso che con quei lotti si possa cominciare già a scaricare prima del termine definitivo dei lavori. Fino ad allora i camion carichi di immondizia dai Ciriace e dalle valli di Lanzo continueranno a raggiungere l'impianto di Vespia di Castellaneta con un costo di circa 245 lire il chilogrammo. (g.gia.)

Assalto al Sanpaolo, quattro impiegati in ostaggio

Cavour, rapinata banca

Bottino di 190 milioni

CAVOUR. Per mezz'ora hanno tenuto in ostaggio quattro impiegati della filiale Sanpaolo e sei loro clienti. Hanno svuotato la cassaforte del bancomat e sono scappati con un bottino di 190 milioni.

Rapina a mano armata, l'altro pomeriggio a Cavour: due uomini, pistola in pugno e con il volto coperto da una calzamaglia, alle 15.55 hanno immobilizzato le persone presenti in banca e poi hanno aspettato che scattasse l'apertura a tempo del bancomat. «State buoni e non vi succederà nulla», hanno intimato i rapinatori ai clienti e non fate mosse false e non vi torcerete un capello. E per rafforzare le loro minacce si sono pure ipotecati leggendo ad alta voce il loro indirizzo. «Ora sappiamo dove abiti», hanno urlato - «fai il furbo sappiamo dove trovarti».

Per entrare dentro la banca con la pistola uno dei due banditi è entrato per primo e, con un tagliando, ha immobilizzato la

guardia giurata. I due rapinatori si sono poi lanciati sulle casse e hanno arraffato 190 milioni. Ma evidentemente sapevano che il giorno prima la cassaforte del Bancomat era stata rifornita di contanti. E, atteggiamento fermo e deciso hanno aspettato fino alle 16.20. Non appena si è attivata l'apertura automatica hanno svuotato la cassaforte e hanno rinchiuso le porte in uno stanzino. Solo dopo un quarto d'ora questi sono riusciti a liberarsi e ad avvertire i carabinieri di Pinerolo. Gli uomini del capitano Giuseppe Mileto hanno subito organizzato dei posti di blocco, ma due banditi finora nessuna traccia. I carabinieri hanno interrogato a lungo le persone sequestrate per cercare di ricostruire un identikit dei banditi.

E' abbastanza probabile, comunque, che il colpo sia stato commesso da due professionisti. Il loro modo di agire, preciso e determinato, sembra escludere, almeno per il momento, l'ipotesi che si tratti di due semplici balordi.

L'associazione culturale «Centro Storico» di Bussoleno ha organizzato una mostra collettiva itinerante che si svolge in via Walter Fontan.

La mostra di fotografi amatoriali di tutta la valle raggruppa oltre 100 immagini valsesine e si potrà ammirare dalle ore 18 alle 22 dei giorni 19-20 luglio. Via Walter Fontan verrà attraversata dalle 18 alle 24. «Vogliamo che questa mostra diventi il vero punto d'incontro di tutti i fotografi della Valsusa», afferma Pietro Comisso.

Si svolge oggi nelle vie del centro storico di Balangero dalle 9 fino alle 23 la prima edizione di «Rabadan» un vetrina, un'esposizione di oggetti di antiquariato ed artigianato locale. Fino alle 19 sarà possibile ammirare i quadri di diversi pittori piazzati nei punti più suggestivi dei cortili.

Alle 21 sulla piazza di San Rocco si esibiranno il corpo musicale alpino e il gruppo folkloristico di Ceres.

Aveva appena terminato di caricare il moltiplicatore sul suo trattore, parcheggiato nel prato davanti a casa, quando ha perso l'equilibrio ed è caduto nel fiume. Gino Vecchio, pensionato di 69 anni, di Rivara, via Barbania 24, è stato soccorso dai medici del 118 e trasportato in elicottero al Cto di Torino dove i medici non hanno ancora sciolto la prognosi a causa delle lesioni riportate alla colonna vertebrale.

Esposti nella chiesa della Madonna del Ponte dipinti ed oggetti sacri

Dalla Cattedrale uscono tesori

Tra le opere anche il Trittico del Roccamelone

SUSA. «Il Tesoro della Cattedrale di S. Giusto» è una mostra, organizzata dalla Diocesi di Susa in collaborazione con l'associazione «Il Ponte» e la Soprintendenza per i Beni artistici e storici di Piemonte, di oggetti sacri che è stata inaugurata ieri a Susa. La mostra è stata allestita presso la Chiesa della Madonna del Ponte e in particolare nella sala della Cappella dell'Addolorata, nella Sacrestia e nella navata laterale sinistra della chiesa.

E' un evento di eccezionale rilievo sotto il profilo storico-artistico e religioso, poiché rende fruibile a livello nazionale oggetti d'insostituibile valore appartenenti e da sempre custoditi nella Cattedrale di S. Giusto - sottolinea Gemma Amprino, presidente dell'Associazione del Ponte - rappresenta la continuazione di un percorso di valorizzazione del patrimonio della Valle di Susa che lo scorso anno ha avuto una vastissima partecipazione con la mostra dei paramenti sacri a colori per il Servizio Diocesano.



La Madonna del Ponte una delle opere più antiche fra quelle esposte a Susa. Nella foto: 33 oggetti sacri perfettamente restaurati e dieci paramenti sacri, tutti affiancati da schede tecniche

L'allestimento di questa mostra è praticamente un primo tassello per il Museo Diocesano

di Arte Sacra che dovrà partire dall'anno 2000 e avrà sede proprio nei locali della Chiesa della Madonna del Ponte in corso di restauro.

Questa mostra, costata oltre cento milioni, propone ai visitatori 33 oggetti sacri perfettamente restaurati ed accuratamente restaurati: dieci paramenti sacri, tutti affiancati da schede tecniche e letture liturgiche che permettono un perfetto inquadramento storico ed artistico.

Tra le opere esposte è possibile ammirare il Trittico del Roccamelone, reliquiari di ogni tipo, calici, ostensori, croci d'altare, da cerimonia, La Madonna del Ponte e i picciotti dell'antico portale del Duomo di Susa. La mostra degli oggetti sacri, assicurati con sofisticati impianti antituffo, rimarrà aperta il pubblico dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18 (chiuso il lunedì) fino al 22 agosto. (f.mor.)

Da mons. Bettazzi

Serie di nomine all'interno della curia di Ivrea

IVREA. La nomina del vicario generale della diocesi di Ivrea, monsignor Pier Giorgio Debernardi, a vescovo di Pinerolo - la sua ordinazione episcopale avverrà il 10 settembre, l'ingresso ufficiale nella nuova diocesi il 4 ottobre - ha determinato alcuni movimenti nella curia ivrea. Il vescovo monsignor Luigi Bettazzi ha deciso di attribuire a don Sergio Favillini, responsabile del settore amministrativo della curia, anche l'incarico di pro vicario: affiancherà monsignor Debernardi in questo periodo il sostituto dopo il trasferimento a Pinerolo. Sempre in sostituzione, il futuro vescovo pinerolese, il rettore del seminario don Massimo Ricca è stato nominato canonico teologo del capitolo della cattedrale - con i suoi 35 anni è il più giovane canonico - e il vicario don Roberto Parinella, 29 anni, canonico minore.

Castellamonte

Progetti innovativi della curia per la Pininfarina

CASTELLAMONTE. Hanno lavorato tutto l'anno per proporre dei progetti innovativi alla Pininfarina.

Sono gli studenti dell'istituto d'arte «Paccios di Castellamonte» che hanno ideato tutta una serie di progetti con uno stile particolare.

Alcuni di questi progetti sono stati selezionati dall'azienda che nei prossimi mesi li inserirà nel centro Pininfarina di Cambiano e probabilmente verranno brevettati. «Il lavoro è stato svolto in due fasi», spiegano dalla scuola - nella prima è stato effettuato uno studio su carta; seguito da una serie di realizzazioni degli oggetti veri e propri». Tanto per citare alcuni esempi i ragazzi hanno realizzato un phon con una linea originale, forchettoni con forme particolari, e addirittura un tostapane con la griglia di una Vespia.

Un punto di riferimento per tutta la Val Sangone

E l'ospedale di Giaveno sarà «il stretto manto»

GIAVENO. L'ospedale di Giaveno dovrebbe essere uno dei pochi in Piemonte a partecipare alla sperimentazione di «Distretto montano». Nei giorni scorsi il piano di fattibilità è stato presentato nella sede dell'Asl 5 di Collegno, alla presenza dei responsabili dell'Azienda sanitaria, del sindaco di Giaveno Oreste Napoli, del presidente della Comunità montana Val Sangone Baggio Serlenga e del Comitato dei sindaci. Nell'incontro è parlato del futuro dell'ospedale con la valutazione del nuovo progetto sperimentale, riservato ai Comuni di Giaveno, Coazze, Reano, Sangone, Trana, Valgioie. La gestione delle sperimentazioni sarà di competenza della Comunità montana, in stretta collaborazione con l'Azienda sanitaria locale. Per il sindaco di Giaveno Oreste Napoli si stanno raccogliendo i frutti di un lavoro portato avanti in Regione e in particolare con l'assessore alla Sanità D'Ambrósio, il dottor Coppola responsabile dell'Asl 5. L'accordo raggiunto

è di vitale importanza per il rilancio del futuro dell'ospedale.

La Val Sangone con innumerevoli frazioni e borghi sparse sulla montagna, e col notevole numero di anziani, ha bisogno di un piano sanitario che è stato realizzato dai medici Maria Pia Chianale e Walter Girotti. Tra gli obiettivi preposti sono il miglioramento della risposta assistenziale alle persone anziane. Il decentramento dei servizi sanitari presso i Comuni e l'aumento della unità operative ospedaliere con il day service per le malattie cardiovascolari, diabetologia e diabetologia. L'istituzione del day hospital nelle branche di oncologia, chirurgia e pediatria, l'avvio dell'ambulatorio di geriatria, il potenziamento della neuropsichiatria infantile. Di particolare interesse l'avvio di programmi screening in ambito scolastico e il percorso nascita, assistendo le donne, dall'inizio della gravidanza, alla conclusione del parto, e oltre con le visite specialistiche. (g.mar.)

A Scarmagno attesa per le decisioni ex Gepi: entrerà nell'azienda?

OP, ancora con il fiato sospeso

Giorni difficili per i dipendenti

SCARMAGNO. L'incognita di Itinvest è diventata una «spada di Damocles» sospesa sulla OP Computers di Scarmagno, sugli oltre 800 lavoratori ancora nei reparti e soprattutto sui 449 che sono in cassa integrazione da inizio giugno. Nei prossimi giorni, martedì o mercoledì al massimo, l'ex Gepi dovrebbe finalmente sciogliere le riserve per un suo ingresso nel capitale dell'azienda. Da questo intervento dipenderanno le sorti dello stabilimento. «Da quanto ne sappiamo - dicono i sindacati - le condizioni dettate da Itinvest per dare la risposta conclusiva riguardano i debiti della OP. In pratica, sarebbe stata data disponibilità ad entrare in una azienda - conti da saldare».

In settimana si tornerà al tavolo del ministro dell'Industria Bersani. Per conoscere le decisioni di Itinvest, innanzitutto, ma anche per riprendere il confronto e la trattativa con le organizzazioni sindacali.

«Ci auguriamo - recita un comunicato di Fim, Fiom e Uil - che sia l'ultima tappa - un calvario che, fino ad ora, ha impedito il confronto concreto sulle prospettive produttive e industriali della OP Computers».

Da Roma arriveranno risposte positive, si aprirebbero spiragli anche per i 449 cassintegrati. «Di fronte ad un piano - rilanciano serio e concreto - possono prendere in considerazione tutti gli strumenti alternativi alle espulsioni traumatiche, a cominciare dai contratti di solidarietà».

L'altro ieri, intanto, una delegazione del Comitato cassintegrati ha incontrato il procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, il magistrato al quale era presentato un esposto, per far luce sulle operazioni di vendita della OP dalla Olivetti alla Piedmont International.



I cassintegrati «festeggiano» il centesimo camion che è uscito malgrado il blocco. Sopra, Sergio D'Orsi, uno dei loro portavoce

«Grave crisi alla Dmc»

BAIRO. «In Canavese non c'è soltanto il problema primario della Op Computers. Tra le tante emergenze, non dimenticata la questione della Dmc di Bairo». E' l'appello che Giuseppe Cerchio e Marco Canavoso, entrambi del gruppo consiliare Cdu-Polo, rivolgono ai presidenti del Consiglio e della Giunta provinciale. In una interrogazione chiedono se non si intenda attivare una sensibilità anche da parte della Provincia, e se non si ritenga (ancorché forte ritardo) «unire l'impegno» quello dei sindacati e della Regione. Nel loro documento Cerchio e Canavoso spiegano che Dmc, azienda produttrice di testine per hard-disk, è in amministrazione controllata a seguito del fallimento del Gruppo Franco Silmag. I dipendenti, in gran parte donne, sono in cassa integrazione (e senza stipendio) dall'inizio dell'anno.

«Il fatto - spiegano Sergio D'Orsi e Massimo Barbiero, rappresentanti del Comitato - che il nostro sia stato preso in seria considerazione è, per noi, già un motivo di soddisfazione. Quello della OP Computers è un problema dai molti risvolti, e la cessione

dell'anno è tutt'altro che chiara».

Dall'incontro con pm sarebbe emersa la necessità di presentare un nuovo esposto, più specifico e approfondito rispetto al precedente (che, tra l'altro, è stato sottoscritto da oltre 700 persone).

Mauro Revello

Valperga, restaurata la chiesa medievale

La chiesa di San Giorgio a Valperga, uno dei più interessanti monumenti medievali del Canavese ha subito di recente interventi di restauro ed è stata aperta al pubblico



San Giorgio riapre con i suoi affreschi

VALPERGA. I recenti restauri e la disponibilità di un gruppo di volontari hanno riaperto le porte di una delle più interessanti chiese medievali del Canavese: San Giorgio a Valperga. Nel 1937, durante un primo intervento, gli intonaci seicenteschi alla luce lo splendido ciclo degli affreschi risalenti al XV secolo. I lavori di allora portarono al consolidamento dell'edificio e al recupero dei dipinti. Oggi, però, si profilano nuovi rischi: umidità e muffe minacciano l'integrità dei colori. Il punto della situazione è stato fatto in una conferenza stampa, a cui sono intervenuti oltre ai rappresentanti dell'associazione «Amici di San Giorgio», l'assessore regionale Gianpiero Leo e Claudio Bertolotto della Soprintendenza.

Chiaro l'indirizzo degli interventi: riportare all'originale l'impegno già intrapreso grazie anche al contributo della Cassa di Risparmio di Torino. Il primo stanziamento di 150 milioni ha permesso di affrontare le emergenze.

Intanto la chiesa rimane aperta tutta l'estate, con visite guidate, per iniziativa degli «Amici dell'associazione, che ogni sabato (15-18) e domenica (10-12,30; 15-18)

colgono i visitatori con la cordialità che si riserva agli ospiti.

Edificata per essere la cappella privata della famiglia feudale dei Valperga, già nel 1150 funzionava come chiesa parrocchiale del borgo sottostante. L'esigenza di ricevere tutti i fedeli impose continui ampliamenti. Ne sono rimasti il presbiterio, disassato rispetto alla navata, e la varietà degli stili: il campanile romanico, l'impianto gotico della chiesa con le sue bifore ornate dai fregi in terracotta e la più tarda e anonima facciata settecentesca. Fu chiesa di nobili che vantavano la discendenza dal marchese Arduino d'Ivrea, incoronato re d'Italia intorno al Mille. Per affermare il proprio prestigio i signori di Valperga non esitarono a farsi mecenati, affidando parte degli affreschi alle mani di pittori d'esperienza, come Giovanni Pietro da Scotti di Piacenza, che operò in Canavese intorno alla metà del Quattrocento. Vi furono interventi di pittori diversi che rifanno alla scuola dello Jaquerio o alla cultura d'Oltrepò, come l'affrescatore delle «Storie della Passione».

Suggerisce le scene ispirate all'Apocalisse. San Giovanni, che campeggia nella navata centrale: un grande racconto popolare ingenuo e drammatico.

IN BREVE

■ **OGGI**, in Canavese, sono di turno le farmacie: Tortone (Banchette, via Castellamonte 18d), Baroli (Piverone, via Fiechchia 61), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Benso (Forno, via Lavone 2bis), Sini (Vische, via Amione 40), David (Rondissone, piazza Roma 6).

■ **ROMANO, ARRESTATO**. I carabinieri hanno arrestato Ivan Cadei, 19 anni, residente a Romano, ma che di fatto vive presso una comunità di Ivrea. Le manette sono scattate su ordine di custodia cautelare della Procura di Ivrea, per il furto, aggravato di un'auto avvenuto alcuni giorni fa.

■ **BUSANO, SEQUELE**. Si svolgono oggi alle 16 nella chiesa di San Tommaso Apostolo i funerali dei due giovani morti tra giovedì e venerdì in un incidente a Rivara. L'inizio delle esequie, da via Pinelli 1 a Busano, dove vi è Pier Michele Musto, e da via Circonvallazione 10, sempre a Busano, dove abitava Davide Viteriti.

■ **IVREA, SASAC**. La Società Accademica «Storia e Arte Canavesana» (Sasac), da poche settimane orfana del suo fondatore Ugo Torra, ha rinnovato il consiglio direttivo per il prossimo biennio. Guglielmo Berattino è stato nominato presidente; al fianco avrà, come vice, Carlo Fiore.

■ **MERCANASCO, GIOCULI**. Si svolgono nel pomeriggio a Mercanasco tra squadre locali e sono dedicati alla memoria del giovane sindaco Gianni Peretto; in serata con e danze. Domani sera nuovo appuntamento gastronomico e spettacolo di fuochi d'artificio.

■ **IVREA, CHIESA**. E' stata inaugurata ieri l'ex chiesa della Confraternita della Trinità e Cuorpa. Nell'edificio, ormai quasi del tutto restaurato - in seguito verranno effettuate altre operazioni sugli affreschi - verranno sistemati dei fregi - troverà collocazione un centro multimediale che potrà essere usato dai turisti come una sorta di guida attraverso i monumenti e la bellezza della città e del Canavese.

Da mons. Bettazzi

Serie di nomine all'interno della curia di Ivrea

IVREA. La nomina del vicario generale della diocesi di Ivrea, monsignor Pier Giorgio Debernardi, vescovo di Pinerolo - la sua ordinazione episcopale avverrà il 20 settembre, l'ingresso ufficiale nella nuova diocesi il 4 ottobre - ha determinato alcuni «movimenti» nella curia episcopale. Il vescovo monsignor Luigi Bettazzi ha deciso di attribuire a don Sergio Favillini, responsabile del settore amministrativo della curia, anche l'incarico di pro vicario: affiancherà monsignor Debernardi in questo periodo e lo sostituirà dopo il suo trasferimento a Pinerolo. Sempre in sostituzione del futuro vicario, il rettore del seminario don Massimo Ricca è stato nominato canonico teologo del capitolo della cattedrale - con i 35 anni è il più giovane dei canonici - e il vicerettore don Roberto Farinella, 42 anni, canonico minore.

Fino al 14 settembre

Proibizione di sosta Disagi in arrivo ai piedi della Serra

BORGOFRANCO. Disagi in arrivo per la viabilità ai piedi della Serra d'Ivrea. Martedì prossimo, e fino al 14 settembre, verrà chiusa al transito la strada provinciale 73 in due tratti attorno a Biò, frazione di Borgofranco, per consentire i necessari lavori di ricostruzione di murature d'ala e dei ponticelli sul Rio dei Mulini. In pratica, chi dalla strada statale (quindi da Borgofranco) dovesse andare verso Nomaglio, Andrate o il Biellese, sarà costretto ad attraversare il centro abitato di Biò e poi svoltare sulla provinciale per Chiaverano; e lo stesso percorso si dovrà fare per scendere verso Borgofranco. L'unica via alternativa è la strada provinciale che da Nomaglio scende a Settimo Vittone.

Castellamonte

Progetti innovativi della «Faccia» per la Pininfarina

CASTELLAMONTE. Hanno lavorato tutto l'anno per proporre dei progetti innovativi alla Pininfarina. Sono gli studenti dell'Istituto d'arte «Faccia» di Castellamonte che hanno ideato tutta una serie di oggetti in uno stile particolare. Alcuni di questi progetti sono stati selezionati dall'azienda che nei prossimi mesi li inserirà nel centro Pininfarina di Cambiano e probabilmente verranno brevettati. «Il lavoro è stato svolto in due fasi - spiegano dalla scuola - nella prima è stato effettuato uno studio su carta; in seguito sono stati realizzati degli oggetti veri e propri». Tanto per citare degli esempi i ragazzi hanno realizzato phon con una linea originale, forchettoni con forme particolari, addirittura un tostapane con la griglia a una Vespa.

DOVE E QUANDO

MUSICA. Nell'ambito del Festival di Musica Classica della Via Franchigena viene commemorato oggi il compositore canavese Aldo Canzano, 85 anni dalla morte. Alle 18, al cimitero di «Leçons de Ténèbres» di Joseph Hector Piocco. Poi la «Missa» di suffragio, con brani dello stesso Canzano. Invece al castello di Albino, alle 21, il maestro Gino Borio a eseguire celebri brani per chitarra. Villa Lobos e Barrios: l'ingresso è libero, si raccolgono fondi per il restauro del castello. E domani alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Nicolao, l'Accademia del Ricercare proporrà il «Fest» nella sera del giovedì grasso avanti cena, raccolta di brani madrigalistici dell'abate Adriano Banchieri.

■ **ARTIGIANI**. Gli artigiani celebrano oggi ad Alpetto il loro annuale raduno, organizzato dal Comune e dalla locale «Scuola del rame», nella cui sede ci si ritrova, alle 9,30, per poi partecipare alla messa; a seguire il rinfresco e il pranzo, quindi l'estrazione dei biglietti della sottoscrizione e premi.

■ **FESTA DELLA**. Ultima serata, alla piscina comunale di Brusio, organizzata dal circolo La Bahia che propone un'ampia offerta di birre nazionali estere. Si balla su ritmi da discoteca.

■ **CITTA' D'ARTE**. E' Rivarolo la «Città d'arte a porte aperte» individuata dalla Provincia per questa domenica. Punti informativi sono situati in via Ivrea e via Carisia. Visite guidate al castello Malgrà, alle

chiese, a Palazzo Lomellini. Musica in vari punti della città (tra gli altri suonano i gruppi Alice Castle e i Dixie and Soda), tra fotografiche, di pittura, di composizioni floreali e di stampe, nonché un'esposizione di carrozze d'epoca.

■ **MODA**. Sfilata di moda, 21, al Bar Gemmo di piazza Massa a Montanaro, accompagnata da musica del gruppo Terry e Luria.

■ **AL**. Domani alle 21,45, nel cortile del centro d'incontro Villa San Giuseppe di Rivarolo, viene proiettato il film «Full Monty» di Peter Cattaneo. Il costo è 5 mila lire.

■ **LA FESTA AI PINI DI TORRENOVA**. La festa ai Pini di Torrenova, ha in programma alle 10 la messa nella cappella di Santa Maddalena seguita dal pranzo; alle 15 giochi popolari e l'elezione dei nuovi priori, poi la serata musicale. A Frea mostra di trattori e macchine agricole d'epoca e, nel pomeriggio, la trebbiatura del grano; quindi i giochi popolari e in serata le danze con l'orchestra Ungarelli. A Iselle, alle 21, appuntamento per gli amanti del ballo con Tonia Todisco. Ai Ronchi di Coeragné, alle 9, viene data la partenza alla gara podistica; alle 12,30 il pranzo e, dalle 17, giochi per tutti a gara di bocce; il padiglione gastronomico riapre alle 19,30 e alle 21,30 si balla con l'orchestra «Issi di Luna»; domani altro giro di bocce e carte e l'ultima serata danzante con gli Arcobaleno.

■ **LA**. Concerto della filarmonica salassese - nel 120° anniversario di fondazione - alle 21,15 di questa sera in piazza Marconi a Salassa.



ZOOMARK

GRANDE PROMOZIONE SCORTA VACANZE

EUKANUBA SCONTO 10%
su tutti i prodotti, inoltre
REGULAR DA 15 kg. + 3 kg. in OMAGGIO

ROYAL CANIN M25
KG. 15 £. 80.000

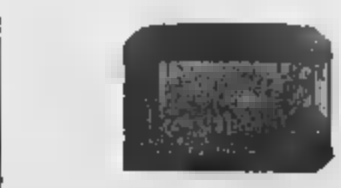
SCIENCE PLAN HILL'S
Maintenance 15 kg. £. 85.000+
1 lattina gr. 400 IN OMAGGIO

CANILI FERPLAST MOD. DOMUS



1° mis. £. 150.000
2° mis. £. 200.000
3° mis. £. 250.000
4° mis. £. 330.000
5° mis. £. 400.000

GABBIE e VOLIERE
per UCCELLI di ogni
dimensione complete
di
SCONTO 10%



Continuano i sconti sugli
acquisti ASKOLL a partire
da lire 140.000.
Inoltre pesci, piante ed
invertebrati a prezzi
SCONTATISSIMI !!!

BIELLA VIA CANDELO, 60 - Tel. 015 / 405724

ORARIO ESTIVO:
9-13 - 14.30-19.30

APERTO TUTTO AGOSTO

Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla.
Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec 12V da 55CV della nuova Corsa 1.0

è capace di percorrere fino a **880 Km con un pieno***.

Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche nel prezzo: può essere tua a partire

da lire **15.150.000**** o con in più la possibilità di usufruire di un

incredibile finanziamento a tasso zero di lire **8.000.000** in 24 mesi.



http://www.opel.com

Vi aspettiamo per una prova su strada.

**Fino
al 31 luglio**

L. 14.850.0000

chiavi in mano

* Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

** Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/11/97

T.A.N. 0,00%, T.A.E.G. 3,10%, A.P.I.E.T. esclusa. Costo istruzione pratica L. 250.000. L'offerta è vincolata all'approvazione di Opel Credit. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

LE CONCESSIONARIE **OPEL** DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Maccarini

CONCESSIONARIA

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo 162 - Tel. 0131262075-0131262174

Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. 0131943432

ACQUI TERME Via Moriondo 84 - Tel. 0144321561-0144322635



TORTONA Strada Statale per Genova 3

Tel. 0131862267 - Fax 0131821447

CANELLI - Tel. 0141822129

MONFERRATO Piazza Garibaldi 45

Tel. 0141702353

Generalaut

CONCESSIONARIA per CASALE - TRIVERO

CASALE MONFERRATO (AL)

Strada Valenza 3

Tel. 0142454595 - Fax 0142454473

B. I. auto S.R.L.

CONCESSIONARIA per NOVI - GAVI - OVADA

VIA SERRAVALLE - NOVI LIGURE

Tel. 0143329871

OPEL

La Stampa
e Nice-Matin
insieme
in Costa Azzurra.

Il flirt più
interessante
dell'estate.

Insieme a
12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa ■ ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV o 17F per avere anche Specchio. E la domenica, con soli 13.80F, è compreso anche Femina, il nuovo supplemento femminile di Nice-Matin.

LA STAMPA

nice-matin

Giallo sulla giovane trovata tra i campi a Trofarello, la morte risale a 20 giorni fa

La gru scopre cadavere di donna

E' bianca e senza documenti

Donna, bianca, corporatura media. Difficile, invece, stabilire l'età: forse intorno ai trent'anni. Il corpo, in stato di decomposizione, era sul greto del rio Sauglio, poco più che un rigagnolo che corre nella campagna a dividere il comune di Trofarello da quello di Moncalieri, in regione Cascina Rigolfo.

L'ha trovata, ieri pomeriggio alle 15, Dino Aloia, escavatore della ditta Schiavo & Co. di Napoli che partecipa al consorzio di imprese che sta realizzando lo svincolo fra la tangenziale e la vicina zona industriale Sarda-Vaddo, a circa 800 metri dallo stabilimento della litta: «Stavo muovendo la pala meccanica», per liberare il letto del torrente dai rami che erano stati trascinati sin dall'acqua, quando ho visto che la benna stava muovendo uno strano fagotto. Mi sono fermato e sono sceso per controllare: un odore nauseante mi ha fatto subito pensare ad un cadavere. Mi sono avvicinato ed ho intravisto un braccio. A quel punto sono corso ad avvertire il capocantiere e lui ha dato l'allarme chiamando i carabinieri.

Il recupero del corpo ha richiesto oltre due ore, sotto gli occhi di migliaia di automobilisti che transitavano sulla tangenziale: i carabinieri della compagnia di Moncalieri e quelli della squadra rilievi del Nucleo Operativo di Torino, insieme al medico legale, hanno cercato di evidenziare ogni possibile indizio.

Particolare laborioso si è rivelato strappare quel corpo

Ciclista s'accascia e muore

Anche ieri pomeriggio, come faceva spesso durante i weekend, aveva deciso di fare un giro in sella alla sua bicicletta da corsa per le strade del Canavese. Intorno alle 15,30 è concesso una sosta per dare un'occhiata ad una vetrina nel centro di Rivara. Pochi secondi dopo Gianni Caffratti, 63 anni, di Levone, via M. dalla Libertà 108, s'è accasciato dolorante sotto i portici della centralissima via Grassa ed è morto. Con lui c'era anche la sua compagna Giustina Castiglione, 61 anni, che ha tentato disperatamente di dare l'allarme. Nel centro del paese pochi secondi dopo è arrivata un'ambulanza della Croce Rossa di Rivarolo. E' toccato ai carabinieri di Rivara e al medico legale constatare il decesso del ciclista. Molto probabilmente Gianni Caffratti è stato colpito da un infarto anche se sarà l'autopsia a chiarire le cause del decesso.

dalla gru del fango che ne imprigionava le gambe. Solo con l'ausilio di un badile è stato possibile liberare gli arti della donna.

Adesso il cadavere, che è stato solo sommarariamente ripulito dal fango, sono stati recuperati alcuni oggetti: un orologio analogico ancora funzionante, una catenina d'oro ed un anello. La giovane donna indossava un top traforato e, probabilmente, un paio di pantaloni di cui restano solo pochi brandelli. Tracce di altri indumenti potranno essere rilevate soltanto nel corso dell'autopsia.

Chi è la donna morta? E, soprattutto, è stata uccisa? Sono domande a cui è impossibile, al momento, dare una risposta. Dagli archivi di carabinieri e polizia, ad un primo sommario esame, non è alcuna denuncia di scomparsa che si pos-

sa, in qualche modo, collegare al ritrovamento del corpo. Ma il lavoro di ricerca è appena cominciato e ci vorranno parecchie ore per verificare ogni possibile eventualità, magari anche nella vicina provincia di Asti. Sulle cause della morte il medico legale non si è sbilanciato, per le critiche condizioni del cadavere: al momento è stato possibile accertare con esattezza neppure il colore dei capelli. Il decesso risulterebbe, comunque, ad almeno venti giorni fa.

L'ipotesi del delitto appare molto concreta, soprattutto considerando il luogo del ritrovamento. Lì, a fianco della baretta di tangenziale che corre verso Santena e Villanova, è obiettivamente facile arrivare. Fra la carreggiata autostradale ed il punto dove è stato individuato il corpo ci sono a mala-



Il posto dove è stato recuperato il cadavere della donna non ancora identificata. Adesso sono stati trovati un orologio ancora funzionante, una catenina d'oro e un anello. L'ipotesi più probabile è che la giovane sia stata uccisa: o sul posto o portata lì dopo il delitto

pene cinque metri. Potrebbe, dunque, essere stata gettata dalla corsia d'emergenza. Ma le primissime indagini tengono bene in evidenza anche altre eventualità: il cadavere potrebbe essere stato trasportato sin lì da qualcuno che, in auto, ha percorso la pista in terra battuta. Il cantiere. Sono circa 100 metri, con qualche buca, ma perfettamente agibili anche di notte. Il corpo sarebbe poi stato gettato nel rio Sauglio, nel punto più lontano possibile dalla strada battuta. C'è poi una terza ipotesi: quella che la donna sia stata lasciata nell'alveo del rio qualche decina di metri più in là, e cioè più verso l'abitato di Trofarello, e che sia stata trovata piena dello scorso 7 luglio a trascinarla fino a ridosso del ponte sotto l'autostrada.

I militari del capitano Pitoni, già ieri, hanno iniziato i controlli fra le prostitute che lavorano intorno alla zona industriale e in regione Bauducchi: una decina di ragazze, in parte nigeriane ed in parte provenienti dall'Est. Proprio nella ermetica colonia albanese si sta cercando di accertare eventuali sparizioni, compatibilmente con la grande mobilità di queste ragazze che rende sempre difficile qualsiasi indagine. Nella zona di Moncalieri sono state ritrovate, nell'arco degli ultimi venti mesi, due altri cadaveri di prostitute: una bianca e nazionale italiana in regione Bauducchi ed una nigeriana in frazione Barauda. I responsabili di questi due omicidi non sono mai stati identificati.

Angelo Peggio

Da oggi anche il Parma in ritiro in Valle d'Aosta

LA SALLE. Dopo la Sampdoria e l'Inter, è la volta del Parma (nella foto). La squadra di mister Malesani comincia oggi il suo secondo ritiro precampionato in Valle d'Aosta. Il pullman dei giocatori è a La Salle (dove la squadra soggiognerà fino all'8 agosto) per mezzogiorno. Mancheranno i gialloblù protagonisti di Francia '98, tra cui i neocampioni del mondo Thuram e Boghossian e gli azzurri Buffon, Cannavaro, Dino Baggio e Chiesa, che raggiungeranno i compagni una decina di giorni. Gli allenamenti del Parma si terranno nel campo sportivo di Morgex. Intanto oggi alle 17,30 l'Inter allenata da Gigi Simoni giocherà la sua prima amichevole della stagione, contro il Sarre. Per mercoledì 22 sono attese la Juventus (a Châtillon) e il Torino (prima a Cogne e poi a Fénis).



Accordo sui prodotti biodegradabili

NOVARA. Il ministero dell'Ambiente si impegna a far scendere, attraverso una campagna di informazione, i prodotti biodegradabili (sacchi per la spesa e la raccolta differenziata, posate, pannolini e molti altri ancora) nati dalla ricerca di Novamont, azienda novarese che in questo settore detiene i primi brevetti a livello mondiale. Le basi dell'accordo sono state gettate l'altro ieri durante la visita di Ronchi a Novara.

Rapina in un furgone postale

ASTI. Rapina ieri poco prima delle 13 in frazione Quarto, sulla Strada Alessandria, ai danni di un furgone postale di una ditta privata: uno dei banditi ha approfittato di una sosta per nascondersi nell'abitacolo. Poi, pistola alla mano, ha minacciato l'autista costringendolo a fermarsi in una piazzola poco distante. L'uomo è stato quindi immobilizzato con del nastro adesivo: l'ammontare del bottino non è stato ancora accertato.

Forza Italia in campo per Cuneo-Asti

CUNEO. Dopo la polemica innescata dalle dichiarazioni del segretario regionale di An, onorevole Ugo Martinat, che ha tirato le orecchie ai colleghi di Forza Italia per l'atteggiamento tiepido sul progetto autostrada Cuneo-Asti, e la protesta dei sindaci dei comuni interessati (nella foto), la risposta degli Azzurri è stata dettata addirittura da Arcore. Il parlamentare di Forza Italia componente la commissione Ambiente della Camera consentirà che il provvedimento, riguardante le importanti opere stradali tra Cuneo e Asti, venga approvato, in sede legislativa, già in commissione. Tale intendimento Silvio Berlusconi è stato reso noto dai parlamentari di Forza Italia Raffaele Costa (Mondovì) e Maria Teresa Armosino (Asti) che con il presidente degli Azzurri hanno avuto ieri un colloquio.



lamentari di Forza Italia componenti la commissione Ambiente della Camera consentirà che il provvedimento, riguardante le importanti opere stradali tra Cuneo e Asti, venga approvato, in sede legislativa, già in commissione. Tale intendimento Silvio Berlusconi è stato reso noto dai parlamentari di Forza Italia Raffaele Costa (Mondovì) e Maria Teresa Armosino (Asti) che con il presidente degli Azzurri hanno avuto ieri un colloquio.

Alba, al liceo Govone

ALBA. Il liceo classico Govone (nella foto), che ha avuto tra i suoi allievi più illustri lo scrittore albanese Beppe Fenoglio, ha raggiunto un traguardo invidiabile: da anni non registra un solo respinto all'esame di Maturità, dal 1973 tutti gli allievi superano il test finale. Anche quest'anno sono stati tutti promossi i quarantasei candidati: cinque hanno riportato la massima votazione di 60/60, ha avuto quella minima (36).

Alba, al liceo Govone

Il «Classico» di Alba, fondato nel 1887 con sede nello storico palazzo via Calasano (a fianco del Teatro Sociale), ha anche un corso di liceo internazionale autorizzato dal ministero della Pubblica Istruzione. Dispone, inoltre, di un corso sperimentale con potenziamento di matematica e fisica, di un altro con l'opzione per il tedesco e linguaggi multimediali.

Alba, al liceo Govone

Alba, al liceo Govone (nella foto), che ha avuto tra i suoi allievi più illustri lo scrittore albanese Beppe Fenoglio, ha raggiunto un traguardo invidiabile: da anni non registra un solo respinto all'esame di Maturità, dal 1973 tutti gli allievi superano il test finale. Anche quest'anno sono stati tutti promossi i quarantasei candidati: cinque hanno riportato la massima votazione di 60/60, ha avuto quella minima (36).

Alba, al liceo Govone

Il «Classico» di Alba, fondato nel 1887 con sede nello storico palazzo via Calasano (a fianco del Teatro Sociale), ha anche un corso di liceo internazionale autorizzato dal ministero della Pubblica Istruzione. Dispone, inoltre, di un corso sperimentale con potenziamento di matematica e fisica, di un altro con l'opzione per il tedesco e linguaggi multimediali.



Casale, sirena dà l'allarme inquinamento

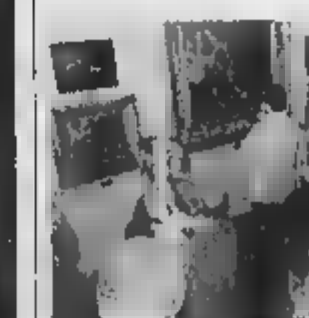
CASALE. E' una sirena che a Casale sperano di non udire mai, ma per la sicurezza di tutti il Comune ha deciso di installare nella zona vicino all'area industriale. Lo scopo: allertare la popolazione in caso di improvviso inquinamento ambientale causato da aziende a rischio. E' uno dei provvedimenti del piano cittadino di Protezione civile, varato in questi giorni. Sarà presto diffuso, con un opuscolo inviato a tutte le famiglie.

Capitaneria nella Saraceni

SAVONA. La Capitaneria di Porto di Savona è intervenuta ieri mattina nella Baia dei Saraceni, sulla spiaggia del Malpasso dove, avviene in ogni fine settimana, decine di persone si bagnano in spiaggia, in tende o sacchi a pelo, contravvenendo a un'ordinanza della stessa capitaneria. Novità: persone denunciate (sette) per le tende, due per aver portato i cani in spiaggia e 35 quelle costrette a sloggiare.

Giovani diplomati o laureati

VERCELLI. Per partire con l'iniziativa «Estate e Musei» che gioca sulla localizzazione stagionale del progetto e sul verbo estivo, la Provincia di Vercelli assumerà con termine dieci giovani diplomati e laureati e li impiegherà appunto nei musei come ciceroni o custodi. L'obiettivo dell'amministrazione provinciale (in collaborazione con i Comuni, le Comunità montane, l'Agenzia turistica) è quello di far ammirare ai tanti vacanzieri, quest'estate, il numero possibile di musei del Vercellese e della Valsesia: dalla Finacoteca Borgogna del capoluogo (nella foto) ai complessi di Varallo, Albino, Borgosesia, Livorno Ferraris, Santhia etc. Sempre l'obiettivo di «catturare» l'attenzione sulle opere d'arte divertendo, il progetto prevede «spacce al tesoro» nei musei per gli studenti.



Comuni, le Comunità montane, l'Agenzia turistica) è quello di far ammirare ai tanti vacanzieri, quest'estate, il numero possibile di musei del Vercellese e della Valsesia: dalla Finacoteca Borgogna del capoluogo (nella foto) ai complessi di Varallo, Albino, Borgosesia, Livorno Ferraris, Santhia etc. Sempre l'obiettivo di «catturare» l'attenzione sulle opere d'arte divertendo, il progetto prevede «spacce al tesoro» nei musei per gli studenti.

Un tris di tagliatelle con salse particolari

MACCHE' tris di risotti, un bel tris di tagliatelle con salse strane, ecco che co- scrivono Giovanna e Alida di Torino, amiche per la pelle con una banda di amici sempre affamati. In loro aiuto giungono i ragazzi appena usciti dalla 3ª Cucina dell'Istituto Alberghiero Colombato di Torino sotto la guida del professore e chef Mario Sobbia. Tagliatelle al kiwi. Pelare quattro bei kiwi, tagliarli in quattro parti, avvolgere ogni spicchio in metà fetta di prosciutto crudo, fermare con uno stuzzicadenti. In padella con olio e burro fare quadrati gli involtini, spruzzare di vino bianco secco e lasciare evaporare. A parte pelare e schiacciare un grosso kiwi e amalgamare con un quarto di panna. Cuocere al dente 400 g di tagliatelle all'uovo fresche in abbondante acqua salata. Nel frattempo scaldare in un padellino due pomodori tagliati a quadretti e foglie di basilico spezzettate. Scolare la pasta, unire alla salsa la panna con il kiwi e condire insaporendo con pepe e decorare con gli involtini. Tagliatelle con banana. Tagliare quattro banane in quattro parti ognuna (prima a metà, poi nel senso della lunghezza) e pre-

Un tris di tagliatelle con salse particolari

parare gli involtini con mezzo fetta di prosciutto crudo come nella precedente ricetta; farle rosolare in padella con burro e spruzzare vino bianco secco. Cuocere le tagliatelle fresche e farle saltare al burro con sale e pepe. Guarnire gli involtini. A piacere condire i quadrati di pomodoro e basilico spezzettati scaldati in poco olio. Tagliatelle con verdura e pompelmo. Preparare una salsa facendo soffriggere 50 g di pancetta tritata fine con due porri, unire una carota e due coste di sedano a dadini, cuocere a fuoco basso per 5 minuti, aggiungere 200 g di pomodori maturi spellati e tagliati a cubetti, far consumare; unire il succo di un pompelmo e 200 g di piselli con qualche foglia di basilico. Completare la cottura e condire con questa salsa le tagliatelle fresche scolate al dente. Preparare la pasta in casa con 400 g di farina mescolata a 100 g di di semola di grano duro, di uovo. Impastare, aggiungere un po' di acqua e sale. Tirare la sfoglia, arrotolarla e tagliare le tagliatelle. Fare rosolare in burro 50 g di pancetta a dadini e 4 wurstel tagliati a rondelle, aggiungere un di di panna, una mozzarella a dadini, sale, un pizzico di paprika, mescolando dolcemente. Cuocere le tagliatelle al dente e condire. Tagliatelle allo yogurt. Far sudare un cucchiaino di cipolla tritata a fuoco basso nel burro; unire 100 g di polpa di manzo tritata mescolata a 100 g di salsiccia spellata e sminuzzata; far colorire, salare, pepare e bagnare con brodo caldo, facendo cuocere per circa 30 minuti a fuoco basso. Sbucciare uno spicchio d'aglio e ridurlo a poltiglia unendo mano mano due vasetti di yogurt naturale. Aggiungere ancora un po' di olio d'oliva, sbattere con una forchetta e unire al sugo di carne e attimo pri-

Un tris di tagliatelle con salse particolari

ma di toglierlo dal fuoco per condire la pasta al dente. Tagliatelle male e grappa. Pelare e tagliare a dadini, rosolare in burro unendo 50 g di uvetta ammollata in un decilitro di grappa e strizzata. Unire un quarto di panna, sale e pepe e tre tuorli d'uovo mescolati in precedenza con forchetta. Sempre mescolando lasciare un minuto sul fuoco perché la salsa si leghi. Cuocere la pasta fresca al dente, farla saltare in 50 g di burro, unire la grappa rimasta e far rosolare aggiungendo la salsa. Tagliatelle tonno e melanzane. Tagliare a cubetti due melanzane sbucciate, spolverizzare con sale e lasciar riposare un'ora per perdere l'amaro. Fare sudare un cucchiaino di cipolla tritata a fuoco basso nel burro; unire 100 g di polpa di manzo tritata mescolata a 100 g di salsiccia spellata e sminuzzata; far colorire, salare, pepare e bagnare con brodo caldo, facendo cuocere per circa 30 minuti a fuoco basso. Sbucciare uno spicchio d'aglio e ridurlo a poltiglia unendo mano mano due vasetti di yogurt naturale. Aggiungere ancora un po' di olio d'oliva, sbattere con una forchetta e unire al sugo di carne e attimo pri-

A Palazzo Civico

Ed eccolo il giorno più lungo per la maggioranza. Palazzo civico. Stamattina alle nove e mezza, nell'ufficio del sindaco Castellani, opportunamente rifornito di panini e bibite, comincerà quella verifica politica proposta il 1º giugno scorso dai democratici di sinistra. Temi da esaminare: dieci. Scogli da superare: due. Mo tre. Ultimo argomento in sciolto: la privatizzazione dell'Aem, il nodo più complicato. Clima: dal teso all'ottimismo. Così, entro stasera, Torino saprà se la coalizione che la governa ha finalmente trovato una rotta stabile da seguire. Ieri il sindaco Castellani non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione anche perché impegnato nei festeggiamenti per il matrimonio di figlio Stefano che ha sposato l'ex-consigliere dei Verdi Erica Fiore. Silenzio del primo cittadino a parte, la vigilia non è stata certo delle più rassicuranti in termini di coesione fra la maggioranza.

A Palazzo Civico

Ed eccolo il giorno più lungo per la maggioranza. Palazzo civico. Stamattina alle nove e mezza, nell'ufficio del sindaco Castellani, opportunamente rifornito di panini e bibite, comincerà quella verifica politica proposta il 1º giugno scorso dai democratici di sinistra. Temi da esaminare: dieci. Scogli da superare: due. Mo tre. Ultimo argomento in sciolto: la privatizzazione dell'Aem, il nodo più complicato. Clima: dal teso all'ottimismo. Così, entro stasera, Torino saprà se la coalizione che la governa ha finalmente trovato una rotta stabile da seguire. Ieri il sindaco Castellani non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione anche perché impegnato nei festeggiamenti per il matrimonio di figlio Stefano che ha sposato l'ex-consigliere dei Verdi Erica Fiore. Silenzio del primo cittadino a parte, la vigilia non è stata certo delle più rassicuranti in termini di coesione fra la maggioranza.

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero
011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi forniremo le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà dato come e dove pagate.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627994
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.laStampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA

*** Residence Guala
P.za Guala, 143 - Tel. 011/3179633
Camere climatizzate, TV e Tele+, telefono diretto, frigo, terrazza, parcheggio coperto.
Nella zona residenziale di Torino Mirafiori, vicino alla stazione Lingotto e ai Centri Fiatrici.
Struttura molto funzionale e moderna. Facilitazioni per aziende e agenzie.

*** Hotel Venezia
Via XX Settembre, 70 - Tel. 011/5623384
Ristorante, camere climatizzate, bar, TVsat, telefono diretto, frigo, phon, terrazza, sala congressi, parcheggio.
Situato nel cuore del centro storico. Unisce un'antica tradizione ad una moderna organizzazione. Tariffe speciali per aziende e agenzie.

*** Hotel Bramante
Via Genova, 2 - Tel. 011/6964537
Ristorante convenzionato, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, garage convenzionato, minibici a richiesta, prossimo servizio noleggio auto.
Presso l'Ospedale Molinette, a 600 m da Lingotto Fiere e da Torino Esposizioni. A 5 minuti dal centro città.

*** Hotel Victoria
Via Nino Costa, 4 - Tel. 011/5611909
Camere climatizzate, bar, TV, frigo, telefono, terrazza, servizio segreteria.
"Un piccolo gioiello per sentirsi a casa".
(Eduardo Raspelli - La Stampa)

Partenza intelligente.



**Solo per il mese di luglio,
da L. 17.450.000*
con gli incentivi dello Stato.**



Fingerma finanzia la tua Polo. Motorizzazioni: 1.0 X/Air: 37 kW/50 CV - 1.4 Comfort/Air: 44 kW/60 CV - 1.6 Comfort/Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Comfort Aut./Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Sportline/Air: 55 kW/75 CV - 1.4 16V/Air: 74 kW/101 CV - 1.9 Diesel Comfort/Air: 47 kW/64 CV.

*I.V.A. compresa - A.P.I.E.T. esclusa.

La tua Polo ti aspetta da questi Concessionari della provincia di Alessandria

autoservice

GARAGE 1

Corso Divisione Acqui 7 - ACQUI TERME
Tel. 0144/323.735

Concessionaria per
NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA

Autobocca

Viale Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329.700 - 329.741

Mercandelli

Via A. Orlandi 24 (zona industriale) - CASALE MONF.
Tel. 0142/781.633

SALE (AL)
STATALE 211
0131-84.108

BALLO LISCIO
SERA
RAFFAELLA
LUNEDÌ
BRUNALI

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ansa
SACCO
DAL 1915 ALESSANDRIA
VIA GARIBOLDI 44, TEL. 0131.326693

**CONFEZIONI
BIMBO**

Domenica 19 Luglio 1998

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360

33

Diverse le interpretazioni delle norme Rifiuti agricoli: dubbi sul decreto Ronchi

*L'Unione chiede un rinvio, mentre
per la Coldiretti c'è via d'uscita*

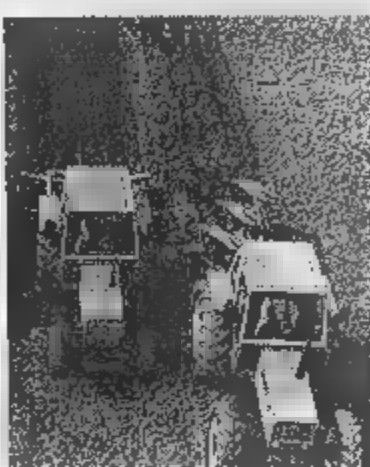
ALESSANDRIA. Scontro di interpretazioni sull'applicazione del decreto Ronchi che introduce criteri innovativi per il mondo agricolo riguardanti lo smaltimento dei rifiuti urbani. L'Unione Agricoltori ha rivolto un invito ai parlamentari della provincia perché si attivino affinché venga concessa una proroga (visto che ormai la normativa è vigente dal 13 giugno). Di diverso avviso è la Coldiretti che, secondo proprie interpretazioni, ritiene di aver individuato una strada per la sollecita applicazione delle norme.

Di fatto gli agricoltori sono piuttosto disorientati perché non c'è una indicazione univoca che li rassicuri facendoli sentire riparo da sanzioni amministrative. Diverse le categorie di rifiuti agricoli prese in esame dal Ronchi bis: urbani di scarto domestico provenienti dall'abitazione rurale; speciali non pericolosi (scarti vegetali, tubi in pvc, pneumatici usati, contenitori fitofarmaci usati e bonificati, ecc.); speciali pericolosi (oli esausti da motori, filtri usati, fitofarmaci avanzati, farmaci di uso zootecnico); recuperabili (lolla di riso, vinacce, fecce di vino e così via).

L'Unione agricoltori insiste sul fatto che per i rifiuti speciali pericolosi occorre tenere i registri di carico e scarico, fare la denuncia annuale al catasto rifiuti e il formulario di accompagnamento per il trasporto. Tutte operazioni che sono già valide per altri tipi di aziende, ma che costituiscono una novità per l'agricoltura.

Di qui la richiesta dell'Unione di spostare la data di applicazione del decreto in modo da avere più tempo a disposizione per assimilare l'impostazione sulla diversificazione dei rifiuti. «Gli inadempienti dichiarati preoccupati Maria Grazia Baravalle, responsabile dell'Ufficio Ambiente dell'Unione - incorrono in pesanti sanzioni (da 4 a 24 milioni).

Di diverso avviso la Coldiretti. Spiega Domenico Pesce: «L'articolo 1 prevede che, se c'è un accordo con l'ente pubblico, in questo caso la Provincia, è necessario tenere registri di carico e scarico e fare denuncia al Mud per i rifiuti pericolosi». «Secondo la Coldiretti - prosegue - il decreto Ronchi, poi, non ha nulla di nuovo, perché, in base alla quale chi supera i chili di oli esausti non ha l'obbligo dei registri di carico e scarico». La Coldiretti ha incontrato l'assessore provinciale Ne-



Caos sui registri di carico e scarico

gri e ha trovato un'intesa. Pesce preannuncia che un accordo dovrebbe essere siglato la prossima settimana.

Silvana Mossano

Ha usufruito del permesso del tribunale

Furlan alla messa ieri ai Cappuccini

TORTONA. Gabriele Furlan, uno degli imputati nel procedimento giudiziario per l'omicidio di Maria Letizia Berdini (la banda dei sassi dal cavalcavia), ha usufruito del permesso di ieri permesso del Tribunale - agli arresti domiciliari - per assistere alla messa celebrata alle 18 nella suggestiva chiesetta del convento dei Cappuccini (sabato all'ultimo momento aveva preferito tornare a casa). Camicia e pantaloni blu, occhiali, è arrivato poco prima dell'inizio, accompagnato dalla sua fidanzata e dalla piccola Erika, figlia di quest'ultima: si è sistemato nell'ultima fila, senza destare il minimo interesse nella cinquantina fedeli (molti anziani, ma anche parecchi giovani) che assistevano alla funzione.

Gabriele Furlan è apparso assorto - e accompagnato dai suoi amici alle palpebre - ma ha dato l'impressione di partecipare con grande trasporto alla funzione, forse un po' distratto dalle insofferenze fanciullesche della piccola Erika, che ad



Gabriele Furlan

un certo punto è portata dalla madre nel piazzale.

Gabriele è rimasto solo il posto accanto a lui è stato poi occupato da due donne. Nessuno da parte del celebrante «quel fedele» un po' particolare. Momento piuttosto delicato allo scambio del segno di pace: tutti i vicini, uomini e donne, hanno stretto la mano a Gabriele Furlan che, visibilmente emozionato, ha ricambiato il saluto.

(r. al.)

Sulla Voltri nei pressi di Ovada, ma era uno scherzo: traffico in tilt per ore Primo esodo con allarme bomba Autostrade: si prepara il piano emergenza



Traffico intenso sulle autostrade

li principali Comuni attraversati dalle autostrade: Ovada, Tortona e Casale.

I lavori degli enti di assistenza delle forze dell'ordine saranno consegnati nei prossimi

giorni. Discorso diverso per la Torino-Piacenza, dove è in atto una convenzione per i servizi sanitari la società autostrade e la Croce rossa. La Cri ha una postazione fissa al casello di Alessandria Ovest.

Incidenti. Intanto l'altro ieri una telefonata alla Stradale di Belforte ha avvisato della presenza di una bomba nell'area di servizio Stura Ovest, sulla carreggiata Sud della A 26. Scattato l'allarme è creata una situazione di disagio sull'autostrada con code alcune ore: ma della bomba nessuna traccia. La telefonata è arrivata alle 17,30 l'ora di punta dell'esodo verso la riviera. Sempre venerdì i feriti lievi in un incidente sull'autostrada A26: una «Unio», è stata tamponata ed è finita fuori strada, dopo essersi inceppata per una leggera scarpata s'è ribaltata ed i sei occupanti sono finiti sulla sede stradale.

(r. al.)

SOCCORSI SULL'A26, E' POLEMICA

ALESSANDRIA. E' polemica sui soccorsi per incidente avvenuto mercoledì sera. Una Land Rover aveva sbandato ed era finita fuori strada: all'interno una donna e suoi due figli di 16 e quindici anni.

I vigili del fuoco e la Stradale sono arrivati sul luogo dell'incidente (l'A26 allo svincolo per Milano) poco dopo le 20: dopo 35 minuti è atterrato l'elicottero dell'elisoccorso. Nel frattempo sono giunte due ambulanze.

A questo punto - secondo il racconto dei vigili - la donna era già all'ospedale di Alessandria ed è stato chiesto ai conducenti dell'ambulanza e al medico della Croce Verde ovadese di accompagnare anche i ragazzi nel capoluogo.

La risposta sembra sia che, essendo l'ospedale fuori

territorio, il medico poteva solo visitare i ragazzi sull'altra ambulanza - di Castellazzo Soccorso - perché meglio attrezzata. Così i giovani sono stati portati in ospedale dagli agenti della Stradale. Un rapporto sull'accaduto è stato fatto dai vigili del fuoco alla Stradale di Belforte, competente per territorio; e il caposquadra dei vigili ha inviato anche una lettera come «privato cittadino» alla Prefettura. Il contenuto non si conosce, ma che la polemica sia sui tempi di intervento dell'elisoccorso chiamata attraverso il 118.

Da ricordare che l'intervento dell'elicottero può essere gestito solo da Torino, con possibili ritardi organizzativi, rispetto a intervento diretto dalla centrale di Alessandria. (a. m.)

La vettura è uscita di strada in curva ha capotato più volte

Manager muore nell'auto Direttore alla «Continental» di Tortona

CASSANO SPINOLA. Un dirigente d'azienda Grondona è morto per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra sulla statale dei Giovi, alla periferia di Cassano.

La vittima è Carmine Bisio, 68 anni: era direttore commerciale della «Continental», la ditta tortonese leader nella produzione di mobili da giardino, articoli da camping, contenitori e altri articoli plastici. Bisio era alla guida di una Mercedes «cabrio» 320 e stava rientrando a casa. Erano quasi le 19,30 l'auto percorreva a velocità sostenuta la statale tra Tortona e Cassano. Per cause in d'accertamento dei carabinieri, il manager ha perso il controllo della guida nell'affrontare la curva nei pressi di località Guacciorina, all'altezza del ristorante «Il vapore».

La Mercedes si è ribaltata più volte nel campo adiacente la strada ed è andata semidistrutta. E' scattato l'allarme giudiziario. E' intervenuti i militi della Croce Rossa di Serravalle e l'ambulanza medicalizzata di



Carmine Bisio aveva 68 anni era direttore commerciale

L'incidente l'altra sera sulla statale, nei pressi di Cassano Stava tornando a Grondona dove abitava con la moglie

Tortona, che hanno cercato soccorsi Carmine Bisio.

Purtroppo, le sue condizioni erano disperate e l'uomo è deceduto prima del trasporto in ospedale. I carabinieri di Cassano Spinola hanno aperto un'inchiesta per ricostruire la dinamica dell'incidente e invieranno nelle prossime ore un dettagliato rapporto all'autorità giudiziaria. Non si esclude che il conducente della Mercedes sia stato colpito male. La no-

tizia della morte di Carmine Bisio ha destato commozione nel Novese e nel Tortonese. Il manager abitava con la moglie Grondona, ma era conosciuto un po' ovunque in provincia, soprattutto per la professione che esercitava da anni alla «Continental». «Era cresciuto nella nostra ditta, ma anche l'azienda aveva assunto sempre maggiore prestigio grazie al suo contributo costante nel tempo - spiegano nella sede di Tortona - Ricopriva la carica di direttore commerciale e viaggiava spesso in Italia e all'estero. Venerdì, era rimasto in ufficio per l'intera giornata stava rientrando a casa dopo aver sbrigato le ultime pratiche settimanali.

(m. d.)

PRIMO PIANO

Alessandria

Tangenziale, l'Anas salda espropri

Un gruppo di agricoltori i cui terreni furono espropriati per realizzare la tangenziale, dopo l'accordo nell'82, attende da 16 anni il saldo. Tra l'altro i terreni risultano ancora degli originari proprietari, che quindi pagano anche le relative tasse.

PAG. 34

Gavi

Si sposta in paese l'allarme nomadi

Dopo aver sostato a Novi e Serravalle, la carovana di nomadi, in tutto circa 200 persone, che sta suscitando allarme nel Novese, s'è accampata a Gavi. Il sindaco ha ordinato lo sgombero.

PAG. 35

Casale

Una sirena contro il rischio veleni

Il Comune ha deciso di installarla vicino all'area industriale. Lo scopo: allertare la popolazione in caso di inquinamento ambientale causato da aziende a rischio. E' uno dei provvedimenti del piano di Protezione civile, varato in questi giorni.

PAG. 37

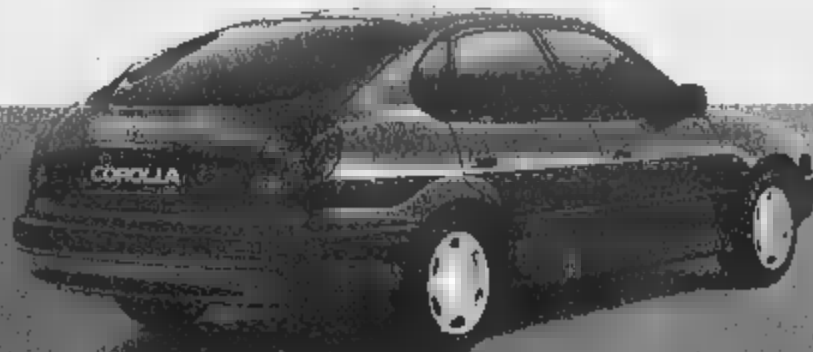
Luglio Emme 3 Un mese di eccezionali opportunità

Luglio Toyota



COROLLA 3p

Corolla Cilindrata	Prezzo listino*	Prezzo Emme 3*
1.3	25.089.000	23.079.000
1.6	25.337.000	23.330.000
1.8	26.147.000	24.130.000
1.8	27.837.000	25.820.000



COROLLA 5p

Corolla Cilindrata	Prezzo listino*	Prezzo Emme 3*
1.3	25.666.000	23.656.000
1.6	27.056.000	25.046.000
1.8	28.144.000	26.134.000



PASEO

Paseo Cilindrata	Prezzo listino*	Prezzo Emme 3*
1.5	27.771.000	25.761.000

Le offerte sono tutte cumulabili, ma scadono il 31 luglio. • Climatizzatore • Pronta consegna • Finanziamenti Toyotafin "paghi la prima rata a settembre"

Emme 3

Via Del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143/329713



TOYOTA

La vicenda argini fa riesplodere un clamoroso caso di «indennizzi lumaca»

Espropri in acconto da 16 anni

L'Anas non «salda» i terreni per la tangenziale

Gli oltre duecento agricoltori che devono subire l'esproprio di tutti i loro terreni per consentire la costruzione degli argini in sponda destra e sinistra ■ Tanaro, da Casabaglio a Solero sino al ponte della Cittadella, chiedono precisi accordi, anche ■ tempi di pagamento.

Un comportamento giustificato: un gruppo di agricoltori, infatti, i cui terreni sono stati espropriati per la realizzazione della tangenziale di Alessandria, dopo aver ricevuto l'acconto nel 1982, attendono da sedici anni il saldo.

«In tutti questi anni - dice Rendina dell'Unione agricoltori - abbiamo proposto solleciti a non finire, più volte abbiamo chiesto l'intervento del prefetto, che ha indetto anche ■ incontro dell'Anas con gli agricoltori e la loro associazione di categoria. Tanti impegni e promesse, ma il saldo non arriva».

Sono stati interessati il ministero dei Lavori pubblici ■ direzione nazionale dell'Anas, della vicenda si è già interessato anche il prefetto attuale dottor Federico Quinto. Ma per il momento il pagamento, dovuto, non si sblocca.

«Tra l'altro - dice Rendina - i terreni di questi agricoltori ■ cui passa la tangenziale risultano ancora degli originari proprietari, che quindi pagano anche le tasse per un qualcosa che ■ è loro».



Per questo motivo gli interessati chiedono, oltre alle cifre patuite tanti anni fa, anche la rivalutazione dovuta alla svalutazione, agli interessi ed al risarcimento di quanto versato come tasse. Si tratta pertanto, complessivamente, di molte centinaia ■ milioni.

I primi lavori della tangenziale risalgono al 1968, l'opera venne ultimata ■ la fine degli Anni Settanta; nell'82, come abbiamo detto, l'acconto. E da allora gli interessati attendono di ricevere finalmente il saldo.

Un precedente che quanti debbono subire espropri per la realizzazione degli argini ricordano, anche per quanto si chiede di poter incontrare i responsabili del MagisPo per sottoscrivere un documento che fornisca garanzie. Si chiede sia garantito l'accesso ai terreni durante i lavori, il ripristino alla chiusura dei cantieri, la realizzazione di vie per salire sulle argine con i mezzi agricoli e, non ultimo, tempi certi, possibilmente brevi, per il pagamento.

Franco Marchitelli

La tangenziale. Con questo precedente i proprietari dei terreni in via di esproprio per gli argini ■ Tanaro chiedono delle solide garanzie.

Centro commerciale

Domani al via i lavori nell'ex mercato coperto

ALESSANDRIA. Un anno fa in Comune era stato presentato il progetto dell'architetto Stefano Pezzato, domani inizieranno i lavori per la realizzazione. Il progetto prevede la totale ristrutturazione dell'ex mercato coperto comunale di via San Lorenzo. «Per farne - come dice l'imprenditore valenziano Alberto Omodesi, interessato alla operazione attraverso l'immobiliare San Lorenzo - un qualcosa di ■ interessante ■ centro commerciale ■ per Alessandria».

Nelle scorse settimane ■ cantiere era già stato predisposto, tutto sembrava pronto e il fatto che le varie imprese indicate non ■ i lavori ■ fatto sorgere perplessità. Ora è tutto chiaro, l'immobiliare attendeva di ricevere formalmente la concessione edilizia dal Comune: si può iniziare la ristrutturazione. Così sarà da domani.

Sarà veramente un progetto interessante. Sotto l'area dell'ex mercato - circa 2200 metri quadrati - saranno scavati due piani sotterranei, per ricavare un centinaio di posti auto, al servizio di privati e delle attività commerciali che avranno sede nell'edificio. Saranno serviti da una comoda rampa sul lato ■.

Al pianoterra saranno realizzati alcuni negozi ■ via San Lorenzo e all'interno, ■ serie di spazi commerciali. L'ingresso, al centro del palazzo, ■ aprirà su un ampio porticato. Al primo piano altri negozi ■ spazi commerciali, mentre il secondo, di ampiezza ridotta con una terrazza ■ via San Lorenzo ed ■ con giardino pensile sull'interno, ospiterà uffici ■ open space. [f. m.]



Caniggia, la crusca del mugugno e la «chiacchierata» dei Trabella

A

ALBANO (di Casale). Sono possibili varie soluzioni etimologiche. Una prima fa riferimento all'etnico latino Albanus; in secondo luogo si può pensare all'agionimo Sant'Albano. ■ dato l'ambito geografico, quasi certamente sarà da prendere in considerazione la derivazione dalla città di Alba, di cui Albano rifletterà l'antica provenienza.

A

ALBERA (di Novi). Fa evidente riferimento all'omonima località sita in questo Comune, alla cui base sta verosimilmente la fondazione ■ un centro abitato nei dintorni di un esemplare di albero «pioppo nero, ontano».

B

BALZA (di Acqui). Trova una giustificazione etimologica nella voce geografica locale balza, belziglio, terreno roccioso, luogo scosceso, e quindi sarà un rif. ■ della morfologia dei nomi locali.

BUSCAGLIA (di Fubine). Ritenuto della natura morfologica ■ paesaggio locale riflessa in toponimi, e da questa passata ai cognomi. Si veda in proposito la località cuneese ■ Busca che allude alla busca, «luogo ■ ceppi e cespugli».

C

CANIGGIA (di Castellazzo). Richiama un ■ area meridionale caniglia, dal significato di «crusca», quindi da confrontare con il cognome Farina, e probabilmente insorto ■ le stesse motivazioni di designazione scherzosa della figura del mugugno.

CANEVARO (di Tortona). Richiama l'ufficio di colui che è addetto alla canipa «luogo di raccolta dei prodotti ■ un certo territorio», voce presto introdotta nel lessico giuridico per indicare il contabile o tesoriere curante, di monasteri ■ Comuni.

G

GALANTI (di Tortona). Richiama il piemontese galant, «galante», a sua volta da galat «dus ■ sfoggio, gala», voci imparentate col francese gala, «festa», e spagnolo gala, garbo. Si tratterà dunque di un antico soprannome a ■ elogiativo.

M

MANA (di Alessandria). Può riferirsi alla ■ rustica ■ il cosiddetto «golpe», cioè il carbone delle biade, un parassita delle messi. Quindi in ipotesi possedere la ■ valenza dei vari soprannomi Gramigna, Malgoglio (=cattivo - loglio), Malarba.

S

(di Tortona). Riproduce il toponimo Stazzano con grafia aderente alla pronuncia locale. Stazzano rientra nel filone di nomi locali derivati dall'antropologia antica, in questo caso deriva da «Statius» + suffisso (-anus) esprimente appartenenza.

T

TIMBALDI (di Alessandria). Sotto l'aspetto etimologico il cognome certamente richiama il nome di impronta germanica Tebaldo, Teobaldo, dalle ■ theuta «popolo» + baltha «audace, ardito». Ma il cognome può ■ formato nell'ambito galese, dove è presente la voce tibald, per designare la «sparrucca», in questo caso ■ nomignolo denigratorio.

TRABELLA ■ Alessandria. Ritroviamo una certa assonanza con la voce piemontese taravela «chiacchierata», affine al provenzale taravel, in ultima analisi riconducibile al latino terebellum «trivella». L'unico ostacolo per ■ completa identificazione ■rebbe ■ presenza della (b) intervocalica, superabile ■ si ipotizza la diretta derivazione dal latino anziché dal provenzale.

V

VACCARI. Non si stupiscano i lettori se molte volte il loro cognome risulta ■ facile etimologia. Per esempio Vaccari riprende il soprannome di mestiere del vaccaro, cioè il bovaro.

VASSALLO (di Alessandria). Riprende la terminologia giuridica dei tempi medievali, quando la società feudale ■ da ■ intreccio di relazioni interpersonali fra dominus (signore feudale) e vassus, vassallus (uomo libero assoggettato). Il rapporto non intercorre necessariamente con alti dignitari, risolvendosi spesso in relazioni fra proprietari e liberi, più tardi regolate da contratti di enfiteusi al tempo dei Comuni.

Dario Soranzo

Lega e riti orientali

Pinna contro macellazione islamica

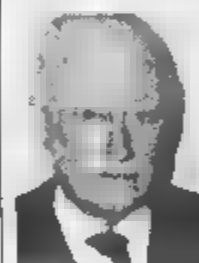
ALESSANDRIA. Il capogruppo in Consiglio comunale della Lega nord Davide Pinna ritiene non accettabile i sistemi ■ macellazione di animali secondo il rito islamico che la legge consente in tutti i macelli provvisti di autorizzazione sanitaria. Rito, ■ Pinna, che provoca lunga agonia e sofferenza agli animali «sgozzati in stato di assoluta coscienza».

Pertanto ha presentato un ordine del giorno per impegnare il sindaco e la giunta ad intervenire presso il governo affinché predisponga gli atti legislativi ■ a far rispettare le norme di legge ■ tutela ■ benessere animale anche da parte di ospiti stranieri che pretendono di imporre al nostro Paese, oltre alla loro non sempre piacevole ■ gradita presenza, anche i loro, e volte barbari ed inumani, riti e tradizioni.

Pinna per altro non cita il sistema di macellazione previsto dall'ortodossia ebraica che è del tutto analogo a quello islamico. Si attende la discussione in Consiglio comunale. [f. m.]

L'ultimo dei Guasco

Una messa per ricordare il principe



Il principe Francesco Guasco ■ Bisio morto un mese fa a 84 anni

ALESSANDRIA. Un ■ fa moriva a ■ anni, stroncato da un attacco cardiaco, il principe Francesco Guasco di Bisio Galleari Scotti, ultimo discendente di una famiglia che ha fatto la storia della città. Stamane alle 10,30 sarà ricordato con una ■ che il parroco monsignor Agostino Cesario officia nella chiesa di Nostra Signora del Carmine in via Guasco.

La comunità vuol ricordare con la preghiera ■ grande benefattore della parrocchia, un uomo molto schivo, assolutamente non interessato alle cariche pubbliche, che ha sempre donato, anonimamente, a chiunque avesse bisogno. [e. c.]

La Calvo e Fabbio

Hanno gay? ■ Muri nudi d'accordo

ALESSANDRIA. La decisione del Comune di Pisa di iscrivere in un apposito registro per la unione civili quella tra una coppia omosessuale ha indotto il presidente ■ Consiglio comunale Piercarlo Fabbio ■ dichiarare che qualora come ufficiale di stato civile dovesse ratificare identiche unioni si dichiarerà «obiettore di coscienza». Escludendo però di avere pregiudizi nei confronti degli omosessuali.

Continuerà, invece, a celebrare i matrimoni civili, prodotti dallo Stato laico nato dalla Rivoluzione francese. Fabbio l'ha scritto al sindaco Francesco Calvo. Fronte la risposta: «Sono totalmente d'accordo con lei, anche ■ nome della giunta e dei gruppi di maggioranza». Il presidente cita un passo della Genesi - «...maschio e femmina li creò: quindi Dio li benedisse e disse: loro ■ siano fecondi ■ moltiplicativi» - per sostenere ■ che con il matrimonio si costituisce la famiglia: «Ma da una coppia omosessuale quale famiglia, quale procreazione potrà avvenire?». [f. m.]

Il segretario uscente: «Non ne sapevo nulla»

Cdu, un congresso ad inviti «mirati»

ALESSANDRIA. Convocato dal commissario regionale onorevole Teresio Delino, della direzione nazionale, si ■ tenuto venerdì sera al Residence San Michele il congresso provinciale del Cdu, partito che è confluito nell'Udr di Cossiga ma che, dicono i dirigenti, «continua ad esistere come componente politica aperta a cristiani democratici, laici riformisti ■ liberaldemocratici». Il congresso ha eletto Maurizio Scagliotti di Casale segretario provinciale.

Questo malgrado il segretario in carica, Fulvio Cellerino, non fosse stato informato ed invitato ■ scrive in una lettera aperta ■ l'interessato - il ■ partito organizzativo nazionale continua a considerarmi in ■ tanto che, rispondendo ad una sua lettera, ho richiesto materiale per convocare il congresso, che mi ritrovo convocato, irrualmente, con sistemi da purghe tipo Beria/Stalin, dal sedicente commissario regionale.

Il congresso è stato presieduto da Massimo Bianchi, capo-

gruppo Cdu in Provincia e, tra gli altri, vi ha partecipato l'assessore regionale Ugo Cavallera. Oltre un centinaio di delegati, ampia la discussione politica ed anche sui problemi delle amministrazioni regionali e provinciali, del lavoro, del rilancio della Valle Scrivia con i fondi Cee e del termaismo acquese.

Oltre al segretario, ■ stati eletti i delegati al congresso nazionale: Lorenzo Repetto, Adolfo Carozzi, Ugo Cavallera, Anna Carniglia ■ Felice Crema. Fulvio Cellerino, nella lettera aperta, rassegna - «Non ■ bene a chi, per cui lo faccio pubblicamente» - le dimissioni da segretario ■ dell'ormai fu partito Cdu, di cui si tenterà di tenere in qualche modo un vuo ■ simulacro per soli fini economici: il mantenimento dello status, di erede immobiliare della Dc, la politica non c'entra.

L'architetto Cellerino, con altri, tra i quali il segretario regionale Piercarlo Fabbio che ha dato vita al Cdl-cristiani della libertà, si opponeva alla adesione del Cdu all'Udr. [f. m.]

AL GIORNALE

Novi: le critiche ■ FI

Forza Italia ha votato contro il conto consuntivo '97 presentato dalla giunta di Novi, ritenendolo la dimostrazione ■ fallimento dell'amministrazione, che non ha saputo tradurre in atti le promesse del programma elettorale. Il bilancio '97 chiude con un fatidico pareggio, raggiunto applicando alla spesa corrente i risparmi degli anni scorsi. L'avanzo pomposamente sbandierato dall'assessore Fontana ■ ottenuto solo ■ artifici contabili. A fronte di investimenti programmati nel preventivo per oltre 20 miliardi, ■ ■ realizzato un decimo: quando parliamo di libro dei sogni, diciamo una sacrosanta verità. TROPPE opere pubbliche, promesse in campagna elettorale, sono rimaste sulla carta. La mancata riapertura del teatro Marengo (la città ■ ha una sede propria per l'opera, il teatro, i concerti e la conferenza) costituisce l'esempio più lampante. Il consuntivo '97 riassume quindi ■ anno in cui non è stata operata alcuna scelta importante. Va aggiunto che a metà '98 nulla ■ cambiato. L'ipo-

tesi di gestire diversamente alcuni servizi (farmacie, trasporti pubblici e piscina), che a nostro giudizio andrebbero privatizzati, è solo sulla carta. Quest'amministrazione con una maggioranza ampia, ha creato un nuovo modello di città: povera e per disoccupati. Bisogna richiamare risorse da fuori ■ utili a dare occupazione, ed invece l'area industriale davanti all'Ilva è sempre deserta. Tuttavia, il sindaco non perde occasione per difendere la scelta di fare tutto in proprio, anziché procedere alla costituzione di una società d'intervento di cui sia parte preminente FinPiemonte, braccio finanziario della Regione.

Più Verneti Capogruppo cons. Forza Italia Novi Ligure

Le lettere ■ fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive ■ firma leggibile, indirizzo o recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA
Alessandria: 0131.285.000; Acqui: 0144.57.775; ■: 0142.434.111; Castellazzo: 0131.270.027; Castelnuovo S.: 0131.858.763; Carrara: 0142.943.423; Felizzano: 0131.791.8167; Gavi: 0143.642.551; Novi: 0143.33.21; Ovada: 0143.81.777; S. Sebastiano C.: 0131.788.209; S. ■: 0143. ■: 0131.959.111.

NUMERI UTILI
Alessandria: 0131.252.242; Cr. Ver- ■: 0131.252.255; Acqui: 0144.322.300; ■: 0144.323.333; Argenta S.: Cr. Ver- ■: 0144.636.430; Basiglio: Cr. Ver- 0143.488.877; Bassignone: Avia 0131.828.841; Borgo S. ■: 0142.429.829; Bosco Marengo: Amp 0131.270.027; ■: Cr. 0143.87.300; Casale: Cr. ■: 714.433; Cr. 0142.452.258; Cr. Ver- ■: 453.310; Miancordia 0142.781.010; Castellazzo S. ■: 0131.270.027; Castelnuovo S.: Cr. 0131.823.535; Carrara: Cr. 0142.943.423; Felizzano: Cr. Ver- 0131.791.8167; Gavi: Cr. 0143.642.551; ■: 0143.20.20; ■: Cr. ■: 80.420; Pontenase: Cr. 0141.858.808; Pontenase: Cr. 0141.827.317; Portonovo: Cr. 0144.322.300; S. ■: 0131.233.050; S. ■: 0131.788.888; S. ■: Cr. 0131.788.888; S. ■: ■.

NUMERI UTILI
viale S.: Cr. 0143.85.178; ■: Cr. 0131.811.333; Miancordia 0131.811.247; ■: Avia 0131.924.080; Vignale: Cr. 0142.933.340; Vignale: Cr. 0143.87.300; Villanova: Cr. Ver- 0131.0337.248.202; Voghera: Cr. 0383.45.888.

NUMERI UTILI
Oggi ad Alessandria ■ di tutto la farmacia ■ Scovola, p. Libertà 20 (0131.254.272), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e omeopatia, su prescrizione medica urgente, erogare servizio a serande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni la farmacia di turno eroga anche servizio di notte medica urgente. Acqui: Belleria, c. Italia 36 (0144.322.747); Casale: Fabris, v. Sangiorgio 25 (0142.452.150); Novi: Ospedale, v. Saffi 50 (0143.28.04); ■: Gardell, c. Saraceno 303 (0143.80.224); Tortona: Comunale I, s. Don ■/a (0131.882.630); ■: ■/a, v. Cavour 68 (0131.941.308).

PRONTO SOCCORSO
0131.207.224; Acqui: 0142.537 e 0142.777.211; ■: 0142.434.225; Novi: 0131.322.211; Ovada: 0143.82.61; Tortona: 0131.885.227; ■: 0131.959.111.

STATO CIVILE

ACQUI TERME
■: Matteo Ottolenghi, Serena Gossio, Gianluca Giordano, Giacomo Sardo, Alessio Ghidone, Matteo Bianchi.

MORTI Anna Maria Ricci, ■: Barbero, Angelo Ghiazza, Giovanni Carosso, Luigi Portesani, Tersila Garro, Santo Gino, Pietro Giacobbe. ■: Giuliano Benazzo, impiegato, con Nadia Capoccioli, chimico; Mirco Carlosio, impiegato, con Marina De Alessandri, studentessa; Roberto Galliano, cantiniere provinciale, con Mirella Tomalio operaia; Gianluca Garbarino, falegname, ■: Anna ■: Canobbio, impiegata. [g. l. f.]

ATTIVITA' ■ ■: La Giunta comunale di Ovada ha approvato il progetto per la sistemazione ■ monumento del Caduti Off. ■ Costa. L'intervento consiste nella pavimentazione ■, alberatura, cancellata di protezione e sedili, per una spesa di dieci milioni di lire. [f. m.]

■: La Giunta comunale di Ovada ha deciso ■ assunzione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti di ■ milioni per l'acquisto dell'immobile da utilizzare da magazzino ed alloggio ■ custode del Polisportivo Comunale ■ Gelfino. Il mutuo sarà restituito in 40 ■ semestrali. [f. m.]

DA NON PERDERE

Politica

Nasce il partito Sdi
Domani alle 21 nella sede dei Socialisti Italiani, in via Faà ■ Bruno 39, sarà presentato il ■ partito socialista. Il programma futuro sarà presentato da Ugo Intini, coordinatore dello Sdi, socialisti democratici italiani. [a. m.]

Università

Simulazione dei test
Simulazione dei test universitari alle 9,30 di domani mattina nella sede dell'Ateneo alessandrino. L'iniziativa è organizzata dalla Fondazione Centro di orientamento ■ possono partecipare tutti gli studenti interessati. La prova si concluderà alle 12. [r. al.]

Consiglio comunale

Riunione a Valenza
Si riunisce domani sera a Valenza Pellizzari il Consiglio comunale. Tra gli argomenti del nutrito ordine ■ del giorno, la proposta di nomina del ■ direttore dell'Azienda municipalizzata valenzana, l'appro-

Visite ai giardini

Passeggiata a Casale
Questa mattina alle 10 a Casale «Visite guidate ai giardini della città», curate da Angelo Tosi. Ritrovo alle 10 davanti ■ Bar Borsani. Al termine verrà offerto un aperitivo. [r. sa.]

Rotary club

Meeting a Terruggia
Domani a Terruggia alle 20,30 all'Ariosto riunione del Rotary con la visita del presidente ■ Rotary Club di Santo Domingo Arroyo Hondo. [r. sa.]

Mercatino biologico

Vignale con ■ rigianato
Per tutta la giornata oggi nel parco dell'Enoteca di Vignale, il paese della musica si svolge il mercatino biologico e dell'artigianato. [r. sa.]

[illegible]

lin.o.v.a.c. s.r.l.
 VIA DELLA MARAZZANA - ZONA OS - TEL. 0131846921 - ALESSANDRIA

Sarà installata tra Porta Milano, stazione ferroviaria e area industriale

Sirena per allarme ambientale

A Casale è nel piano di Protezione civile

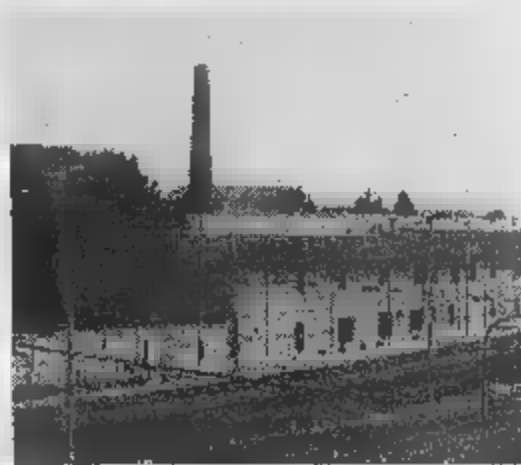
Contro la crosta di cemento

Approvato progetto di bonifica per la sponda destra del fiume Po

CASALE. In ottant'anni di attività l'Eternit ha scaricato in Po tonnellate di residui di lavorazione tanto che ciò che non è stato portato via dalle acque e ha formato, sulla sponda destra, una crosta di cemento spessa cinque metri, lungo una distesa di alcune decine di ettari. La zona sarà attin- gendo ai finanziamenti di miliardi concessi dallo Stato per intervento complessivo di bonifica. L'altra mattina la Conferenza dei Servizi, riunita in Comune a Casale, a cui hanno aderito esponenti del Magistero, del Parco del Po, dei servizi Ambiente e Idrologia della Regione, della Provincia, del Comune e servizio di Igiene e Sanità pubblica dell'Asl 21, ha approvato il progetto di bonifica. Spiega Gianni Calvi: «Il Consiglio comunale aveva già approvato il piano preventivo. Ora la giunta dovrà dare l'ultimo ok al progetto esecutivo e poi si passa all'appalto dei lavori. Sono gli anni della rinascita per Casale minata dall'amianto. Infatti, è imminente l'allestimen-

to del cantiere per la bonifica dell'ex stabilimento Eternit via Oggero. In entrambi i casi, sia per la fabbrica che per la crosta sulla sponda del fiume, è stato adottato un unico criterio: quello di una sorta di tomba per seppellire l'imponente quantitativo di residui che si è accumulato negli anni. Continua Calvi: «Si è ritenuto, il conforto dei suggerimenti degli esperti, che trasferire i manufatti in discariche, sarebbe più pericoloso perché c'è il rischio di disperdere le fibre nell'aria». Lo stabilimento sarà, dunque, prima bonificato (all'interno di una sorta di scatola che verrà costruita per evitare la fuoriuscita di polveri durante l'intervento), poi demolito e sepolto nelle fosse sotterranee, quindi ricoperto di terra per formare una sorta di collina verde. Per la sponda del fiume, il progetto prevede dapprima delle perforazioni della spessa crosta per il consolidamento. Quindi, questa verrà coperta e inscatolata perennemente in un sarcofago di cemento. [s. m.]

CASALE. Una sirena sarà collocata nella tra Porta Milano, la stazione ferroviaria e l'area industriale a scopo preventivo per avvertire la popolazione in caso di improvviso inquinamento ambientale causato da aziende a rischio. E' uno dei provvedimenti della giunta nell'ambito del piano di Protezione civile, che considera tutti i possibili rischi ambientali (esondazioni corsi d'acqua, pericolo provocato da scoppi e fuoriuscite di prodotti nocivi da aziende industriali). «Abbiamo richiesto alle ditte schede analitiche sul tipo di lavorazione e sui prodotti che utilizzano», spiega l'assessore all'Ecologia Gianni Calvi. «Abbiamo individuato, in particolare, tre aziende probabili fonti di rischio: la Tazzetti in via Negri, lo scalo ferroviario per via dei trasporti vagoni merci (anche per conto della Tazzetti), e la Iarpi».



La Tazzetti, una delle tre aziende considerate «a rischio»

E' quindi descritta un'area intorno alla quale viene tracciato un cerchio virtuale della fascia di primo impatto quindi quella di secondo e di terzo impatto. Rassicura l'assessore Calvi: «Non significa

che temiamo qualcosa di grave. Le aziende sono sotto controllo e dotate di tutti i canoni di sicurezza. Tuttavia, nell'eventualità che possa accadere un incidente industriale, riteniamo che la popolazione debba essere informata sul comportamento corretto da tenere». Calvi, comunque, sconsiglia ogni allarmismo. «E' una forma di prevenzione responsabile», commenta, «avviene già all'estero». La sirena (o un altro tipo di allarme acustico) è degli elementi che fanno parte di questo piano di prevenzione. Inoltre, sarà realizzato quanto prima un opuscolo da consegnare a tutte le famiglie che abitano nella cosiddetta fascia di primo impatto. [s. m.]

Sul palco casalese ancora gruppi di musica etnica

Si condude Folkermesse

con un omaggio bretone

CASALE. Per un giorno la città, con Folkermesse, gemellerà con la cittadina bretone Lorient. Oggi il terzo e ultimo appuntamento con la rassegna di musica etnica è completamente dedicato alla musica tradizionale celtica e bretone.

Si tratta di un'anteprima del Festival internazionale di Lorient - precisa Maurizio Martinotti di Ethnosuoni, direttore artistico della rassegna - «dubbio un appuntamento eccezionale. Sul palco gruppi di grandissima qualità e di fama mondiale. Ad esempio i Gwerz, stati 12 anni fa in Santa Croce e da allora hanno fatto tournée in tutto il mondo ed inciso numerose produzioni. Aspettiamo il tutto esaurito anche in considerazione che quest'anno grazie al contributo del Comune, Regione Piemonte e Banca Regionale Europea, tutti i concerti sono completamente gratuiti».

Ad aprire la lunga giornata musicale sono alle 17, in Santa Croce, i Pseudofonia, band pugliese vincitrice del nazionale Folkcontest che rappresenterà l'Italia al Festival di Lorient e che domani terrà un concerto a Casale Milanino. Alle 18,30 tocca a gli Inis Fail, gruppo di Saronno che propone l'irlandese, giunto al terzo posto al Folkcontest. Segue dalle 20 il gruppo polifonico femminile Diaoul Ha Feder di Lorient che presenta il tradizionale Kan e Diskan (canto e controcanto), una forma musicale bretone utilizzata per accompagnare le danze. L'uso di strumenti, si tratta di una vera e propria chitarra per Casale perché è l'unico concerto che il gruppo bretone tiene in Italia. In chiusura di serata grande attesa per l'esibizione dei bravissimi Gwerz.

Nel chiostro di Santa Croce sono anche presenti stand di dischi e di luteria, cucina etnica e un corso di danze della Vandea tenuto da Paul Grolier. Folkermesse prosegue con decine di appuntamenti in tutto il Nord Italia fino al 2 settembre con il gran finale a Crescentino. Ad agosto e ai primi di settembre previsti appuntamenti a Piancarro di Cerrina, Crea, San Giorgio e Camino.

Roberto Saracco

E la Così a Vignale

Stasera con Stefanescu danza il «Don Chisciotte»

VIGNALE. Grande attesa stasera sotto la vela bianca di piazza del Popolo per vedere in azione Liliana Così e Marinella Stefanescu, due stelle mondiali della danza, in «Don Chisciotte». Il balletto di tradizione classica basato sul noto capolavoro letterario di Cervantes, trova il suo successo nella geniale simbiosi con lo stile delle danze popolari spagnole e zingare proposte anche in forma classica.

Il balletto montato dal noto coreografo proprio vent'anni fa per la Compagnia, con debutto a San Remo, ha avuto nel 1983 una seconda versione, più snella in soli due atti (che va in scena a Vignale). Nella seconda parte della serata «Sinfonia in Balletto» per la coreografia di Marinella Stefanescu con Liliana Così. In ogni sua creazione Stefanescu, sembra scoprire la scintilla ispiratrice dell'autore della musica mettendone in luce ogni sfumatura, in una straordinaria visualizzazione più che mai ricca ed appagante.

Fra i balletti più attesi «Il nome Thais» sulla musica della Méditation di Massenet, «Morte del cigno» e «Ricordo» Madre Teresa «Calcutta» sulla Lacrimosa di Mozart, interpretati magistralmente da Liliana Così che fra l'altro ha anche conosciuto personalmente la grande buona di Calcutta.

I ballerini sono accompagnati dal violinista Francesco Tavagnini. Lo spettacolo inizia alle 21 con biglietti da 30 e 20 mila. Per informazioni 0142/93.00.05. [r. sa.]

IN BREVE

Casale

Albanese espulso patteggiato in pretura

Aveva fornito false generalità e nonostante un decreto d'espulsione si trovava in Italia: ha patteggiato 1 milione e 350 mila di multa. Si tratta di Neritan Skilla, 33 anni, di nazionalità albanese, residente in città in via Paleologi 32. [r. sa.]

Sezzadio

Abbazia e abitazioni minacciate da incendio

Serie di incendi di sterpaglie ieri in provincia. Il più vasto si è verificato nel tardo pomeriggio a Sezzadio, minacciando alcune abitazioni e l'abbazia. L'intervento dei vigili del fuoco ha permesso di riprendere il controllo della situazione e di scongiurare il pericolo. Altri incendi a Rivalta Scrivia, a Gabiano e ad Isola Sant'Antonio, dove hanno preso fuoco un campo di grano e alcune balle di paglia. [r. c.]

Casale

Condannato a pagare

Il marocchino Abdellatif Najib, 27 anni, via Negri 83, è stato condannato dal pretore Nadia Magrini a 150 mila lire di ammenda per ubriachezza. [r. sa.]

Ieri prima riunione

Nell'Acquese i volontari dei rifiuti

ACQUI TERME. Costituito il Gruppo giovani volontari territoriali dell'Acquese. Ieri mattina si è tenuta la prima riunione del Gruppo giovani volontari territoriali si tratta di un'iniziativa promossa dal Consorzio smaltimento rifiuti per creare un raccordo tra le istanze varie realtà locali e l'attività del Consorzio. Erano presenti all'incontro, l'ingegner Antonio Moretti e il geometra Paolo Re, rispettivamente presidente e direttore del Consorzio, il dottor Puccio in rappresentanza dell'assessore provinciale all'Ambiente Ennio Negri, il sindaco di Acqui, Bernardino Rosio e quello di Cassine Giovanni Predazzi ed il professor Genon, docente universitario presso il Politecnico di Torino. I giovani, dopo un corso di formazione, s'impegneranno a collaborare con le strutture consortili, nel fornire informazioni alla popolazione per quanto riguarda le tematiche quali la raccolta differenziata del sistema integrato per lo smaltimento rifiuti. [g. l. f.]

Dopo le polemiche sui corsi decentrati per traduttori e interpreti

Ateneo: sconto sulle tasse

Ad Acqui il Comune riduce l'imposta

ACQUI TERME. Il Comune ha deciso di ridurre la universalità. Dopo le polemiche delle scorse settimane circa la legittimità - meno dell'imposta di 2 milioni e mezzo dovuta dagli studenti dei corsi per traduttori e interpreti - sede decentrata dell'ateneo di Genova: il Comune ha rideterminato l'importo in un milione e 600 mila lire. Chi ha già versato l'intera somma avrà diritto al rimborso. «Abbiamo deciso di non fare pagare l'ultima rata di 900 mila lire per mandare in mora gli studenti», spiega il sindaco Boccia. «Ciò non modifica il nostro concetto filosofico, come amministrazione riteniamo che questa sia una scuola ad alta specializzazione con sofisticate tecnologie. Rispetto ad altri corsi di diploma vengono fatte 240 ore di laboratorio, contro le 180 delle sedi universitarie. Inoltre per gli studenti sono a disposizione 60 computer, mentre in altre sedi i computer sono solo 20». E per quanto riguarda la legittimità del contributo? «La richiesta del contributo è legitti-



Il Palazzo del Seminario dove si trovano le aule per i corsi di traduttori e interpreti decentrati dall'Ateneo genovese

ma - prosegue Boccia - ed è finalizzata a sostenere i costi di gestione, anche se qualcuno la pensa in modo diverso». Il 23 luglio all'ateneo ligure ci sarà il senato accademico, durante il quale si deciderà sulla prosecuzione dei nuovi corsi al polo acquese, mentre si costituisce un consorzio per la gestione dell'università. Spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione

Daniilo Rapetti: «Hanno già aderito la Comunità montana e la Provincia mentre attendiamo una risposta dalla Cassa di Risparmio di Torino e dalla Carige». Un gruppo di sindaci dell'Acquese ha inviato un lettera al rettore dell'Università di Genova per chiedere il mantenimento dei corsi.

Gian Luca Ferriss



Grande festa in musica con le bande

FUBINE. La banda musicale, in collaborazione con il Comune e le associazioni presenta: «La festa delle bande». Madrina della manifestazione è Gianna Carosio. Partecipano le bande di: Antegnate (Bg); San Mauro Torinese; Novi e il gruppo locale «I sunadur dal ravis». Questo il programma: alle 9,45 arrivo delle bande; Castello di Sofia; Bricherasio; 10 messa; 10,45 sfilata; 12 pranzo; 15,30 tombolata; 16 concerti. In paese è possibile visitare mostre di pittura e degustare e prelibatezze locali. La banda musicale fubinese (nella foto) è nata nel 1988 ma esisteva già quarant'anni prima. E' costituita da 30 elementi e è diretta dal Giuseppe Volpe. [se. c.]

Prossimamente al Festival di Nervi

Teatro Carlo Felice - 23, 24, 25, 26 luglio, ore 21,00

Balletto Kirov

LA BAYADÈRE

Teatro Mariinskij di San Pietroburgo

con la collaborazione della

FONDAZIONE DO SAN PIETRO

Biglietterie e Informazioni: Galleria Cardinal Siri, 16121 Genova - telefono (010) 589329 - 591697 - fax (010) 5381335 - Martedì - Venerdì dalle 14 alle 18 - Sabato dalle 12 alle 12 - dalle 14 alle 18

Giornate con spettacolo Teatro Carlo Felice: dalle 14 alle 18 - dalle 19,30 alle 21,15 Teatro ai Parchi di Nervi: apertura botteghino 20 (nei soli giorni di spettacolo)



Vasta offerta dell'Ateneo torinese anche attraverso le sedi distaccate

Tante strade per il Politecnico

Aperte dal 30 luglio al 2 settembre
le iscrizioni alle prove di ammissione

Tredici corsi di laurea di Ingegneria a Torino, più 16 diplomi attivati a Biella, Torino, Ivrea, Aosta ed Alessandria, più altri sei che si possono frequentare a distanza. Altri tre corsi di laurea di Ingegneria più un diploma a Vercelli, e il biennio di Ingegneria a Mondovì. E poi due corsi di laurea in Architettura a Torino, uno a Mondovì, più quattro diplomi. Oltre a possibilità di ottenere titoli a valore binazionale, grazie al progetto «Tima» che riunisce 29 università tecniche nell'Ue, agli accordi con l'Illinois e i più prestigiosi atenei francesi, e all'adesione al progetto Eurecom.

E' questa la ricca offerta formativa proposta dal Politecnico: le iscrizioni alle prove di ammissione si apriranno il 30 di questo mese, per chiuderle il 2 settembre. Ai ragazzi che stanno pensando di iscriversi offriamo una piccola guida all'ateneo di corso.

Duca degli Abruzzi a Torino. Tutti i corsi di laurea durano anni, ad eccezione di quello Beni architettonici ed ambientali (4 anni). Per i diplomi gli anni accademici sono tre, al termine dei quali si può proseguire nel corso di laurea più affine dopo un anno di raccordo. La somma complessiva da versare è di 2 milioni, con possibilità di riduzioni in base al reddito (scalando su 8 fasce) fino alla tassa minima di 460 mila lire.

Il test d'ingresso. Per tutti i corsi di laurea e i diplomi è obbligatoria una prova d'accesso, fissata il 4 settembre (probabilmente la mattina per Ingegneria, il pomeriggio per Architettura), il cui risultato dipende per il 50% dal voto di maturità. La facoltà di Ingegneria, quella di Torino, è a numero chiuso. Il test serve in questo caso a consigliare



o meno l'iscrizione: una statistica del Politecnico indica maggior numero di abbandoni a carriera scolastica faticosa tanto maggiore quanto peggiore è stato l'esito del test. A Vercelli è ammesso chi ottiene al test il punteggio minimo di 401/1000. Tutti i diplomi, oltre ai corsi di laurea di Architettura, sono invece a numero chiuso: sono ammessi gli studenti risultati migliori al test. I risultati saranno pubblicati il 7 settembre. Ai ragazzi comunque consentito indicare una seconda e una terza opzione: i bocciati in prima battuta, possono essere «ripescati» nella seconda graduatoria (che sarà pubblicata il 21 settembre) nella quale entreranno anche gli ammessi a corsi e diplomi indicati dagli studenti come seconda o terza scelta. Non è richiesta la prova d'ammissione per i diplomi a distanza della facoltà di Ingegneria

(quella torinese): solo per questi diplomi, le date utili per l'immatricolazione vanno dal 24 agosto al 16 novembre. Quando. Per iscriversi al test c'è tempo dal 30 luglio al 2 settembre. Il termine ultimo per l'immatricolazione è invece per tutti il 25 settembre. Le lezioni del primo anno inizieranno il 1° ottobre per i corsi di laurea di Architettura e della facoltà di Ingegneria. Il 1° settembre è fissato il via alle lezioni per corsi di laurea e di diploma della facoltà di Ingegneria. Infine, il 12 ottobre partiranno i 4 diplomi di Architettura e i 5 attivati della sede torinese di Ingegneria. Dove e come. Per le iscrizioni alle prove di ammissione occorre presentarsi in corso Duca degli Abruzzi 24 a Torino, presso l'atrio della sala del Consiglio di facoltà, dal lunedì al venerdì fra le 8,30 alle 12,30. Servono il nume-

ro di codice fiscale, una fotocopia del diploma di maturità, la domanda di iscrizione compilata, e il pagamento di 20 mila lire presso gli uffici postali. Informazioni. Per ogni dubbio, per ottenere guide ai corsi delle facoltà, a un opuscolo che spiega ciò che deve sapere la matricola, bisogna presentarsi al Servizio Studenti, la cui sede unica per tutte le facoltà è sempre presso corso Duca degli Abruzzi 24: a giugno e luglio è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30. Lo stesso ufficio distribuisce, a luglio e agosto, i moduli per l'iscrizione alla prova di ammissione: l'orario è dalle 8,30 alle 12,30. La Segreteria studenti in-

le pratiche di immatricolazione, a partire dal 7 settembre (o dal 21 per chi dovrà attendere la pubblicazione della seconda graduatoria).

[g. fav.]

PER TUTTO L'ATENEO

ISCRIZIONE ALLA PROVA DI AMMISSIONE

30 a settembre

PROVA:

GRADUATORIA PROMOSSI

C. L. TORINO

IMMATRICOLAZIONE

fino al 25 settembre

TUTTI I DIPLOMI

E VERCELLI

IMMATRICOLAZIONE

settembre

SECONDA GRADUATORIA

IMMATRICOLAZIONE

La prova d'accesso per tutti i corsi è stata fissata per il 4 settembre

IL CALENDARIO

ARCHITETTURA

IMMATRICOLAZIONE

SECONDA

GRADUATORIA

IMMATRICOLAZIONE

Per Miss Italia

Il lago d'Orta sceglie le più belle

ORTA. Trenta ragazze all'assalto del Lago d'Orta: le giovani del concorso di Miss Italia che oggi fa tappa sulle rive del romantico lago cusiano. Si tratta di un appuntamento tradizionale e sempre molto atteso della stagione estiva ortese, capogitana di calamitare centinaia di turisti in piazza Motta, affascinati dalle giovani che arrivano dal lago a bordo di una motonave e sbarcano nel porticciolo del paese.

Questo il programma del pomeriggio, ma la sfilata si terrà in serata, nel giardino dell'elegante complesso turistico «l'Approdo» di Pettanasco, dell'antifilone Oreste Primatesa. Davanti alla giuria concorrenti passeranno due volte, in abito da sera e in costume da bagno, tentando d'aggiudicarsi le due fasce in palio: Miss Lago d'Orta e Miss Cinema regionale, che spalancherà le porte delle prefinali nazionali di San Benedetto. L'anno scorso la reginetta del Lago d'Orta fu una giovane di Stresa, Rosanna Lepo, che sarà presente stasera per cedere lo scettro nelle mani della nuova Miss.

Dopo l'appuntamento di questa sera, la carovana di Miss Italia ripartirà verso Aosta: giovedì s'assegnerà la corona a Miss Valle d'Aosta. Poi, saranno tutte finali regionali: venerdì notte al Celebrità di Trecento per Miss Cinema, sabato a Omegna (Miss Bellezza) e Agliana d'Asti (Miss Amara); domenica alla Rocchetta di Arona (Miss Deborah).

Concludendo, un cambio di programma: Miss Piemonte alle «Cave» di Vintebbio è stata spostata dal 14 al 21 agosto, ultimo giorno prima della partenza della selezione piemontese-valdostana verso le tanto agognate prefinali.

[m. p.]



FESTIVAL CROCIERE

Sponsor Ufficiale del GENOA



Dedicato a tutti gli abbonati del Genoa e a tutti i soci dei Genoa Clubs.

Le nostre meravigliose vacanze:

m/n FLAMENCO

Grecia-Egitto-Israele-Cipro
dal 2 al 12 settembre
11 giorni con partenza da Savona

Grecia-Turchia-Mar Nero
dal 12 al 24 settembre
13 giorni con partenza da Venezia

Sicilia-Malta-Baleari-Corsica
dal 24 settembre al 2 ottobre
9 giorni con partenza da Savona

Egitto-Israele-Grecia
dal 10 al 20 ottobre
11 giorni con partenza da Savona

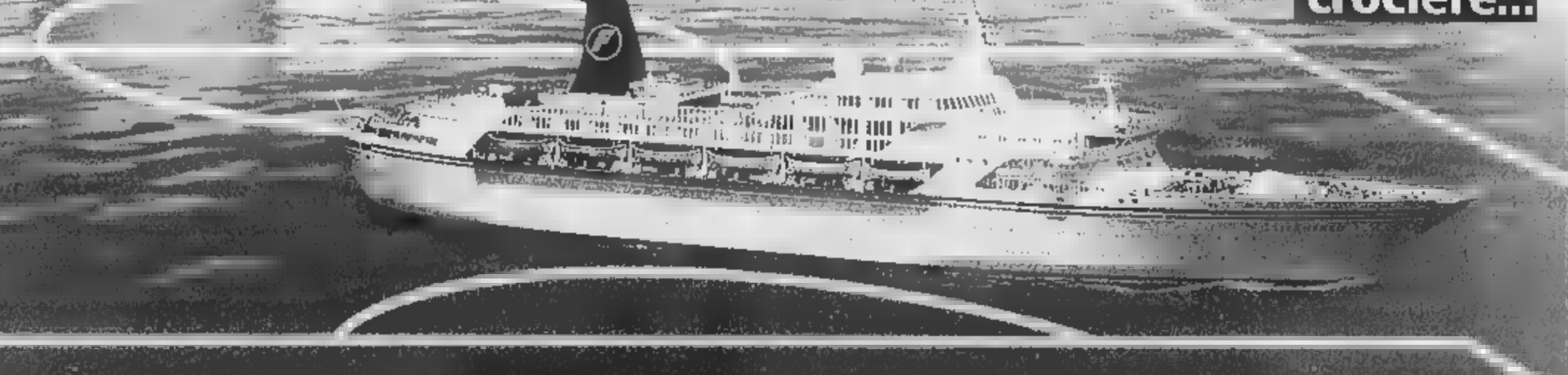
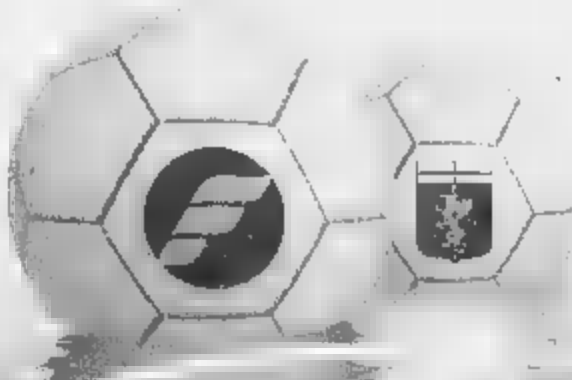
Canarie-Spagna-Marocco
dal 20 al 30 ottobre
11 giorni con partenza da Savona

m/n AZUR

Grecia e isole greche
fino al 17 ottobre
7 giorni con partenza da Venezia

m/n BOLERO

Grecia e Turchia
fino al 3 ottobre
7 giorni con partenza da Venezia



Benvenuti a bordo!

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI ALLA PROPRIA AGENZIA DI VIAGGI DI RIFUGIO

ESSELUNGA®

DAL 20 LUGLIO ALL' 8 AGOSTO

FESTA DELL'ESTATE

Tutti i prodotti scontati per i possessori

ALCUNI ESEMPI

Pomodorissimo
Santa Rosa La Passata
bottiglia, 700 g L. 1590
(Lire 2271 al kg)

SCONTO FIDATY 30%

Lire 1110
(Lire 1585 al kg)

Fagioli Cannellini ■ Rica
■ g L. 1250

SCONTO FIDATY 30%

Lire 870

Condimento per insalate
Develey
con urbe o con yogurt

200 ml L. 2600
(Lire 13000 al litro)

SCONTO FIDATY 20%

Lire 2080
(Lire 10400 al litro)

Latticrema Müller
330 ml L. 1150
(Lire 3484 al litro)

SCONTO FIDATY 30%

Lire 800
(Lire 2424 al litro)

Acqua minerale naturale
Sanpellegrino

6 bottiglie da 200 cl L. 5000
(Lire 425 al litro)

SCONTO FIDATY 30%

Lire 3570
(Lire 297 al litro)

Succo di frutta Del Monte
ananas, pompelmo, arancia o nettare di bosco

1 litro L. 2430

SCONTO FIDATY 30%

Lire 1700

Bibite Sanpellegrino
Chinò, aranciata dolce o amara

6 lattine da 33 cl L. 3540
(Lire 1787 al litro)

SCONTO FIDATY 20%

Lire 2830
(Lire 1429 al litro)

Pepsi Boom o Pepsi Max

bottiglia da 150 cl L. 1000
(Lire 1320 al litro)

SCONTO FIDATY 20%

Lire 1580
(Lire 1053 al litro)

Birra analcolica Von Wunster

bottiglia da 66 cl L. 1080
(Lire 1636 al litro)

SCONTO FIDATY 40%

Lire 640
(Lire 969 al litro)

Birra Splügen

2 lattine da 33 cl L. 1730
(Lire 2621 al litro)

SCONTO FIDATY 30%

Lire 1210
(Lire 1833 al litro)

Birra 1664 Kronenbourg

3 bottiglie da 33 cl L. 2200
(Lire 3272 al litro)

SCONTO FIDATY 30%

Lire 2260
(Lire 2282 al litro)

Il Barattolino Sammontana

500 g L. 1000

SCONTO FIDATY 30%

Lire 3460

Tutti i prodotti scontati per i possessori

ALCUNI ESEMPI

Riso fino Ribe Parboiled
Esselunga

1 kg

Lire 1990

* Gamberi cotti
al kg

Lire 26500

Mozzarella
Pizzaiola Locatelli

125 g

Lire 1350
(Lire 10800 al kg)

Olio extra vergine
di oliva Bertolli

1 litro

Lire 6690

* Roast-Beef cotto
lunga

al kg

Lire 35840

Vini D.O.C. Lagaria
Chardonnay, Müller Thurgau, Lagrein
rosato o Teroldego Rotalleno

75 cl

Lire 5030

Motta
4 biscotti gelato

400 g

Lire 3590
(Lire 8975 al kg)

2 pellicole Kodak 200 ISO

24 pose

Lire 11490

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
EFFETT. COMM. ART. 8 L. 19-3-1980 N°50

* ■■ garantire la freschezza, il pesce fresco non ■■ disponibile il lunedì. Il banco del pesce fresco e il reparto gastronomia ■■ sono presenti in ■■ i Punti Vendita.



■ Fidelity Card ■ Fidelity Oro:
tutto l'anno sconti ■
promozioni in esclusiva
per i possessori



■ Con Fidelity Oro comodo
pagamento con un unico
addebito a fine mese

Rivolgersi al banco Fidelity per ulteriori informazioni

In scaletta brani nuovi e storici. Parte dell'incasso al «118»

I Pooh, concerto monstre

Maxi scenografia stasera ad Arquata

Le fisarmoniche del mondo

A Ovada una grande orchestra dopo la processione fra i fiori

OVADA. «Fiori e Musica» è il titolo dell'ormai tradizionale appuntamento che si svolge ad Ovada, in occasione della Festa del Carmine, che viene celebrata oggi, solenni funzioni in programma nell'Oratorio di Nostra Signora Annunziata. A rendere significativa la festa c'è il ritorno del gruppo ligneo della Madonna del Carmine, restaurato dalla ditta Nicola Aramengo. Le casse processionali del Carmine dell'Annunziata, oggi, dopo la Messa delle 18, sfileranno per la città adornata da fiori, nella tradizionale processione con la partecipazione della Banda Rebera Ovada, diretta da Olivieri. Per i lavori che sono in corso in piazza Assunta la processione effettuerà un insolito percorso: via S. Paolo - via Torino - piazza XX

Settembre - via Cairoli - piazza Cereseto - via Bisago - via San Paolo. In serata alle 21, nel giardino della Scuola Musica in via San Paolo della Croce è in programma il concerto della «Fisorchestra Città di Castelfidardo» diretta dal Maestro Riccardo Burattini. Si tratta dell'orchestra di fisarmoniche più premiata del mondo, ritenuta l'unica che può eseguire un vasto programma di musiche di ogni genere. I componenti della fisorchestra virtuosi dello strumento scelti nelle migliori scuole e accademie italiane ed estere. L'esibizione di solisti e del campione del mondo completano il programma. Numerosi sono i programmi televisivi che il complesso ha preso parte con successo nel corso degli anni. [r. bo.]

ARQUATA. Da 32 anni ai vertici della musica leggera italiana, Stefano D'Orazio, Roby Facchinetti, Dodi Battaglia e Red Canzian, cioè i Pooh, con il loro tour estivo '98 «The best of Pooh» (dal titolo del loro ultimo doppio album) stasera faranno tappa ad Arquata. L'inizio del concerto è alle 21,30, nell'area parcheggio del centro commerciale Le Vaie. Costo del biglietto: 32 mila lire. E' la quinta di una trentina di date di una tournée che come altre in passato, è legata ad iniziative di impegno sociale. Il concerto arquatese servirà a raccogliere fondi per l'attività del servizio di emergenza territoriale 118.

Ancora una volta i Pooh affiancheranno all'emozionalità suscitata con le loro canzoni, un apparato tecnologico imponente: morbide scenografie a forma triangolare. Molte novità soprattutto per quanto riguarda le scelte musicali. Infatti, oltre ai grandi successi del passato riproposti usando nuovi strumenti, la grande sorpresa sarà un tuffo nel pop sinfonico degli Anni 70. Il concerto sarà suddiviso in tre par-

ti con 22 brani e due bis di altri 7 pezzi ciascuno. Aprirà lo spettacolo «Brava la vita» e seguiranno tra gli altri «Giorni infiniti», «La mia donna «Ci penserò domani», «Anni senza fiato», «Città di donne», «50 primavere», «Notte a sorpresa», «Canterò per te», «Non lasciarmi più», «Risveglio», «Viva», «Parsifal», «Uomini soli», «La donna del mio amico». Tra i bis pezzi storici come «Piccola Katy».

Massimo Putzu



I Pooh stasera sono ad Arquata per un concerto che fa parte del loro tour estivo. Molte novità che saranno proposte

E' UNA DOMENICA DI SAGRE, FESTE, BALLI, MUSICA E

Al Mamunja disco bar performance di body building. Al Palladium in sala liscio Sabinio e Francesca. Nell'aula magna dell'Università concerto in omaggio a Giacinto Scel-

A Villa Guerci, in via Faà di Bruno alle 18,30 aperitivo musicale e il coro del Conservatorio.

Festa dello sport con ballo liscio e gastronomia. [m. pu.]

Gara di pesca alla carpa al lago d'oro. Alle 16 premiazione del concorso «Premia il tuo verde» alle 21, alla «Scacchiera» intrattenimenti gastronomici e balli con l'orchestra Ritmo soleado. [r. c.]

Melodie scozzesi e musica irlandese degli Olpe e concerto di Fred Morrison Duo. [r. bo.]

Festa della Padania, alle 18 elezione della Miss, stand gastronomici e dibattiti politici. [r. bo.]

CASALE NELL. In frazione Portanova, mostre di quadri e oggettistica. [r. bo.]

CASALE. All'Azzurro, in viale Bistolfi, pianobar Francesco Cabatti. Alla Motonautica disco live, sulla Casale-Pontestura, nella big room revival con i dj Bruno e Steve, nel privé Francesco Pittaluga e Damiano, scuola di ballo latino americano con Fabrizio Comoglio. [r. sa.]

CASTELTERZIO. All'Ahanico festa dell'Unità. [r. bo.]

D'ORNA. Festa nel parco delle Fonti Feja: dalle 8 alle 19 mostra canina, pranzo e cena nel ristorante con specialità marine. Musiche e danze. Ricavato e Carola De Brita. [r. bo.]

Note d'astate con musica e danze. [r. bo.]

Festa patronale alle 21 l'orchestra Gigi e Piero, sfilabiscano i ballerini di liscio e latino americano

della Scuola Tecchio. Domani revival Anni Sessanta con il gruppo Regolia Band e spaghettata di mezzanotte. [r. sa.]

Sagra delle Tagliatelle e del Dolcetto. Al campo sportivo c'è il ristorante, si danza con il complesso I Leaders. All'Antica società di Cremona finale di Miss maglietta bagnata e musica rock. [r. bo.]

COCCONATO. In piazza Cavour, al via stasera la rassegna «Sere d'estate» promossa da Caffè Roma, Bar Italia e Pizzeria Gerardo. Sul palco una band locale con musica dal vivo e balletti. [r. sa.]

CONZANO. Alle 18,30 a Villa Vidua concerto aperitivo con il duo Vladigherov. [r. sa.]

Sagra del raviolo e dello spiedino in località Pessenti in frazione Rovereto. Gavi. Alle 19 apertura del ristorante e poi si balla con Carlo Santi. [m. pu.]

Dalle 9 festa degli alpini. [r. bo.]

Festa della birra al campo sportivo, c'è il rodeo con toro meccanico e un «giorno» premio «Camogli» alla sera grigliata. [r. sa.]

MONASTERO. Fiera di San Desiderio: alle 15 fiera del bestiame, alle 20 cena argentina, a ballo a palchetto. [r. bo.]

Alle Fonti dello zolfo ci sono Gino e Monica. [r. bo.]

MORSASCO. Festa dell'Unità, suona l'orchestra Hermosita. [r. bo.]

NOVI. Festa della trebbiatura in frazione Merella. Mostra di macchine agricole d'epoca e sfilata di trattori. [m. d.]

Festa di San Antonio, ballo liscio con Ricki Show, alle 21 elezione di Miss minigonna e Mister affascinante saranno proclamati alle 24, segue gara di ballo liscio e l'assegnazione del trofeo Annibale Casalegno. [m. g.]

Musica in piazza con Walter e Gilberto. [r. bo.]

OTTIGLIO. Per «Arte e Musica» laboratorio di ceramica «Terra e Fuoco» alle 21,30 jazz-fusion e musica latino-americana del Claudio Bruzese Trio. [r. sa.]

PIETRAMARAZZI. Festa della ciliegia: raduno moto d'epoca e in serata grigliata e danze. Lucy Stella. [r. bo.]

Sagra gastronomica per la fiera di Santa Maria Maddalena che si concluderà martedì. Parco divertimenti e attrazioni varie, il ristorante funziona dalle 19 alle 23, domani sera, lunedì, specialità della cucina ligure a base di pesce. I vini sono della Cantina Sociale Mantovana. Al Castello danze, ad ingresso libero. [r. bo.]

Inizia alle 10, il Raduno Macchine d'epoca presso la Cantina Vercellino. [r. bo.]

Alia cascina Valdappo alle 21,45, va in scena Canzone di guerra. [r. c.]

Primo raduno non competitivo di mountain bike. Partenza alle 9,30 davanti al bar Sport con un traghetto su sterrato di oltre 16 chilometri. [r. sa.]

SAN SALVATORE. Alle piscine sagra di selezione per un Volto per il Turismo. Nel cortile di palazzo cavalli festa della Croce Rossa: giochi, discoteca, ballo liscio e piatti tipici. [r. c.]

Nel parco del Castello Faà di Bruno, stasera viene presentato lo show «Alieni», music in the night. [r. c.]

Al dancing Le Terrazze di strada Caraffa, ballo liscio con l'orchestra spettacolo Fulvia e Bruno. [r. bo.]

TERRANOVA. Doppio appuntamento musicale al campo sportivo stasera in occasione della festa patronale. Dalla 21,30 suonano i Regolia Band e Male Urbano. Prosegue la sagra del fritto di mare prosegue oggi con «Giochi al campo» nel pomeriggio, organizzati dai ragazzi delle leve del 1980-81. In serata ballo liscio e distri-

buzione gastronomica. [r. sa.]

TERRUGGIA. Nel parco di Villa Poggio musica e gastronomia. [r. sa.]

Prosegue allo sferisterio comunale la festa de L'Unità. Gastronomia, divertimenti vari e danze. Il complesso I Nuovi G5. [r. bo.]

La festa della Consulta giovanile conclude la rassegna Liberi suoni. Alle 16 nel cortile dell'ex macello giochi per bimbi, alle 19 esibizioni di due complessi rock, alle 21 concerto degli Arpioni. «Heracles», il film a cartoni animati della Walt Disney viene presentato all'Arena Carducci. L'ingresso costa 7 mila lire. Domani sera è la volta di «L'angolo rosso» di John Avnet. Revival dei motivi Anni

questa in Circonvalazione Ovest, alla festa degli Alpini. [r. c.]

Domani alle 21,30 nel parco dell'Enoteca serata di moda, musica e gastronomia, prosegue il «Un volto per il Turismo» con Paolo Paoli. Verranno eletti 5 Miss che rappresenteranno Vignale e il Monferrato. [r. sa.]

VILLANOVA. Per la festa d'estate promossa dal gruppo della Croce Rossa alle 21 nel Palazzo dello Sport «La musica leggera più bella di tutti i tempi e di tutti i paesi» con la Kever Big Band. [r. sa.]

VOGHERA. Al Cowboys ci sono gli Aspettando Margot. [d. sa.]

VOI. Festa del santo patrono Giovanni Battista De Rossi. Ci saranno i bancarelle del libro, dei prodotti dell'artigianato e del piccolo antiquariato. Alle 11, alle 15 e alle 20,30, visite guidate alla quadreria di Voltaggio dei padri Cappuccini. Mostri di dipinti degli artisti Bambelli, Schiavi, Rossi, nell'atrio di palazzo Spinola e di Coscia nella galleria arte Castello. Alle 21 concerto del gruppo folkloristico «Amixi da Boggiasco». [m. pu.]

LA BUONA TAVOLA

Spuma di mandorle col soufflé di pesche

Le pesche sono un frutto molto amato dai piemontesi. In alcune valli del Piemonte meridionale ne sono di vaste coltivazioni, il marchio delle pesche di Volpèdo è ormai conosciuto in tutta Italia.

Le pesche vengono spesso servite con il vino (moscato, brachetto, freisa) e farcite all'amaretto e cioccolato e cotte a forno. La preparazione del soufflé di pesche è molto elaborata. La ricetta che proponiamo è di un grande cuoco piemontese: Nino Bergese, nato a Saluzzo all'inizio del secolo e cuoco delle più prestigiose famiglie dell'aristocrazia e dell'alta borghesia italiana.

L'abbinamento della mandorla dolce con la pesca è delicato, se di vostro gradimento potrete aggiungere qualche mandorla amara o amaretti.

Ingredienti: 4 pesche grosse e mature ma sode, 1 cucchiaino di zucchero semolato, 125 grammi di zucchero a velo, 4 uova.

Preparazione: sbucciate le pesche e tagliatele a grossi spicchi (circa 8 parti) in modo che restino integri. Preparate lo sciroppo mettendo in una casseruola di acciaio 2 bicchieri di acqua e lo zucchero semolato, portate a leggera ebollizione.

Mettete le pesche che risulteranno appena coperte dallo sciroppo e fate cuocere per alcuni minuti in modo che rimangano morbide.

Sgocciolate e disponetele sul fondo di 6 piccole terrine individuali e sul fondo di una pirofila imburrata. In una terrina mettete 4 tuorli e lo zucchero a velo e sbattete a lungo facendo schiarire e gonfiare il composto. Sbollentate le mandorle per eliminare la pellicina esterna che le avvolge, frullatele in un cutter elettrico (o pestatele al mortaio). Aggiungetele al composto. Mescolate rendendo il composto morbido e spumoso. Montate a neve ben ferma gli albumi con

una frusta e incorporateli delicatamente al composto precedentemente preparato. Versate sopra alle pesche e mettetle nel forno. Cuocete per 10 minuti le terrine o per 15 minuti la pirofila alla temperatura di 180°.

Servite questo soufflé caldo e gonfio dessert. Naturalmente questo dolce può essere servito anche freddo, ma raffreddandosi il composto che si sgonfia e risulterà pertanto meno spettacolare: accompagnatelo in questo caso (ma solo se avrete usato la pirofila) con una cioccolata calda e una crema al gelato.

Ottima la variante che prevede la preparazione di un leggero strato di amaretti sbriciolati da mettere sulle pesche prima di versare la spuma di mandorle.

Servite questo squisito dolce con un Asti spumante. Il successo è assicurato.

Luigino Bruni



ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. (0131) 252.644. CHIUSO

Tel. (0131) 252.079. Fiume

con L. Pieraccioni. Ore 22. L.

7000

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO



ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. (0131) 252.644. CHIUSO

Tel. (0131) 252.079. Fiume

con L. Pieraccioni. Ore 22. L.

7000

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO



ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. (0131) 252.644. CHIUSO

Tel. (0131) 252.079. Fiume

con L. Pieraccioni. Ore 22. L.

7000

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO



ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. (0131) 252.644. CHIUSO

Tel. (0131) 252.079. Fiume

con L. Pieraccioni. Ore 22. L.

7000

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO

Stasera il raduno a Rivalta Scrivia, domani e martedì i test, mercoledì si parte per Pianfei

Grigi, oggi ultimo giorno di vacanza

L'Arezzo non cede Pilleddu, Toccafondi in Inghilterra?

ALESSANDRIA. Ferie alle spalle per i grigi. A 41 giorni dalla sconfitta-retrocezione di Pistoia l'Alessandria si raduna oggi alle 20 in un ristorante di Rivalta Scrivia. Domani, agli ordini del neo allenatore Claudio Maselli, un gruppo di giocatori sosterrà test atletici mentre gli altri si sottoporranno a visita medica a Genova dal professor Pierluigi Gatto e dal figlio Pietro. Martedì i due gruppi si scambieranno gli impegni in maniera da essere pronti mercoledì mattina alla partenza per il ritiro di Pianfei scelto per il quarto anno consecutivo. Vi rimarranno presumibilmente fino al 5 agosto, disputando un paio di gare con squadre locali. Mentre ci sono trattative con club di A e B per qualche amichevole richiamo.

L'elenco dei convocati comprende i nuovi acquisti, Rudy Nicoletto, difensore, (ex Primavera Juventus), il jolly difensivo Matteo Melara dalla Primavera del Bologna e l'attaccante Giancarlo Romairone. Anche se per quest'ultimo si tratta di un ritorno. Con i grigi Romairone ha disputato il campionato di C1 nella stagione '94-'95: 29 presen-



Un'immagine del '97 nel campo di Pianfei: è il quarto anno consecutivo che la società grigia sceglie il paesino del Cuneese come sede del ritiro. E' presumibile che i giocatori vi rimarranno fino al 5 agosto

senze e 13 reti all'attivo. Inoltre sono rientrati per fine prestito il portiere Michele Castagnone, classe '78 (un ottimo campionato con il Casale, in D) ed il centrocampista Luigi Bugiardi, classe '71. Quest'ultimo, eredi-

Corrado Orrico, è stato protagonista di un finale di stagione eccellente con l'Atletico Catania, che ha sfiorato la promozione in B. Completano l'organico i confermati Maurizio Lizzani, Mario Giannoni, Daniele Giraldo, Mau-

Ferrarese, David Botton, Michele Biagiotti, Andrea De Martini, Manuel Viviani e Massimiliano Scaglia. In aggiunta cinque Under 21: neo tesserato, l'attaccante Fabio Paveni, classe '79, che ha militato nella Don Bosco Asti (Promozione piemontese), e quattro calciatori della «Baretta», Luca Agnese, Luca Algeri, Federico Ivaldi e Antonino Greco Ferlisi.

Rimangono da definire le posizioni di Giuseppe Fornaciari, Ferdinando Gasparini e Vincenzo Lanotte per i quali si profilano trasferimenti ad altre società a loro interessate. E continua il braccio di ferro con l'Arezzo che non vuole cedere l'attaccante Corrado Pilleddu. Il giocatore gradisce il passaggio all'Alessandria ed è bastata una telefonata con mister Maselli per dargli ulteriore entusiasmo. I dirigenti del club amaranto si arrendono. Intanto, potrebbe lasciare i grigi il portiere Paolo Toccafondi, che è vicino all'accordo con la squadra di Seconda Divisione inglese. I dettagli di questa ed altre operazioni verranno noti dal presidente Amisano e dai collaboratori domani. Il patron spera di ricostituire un certo «feeling» e la tifoseria e promette chiarezza e trasparenza anche sulla questione Spinelli.

Gelato Delfino

Giocò nell'Under 21 contro gli azzurri

Tortona aspetta il «suo» bulgaro



Il presidente Luigino Valsorda

TORTONA. Il nuovo Derthona sta cominciando a prender forma. «Le ultime trattative, che riguardano il portiere ed un paio di attaccanti, sono già in fase avanzatissima», afferma il ds Gianni Rossi. «Aspettiamo solo l'ok di mister Bobo Gori per concluderle definitivamente». Intanto però sono stati ingaggiati Andrea Perotto, 24 anni, centrocampista proveniente dal «Arcangelo» di Romagna, ma che ha giocato anche nello Chatillon e nel Ravenna dove, giovanissimo, fu allievo dell'indimenticabile Enrico Cucchi alla «ultima esperienza agonistica prima che male inesorabile lo travolgesse».

Altro centrocampista di ottanta anni, proveniente dalla Sunese, ma con precedenti nel Novara, nell'Olbia e soprattutto nello Sparta, dove giocò insieme a Gianfranco Schillaci, che lo ha caldamente raccomandato. La grande curiosità comunque è tutta per Manuel Georgev Loukanov, ventenne jolly (sa ricoprire diversi ruoli in difesa e a centrocampo), titolare della nazionale bulgara under 21, che

giocò agli ultimi Europei anche contro i pari età azzurri guidati dal romanista Totti, facendo un figurone.

La Bulgaria non concede l'espatio, ma Loukanov ha avuto un permesso di soggiorno dalle autorità italiane e svolgerà la preparazione con il Derthona. «Per l'inizio settembre», afferma Gianni Rossi, in perfetta sintonia col neo-presidente Luigino Valsorda e col vice Roberto Carlone «speriamo di risolvere la situazione, magari mediante un permesso di lavoro presso una ditta locale». Il raduno bianconero - con relativa presentazione della nuova squadra a tifosi e giornalisti - è comunque previsto sabato 1° agosto al Coppi, dove dal giorno dopo agli ordini di Roberto Bobo Gori s'inizierà la preparazione, che proseguirà all'incirca fino a Ferragosto.

Ettore Piraccini

Oggi un turno di scontri al vertice, ma i «tricolori» sono in emergenza

Centro Cavriane e sfortuna

Castelferro decimato proprio nella giornata «clou»

CASTELFERRO. Il campionato tamburello di A1 giunge oggi alla 4ª giornata di ritorno: due incontri determinanti: si sfidano 4 delle 5 squadre di alta classifica. Di fronte due capolista: il Medole, dopo la sconfitta con la Cavriane, ospita il Bardolino. Il Castelferro, terza squadra in vetta, se la deve vedere in casa, invece, con la Cavriane, seconda in classifica a 3 punti e galvanizzata dall'ultimo successo.

Ma proprio in questa giornata importantissima i campioni d'Italia si vedono costretti ad affrontare la gara con una formazione d'emergenza. Mancherà ancora De Luca e la sua squadra dal campo è destinata a protrarsi più del previsto. Ma in forse anche Corradini, colpito da noiosa influenza: ci sono poche probabilità di recupero. E se mancherà anche il mezzoforo, Giorgio Valle non avrà altra alternativa che schierare Cavagna al centro, con Gandini e Boccaccio sulla mezzarota. Certamente non tutto è perduto in partenza, ma è uno schieramento ripiego, con l'unico vantaggio di poter gio-



Luca Corradini in azione è stato colpito da influenza. Si sono poche possibilità che possa scendere in campo mentre mancherà De Luca

care tranquillità, perché in queste condizioni qualsiasi risultato sarebbe giustificato; benché tutti sono certi che i «tricolori» non si risparmieranno.

Una sconfitta per Dellavalle e compagni, in vista della trasferta a Bardolino, potrebbe compromettere la strada del settimo scudetto. Ed il Castelferro, va ricordato, ha seri pre-

cedenti in fatto di sfortuna: vedi Pagani e Petroselli.

Le altre partite: oggi: Tuenen - Filago; Solferino - Bassa; Castellaro - Borgosatollo; S. Paolo - Castiglione.

Per la serie B, il Cremolino va a Merne e la Capriatese è impegnata sul campo astigiano del Chiusano.

Renzo Bottero

Per gli alessandrini lo svantaggio dalla capolista ancora recuperabile

Sfida a distanza con il Genova

I Blue Sox obbligati a battere anche il Chiavari

ALESSANDRIA. Secondo consecutivo impegno casalingo in serie C1 per i Blue Sox. Gli alessandrini, dopo avere sconfitto sette giorni fa il Finale Ligure per 15-8, ospitano oggi, con inizio alle 15.30, il Chiavari sul diamante di via Brodolini.

«Un incontro da prendere con le molle», dicono i dirigenti. «Bisogna giocare con la giusta concentrazione fin dalla prima ripresa per evitare guai».

I Blue Sox devono per forza ottenere la vittoria. E' l'unico modo per rimanere nella scia della capolista Cus Genova, oggi chiamato ad un delicato confronto con i Cubs di Celle Ligure, terzi in graduatoria.

La formazione di Aldo Gaion e Giorgio Furlan è, infatti, seconda, a quattro punti di distacco dai genovesi. Uno scivolone degli stessi in coincidenza con il debutto dei Blue Sox permetterebbe questi ultimi di dimezzare lo svantaggio, recuperabile tenendo conto che le «calze blu» hanno ancora da recuperare la gara esterna di Castellamonte fissata dalle Federbaseball per il 2 agosto. Per la gara di oggi pomeriggio

la squadra, almeno inizialmente, è composta dai seguenti atleti: lanciatore, Roberto Gallinà; ricevitore, Luca Brasolin; prima base, José Abassio; seconda base, Pasquale Gentiluo-

mo; terza base, Aldo Gaion; interbase, Ernesto Arnesi; esterno sinistro, Giorgio Furlan; esterno centro, Mario Giangreco; esterno destro, Fabrizio Carpentiere.

[r. g.]

V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI

11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966546-7-8 - Fax 0125/966540
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo - P.I.P. - S. Bernardo d'Ivrea - Tel. 0125/230030
13048 SANT'ALBA (VC) - Corso XXV Aprile 41
13051 BIELLA (VC) - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (VC) - Via Mucrone - Tel. 015/691897

Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO

CANAVESE - TORINO - RIVIERA LIGURE

Pont Canavese - Cuorgnè - Castellamonte - Caluso - Chivasso
Torino - Chieri - Villanova e Villafranca d'Asti - Asti - Alessandria
Varazze - Savona - Imperia - Sanremo

Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

SPORT FLASH

A Valenza ultimo giorno dei campionati

Con la sfida a squadre, terminano oggi alla piscina comunale di Valenza, i campionati tricolori di nudo sincronizzato, serie B. Si gareggia per l'intera giornata, a partire dalle 9. Di fronte 18 società provenienti da tredici regioni. [r. c.]

Ciclismo

Ad Arquata la Gran fondo

Si corre oggi (partenza alle 7.30) la Gran Fondo «Strade dei Campionissimi», gara amatoriale organizzata dal Rotary club Gavi Libarna e Gc Certosa. Il ricavato sarà devoluto all'ospedale Gaslini di Genova. Annunciati fra i partenti anche Imerio Massignan e altri campioni del passato. [m. pu.]

Equitazione

Sulle colline di Ovada diciottesima «Stradolcetto»

Si stamane sulle colline di Ovada la 18ª «Stradolcetto», corsa podistica valevole quale prova per il Challenge Provinciale Fidal Amatori Master '98. Partenza dal campo sportivo S. Evasio alle 9. [r. bo.]

Tennis

La «final four» regionale della Coppa Italia

Si conclude oggi a Biella la «final-four» regionale di Coppa Italia «non classificati», a cui partecipano Ct Casale e Cassa di Risparmio Alessandria. Il Derthona gioca invece lo spareggio con lo Sporting Lesa per l'ammissione al tabellone nazionale. [m. d.]

Pallavolo

In piscina si assegna il trofeo «tre più tre»

Si assegna oggi il 13° Trofeo Mobili Marchelli di pallavolo «3+3», al Centro Le Piscine di Lerma. I match ad eliminazione diretta cominciano alle 9, la finalissima è in programma alle 18.30. [m. d.]

Calcio

Le ragazze si sfidano stasera al torneo di Tassarolo

Si disputa stasera la terza serie di incontri del torneo di calcio femminile, al Centro Sportivo Pernigotti di Tassarolo. Spicca l'ora 21.30 il match tra le padrone di casa e il Novi. [m. d.]

FORMULA TWINGO



Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.

Twingo da **L. 13.950.000***
con auto da rottamare
finanziamento a tasso zero in 24 mesi
Scoperta la formula per rendere la rottamazione ancora più conveniente. Per avere una Twingo, fino al 30 giugno basta aggiungere all'auto da rottamare un finanziamento a tasso zero in 24 mesi. Un risparmio che aggiunge consumi estremamente contenuti del motore 1.2 da 60cv. A una formula così, solo un luminare in economia come la Twingo poteva arrivarci.

Twingo. Monovolume, Multicontributo.

Vi aspettiamo **SABATO 19 LUGLIO**

Concessionaria **Giada Motor srl**
Via Novi 97 - BASALUZZO (AL) - Tel. Uff. (0143) 489495 - Tel. Ass. Ricambi (0143) 489496

Esempio di finanziamento
Twingo L. 13.950.000*
APLT incassa, rottamata
l'auto usata, nuova
24 rate mensili da L. 416.600,
prima rata L. 3.950.000.
TAEG 0%, TAEG 2,95%,
spese dossier L. 250.000,
imposta bollo L. 20.600
Sonder stipulazione Fidi Renault
Offerta valida
fino al 30 giugno



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Young & Rubicam

Il più grande telefono del mondo.

EF738
Formato reale.

(9 colori, 3 modelli, anche TACS.)

numero verde 167-863013

Se scegli uno dei piccoli Ericsson non hai bisogno di fare la voce grossa. Affidabili e facili da usare, li riconosci per l'inconfondibile design. Puoi scegliere l'eleganza del GF788e. O il più divertente e colorato GF768. Se invece vuoi sostituire il tuo TACS, nell'EF738 trovi tutto il mondo ■ la discrezione Ericsson, senza rinunciare al vecchio numero. Quest'estate fai sentire la tua voce in modo originale: scegli il telefono più grande del mondo.

Fai sentire la tua voce.

ERICSSON 

La morte della giovane trovata tra i campi di Trofarello risalirebbe a venti giorni fa

La pala meccanica scopre un cadavere

E' una donna di circa 30 anni

Donna, bianca, corporatura media. Difficile, invece, stabilire l'età: forse intorno ai trent'anni. Il corpo, in stato di decomposizione, era riverso sul greto del rio Sauglio, poco più che un rigagnolo che nella campagna a dividere il comune di Trofarello quello di Moncalieri, in regione Cascina Rigolfo.

L'ha trovata, ieri pomeriggio alle 15, Dino Aloia, escavatore della ditta Schiavo & Co. di Napoli che partecipa al consorzio imprese che sta realizzando lo svincolo fra la tangenziale e la vicina industriale Sarda-Vaddo, a circa 800 metri dallo stabilimento della Ilte: «Stavo muovendo la pala meccanica - racconta - per liberare il letto - torrente dai rami che erano stati trascinati sin lì dall'acqua, quando ho visto che la benna stava muovendo uno strano fagotto. Mi sono fermato e ho controllato: mi ha fatto subito pensare ad un cadavere. Mi sono avvicinato ed ho intravisto un braccio. A quel punto sono andato ad avvertire il capocantiere e lui ha dato l'allarme e chiamato i carabinieri».

Il corpo ha richiesto due ore, sotto gli occhi di migliaia di automobilisti che transitavano sulla tangenziale: i carabinieri della compagnia di Moncalieri e quelli della squadra rilievi del Nucleo Operativo di Torino, insieme al medico legale, hanno cercato di evidenziare ogni possibile indizio.

Particolare laborioso il rivelato strappare quel corpo

Ciclista s'accascia e muore

Anche ieri pomeriggio, come faceva spesso durante i weekend, aveva deciso di fare un giro in sella alla sua bicicletta da corsa per le strade del Canavese. Intorno alle 15,30 si è concesso sosta per dare un'occhiata ad una vetrina nel centro di Rivara. Pochi secondi dopo Gianni Cafferati, 63 anni, di Levone, via Martiri Libertà 108, s'è accasciato dolente sotto i portici della centralissima via Grassa e è morto. Con lui c'era anche la sua compagna Giustina Castiglione, 61 anni, che ha tentato disperatamente di dare l'allarme. Nel centro paese pochi secondi dopo è arrivata un'ambulanza della Croce rossa di Rivara. E' toccato ai carabinieri di Rivara e al medico legale constatare il decesso del ciclista. Molto probabilmente Gianni Cafferati è stato colpito da un infarto anche se sarà l'autopsia a chiarire le cause del decesso.

dalla del fango che ne imprigionava le gambe. Solo con l'ausilio di un badile è stato possibile liberare gli arti della donna.

Addosso al cadavere, che è stato solo sommarariamente ripulito dal fango, sono stati recuperati alcuni oggetti: un orologio analogico ancora funzionante, una catenina d'oro ed un anello. La giovane donna indossa un top traforato e, probabilmente, un paio di pantaloni di cui restano solo pochi brandelli. Tracce di altri indumenti potranno essere rilevate soltanto nel corso dell'autopsia.

Chi è la donna morta? E, soprattutto, è uccisa? Sono domande a cui è impossibile, al momento, dare una risposta. Dagli archivi di carabinieri e polizia, ed un primo sommario esame, non è emersa alcuna denuncia di scomparsa che si pos-

se, in qualche modo, collegare al ritrovamento del corpo. Il lavoro di ricerca è appena cominciato e ci vorranno parecchie ore per verificare ogni possibile eventualità, magari anche nella vicina provincia di Asti. Sulle cause di morte il medico legale non si è sbilanciato, per le critiche condizioni del cadavere: al momento non è stato possibile accertare con neppure il colore dei capelli. Il decesso risalirebbe, comunque, ad almeno venti giorni fa.

L'ipotesi del delitto appare molto concreta, soprattutto considerando il luogo del ritrovamento. Lì, a fianco della bretella tangenziale che corre verso Santena e Villanova, fra la carreggiata autostradale ed il punto dove è stato individuato il corpo ci sono a ma-

pens cinque metri. Potrebbe, dunque, essere stato gettato dalla corsia di emergenza. Le primissime indagini tengono bene in evidenza anche altre eventualità: il cadavere potrebbe essere stato trasportato sin lì da qualcuno che, in auto, ha percorso la pista in terra battuta che collega via Postiglione ed il cantiere. Sono circa 400 metri, con qualche buca, ma perfettamente agibili anche di notte. Il corpo sarebbe poi gettato nel rio Sauglio, nel punto più lontano possibile dalla strada battuta. C'è poi una terza ipotesi: quella che la donna sia stata lasciata nell'alveo del rio qualche decina di metri più a monte, e cioè più verso l'abitato di Trofarello, e che sia stata la modesta piena dello scorso 7 luglio a trascinarla fino a ridosso del ponte sotto l'autostrada.

1 militari del capitano Pitoni, già ieri sera hanno iniziato i controlli fra le prostitute che lavorano intorno alla industriale e in regione Bauducchi: una decina di ragazze, in parte nigeriane ed in parte provenienti dall'Est. Proprio nella ermetica colonia albanese si sta cercando di accertare eventuali spazzioni, compatibilmente con la grande mobilità di queste ragazze che rende sempre difficile qualsiasi indagine. Nella zona di Moncalieri sono state ritrovate, nell'arco degli ultimi venti mesi, due altri cadaveri di prostitute: una bianca di nazionalità italiana in regione Bauducchi ed una nigeriana in frazione Barauda. I responsabili di questi due omicidi non sono mai stati identificati.

Angelo Conti
Peggio

Un tris di tagliatelle con salse particolari

Ma di toglierlo dal fuoco per condire la pasta cotta al dente. Tagliatelle mele e grappa. Pelare e tagliare a dadini, rosolare in burro unendo 50 g di uvetta ammollata in un decilitro di grappa e strizzata. Unire un quarto di panna, sale e pepe e tre tuorli d'uovo mescolati in precedenza con una forchetta. Sempre mescolando lasciare ancora un minuto sul fuoco perché la salsa si leghi. Cuocere la pasta fresca al dente, farla saltare in 50 g di burro, unire la grappa ridotta e far consumare, aggiungere la salsa.

Tagliatelle tonno e melanzane. Tagliare a cubetti due melanzane sbucciate, spolverizzare con sale e lasciar riposare un'oretta per perdere l'amaro. Fare sudare un cucchiaino di cipolla tritata con uno spicchio d'aglio schiacciato in qualche cucchiaino di olio, unire i cubetti di melanzane asciutti e soffriggere per 5 minuti; aggiungere una scatola di tonno all'olio sgocciolato e sbriciolato, foglie di basilico sminuzzate. Cuocere la pasta fresca al dente, scolare, condire con il sugo già pronto e aggiungere 100 grammi di fontina tagliata a cubetti. Mescolare cura e servire subito.

A Palazzo Civico

Ed eccolo il giorno più lungo per la maggioranza di Palazzo Stambetta alle nove e mezzo, nell'ufficio del sindaco Castellani, opportunamente rifornito di panini e bibite, comincerà quella verifica politica proposta il 1° giugno scorso dai democratici di sinistra. Temi da esaminare: dieci. Scogli da superare: due, al massimo tre. Ultimo argomento in scaletta: la privatizzazione dell'Aem, il nodo più complicato. Clima: dal teso all'ottimista. Così, entro stasera, Torino saprà se la coalizione che la governa ha finalmente trovato una rotta stabile da seguire. Ieri il sindaco Castellani non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione anche perché impegnato nei festeggiamenti per il matrimonio del figlio Stefano che ha sposato l'ex-consigliere dei Verdi Erica Fiore. Silenzio: primo cittadino a parte, la settimana della vigilia non è stata certo delle più rassicuranti in termini di coesione fra la maggioranza.

Simone

ABONNARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' BASTA TELEFONARE al numero 011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale. Vi forniremo tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958

Orario Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18

Informazioni su Internet: www.lastampa.it/abbonamenti

ABONNARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' BASTA TELEFONARE al numero 011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale. Vi forniremo tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958

Orario Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18

Informazioni su Internet: www.lastampa.it/abbonamenti

ABONNARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' BASTA TELEFONARE al numero 011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale. Vi forniremo tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958

Orario Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18

Informazioni su Internet: www.lastampa.it/abbonamenti

ABONNARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' BASTA TELEFONARE al numero 011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale. Vi forniremo tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958

Orario Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18

Informazioni su Internet: www.lastampa.it/abbonamenti

INI BREVE

Da oggi il Parma

LA SALLE. Dopo la Sampdoria e l'Inter, la volta del Parma (nella foto). La squadra di mister Malesani comincia oggi il suo secondo ritiro pre campionato in Valle d'Aosta. Il pullman dei giocatori è atteso a La Salle (dove la squadra soggiognerà fino all'8 agosto) per mezzogiorno. Mancheranno i gialloblù protagonisti di Francia '98, tra cui i neocampioni del mondo Thuram e Boghossian e gli azzurri Buffon, Cannavaro, Dino Baggio e Chiesa, che raggiungeranno i compagni tra una decina di giorni. Gli allenamenti del Parma si terranno nel campo sportivo di Morgex. Intanto oggi alle 17,30 l'Inter allenata da Gigi Simoni giocherà la sua prima amichevole della stagione, contro il Sarre. Per mercoledì sono la Juventus (a Châtillon) e il Torino (prima a Cogné e poi a Fénis).

Rapina in autostrada

ASTI. Rapina ieri poco prima delle 13 in frazione Quarto, sulla A5-Alessandria, ai danni di un furgone postale. Una ditta privata: dei banditi ha approfittato di una sosta per nascondersi nell'abitacolo. Poi, pistola alla mano, ha minacciato l'autista costringendolo a fermarsi in una piazzola poco distante. L'uomo è stato quindi immobilizzato del nastro adesivo: l'ammontare del bottino non è stato ancora accertato.

Forza Italia in campo

CUNEO. Dopo la polemica innescata dalle dichiarazioni del segretario regionale di An, onorevole Ugo Martinat, che ha tirato le orecchie ai colleghi di Forza Italia per l'atteggiamento tiepido sul progetto autostrada Cuneo-Asti, la protesta dei sindaci dei comuni interessati (nella foto), la risposta degli Azzurri è stata dettata addirittura da Accorci. Il presidente degli Azzurri hanno avuto ieri un colloquio.

Vacanze più sicure

con i presidi balneari

Vacanze al più sicure con i presidi balneari di Croce rossa e Guardia Costiera. Il primo centro di pronto soccorso, inaugurato ieri, si trova sulle spiagge libere. L'ambulatorio sarà presidiato per tutta l'estate dalle crocerossine e sarà a disposizione dei bagnanti per ogni urgenza, dall'escoriazione agli interventi di risanamento. Il presidio è collegato via radio all'unità di crisi della Capitaneria di Porto.

Alba, il liceo Govone

da 25 anni tutti promossi

ALBA. Il liceo classico «Govone» (nella foto), che ha avuto tra i suoi allievi più illustri lo scrittore albanese Beppe Fenoglio, ha raggiunto un traguardo invidiabile: da 25 anni registra solo respinto all'esame di Maturità, dal 1973 tutti gli allievi superano il test finale. Anche quest'anno sono stati tutti promossi i quarantasei candidati: cinque hanno riportato la massima votazione di 60/60, ha avuto quella minima (35).

Blitz Capitaneria

nella baia dei

SAVONA. La Capitaneria di Porto di Savona è intervenuta ieri mattina nella Baia dei Saraceni, sulla spiaggia del Malpasso dove, come avviene in ogni fine settimana, decine di persone si alloggiano in spiaggia, in tenda o sacchi a pelo, contravvenendo a un'ordinanza della stessa capitaneria. Nove le persone denunciate (sette per le tende, due per il portico i cani in spiaggia) e 35 quelle costrette a sloggiare.

Cesale, da allarme inquinamento

CASALE. E' una sirena che i casalesi sperano di non udire mai, ma per la sicurezza di tutti il Comune ha deciso di installarla nella zona vicino all'area industriale. Lo scopo: allertare la popolazione in caso di improvviso inquinamento ambientale causato da aziende a rischio. E' uno dei provvedimenti del piano cittadino di Protezione civile, varato in questi giorni. Sarà presto diffuso, con un opuscolo a tutte le famiglie.

VERCELLI diplomati o laureati

VERCELLI. Per partire con l'iniziativa «Estate i Musei» che gioca sulla localizzazione stagionale del progetto e sul verbo estate, la Provincia di Vercelli assumerà con un contratto termine dieci giovani diplomati e laureati e li impiegherà appunto nei musei come ciceroni o custodi.

Hotel Venezia

Via XX Settembre, 70 - Tel. 011/5623384

Ristorante, camere climatizzate, bar, TVsat, telefono diretto, frigo, phon, terrazza, sala congressi, parcheggio.

Situato nel cuore del centro storico. Unisce un'antica tradizione ad una moderna organizzazione.

Tariffe speciali per aziende e agenzie.

Hotel Bramante

Via Genova, 2 - Tel. 011/6964537

Ristorante convenzionato, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, garage convenzionato, minibus a richiesta, prossimo servizio noleggio auto.

Presso l'Ospedale Molinette, a 100 mt da Lingotto Fiere e da Torino Esposizioni.

A 5 minuti dal centro città.

Hotel Victoria

Via Nino Costa, 4 - Tel. 011/5611909

Camere climatizzate, bar, TV, frigo, telefono, terrazza, servizio segreteria.

«Un piccolo gioiello per sentirsi a casa».

(Eduardo Raspelli - La Stampa)

Residence Guala

P.zza Guala, 143 - Tel. 011/3179633

Camere climatizzate, TV e Telecamere, telefono diretto, frigo, terrazza, parcheggio coperto.

Nella zona residenziale di Torino Mirafiori, vicino alla stazione Lingotto e ai Centri Fioritelli.

Struttura molto funzionale e moderna. Facilitazioni per aziende e agenzie.

Hotel Venezia

Via Nino Costa, 4 - Tel. 011/5611909

Camere climatizzate, bar, TV, frigo, telefono, terrazza, servizio segreteria.

«Un piccolo gioiello per sentirsi a casa».

(Eduardo Raspelli - La Stampa)

Hotel Bramante

Via Genova, 2 - Tel. 011/6964537

Ristorante convenzionato, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, garage convenzionato, minibus a richiesta, prossimo servizio noleggio auto.

Presso l'Ospedale Molinette, a 100 mt da Lingotto Fiere e da Torino Esposizioni.

A 5 minuti dal centro città.

A LUGLIO, IL TUO USATO HA UNA MARCIA IN PIÙ.

VOLVO S40-V40: A PARTIRE DA LIRE 32.500.000*

* CHIAVI IN MANO, INCLUSO CONTRIBUTO STATALE, APIET ESCLUSA.

*Acquista tutta la sicurezza di una Volvo S40 o V40:
dalla concessionaria **Autogrup**
ti aspettano condizioni vantaggiosissime per il ritiro dell'usato.
fino al 31 luglio*



Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
S40 1.6	37.916	105	S40 T4	50.420	200
S40 1.8	42.151	115	S40 TD ADVANTAGE	41.966	90
S40 2.0	44.269	140	S40 TD PRESTIGE	46.080	■
S40 2.0T	46.270	160			

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluse IET e APIET), bloccati fino alla consegna.

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
V40 1.6	41.244	105	V40 2.0T	49.396	160
V40 1.8	45.277	115	V40 TD ADVANTAGE	45.155	90
V40 2.0	47.345	140	V40 TD PRESTIGE	49.269	■

Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 Turbodiesel. Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza

È il momento giusto, vieni da:

VOLVO
Qualità • Sicurezza

Autogrup

AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165) 361947-8

TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2456600

BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366



VALLE D'AOSTA



Domenica 19 Luglio 1998

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81

AG 33

Presenze in aumento a ridosso del fine settimana. Tante le proposte, ma poco coordinate

«Tiene» la vacanza breve

In giugno più turisti rispetto al '97

AOSTA. La stagione turistica estiva in Valle d'Aosta, dalle prime valutazioni degli operatori, sta andando «benino». I dati — non definitivi — a giugno un lieve aumento — presenze rispetto allo scorso anno, globalmente del 2-3 per cento. Quello che però viene fatto notare da più parti — il modo di fare turismo.

In altre parole vi sono «fiammate» molto intense di presenze nei fine settimana o in tre-quattro giorni comunque collegati — fine settimana, a — segue un netto calo delle presenze cosiddette infrasettimanali. Per quanto riguarda il mese di giugno, il turismo del «mordi e fuggi» ha comunque portato un piccolo aumento — presenze, — conferma che questa è una realtà alla quale tutti gli operatori turistici si dovranno adeguare.

All'Ufficio informazioni turistiche — Aosta spiegano: «Ieri, penultimo sabato di luglio, vi è stato per tutto il giorno moltissimo passaggio, con tanti italiani, — anche francesi, belgi, canadesi, americani e giapponesi». In alcune località turistiche qualificate, come a Courmayeur e Cogne, è stato detto che ieri sera «era molto difficile trovare una camera, questo negli alberghi fino a tre stelle».

Come sempre gli hotel più difficili da riempire, quelli a — dei prezzi, sono quelli a — economico — i sacrifici fatti per portare l'Italia nell'Euro — monetaria unita si fanno — sentire. E' chiaro — questo caldo la tentazione della fuga verso la montagna è forte, ma data la situazione generale molte famiglie si accontentano, appunto, di «spuntate» — tre-quattro giorni. Per l'intrattenimento si sta allungando di settimana in settimana la lista degli eventi proposti ai turisti, che in molti casi coinvolgono anche i residenti in Valle. «Tengono» bene le manifestazioni gastronomiche, e lo dimostrano, a titolo indicativo, le più — tremila presenze dello — fine settimana alla sagra del Jambon de Bosses, prelibato prosciutto crudo di montagna.

Tantissimi altri appuntamenti sono in programma. E' questo mm dei temi in discussione in Valle in questo momento, non solo per le sagre gastronomiche, ma per tutte le manifestazioni: è esplosa



una «voglia» fare» da parte di moltissime organizzazioni che è positiva, ma si comincia a pensare che sarebbe opportuno un maggiore coordinamento.

Per il traffico in autostrada nella giornata di venerdì si so-

no avuti poco meno di — mila passaggi. Ci si sta avvicinando ai valori massimi stagionali che sono superiori ai 50 mila. Come sempre, viene — mandata massima attenzione oggi al rientro. Sono considerati quasi inevitabili rallenta-

menti fra le 17 e le 19. Durante la settimana vi potranno essere da adesso in avanti più presenze di tifosi che seguono i ritiri calcistici del loro beniamini.

Bruno Baschiera



A sinistra, un gruppo di escursionisti in gita nei dintorni di Breuil-Cervinia. Sopra, turisti a passeggio per le vie del capoluogo regionale ieri pomeriggio

Venerdì in autostrada ci sono stati circa 40 mila passaggi. Oggi sono previsti rallentamenti per il rientro tra le 17 e le 19

In città e in alcune località della Valle si sposterà un camper con tre agenti

Polizia, un «commissariato mobile»

Tra gli interventi, una rissa vicino a piazza Chanoux

AOSTA. Un «commissariato mobile» — un camper da poter spostare nelle vie del centro, nelle zone — rischio, nelle località turistiche dove avvengono manifestazioni che attirano molto pubblico. «Cerchiamo di aumentare la presenza sul territorio» — la parola d'ordine — questore Augusto Giovanforte, che ha fatto arrivare in Valle la «stazione mobile» già destinata al servizio cittadino e ferma da svariati mesi nei depositi torinesi.

Nel camper ci sono computer, stampante, radio, condizionale, toilette — persino le «sabbie» per ammansare eventuali personaggi sorpresi a commettere reati che preveda — l'arresto «in flagranza». — comunque un punto d'appoggio importante in città — spiegano in questura — Un commissariato non avrebbe senso, questa soluzione consente di intervenire in tempi più rapidi.

Nel camper ci sono un sottufficiale — due agenti, — utilizzati — la «stazione mobile» come base per poi andare di pattuglia



Il camper che da circa due settimane è la dotazione di Aosta di polizia di Aosta — una «mobile» utilizzata in città e in varie località della Valle

più nelle vie del centro. Computer e stampante, poi, consentono ai poliziotti di scrivere verbali per denunce di vario genere. «In una quindicina di giorni — servizi, sono stati segnalati — smarrimenti e 10 furti» spiegano ancora in que-

stura. Qualche giorno fa, gli agenti — anche intervenuti per bloccare tre giovani coinvolti in una rissa in via del Collegio, che collega piazza Chanoux a via Festaz. I poliziotti hanno denunciato Sebastiano La Spina,

30 anni, di Aosta; Marco Grosso Ciponte, 31 anni, di Aosta; la coetanea Rita Pane, anche lei aostana. In ospedale sono finiti la giovane (20 giorni) — prognosi per il naso rotto) — Grosso Ciponte (10 giorni per ferite al viso).

[c. 1.]

Aosta

Vertenza Cogne sempre più aspra

Ora la Cogne Acciai Speciali minaccia la riduzione degli organici e il blocco delle assunzioni. La vertenza tra azienda e sindacati è sempre più aspra. Tanto che l'assessore regionale dell'Industria Piero Ferraris interviene per chiedere che si riapra il dialogo: «E' bene che Cas e sindacati smettano — le lettere e riprendano il confronto diretto». PAG. 34

Châtillon

Ditta in crisi

Venti senza paga Sono — stipendio da giugno i venti dipendenti della «Cgo» — Milano, che hanno l'appalto per la ristrutturazione delle palazzine dell'ex area Montefibre di Châtillon e dell'ex area Cogne di Aosta. PAG. 35

Saint-Vincent

Le ultime novità del calciomercato

Oltre ai tanti rinforzi provenienti dalla Juve, il Valle d'Aosta ha ingaggiato un brasiliano. E la squadra la prossima stagione potrebbe giocare allo stadio Puchoz. PAG. 41

Ieri ad Arnad

Giovane ferito in un incidente sulla statale

ARNAD. L'auto sbanda, urta un guard-rail, poi si ferma contro una barriera di ferro sul lato opposto della strada: così — finito in ospedale Fabio Pugliese, 23 anni, di Vercelli. Da ieri mattina, il giovane è ricoverato nel reparto di Rianimazione, la prognosi è riservata.

L'incidente — avvenuto alle 4,55. Pugliese guidava la — «Y10» diretta verso Torino, lungo la statale 26. Arrivato in località Vieux ad Arnad, il giovane ha perso il controllo del volante. La «Y10» è sbandata verso sinistra, — finita contro il guard-rail ed è rimbalzata verso il lato destro della statale 26. L'auto si è, poi, fermata contro una barriera di metallo.

L'urto è stato violento, — il giovane ha riportato traumi alla testa, i medici hanno deciso di tenerlo in osservazione. Sul posto sono intervenuti l'ambulanza del «118», i carabinieri della stazione di Verrès assieme ai colleghi della compagnia di Saint-Vincent. I militari non hanno — potuto ricostruire le cause dell'incidente.

A Saint-Pierre

Uomo di 33 anni trovato morto in una vigna

SAINT-PIERRE. Era scomparso da casa martedì mattina e da allora nessuno lo — più visto. Antonio Lussu, 33 anni, è — trovato morto alle 8,30 di ieri al margine — vigna dietro il Priorato di Saint-Pierre. Il — corpo, nascosto dalla vegetazione, — stato notato da — agricoltore in una zona non servita da strade a cui si accede soltanto per raggiungere i terreni coltivati a vite.

Antonio Lussu abitava a Saint-Pierre, in via Chanoux 57, — la madre Maria Muscas, la sorella Stefania di 31 anni e il fratello Gianluca di 23. «Da tempo soffriva di — depressione» dicono i carabinieri di Saint-Pierre — quali la famiglia — giovane si era rivolta dopo la — scomparsa. Quando — allontanato da — indossava un paio — jeans e una maglietta: gli stessi indumenti che aveva addosso quando è morto.

Il corpo di Antonio Lussu — stato composto nella camera mortuaria del cimitero — Aosta in attesa che venga disposta l'autopsia.

La squadra guidata quest'anno dal tecnico Malesani arriverà a mezzogiorno

La Salle aspetta il nuovo Parma

E l'Inter affronta la prima amichevole con il Sarre

LA SALLE. Oggi tocca al Parma. La squadra di mister Malesani è — per le 12 al Roma Blanc hotel di La Salle. Per ora non ci — i protagonisti della Coppa del Mondo: i campioni Thuram — Boghossian, — poi Crespo, Veron, Balbo, Stanic e gli azzurri Buffon, Cannavaro e Dino Baggio. — arriveranno presto. Gli — svolgeranno sul campo — Morgex fino all'8 agosto. Il terreno è in condizioni ottimali: non — usato proprio in vista — ritorno della squadra di Tanzi.

In pomeriggio invece esordirà l'Inter di Simoni. — 17,30 i nerazzurri affronteranno una selezione di Sarre. Mancheranno i big, ma i tifosi potranno comunque vedere all'opera alcuni promettenti giovani, oltre ai già collaudati Galante, Fressi e Colaninno. Mister Simoni potrà verificare le condizioni di gio-



Gigi Simoni circondato dai giocatori nerazzurri durante l'allenamento sul campo di Sarre

no Zanetti, Pirlo e i francesi Silvestre, Camara, Dabo e Frey. Ad affrontare la squadra nerazzurra, raggiunta ieri in ritiro da Sandro Mazzola, ci sarà una rappresentativa di Sarre, selezionata dal mister Franco All'Scanderano in campo dall'inizio Casagrande, Pascale, Jacquen, Vallet, Moro, Dandres,

Cappellari, Sorrenti, Mammioli, Cuc, Lenta (capitano). A disposizione ci — Ciabattini, Lugon, Parisi, Calgaro, Fercoz e Zoppo. Il costo dei biglietti, in vendita — 16 nella biglietteria del centro sportivo, è di lire — mila. Ingresso gratuito ai ragazzi sotto i 14 anni. [p. 1.]

Venite a visitare l'esposizione nel nuovo capannone

COUT ENZO SEGNERIA

Fraz. La Colombière - 11020 ISSOGNE (Ao)
Tel. (0125) 92.93.34 - Fax (0125) 92.19.70

LEGNAME ■ GENERE - PERLINE - PROFILATI - VERNICI - IMPREGNANTI
TRATTAMENTI LARICE, PREFINITI, IN INCOLLARE,
VARIE ESSENZE NOSTRANE ED ESOTICHE
FERRAMENTA PER
TRAVATURA E PANNELLI IN LAMELLE DISPONIBILI IN MAGAZZINO

Concessionario
TARTARUGA
GAZEBI - PERGOLE
Impregnati, per giardini o arredo urbano
Vasto assortimento di TAVOLI
PANCHE - SEDIE PER ESTERNO

Nuovi prodotti della serie

Ferraris: «Basta con le lettere, riprendete il dialogo»

La «patinoire» della ■■■■■ sportiva Tzambarlet è chiusa per un guasto al condensatore per la produzione del ghiaccio. L'impianto resterà chiuso fino al termine dei lavori di riparazione. [a. c.]

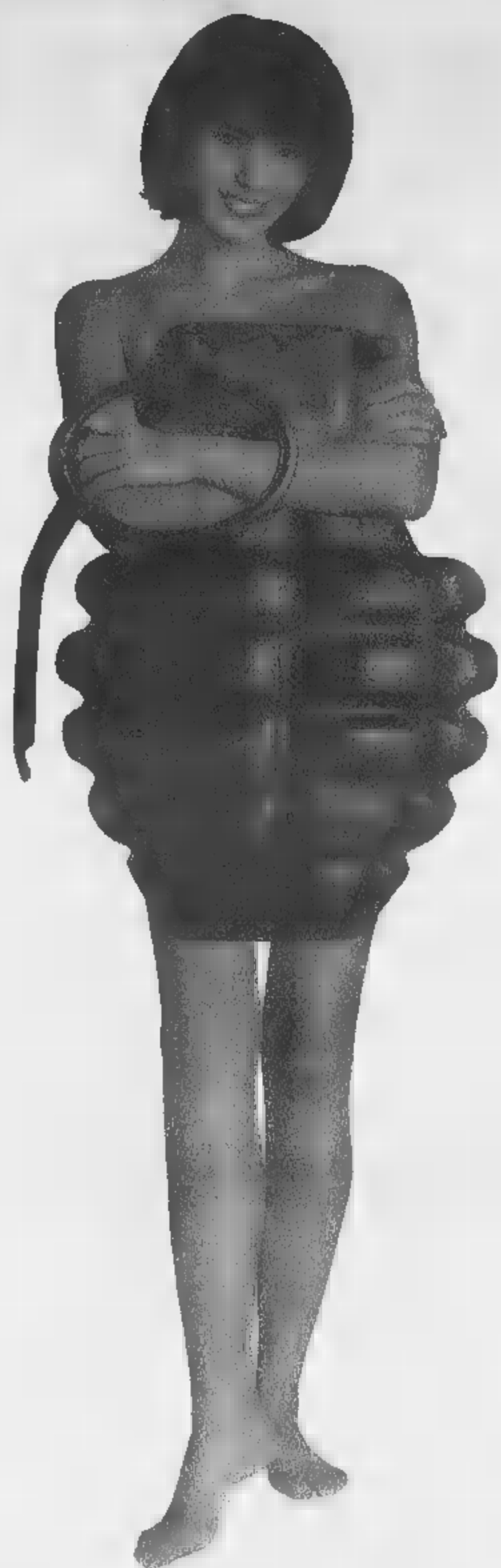
■ **TJ-Midi**
13,10 Pacific Blue
13,55 Jag, série
14,40 Faut pas rêver
16 Tour de France
17,50 Tandem de choc, ■■■■
18,35 Raïnes
18,55 Tout sport dimanche
19,30 TJ-Sol
■■■ Mise su point
22,40 La justice les autres
23,40 Burning zone, série
0,25 Dream on, série

■ Eventuali variazioni nei programmi ■■■■
sare da non tempestiva comunicazione
sare dalle emittenti.

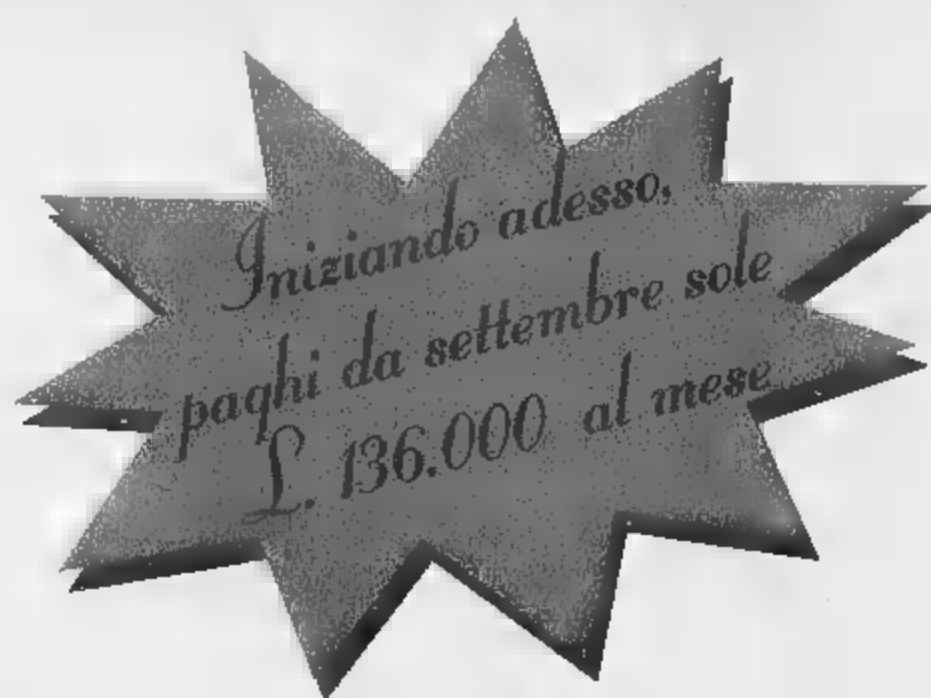
era il nome del personaggio da Vieri per la compagnia amatoriale di teatro popolare «Jo Charabanz» da lui fondata assieme a René Willmien per la quale scrisse moltissimi testi. Un personaggio che era diventato un po' parte di lui tanto che per molti lo scrittore patoisain, divulgatore delle tradizioni al popolo valdostano, è sempre rimasto Batezar.

Con il premio a lui dedicato il Comité des traditions valdôtaines rende omaggio al suo ex presidente, morto quattro mesi fa, a 74 anni.

Il Batezar è destinato ad un autore e a una compagnia



*Sta per esplodere
la bella stagione!
Disinnesca
i centimetri
di troppo con il
Programma
Estate Figurella.*



Per far sbocciare un nuovo corpo non servono più diete stressanti, ginnastica intensiva o massaggi inconcludenti... Figurella ti dà la possibilità di ritrovare la tua forma ideale in poco tempo e senza sforzo. Due sole sedute ■ settimana e il corpo torna tonico e scattante, soprattutto nei punti critici... I programmi di snellimento proposti dai Centri Figurella, infatti, sono naturali, personalizzati e mirati. Così i centimetri in eccesso vengono eliminati proprio nei punti desiderati, con risultati garantiti e duraturi. Se vuoi ritrovare l'armonia, vieni da Figurella a far nascere una nuova te stessa. **TELEFONA SUBITO AL PIÙ VICINO CENTRO FIGURELLA ■ PRENOTA UN APPUNTAMENTO. RICEVERAI INFORMAZIONI DETTAGLIATE, UN'ANALISI GRATUITA DELLA TUA FIGURA E UN PROGRAMMA STUDIATO SU MISURA PER LE TUE ESIGENZE.**



Figurella
SNELLEZZA PROGRAMMATA

Per ritrovare il senso della misura

AOSTA - TEL. 0165.236120

A Scarmagno **OP** per le decisioni ex Gepi: entrerà nell'azienda?**OP, ancora con il fiato sospeso****Giorni difficili per i dipendenti**

SCARMAGNO. L'incognita di Itinvest è diventata una vera e propria esplosione di polemiche sulla OP Computers di Scarmagno, negli oltre 800 lavoratori ancora nei reparti e soprattutto sui 449 che sono in cassa integrazione da inizio giugno. Nei prossimi giorni, martedì e mercoledì al massimo, l'ex Gepi dovrebbe finalmente sciogliere le riserve per un suo ingresso nel capitale dell'azienda. Da questo intervento dipenderanno le sorti dello stabilimento. «Da quanto ne sappiamo - dicono i sindacati - le condizioni dettate da Itinvest per dare la risposta conclusiva riguardano i debiti della OP. In pratica, sarebbe stata data disponibilità ad entrare in una azienda senza conti da saldare».

In settimana si tornerà al tavolo del ministro dell'Industria Bersani. Per **OP** la decisione di Itinvest, innanzitutto, ma anche per riprendere il confronto e la trattativa con **OP** organizzazioni sindacali.

«Ci auguriamo - recita un comunicato di Fim, Fiom e Uil - che sia l'ultima tappa di un calvario che, fino ad ora, ha impedito il confronto concreto sulle prospettive produttive e industriali della OP Computers».

Da Roma arriveranno risposte positive, si spera, spiragli anche per i 449 cassintegrati. «Di fronte ad un piano di rilancio serio e concreto, si possono prendere in considerazione tutti gli strumenti alternativi - espulsioni traumatiche, o cominciate dai contratti di solidarietà».

L'altro ieri, intanto, una delegazione del Comitato cassintegrati ha incontrato il procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, il magistrato al quale era stato presentato un esposto per far luce sulle operazioni **OP** vendi-
OPC dalla Olivetti alla Piedmont International.



I cassintegrati «destegnano» il centesimo camion che è uscito malgrado il blocco. Sopra, Sergio D'Orsi, uno dei loro portavoce

«Grave crisi alla Dmc»

In Canavese c'è soltanto il problema primario della Op Computers. Tra le tante emergenze, non va dimenticata la questione del Dmc di Bairo. E' l'appello che Giuseppe Cerchio e Marco Canavese, entrambi del gruppo consiliare Cdu-Polo, rivolgono ai presidenti del Consiglio e della Giunta provinciale. In una interrogazione chiedono se non si intenda attivare una sensibilità anche **OP** parte della Provincia, e se **OP** si ritenga (ancorché in forte ritardo) di unire l'impegno a quello dei sindacati **OP** Regione. Nel loro documento Cerchio e Canavese spiegano **OP** la Dmc, azienda produttrice di testine per hard-disk, sia in amministrazione controllata a seguito del fallimento del Gruppo francese Simga. I dipendenti, in gran parte donne, **OP** integrazione (e senza stipendio) dall'inizio dell'anno.

«Il fatto - spiegano Sergio D'Orsi e Massimo Barbiero, rappresentanti del Comitato - che il nostro caso sia stato preso in seria considerazione è, per noi, già un motivo di soddisfazione. Quello della OP Computers è un problema dai molti risvolti, e la cessione

dell'**OP** tutt'altro che chiara».

Dall'incontro con il pm sarebbe emerso la necessità di presentare un nuovo esposto, più specifico ed approfondito rispetto al precedente (che, tra l'altro, è stato sottoscritto da oltre 700 persone).

«In settimana - aggiunge D'Orsi - ci rivolgeremo ad un legale, per stilare un documento meno generico e più chiaro».

Davanti ai cancelli di Scarmagno continua, notte e giorno, il presidio dei lavoratori in **OP** integrazione, ai quali si aggiungono sovente amici e lavoratori. «Un modo - dicono - per far sì che il nostro problema sia sempre visibile, all'attenzione di tutti. Non mancano anche i momenti più eleganti. L'altro ieri è stato simbolicamente premiato con una medaglia l'autista del centesimo camion che, da quando c'è il presidio, ha varcato i cancelli dell'azienda. Spumante e qualche pasticcino hanno accompagnato la simpatica cerimonia, sotto l'occhio attento, comunque benevolo, delle forze dell'ordine chiamate ogni volta che i mezzi devono **OP** uscire dall'azienda».

Mauro Revello

Valperga, restaurata la chiesa medievale

La chiesa di San Giorgio a Valperga, uno dei più interessanti monumenti medievali del Canavese ha subito di recente interventi di restauro ed è stata aperta al pubblico

**San Giorgio riapre con i suoi affreschi**

VALPERGA. I recenti restauri e la disponibilità di un gruppo di volontari hanno riaperto le porte **OP** delle più interessanti chiese medievali del Canavese: San Giorgio a Valperga. Nel 1937, durante un primo intervento, **OP** gli intonaci seicenteschi vennero alla luce lo splendido ciclo degli affreschi risalenti al XV secolo. I lavori di allora portarono al consolidamento dell'edificio e al **OP** però dei dipinti. Oggi, però, si profilano nuovi rischi: umidità e muffe minacciano l'integrità dei colori. Il punto **OP** situazione è stato fatto in una conferenza stampa, a cui sono intervenuti oltre ai rappresentanti dell'associazione «Amici di San Giorgio», l'assessore regionale Gianpiero Leo e Claudio Bertolotto della Soprintendenza.

Chiaro l'indirizzo degli interventi: riportare all'originale del mondo questo gioiello dell'architettura piemontese e continuare l'impegno già intrapreso grazie anche al contributo della Cassa di Risparmio di Torino. Il primo stanziamento di 150 milioni **OP** permesso di affrontare le emergenze.

Intanto la chiesa rimane aperta tutta l'estate, con visite guidate, per iniziativa degli «Amici» dell'associazione, che ogni sabato (15-18) e domenica (10-12,30; 15-18) **OP**

colgono i visitatori con la cordialità che si riserva agli ospiti.

per **OP** la cappella privata della famiglia feudale **OP** Valperga, già nel 1150 funzionava **OP** chiesa parrocchiale del borgo sottostante. L'esigenza di ricevere tutti i **OP** impose continui ampliamenti. Ne **OP** testimonianza il presbiterio, disassato rispetto alla navata, e la varietà degli stili: il campanile romanico, l'impianto gotico della chiesa con le sue bifore **OP** dai fregi in terracotta e la più tarda e anonima facciata settecentesca. Fu **OP** nobili che vantavano la discendenza dal marchese Arduino d'Ivrea, incoronato re d'Italia intorno al Mille. Per affermare il proprio prestigio i signori di Valperga non esitarono a farsi mecenati, affidando parte degli affreschi alla mano di pittori d'esperienza, **OP** Giovanni di Pietro de Scotis di Piacenza, che operò in Canavese intorno alla metà del Quattrocento. **OP** vi sono interventi di pittori diversi che si rifanno alla scuola dello Jaquerio o alla cultura d'Oltrepò, **OP** l'affrescatore delle storie della Passione.

Suggestive le scene ispirate all'Apocalisse di San Giovanni, ormai campeggiano nella navata centrale: un grande racconto popolare ingenuo e drammatico.

IN BREVE

FARMACIE. Oggi, in Canavese, **OP** di turno **OP** farmacie: Tortone (Banchette, via Castellamonte 18a), Baroli (Riverone, via Flecchia 61), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 21), Benso (Forno, via Levone 2bis), Sini (Vische, via Amione 40), David (Rondissone, piazza Roma).

ROMANO, ARRESTATO. Il carabiniere hanno arrestato Ivan Cadei, 19 anni, residente a Romano, ma che di fatto vive presso una comunità di Ivrea. Le manette **OP** scattate **OP** ordine **OP** custodia cautelare della Procura di Ivrea, per il furto aggravato **OP** un'auto avvenuto alcuni giorni fa.

BUSANO, FUNERALI. Si svolgono oggi alle 16 nella chiesa **OP** San Tommaso Apostolo **OP** Busano i funerali dei due giovani morti tra giovedì e venerdì in un incidente a Rivara. L'inizio delle esequie, da via Finelli 1 a Busano, dove viveva Pier Michele Musto, **OP** da via Circonvallazione 10, sempre a Busano, dove abitava Davide Viteritti.

IVREA, SASAC. La Società Accademica di Storia e Arte Canavese (Sasac), da poche settimane orfana del suo fondatore Ugo Torra, ha rinnovato il consiglio direttivo per il prossimo biennio. Guglielmo Berattino è stato nominato presidente; al suo fianco avrà, come vice, Carlo Fiore.

IVREA, SASAC. Si svolgono nel pomeriggio a Mercenasco **OP** squadre locali e sono dedicati alla memoria del giovane sindaco Gianni Peratto; **OP** serata cena e danze. Domani **OP** nuovo appuntamento gastronomico e spettacolo di fuochi d'artificio.

IVREA, SASAC. E' stata inaugurata ieri l'ex chiesa della Confraternita della Trinità **OP** Cuorgnè. Nell'edificio, ormai quasi del tutto restaurato - in seguito verranno effettuate altre operazioni sugli affreschi e verranno sistemati dei fregi - troverà collocazione un centro multimediale che potrà essere usato dai turisti **OP** una **OP** di guida attraverso i monumenti e le bellezze della città e del Canavese.

Da Bettazzi

Serie all'interno della casa di Ivrea

IVREA. La nomina del vicario generale della diocesi di Ivrea, **OP** Ignor Pier Giorgio Debernardi, a vescovo di Pinerolo - la sua ordinazione episcopale avverrà **OP** settembre, l'ingresso ufficiale **OP** nuova diocesi il 4 ottobre - **OP** determinato alcuni movimenti nella curia episcopale. Il vescovo monsignor Luigi Bettazzi ha deciso di attribuire a don Sergio Favillini, responsabile del settore amministrativo della curia, anche l'incarico di pro vicario: affiancherà monsignor Debernardi in questo periodo **OP** lo sostituirà dopo il suo trasferimento **OP** Pinerolo. Sempre in sostituzione del futuro **OP** piavollese, il rettore del seminario don Massimo Ricca **OP** nominato canonico teologo **OP** capitolo della cattedrale - con i suoi 35 anni è il più giovane dei canonici - e il vicerettore don Roberto Parinella, **OP** anni, canonico minore.

Fino al 14 settembre

Progetti innovativi dalla «Faccio» per la Pinerolo

BORGOFRANCO. Disagi in arrivo per la viabilità ai piedi della Serra d'Ivrea. Martedì prossimo, **OP** fino al 14 settembre, verrà chiusa al transito la strada provinciale 73 in due tratti attorno a Biò, frazione di Borgofranco, per consentire i necessari lavori di ricostruzione di murature d'ala e dei ponticelli sul Rio dei Mulini. In pratica, chi dalla strada statale 26 (quindi da Borgofranco) dovesse andare **OP** Nomaglio, Andrate o il Biellese, sarà costretto ad **OP** centro abitato di **OP** poi svoltare sulla provinciale **OP** Chiverano; e lo stesso percorso si dovrà fare per **OP** verso Borgofranco. L'unica via alternativa è la strada provinciale che da Nomaglio scende a Settimo Vittone.

Castellamonte

Progetti innovativi dalla «Faccio» per la Pinerolo

CASTELLAMONTE. **OP** tutto l'anno **OP** proporre **OP** progetti innovativi alla Pinerolo. Sono gli studenti dell'Istituto d'arte «Faccio» di Castellamonte che hanno ideato tutta una serie di oggetti con uno stile particolare. Alcuni di questi progetti sono stati selezionati dall'azienda che nei prossimi mesi li insisterà nel **OP** Pinerolo. **OP** verranno brevettati. **OP** lavoro è stato svolto in due fasi - spiegano dalla scuola - **OP** nella prima è stato effettuato uno studio su carta; in seguito sono stati realizzati degli oggetti veri e propri. Tanto per citare degli esempi i ragazzi **OP** realizzato phon con una linea originale, forchettoni con forme particolari, addirittura un tostapane con la griglia di una Vespa.

DOVE E QUANDO

MUSICA CLASSICA. Nell'ambito del Festival **OP** Musica Classica della Via Franchigiana viene commemorato oggi il compositore canavese Aldo Canzano, a 30 anni dalla morte. Alle 18, al cimitero di **OP**, viene eseguita la Lamentazione I dalle «Leçons de Ténèbres» di Joseph Hector Fiocco. Poi la messa di suffragio, con brani dello stesso Canzano. Invece al castello di **OP**, alle 21, è il maestro Gino Bario a eseguire celebri brani per chitarra di Villa Lobos e Barrios: l'ingresso è libero, si raccolgono fondi per il restauro del castello. E domani alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Nicola a **OP**, l'Accademia del Ricercare proporrà il «Festino» nella sera del giovedì grasso avanti cena, una raccolta di brani madrigalistici dell'abate Adriano Banchieri.

I MANIFATTI. Gli artigiani del rame celebrano oggi ad Alpetto il loro annuale raduno, organizzato dal Comune e dalla locale «Scuola del rame», nella cui sede ci si ritrova, alle 9,30, per poi partecipare alla messa; a seguire il rinfresco e il pranzo, quindi l'estrazione dei biglietti della sottoscrizione a premi.

FESTA DELLA BIRRA. Ultima serata, alla piscina comunale di Brosso, organizzata dal circolo La Bahia che propone un'ampia offerta di birre nazionali ed estere. Si balla su ritmi da discoteca.

CITTA' D'ARTE. E' Rivarolo la «Città d'arte a porte aperte» individuata dalla Provincia per questa domenica. Punti informativi sono situati in via Ivrea e via Carisla. Visite guidate al castello Malgrà, alle

chiese, a Palazzo Lomellini. Musica in vari punti della città (tra gli altri suonano i gruppi Alice Castle e i Dixie and Soda), mostre fotografiche, di pittura, di composizioni floreali e di stampe, nonché un'esposizione di carrozze d'epoca.

MUSICA E MODA. Sfilata di moda, alle 21, al Bar Gemmo di piazza Massa e Montanaro, accompagnata dalla musica del gruppo Terry e Lucia.

AL CINEMA. Domani alle 21,46, nel cortile del cantiere d'incontro Villa San Giuseppe di Rivarolo, viene proiettato il film «Full Monty» di Peter Cattaneo. Il biglietto costa 5 mila lire.

SAGRE PIAZZANE. La festa ai **OP** di Tuvagnasco, ha in programma alle 10 la messa nella cappella di Santa Maddalena seguita dal pranzo; alle 15 giochi popolari e l'elezione dei nuovi priori, poi la serata musicale. A **OP** mostra di trattori e macchine agricole d'epoca e, nel pomeriggio, la trebbiatura del grano; quindi i giochi popolari e in serata le danze con l'orchestra Ungarelli. A **OP**, alle 21, appuntamento per gli amanti del ballo con Tonia Todisco. Al **OP** di Cuorgnè, alle 9, viene data la partenza alla gara podistica; alle 12,30 il pranzo e, dalle 17, giochi per tutti e gare di bocce; il padiglione gastronomico riapre alle 19,30 **OP** 21,30 si balla con l'orchestra Eclissi di Luna; domani oltre gare di bocce e carta e l'ultima serata danzante con gli Arcobaleno.

LA BANDA. Concerto della filarmonica salassese - nel 120° anniversario di fondazione - alle 21,15 di questa sera in piazza Marconi a Salassa.

ZOOMARK

PER ANIMALI DA VENTURA

IL PIU' ASSORTIMENTO DI PRODOTTI PER LA CURA, L'ALIMENTAZIONE DEI VOSTRI FIDELI AMICI IN QUESTO PIAZZALE

dal 1 luglio al 31 agosto

GRANDE PROMOZIONE SCORTA VACANZE

EURANUBA SCONTO 10%
i prodotti, inoltre
REGULAR DA 15 kg. + 3 kg. in OMAGGIO

ROYAL CANIN M25
KG. 15 £. 80.000

SCIENCE PLAN HILL'S
Maintenance 15 kg. £. 85.000+
1 lattina gr. 400 IN OMAGGIO

CANILI

1° mis. £. 150.000
2° mis. £. 200.000
3° mis. £. 250.000
4° mis. £. 330.000
5° mis. £. 400.000

GABBIE VOLIERE
per UCCELLI ogni
dimensione completa
accessori
SCONTO 10%

Continuano gli sconti sugli
acquisti ASKOLL a partire
da lire 140.000.
Inoltre pesci, piante ed
innumerevoli prezzi
SCONTATISSIMI

BIELLA VIA CANDELO, 60 - Tel. 015 / 405724
APERTO TUTTO AGOSTO

ESTIVO:
14.30-19.30

STELLA

CORTESIA

LA STAMPA

FINALE LIGURE

*** Hotel Savoia

Via Molinetti, 13 - Telef. 019/601616
Fax 019/602080Ristorante, TV, telefono, bar,
palestra, sala giochi, parcheggio,
noleggio biciclette, spiaggia
convenzionale, servizio minibus.

Una vera isola di tranquillità.

Prima colazione a buffet.

Gli chef Daniela e Marco assicurano
una cucina molto curata e pesce
fresco tutti i giorni.

Raccomandato per famiglie.

S. PIETRO LOMBARDO AL MAR

*** Hotel Delle Rose

Via Colombo, 28 - Tel. 0183/400712
Ristorante, bar, camere climatizzate,
TV, telefono, terrazza, spiaggia
convenzionale, parcheggio con box.
In cucina pesce fresco tutti i giorni.

NOLI

*** Hotel Capo Noli

Via Aurelia, 52 - Tel. 019/748751

Ristorante, bar, TV, telefono,
spiaggia privata, pedalò.

Direttamente sul mare.

LAQUETUA

*** Hotel Atlantic

Via Roma, 38 - Telef. 0182/480103
Ristorante, bar, TV, telefono,
noleggio biciclette, servizio minibus.
L'ideale per un soggiorno tranquillo
e rilassante. Cucina curata con
specialità regionali.

SARRENO

*** Hotel Paradiso

Via Roccaserone, 12 - Tel. 0184/571211
Ristorante, TVsat, telefono, frigo,
terrazza, bar, parco privato, servizio
minibus, spiaggia convenzionata,
parcheggio coperto. In una posizione
tranquilla a 200 metri dal mare.

ANDORA

*** Hotel Lungomare

Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185
Ristorante, bar, TVsat, telefono,
tennis, solarium, salone conferenze,
sala giochi, campo calcetto, spiaggia
privata, noleggio biciclette, pedalò,
biciclette gratis, parcheggio coperto,
servizio minibus.Colazione a buffet. Ristorante con
menù a scelta (protagonista il pesce).Serae danzanti e gite organizzate
per singoli e gruppi.

A pochi passi dal mare.



Il nuovo Consorzio
PALM&Hotels con
la sua geniale formula
tutt'unHotel offre la
possibilità ai suoi ospiti
di pranzare e cenare

in ogni ristorante annesso agli Hotels qui
elencati indipendentemente da quello da
loro scelto per il soggiorno.
Sarà come avere a disposizione ben sette
ristoranti tutti con una raffinata cucina
ma senza alcuna maggiorazione di prezzo.

VARAZZI

**** Hotel Savoy

Via Marconi, 4 - Tel. 019/934626
Ristorante, bar, camere climatizzate,
TV, telefono, terrazza, sala congressi,
spiaggia privata.
In una posizione privilegiata della
Riviera direttamente sul mare.
Bar e ristorante panoramici.

VIGORIO VENETI

*** Hotel La Vela

Via Vittorio Veneto, 37 - Tel. 019/610403
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza,
parco privato, piscina, campo bocce.
Situato in mezzo ad un bellissimo
parco di alberi secolari.
Gestione familiare e tanta cortesia.

ICANO

*** Hotel Villa Teresa

Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349
TV, telefono, noleggio biciclette, bar.
Moderno e confortevole a circa 200 mt
dal mare, ottima cucina con piatti
regionali. Piccola cucina a disposizione
delle mamme con bimbi piccoli.

FINALE LIGURE

*** Hotel Principe

Piazza Oberdan, 11 - Tel. 019/601749
Ristorante, bar, camere climatizzate,
TV, telefono, frigo, terrazza, giochi
bimbi, servizio minibus, parcheggio.
Specializzato per famiglie e
bimbi. Cucina curata direttamente
dalla direzione, menù dietetici.

FINALE LIGURE

*** Hotel Medusa

Via Coppa, 60 - Tel. 019/692545
Ristorante, camere climatizzate, TV,
telefono, bar, terrazza sul lungomare,
ascensore, spiaggia privata, biciclette,
garage, parcheggio. Centrale, sul
viale delle Palme, ideale per famiglie.
Cucina particolarmente curata, colazione
a buffet. Aperto tutto l'anno.

FINALE LIGURE

*** Hotel Florenz

Via Cesario, 1 - Tel. 019/695667
Ristorante, bar, TV, telefono, parco
privato, giochi bimbi, noleggio biciclette
e officina per biciclette clienti, servizio
minibus, parcheggio riservato.
Ex convento di interesse storico.

FINALE LIGURE

** Hotel Rivalmare

Corso Italia, 40 - Tel. 019/615406
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo,
terrazza, spiaggia privata, pedalò.
Se ami la semplicità e la familiarità
sarai felice di aver trovato questo
piccolo albergo sul mare.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale:
tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.



Vasta offerta dell'Ateneo torinese anche attraverso le sedi distaccate

Tante strade per il Politecnico

Aperte dal 30 luglio al 2 settembre
le iscrizioni alle prove di ammissione

Tredici corsi di laurea di Ingegneria a Torino, più 16 diplomi attivati a Biella, Torino, Ivrea, Aosta ed Alessandria, più altri sei che si possono frequentare a distanza. Altri tre corsi di laurea di Ingegneria più un diploma a Vercelli, e il biennio di Ingegneria a Mondovì. E poi due corsi di laurea in Architettura a Torino, uno a Mondovì, più quattro diplomi. Oltre a numerose possibilità di ottenere titoli con valore binazionale, grazie al progetto «Time» che riunisce 29 università tecniche nell'Ue, agli accordi con l'Illinois e con i più prestigiosi atenei francesi, e all'adesione al progetto Eurecom.

E' questa la ricca offerta formativa proposta dal Politecnico: le iscrizioni alle prove di ammissione si apriranno il 30 luglio, per chiudersi il 2 settembre. Ai ragazzi che stanno pensando di iscriversi, offriamo una piccola guida all'ateneo di corso Duca degli Abruzzi a Torino.

Tutti i corsi di laurea durano 5 anni, ad eccezione di quello in Beni architettonici e ambientali (4 anni). Per i diplomi gli anni accademici sono tre, al termine dei quali si può proseguire nel corso di laurea più affine dopo un anno di raccordo. La spesa complessiva da versare è di 2 milioni, con possibilità di riduzioni in base al reddito (scalando su 8 fasce) fino alla tassa minima di 460 mila lire.

Il test d'ingresso. Per tutti i corsi di laurea e i diplomi è obbligatoria una prova d'accesso, fissata il 4 settembre (probabilmente la mattina per Ingegneria, il pomeriggio per Architettura), il cui risultato dipende per il 50% dal voto di maturità. La I facoltà di Ingegneria, quella di Torino, non è a numero chiuso. Il test serve in questo caso a consigliare



o meno l'iscrizione: una statistica del Politecnico indica maggior abbandono e carriera scolastica faticosa tanto maggiore quanto peggiore è stato l'esito del test. A Vercelli è ammesso chi ottiene al test il punteggio minimo di 401/1000. Tutti i diplomi, oltre ai corsi di laurea di Architettura, sono invece a numero chiuso: sono ammessi gli studenti risultati migliori al test, i cui risultati saranno pubblicati il 7 settembre. Ai ragazzi è comunque consentito indicare una seconda e una terza opzione: i bocciati in prima battuta, possono essere «ripescati» nella seconda graduatoria (che sarà pubblicata il 21 settembre) nella quale entreranno anche gli ammessi a corsi e diplomi indicati dagli studenti come seconda o terza scelta. Non è richiesta la prova d'ammissione per i diplomi a distanza della I facoltà di Ingegneria

(quella torinese); solo per questi diplomi, le date utili per l'immatricolazione vanno dal 16 agosto al 16 novembre. Quando. Per iscriversi il test c'è tempo dal 30 luglio al 2 settembre. Il termine ultimo per l'immatricolazione è invece per tutti il 25 settembre. Le lezioni del primo anno inizieranno il 5 ottobre per i corsi di laurea di Architettura e della I facoltà di Ingegneria. Il 28 settembre è fissato il via alle lezioni per corsi di laurea di diploma della II facoltà (quella di Vercelli). Infine, il 12 ottobre partiranno i 4 diplomi di Architettura e i 16 attivati dalla sede torinese di Ingegneria. Dove e come. Per le iscrizioni alle prove di ammissione occorre presentarsi in corso Duca degli Abruzzi 24 a Torino, presso l'atrio della sala 8. Consiglio di facoltà, dal lunedì al venerdì fra le 8,30 alle 12,30. Servono il nume-

ISCRIZIONE ALLA PROVA DI AMMISSIONE
Luglio al
PROVA:
GRADUATORIA PROMOSSI
INGEGNERIA
C. LAUREA TORINO
IMMATRICOLAZIONE
TUTTI I DIPLOMI
E SEDE VERCELLI
IMMATRICOLAZIONE
7-18 settembre
SECONDA GRADUATORIA

La prova d'accesso per tutti i corsi è già fissata per il 4 settembre

IL CALENDARIO

LAUREA IN ARCHITETTURA
IMMATRICOLAZIONE
7-18 settembre
SECONDA GRADUATORIA

LAUREA IN INGEGNERIA
IMMATRICOLAZIONE
7-18 settembre
SECONDA GRADUATORIA

3 CORSI DI LAUREA A VERCELLI
con votazione 401/1000

DIPLOMI
(A) 60 posti
Ingegneria (A) 50 posti
Ingegneria (A) 50 posti
Ingegneria (A) 50 posti
Ingegneria (A) 50 posti
Ingegneria (A) 50 posti
Ingegneria (A) 50 posti
Ingegneria (A) 50 posti
Ingegneria (A) 50 posti
Ingegneria (A) 50 posti

CONSERVAZIONE
40 posti

Per Miss Italia

Il lago d'Orta sceglie la più belle

ORTA. Trenta ragazze all'assalto del Lago d'Orta: sono le giovani del concorso di Miss Italia che oggi fa tappa sulle rive del romantico lago cusiano. Si tratta di un appuntamento tradizionale e sempre molto atteso della stagione estiva ortese, capace di calamitare centinaia di turisti in piazza Motta, affascinati dalle giovani che arrivano dal lago a bordo di una motonave e sbarcano nel porticciolo del paese.

Questo il programma del pomeriggio, ma la vera sfilata si terrà in serata, nel giardino dell'elegante complesso turistico d'Approdo di Pettenasco, dell'anfitrione Oreste Primatesa. Davanti alla giuria le concorrenti passeranno due volte, in abito da sera e in costume da bagno, tentando d'aggiudicarsi le due fasce in palio: Miss Lago d'Orta e Miss Cinema regionale, che spalancherà le porte delle prefinali nazionali di San Benedetto. L'anno scorso la reginetta del Lago d'Orta fu una giovane di Stresa, Rosanna Jel-po, che sarà presente stasera per cadere lo scettro nelle mani della Miss.

Dopo l'appuntamento quest'era, la carovana di Miss Italia ripartirà verso Aosta: giovedì s'assegnerà la corona di Miss Valle d'Aosta. Poi, saranno tutte finali regionali: venerdì notte al Celebrità di Trecate per Miss Cinema, sabato a Omegna (Miss Bellezza) e Agliana d'Asti (Miss Amara); domenica alla Rocchetta di Arona (Miss Deborah).

Concludendo, un cambio di programma: Miss Piemonte alle «Caves» di Vintebbia è stata spostata dal 14 al 21 agosto, ultimo giorno prima della partenza della selezione piemontese-valdostana verso le tanto agognate prefinali. (m. p.)

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a
12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV o 17F per avere anche Speechio. E la domenica, con soli 13,80F, è compreso anche Femina, il nuovo supplemento femminile di Nice-Matin.

LA STAMPA

nice-matin

LA STAMPA

cd-rom



PER NON PERDERVI

un ANNO
di NOTIZIE.

originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

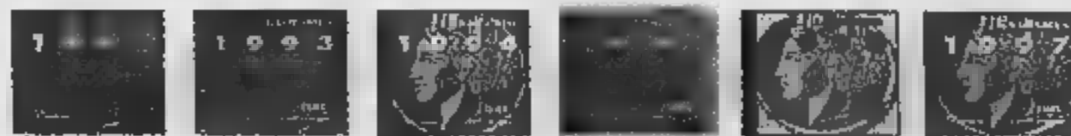
È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine

PER NON PERDERVI

in UN ANNO
di NOTIZIE.

tutto
LA STAMPA
Compact



- ☐ Desidero acquistare
Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
- ☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
- ☐ Desidero acquistare le annate
1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa
Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno ☐ trasferibile
intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P.IVA o cod. fisc. _____

Via _____ N. _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Firma _____



Calciomercato, rinforzi della Juve al club blucerchiato

Un brasiliano per il V&A

In vista il trasferimento al «Puchoz»

ST-VINCENT. Ultimi giorni di vacanza per i giocatori del Valle d'Aosta. La società ha fissato per mercoledì l'inizio del ritiro. Saranno molte le novità nella squadra affidata a Vincenzo Chiarenza. Sicuri partenti il portiere Buda, il libero Ferina, l'attaccante Giorelli, tutti destinati all'ambizioso Moncalieri. In arrivo dalle formazioni giovanili della Juventus Gentile, Clemente e Rabozzi. E potrebbero arrivare altri rinforzi, visti i rapporti sempre più stretti con il club bianconero tenuti soprattutto da Adriano Costa, Giorgio Perinetti. Vicinissime alla conclusione sono le trattative con il brasiliano Ricardo, Gianni Cuc, mentre il nuovo portiere uscirà dalla terna formata da De Laurentis (ex Agnani), Grillo (Crotona) e Zambardi (Nocerina).

Tra le tante novità potrebbe anche quella della disputa delle partite interne al «Puchoz» e non più al «Peruc». A livello societario in via di definizione il passaggio da una società a società a responsabilità limitata. Sono state definite le date delle amichevoli di lusso: il 30 luglio e il 2 agosto contro la Juventus, il 1° e il 11 agosto contro il Torino. L'ultima sfida con i granata si giocherà al «Puchoz», gli altri confronti verranno disputati al «Peruc». Il primo impegno ufficiale sarà il

SQUADRA	PARTENZE	ARRIVI	TRATTATIVE
D'	BUDA, FERINA GIRELLI	GENTILE, CLEMENTE RABOZZI	RICARDO, CUC DE GRILLO ZAMBARDI
VERRES	LESTO	CREMONENSE, CANU MONTROSSET	TURATTI GIANOTTI VOLPATO ABRAZZATO ZANETTI

debutto in Coppa Italia il 30 agosto; l'esordio in campionato il 6 settembre.

Con nubi oscure sull'Aosta e con diversi interrogativi da sciogliere per il Sarre, si animano le trattative in Prima categoria. Lo Charvensod/S. Orso si è assicurato Cremonese, Montrosset (entrambi nella passata stagione al Sarre) e Canu (St-Pierre). La società cerca un centrocampista e una punta per disputare un torneo da protagonista.

Il Verrès è sempre deciso a potenziare il reparto offensivo. Piacenzo Turatti del Cavaglia,

Gianotti e Agnesod del Viverone, Volpato e Sbrizzato del Borgaro e Zanetti del San Benigno. E' stato confermato Piacentino, che sembrava in partenza per Albiano. Potrebbe cambiare Lesto, seguito con grande interesse dall'Ivrea. Il passaggio è legato all'arrivo di una punta di valore. A St-Pierre potrebbe rientrare la decisione del presidente Giorgio Turato abbandonare, visto che un nuovo gruppo di dirigenti sembra intenzionato a dare forza alla società.

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

La Fénis-Clavalité
In programma oggi la Fénis-Clavalité

Appuntamento la Fénis-Clavalité oggi per il campionato valdostano. La gara è organizzata dallo Sc Tersiva. (s. b.)

Sport popolari

Nus si disputa la 24 ore palet

A Nus si conclude in pomeriggio la 24 ore palet. In campo squadre 4 giocatori. Lo scorso hanno vinto Châtillon nella categoria A/B e Champdepraz in C. (b. bas.)

Tiro a volo

Il campionato regionale ad Aosta Châtillon

Oggi prove campionato valdostano: Aosta la specialità fossa universale, Châtillon la fossa olimpica. (s. b.)

Baseball

Serie C2, l'Aosta Bugs ospita il Mondovi

Ultimo turno della C2: l'Aosta Bugs ospita il Mondovi. L'inizio della partita è alle 16 al campo in zona Tzamberlet. (s. b.)

Partenza intelligente.



Solo per il mese di luglio,
da L. 17.800.000*
con gli incentivi dello Stato.

Polo.

Fingiamo finanzia la tua Polo. Motorizzazioni: 1.0 X/Air 37 kW/50 CV - 1.4 Comfort/Air 44 kW/60 CV - 1.6 Comfort/Air 55 kW/75 CV - 1.6 Comfort Aut./Air 55 kW/75 CV - 1.6 Sportline/Air 55 kW/75 CV - 1.8 16V/Air 74 kW/101 CV - 1.9 Diesel Comfort/Air 47 kW/64 CV.

*IVA, correnti - A.P.E.T. assicura

La Polo aspetta il Concessionario Volkswagen:

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI PER LA VALLE D'AOSTA

Alpicar
S.R.L.

Corso Ivrea 111 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI

11020 (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966546-7-8 - Fax 0125/966540
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea
13048 SANTHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 41
13051 BIELLA - Via P. Micca - SANDIGLIANO (BI) - Via Mucrone

Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO

RIVIERA VENETA: Aosta - Ivrea - Milano - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado

RIVIERA ADRIATICA: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Ancona - Numana - Portorecanati

SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry

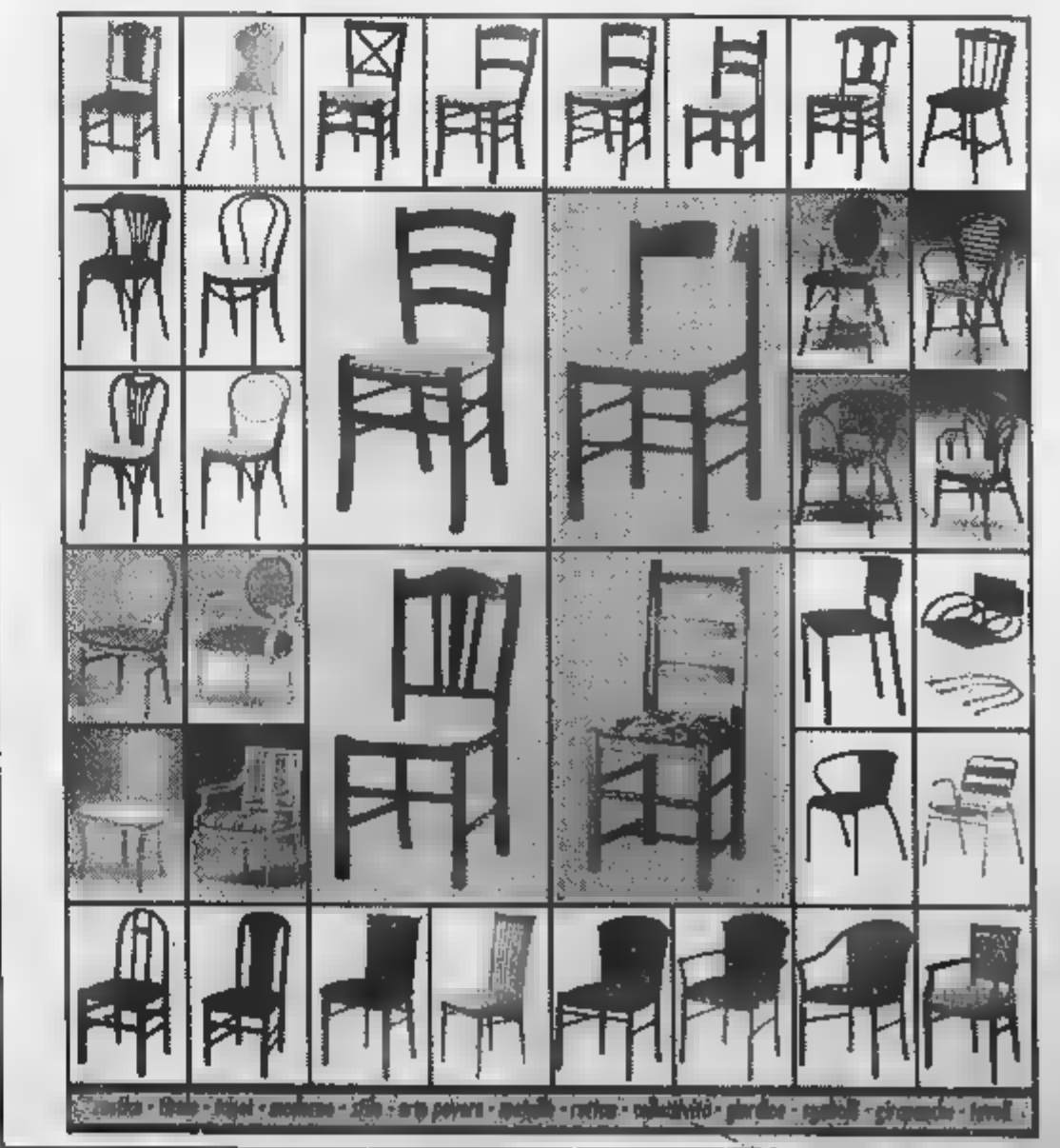
Da luglio: Aosta - Viverone - Oropa

Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

FORD - OPEL - PEUGEOT
COMMISSIONARIA IN VALLE D'AOSTA
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13 - TEL. 0165/43278

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutta.

PINATO FORNITURE ALBERGHIERE E CASA
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA
punto vendita: Via Parigi, 111 - 11100 AOSTA
tel/fax 0165-55.39.99 - cellulare 0336/73.85.22
internet: <http://www.paginegialle.it/montarelli>



PERSONAGGI

MASSIMILIANO FUSANI

di **GIORGIO PERINETTI**

L'inaspettata convocazione nella prima squadra dell'Inter

Tra Ronaldo, Baggio e Djorkaeff c'è anche il valdostano Fusani



Massimiliano Fusani durante gli allenamenti dell'Inter di Gigi Simoni al campo di Sarre (foto Lavo)

TRA Fenomeno (Ronaldo) che neppure quest'anno è arrivato al ritiro precampionato valdostano, tra un ex «coniglio bagnato» come Roberto Baggio, tra il campione del mondo Djorkaeff, tra «nazionali» assortiti quella multinazionale del calcio mondiale che è l'Inter in ritiro all'hotel Etoile di Nord di Sarre, quest'anno c'è spazio anche per un giovane valdostano. Alla corte di mister Gigi Simoni c'è l'aostano Massimiliano Fusani, 19 anni compiuti venerdì, centrocampista dai piedi buoni, un metro e 78 per chili di peso, prodotto del vivaio del Gressan, svezato dall'Aosta e poi passato al Toro (2 anni in compagnia di Sergio Pellissier anche lui assunto da questa stagione ai fasti della prima squadra).

Massimiliano Fusani ha trovato la «sua» nelle giovanili dell'Inter. Allievi nazionali prima, con la fascia di capitano della squadra, formazione Beretti poi, quindi Primavera e adesso la titola-

re e un precontratto da professionista. Sorriso aperto, cordiale, da bel ragazzo dalla faccia pulita che ogni mamma vorrebbe per fidanzato della figlia (posto già occupato dall'aostano François), il giovane, che vive a Gressan il

papà Carlo, la mamma Bruna e il fratello Stefano, ha tanti motivi per essere felice.

«Inaspettata mi è arrivata la convocazione per il ritiro con la prima squadra. Venerdì a Milano ho superato bene gli orali per la maturità scientifi-

ca (prossima matricola universitaria alla facoltà di medicina per seguire le orme paternine, ndr). Ora mi trovo ad indossare la maglia delle più forti squadre del mondo, tra calciatori di fama internazionale qualche giorno vivrò fianco a fianco il mio idolo di sempre, quel Roberto Baggio che ho seguito con il tifo in tutte le squadre in cui ha giocato. Credo che più di questo non si possa chiedere».

Piccola bugia, perché Massimiliano qualcosa da chiedere al domani ce l'ha: «Restare all'Inter è magari il prossimo campionato incrociare da avversario, in serie A l'amico Pellissier in un Inter-Toro a San Siro». Le premesse per una permanenza nella società del presidente Moratti ci sono. Per Fusani l'Inter ha avuto non poche richieste interessanti da squadre professionistiche. A tutti è stato risposto negativamente, segno che l'Inter crede in Fusani. «Adesso - dice - la palla nei piedi l'ho io. Devo giocarla al meglio». (a. c.)

Si disputa oggi sui prati di Sant'Orso a Cogne la nona edizione del torneo ad eliminazione diretta

Létey sfida Quendoz nello «Champion d'été»

Il giocatore più bravo in primavera contro il detentore di 6 titoli



Pierangelo Quendoz si è laureato Champion d'été per sei volte su otto edizioni

COGNE. Si svolge oggi a Cogne sui prati del pianoro di Sant'Orso lo «Champion d'été» rebatta. La manifestazione è giunta alla nona edizione ed è stato deciso che si debba svolgere a Cogne nella penultima domenica di luglio. L'inizio della gara è previsto per le 8,30 e in campo ci saranno i giocatori, quelli che si sono maggiormente distinti nell'ultimo campionato primavera. La prova è ad eliminazione diretta e ogni tappa prevede cinque tiri per ogni giocatore. Sono previste otto «serie», per evitare che i giocatori più quotati si scontrino fin dalle prime battute. Sergio Létey di Valpelline, Rudy Brun di Pollein, Wilmo Impérial di Chevrot, Bruno Nex di Doues, Eugenio Pinelli di Charvensod, Fabrizio Borney di Aymavilles, Pierangelo Quendoz di Jovençan e Davide Nex di Doues.

Sergio Létey nel campionato

che si è concluso si è classificato come miglior giocatore con una media battuta di 13,88. Rudy Brun ha realizzato una media di 13,73. Il titolo dello scorso anno è stato vinto da Pierangelo Quendoz, capitano dello Jovençan che si identifica come il «proprio mat» della specialità: infatti nelle otto edizioni che finora vi sono state della manifestazione ha vinto sei volte.

Per sole due volte il titolo è stato vinto da un altro giocatore: Orlando Frachey di Gressan l'ha conquistato nel 1990, la prima edizione. Rudy Brun nel 1992. Pierangelo Quendoz inoltre ha sempre vinto cinque anni a questa parte. Un palmarès davvero impressionante e che potrebbe trovare un ulteriore rafforzamento in questa edizione. «Premiazione avverrà direttamente sul campo di gara, nel tardo pomeriggio di...» (b. bas.)

Young & Rubicam

Il più grande telefono del mondo.

EF738
Formato reale.

(9 colori, 3 modelli, anche TACS.)

numero verde 167-863013

Se scegli uno dei piccoli Ericsson non hai bisogno di fare la voce grossa. Affidabili e facili da usare, li riconosci per l'inconfondibile design. Puoi scegliere l'eleganza del GF788e. O il più divertente e colorato GF768. Se invece vuoi sostituire il tuo TACS, nell'EF738 trovi tutto il mondo e la discrezione Ericsson, senza rinunciare al vecchio numero. Quest'estate fai sentire la tua voce in modo originale: scegli il telefono più grande del mondo.

Fai sentire la tua voce.

ERICSSON



La morte della giovane trovata tra i campi di Trofarello risalirebbe a venti giorni fa

La pala meccanica scopre un cadavere

E' una donna di circa 30 anni

Donna, bianca, corporatura media. Difficile, invece, stabilire l'età: forse intorno ai trent'anni. Il corpo, in avanzato stato di decomposizione, era sul greto del rio Sauglio, poco più che un rigagnolo che corre nella campagna a dividere i campi di Trofarello da quello di Moncalieri, in regione Cascina Rigolfo.

L'ha trovata, ieri pomeriggio alle 15, Dino Aloia, escavatore della ditta Schiavo & Co. di Napoli che partecipa al consorzio di imprese che sta realizzando lo svincolo fra la tangenziale e la vicina industriale Sante-Vado, a circa 800 metri dallo stabilimento della Ilte: «Stavo muovendo la pala meccanica - racconta - per liberare il letto del torrente dai rami che erano stati trascinati sin lì dall'acqua, quando ho visto che la benna stava muovendo uno strano fagotto. Mi sono fermato e sono sceso per controllare: un odore nauseante mi ha fatto subito pensare ad un cadavere. Mi sono avvicinato ed ho intravisto un braccio. A quel punto sono corso ad avvertire il capocantiere e lui ha dato l'allarme chiamando i carabinieri».

Il recupero del corpo ha richiesto oltre due ore, sotto gli occhi di migliaia di automobilisti che sulla tangenziale: i carabinieri della compagnia di Moncalieri e quelli della squadra rilievi del Nucleo Operativo di Torino, insieme al medico legale, hanno cercato di evidenziare ogni possibile indizio.

Particolare laborioso si è rivelato strappare quel corpo

Ciclista s'accascia e muore

Anche ieri pomeriggio, come faceva spesso durante i weekend, aveva deciso di fare un giro in sella alla sua bicicletta da strada per le strade del Canavese. Intorno alle 15,30 si è concesso una sosta per dare un'occhiata a una vetrina nel centro di Rivara. Pochi secondi dopo Gianni Calfatti, 63 anni, di Levone, via Martiri della Libertà 108, s'è accasciato dolorante sotto i portici centralissimi via Grassa e morto. Con lui c'era anche la sua compagna Giustina Castiglione, 61 anni, che ha tentato disperatamente di dare l'allarme. Nel centro del paese pochi secondi dopo l'arrivo di un'ambulanza della Croce rossa di Rivara. E' toccato ai carabinieri di Rivara e al medico legale il decesso del ciclista. Molto probabilmente Gianni Calfatti è stato colpito da un infarto anche se sarà l'autopsia a chiarire le cause del decesso.

dalla pala del fango che ne imprigionava le gambe. Solo con l'ausilio di un badile è stato possibile liberare gli arti della donna.

Addosso al cadavere, che è stato solo sommarariamente ripulito dal fango, sono stati recuperati alcuni oggetti: un orologio analogico ancora funzionante, una catenina d'oro ed un anello. La giovane donna indossava un top traforato e, probabilmente, un paio di pantaloni di cui restano solo pochi brandelli. Tracce di altri indumenti potranno essere rilevate soltanto nel corso dell'autopsia.

Chi è la donna morta? E, soprattutto, è uccisa? Sono domande a cui è impossibile, al momento, dare una risposta. Dagli archivi di carabinieri e polizia, ad un primo sommario esame, non è emersa alcuna denuncia di scomparsa che si pos-

sa, in qualche modo, collegare al ritrovamento del corpo. Ma il lavoro di ricerca è appena cominciato e ci vorranno parecchie ore per verificare ogni possibile eventualità, magari anche nella vicina provincia di Asti. Sulle cause di morte il medico legale non si è sbilanciato, per le critiche condizioni del cadavere: al momento non è stato possibile accertare con esattezza neppure il colore dei capelli. Il decesso risalirebbe, comunque, ad almeno venti giorni fa.

L'ipotesi del delitto appare molto concreta, soprattutto considerando il luogo del ritrovamento. Lì, a fianco della bretella di tangenziale che verso Santena e Villanova, è obiettivamente facile arrivare. Fra la carreggiata autostradale ed il punto dove è stato individuato il corpo ci sono «mala



Il posto dove è stato recuperato il cadavere della donna non ancora identificata. Addosso sono stati trovati un orologio ancora funzionante, una catenina d'oro e un anello. L'ipotesi più probabile è che la giovane sia uccisa: o sul posto o portata lì dopo il delitto

pena cinque metri. Potrebbe, dunque, essere gettato dalla corsia di emergenza. Ma le primissime indagini tengono bene in evidenza anche altre eventualità: il cadavere potrebbe essere stato trasportato sin lì da qualcuno che, in auto, ha percorso la pista in terra battuta che collega via Postiglione al cantiere. Sono circa 400 metri, con qualche buca, ma perfettamente agibili anche di notte. Il corpo sarebbe poi gettato nel rio Sauglio, nel punto più lontano possibile dalla strada battuta. C'è poi una terza ipotesi: quella che la donna è stata lasciata nell'alveo del rio qualche decina di metri più a monte, e cioè più verso l'abitato di Trofarello, e che sia stata la modesta piena dello scorso 7 luglio a trascinarla fino a ridosso del ponte sotto l'autostrada.

I militari del capitano Pitoni, già ieri sera hanno iniziato i controlli fra le prostitute che lavorano intorno alla zona industriale e in regione Bauducchi: una decina di ragazze, in parte nigeriane ed in parte provenienti dall'Est. Proprio nella ermetica colonia albanese si sta cercando di accertare eventuali sparizioni, compatibilmente con la grande mobilità e queste che rende sempre difficile qualsiasi indagine.

La zona di Moncalieri sono state ritrovate, nell'arco degli ultimi venti mesi, due altri cadaveri: sostituiti: una bianca e nazionalista italiana in regione Bauducchi ed una nigeriana in frazione Baruda. I responsabili di questi due omicidi sono mai stati identificati.

Angelo Comi
Massimiliano Peggio

Da oggi anche il Parma

Il ritorno di una squadra



LA SALLE. Dopo la Sampdoria e l'Inter, è la volta del Parma (nella foto). La squadra mister Malesani comincia oggi il suo secondo ritiro precampionato in Valle d'Aosta. Il pullman dei giocatori è atteso a La Salle (dove la squadra soggiognerà fino all'8 agosto) per mezzogiorno. Mancheranno i gialloblù protagonisti di Francia '98, tra cui i neocampioni mondo Thibaut e Boghossian e gli azzurri Buffon, Cannavaro, Dino Baggio e Chiesa, che raggiungeranno i compagni una decina di giorni. Gli allenamenti del Parma si terranno nel campo sportivo di Morgex. Intanto oggi alle 17,30 l'inter allenata da Gigi Simoni giocherà la prima amichevole della stagione, contro il Sarre. Per mercoledì 22 sono attese la Juventus (a Châtillon) e il Torino (prima a Cogne e poi a Fénis).

Accordo sui prodotti biodegradabili

NOVARA. Il ministero dell'Ambiente si impegna a far conoscere, attraverso una campagna di informazione, i prodotti biodegradabili (sacchi per la spesa, la raccolta differenziata, posate, pannolini, molti altri ancora) nati dalla ricerca Novamont, azienda novarese che in questo settore detiene i primi brevetti a livello mondiale. Le basi dell'accordo sono state gettate l'altro ieri durante la visita di Ronchi a Novara.

Rapina ad un furgone postale

ASTI. Rapina ieri poco prima delle 13 in frazione Quarto, sulla Asti-Alessandria, ai danni di un furgone postale di una ditta privata: dei banditi ha approfittato una sosta per nascondersi nell'abitacolo. Poi, pistola alla mano, ha minacciato l'autista costringendolo a fermarsi in una piazzola poco distante. L'uomo è stato quindi immobilizzato con del nastro adesivo: l'ammontare del bottino non è stato accertato.

In campo per l'autostrada Cuneo-Asti

CUNEO. Dopo la polemica innescata dalle dichiarazioni del segretario regionale di An, onorevole Ugo Martinat, che ha tirato le orecchie i colleghi di Forza Italia per l'atteggiamento tiepido sul progetto di autostrada Cuneo-Asti, e la protesta dei sindaci dei comuni interessati (nella foto), la risposta degli Azzurri è stata dettata addirittura da Arcore. I parlamentari di Forza Italia componenti la commissione Ambiente della Camera consentiranno che il provvedimento, riguardante le importanti opere stradali tra Cuneo e Asti, venga approvato, in sede legislativa, già in commissione. Tale intendimento di Silvio Berlusconi è stato reso noto dai parlamentari di Forza Italia Raffaele Costa (Mondovì) e Maria Teresa Armosino (Asti) che con il presidente degli Azzurri hanno avuto ieri colloquio.

Vacanze più sicure con i presidi balneari

SANREMO. Vacanze al mare più sicure: i presidi balneari di Croce Rossa e Guardia Costiera. Il primo centro di pronto soccorso, inaugurato ieri, si trova sulle spiagge libere. L'ambulatorio sarà presidiato per tutta l'estate dalle crocerossine e sarà a disposizione dei bagnanti per ogni urgenza, dall'escoriazione agli interventi di rianimazione. Il presidio è collegato via radio all'unità di crisi della Capitaneria di Porto.

Bella nuova look per parchi e giardini

BIELLA. Il Comune ha dato il via ad una nuova campagna di lavori per potenziare il verde pubblico. Sono oltre 500 milioni di interventi che saranno realizzati entro l'estate. martedì giunta ha all'ordine del giorno l'approvazione delle gare d'appalto per altri parchi e giardini che andranno a potenziare il verde in quasi tutti i quartieri della città. Il maggior numero di opere riguarda il rio-asse Chiavazza.

Alba, al liceo Govone 25 anni promossi

ALBA. Il liceo classico «Govone» (nella foto), che ha avuto tra i suoi allievi più illustri lo scrittore albanese Beppe Fenoglio, ha raggiunto un traguardo invidiabile: da 25 anni non registra un solo respinto all'esame di Maturità, dal 1973 tutti gli allievi superano il test finale. Anche quest'anno tutti i promossi i quarantasei candidati: cinque hanno riportato la massima votazione di 60/60, nessuno ha avuto quella minima (36). Il «Classico» di Alba, fondato nel 1887 e sede nello storico palazzo di via Calissano (a fianco del Teatro Sociale), ha anche un corso liceo internazionale autorizzato dal ministero della Pubblica Istruzione. Dispone, inoltre, di un laboratorio sperimentale con potenziamento di matematica e fisica, e un altro con l'opzione per il tedesco e linguaggi multimediali.

Casale, una allarme inquinamento

CASALE. E' una sirena che i casalesi sperano di udire mai, ma per la sicurezza di tutti il Comune ha deciso di installarla nella zona vicino all'area industriale. Lo scopo: allertare la popolazione in caso di improvviso inquinamento ambientale causato da aziende a rischio. E' uno dei provvedimenti del piano cittadino di Protezione civile, varato in questi giorni. Sarà presto diffuso, con un opuscolo inviato a tutte le famiglie.

della Capitaneria

SAVONA. La Capitaneria di Porto di Savona è intervenuta ieri mattina nella Baia dei Saraceni, sulla spiaggia del Malpasso, dove, come è noto, in ogni fine settimana, decine di persone alloggiano in spiaggia, in tende o sacchi a pelo, contravvenendo a un'ordinanza della capitaneria. Nove le persone denunciate (sette per le tende, due per aver portato i cani in spiaggia) e 35 quelle coinvolte a sfoggiare.

Giovani diplomati o ciceroni nei musei d'estate

VERCELLI. Per partire con l'iniziativa «Estate i Musei» che gioca sulla localizzazione stagionale del progetto e sul verbo estate, la Provincia di Vercelli assumerà un contratto a termine dieci giovani diplomati laureati e li impiegherà appunto nei musei ciceroni o custodi. L'obiettivo dell'amministrazione provinciale (in collaborazione con i Comuni, le Comunità montane, l'Agenzia turistica) è quello di far ammirare ai tanti vacanzieri, quest'estate, il maggior numero possibile di musei del Vercellese e della Valsesia: dalla Pinacoteca Borgogna del capoluogo (nella foto) ai complessi di Verallo, Alagna, Borgosesia, Livorno Ferraris, Santhià, etc. Sempre l'obiettivo di «catturare» l'attenzione sulle opere d'arte divertendo, il progetto prevede «scacce al tesoro» nei musei per gli studenti.

MACCHIE' tris di risotti, un bel tris di tagliatelle con salse strane, ecco che cosa preferiamo scrivono Giovanna e Alida di Torino, amiche per la pelle con una banda di amici sempre affiatati. E in loro aiuto giungono i ragazzi appena usciti dalla 3ª B Cucina dell'Istituto Alberghiero Colombatto Torino sotto la guida del professore chef Mario Sobbia. Tagliatelle al kiwi. Pelare quattro bei kiwi, tagliarli in quattro parti, ogni spicchio in metà fetta. Prosciutto crudo, fermare con uno stuzzicadenti. In una padella con olio e burro fare rosolare gli involtini, spruzzare di vino bianco secco e lasciare evaporare. A parte pelare e schiacciare un grosso kiwi e amalgamare con un quarto di panna. Cuocere al dente 10 g di tagliatelle all'uovo fresche in abbondante acqua salata. Nel frattempo scaldare in un padellino due pomodori tagliati a quadretti con foglie di basilico spezzate. Scolare la pasta, unire alla salsa la panna con il kiwi e condire insaporendo con pepe e decorare con gli involtini. Tagliatelle con banana. Tagliare quattro banane in quattro parti ognuna (prima a metà, poi nel senso della lunghezza) e pre-

Un tris di tagliatelle con salse particolari

parare gli involtini con fette di prosciutto crudo come nella precedente ricetta; farle rosolare in padella con burro e spruzzare di vino bianco secco. Cuocere le tagliatelle fresche a farle saltare al burro con sale e pepe. Guarnire con gli involtini. A piacere condire i quadretti di pomodoro e basilico spezzati scaldati in poco olio. Tagliatelle con verdure a pomodoro. Preparare salsa facendo soffriggere 50 g di pancetta tritata con due porri, unire carota e due coste di sedano a dadini, cuocere a fuoco basso per 10 minuti, aggiungere 200 g di pomodori maturi spellati e tagliati a cubetti, far consumare il sugo di un pomodoro e 200 g di piselli con qualche foglia di basilico. Completare la cottura a condire con questa salsa le tagliatelle fresche scolate al dente. Preparare la pasta in casa 400 g di far-

na mescolata a 30 g di amaro a 4 uova. Impastare, aggiungere un po' di acqua e sale. Tirare la sfoglia, arrotolarla e tagliare le tagliatelle. Fare rosolare in burro 50 g di pancetta a dadini e i wurstel tagliati a rondelle, aggiungere un dl di panna, mozzarella a dadini, sale, pizzico di paprika, mescolando dolcemente. Cuocere le tagliatelle al dente e condire. Tagliatelle allo yogurt. Far sudare un cucchiaino di cipolla tritata a fuoco basso nel burro; unire 100 g di polpa di manzo tritata mescolata a 100 g di salsiccia spellata e sminuzzata; fare colorire, salare, pepare e bagnare con brodo caldo, facendo cuocere per circa 30 minuti a fuoco basso. Sbucciare uno spicchio d'aglio e ridurlo a poltiglia unendo mano mano due vasetti di yogurt naturale. Aggiungere ancora un po' di olio d'oliva, sbattere con una forchetta e unire al sugo di carne un attimo pri-

di toglierlo dal fuoco per condire la pasta cotta al dente. Tagliatelle mele e grappa. Pelare e tagliare a dadini, rosolare in burro unendo 50 g di uvetta ammollata in un decilitro di grappa e strizzata. Unire un quarto di panna, sale e pepe e tre tuorli d'uovo mescolati in precedenza a una forchetta. Sempre mescolando lasciare un minuto sul fuoco perché la salsa si leghi. Cuocere la pasta fresca al dente, farla saltare in 50 g di burro, unire la grappa rimasta e far consumare, aggiungere la salsa. Tagliatelle tonno e melanzane. Tagliare a cubetti due melanzane sbucciate, spolverizzare con sale e lasciar riposare un'ora per perdere l'amaro. Fare sudare un cucchiaino di cipolla tritata in un decilitro di olio, unire i cubetti di melanzane asciutti e soffriggere per 5 minuti; aggiungere una scatola di tonno all'olio sgocciolato e sbriciolato e foglie di basilico sminuzzate. Cuocere la pasta fresca al dente, scolare, condire con il sugo già pronto e aggiungere 100 grammi di fontina tagliata a cubetti. Mescolare con cura e servire subito.

A Palazzo Civico

Vin della verifica dei i mesi in discussione

Ed eccolo il giorno più lungo per la maggioranza di Palazzo civico. Stamattina alle nove e mezzo, nell'ufficio del sindaco Castellani, opportunamente rifornito di panini e bibite, comincerà quella verifica politica proposta il 1º giugno dai democratici di sinistra. Temi da esaminare: dieci. Scogli da superare: due, al massimo tre. Ultimo argomento in scaletta: la privatizzazione dell'Aem, il nodo più complicato. Clima: dal più ottimista. Così, entro stasera, Torino saprà se la coalizione che la governa ha finalmente trovato il modo di stare insieme. Ieri il sindaco Castellani non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione anche perché impegnato nei festeggiamenti per il matrimonio del figlio Stefano che ha sposato l'ex-consigliere dei Verdi Erica Fiore. Silenzio primo cittadino a parte, la settimana della vigilia non è stata certo delle più rassicuranti in termini di co-

fra la maggioranza.

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1 lire/copia
- 1 abbonamento postale
- 1.200 lire/copia
- con il giornale a 7,30 (valido solo a Torino città)

E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.laStampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA

Una delle più belle di Torino che aggiungono alla qualità del servizio una cura particolare alla pulizia della camera, non a caso.

*** **Residence Guala**
P.zza Guala, 143 - Tel. 011/3179633
Camere climatizzate, TV e Tele+, telefono diretto, frigo, terrazza, parcheggio coperto.
Nella zona residenziale di Torino Mirafiori, vicino alla stazione Lingotto e ai Centri Fieristici.
Struttura molto funzionale e moderna. Facilitazioni per aziende e agenzie.

*** **Hotel Venezia**
Via Settembre, 70 - Tel. 011/5623384
Ristorante, camere climatizzate, bar, TVsat, telefono diretto, frigo, phon, terrazza, sala congressi, parcheggio.
Situato nel cuore del centro storico. Unisce un'antica tradizione ad una moderna organizzazione.
Tariffe speciali per aziende e agenzie.

*** **Hotel Bramante**
Via Genova, 2 - Tel. 011/6964537
Ristorante convenzionato, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, garage convenzionato, minibus a richiesta, prossimo servizio noleggio auto.
Presso l'Ospedale Molinette, a 600 m da Lingotto Fiere e da Torino Esposizioni.
A 5 minuti dal centro città.

*** **Hotel Victoria**
Via Nino Costa, 4 - Tel. 011/5611909
Camere climatizzate, bar, TV, frigo, telefono, terrazza, servizio segreteria.
"Un piccolo gioiello per sentirsi a casa".
(Edoardo Raspelli - La Stampa)



FINALE LIGURE

*** Hotel Savoia

Via Molinetti, 13 - Telef. 019/601616
Fax 019/602080

Ristorante, TV, telefono, bar,
palestra, sala giochi, parcheggio,
noleggio biciclette, spiaggia
convenzionata, servizio minibus.

Una vera isola di tranquillità.

Prima colazione a buffet.

Gli chef Daniela e Marco assicurano
una cucina molto curata e pesce
fresco tutti i giorni.

Raccomandato per famiglie.

LA SPIAGGIOLA AL MARE

*** Hotel Delle Rose

Via Colombo, 28 - Tel. 0183/400712
Ristorante, bar, climatizza-
te, TV, telefono, terrazza, spiaggia
convenzionata, parcheggio con box.
In cucina pesce fresco tutti i giorni.

NOLI

*** Hotel Capo Noli

Via Aurelia, 52 - Tel. 019/748751
Ristorante, bar, TV, telefono,
spiaggia privata, pedalò.
Direttamente sul mare.

LA SPIAGGIOLA

*** Hotel Atlantic

Via Roma, 38 - Telef. 0182/480103
Ristorante, bar, TV, telefono,
noleggio biciclette, servizio minibus.
L'ideale per un soggiorno tranquillo
e rilassante. Cucina curata con
specialità regionali.

SANREMO

*** Hotel Paradiso

Via Roccastrone, 12 - Tel. 0184/571211
Ristorante, TVsat, telefono, frigo,
terrazza, bar, parco privato, servizio
minibus, spiaggia convenzionata,
parcheggio coperto. In una posizione
tranquilla a 200 metri dal mare.

ANDORA

*** Hotel Lungomare

Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185
Ristorante, bar, TVsat, telefono,
tennis, solarium, salone conferenze,
sala giochi, campo calcetto, spiaggia
privata, noleggio biciclette, pedalò,
biciclette gratis, parcheggio coperto,
servizio minibus.
Colazione a buffet. Ristorante con
menù a scelta (protagonista il pesce).
Serate danzanti e gite organizzate
per singoli e gruppi.
A pochi passi dal mare.



Il nuovo Consorzio
PALM & Hotels con
la sua geniale formula
tutt'unHotel offre la
possibilità ai suoi ospiti
di pranzare e cenare
in ogni ristorante annesso agli Hotels qui
elencati indipendentemente da quello da
loro scelto per il soggiorno.
Sarà come avere a disposizione ben sette
ristoranti tutti con una raffinata cucina
ma senza alcuna maggiorazione di prezzo.

VARAZZE

**** Hotel Savoy

Via Marconi, 4 - Tel. 019/934626
Ristorante, bar, camere climatizzate,
TV, telefono, terrazza, sala congressi,
spiaggia privata.
In una posizione privilegiata della
Riviera direttamente sul mare.
Bar e ristorante panoramici.

MONDO VERDE

*** Hotel La Vela

Via Vittorio Veneto, 37 - Tel. 019/610403
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza,
parco privato, piscina, campo bocce.
Situato in mezzo ad un bellissimo
parco di alberi secolari.
Gestione familiare e tanta cortesia.

LOANO

*** Hotel Villa Teresa

Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349
TV, telefono, noleggio biciclette, bar.
Moderno e confortevole a circa 200 mt
dal mare, ottima cucina con piatti
regionali. Piccola cucina a disposizione
delle mamme e bimbi piccoli.

FINALE LIGURE

*** Hotel Principe

Piazza Oberdan, 8 - Tel. 019/601749
Ristorante, bar, camere climatizzate,
TV, telefono, frigo, terrazza, giochi
bimbi, servizio minibus, parcheggio.
Specializzato per famiglie con
bimbi. Cucina curata direttamente
dalla direzione, menù dietetici.

FINALE LIGURE

*** Hotel Medusa

Via Cappa, 60 - Tel. 019/692545
Ristorante, camere climatizzate, TV,
telefono, bar, terrazza sul lungomare,
ascensore, spiaggia privata, biciclette,
garage, parcheggio. Centrale, sul
viale delle Palme, ideale per famiglie.
Cucina particolarmente curata, colazione
a buffet. Aperto tutto l'anno.

FINALE LIGURE

*** Hotel Florenz

Via Celesia, 1 - Tel. 019/695667
Ristorante, bar, TV, telefono, parco
privato, giochi bimbi, noleggio biciclette
e officina per biciclette clienti, servizio
minibus, parcheggio riservato.
Ex convento di interesse storico.

FINALE LIGURE

** Hotel Rivalmare

Corso Italia, 40 - Tel. 019/615406
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo,
terrazza, spiaggia privata, pedalò.
Se ami la semplicità e la familiarità
sarai felice di aver trovato questo
piccolo albergo sul mare.

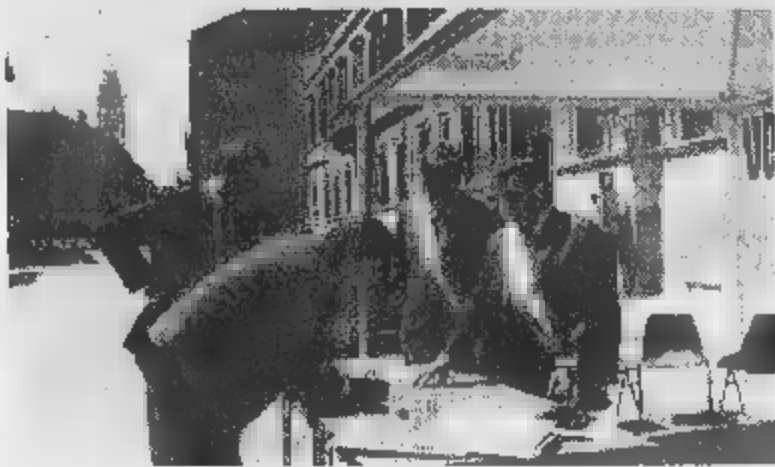
Una stella in più per gli Hotel che aumentano la qualità del servizio con cortesia, spensieratezza, massima, alla porta della camera, una coperta gratuita da LA STAMPA.

Manifestazione indetta dai sindaci del Comitato di monitoraggio il 29 luglio Sull'Asti-Cuneo tensioni romane La frenata di Forza Italia sbloccata da Berlusconi

CUNEO. «Per la Cuneo-Asti scenderemo in piazza il 29 luglio: lo promettono i sindaci del Comitato di monitoraggio, che si incontreranno domani a (dalle 11, in municipio) per esaminare, con i rappresentanti delle forze sociali ed economiche, lo stato dell'iter approvazione disegno legge e per assumere le decisioni in merito alla programmazione giornata di mobilitazione a sostegno dell'approvazione della legge, per una sollecita riunione della Conferenza dei Servizi, che dovrà approvare i progetti esecutivi».

Il significato della manifestazione lo spiega il presidente del Comitato di monitoraggio, il sindaco Sommariva Bosco Pier Luigi Vanni: «La mobilitazione dei sindaci e popolazioni interessate all'autostrada ha già ottenuto importantissimi risultati, primo fra tutti quello che sarà la Commissione Ambiente a decidere sulla legge di finanziamento, con tempi decisamente più brevi rispetto alla discussione in aula. Ma non bisogna mollare. Vogliamo ribadire quale sia il livello di coinvolgimento degli abitanti delle amministrazioni di questa zona del Piemonte sul problema. E vogliamo vincolare chi deve decidere a mantenere il ritmo finora avuto dall'iter della legge: è stato veloce rispetto ad altri, ma non deve subire il minimo rallentamento».

E sulla concessione della «se- de legislativa» per il disegno di legge di finanziamento dell'autostrada c'è da registrare il ripensamento di Forza Italia, dopo la «tirata di orecchie» ricevuta dal segretario regionale An, onorevole Ugo Martinat. Gli «azzurri» non avevano infatti firmato la richiesta ai capigruppo. Si era arrivati addirittura a una situazione paradossale: per ottenere tempi rapidi per il disegno legge avevano firmato (dal punto di vista tecnico, pur rimanendo contrari al merito del progetto) i rappresentanti Verdi e di Rifondazione, che da sempre avevano dichiarato di non essere favorevoli. «Con l'onorevole astigiana Maria Teresa Armosino - spiega il parlamentare monregalese Raffaele Costa - ci siamo immediatamente attivati per spiegare a Berlusconi il portata del problema, per fare in modo che ragioni di principio, anche apprezzabili, non rischiassero di vanificare i risultati finora ottenuti. Anche il parlamentare Teresio Delfino ha spiegato ai colleghi quale fosse la portata



I sindaci hanno deciso di non smobilizzare il presidio di fronte alla prefettura di Cuneo

della posta in gioco. Ne è venuto fuori comunicato, dettato addirittura da Arcore: «I parlamentari di Forza Italia componenti la commissione Ambiente della Camera consentiranno che il

provvedimento riguardante le importanti opere stradali tra Cuneo e Asti venga approvato, in sede legislativa, già in commissione». Aggiunge Costa: «Berlusconi ha ricordato che il

DOSSIERO

«Siamo preoccupati»

«Tutti coloro che si sono seriamente impegnati per l'Asti-Cuneo non possono che essere molto preoccupati e perplessi per quanto sta accadendo: abbiamo bisogno che qualcuno sollevi cortine fumogene proprio in questo momento». Questo il commento del vicepresidente della Provincia, Giovanni Borriero, dinanzi alla decisione di Forza Italia di non sottoscrivere la richiesta convocazione della commissione Lavori pubblici della Camera. «Ancora di recente - polemizza Borriero - l'azzurro Costa aveva rilasciato dichiarazioni di fuoco contro coloro che sembravano voler ritardare l'iter sulla Asti-Cuneo. La realtà è che, mentre hanno firmato sia Rifondazione, che Verdi e Lega (critici per vari motivi sul progetto, Forza Italia è defilata). La situazione appare sbloccata. Sembrava - dice Borriero - che Forza Italia far pesare i disaccordi registrati con l'Ulivo sulla giustizia».

disegno legge sulla Cuneo-Asti fa seguito a una decisione del '94, del governo del Polo, che sbloccò, circa l'impatto ambientale, situazione ferma da anni. Non tutto il provvedi-

mento è convincente, ma F. I. è sensibile alla richiesta cittadini piemontesi e non farà mancare il suo consenso».

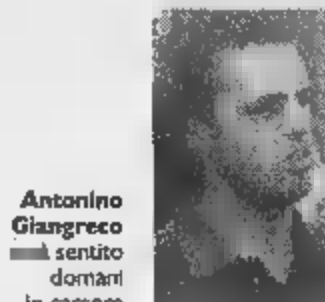
Boschetto

Sarà sentito domani dal pm Lucio Bardi Incisa: il marito in cella attende l'interrogatorio

Accusato dell'uccisione della moglie
Tra dieci giorni gli esiti delle perizie

CANELLI. Antonino Giangreco, 26 anni, l'operaio in carcere con l'accusa di aver ucciso la moglie Ermelinda Dell'Albani, 22, sarà interrogato domani dal procuratore di Acqui Lucio Bardi. Dovrà fornire la sua versione su quanto avvenne il 6 luglio, nella sera in cui in una stradina di campagna vicino ad Incisa, ritrovata la Rita mo in fiamme a bordo il corpo vita della moglie, uccisa a colpi di pistola.

Intanto i carabinieri della Compagnia di Canelli (tenente Vito Petrera) a cui sono affidate le indagini, sembrano avere sempre meno dubbi indicano in Giangreco l'autore del delitto. Le prove raccolte vengono ritenute di grande importanza. L'uomo, operaio nella stessa fabbrica di Cortiglione in cui lavorava anche la moglie, avrebbe ucciso per motivi passionali: dissapori originati dalla recente separazione. Dall'unione è



Antonino Giangreco
sentito
domani
in carcere

nota una bambina che ha tre anni.

Un quadro più esatto lo si potrà avere tra una decina di giorni quando si conosceranno gli esiti delle perizie scientifiche affidate carabinieri del Cis di Parma, il centro investigativo scientifico. Al vaglio alcuni vestiti di Giangreco: gli inquirenti dovranno inoltre valutare l'origine di una ferita, forse una bruciatura, che l'uomo avrebbe ad una mano. (6.1.)

Durante la sosta uno dei malviventi si è nascosto nell'abitacolo costringendo l'autista a fermarsi in un piazzale

Rapinato a Quarto furgone postale

I banditi sono fuggiti con i sacchi su una Uno

ASTI. Rapina ieri a Quarto, sulla Asti-Alessandria, ai danni di un furgone postale. I banditi hanno utilizzato un singolare stratagemma: uno di loro ha approfittato di una del mezzo per nascondersi nell'abitacolo. Poi, pistola alla mano, ha minacciato l'autista costringendolo a fermarsi.

La rapina è a segno poco prima delle 13. Il furgone della «Eterna Roberto», una delle ditte a cui le Poste appaltano il servizio di raccolta, stava rientrando dopo un giro nella di Rocchetta Tanaro Castello d'Annone.

Probabilmente l'autista è stato pedinato lungo il tragitto dai banditi che per entrare in azione hanno l'ultima fermata: l'ufficio di frazione Quarto, in via Antica Dogana. L'autista, che viaggiava solo, è entrato nella sede facendosi consegnare dagli impiegati i sacchi contenenti la corrispondenza e il denaro delle operazioni. Ha lasciato così incustodito alcuni minuti il suo furgone Renault Traffic: il tempo sufficiente per consentire



Il furgone postale bianco
una ditta appaltatrice assalto
rapinatori e a fianco il conducente attorniato dagli agenti pochi minuti dopo il colpo (FOTO UBERTONE)

al bandito di salire nell'abitacolo nascondersi. Nessuno ha notato quanto stava accadendo. Il conducente si è accorto della presenza del rapinatore solo al momento di ripartire. «Aveva il volto coperto un cappuccio ed una pistola - ha raccontato -

me l'ha puntata contro dicendomi andate avanti».

Il viaggio è durato poche centinaia metri. L'autista è stato costretto a fermarsi in un piazzale, a poca distanza dal «Mini motel», sulla statale per Alessandria. Qui la banda (due uo-

mini, forse tre) ha messo in la seconda fase del piano. Nascosti da un container, i rapinatori hanno potuto aggirarsi indisturbati, senza che dalla statale si vedesse quanto stava accadendo. Dall'auto, una Fiat Uno, un secondo an-



ch'egli armato e col volto coperto, che ha arraffato i sacchi. L'autista è stato quindi immobilizzato mani e piedi con del nastro adesivo: sono voluti alcuni minuti prima che riuscisse a liberarsi e a dare l'allarme. Sono arrivate pattuglie di polizia e ca-

abinieri: i posti di blocco non hanno però dato risultati. Secondo il racconto del conducente, i banditi potrebbero essere albanesi. Da accertare l'ammontare del bottino.

Roberto Gonella

CONTO PENSIONI

MANDA IN PENSIONE I PROBLEMI.

4 BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE IL CONTO PENSIONI C.R. ASTI: TRANQUILLITÀ - CONCORDIA - NATURALITÀ - SICUREZZA.

Dal 1 luglio '98 il pagamento delle pensioni diventerà MENSILE. Un motivo in più per scegliere il CONTO PENSIONI C.R. ASTI.



BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

I sportelli a disposizione per ogni informazione fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.



Dibattito a Nizza sul nuovo ruolo dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine

Nascono i parlamentini del vino

Ma vi dovrà aderire almeno il 40% dei produttori

MONFERRATO. «Nella vite vive la collina» era lo slogan del convegno che giovedì ha radunato molti esponenti della viticoltura piemontese, chiamati dalla Cia (Confederazione italiana agricoltori) a dibattere sul nuovo ruolo dei consorzi di tutela. Ospiti d'onore: lo storico leader nazionale della Cia, Giuseppe Avolio e Riccardo Margheriti, neo presidente della Comitato nazionale delle doc, alla sua prima uscita in Piemonte.

Un appuntamento per dibattere un tema che fa molto discutere gli addetti ai lavori: i Consorzi di tutela dei vini si dovranno sviluppare? Dopo la nuova legge sulle doc del 1992 (la «legata al» dell'astigiano Goria) è finalmente arrivato, l'anno scorso, il decreto che regola le funzioni di questi organismi, destinati a diventare dei parlamentini vinicoli, previsti anche in ambito europeo. Ad Attilio Borroni, vicepresidente piemontese della Cia il compito di tracciare la storia di prevederne un futuro. I Consorzi di tutela in qualche caso esistono già e molto tempo (quello dell'Asti spumante fu nel 1932, del Barolo nel 1934, della Barbera nel 1946, altri sono più recenti (il Casorzo). La legge prevede che per funzionare debbano raggruppare almeno il 40 per cento dei viticoltori che hanno denunciato le uve rivendicandone la denominazione e il livello di superficie vitata: un livello di



I partecipanti al convegno di Nizza organizzato dalla Confederazione agricoltori: da sinistra Margheriti, Bodo, Cancelliere, Avolio, Manera, Pesca e Scrimaglio durante l'intervento iniziale di Borroni

rappresentatività alta che in molti casi non è ancora raggiunta. «Ma quanti Consorzi dovranno nascere, forse uno per ogni doc?» si è chiesto Borroni. In Piemonte sarebbero più di 40, oltre 200 in Italia. Il mondo agricolo non gradisce questa soluzione a tema «nuovo mare di carte». «Siamo per dare fiato ai Consorzi che raggruppano i produttori di doc diverse nelly» territori hanno raggruppo Borroni. Le trattative sono già in corso per dar vita a un solo Consorzio dei vini del Monferrato, un altro della Langhe, uno del Roero e uno nella

pedemontana dal Torinese al Novarese. Quello dell'Asti spumante, per la sua specificità manterrà l'autonomia, collegandosi agli altri e offrendo, come già accade, visto che il più attrezzato, laboratori e parte della sua sede in piazza Roma e nel futuro centro di ricerca che si costruirà a Isola. Risolto il nodo dei Consorzi, resta da capire come opereranno in concreto. La legge non prevede contributi pubblici, dovranno essere autogestiti. Avranno compiti vasti: tutela delle denominazioni tramite l'autogoverno dei produt-

tori e di difesa dal plagio e dalla concorrenza sleale. Insomma strumento di controllo che però è stato detto a Nizza - non si sostituisce e sovrappone ai servizi antifrode dello Stato e delle Regioni. «Noi non vogliamo fare i gendarmi - ha sottolineato Ezio Pellicani, direttore del Consorzio dell'Asti - il ruolo corretto alla francese, dobbiamo «elever» ovvero innalzare la denominazione e tutelarla patrimonio di tutti gli operatori della filiera e non di una singola componente». Il dibattito è destinato a proseguire.

(s. mir.)

Asti spumante

«Frizza la notte» nelle discoteche

L'associazione produttori di moscato punta sulle discoteche per far conoscere l'Asti spumante in 50 locali italiani durante questa estate. In una nota dell'associazione, presieduta da Evasio Polidoro Marabese, si annuncia che i «giovani troveranno in questo prodotto, caratterizzato da basso contenuto alcolico, insieme, la tradizione e gusto piacevole e fragrante». Il riferimento al basso contenuto alcolico è d'obbligo visto che la possibilità che una iniziativa di questo genere potrebbe suscitare.

Nelle serate verranno regalate magliette, cappellini, bandane con il logo «Frizza la notte» lo slogan dell'intera operazione. Ci sarà una speciale animazione giochi a premi nelle discoteche. Si inizia dal Lazio: mercoledì al «Viagra», poi al «Vox Club» e venerdì al «Farnet» e al «Forum». Roma: sabato al famoso «Gilda on the beach» e al «Tattou» di Fregene. Venerdì 31 il Kursaal di Ostia, poi «La bussola» al Circo; il «Cancun» di Latina e venerdì 7 l'Aletris di Gaeta.



Da Cocconato alla «Milano-Taranto»

COCCONATO. Angelo Alluto, idraulico in pensione, prenderà il via in sella alla sua «Guzzi 250 P» del '34 alla 12ª edizione della rievocazione storica della corsa motociclistica «Milano-Taranto». La manifestazione si svolgerà da domani (dalle 10 alle 19 sono in programma le verifiche), fino al 25 luglio.

La partenza da Milano è data martedì a mezzanotte. La prima tappa è a Cesena. Poi i centauri viaggeranno alla volta di Perugia e poi verso Latina. L'ultima tappa da Ariano Irpino a Taranto. La gara ha un regolamento ferreo, ma Alluto (nella foto con la sua Guzzi) è ottimista: «Cercherò di fare del mio meglio - dice - Mi ha convinto a partecipare un amico torinese, Ettore Carlini. Ho anche lo sponsor, il Bar Roma di Cocconato».

La bella Guzzi, perfettamente restaurata, nella tradizionale colorazione rossa cromature sul serbatoio ed ha ancora la targa originale AT 577. Il motociclista cocconatese, presidente della Pro loco, è stato anche tra i promotori della «Carera della muerta». Ma la grande passione restano i motori: nel suo garage ci sono altre moto storiche e due Fiat 500 Giardinetta degli Anni 50. (a. b.)

Le feste

Teatro, balli e buona cucina

CCO una panoramica degli appuntamenti nell'astigiano.

NIZZA. Dalle 9 alle 19 mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi.

D'ANNUNIO. In piazza Medici festa della Pro loco: cena alle 19,30 e disco music alle 21 con «Sound Project». Domani alle 21 concerto della banda appena ricostituita, diretto da Adriano Imperia (in repertorio anche colonne e jazz). Ing. libero.

COCCONATO. S'iniziano «Sere d'estate», disco bar in piazza organizzata da Caffè Roma, pizzeria «Gerardo» e Caffè Italia. Dalle 21 i Ragazzi di Cocconato presentano «Music and Flowers», spettacolo di musica e ballo. Ingresso libero.

SERRAVALLE. Dall'alba mercatino dell'antiquariato. Alle 12 e alle 20, stand gastronomico. Alle 21 cabaret e danza con Barbara e Maurizio. Ing. libero.

ALTE. Festa dell'estate: alle 21 degustazione di prodotti tipici e danze con i «Liscio simpatici»; alle 22,30 gara di liscio alla baranda. Domani alle 21 festa «d'Innocenza» con degustazioni e concerto jazz del trio Antonio Santoro. Ing. libero.

PRINCO. «E... state a teatro»: alle 21 la Compagnia Nosenzo recita tre farse in dialetto.

MOCCA. Festa della Madonna del Carmine: alle 21 grigliata e danze con i «Melodici».

STACON. «E... per tutto un cielo di stelle»: alle 21 i Nuovi di San Paolo recitano «Non ti più».

ALTE. Alle 20 grigliata e alle 21 liscio con i «Langanoli» ed esibizione della scuola «New Mady». Ing. libero.

ANCORA festa a San Giacomo: alle 16 festa della famiglia; alle 21,30 si balla con la discoteca Music Power. Radio Vega. Alle 23 spaghettata.

VALMANT. Alle 15,30 ginkana in mountain bike per bambini e ragazzi; torneo di calcio «ponato». Alle 21 danze «Sani e salvi»; in funzione servizio ristoro. Domani sera fritto misto e ancora danze.

ALTE. Alle 21 alla birreria «Il Gelsso» a Brice Visconti finale della selezione di Sanremo Giovani. Info: 0141/939.713, 211.433.

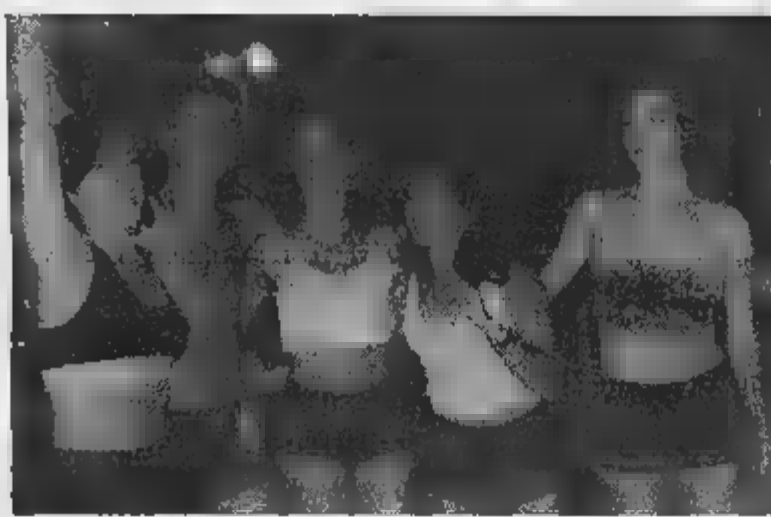
Al Tesoro

Giochi d'acqua e sfilata di miss

ASTI. Prosegue la «Festa dei 3 di», organizzata dal Comitato Fallo del borgo Tenaro Trincere Torrazzo. Ci sarà il momento più atteso: «manifestazione tra le donne», che lo scorso anno aveva ottenuto un straordinario. Ragazzi e ragazze si affronteranno a quiz e giochi, sullo stile della trasmissione tv «Basta tra le donne»; chi sbaglia finisce in piscina. S'inizia alle 21. La musica sarà offerta dal «Magico sound». E' in funzione inoltre un servizio ristoro curato dalla Pro loco di Refrancore e altre attrazioni dedicate ai bambini.

Domani sera, sempre alle 21, ci sarà invece una finale regionale valida per il Miss Italia, organizzata con il Napoli club astigiano. Ingresso libero.

occasione della festa, oggi i negozi (alimentari e non) della zona potranno restare aperti: lo ha deciso il Comune (il provvedimento è facoltativo), accogliendo la richiesta del comitato Fallo. I punti vendita potranno restare aperti fino alle 24. (l. n.)



Una scena della passata edizione di «Bagnato tra le donne» alla festa del borgo 3T

Moncalvo Bubbio

Trekking sulle colline della Langa con soste gastronomiche in cascina

BUBBIO. Oggi seconda edizione «Alla scoperta dei sentieri di Bacco» riservata a turisti «senza Bacco»; gli appassionati di trekking, buona tavola e vino, potranno partecipare ad una escursione guidata tra le colline bobbiesi (il via alle 11, termine alle 17). Il percorso di 11 km, si articola in sette tappe; ad ogni

sosta degustazioni di vini e piatti tipici. S'inizia con la cascina Cà di Carena (focaccia) e prosegue a cascina Sant'Evo (salumi); la Milana (tajarin); chiesetta di San Grato (proibole); della Croce (dolci); Cà d'Brusc (pesche al vino); Brichet (digestivo e grappa). Iscrizione: 30 mila a persona.

Stile equestre

Con fantini e cavalli di 20 Comuni sulla nuova pista della Stazione

Una pista per il torneo equestre del Monferrato che si disputa oggi (dalle 16) lasciata l'area dell'ex tiro a segno, fantini e cavalli si sfideranno oggi in località Stazione, lungo l'anello ricavato su un terreno dell'ex mulino Maranzana.

Venti Comuni al Moncalvo, Cereseto, Ozzano, Calliano, Canelli, Nizza, Baldichieri, Ca-

stell'Alfero, Tonco, Odalengo Piccolo, Ottiglio, Penango, Montechiaro, Grana, Castelletto Merli, Olivola, Pontestura, Casorzo, Vignale, Alfiano. Mosca Giulio Franco; in gara fantini senesi, astigiani, faentini. Atteso per la premiazione il grande «Aceto». Alle 11 in piazza Garibaldi l'abbinamento dei fantini ai Comuni partecipanti, tramite sorteggio.



Un testa a testa al torneo Moncalvo

Sagra di S. Martino Alfieri

Mercatino dell'antiquariato e degustazioni di barbera

SAN MARTINO ALFIERI. Entra nel vivo la festa patronale con la Sagra del barbero. Oggi dalle 8 alle 19 nel centro storico si svolgerà la tradizionale mostra mercato. Sant'Anna, dedicata ad antiquariato, collezionismo e curiosità. Saranno inoltre in funzione stand enogastronomici. Alle 11 in piazza 16

s'inizieranno i giochi di una volta, e la sagra del dolce organizzata dal Cif (Centro italiano femminili). Alle 21 liscio con l'orchestra Alex Cabrio.

Domani sera ancora danze con Tonya Todisco, mentre martedì ci sarà la Music story orchestra di Meo Cavallero e spettacolo pirotecnico finale.



Le foto portafortuna dalle piscine dell'Astigiano

Ritorna anche questa d'intesa con i gestori delle migliori piscine di Asti e provincia l'iniziativa «Un tuffo al giorno», che ha un grande premio in palio. I fotografi della Stampa, edizione di Asti, hanno colto gruppi di bagnanti nelle varie pisci-

dell'Astigiano. Chi si riconosce evidenziato avrà diritto a ritornare gratis allo stesso impianto, portando con il giornale con la foto portafortuna. La fotografia di oggi è stata scattata all'Asti-Lido Sporting. La prossima settimana pubblicheremo altre. Buoni tuffi a tutti.

V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI

11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/968546-7-8 - Fax 0125/966540
10015 VIREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. di B. Bernardo d'Ivrea - Tel. 0125/230030
13048 SANTHA' (VC) - Corso XXV Aprile 41

BIELLA (VC) - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (VC) - Via Mucrone - Tel. 015/681897

Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO

CANAVESE - TORINO - RIVIERA LIGURE

Pont Canavese - Cuorgnè - Castellamonte - Caluso - Chivasso
Torino - Chieri - Villanova e Villafranca d'Asti - Asti - Alessandria
Varazze - Savona - Imperia - Sanremo

Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

La Stampa
1997
in CD-ROM

tutto
LA STAMPA
Compact

1678-02005

Dal 27 luglio si trasferirà in corso Cavallotti 41, nella zona ex vetreria

Nuova sede per la Coldiretti

Avrà locali più ampi e tre sale riunioni

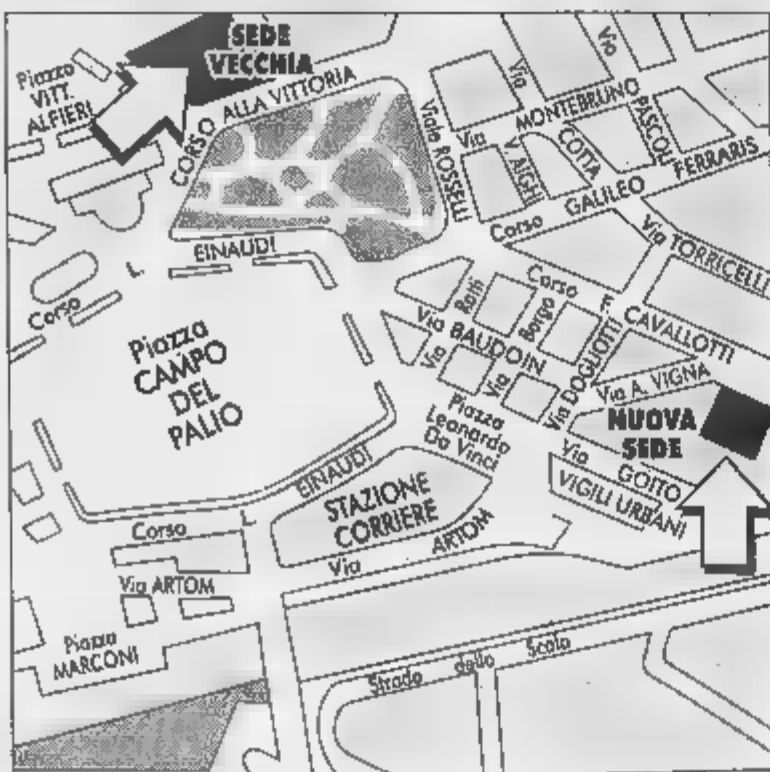
D OPO 52 anni di vita la Federazione Provinciale Colttivatori Diretti di Asti avrà una nuova sede.

Da lunedì 27 luglio saranno operativi i nuovi uffici di corso Felice Cavallotti 41, che sorgono nell'area dismessa dell'ex Avir (vetreria).

Si abbandonano così gli storici uffici di viale alla Vittoria, punto di riferimento per numerosi coltivatori astigiani, per approdare in una sede più moderna e funzionale alle molteplici esigenze della Federazione e degli associati della Coldiretti. Ci saranno ad esempio tre sale riunioni che ospiteranno gli incontri fra dirigenti e associati. Sarà inoltre più comoda per chi arriva in treno (è a poche centinaia di metri dalla stazione), e per chi arriva in auto, grazie a un vicino ampio parcheggio.

L'inaugurazione ufficiale non è ancora stata fissata: si svolgerà probabilmente nell'autunno, quando l'area attorno alla nuova sede acquisterà il suo aspetto definitivo.

Nei nuovi uffici troveranno una sistemazione migliore anche gli organismi collaterali alla Coldiretti: il pensionato Epoca, l'associazione Provinciale Gruppi Colttivatori Sviluppo, Terranostra, l'Inipa, l'associazione Provinciale Pensionati, il Movimento Femminile e quello Giovanile.



NUOVA SEDE: CORSO CAVALLOTTI 41

Ecco come raggiungere gli uffici

Sarà facile raggiungere i nuovi uffici della Coldiretti di Asti in corso Felice Cavallotti 41. Il parcheggio di piazza campo del Palio, la stazione delle ferrovie, quella ferroviaria distano poche decine di metri. Come riferimenti si possono tenere il comando dei Vigili

Urbani o la Sede dell'INAIL dietro cui è il palazzo che ospita la Coldiretti. Per chi non conosce la zona, può comunque riferirsi all'ex Avir, la storica vetreria astigiana oggi dismessa, nella cui area sono sorti i nuovi uffici della Coldiretti astigiana.

I TEMPI

Chiusura

Trasloco dal 24 luglio

Per consentire il trasloco di arredi e archivi, la sede di viale alla Vittoria alla nuova sede di corso Felice Cavallotti 41, gli uffici della Coldiretti di Asti dovranno fare una pausa. Per ciò rimarranno chiusi nei giorni di venerdì 24 e sabato 25 luglio.

L'attività riprenderà regolarmente nella nuova sede lunedì 27 luglio.

Telefono

Cambia il

Importante: con il trasferimento della sede, cambierà anche il recapito telefonico della Coldiretti di Asti.

Dal 27 luglio occorrerà fare il nuovo numero: 0141/380.400

Federazione Provinciale Colttivatori Diretti di Asti

Viale alla Vittoria, 103 ASTI - Tel. 0141/59.42.35 / 0141/35.51.38

NUOVA SEDE

da lunedì 27 luglio gli uffici

si trasferiranno in:

CORSO FELICE CAVALLOTTI, 41

Il numero telefonico cambia in

0141/380.400

UFFICI DI ZONA:

Canelli: Via Michele Pavia, 16 - Tel.

0141/82.35.90 / Fax 0141/82.46.52

Don Bosco: Via Aldo Viglione, - Tel. 011/98.76.863 / Fax 011/98.76.789

P.za C. Alberto, - Tel. 0141/91.61.00 / Fax 0141/91.61.61

Mairano: Via Mairano, 22 - Tel. 011/98.76.863 / Fax 011/98.76.789

Nizza Monferrato: Via C. Alberto, 95 -

Tel. 0141/72.11.17 / Fax 0141/70.14.88

Damiano: Via Roma, 23 - Tel. 0141/97.10.00 / Fax 0141/97.15.13

Bormida: Via Delprino - Vesime -

Tel. 0144/85.98.01 / Fax 0144/85.98.02

Via S. Martino, 15 - Tel. 0141/94.66.39 / Fax 0141/94.64.36

VIVAI IN GENERE

PIERO DELPIANO

via Ceretta n. 15 Mombaldone

Tel. 0144/91.312 - 0336/24.12.07

VENDITA E MESSA A DIMORA DI PICCOLLE PIANTE

IMPIANTI RELATIVI AL REG. C.E. LEGGE 2080

AGRINEWS

Giovinifesta '98

Musica e gare a Torino 31 luglio al 2 agosto

Si svolgerà a Torino, dal 31 luglio al 2 agosto, «Giovinifesta '98» organizzato dal Movimento giovanile nazionale Coldiretti. La manifestazione prevede un concerto del cantautore Enrico Ruggeri, un convegno con il ministro del Lavoro Tiziano Treu e la nazionale di motoratura. Il Movimento Giovanile di Asti sarà impegnato nel presentare la realtà vitivinicola. Tutti i giovani astigiani che volessero parteciparvi possono contattare la Coldiretti di Asti allo 0141/594.235 (0141/380.400 dal 27 luglio). La partecipazione è gratuita, per chi ne ha la necessità è garantito il pernottamento in loco.

Comuni amici degli agricoltori

Si aggiungono Cortanze, Olmo e Portacomaro

Sugli scorsi numeri era stato pubblicato l'elenco dei Consigli comunali che hanno approvato delibere di sostegno alle lotte degli agricoltori intraprese per sostenere lo sviluppo dell'agricoltura. In questi giorni sono giunte alla Coldiretti altre tre adesioni: Cortanze, Olmo Gentile e Portacomaro. In totale, i Comuni amici degli agricoltori nella provincia di Asti sono giunti al consistente numero di 94 (su 120).

Fiere a Monastero e San Martino Alfieri

«Asado» sulle colline di Langa

Si svolge oggi, domenica, l'Antica Fiera Zootecnica di S. Desiderio a Monastero Bormida con degustazione di carni bovine di razza piemontese (prenotazioni allo 0144/88.126). Tra le specialità nel menù, anche l'«asado», la tradizionale ricetta argentina per cucinare la carne. Altra fiera interessante a San Martino Alfieri dedicata alla barba e ai prodotti tipici dei coltivatori locali.

Università di Agraria

Corso triennale in florovivaismo

Anche per l'anno accademico 1998-99 verrà attivato il diploma universitario in «florocultura e florovivaismo» istituito nel 1995 dalla facoltà di Agraria dell'università di Torino. Il corso della durata triennale è strutturato in un primo anno di formazione di base a Grugliasco e in un biennio di formazione professionale a San Remo, all'istituto «Aicardi». Nello scorso anno accademico gli allievi sono andati per 10 giorni in Olanda presso aziende e mercati dei fiori. E' previsto un periodo di tirocinio di 200 ore. L'accesso al corso è a numero chiuso per un massimo di 20 iscritti. E' prevista la preiscrizione nel periodo compreso tra il 20 luglio e il 31 agosto per l'ammissione ad una prova di selezione che si terrà il 1° settembre alle facoltà di Agraria di Torino a Grugliasco. Per ulteriori informazioni si può rivolgere alla segreteria studenti della facoltà di Agraria, tel. 011.670.86.71 - fax 011.670.86.74.

Inserita dalla Ue tra le varietà raccomandate

Uva Arneis consentita anche nell'Astigiano



Non più «fuoriges» gli impianti di Arneis nell'Astigiano

Non saranno più considerati fuori legge coloro che coltivano il vitigno Arneis Bianco nella provincia di Asti.

L'Unione Europea, dopo aver esaminato la richiesta delle organizzazioni professionali e delle associazioni produttori, ha deliberato il 12 giugno (Regolamento 1231/98) l'inserimento dell'Arneis fra le varietà raccomandate. Finora era coltivato soprattutto nel Roero dove è doc nella versione Roero Arneis ed è stato inserito anche nel disciplinare del Roero rosso con la possibilità di aggiunta del vino bianco nella «doc».

Nell'Astigiano la richiesta di coltivare Arneis era venuta soprattutto dalla zona di Cisterna, il paese della provincia che fa parte del Roero, ma che è stato escluso dalla doc.

Tutti coloro che hanno vecchi impianti e che hanno intenzione di procedere all'impianto di Arneis, lo possono fare proce-

dendo anche alla vinificazione, la quale però non potrà comunque fregiarsi della denominazione di origine specifica «Arneis», bensì di «Vino da Tavola Bianco».

NOMINE

Comitato regionale

Due astigiani rappresentanti nel «vitivinicolo»

Due rappresentanti della Coldiretti di Asti sono entrati nel Comitato vitivinicolo regionale a tutela degli agricoltori astigiani. Sono i funzionari Mario Malandrone (referente enologico) e Secondo Rabbione (responsabile dell'assistenza tecnica).



CARNI COOP.



La carne dei bovini
Razza Piemontese
garantita da COALVI

COOPERATIVA DI ALLEVATORI

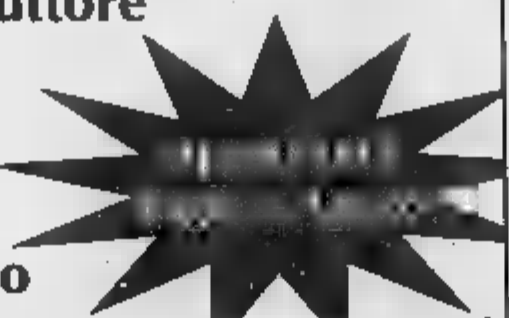
PUNTI VENDITA:

P.zza Torino, 27 ASTI - Tel. 0141/213306

Via Petrarca, 1 (ang. C.so Dante) ASTI - Tel. 0141/211813

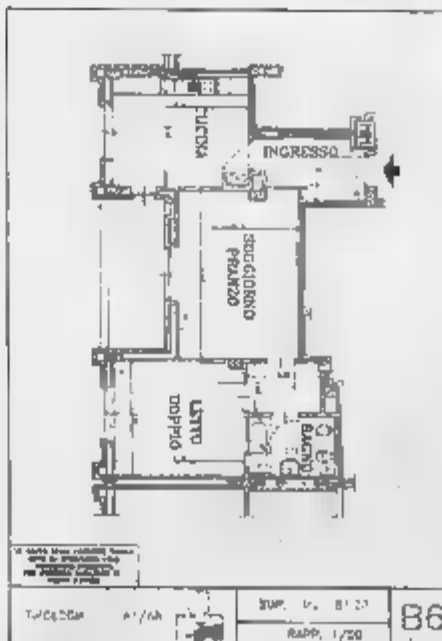
Macellerie dal produttore
al consumatore

Servizi per:
Ristoranti e Pro Loco



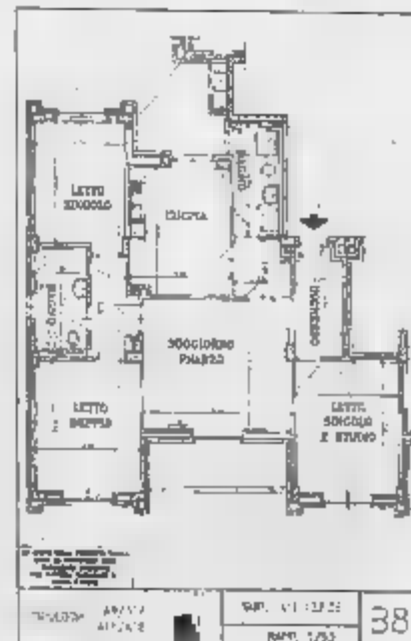
NUOVA UPIR SAL vende

CORSO FELICE CAVALLOTTI



mq 81 - 2° piano (3° f.t.)

L. 200.000.000



mq 132 - 3° piano (4° f.t.)

L. 345.000.000

Alloggi ottimamente rifiniti
possibilità di usufruire
delle agevolazioni 1° casa

TEL. 0337 - 238453

Sarà installata tra Porta Milano, stazione ferroviaria e area industriale

Allarme ambientale con la sirena

A Casale è nel piano di Protezione civile

Contro l'inquinamento

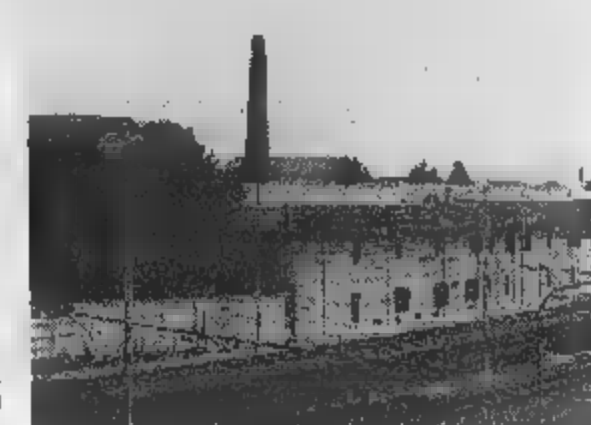
Approvata la bonifica alla sponda destra del Po

CASALE. In ottant'anni di attività l'Eternit ha scaricato in Po tonnellate di residui di lavorazione tanto che ciò che non è stato portato dalle acque e ha formato, sulla sponda destra, una crosta di amianto spessa cinque metri, lungo una distesa di alcune decine di metri. La zona, attingendo a finanziamenti di miliardi concessi dallo Stato per un intervento complessivo di bonifica, l'altra mattina la Conferenza dei Servizi, riunita in Comune a Casale, a cui hanno aderito esponenti del Magistero, del Parco del Po, dei servizi Ambiente e Idrologia della Regione, della Provincia, Comune e del servizio di Igiene e Sanità pubblica dell'Asl 21, ha approvato il progetto di bonifica. Spiega Gianni Calvi: «Il Consiglio comunale ha già approvato il piano preventivo. Ora la giunta dovrà dare l'ultimo ok al progetto esecutivo e poi si passa all'appalto dei lavori. Sono gli anni della rinascita per Casale minata dall'amianto. Infatti, è imminente l'allestimento del

cantiere per la bonifica dell'ex stabilimento Eternit di via Oggero. In entrambi i casi, sia per la fabbrica che per la crosta sulla sponda del fiume, è adottato un unico criterio: quello di creare una sorta di tomba per seppellire l'imponente quantitativo di residui che si è accumulato negli anni. Continua Calvi: «Si ritiene, con il conforto dei suggerimenti degli esperti, che trasferire i manufatti in discariche, sarebbe più pericoloso perché c'è il rischio di disperdere le fibre nell'aria. Lo stabilimento sarà, dunque, prima bonificato (all'interno di una sorta di scatola che verrà costruita per evitare la fuoriuscita di polveri durante l'intervento), poi demolito e sepolto nelle fosse sotterranee, quindi ricoperto di terra per formare una sorta di collina verde. Per la sponda del fiume, il progetto prevede dapprima la perforazione della spessa crosta per il consolidamento. Quindi, questa verrà coperta e incassata perennemente in un sarcofago di cemento. [s. m.]

CASALE. Una

sirena sarà collocata nella zona tra Porta Milano, la stazione ferroviaria e l'area industriale a scopo preventivo per avvertire la popolazione in caso di im-



La Tazzetti, una delle tre aziende considerate «a rischio»

provviso inquinamento ambientale causato da aziende a rischio. E' del provvedimento della giunta nell'ambito del piano di Protezione civile, che considera tutti i possibili rischi ambientali (esondazioni di corsi d'acqua e pericolo provocato da scoppi e fuoriuscite di prodotti nocivi da aziende industriali). «Abbiamo richiesto alle ditte schedate analitiche sul tipo di lavorazione e sui prodotti che utilizzano», spiega l'assessore all'Ecologia Gianni Calvi. «Abbiamo individuato, in particolare, tre aziende probabili fonti di rischio: la Tazzetti in via Negri, lo scalo ferroviario per via dei trasporti su vagoni merci (anche per conto della Tazzetti), e la Iarpa. E' quindi in corso un'area intorno alla quale viene tracciato un cerchio virtuale della fascia di primo impatto. Quindi, questa è la prima fase di primo impatto. [s. m.]

vi: «Non significa che temiamo qualcosa di grave. Le aziende sono sotto controllo e dotate di tutti i canoni di sicurezza. Tuttavia, nell'eventualità che si accadesse un incidente industriale, riteniamo che la popolazione debba essere informata sul comportamento corretto da tenere. Calvi, comunque, sconsiglia ogni allarmismo. «E' una forma di prevenzione responsabile - commenta - come avviene già all'estero». La sirena (o un altro tipo di allarme acustico) è uno degli elementi che fanno parte di questo piano di prevenzione. Inoltre, sarà realizzato quanto prima un opuscolo da consegnare a tutte le famiglie che abitano nella cosiddetta fascia di primo impatto. [s. m.]

Sul palco casalese ancora gruppi di musica etnica

Si conclude Folkermesse

con un omaggio bretone

CASALE. Per un giorno la città, Folkermesse, si gemella con la cittadina bretone di Lorient. Oggi c'è il terzo e ultimo appuntamento con la rassegna di musica etnica e completamente dedicata alla musica tradizionale celtica e bretone. «E' un'anteprima del Festival Internazionale Lorient - precisa Maurizio Martinotti di Ethnosuoni, direttore artistico - rassegna - senza dubbio un appuntamento eccezionale. Sul palco gruppi di grandissima qualità e di fama mondiale. Ad esempio i Gwerz sono stati 12 anni fa in Santa Croce e da allora hanno fatto tournée in tutto il mondo ed inciso numerose produzioni. Aspettiamo il tutto esaurito anche in considerazione che quest'anno grazie al contributo di Comune, Regione Piemonte e Banca Regionale Europea, tutti i concerti sono completamente gratuiti».

Ad aprire la lunga giornata musicale sono alle 17, in Santa Croce, i Pseudofonia, band pugliese vincitrice del concorso nazionale Folktest che rappresenterà l'Italia al Festival Lorient e che domani sera terrà un concerto a Cusano Milanino. Alle 18,30 tocca a gli Inis Fail, gruppo di Saronno che propone musica irlandese, giunto al terzo posto del Folktest. Segue dalle 21 il gruppo polifonico femminile Dieoul Ha Fader di Lorient che presenta il tradizionale Kan e Diskan (canto e contracanto), una forma musicale bretone utilizzata per accompagnare le danze senza l'uso di strumenti. Si tratta di una vena chitica per Casale perché è l'unico concerto che il gruppo bretone tiene in Italia. In chiusura di serata grande attesa per l'esibizione dei bravissimi Gwerz.

Nel chiostro di Santa Croce, come anche presenti stand di dischi e di libreria, cucina etnica e un corso di danze della Vandea tenuto da Paul Grolier. Folkermesse prosegue con decine di appuntamenti in tutto il Nord Italia fino al 20 settembre con il gran finale a Crescentino. Ad agosto e ai primi di settembre sono previsti appuntamenti a Piacerecco di Cerrina, Crea, San Giorgio e Camino. [s. m.]

Roberto Saracco

Liliana Cusi e Vignale

Stasera con Stefanescu danza il «Don Chiscotte»

VIGNALE. Grande attesa stasera sotto la vela bianca del Popolo per vedere in azione Liliana Cusi e Marinel Stefanescu, due stelle mondiali della danza, in «Don Chiscotte». Il balletto di tradizione classica basato sul noto capolavoro letterario di Cervantes, trova il suo successo nella geniale simbiosi con lo stile delle danze popolari spagnole e zingare proposte anche in forma classica.

Il balletto montato dal noto coreografo proprio vent'anni fa per la stessa Compagnia, con debutto a San Remo, ha avuto nel 1983 una seconda versione, più snella in soli due atti (che va in scena stasera a Vignale). Nella seconda parte della serata «Sinfonia in Balletto» per le coreografie di Marinel Stefanescu con Liliana Cusi. In ogni sua creazione Stefanescu, sembra scoprire la scintilla ispiratrice dell'autore stesso della musica mettendone in luce ogni sfumatura, in una straordinaria visualizzazione più che ricca ed appagante.

Fra i balletti più attesi «Il Tasso» sulla musica della Mediation Massenet, «Morte del cigno» e «Ricordo Madre Teresa di Calcutta» sulla Lacrimosa di Mozart, interpretati magistralmente da Liliana Cusi che fra l'altro ha anche conosciuto personalmente la grande buona di Calcutta.

I ballerini sono accompagnati dal violinista Francesco Tavaglioni. Lo spettacolo inizia alle 21 con biglietti da 30 e 20 mila. Per informazioni 0142/93.00.05. [r. sa.]

BREVE

Calamandran e Asti

Vandali danno fuoco a recinzioni di cantieri

Vandali in azione nella notte fra venerdì e sabato: hanno dato fuoco a recinzioni di plastica di cantieri a Vintosto, nelle vie al Duca e dell'Arazzeria. Un altro raid è stato invece segnalato a Calamandran. I danni sono stati limitati dall'intervento dei vigili del fuoco di Asti che sono riusciti ad evitare che le fiamme si propagassero.

Vercelli

A Federico 1° tappa del Giro della Valsesia

Successo per un atleta astigiano nella prima tappa del Giro della Valsesia. Federico Berto, 19 anni, tesserato per la «Giradango Alpina», ha tagliato per primo il traguardo a Balmuccia.

Asti

Laurea a pieni voti

Economia e Commercio

L'astigiana Loretta Guioha ha conseguito la laurea in Economia e Commercio indirizzo aziendale, all'università di Torino, con il voto 110/110. Ha discusso la tesi «Nuovi metodi per la gestione dei costi di struttura: un' applicazione nel settore bancario» e i professori Luigi Brusa e Annamaria Bruno.

Ieri prima riunione

Nell'Acquese i «volontari

del rifugio

TERME. Costituito il Gruppo giovani volontari territoriali dell'Acquese, ieri mattina si è tenuta la prima riunione del sodalizio. E' un'iniziativa promossa dal Consorzio smaltimento rifiuti per creare un raccordo tra le richieste delle varie realtà locali e l'attività dello stesso Consorzio.

Hanno partecipato all'incontro, l'ingegner Antonio Moretti e il geometra Paolo Re, presidente e direttore del Consorzio, il dottor Puccio in rappresentanza dell'assessore provinciale all'Ambiente Ennio Negri, il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio e quello di Cassine Giovanni Predazzi ed il professor Genon, docente universitario presso il Politecnico di Torino. I giovani, dopo un corso di formazione, s'impegneranno a collaborare con le strutture consorziali, nel corso dell'informazione alla popolazione per quanto riguarda le tematiche quali la raccolta differenziata del sistema integrato per lo smaltimento rifiuti. [g. l. f.]

Sede degli «Amici del Brachet» da oltre un anno era sotto sequestro

A Sessame riapre il «casotto»

Superate presunte irregolarità edilizie

SESSAME. Il casotto della discordia, sede del circolo «Amici del Brachet», non è più sotto sequestro. Su ordine del tribunale di Acqui Terme (competente per territorio), all'edificio sono stati tolti i sigilli.

E' il lieto fine di vicenda giudiziaria che ha per il via un anno e mezzo fa.

Durante un controllo, gli agenti del Corpo Forestale di Bubbio e Alessandria avevano rilevato presunte irregolarità nella concessione edilizia rilasciata dal Comune.

La procura di Acqui successivamente fatto notificare alcuni avvisi di garanzia: destinatari, il sindaco Celeste Malerba, l'assessore Paolo Milano oltre al presidente del circolo Silvana Cezzola ed il progettista Marco Prototopad. Tra le accuse contestate, l'abusivismo edilizio e l'interesse privato in pubblico. Secondo la magistratura acquese, il casotto sarebbe sorto su parte di un'area riservata a parcheggio.

Ma dopo mesi di indagini e a seguito della controrrelazione



Un'immagine del '97: due volontarie impegnate nella costruzione del casotto

presentata dagli avvocati astigiani Aldo Mirate ed Enrico Rabbino (difensori del sindaco), i giudici hanno disposto il dissequestro. Un provvedimento che dovrebbe preludere ad una archiviazione. «Sono soddisfatta», afferma Malerba - ha sempre avuto fiducia nei giudici.

Il casotto, un quadrato in tutto destinato ad attività sociali, era stato costruito dai vo-

lontari del circolo.

Spiega il sindaco: «I giudici hanno stabilito che il terreno era edificabile e l'area sottratta a servizi pubblici, cinque metri quadrati, è influente ai fini della pubblica utilità».

Ora i lavori proseguiranno (mancano impianti e infissi) e appena il casotto sarà agibile verrà inaugurato con una festa in onore del Brachetto. [f. l.]

E il sindaco risponde agli insegnanti

A Costigliole partono i lavori al castello

i lavori al castello

COSTIGLIOLE. E' partita la ristrutturazione del castello, nella sezione occupata dal parco culturale del Premio Grinzane Cavour. Il cantiere è visibile, da qualche tempo, nel parco dove è stata installata una staccionata metallica: ci vorranno circa 2 miliardi e mezzo per procedere al consolidamento statico della struttura e al rifacimento del tetto.

L'intervento durerà un anno; poi si procederà alla realizzazione degli altri lotti, che porteranno a creare nuovi spazi d'incontro, ma anche di pernottamento per gli scrittori: si spera che Costigliole regali loro l'ispirazione per scrivere, proprio in Monferrato, nuove opere.

Domani i rappresentanti del Comune incontreranno i tecnici del Grinzane: si vuole appurare se l'intervento di consolidamento coinvolgerà gli spazi pubblici, dove d'inverno si svolgono «Le Pro loco al castello».

Sempre domani, alle 11,30 in Regione, il Grinzane presenterà la rassegna di spettacolo «Veglie di mezza estate», che, partendo

da Costigliole il 27 agosto, toccherà fino al 9 settembre i territori di Monferrato, Langhe e Roero.

Intanto il Comune replica agli insegnanti che, nelle settimane scorse, avevano polemizzato sulla ristrutturazione delle medie «Bellone» (ospitano anche le elementari e, in futuro, la materna). Il sindaco Guido Boeri smentisce l'accusa che sul piano non siano stati sentiti docenti e impiegati.

Oltre a ripercorrere l'iter del progetto (il preliminare è approvato all'unanimità, nel giugno '97, dal Consiglio comunale), Boeri ricorda che un mese e mezzo fa, in un incontro «cui parteciparono anche alcuni docenti, l'ing. Betta, progettista, ha recepito quasi tutte le osservazioni. La scuola media non subirà modifiche peggiorative - scrive - vedrà una crescita degli spazi curriculari, nessuna variazione di quelli per i laboratori, la presenza degli impianti, il rifacimento del tetto. [l. n.]

Prossimamente al Festival di Nervi

Teatro Carlo Felice - 23, 24, 25, 26 luglio, ore 21.00

Balletto Kirov

LA BAYADÈRE

Teatro Mariinskij di San Pietroburgo

con la collaborazione della

COMUNITA' DI MONFERRATO

Biglietterie e Informazioni: Galleria Cardinal Siri, 6 - 16121 Genova - telefono (010) 589329 - 591697 - fax (010) 5381335 - Martedì - Venerdì dalle 14 alle 18 - Sabato dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18

Giornate con spettacolo al Teatro Carlo Felice: dalle 14 alle 18 e dalle 19,30 alle 21,15 Teatro - Parchi di Nervi: apertura botteghino ore 20 (nei soli giorni spettacolo)



Vasta offerta dell'Ateneo torinese anche attraverso le sedi distaccate

Tante strade per il Politecnico

Aperte dal 30 luglio al 2 settembre
le iscrizioni alle prove di ammissione

Tredici corsi di laurea di Ingegneria a Torino, più 16 diplomi attivati a Biella, Torino, Ivrea, Aosta ed Alessandria, più altri sei che si possono frequentare a distanza. Altri tre corsi di laurea di Ingegneria più un diploma a Vercelli, il biennio di Ingegneria a Mondovì. E poi due corsi di laurea in Architettura a Torino, uno a Mondovì, più quattro diplomi. Oltre a numerose possibilità di ottenere titoli a valore binazionale, grazie al progetto «Time» che riunisce università tecniche nell'Ue, agli accordi con l'Illinois e con i più prestigiosi atenei francesi, e all'adesione al progetto Eurecom.

E' questa la ricca offerta formativa proposta dal Politecnico: le iscrizioni alle prove di ammissione si apriranno il 30 di questo mese, per chiudersi il 2 settembre. Ai ragazzi che stanno pensando di iscriversi offriamo una piccola guida all'ateneo di corso Duca degli Abruzzi a Torino.

Tutti i corsi di laurea durano 5 anni, ad eccezione di quello in Beni architettonici ed ambientali (4 anni). Per i diplomati gli anni accademici sono tre, al termine dei quali si può proseguire nel corso di laurea più affine dopo un anno di «ricordo». La somma complessiva da versare è di 8 milioni, con possibilità di riduzioni in base al reddito (scalando su 5 fasce) fino alla tassa minima di 1 mila lire.

Il test d'ingresso. Per tutti i corsi di laurea e i diplomi è obbligatoria una prova d'accesso, fissata il 4 settembre (probabilmente la mattina per Ingegneria, il pomeriggio per Architettura), il cui risultato dipende per il 50% dal voto di maturità. La I facoltà di Ingegneria, quella di Torino, non è a numero chiuso. Il test serve in questo caso a consigliare



o meno l'iscrizione: una statistica del Politecnico indica maggior numero di abbandoni e carriera scolastica faticosa tanto maggiore quanto peggiore è stato l'esito del test. A Vercelli è ammesso chi ottiene al test il punteggio minimo 401/1000. Tutti i diplomi, oltre ai corsi di laurea di Architettura, sono invece a numero chiuso: ammessi gli studenti risultati migliori al test, i risultati pubblicati il 7 settembre. Ai ragazzi si consente di indicare una seconda e una terza opzione: i bocciati in prima battuta, possono essere «ripescati» nella seconda graduatoria (che sarà pubblicata il 21 settembre) nella quale entreranno anche gli ammessi a diplomi indicati dagli studenti come seconda o terza scelta. Non è richiesta la prova d'ammissione per i diplomati a distanza della I facoltà di Ingegneria (quella torinese): solo per questi diplomati, le date utili per l'immatricolazione vanno dal 24 agosto al 16 novembre.

Quando. Per iscriversi al test c'è tempo dal 30 luglio al 2 settembre. Il termine ultimo per l'immatricolazione è invece per tutti il 7 settembre. Le lezioni del primo anno inizieranno il 5 ottobre per i corsi di laurea di Architettura e i 16 attivati dalla sede torinese di Ingegneria. Il 28 settembre è fissato il via alle lezioni per corsi di laurea e di diploma della II facoltà (quella di Vercelli). Infine, il 12 ottobre partiranno i diplomati di Architettura e i 16 attivati dalla sede torinese di Ingegneria.

Dove e come. Per le iscrizioni alle prove di ammissione occorre presentarsi in corso Duca degli Abruzzi 24 a Torino, presso l'atrio della sala del Consiglio di facoltà, dal lunedì al venerdì fra le 8,30 alle 12,30. Servono il numero

PER TUTTO IL CALENDARIO
ISCRIZIONE ALLA PROVA DI AMMISSIONE

PROVA:
GRADUATORIA PROMOSSI
il 7 settembre
INGEGNERIA
C. LAUREA TORINO
IMMATRICOLAZIONE
fino al 25 settembre
TUTTI I DIPLOMI
IMMATRICOLAZIONE
SECONDA GRADUATORIA
IMMATRICOLAZIONE
22-25 settembre

La prova d'accesso per tutti i corsi è già stata fissata per il 4 settembre

IL CALENDARIO

INGEGNERIA	ARCHITETTURA
13 CORSI DI LAUREA Niente numero chiuso	LAUREA IN ARCHITETTURA TORINO 540 posti
LAUREA A Vercelli supera la prova salmone	CORSI DI LAUREA IN STORIA E CONSERVAZIONE 120 posti
DIPLOMI	CORSI DI LAUREA IN ARCHITETTURA MONDOVI 130
Ing. mecat. (10 posti)	DIPLOMI
Ing. mecat. bilingua (10 posti)	Edilizia (80)
Ing. (10 posti)	40 posti
meccanica	40 posti
Ing. bors. (10 posti)	40 posti
10 posti	

Per Miss Italia

Il lago d'Orta sceglie le più belle

ORTA. Trenta ragazze all'assalto del Lago d'Orta: le giovani del Miss Italia che oggi si tappa sulle rive del romantico lago cusiano. Si tratta di un appuntamento tradizionale e sempre molto atteso dalla stagione estiva ortese, capace di calamitare centinaia di turisti in piazza Motta, affascinati dalle giovani che arrivano dal lago a bordo di motoscafi e sbarcano nel porticciolo del paese.

Questo programma del pomeriggio, ma la vera sfilata si terrà in serata, nel giardino dell'elegante complesso turistico «l'Approdo» di Pettinasco, dell'antifrone Oreste Primatessa. Davanti alla giuria le concorrenti passeranno due volte, in abito da sera e in costume da bagno, tentando d'aggiudicarsi le due fasce in palio: Miss Lago d'Orta e Miss Cinema regionale, che spalancherà le porte delle prefinali nazionali di San Benedetto. L'anno scorso la reginetta del Lago d'Orta fu una giovane di Stresa, Rosanna Iello, che sarà presente stasera per cedere lo scettro nelle mani della nuova Miss.

Dopo l'appuntamento di questa sera, la carovana di Miss Italia ripartirà verso Aosta: giovedì s'assegna la corona di Miss Valle d'Aosta. Poi, saranno tutte finali regionali: venerdì notte al Celebrità Treccate per Miss Cinema, sabato a Omegna (Miss Bellezza) e Agliana d'Asti (Miss Amara); domenica alla Rocchetta di Arona (Miss Deborah).

Concludendo, un cambio di programma: Miss Piemonte alle «Cave» di Vintebbio è stata spostata dal 14 al 21 agosto, ultimo giorno prima della partenza della selezione piemontese-valdostana verso le tanto agognate prefinali. (m. p.)



sansecondo

SERVIZI IMMOBILIARI s.r.l. - ASTI - PIAZZA LIBERTA' 18 - Tel. (0141) 43.64.00



IMMOBILI IN CITTA' E CINTURA

VIA TORCHIO: in recente, signorile stabile, appartamento rifinitissimo: salottino, 2 camere, cucina, 2 terrazzini con box compresi. (Rif. 272/126)

VIC. VALGERA: belliss. appartamento completam. ristruttur. nel '97 di sala living con cucina, grande bagno e letto, balcone cortile privato, garage, riscaldamento autonomo. Riforme di lusso. L. 218 mil. (Rif. 277/3)

C.SO ALFIERI: 2 appartamenti liberi al 2° p.: uno rifinitiss., l'altro da ristruttur. di 6 vani, 2 entrate. 170 mq ca. Vendita anche singolarmente. Ottima opportunità. (Rif. 228/100)

TORRETTA: recente, libero, sala, 2 camere, tinello, cucinino, 3 balconi. L. 192 mil. Possibilità garage. (Rif. 250/70)

ASTI-CASTIGLIONE: in

splendida posiz. panoramica, soleggiatissima di 6 vani + terrazzo loggia con 11.000 mq di terreno circostante. L. 260 mil. (Rif. 260/10)

PALUCCO: casa completam. ristrutturata con giardino privato di 300 mq ca. di 4 vani, cucinino, 2 bagni. Sottotetto perlato. L. 185 mil. (Rif. 262/13)

CINTURA DI ASTI: in costruzione villaggio signorile, vendesi 8 ville monofam. con finiture di lusso, ca. 400 coperli, 1800 mq di giardino. Prezzi interessanti. (Rif. 243/50)

VALMANERA: villa bifam. con 1700 mq di giardino recintato. Garage per 6 auto. Risc. a gas. (Rif. 244/52)

VALENZANI: recente alloggio mansardato luminosissimo, ben rifinito, libero di: salone, camera, cucina, bagno. Terrazzino. L. 85 mil. Possibilità garage. (Rif. 224/91)

SERRAVALLE: c in bella po-

siz. di p.t.: soggiorno, cucina, loc. sgombero, garage e cantina; 1° p.: 2 camere, loc. sgombero, bagno, finile. Terreno circostante mq 1500 ca. L. 155 mil. (Rif. 114/11)

VALENZANI: indipendente su 3 lati con giardino in buono stato 3 camere, cucina, bagno. (Rif. 222/83)

SERRAVALLE: in bella posiz., porzione di cascina con poss. costruz. di 140 mq + mansarda e porticato. Splendide arcaie, orto. Prezzo affare. L. 59 mil. (Rif. 179/74)

VIATOSTO: occasione unica, signorile app. con terrazzo 100 mq. Salone, 3 camere, cucina, biservizi. Box auto. in palazzina nel verde. L. 285 mil. (Rif. 185/26)

VALTERZA: c in magnifica posizione di 6 vani, da ristruttur. con 5000 mq ca. di terreno. L. 125 mil. (Rif. 216/14)

IMMOBILI IN PROVINCIA

TONCO: splendida posizione collinare, in recente, signorile stabile con giardino condominiale. Vendesi frazionati appartamenti in ottimo stato di diversa metratura con annessi garage. Possib. di accorpamento di più unità immobiliari. Può acquistarsi con L. 25 mil. + mutuo. (Rif. 263/21)

ROCCETTA TANARO: bella posizione collinare, casa completam. ristrutturata, impianti a norma, loc. di cucina abitab., salone, 2 letto, loc. di sgombero, adatto ad ampliamento, 1800 mq terreno circ. L. 190 mil. (Rif. 221/20)

MONTIGLIO: ottima occasione, casa su 2 piani, buona metratura e posizione. L. 50 mil. (Rif. 122/19)

VIGLIANO: casa in ottima posizione panoramica, subito abitab., sala, 4 camere, cucina, splendido terrazzo, garage, giardino. L. 165 mil. (Rif. 246/57)

Barcaro:

ampio terreno circostante, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni. L. 235 mil. (Rif. 245/53)

CINAGLIO: panoramica completamente ristrutturata da 5 camere, bella cantina, cortile, giardino. Soleggiatissima. Ottima occasione. L. 143 mil. (Rif. 220/56)

VIARIGI: zona collinare, in splendida posizione, rustico da ristrutturare, disposto su 2 p. di 4 vani più 2 ampie locali di sgombero, cantina, cortile e orto senza servitù, indip. su 3 lati. L. 111 mil. (Rif. 234/1)

VIGLIANO: alloggio in villa salone, 2 camere, cucina, bagno + mansarda di 1 camera e bagno. Magazz. 70 mq, 1000 mq terreno. L. 192 mil. (Rif. 191/35)

garage, 2 tavernetta.

4000 mq di terreno. L. 175 mil. (Rif. 71/68)

REFRANCORE: casa collinare di 5 vani ristrutturata bene. Garage, 2000 mq di terreno. L. 115 mil. (Rif. 211/24)

VILLAFRANCA: cascina soleggiata, indip. su 4 lati, 1200 mq terreno, 8 vani, servizi, 2 porticati. L. 218 mil. (Rif. 273/2)

PIOVA MASSAIA: centro paese, casa abitab. libera su 3 lati: soggiorno, cucina, 2 camere + cantina. P. seminterrato e loc. sgombero; rustico staccato libero su 3 con possib. garage + loc. taverna. Orto e cortile. (Rif. 274/8)

in parte recintato. Vista pano-

ramica. L. 175 mil. (Rif. 276/1)

AGLIANO: posizione panoramica soleggiata, rustico circa mq 300 di terreno adiac. Salone caminetto, cucina, lavernetta, 2 servizi, 5 camere, legnaia, garage, cantinone. Ottimo affare. (Rif. 278/114)

PORTACOMARO: posiz. panoramica a 2 lotti terreno edificabile con progetto approvato per costruzione unifam. 1° lotto: L. 125 mil.; 2° lotto: L. 135 mil. (Rif. 279/115)

REFRANCORE VICZE: rustico indip. su 4 lati di 1 camera, finile, grandissima cantina 3 loc. materassi a vista. Terreno indip. 1200 mq. L. 80 mil. (Rif. 208/19)

AZIENDE E ATTIVITA' COMMERCIALI
LATTERIA - BAR: orario diurno, posizione strategica, chiusura domenicale, attività avviatissima. (Rif. 269/112)

ASSICURATEVI DEI PROFESSIONISTI

Gli agenti professionisti sono operatori autorizzati a progettare ed emettere polizze personalizzate, su misura, per ogni singola esigenza.

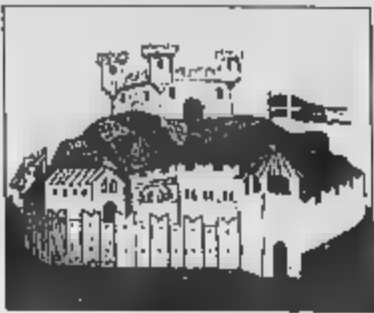


ALLOVIO ELIO - RAS - NIZZA
ARGENTERO FRANCESCO - ITALIANA ASS. - ASTI
BONDI GIOVANNI - REALE MUTUA - ASTI
CAPUZZO GIULIO - MILANO NUOVA MAZ. - ASTI
CICERO ALFREDO - LAVORO E SICURTÀ - ASTI
CONCETTI GIOVANNI - ALLSECURES - ASTI
CORRIAS COSTANTINO - LA PREVIDENTE - ASTI
DITTIMA - L'ABEILLE - ASTI
DRAGO CARLO - LA PREVIDENTE - ASTI
FRANCESCO ANGELO - ITALIANA ASS. - ASTI
GRANZIANO - AGENTE PLURIMANDATARIO - ASTI
GUTTADAURO - UNIPOL - ASTI
LONGINOTTI - ALIANZ SUBALPINA - ASTI
LORANDO - GENERALI - CANELLI
MARTINETTI GIULIANA - FATA - ASTI
MORINO PAOLANTONIO - LA FONDIARIA - NIZZA

MORINO UGO - LA FONDIARIA - NIZZA
MORTARA - TORO - ASTI
PAMPIRO GIORGIO - RAS - ASTI
PAMPIRO PIERO - RAS - ASTI
PERRONE FLAVIO - GAN ITALIA - ASTI
PONTACOLONE PAOLO - SAI - ASTI
PUZZO A. FLORIANO - GENERALI - CANELLI
RICCI GIUSEPPE - NUOVA TIRRENA - ASTI
PUPPIONE - LA FONDIARIA - ASTI
RICCI GRAZIELLA - WINTERTHUR - ASTI
SACCON - LA FONDIARIA - ASTI
STEFFANELLI DOMENICO - SAI - MONCAVIO
STRADILLA GIUSEPPE - WINTERTHUR - ASTI
TOMASELLA - GENERALI - ASTI
TORTA - TORO - ASTI
ALDO - GENERALI - ASTI

a cura del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione
Sezione Provinciale di Asti

Assicurarsi è bene. Assicurarsi bene è meglio.



Stasera al Collegio debutta «Metamorphosen» diretto da Marco Baliani

Cala il sipario di Asti Teatro 20

E in piazza Roma ancora musica gitana

ASTI. Si chiuderà stasera il sipario di Asti Teatro 20 con l'ultimo spettacolo «Metamorphosen» di Marco Baliani.

Ieri pomeriggio il regista ha presentato in sala Pastrone il suo libro «Racconti a teatro» (Loggia dei Lanzi, Firenze). Baliani, recentemente prodotto con la Casa degli Alfieri il recital «Corpo di stato», dedicato al delitto Moro, recentemente trasmesso da Raidue.

In questi giorni, ha avviato prove di un nuovo spettacolo, cui stasera sarà presentato uno «studio teatrale». L'iniziativa denominata Progetto Metamorfosi ed è prodotta da alcuni teatri svizzeri. Nel cast ci sono attori italiani e del Nord Europa. «La grande scommessa», spiega Baliani, «che artisti e produttori stanno tentando con questo lavoro, che qui sarà proposto sotto forma di studio, è quella di dar vita a un luogo e a una modalità di creazione che, fuori dai tempi e dagli obblighi del mercato favoriscano la ricerca e lo scambio di saperi artistici».

Lo spettacolo è basato su storie antiche, che racchiudono i segni della nostra storia antica e della nostra cultura. Sono testimonianze di un tempo in cui la presenza del divino non aveva bisogno di forme umane e animali per manifestarsi, perché appariva ovunque ci fosse una sensibilità attenta a percepirla.

«Il Conde». È stato accolto da applausi scroscianti il debutto, venerdì sera alla Confraternita di San Michele, dello spettacolo di Luciano Nattino della Casa degli Alfieri ispirato a un racconto di Claudio Magris. Particolarmente apprezzati l'attore Stefano Jotti e la danzatrice Maria Paola Pierini e la suggestiva scenografia di Maurizio Agostinetto, costituita da una piccola picecina circondata da praticabili. Per Jotti si è trattato di un lungo e intenso monologo in prima persona, narrando in prima persona «vicende del barcaiolo che aiuta il «Conde» a recuperare cadaveri dal fiume».

Biglietti. Costano 11 mila lire (ridotti 18 mila). La biglietteria è in sala Pastrone: è aperta ancora oggi dalle 11 alle 19,30. Prenotazioni e informazioni al 0141/557.667 (orario: 11-13 e 18-19,30). I biglietti si possono trovare inoltre un'ora prima dell'inizio, al Collegio.

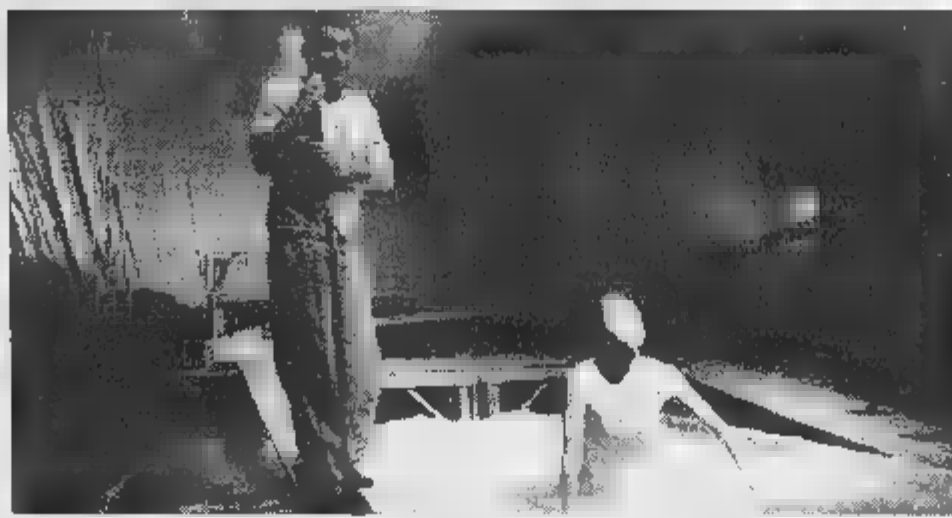
Dopofestival. È la funzione delle 19 «Osterie dei buffoni» ai giardini Alghero (piazza Roma), curata da «Arte & Tecnica». Stasera alle 23 Daniele Lucca presenterà Santino Spinelli, un seminario-concerto di musica gitana con Alexian group, Marco Malatesta, Maurizio Rolli e Francesco Ciancetta. Ingresso libero.

Dibattito

Magris, il mare e i suoi allievi

ASTI. In sala Pastrone grima nonostante il caldo si è svolto giovedì pomeriggio l'incontro con lo scrittore Claudio Magris, autore del racconto «Il Conde» da cui Luciano Nattino ha tratto lo spettacolo omonimo. In serata, l'autore ha seguito con evidente soddisfazione il debutto teatrale.

L'ospite è stato presentato da Donatella Guetti della Biblioteca. Docente di Letteratura tedesca all'università di Torino e poi di Trieste, Magris collaboratore del «Corriere della Sera» ha esordito come saggista con un volume sulla presenza del «mito» asburgico nella letteratura europea, frutto di ricerche per una tesi di laurea mai conclusa. Altri titoli sono «Danubio», «Microcosmi», «Allazioni», «Sciabola».



La danzatrice Maria Paola Pierini e l'attore Stefano Jotti, in una scena del monologo «Il Conde» ispirato a un racconto di Claudio Magris, applaudito al debutto venerdì sera

Magris non ha rinunciato alla sua posizione di docente e, riconoscendo molti suoi allievi in platea, ha detto: «Non li considero affatto degli allievi, ma sempre soltanto allievi, trappa da battaglia, poiché lo status acquisito una volta nella vita non lo si abbandona più».

A proposito de «Il Conde», Magris ha spiegato: «È stato ispirato da due suggestioni indipendenti: l'incontro dell'acqua e un fiume, quella dell'oceano e la

lettura di un articolo su un curioso barcaiolo che alla foce di un fiume si adoperava a ripescare gli annegati».

Costui però ha proseguito: non è il protagonista della vicenda ma solo un comprimario poiché, nei racconti come nella vita, non esistono protagonisti, solo comprimari. Nella vicenda, l'acqua ha un ruolo specifico, quello della vita grande che comprende tante piccole vite; il mare è la grande sfida dell'uomo, anche la possibilità di

profondo abbandono. L'autore ha rifiutato la definizione di scrittore di teatro anche se ha lavorato molto, soprattutto traducendo testi, chiedendo però sempre di sapere in anticipo a chi sarebbero state assegnate le parti. «Il Conde» non è il primo testo adattato al palcoscenico. «Soltanto per uno, Le Voci», ha concluso Magris - mi è rimasto lungo il dubbio se definirlo racconto o monologo. [d. h.]

Oggi alle 17,30 nella chiesa di San Lorenzo

A Montiglio si gusta un banchetto musicale



I giovani musicisti dell'Accademia del Ricercare, oggi in concerto a Montiglio

MONTIGLIO. Prosegue oggi la rassegna «Musica nelle pievi» organizzata dal Circolo Filarmónico astigiano con Provincia e Regione. Alle 17,30 nella chiesa romanica di San Lorenzo, l'Accademia del Ricercare diretta da Piero Busca proporrà il «Banchetto musicale» di Georg Heinrich Schein (1600). Ingresso libero.

so libero. L'Accademia del Ricercare, nota a livello internazionale, è costituita da giovani musicisti specializzati nell'esecuzione della musica antica, copie di strumenti dell'epoca, realizzati numerosi ed. Lo scorso anno era stata protagonista di un applauditissimo concerto a Tigulio.

ARTE E CULTURA

Martedì saranno inaugurate due mostre organizzate con il festival «Teatro e colline». All'agriturismo «La Giribaldina» saranno esposte sculture degli astigiani Rolando Carbone, Dedo Roggero Fossati, Gian salvatore Brambilla, Paolo Spinoglio, gli svizzeri Albert Lehmann e Baltheas Brennenstuhl, le milanesi Antonietta Lot e Gabriella Sacchi, l'acquarello Vittorio Zitti, la tedesca Antje Rieck e la brasiliana Telma Camargo de Araujo. Fino al 26 luglio.

A Calamandranza alta si svolgerà inoltre «Fittura e colline», iniziativa creata dal pittore tedesco Victor Mullerstaedt che ha uno studio a San Marzano Oliveto. Esposte opere di Fed Ferrari, Xavier Maistre e i tedeschi Carl Timmer e Ludvik Glazer. Fino al 26 giugno, dalle 19,30 alle 21 nella sala «Il quartino», via Roma.

PLATANO. Alla galleria di corso Alfieri 253 saranno esposti dal 21 luglio al 31 agosto olii di Bezzo, Bonichi, Buoso, Casella, Laustino, Manzoni, Mastrolanni, Olindo, Platone, Quagliaro, Rosa, Soffiantino e altri; sculture di Fresu, Mastrolanni, Messina, Omede, Platone e Mino Rosso. Al «Punto arte Ranaboldo» di Loazzolo, via Umberto I n.6 si inaugura stamattina alle 11 la mostra del ti-



Lo scultore astigiano Rolando Carbone espone a Calamandranza

to «Montagna»: dipinti di Piero Ferroglio. La rassegna resterà aperta fino al 2 agosto. CONCORSO. In occasione della festa della trebbiatura, che si terrà domenica 26 luglio, il Comune di Cortignone e la Pro loco hanno indetto la «Terza mostra di pittura». Il tema è libero, così come la tecnica e l'esecuzione. Per iscriversi c'è tempo fino alla mattinata del concorso. Per informazioni telefonare a Michele Basile, al 0141/732.045.

Chiuderà il 25 luglio, a palazzo Mazzetti, la mostra del fotografo astigiano Giorgio Piccinino. Sono esposte oltre 90 fotografie di Asti-teatro, scattate in occasione delle più prestigiose edizioni della rassegna astigiana tra il 1979 e il 1993. L'iniziativa è del Comune in collaborazione con la Fondazione italiana per la fotografia. Orario: da

UN NOME, UNA VIA

Il Cavallino di Camagni che correva verso Nord

A gli inizi del '900 di corso Dante esisteva soltanto il tratto compreso tra i due attuali slarghi «Martiri della Liberazione» e «Vittorio Veneto». Gli sbocchi a Nord erano solo un progetto. Nel 1899 l'ingegner Francesco Camagni presentò in Consiglio comunale il progetto di apertura della via D'Azeglio che innestava così nella circoscrizione Nord lungo la direttrice via Arò-via Micca-corso Dante. Il collegamento della Nord con il centro mirava a realizzare un nuovo asse tra un'arteria di transito e i poli del commercio della città.

C'erano diverse proposte: quella detta «del Cavallino», che prevedeva il rettilineo dal piazzale dei tre sbocchi a Nord (oggi largo Martiri) a piazza Alfieri; quella della «Torre dell'Orologio» con il collegamento indiretto attraverso le vie D'Azeglio e della Cattedrale, delle piazze Dante, Medici e Alfieri; quella detta «di San Silvestro» cioè della via omonima per raggiungere piazza Alfieri attraverso lo slargo «dei tre sbocchi Nord».

Queste proposte erano state presentate in Consiglio fin dal 1897: Camagni nel 1903 progettò il viale del Cavallino che

avrebbe unito corso Alfieri con la zona di rio Crosio, seguendo un asse che puntava sul campanile della chiesa di Viatosto. Il progetto di Camagni prevedeva l'abbattimento di edifici su corso Alfieri, copertura di parte del rio Brenta, a regolarizzazione dei tre sbocchi Nord. Ci furono opposizioni, sia dei proprietari soggetti all'esproprio, sia da una minoranza del Consiglio che definì l'opera «superflua, voluttuaria, di lusso». Ci furono, al contrario, interventi di medici i quali affermavano che il vento proveniente da Nord, incanalandosi in corso Dante, era salutare per il centro e i suoi abitanti. La rete viaria di Asti fu completata più tardi con il piano degli urbanisti fiorentini Enrico Bianchini e Raffaele Fagnoni del 1935.

Camagni (1862-1913) era nato in Valtellina, a Tirano, dove, ma si poteva considerare astigiano di adozione: progettò i palazzi Medici, neogotico, e l'eclettico Taricco, disegnò anche le edicole funerarie delle famiglie Baudoin e Taricco. È ricordato da una stradina che da via Gandolfino Roretto si dirige verso Nord, sulla collina.

Giuseppe Crosa

tedi giovedì 9-13 e 16-19. Venerdì 9-13 e 16-22. Sabato e domenica 10-19.

Continuando all'Archivio del Comune, palazzo Mazzola, piazzetta Cardinal Massaia, la mostra dedicata a Secondo Pia, avvocato-fotografo astigiano che per primo, nel 1898, ha fotografato la Sindone. In mostra foto di paesaggi e edifici storici realizzati tra fine '800 e inizio '900. Fino al 30 settembre. Orario: 10-13. Martedì-giovedì: 10,30-13 e 15,30-17,30. Sabato e domenica: 10-12,30 e 16-18.

SCULTORI. Fino al 2 agosto si può visitare al castello la mostra «I magnifici sette della Valle Belbo». Espongono gli scultori Vittorio Zitti, Roberto Palumbo, Telma Camargo de Araujo, Paolo Spinoglio, Rieck Antje, Dedo Roggero Fossati e Rolando Carbone.

COSTIOLLO. Al castello prosegue fino al 26 luglio la mostra «Massimo D'Azeglio pittore». Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 (nei fine settimana).

SAN CARLO. «Arboreto selvatico» è il titolo della mostra di Giorgio Roggero allestita all'Oratorio di Santa Maria Immacolata a San Giorgio Scarampi. Fino al 26 luglio.

Armando Brignolo

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI. Tel. 0141.594.147. CHIUSO PER FERIE.

POLITEAMA. Tel. 0141.530.086. CHIUSO PER FERIE.

RTZ. Tel. 0141.530.086. CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141.595.040. CHIUSO PER FERIE.

SALA PASTRONE. Tel. 0141.598.457. CHIUSO PER FERIE.

UMBERE (D. BOSCO). Tel. 410.658. CHIUSO PER FERIE.

CARINIA. Tel. CHIUSO PER FERIE.

INTELLA. Tel. 0141.701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141.702.788. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 0141.701.496. CHIUSO PER FERIE.

701.459. CHIUSO PER FERIE.

SAN DAMIANO. CRISTALLO. Tel. 0141.975.124. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141.975.016. CHIUSO PER FERIE.

701.459. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0141.975.124. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0141.975.124. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0141.975.124. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0141.975.124. CHIUSO PER FERIE.

ALESSANDRINO. 0131.252.644. CHIUSO PER FERIE.

0131.252.079. Fucchi d'artificio. 22. 10.000.7000.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

ABBA 200. c.so G. Cesare 67. tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

A TORINO. LITTA TORNABUONI CONSIGLIA. BUONO. INTERESSANTE/DAVEDENTE. MEDIOCRE. BRUTTO.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

ERBA 2. c. Moncalieri 241. tel. 011.861.54.47. Sesso e potere, di B. Levenson con R. De Niro, M. Hoffman. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

MAZIONALE 1. v. Pomba 7. L. 011.812.4173. CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

Partenza intelligente.



**Solo per il mese di luglio,
da L. 17.800.000* con gli incentivi dello Stato.**

Fingerma finanzia la tua Polo. Motorizzazioni: 1.0 X/Air: 37 kW/50 CV - 1.4 Comfort/Air: 44 kW/60 CV - 1.6 Comfort/Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Comfort Aut./Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Sportline/Air: 55 kW/75 CV - 1.4 16V/Air: 74 kW/101 CV - 1.9 Diesel Comfort/Air: 47 kW/64 CV.

*I.V.A. compresa - A.P.I.E.T. esclusa.



La **Polo** ti aspetta dal Concessionario Volkswagen:

SCAGNETTI

CONCESSIONARIA



ASTI

Corso Alessandria 216/218
Tel. 0141/275275

*Aperto anche il sabato
tutto il giorno*

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a
12F.

Anche quest'estate La Stampa ■ Nice-Matin fanno coppia fissa ■ ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV o 17F per avere anche Specchio. E la domenica, con soli 13.80F, è compreso anche Femina, il supplemento femminile di Nice-Matin.

LA STAMPA

nice-matin

Tamburello: le squadre astigiane in campo oggi nei campionati nazionali

Riflettori puntati sul Callianetto

E il Castelferro in casa prova la fuga

Serie A. Sarà la mantovana Cavarianese, che domenica scorsa ha fermato il Medole, l'avversario odierno del Castelferro. La compagine alessandrina «colonnizzata» da giocatori astigiani ha riconquistato la vetta insieme al Bardolino.

Quindicesima giornata (ore 16): Tuenno-Filago; Solferino-Bassa; Guerra Castellaro-Borgosatollo; Castelferro-Cavarianese; Medole-Bardolino; San Paolo d'Argon-Castiglione D/S.

Classifica: Medole, Castelferro, Bardolino 24 punti; Castellaro 23; Cavarianese 21; Solferino 14; Tuenno 9; Borgosatollo 8; Filago, San Paolo d'Argon 7; Castiglione dello Stiviere 5; Bassa 2.

Serie B. Rilanciato dal successo sul Malpaga, il Chiusano cerca punti preziosi per la salvezza contro il fanalino di coda Capriatese, in un derby astigiano. Il Callianetto difende il secondo posto in casa con il Bonate Sopra; mentre la terza formazione locale, il Cunico, giocherà in esterna sul Malpaga. Il quintetto capitanato da Cerot Marelli dovrà dimostrare sul campo di aver ben sorbito l'inattesa sconfitta casalinga con il Marne.

Quarta di ritorno (ore 16): Cremolino-Marne; Cerro-Cur-



Il campionissimo Aldo «Cerot» Marelli portacolori del Cunico in serie B

no; Callianetto-Bonate Sopra; Chiusano-Capriatese; Malpaga-Cunico; Riposa: Soriato. Classifica: Cremolino (Al) 24 punti; Callianetto 20; Cerro (Bg) 18; Cunico 17; Soriato (Bg) 16; Curro (Bg) 14; Bonate Sopra (Bg), Morne (Bg) 13; Chiusano 7; Malpaga (Bg) 5; Capriatese (Al) 3.

Serie C (ottava di ritorno, ore 16,30): C.R.O. Ovada-Mobilificio Pinot Ferrero; Grillano-Basaluzzo; Revigliasco-Pol. Monalese. Classifica: Ovada, Vini

Dezzani Cocconato 25 punti; Monalese 24; Settime, Antignone 19; Revigliasco 17; Grillano 13; Basaluzzo 11; Castelferro 2; Pinot Ferrero 0.

Serie D (giorno 2 (8° di ritorno, ore 16,30): Azzano-Vini Dezzani Cocconato 8; A.T.S. Torino-Mombello T.se (sabato 18); Vini Dezzani Cocconato A-Pisa; C.M. Castello di Cortanze-Tecnodelta Tigliole. Riposa: Alfiano A. Classifica: Castello di Cortan-

26 punti; Alfiano A 25; Azzano 21; Vini Dezzani Cocconato A 18; Pisa 14; Mombello Torino 11; Tecnodelta Tigliole 5; A.T.S. Torino 5; Vini Dezzani Cocconato B 2.

Serie D (giorno 3). Si gioca oggi il Solonghella la finalissima del play off tra Mombello «A» e Gabiano. L'ultima astigiana in corsa, il Viarigi, è stato eliminato in semifinale dalla Mombello.

Torneo a Ultimo turno prima dei play off. Sabato domenica prossimi si svolgeranno le partite d'andata delle semifinali. I giochi sono ormai fatti: sono matematicamente qualificate Castelferro, Grizzano A, Moncalvo e Vignale. Restano da assegnare il terzo e quarto posto. Il Vignale ospita la capofila Castelferro il 14. Moncalvo sarà in trasferta a Grizzano.

Nona di ritorno (ore 16,30): Grizzano A-Moncalvo; Raserio-Tende Castelferro-Rocca d'A-

Vignale-Castelferro. Riposa: Grizzano B. Classifica: Castelferro 11; Grizzano A 8; Moncalvo 8; Raserio-Tende Castelferro 4; Grizzano B 11; Calliano, Rocca d'Arazzo; Portacomaro (r. s.) 4.

Calcio: parata di giovani promesse allo stadio comunale

Sedici squadre Primavera al Memorial Paolo Ferraris

ASTI. Promette spettacolo e gol il memorial «Paolo Ferraris», competizione calcistica riservata alle squadre Primavera.

La presentazione della manifestazione, organizzata da Albatesse comunicazione e dall'Asti calcio, è avvenuta venerdì al Country Club di Castiglione. «Ferraris» si inizierà lunedì 24 agosto, per concludersi il 5 settembre. Tutte le partite si disputeranno allo stadio Comunale «Censin Bosia» di Asti.

La squadra. Come l'anno passato, saranno sedici le società partecipanti. Oltre all'Asti e al Torino, vincitore dell'edizione passata, sono state invitate Alessandria, Alghero, Biellese, Casale, Como, Derthona, Genova, Juventus, Novese, Pinerolo, Pro Vercelli, Sampdoria, Valenza e Vogherese.

La formula. Il torneo è suddiviso in due fasi. Nella prima si affronteranno le squadre piemontesi, che sono state suddivise in tre gironcini da tre.

Del primo fanno parte Alessandria, Valenza e Novese; del secondo Asti, Biellese e Vogherese; del terzo Pro Vercelli, Casale e Derthona. Le tre vincitrici daranno vita a un ulteriore raggruppamento, da cui uscirà la compagine che nei quarti giocherà contro l'Atalanta. L'undici-

orobico è al debutto al «Ferraris»: quest'anno ha conquistato lo scudetto Primavera. La seconda fase prevede i quarti di finale a eliminazione diretta, l'entrata in scena delle formazioni professionistiche. Le sfide opporranno Torino e Como; Genova e Piacenza; Juventus e Sampdoria.

L'albo d'oro. Per la prima volta mancherà l'Inter, che ha vinto la prima edizione del memorial nell'88, bissando il successo nel '91: «La squadra del biscione» si presenta sabato - precisa l'ideatrice della rassegna Graziella Ferraris - ci consoliamo pensando che una formazione con la maglia nerazzurra ci sarà comunque ed è l'Atalanta. Le altre vittorie andate alla Juventus (due volte: nell'89 e nel '96); alla Sampdoria nel '90, al Genoa nel '92, al Milan nel '93, alla Caramanica nel '94, al Como nel '95 e al Toro allenato da Claudio Sala nel '97. Tra i giocatori «illustri» che hanno preso parte al «Ferraris» vanno segnalati Del Vecchio, che milita nella Roma e Panucci, in forza all'Atletico Madrid. Il dieci per cento dell'incasso sarà devoluto all'Associazione volontari protezione civile di Asti.

Armando

Calcio di notte

A Baldichieri e ad Annone

CASTELLO D'ANNONE. Si sono definite venerdì sera le otto formazioni che a partire da domani daranno vita ai quarti di finale del torneo del «Tanaro» di Castello d'Annone calcio cinque.

Venerdì era in programma un girone di spareggio a tre tra le seconde classificate dei gironi «D», «E» e «F». Ha vinto il Rist. Da Marcella, che ha battuto l'Asti Calzature per 7-3 e l'Ellegi per 6-2. Nel terzo confronto l'Ellegi aveva superato l'Asti Calzature 3-2.

Domani alle 21,45 si gioca la sfida Bar Trolls-Da Marcella e a seguire Ivi Ppg-Vecchi Facoceri. Martedì sono in programma l'Opera-Pizzeria Palio e Factotum-Asti Teloni.

Al trofeo Executive (5 milioni) il montepremi hanno preso parte ventiquattro squadre. Le semifinali si giocheranno mercoledì 22 e la finalissima venerdì 24 luglio.

La classifica marcatori vede in testa Maurizio Toro dell'Asti Teloni 15 reti, seguito da Piero Gallo (Rist. Da Marcella) 13.

Baldichieri. Sono già tre le squadre matematicamente qualificate per semifinali: il memorial «Alex Pellissier», che svolge a Baldichieri: Villafranca, Omia Mongardino e Basano. Si giocheranno l'ultimo posto disponibile Baldichieri, Crai Borgino e Jolly. Domani dalle 21 si disputeranno le gare Jolly-Cavit e Esse Tre-Baldichieri, che serviranno a stabilire la quarta semifinale. Il bomber del torneo è Claudio Bisco (Villafranca) 11 reti, che precede Marco Massocco del Basano.

Villa San Secondo. Prosegue la fase eliminatoria del torneo. Villa San Secondo, memorial «Guido Gallo», competizione a otto giocatori. Domani alle 21 si fronteggeranno Cortiglione-Portacomaro e Bar Champ-Colcavagno. La classifica marcatori vede in testa Alberto Cellino (Rebaudengo) 11 segnature. [e. a.]

SPORT FLASH

Mountain bike

Oggi la «Vascagliana cup» di 28 chilometri

Organizzata dal Gs Cicli Giorgio si disputa oggi la 5ª edizione della «Vascagliana Cup», gara di mountain bike valida come prova di campionato provinciale. Uscita alle 8 sulla piazza di Vascagliana, frazione di S. Damiano. Partenza alle 9,30. Il percorso è su 28 chilometri. [ca. l.]

Ciclismo

Gara Montaldo. Meeting Colnago ad Agliano

L'Uc Montaldese organizza oggi il 1° Trofeo «Cantina sociale di Montaldo Scarampi», gara per amatori 1° 2° e 3° serie. Ritorno alle 13 a Montaldo Scarampi presso il Circolo ricreativo di via Bionello 86. Partenza alle 14,30 per i corridori 1° 2° e 3° serie, alle 16 per quelli di 1°. A tutti gli iscritti verrà offerta una bottiglia di vino locale. Stamane, con inizio alle 9, l'agriturismo Vallerotonda di Agliano ospita il tradizionale appuntamento di Ernesto Colnago, costruttore lombardo di biciclette, con i rivenditori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. All'iniziativa presenziano anche Pavel Tonkov, atleta attualmente in forza alla Mapei, secondo all'ultimo giro d'Italia e gli ex corridori Saronni e Foresti. [ca. l.]

Calcio

Iscrizioni al corso primi calci San Damiano

Sono aperte le iscrizioni al corso «Primi calci», organizzato dal Sandamianferriere. L'iniziativa si rivolge ai nati negli anni 1990-91-92 e si svolgerà da metà settembre negli impianti sportivi Facis a San Damiano. Per informazioni rivolgersi a Carlo Carana (0141/976.095) o a Sergio Gai (0141/982.334) oppure a Walter Novelli (0141/934.203). [e. a.]

Motocross

Tre astigiani impegnati ai Regionali open-250

Tre astigiani sono impegnati oggi sul circuito di Rivarolo per la quinta prova del campionato regionale open: torna in pista anche Beppe Gaspardone; dopo saltato le ultime due prove, sarà nuovamente tra i protagonisti, come lo è stato nelle precedenti gare sulla sua Kawasaki 250. Il pilota di franco cercherà di riportarsi nuovamente al vertice della classifica, posizione che occupava prima di disertare i due ultimi impegni ed occupato dal milanese Oldano su Honda. Assieme a Gaspardone saranno della gara anche Alessandro Bramafarina su Honda e Cristian Matuzzi su Kawasaki.

BOCCE

Grande cornice di pubblico alla Torretta nella manifestazione vinta dalla Futura

Sfide spettacolo al Torneo degli Assi

E in campionato il Dif emigra a Castelnuovo Don Bosco

ASTI. Il 14° Torneo degli Assi bocce si è concluso in settimana sui campi corso Torino dopo quattro intense serate consecutive di sfide.

Il successo è andato alla quadretta Bocce Futura, formata Renato Baldo (giocatore di categoria A) dallo zio Giovanni, da Golia e Caricola: quest'ultimo è tesserato per la Tubosider.

A questa società è andata la targa dedicata ad Aristide Nosenzo, uno dei fondatori della Torretta, società che ha organizzato la gara.

Il quartetto ha prevalso in finale con il punteggio 13-11 sulla compagine del Ristorante Mariuccia, che contava su Novara, Piero Amerio, Mandola e Gassino. Alla formazione seconda classificata è stata invece assegnata la targa Tubosider una medaglia d'oro.

Il risultato rende l'idea quanto la partita decisiva sia stata combattuta: il via alle 21, per concludersi oltre mezzanotte; a decidere la sfida i tiri supplementari e ancora il decisivo tiro appello.

Gli spettatori, amanti del bel gioco e delle emozioni che riesce ad offrire una partita di bocce, hanno seguito con entusiasmo il testo a testo sottolineando con applausi le fasi più spettacolari.



Il campione Beppe Andreoli (Dif)

Del resto, tutti gli incontri del torneo finiti risultati incerti sino all'ultimo. Così è accaduto anche nelle due semifinali: Bocce Futura ha sconfitto 13-10 Formaggi Mogna (Stradella-Avetta-Riscaldino-Guaschino) e Ristorante Mariuccia ha eliminato per 13-11 Bonello Tessuti (Bonello-Pastre-Enzo Granaglia-Dante Amerio).

Le altre due formazioni della Tubosider, quella capitana da Paolo Ruscalla e quella di Antichità Vessoso sono state battute.

La prima dai vincitori del torneo per 13-12 e la seconda da Bonello Tessuti per 13-11.

La partecipazione del pubblico è stata sempre costante, circa duecento persone ogni sera con un totale di oltre 1.200 spettatori.

Una novità interessante riguarda il Dif che disputerà il prossimo campionato di serie A2 sui campi del bocciodromo Castelnuovo Don Bosco, ospiti delle locali società. Una località non lontana da Asti e vicina anche a Chieri, una zona dove le bocce molto seguite: in questo modo alla squadra stugiana sarebbe garantita sempre una buona cornice di pubblico: i ferrovieri non fanno mistero di puntare alla promozione nella massima serie.

Sul fronte dei prossimi impegni agonistici, le strade delle due più importanti società astigiane si dividono. La Tubosider sarà presente con due terne alla gara nazionale di propaganda organizzata a Volargne, nel Veronese: una squadra conterà su Paolo Ruscalla, Lino Bruzzone e Gianfranco Losano, l'altra sarà formata da Camelli, Cericola e Magni, uno sponsor locale. Un appuntamento per la società di Ruscalla che è ormai di-

E ad agosto Asti ospiterà le «Bocce d'Oro» ed il tradizionale Cento Sterline

venuto tradizione.

Il Dif invece giocherà a St. Vincent, dove è in programma un'altra gara nazionale di propaganda a quadrette. La formazione del Dopolavoro manderà in campo il campione Beppe Andreoli, Poratelli, Grimaldi e Fossone.

Ma lo spettacolo delle bocce avrà nuovamente in agosto Asti come scenario. Due in particolare, le manifestazioni ad alto livello in programma: il 11 si disputerà le «Bocce d'Oro» ed il 13 l'ormai tradizionale Cento Sterline.

Intanto oggi ad Atrasca si sposterà Walter Bonino, specialista del tiro progressivo della Tubosider: moltissimi i compagni di squadra, dirigenti ed avversari del giocatore torinese che parteciperanno alla cerimonia.

Giovanni Capponi

Primaria banca di interesse nazionale SELEZIONA

PERSONALE QUALIFICATO a cui affidare incarichi di elevata responsabilità. Requisiti richiesti: - massima affidabilità; - diploma di scuola media superiore o laurea; - provata esperienza professionale; - età minima 28 anni. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass - 4019 - 10100 Torino

Gallo - Sacco

Elettrauto

Autoregistro - Antifurti

Climatizzatori

Assistenza clienti

Canelli

Viale Risorgimento

Tel. 0141/82.34.05

Gandolfo

Adriano

'78-'98

20 anni di attività

Macchine e mobili per ufficio

Canelli

Viale Risorgimento N° 33-35-37

Tel. e fax 0141/83.48.85

0141/82.45.95

Ristorante

Piccolo San Remo

(chiuso il lunedì)

Canelli

Via Alba, 179

Tel. 0141/82.39.44

Oscar & Mirko

abbigliamento

a Canelli

in viale Risorgimento

N° 59 e in viale Italia

ang. via Saracco N° 55

Tel. 0141/83.48.65

Fido Co.

Toilette per cani

Alimenti ed articoli per animali

Canelli - Piazza Europa 24

Tel. 0141/83.19.04

REVELLO

Materiale elettrico

e illuminazione

Canelli - Reg. Secco, 5

Tel. 0141/83.48.65

auto carrozzeria autorizzata

LAZZARINO

riparazione e sostituzione

PARABREZZA

dall'auto al tir

Canelli

Via Riccardona 80

tel. e fax 0141 - 83.12.82

MAIL: paul@netcity.it

radio franco

TVC HI-FI

VIDEOREGISTRATORI

Canelli

Viale Risorgimento

Tel. 0141/82.31.16

Gazebo

Il salotto del fisco

Canelli

Via Alfieri, 11

Tel. 0141/82.39.70

CM

Calcestruzzi

Lavori edili, stradali, idraulici

Canelli

Regione Dora, 52

Tel. 0141/82.41.05

NUOVA ASTRA

Canelli

Viale Italia

Tel. 0141/82.21.29

Alessandria - Via Marengo, 162 - Tel. 0131/26.20.75-26.21.74

Tortona - Strada S. per Genova, 3 - Tel. 0131/86.22.67

Volterra - Via dell'Artigianato zona D3 - Tel. 0131/94.34.32

Nizza Monferrato - P.zza Garibaldi 45 - Tel. 0141/70.23.53

Acqui Terme - Via Moriondo, 84 - Tel. 0144/32.15.61

Canelli

Viale Italia

Tel. 0141/82.21.29

Alessandria - Via Marengo, 162 - Tel. 0131/26.20.75-26.21.74

Tortona - Strada S. per Genova, 3 - Tel. 0131/86.22.67

Volterra - Via dell'Artigianato zona D3 - Tel. 0131/94.34.32

Nizza Monferrato - P.zza Garibaldi 45 - Tel. 0141/70.23.53

Acqui Terme - Via Moriondo, 84 - Tel. 0144/32.15.61

Canelli

Viale Italia

Tel. 0141/82.21.29

Alessandria - Via Marengo, 162 - Tel. 0131/26.20.75-26.21.74

Tortona - Strada S. per Genova, 3 - Tel. 0131/86.22.67

Volterra - Via dell'Artigianato zona D3 - Tel. 0131/94.34.32

Nizza Monferrato - P.zza Garibaldi 45 - Tel. 0141/70.23.53

Acqui Terme - Via Moriondo, 84 - Tel. 0144/32.15.61

Canelli

Viale Italia

Tel. 0141/82.21.29

Alessandria - Via Marengo, 162 - Tel. 0131/26.20.75-26.21.74

Tortona - Strada S. per Genova, 3 - Tel. 0131/86.22.67

Volterra - Via dell'Artigianato zona D3 - Tel. 0131/94.34.32

Nizza Monferrato - P.zza Garibaldi 45 - Tel. 0141/70.23.53

Acqui Terme - Via Moriondo, 84 - Tel. 0144/32.15.61

Canelli

Viale Italia

Tel. 0141/82.21.29

Alessandria - Via Marengo, 162 - Tel. 0131/26.20.75-26.21.74

Tortona - Strada S. per Genova, 3 - Tel. 0131/86.22.67

Volterra - Via dell'Artigianato zona D3 - Tel. 0131/94.34.32

Nizza Monferrato - P.zza Garibaldi 45 - Tel. 0141/70.23.53

Acqui Terme - Via Moriondo, 84 - Tel. 0144/32.15.61

Canelli

Viale Italia

Tel. 0141/82.21.29

Alessandria - Via Marengo, 162 - Tel. 0131/26.20.75-26.21.74

Tortona - Strada S. per Genova, 3 - Tel. 0131/86.22.67

Volterra - Via dell'Artigianato zona D3 - Tel.

Young & Rubicam

Il più grande telefono del mondo.

EF738
Formato reale.

(9 colori, 3 modelli, anche TACS.)

numero verde 167-863013

Se scegli uno dei piccoli Ericsson non hai bisogno di fare la voce grossa. Affidabili e facili da usare, li riconosci per l'inconfondibile design. Puoi scegliere l'eleganza del GF788e. O il più divertente e colorato GF768. Se invece vuoi sostituire il tuo TACS, nell'EF738 trovi tutto il mondo e la discrezione Ericsson, senza rinunciare al vecchio numero. Quest'estate fai sentire la tua voce in modo originale: scegli il telefono più grande del mondo.

Fai sentire la tua voce.

ERICSSON



Giallo sulla giovane trovata tra i campi a Trofarello, la morte risale a 20 giorni fa

La gru scopre cadavere di donna

E' bianca e senza documenti

Donna, bianca, corporatura media. Difficile, invece, stabilire l'età: forse intorno ai trent'anni. Il corpo, in un'auto, è di decomposizione, è riverso sul greto del rio Sauglio, poco più che a ridosso della casa di Trofarello da quello di Moncalieri, in regione Cascina Rigolfo.

L'ha trovata, ieri pomeriggio alle 15, Dino Aloisio, escavatore della ditta Schiavo & Co. di Napoli che partecipa al consorzio di imprese che sta realizzando lo svincolo fra la tangenziale e la vicina zona industriale Sarda-Vadò, a circa 100 metri dallo stabilimento della Ilva. «Stavo muovendo la pala e ho visto un corpo», racconta, «per liberare il letto del torrente che mi ha fatto scendere le gambe. Solo con l'ausilio di un badile è stato possibile liberare gli arti della donna».

Adesso il cadavere, che è stato solo sommarariamente ripulito dal fango, è stato recuperato alcuni oggetti: un orologio analogico ancora funzionante, una catenina d'oro ed un anello. La giovane donna indossava un top traforato e probabilmente, un paio di pantaloni di cui restano solo pochi brandelli. Tracce di altri indumenti potranno essere rilevate soltanto nel corso dell'autopsia.

Chi è la donna morta? E, soprattutto, è stata uccisa? Sono domande a cui è impossibile, al momento, dare una risposta. Degli archivi di carabinieri e polizia, ad un primo sommario esame, non è emersa alcuna denuncia di scomparsa che si possa, in qualche modo, collegare al ritrovamento del corpo. Ma il lavoro è appena cominciato e ci vorranno parecchie ore per verificare ogni possibile eventualità, magari anche nella vicina provincia di Asti. Sulle cause di morte il medico legale non si è sbilanciato, per le critiche condizioni del cadavere: al momento non è stato possibile accertare con esattezza neppure il colore dei capelli. Il decesso risulterebbe, comunque, ad almeno venti giorni fa.

L'ipotesi del delitto appare molto concreta, soprattutto considerando il luogo del ritrovamento. Lì, a fianco della bretella di tangenziale che corre verso Santena e Villanova, è obiettivamente facile arrivare. Fra la carreggiata autostradale ed il punto dove è stato individuato il corpo ci sono 50 metri, pena cinque metri. Potrebbe, dunque, essere gettato dalla corsia di emergenza. Le primissime indagini tengono bene in evidenza anche altre eventualità: il cadavere potrebbe essere stato trasportato sin lì da qualcuno che, in auto, ha percorso la pista in terra battuta che collega via Postigione ed il cantiere. Sono circa 400 metri, qualche buca, ma perfettamente agibili anche di notte. Il corpo sarebbe poi stato gettato nel rio Sauglio, nel punto più lontano possibile dalla strada battuta. C'è poi una terza ipotesi: quella che la donna sia stata lasciata nell'alveo del rio qualche decina di metri più su, e cioè più verso l'abitato di Trofarello, e che sia stata la modesta piena dello scorso 7 luglio a trascinarla fino a ridosso del ponte dell'autostrada.

Ciclista s'accascia e muore

Anche ieri pomeriggio, come faceva spesso durante i weekend, aveva deciso di fare un giro in sella alla sua bicicletta da 108, a Canavese. Intorno alle 15,30 si è accasciato una per dare un'occhiata ad una vetrina nel centro di Rivas. Pochi secondi dopo Gianni Caffratti, 63 anni, di Levone, via Martiri della Libertà 108, s'è accasciato dolorante sotto i portici della centralissima via Grassa ed è morto. Con lui c'era anche la sua compagna Giustina Castiglione, 61 anni, che ha tentato disperatamente di dare l'allarme. Nel centro del paese pochi secondi dopo è arrivata un'ambulanza della Croce rossa di Rivas. E' toccato ai carabinieri di Rivas e al medico legale constatare il decesso del ciclista. Molto probabilmente Gianni Caffratti è stato colpito da un infarto anche se sarà l'autopsia a chiarire le cause del decesso.



Il posto dove è stato recuperato il cadavere della donna non ancora identificata. Adesso sono stati trovati un orologio ancora funzionante, una catenina d'oro e un anello. L'ipotesi più probabile è che la giovane sia sul posto o portata lì dopo il delitto

Da oggi anche il Parma in ritiro in Valle d'Aosta

LA SALLE. Dopo la Sampdoria e l'Inter, è la volta del Parma (nella foto). La squadra mister Malesani comincia oggi il suo secondo ritiro precampionato in Valle d'Aosta. Il pullman dei giocatori è atteso a La Salle (dove la squadra soggiognerà fino all'8 agosto) per mezzogiorno. Mancheranno i gialloblù protagonisti Francia '98, tra cui i neocampioni del mondo Thuram e Boghossian e gli azzurri Buffon, Cannavaro, Dino Baggio e Chiesa, che raggiungeranno i compagni tra una decina di giorni. Gli allenamenti del Parma si terranno nel campo sportivo di Morgex. Intanto oggi alle 17,30 l'Inter allenata da Gigi Simoni giocherà la sua prima amichevole della stagione, contro il Sarre. Per mercoledì c'è la Juventus (a Châtillon) e il Torino (a Cogne) e poi a Fénis.



Accordo prodotti biodegradabili

NOVARA. Il ministero dell'Ambiente si impegna a far conoscere, attraverso una campagna d'informazione, i prodotti biodegradabili (sacchi per la spessa e la raccolta differenziata, posate, pannolini e molti altri ancora) nati dalla ricerca Novamont, azienda che in questo settore detiene i primi brevetti a livello mondiale. Le basi dell'accordo sono state gettate l'altro ieri durante la visita di Ronchi a Novara.

Rapina in furgone postale

ASTI. Rapina ieri poco prima delle 13 in frazione Quarto, sulla Asti-Alessandria, ai danni di un furgone postale di una ditta privata: uno dei banditi ha approfittato di una sosta per nascondersi nell'abitacolo. Poi, pistola alla mano, ha minacciato l'autista costringendolo a fermarsi in una piazzola poco distante. L'uomo è stato quindi immobilizzato del nastro adesivo: l'armatore del bottino è stato ancora accertato.

per l'Italia in campo CUNEO. Dopo la polemica innescata dalle dichiarazioni del segretario regionale An, onorevole Ugo Martinat, che ha tirato le orecchie ai colleghi di Forza Italia per l'atteggiamento troppo sul progetto di autostrade Cuneo-Asti, la protesta dei sindacati dei comuni interessati (nella foto), la degli Azzurri è stata dettata addirittura da Arcore. I parlamentari di Forza Italia componenti la commissione Ambiente della Camera consentiranno che il provvedimento, riguardante le importanti opere stradali tra Cuneo e Asti, venga approvato, in sede legislativa, già in commissione. Tale intendimento di Silvio Berlusconi è stato reso noto dai parlamentari di Forza Italia Raffaele Costa (Mondovì) e Maria Teresa Armosino (Asti) che con il presidente degli Azzurri hanno avuto ieri un colloquio.

Vaccanze più sicure i presidi balneari

ALBA. Il liceo classico «Govone» (nella foto), che ha avuto tra i suoi allievi più illustri lo scrittore albanese Beppe Fenoglio, ha raggiunto un traguardo invidiabile: da 25 anni non registra un solo respinto all'esame di Maturità, dal 1973 tutti gli allievi superano il test finale. Anche quest'anno sono stati tutti promossi i quarantasei candidati: cinque hanno riportato la massima votazione di 60/60, nessuno ha avuto quella (35).

Alba, al liceo Govone da 25 anni promossi

ALBA. Il liceo classico «Govone» (nella foto), che ha avuto tra i suoi allievi più illustri lo scrittore albanese Beppe Fenoglio, ha raggiunto un traguardo invidiabile: da 25 anni non registra un solo respinto all'esame di Maturità, dal 1973 tutti gli allievi superano il test finale. Anche quest'anno sono stati tutti promossi i quarantasei candidati: cinque hanno riportato la massima votazione di 60/60, nessuno ha avuto quella (35).

nuovo look per parchi e giardini

BIELLA. Il Comune ha dato il via ad una nuova campagna di lavori per potenziare il verde pubblico. Sono oltre 500 milioni di interventi che saranno realizzati entro l'estate. Ma martedì la giunta ha all'ordine il giorno l'approvazione delle gare d'appalto per altri parchi e giardini che andranno a potenziare il verde in quasi tutti i quartieri della città. Il maggior numero di opere riguarda il rione Chiavazza.

Casale, una sirena dà l'inquinamento

CASALE. E' una sirena che i casalesi sperano di non udire mai, per il Comune ha deciso di installare nella zona vicino all'area industriale. Lo scopo: allertare la popolazione in caso di imminente inquinamento ambientale da aziende a rischio. E' uno dei provvedimenti del piano cittadino di Protezione civile, varato in questi giorni. Sarà presto diffuso, con un opuscolo inviato a tutte le famiglie.

Blitz Capitaneria baia Saraceni

SAVONA. La Capitaneria di Porto Savona è intervenuta ieri mattina nella Baia dei Saraceni, sulla spiaggia del Malpasso, dove, come in ogni fine settimana, decine di persone si sono radunate in spiaggia, in tende o sacchi a pelo, contravvenendo a un'ordinanza della capitaneria. Nove le persone denunciate (sette per le tende, due per aver portato i cani in spiaggia) e 35 quelle costrette a sloggiare.

diplomati laureati ciceroni nei musei

Per partire con l'iniziativa «Estate a Musei» che gioca sulla localizzazione stagionale del progetto sul verbo estate, la Provincia di Vercelli assumerà con un contratto a termine dieci giovani diplomati e laureati e impiegherà appunto nei musei come ciceroni e custodi. L'obiettivo dell'amministrazione provinciale (in collaborazione con i Comuni, le Comunità montane, l'Agenzia turistica) è quello di far ammirare ai tanti vacanzieri, quest'estate, i maggiori numeri musei: Vercellese e della Val Sesia; dalla Pinacoteca Borghese del capoluogo (nella foto) ai complessi di Varallo, Alagna, Borgosesia, Livorno Ferraris, Santhià, etc. Sempre con l'obiettivo di «catturare» l'attenzione sulle opere d'arte divertendo, il progetto prevede «scacce al tesoro» nei musei per gli studenti.

MACCHE' tris di risotti, un bel tris di tagliatelle con salse strane, ecco che cosa preferiscono scrivere Giovanni e Alida di Torino, amiche per la pelle con una banda di amici sempre affamati. E in loro aiuto giungono i ragazzi appena usciti dalla 3ª B Cucina dell'Istituto Alberghiero Colombatto di Torino sotto la guida del professore e chef Mario Sobbia. Tagliatelle al kiwi. Pelare quattro bei kiwi, tagliarli in quattro parti, avvolgere ogni spicchio in metà fetta di prosciutto crudo, fermare con stuzzicadenti. In una padella con olio e burro fare rosolare gli involtini, spruzzare di vino bianco secco e lasciare evaporare. A parte pelare e schiacciare un grosso kiwi e amalgamare con un quarto di panna. Cuocere al dente 400 g di tagliatelle all'uovo fresche in abbondante acqua salata. Nel frattempo scaldare in un padellino due pomodori tagliati a quadretti e foglie di basilico spezzettate. Scolare la pasta, unire alla salsa la panna con il kiwi e condire spolverando con pepe e decorare gli involtini. Tagliatelle con banana. Tagliare quattro banane in quattro parti ognuna (prima a metà, poi nel senso della lunghezza) e pre-

Un tris di tagliatelle con salse particolari

parare gli involtini con mezza fetta di prosciutto crudo come nella precedente ricetta; farle rosolare in padella con burro e spruzzare di vino bianco secco. Cuocere le tagliatelle fresche e farle saltare al burro sale e pepe. Guarnire con involtini. A piacere condire con quadretti di pomodoro e basilico spezzettati scaldati in poco olio. Tagliatelle verdure. Preparare una salsa facendo soffriggere 50 g di pancetta tritata fine con due porri, unire una carota e due coste di sedano a fuoco basso per 10 minuti, aggiungere 200 g di pomodori maturi spellati e tagliati a cubetti, far consumare; unire il succo di un pomodoro; unire i piselli e qualche foglia di basilico. Completare la cottura e condire con salsa le tagliatelle fresche scolate al dente. Tagliatelle al cacao. Preparare la pasta in casa con 400 g di far-

na mescolata a 30 g di cacao amaro e 4 uova. Impastare, aggiungere un po' di acqua e sale. Tirare la sfoglia, arrotolarla e tagliare le tagliatelle. Fare rosolare in burro 50 g di uvetta ammollata in un decilitro di grappa e strizzata. Unire un quarto di panna, sale e pepe e tre tuorli d'uovo mescolati in precedenza con una forchetta. Sempre mescolando lasciare ancora un minuto sul fuoco perché la salsa si leghi. Cuocere la pasta fresca al dente, farla saltare in 50 g di burro, unire la grappa rimasta e far consumare, aggiungere la salsa. Tagliatelle melanzane. Tagliare a cubetti due melanzane sbucciate, spolverizzare con sale e lasciar riposare un'ora per perdere l'amaro. Fare sudare a cuochio di cipolla tritata e uno spicchio d'aglio schiacciato in qualche cucchiaino di olio, unire i cubetti di melanzane asciutti e soffriggere per 5 minuti; aggiungere una scatola di tonno all'olio sgocciolato e sbriaciato e foglie di basilico sminuzzate. Cuocere la pasta fresca al dente, scolare, condire con il sugo già pronto e aggiungere 100 grammi di fontina tagliata a cubetti. Mescolare cura e servire subito.

ma di tagliarlo dal fuoco per condire la pasta con il dente. Tagliatelle mele e grappa. Pelare e tagliare a dadini, rosolare in burro unendo 50 g di uvetta ammollata in un decilitro di grappa e strizzata. Unire un quarto di panna, sale e pepe e tre tuorli d'uovo mescolati in precedenza con una forchetta. Sempre mescolando lasciare ancora un minuto sul fuoco perché la salsa si leghi. Cuocere la pasta fresca al dente, farla saltare in 50 g di burro, unire la grappa rimasta e far consumare, aggiungere la salsa. Tagliatelle melanzane. Tagliare a cubetti due melanzane sbucciate, spolverizzare con sale e lasciar riposare un'ora per perdere l'amaro. Fare sudare a cuochio di cipolla tritata e uno spicchio d'aglio schiacciato in qualche cucchiaino di olio, unire i cubetti di melanzane asciutti e soffriggere per 5 minuti; aggiungere una scatola di tonno all'olio sgocciolato e sbriaciato e foglie di basilico sminuzzate. Cuocere la pasta fresca al dente, scolare, condire con il sugo già pronto e aggiungere 100 grammi di fontina tagliata a cubetti. Mescolare cura e servire subito.

A Palazzo Civico i temi in discussione

Ed eccolo il giorno più lungo per la maggioranza a Palazzo civico. Stamattina alle nove e mezzo, nell'ufficio del sindaco Castellani, opportunamente rifornito di panini e bibite, comincerà quella verifica politica proposta il 1º giugno scorso dai democratici di sinistra. Temi da esaminare: dieci. Scogli da superare: due, al massimo tra. Ultimo argomento in scaletta: la privatizzazione dell'Aem, il nodo più complicato. Clima: teso all'ottimismo. E così, entro stasera, Torino saprà se la coalizione che la governa ha finalmente trovato la rotta stabile da seguire. Ieri il sindaco Castellani ha voluto rilasciare alcune dichiarazioni anche perché impegnato nei festeggiamenti per il matrimonio di figlio Stefano che ha sposato l'ex consigliere Verdi Erica Fiore. Silenzio primo cittadino a parte, la settimana della vigilia non è stata certo delle più rassicuranti in termini di coesione fra la maggioranza.

Hotel Venezia

Via XX Settembre, 70 - Tel. 011/5623384
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV sat, telefono diretto, frigo, phon, terrazza, sala congressi, parcheggio.
Situato nel centro storico. Unisce un'antica tradizione ad una moderna organizzazione.
Tariffe speciali per aziende e agenzie.

Hotel Bramante

Via Genova, 2 - Tel. 011/6964537
Ristorante convenzionato, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, garage convenzionato, minibus a richiesta, prossimo servizio loggia auto.
Presso l'Ospedale Molinette, a 5 minuti da Lingotto Fiere e da Torino Esposizioni.
A 5 minuti dal centro città.

Hotel Victoria

Via Nino Costa, 4 - Tel. 011/5611909
Camere climatizzate, bar, TV, frigo, telefono, terrazza, servizio segreteria.
"Un piccolo gioiello per sentirsi a casa".
(Edoardo Raspelli - La Stampa)

LA STAMPA
CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
E' FACILE:
BASTA TELEFONARE al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de LA STAMPA nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Ore: Lun - Ven 9-12, 13-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA
*** Residence Guala
P.zza Guolo, 143 - Tel. 011/3179633
Camere climatizzate, TV + Tele+, telefono diretto, frigo, terrazza, parcheggio coperto.
Nella zona residenziale di Torino Mirafiori, vicino alla stazione Lingotto e ai Centri Fieristici.
Struttura molto funzionale e moderna. Facilitazioni per aziende e agenzie.
*** Hotel Venezia
Via XX Settembre, 70 - Tel. 011/5623384
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV sat, telefono diretto, frigo, phon, terrazza, sala congressi, parcheggio.
Situato nel centro storico. Unisce un'antica tradizione ad una moderna organizzazione.
Tariffe speciali per aziende e agenzie.
*** Hotel Bramante
Via Genova, 2 - Tel. 011/6964537
Ristorante convenzionato, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, garage convenzionato, minibus a richiesta, prossimo servizio loggia auto.
Presso l'Ospedale Molinette, a 5 minuti da Lingotto Fiere e da Torino Esposizioni.
A 5 minuti dal centro città.
*** Hotel Victoria
Via Nino Costa, 4 - Tel. 011/5611909
Camere climatizzate, bar, TV, frigo, telefono, terrazza, servizio segreteria.
"Un piccolo gioiello per sentirsi a casa".
(Edoardo Raspelli - La Stampa)

METTETEVI SOPRA 200 METRI D'ACQUA.



NUOVO IRONY SCUBA.

swatch+
IRONY
SCUBA 200

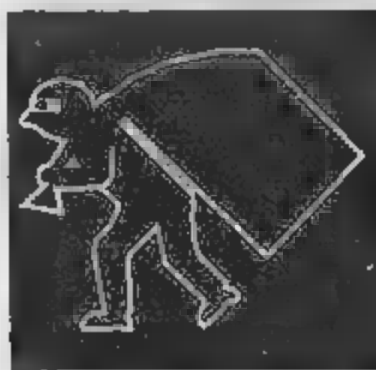
TIME IS WHAT YOU MAKE OF IT.

swatch+
store

VIA ITALIA 1, BIELLA.

BIELLA

E PROVINCIA



Colpi veloci che mirano al denaro o agli oggetti d'oro facili da trasportare

Furti in alloggio, due al giorno

E crescono quelli nei negozi e nei market

Colpi veloci, che mirano al denaro o agli oggetti d'oro che siano facilmente trasportabili. Il furto «mordi e fuggi» ha molte probabilità di riuscita, non importa se poi il bottino è contenuto (come conferma il 60 per cento delle denunce presentate a polizia e carabinieri), ma aumenta la quantità dei blitz.

Il risultato è che i furti (denunciati, scoperti e tentati), sono cresciuti nel primo semestre di quest'anno rispetto ai casi segnalati nello stesso periodo del 1997 e, in genere, rispetto alle medie complessive di tutto il '97. Un incremento dell'attività dei ladri, anche un aumento degli arrestati e dei denunciati.

I DATI COMPTI. I dati di maggior rilievo riguardano i furti nelle abitazioni, che avvengono con una media di 1,8 al giorno. Ma un'indagine sui furti deve tener conto anche di quelli che sono messi ai danni di bar, negozi e supermercati, (sono aumentati

rispetto al '97). In crescita, negli ultimi 6 mesi, anche le rapine sulle auto in sosta, ma anche i furti di mini non sono da ignorare. Tornando alle abitazioni, la cronaca registra i colpi più frequenti: nel mirino le cassette isolate, gli alloggi ai piani bassi nei condomini, i sbagli chi crede che siano «visitati» solo gli appartamenti incustoditi: i ladri si fanno audaci e

colpiscono anche quando in casa c'è qualcuno.

ZONE A RISCHIO. L'analisi della cronaca porta a considerare tra le più «calde» l'estrema periferia e i paesi sguarniti di stazione dei carabinieri (nei Comuni dove ci sono le caserme il numero dei casi è quasi insignificante, con un rapporto di 3 a 9), e naturalmente le abitazioni più isolate. Per quanto

riguarda Biella la situazione furti è abbastanza stabile. In città e nei centri urbani più grandi è più facile passare inosservati, confondersi tra le gente, entrare nei condomini, violare porte e finestre incustodite, spesso lasciate socchiuse (se non aperte del tutto), rubare e saccheggiare auto parcheggiate in zone isolate o scarsamente illuminate. A proposito di auto,

mai lasciarvi borse, sigarette, accendini, telefonini le chiavi di casa o le solite monetine in bella vista. Tutte tentazioni molto forti per i ladri, in molti casi persone disperate, cui tossicodipendenti o extracomunitari.

CONTROLLI E CONSIGLI. La trasformazione del commissariato in Questura e il nuovo che l'Arma dei carabinieri ha dato

al Biellese, dopo che Biella è diventata capoluogo di provincia, un'immediata conseguenza l'ha avuta: è infatti aumentata l'attività di prevenzione, con controlli più efficaci in città e sul territorio della provincia. Naturalmente molto possono fare i cittadini, nel segnalare rumori o movimenti sospetti. In città la propensione al cittadino di avvisare carabinieri o polizia è contenuta. Nei piccoli centri, invece, soprattutto dove hanno sede le caserme dei carabinieri, si registra una buona percentuale di casi scoperti sventati proprio grazie alla collaborazione delle persone. Ciò perché alla vista di uno sconosciuto che si aggira con fare sospetto attorno ad un'auto in sosta o nei pressi di una casa la gente interviene segnalando il fatto alle forze dell'ordine. Che rinnovano l'invito: al minimo dubbio niente eroismi e chiamate subito il 112 o il 113.

Franco Piras

Oggetti preziosi o di antiquariato vanno custoditi in banca

Chiamare subito il 113 o il 112 al minimo sospetto



VADEMECUM

I COMPTI DEL FURTO

SECONDO le statistiche polizia e carabinieri, in provincia il furto è il più diffuso. E purtroppo non esiste prevenzione infallibile. Così, mentre scatta il piano contro i ladri d'estate, le forze dell'ordine propongono a chi parte per scoraggiare i topi d'alloggio.

Primo: sfruttare i rapporti di buon vicinato. Lasciate a vicini o parenti il compito di bagnare le piante sul balcone, di cambiare la posizione delle tapparelle o di accendere una piccola luce in casa, in una stanza a rotazione. Un altro suggerimento riguarda la posta: affidate a qualcuno il compito di svuotare periodicamente la buca delle lettere. In questo modo il topo d'alloggio può pensare di trovarsi di fronte una casa abitata.

Secondo: lasciare nell'appartamento il minor numero possibile di oggetti di pregio, se il ladro entra limitate comunque i danni. Portate invece in vacanza (qualsiasi albergo è attrezzato con la

Alt ai topi d'appartamento

Ritirare la posta e bagnare le piante

cassaforte) o lasciate in cassetta di sicurezza gioielli e oggetti preziosi: anche il piccolo antiquariato attira i soliti ignoti. Discorso identico per le pellicce: non lasciatele nell'armadio e affidatele invece ad una struttura specializzata che le custodisce anche meglio nei periodi caldi.

Terzo: la cassaforte. E' utile quella a muro. In questi casi il ladro si ferma. Di solito però il cittadino non la possiede, ed è quindi meglio portarsi i valori in vacanza oppure affidarli ad una persona di fiducia.

Quarto: la porta blindata. E' che può attirare l'attenzione dei ladri, ma è altrettanto vero che, poi, è affiancata anche da un buon sistema d'allarme, si trasforma in una barriera difficile da superare. Una porta normale invece può scardinare in poco tempo e magari con un semplice cacciavite. Per l'antifurto, meglio scegliere il sistema con più sensori, più complessi da individuare. Inutile dire poi che è bene non lasciare finestre aperte: neppure se siete in casa, ma abitate ai piani bassi, vi dà fastidio l'afa della notte.

Quinto, ma primo per importanza: la tempestività. Carabinieri e polizia insistono soprattutto su questo punto. Nessuno abbia timore nel chiamare 112 e 113 non appena sente un rumore sospetto o vede movimenti furtivi: le pattuglie sono in grado di intervenire in tempi rapidi e di scoprire se è in azione un topo d'alloggio.

Sempre le statistiche informano che, molto spesso, i colpevoli vengono scoperti e la reclusione è proprio grazie alla collaborazione dei cittadini. (r. m.)



PRIMO PIANO

Amministrazione

Al via nuovi lavori in parchi e giardini

Campagna d'estate dell'Assessorato all'Ambiente che ha impresso una brusca accelerata a una serie di lavori già programmati in parchi e giardini. «Stiamo realizzando l'altra tranche del progetto di sviluppo delle aree verdi della città che prevede investimenti per circa mezzo miliardo», spiega l'assessore Doriane Raisa. A PAG. 34

Bus

Biglietti più cari sulle linee urbane

Nuove tariffe bus urbani dal 1° agosto: il prezzo del biglietto aumenta di poco. Su tutti i percorsi servizio urbano, la funicolare, la linea (tratto Biella-Favaro Mucet oppure Favaro-Oropa), tutte le linee extraurbane nel tratto all'interno del territorio comunale, il costo del biglietto sale a 1300 lire. A PAG. 34

Il Tar conferma discarica alla Sta

Il Tar di Milano ha respinto il ricorso della due società sconfitte dalla gara di appalto indetta dal Cosrab per la realizzazione della nuova discarica del Biellese. Ha così confermato l'assegnazione del mega-progetto alla Sta. A PAG. 35

Tempo libero

Montagna, consigli per gite tranquille

Montagna, grande passione anche qualche rischio. Negli ultimi 10 anni gli interventi del Soccorso alpino sono cresciuti da 270 a 710. Ma la statistica rivela un dato nascosto: gli incidenti caratterizzati da un alto tasso di mortalità sono diminuiti. A PAG. 35

Enoteca

Polizia, nel mirino le «slot-machine»

Dietro alle «innocue» slot machine, di cui ormai ben forniti quasi tutti i locali pubblici della provincia, potrebbe nascondersi un'attività di gioco d'azzardo clandestino. Gli agenti della Questura avrebbero già sequestrato molte macchinette mangiasoldi. A PAG. 35

Sport

Rally della Lana l'elenco degli iscritti

Rally della Lana, ecco l'elenco degli equipaggi: il vincitore dovrebbe uscire tra i primi nove iscritti ma i primi 30 sono comunque in lotta per un posto di prestigio in classifica. A PAG. 41

FABBRO MOBILI

Lo stile che arreda

Fabbro Mobili - S.S. Biella-Vercelli n° 15

MASSAZZA - Tel. 0161 852141

AGOSTO CHIUSI DAL 13 AL 19



Tenuta Calendario - Massazza

Il punto sui giardini pubblici mentre la giunta vara nuovi interventi

Piano «verde», avanti tutta Comune, via a lavori per mezzo miliardo

BIELLA. Campagna d'estate dell'assessorato all'Ambiente che ha impresso una brusca accelerata: serie di lavori già programmati in parchi e giardini. «Stiamo realizzando l'altra tranche del progetto di sviluppo delle aree verdi della città che prevede investimenti per circa mezzo miliardo», spiega l'assessore Doriane Raisa.

L'intervento più rilevante è quello appena iniziato in corso 53° Fanteria. Qui il Comune spenderà 315 milioni per trasformare tutta la zona compresa tra la strada e il muro di cinta dello stadio in un'area verde. Il posteggio resterà, ma sarà mimetizzato da grandi aiuole e alberi d'alto fusto.

Approfondendo del cantiere il Comune sta provvedendo alla posa delle condutture dell'acquedotto che dovranno rifornire il nuovo ospedale. Le tubazioni correranno sotto corso 53° Fanteria fino ai confini con Gaglianico.

È sempre nella zona Sud della città che iniziano i lavori di sistemazione della rotonda di piazza Adua. Essendo una delle «sport» di Biella, il Comune ha deciso di mettere particolare cura nell'arredo.

Al via anche i lavori di ristrutturazione dei giardini di via de Amicis. L'isola verde molto caratteristica è devastata negli anni dai vandali. Il Comune investirà 80 milioni. Il giardino è stato diviso in due e i lavori riguarderanno



Corso 53° Fanteria sta per cambiare look con aiuole al posto dell'asfalto

no sempre e solo una metà dell'area per consentire agli abitanti della zona di utilizzare lo spazio verde.

Sempre a Chiavazza operai al lavoro domani anche nei giardini «Nella Pastorella» via Gamba. Ristruttureranno l'area verde a disposizione del vicino centro anziani. La spesa prevista è di 60 milioni. Domani invece saranno consegnati i lavori per la sistemazione verde di piazza XXV Aprile (spesa prevista 105 milioni).

Martedì la giunta sarà chiamata ad approvare le gare d'appalto dei giardini del cimitero del Barazzetto, padre Bonzanno al Villaggio La Marmora,

del parco della Rimembranza a Chiavazza (82 milioni) e della sistemazione del roseto dei giardini panoramici del Piazzo (140 milioni per aprire un'accesso dalla costa S. Sebastiano a creare un percorso nel verde e tra i fiori con zone di sosta) e dell'area verde di via Lombardia.

Da annotare infine che il Comune ha ultimato la costruzione dell'impianto di compostaggio, il centro nell'ex discarica di via Candelo dove si trasforma lo sfalcio dei giardini in concime. Il Cosrab ora indirirà la gara d'appalto per la gestione dell'impianto previa approvazione della Provincia. (m. al.)

Asta di mutui

Mercoledì gara tra le banche

BIELLA. Il Comune è sempre più vicino come organizzazione a una media azienda con un fatturato che si aggira intorno ai cento miliardi. Proprio un'industria privata sonda il mercato finanziario alla ricerca delle migliori condizioni per operare con i mutui.

È questo lo scopo della singolare gara d'appalto in programma mercoledì. Il Comune pensa di avere bisogno nei prossimi anni di finanziamenti per circa 30 miliardi - spiega il sindaco Gianluca Susa prima di partire per vacanze - E abbiamo aperto una gara tra gli istituti di credito. Data la cifra credo che riusciremo a spuntare condizioni migliori rispetto ai mutui offerti correntemente dalla Cassa depositi e prestiti e alla stessa emissione di Boc. Mercoledì sapremo. Sarà poi noi (par la parte di mandato) ancora i competenti e alle amministrazioni che verranno dopo valutare se questa possibilità per finanziare gli interventi pubblici più costosi. (m. al.)

Nuove tariffe sui mezzi pubblici dell'Atap da agosto

Bus urbani e funicolare, il biglietto a 1300 lire

BIELLA. Nuove tariffe sui bus urbani dal primo agosto: il prezzo del biglietto aumenta seppur di poco.

Su tutti i percorsi del servizio urbano (le linee 1-3-4-6), la funicolare, la Biella-Favaro Mucet oppure Favaro-Cropal, tutte le extraurbane limitatamente al tratto all'interno del territorio comunale, il costo del biglietto sale a 1300 lire.

Cambiano di conseguenza anche le altre tariffe. Ecco i nuovi prezzi in sintesi: da Biella (qualsiasi percorso urbano) ad Oropa 2700 lire; abbonamenti di 10 corse sulle linee urbane, 10 mila; 10 corse sul Biella-Oropa, 11 mila; 11 tagliandi sugli itinerari urbani 13 mila; 11 tagliandi del Biella-Oropa, 27 mila.

Sono previste anche formule di abbonamento mensili: integrativo alle extraurbane, valido solo sulle linee 1-3-4-6 e linea 2 limitatamente al tratto Biella-Favaro Mucet, 16.500; mensile valido solo sulla funicolare interscambio, 27.500; mensile valido su tutte le linee urbane cittadine e linee extraurbane limitatamente al territorio comunale della città, 55 mila.

L'Atap ricorda però che i biglietti a tariffa precedente sono validi fino al 30 settembre 1998. Il viaggiatore che dovesse utilizzarli successivamente sarà ritenuto privo di titolo di viaggio.



Dal primo agosto viaggiare sui bus dell'Azienda trasporti costerà di più

Sono confermate invece tutte le norme di validità e, in particolare, ricordiamo che la validità «aria» di un biglietto è di 75 minuti, perciò, all'interno di questi tempi, è ammesso l'interscambio fra linee e non si deve procedere ad una obliterazione di nuovo tagliando. Il cliente deve esibire il biglietto alla salita sull'autobus; le 10 corse sono utilizzabili da più persone dello stesso nucleo familiare.

Tutti gli abbonamenti mensili sono da intendersi per un numero illimitato di corse feriali e festive. L'Atap inoltre rassicura che all'interno del territorio comunale il servizio di trasporto

delle linee extraurbane biglietti a tariffa urbana. Si ricorda infine che fino al 31 agosto la funicolare è gratuita tutte le domeniche dalle 7 alle ore 18.

Attenzione però a fare i clienti sui bus. Essere sorpresi senza biglietto mezzi pubblici può costare una multa amministrativa di 156 mila lire. Se la multa sarà pagata entro 10 giorni costerà solo 10 mila lire. Per ogni eventualità, comunque, presso la sede dell'Atap è in funzione un servizio informazioni. Basta comporre il numero 015/84.88.411 oppure alla biglietteria 015/84.88.429. (r. b.)



Nuove segnalazioni alla rubrica. Una richiesta di attenzione per i giardini

«Via Monte Mucrone è dimenticata»

Una lettrice: «Erbacce, soste selvagge, poca luce»

La rubrica «La mia città» raccoglie segnalazioni dei lettori sui problemi di Biella, in particolare sulla viabilità e sull'arredo urbano.

VIA MONTE MUCRONE. La signora Testa, residente in zona, richiama l'attenzione dell'amministrazione comunale sulla via: «I problemi sono tanti, dalle erbacce che lungo il marciapiede alle auto in sosta selvaggia, allo sporco lasciato dai cani, portati a passeggio nella via dai soliti padroni maleducati. L'altra questione, decisamente più seria, è legata alla illuminazione che favorisce la presenza dei tossicodipendenti, che poi lanciano le siringhe nel giardinetto del condominio in cui abito. Non solo: il buio favorisce anche le incursioni dei ladri, che rubano sulle auto. Mi dire che via Monte Mucrone è in centro: il Comune può fare qualche cosa?».

GIARDINI ZUMAGLINI. Ci telefona il signor Canuto: «A Biella negli ultimi tempi sono state fatte molte opere per migliorare il verde pubblico, ma non

schiamo di dimenticare il centralissimo parco che, tra l'altro, considero tra i giardini più belli in Italia. La ghiaia nei viali sta scomparendo e quando piove si forma il fango, le panchine sono rovinare, in alcune aiuole il manto erboso è sparito: segnali che il Comune dovrebbe raccogliere per intervenire. Il lettore segnala inoltre come necessario il rifacimento della segnaletica orizzontale nel quartiere. Paolo per rendere più ordinati gli spazi adibiti a posteggi ed evitare soste selvagge.

ZONA ALAZZONE. Dal quartiere Masarone chiama la signora Gabriella Massa che segnala: «Il Comune dovrebbe ripristinare lo spartitraffico della strada che costeggia il mobilificio Alazzone. C'era una siepe che è stata tolta a causa lavori e adesso è frequente vedere auto a moto che passano da una corsia all'altra, provocando situazioni di pericolo che tutti gli altri automobilisti. Una barriera di separazione andrebbe quindi ripristinata per evidenti ragioni di sicurezza».



Uno scorcio di via Monte Mucrone che collega le vie Garibaldi e Mazzini (prossimo)

LA RIVISTA

SEGRETERIA TELEFONICA

015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi non anonimi

FAX
015/252.23.79
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo: «La Stampa - Redazione» - via Repubblica 29, 13900 Biella.

AL GIORNALE

Papa fa discutere Pollone

A proposito del monologo per la visita del Papa a Pollone, con divide la posizione di casa Frassati. Lo spirito di Pier Giorgio, così ci hanno insegnato, è stato quello di aiutare i bisognosi. A me pare che questa iniziativa da parte della Fondazione Frassati - della quale la famiglia Frassati non fa parte e ciò mi sembra una cosa - non vada in questo senso: a Pollone non mancano certo le possibilità di mantenersi coerenti: lo spirito di Pier Giorgio, ricordo la casa di riposo e l'asilo solo per citarne alcune. Non mi sorprende l'idea di eternare un fatto storico per Pollone quale la visita del Papa, ma se è questo quello che si voleva, non certo i soldi della Fondazione, i cui scopi sono ben noti, che andava fatto.

Carlo Ferraris, Pollone

Bipolarismo, avanti per la democrazia

In nome della governabilità c'è chi sta montando una cam-

pagna contro i partiti per consolidare il bipolarismo e dare un potere quasi assoluto agli esecutivi. Costoro per questo obiettivo operano affinché venga modificata l'attuale legge elettorale in senso drasticamente maggioritario con super premi a maggioranza e l'abolizione della quota proporzionale, come se ciò fosse la panacea per i problemi del governo pro tempore. Fausto. Non si dimentichi che nel 1953 fu approvato un tentativo simile definito anche «legge truffa» che suscitò vasta indignazione. Contro quel sistema maggioritario ed i suoi meccanismi aberranti si svolsero epiche battaglie parlamentari, sciopero generale della Cgil, manifestazioni nazionali di protesta indette soprattutto ma non soltanto da comunisti, socialisti, indipendenti di sinistra. Alla riforma elettorale maggioritaria, posero personaggi come Codignola, Pertini, Jannaccone, Parri, Greppi, Libertini, Calamandrei, Terracini, Zanardi, Vittorelli, Nenni, Bergamini, Cossu, Tomasi della Torretta, Molé, ecc...

E già nel '54 la Camera abolì la legge elettorale maggioritaria. Il clima generale odierno è complesso ed in parte mutato, ma ambire l'attuale quota proporzionale temo significhi andare verso un sistema elettorale di carattere autoritario che imbastirebbe le minoranze e limita il pluralismo. In verità, non un toccasana sarebbe il sistema elettorale maggioritario ma un velenoso meccanismo tendente a emarginare le opposizioni e a modificare la democrazia. Risulterebbe una pericolosa scorciatoia che penalizzerebbe idee e fedi di alcuni partiti politici milioni di voti, più che rappresentativi di proposte e bisogni popolari, oltre che la partecipazione di tanta gente. Per evitare rischi destabilizzanti il nostro convivere civile credo che, per coniugare l'esigenza della stabilità con quella indispensabile della equa rappresentanza, sia ragionevole il sistema elettorale proporzionale corretto, e con lo sbarramento minimo al cinque per cento. Tipo l'ottimo sistema con cancellato alla tedesca.

Aldo Fappani, Vallemosso

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101
Caviglioli: tel. 015/568.086
Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 187-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Caviglioli: telefono 015/568.470
Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA REPUBBLICA

via Mazzini 29, tel. 015/35.40.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lom 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Mazzini 40, telefono 015/84.88.411.

FARMACIE DI TURNO

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

DR. PIROCCO ROSSI, VIA LIBERTÀ 100, TEL. (015) 253.80.73.

Donatelli Santomartino, v. della Libertà 31, (015) 64.19.48.

Rosone Biella, Dr. Cecchi, via 82, tel. (015) 46.16.59.

Mosco Santa Maria: Dr. Zeno, v. Quinto Sella 65, (015) 741.408.

Chiaravagna: Dr. Boglio, via Mazzini Libertà 7, tel. (015) 82.22.41.

CORSO per l'IDONEITÀ - Funzione R.E.C. - Il Centro Esercenti Attività Commerciali

L'ICT - Istituto Consortile per la qualificazione professionale dei lavoratori commercio, del turismo e dei servizi - comunica che presso la propria sede si terranno corsi preparatori necessari per conseguire l'idoneità all'esercizio delle attività commerciali successive iscrizione al REC - Registro Esercenti Attività Commerciali.

Calendario:	Lunedì	20 luglio 98	dalle 15.00 alle 18.00 ore 3	Totale ore 11
	Martedì	21 luglio 98	dalle 16.30 alle 18.00 ore 1.30	
	Mercoledì	22 luglio 98	dalle 15.00 alle 18.00 ore 3	
	Giovedì	23 luglio 98	dalle 14.30 alle 18.00 ore 3.30	

I corsi sono promossi con la collaborazione della Camera di Commercio di Biella

Informazioni e iscrizioni presso:

ASCOM BIELLESE

ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO TURISMO E DELLA PROVINCIA DI BIELLA

Piazza Vittorio Veneto 14/A - Tel. 015/355041 - BIELLA

Tenuta «La Mandria»

Candelo (Biella) Tel. 015/2536078

... dal 1952 solo cavallo con tradizione e qualità

AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI
CENTRO NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE TURISMO EQUESTRE

AFFILIATO AL PONY CLUB FIORELLO ITALIA
AFFILIATO AL GRUPPO ITALIANO VOLTEGGIO

TRE ATTIVITÀ DI SVILUPPO F.I.S.E. e A.N.T.E. MONICA
VOSTRA INIZIATIVA PER:

Corsi di equitazione di base
Corsi per conseguimento di patenti agonistiche
Corsi di volteggio

Passaggi, week-end, settimane verdi e viaggi a cavallo per adulti e ragazzi

SCUOLA DI EQUITAZIONE

Le strutture comprendono:

- Una scuderia con 23 cavalli e relative bardature
- Un tondino per lavoro con i principianti diametro di 15 mt. fondo sabbia.
- Un maneggio scoperto di 20 x 40 mt. e uno coperto di 30 x 40 mt. fondo in sabbia.
- Un maneggio coperto di 30 x 40 col fondo in sabbia
- Un rettangolo di 20 x 60 mt. in erba.
- Un percorso di cross di 4000 mt. con 20 ostacoli.
- Un parco di proprietà dell'Azienda circa 100 ettari confinante con un altopiano baraggu di 5000 ettari.
- Spogliatoi, docce, servizi e ampio soggiorno.
- E poi il nostro fiore all'occhiello, cioè la totale e costante assistenza.

I giudici lombardi confermano il progetto firmato Sta

Discarica, respinti dal Tar i ricorsi Ecodeco e Arciere

BIELLA. Tanto rumore per nulla. Il Tar di Milano ha respinto il ricorso delle due società sconfitte dalla gara di appalto indetta dal Cosrah per la realizzazione della discarica del Biellese. Il tribunale ha così confermato l'assegnazione del mega-progetto alla Sta, società controllata in parte dalla «Imotors» di Lorenzo Piccioni (gestore del sito di Masserano) e per l'altra metà dalla «Cavaglià Spa», proprietaria della discarica di rifiuti industriali di Gerbido, dove dovrebbe essere realizzato il nuovo impianto.

Prima esclusa era la «Ecodeco» di Giussago che proponeva la discarica al Brianco di Salussola e che per prima ha fatto ricorso. Seconda esclusa la Cooperativa Arciere di Vercelli che si è accodata all'iniziativa dell'azienda pavese ed ha a sua volta presentato istanza al Tar lombardo. Ma, in sede di giudizio da parte dei giudici amministrativi milanesi, i due procedimenti sono stati riuniti.

«Abbiamo vinto seppure giocando in trasferta», spiega l'avvocato Monti di Casale, figura «storica» delle pendenze amministrative alla quale era rivolta la Sta. «Potevamo sollevare un'eccezione di competenza per il tribunale di Milano, ma ho preferito evitare questa scelta perché al Tar della Lombardia è universalmente riconosciuto un giudizio per "merito". La pratica vince chi ha giu-



Sospiro di sollievo in Provincia per il «no» ai due ricorsi sul caso-discarica

ridicamente ragione mentre l'aspetto del danno economico è in secondo piano. Per questo motivo riteniamo che i colleghi rappresentanti Ecodeco e Arciere non vogliono più rivolgersi al Consiglio di Stato».

La decisione del Tar fa tirare un sospiro di sollievo anche alla Provincia. Se i ricorsi fossero stati accolti, si sarebbe dovuta indire una nuova gara di appalto, con notevole allungamento dei tempi e il rischio che il progetto fosse «fossato» per «fine dell'anno prossimo», quando i Comuni

biellesi non avrebbero più potuto collocare i rifiuti.

I loro ricorsi le imprese sconfitte lamentavano l'illegittimità del criterio con cui erano state stilate le graduatorie che avevano assegnato l'appalto alla Sta. Sotto accusa era soprattutto la «doppia offerta» dell'azienda che aveva proposto due siti alternativi: uno appunto a Gerbido, e uno al Brianco. «Invece ho spiegato ai giudici che si trattava di due colori diversi. E il paragonare è stato azzeccato» conclude l'avvocato Monti. (d.p.)

Con la bella stagione cresce il numero di appassionati della montagna

Task-force per soccorsi in vetta

Pronti 67 volontari del Soccorso alpino

Montagna, grande passione anche qualche rischio. Negli ultimi anni gli interventi del Soccorso alpino sono cresciuti da 270 a 710. Ma la statistica rivela un dato negativo: gli incidenti a carattere esclusivamente alpinistico sono diminuiti.

«Questo dato è legato al maggior numero di persone che salgono in quota ma anche al tipo di approccio - commenta Martino Borriero, responsabile della delegazione biellese del Soccorso alpino -. Si pensi alle nuove discipline come la mountain bike, il parapendio ed il torrentismo. In pochi si accontentano ormai della classica passeggiata, mentre si ricercano sempre più nuove emozioni».

Anche il Biellese non si discosta molto da questa nuova realtà. E proprio l'anno scorso, di questi tempi, i giornali riportavano notizie di tragici incidenti.

«La montagna non è mai assai - dice Alfio Biella, presidente del Cai locale -. Analizzando certi eventi a mente fredda, si scopre quasi sempre l'esistenza di un errore umano. Bisogna affrontare anche le gite meno difficili con un minimo di preparazione. Elaborando i dati del nostro possesso, si rileva che solo il 10 per cento delle persone soccorse sono in possesso di una tessera Cai e quindi hanno fatto qualche corso di avvicinamento».

A livello provinciale, nel '97



Per evitare incidenti in montagna è necessaria un'attenta preparazione considerando numerose variabili tra cui le previsioni meteorologiche e la durata dell'escursione

il Soccorso alpino ha compiuto 45 missioni, di cui 35 con l'aiuto dell'elicottero del 118 in stretta collaborazione con squadre «a terra». Sei persone sono decedute, 22 ferite, 11 colpite da malori e 6 illese.

L'organico è composto da 56 volontari alpini e 11 sub, comunque preparati per interventi in montagna.

«Nel periodo estivo, da metà maggio a metà ottobre - commenta Martino Borriero - garantiamo la presenza fissa di almeno 10 persone ogni domenica, impegnate in squadre nei punti di maggiore af-

fluenza turistica. Negli altri periodi dell'anno la sorveglianza è garantita da volontari che, anche nelle loro escursioni, sono muniti di radio e cellulare e restano in stretto contatto con la centrale operativa».

Ecco qualche consiglio per evitare incidenti. Ogni escursione necessita di una adeguata preparazione: bisogna conoscere in anticipo le caratteristiche della montagna scelta, valutare i tempi di difficoltà dell'arrampicata. Serve anche seguire l'evoluzione delle condizioni meteo facendo attenzione anche a quelle delle 24 ore succes-

sive alla partenza e avvertire i parenti o amici del percorso scelto, cercando poi di seguirlo il più possibile anche nei momenti di difficoltà.

Le tecnologie possono inoltre offrire un grande aiuto. In ogni caso, è necessaria un'attenta preparazione per avvisare direttamente la centrale operativa del 118, indicando in modo chiaro e sintetico il numero dei feriti coinvolti, il tipo di infortunio, il luogo, la situazione meteo ed il grado di visibilità.

Renato

MOTTALCIATA

Alla «Iper Gest»

Operaio ferito mentre carica un furgone

MOTTALCIATA. Infortunio sul lavoro l'altro pomeriggio alla «Iper Gest», giovane azienda a Vercelli, Rocco D'Elia, 27 anni, dipendente dell'azienda che si occupa della produzione e della vendita di abbigliamento, è rimasto schiacciato tra il furgone che stava caricando e il carrello usato per l'operazione.

Le sue condizioni sono gravi (ha riportato lo schiacciamento della emitoracica, del braccio e della spalla destra), ma secondo i medici dell'ospedale di Biella D'Elia non corre pericolo di vita.

L'operaio aveva quasi terminato di caricare il furgone quando è sceso dal camionetto per sistemare alcuni colli all'interno del camioncino. Ad un tratto il furgone utilizzato per il carico, forse posteggiato in un punto di leggera pendenza, è spostato investendo Rocco D'Elia.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Mottalciata, l'elisoccorso e l'ambulanza del «118».

(f.p.)

RICETTA PER I TORCETTI

I «torcetti» di Pettinengo una ricetta entrata nel Mito

ARINA bianca, burro, lievito, zucchero e sale. Tutto qui. Sono davvero pochi, ingredienti per i «torcetti», secondo la ricetta ottocentesca del Giovanni Vialardi di Salussola. E anche la loro preparazione non si direbbe poi molto complicata. Non si tratta che di formare dei piccoli torcetti da una «pasta» di polverina, porli sopra una tovaglietta infarinata, inumidirli con un po' d'acqua e disporli col pennello di penna, onde non facciano la crosta, zuccherarli, dopo di che metterli sopra una farsa con un foglio di carta untata sotto, cuocerli a fuoco moderato, servirli.

Pochi ingredienti, ricetta semplice, ma non ci sono due cuochi che li facciano uguali, due panettieri che li sfornino con identica fragranza. Dipenderà dalle dosi degli ingredienti (c'è chi abbonda con otto etti di burro per un chilo di farina, lesina con solo mezzo chilo di burro per un chilo e mezzo di farina), dipenderà dalle aggiunte arbitrarie e creative che ogni scuola - e ogni cuoco - usa

introduce nella preparazione. C'è chi aggiunge latte e chi aggiunge marmella, chi due tuorli ed un albume e chi due cucchiaini di ammoniaca in polvere, o yogurt, o queste e quelle. E poi, latte, acqua vanno tiepidi, ma tiepidi quanto? Insomma, pochi ingredienti, ricetta semplice solo per modo di dire.

Questo spiega perché nel sapore e nella fragranza quei torcetti all'apparenza tutti uguali, risultino, alla prova inappellabile del palato, tutti diversi. Ci sono state, e ci sono, scuole celebri di torcetti, al Pizzazzo come in via Galimberti, a Pollone come in Valle Cervo. Ieri e oggi, anche se il panettiere si sforna torcetti che assicura speciali, vale a pena fare un po' di strada in più per assicurarli quelli che non hanno mai tradito le attese.

Come i torcetti di Pettinengo nessuno li mai rinuncia a farli, erano inarrivabili. Si trattava dei torcetti del Gaius o dei torcetti Malvina, prodotti da due panettieri parenti e concorrenti, Camille Trivero (l'«Gaius») e Tancredi Trivero (figlio

della Malvina), contraddistinti, come il Paillo, due colori della confezione, oleata azzurrina per la Malvina, nocciola scura per il Gaius. E ogni settimana una donna scendeva a piedi fino al mercato di Andorno con la gerla colma di pacchetti nocciola e ad ogni rinfusa per diffondere in tutto il circondario l'inconfondibile fragranza dei torcetti di Pettinengo.

A renderli così insuperabili era, forse, qualche variante minima nella preparazione o negli ingredienti, questo non ci sarà mai dato sapere. Spariti i parenti concorrenti creatori dei mitici torcetti, definitivamente scomparsa anche quella ricetta che oggi sarebbe, comunque, irripetibile - come sostiene Eugenio della stirpe della Malvina - proprio irripetibile, salvo in rari ed elogiabili casi, i tempi lenti e la cura (e la scomparsa qualità degli ingredienti) di una produzione tutta affidata ad una manualità sapiente, appassionata ed ambiziosa.

F. Gasparetto

Biella, le indagini della polizia sul gioco d'azzardo nei bar

Slot machine, forse un giro di scommesse clandestine

BIELLA. Dietro alle «innocue» slot machine, di cui sono ormai ben forniti quasi tutti i locali pubblici della provincia, potrebbe nascondersi un'attività di gioco d'azzardo clandestino.

E' l'ipotesi a cui i lavoratori qualche giorno fa la squadra mobile della Questura di Biella, che ha deciso di mettere sotto la lente di ingrandimento i tanti locali pubblici disseminati nel territorio. Gli agenti avrebbero già sequestrato numerose macchinette mangiasoldi. Sull'operazione gli inquirenti mantengono il più riservato silenzio. Alcune clamorose perquisizioni operate in città (l'ultima nella zona della stazione), non sono passate inosservate.

Parlano invece gli interessati, cioè i patiti di questi giochini «alcuni degli esercenti visitati dagli agenti». «Le ragioni esatte dell'indagine non le conosciamo», spiegano i titolari di due noti locali della città Sud, ma da tempo circolavano voci incontrollate su un giro di scommesse legate alle slot machine.



Sono soprattutto i giovani i maggiori utilizzatori di «macchinette mangiasoldi». Ora la polizia ha avviato un'inchiesta perché sospetta il gioco d'azzardo

Ad attirare l'attenzione della polizia sarebbero state presunte puntate al di fuori dei giochi che avrebbero garantito vincite integrate. Normalmente inserendo una moneta da 500 lire si possono vincere al massimo 2000 lire. Alla polizia invece arrivano voci di puntate racchinate che davano

diritto a premi maggiori nell'ordine delle 300 mila lire. Il che è assurdo, perché se si tratta di un giocatore fortunato può collezionare anche fino a 8 vincite in poche con una spesa minima. «Peccato però che a vincere quasi sempre siano le macchinette», si lascia sfuggire un incallito giocatore. (f.p.)

UNA FESTA A PENNEMANS



Inaugurato il nuovo parco-giochi

PONDERANO. Per i bambini del paese c'è un'occasione di divertimento in più: ieri pomeriggio il sindaco Margherita ha infatti inaugurato la nuova area giochi, realizzata dal Comune in via Frassato, accanto al campo sportivo (nella foto di Michele) un momento della festa). Scivoli, altalene, dondoli, rampe per arrampicarsi, costruzioni in legno sono stati subito presi d'assalto dai bambini. Per i partecipanti alla cerimonia d'inaugurazione, gelati e palloncini colorati. (f.p.)

BREVE

Benzina

I distributori di turno a Biella ed a Cossato

Ecco i distributori di turno in città: Agip, via Tollegno e Corso Europa; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; G8, via Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallà 20. A Cossato sono i distributori Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142. (c. gl.)

Esorcite

Valle Mosso, troppo pochi gli «infiltrati di coscienza»

Sollecitato dal senatore della Monteluca, il ministro della Sanità ha spiegato che la Valle Mosso ha pochi obiettori di coscienza in servizio alla Comunità montana di Valle Mosso (3 invece degli 8 stabiliti dalla convenzione) sarebbe da addebitare ad una serie di problemi organizzativi. Il piano d'impiego è stato però determinato solo il 1° marzo, la convenzione risale al gennaio '97. (r. mo.)

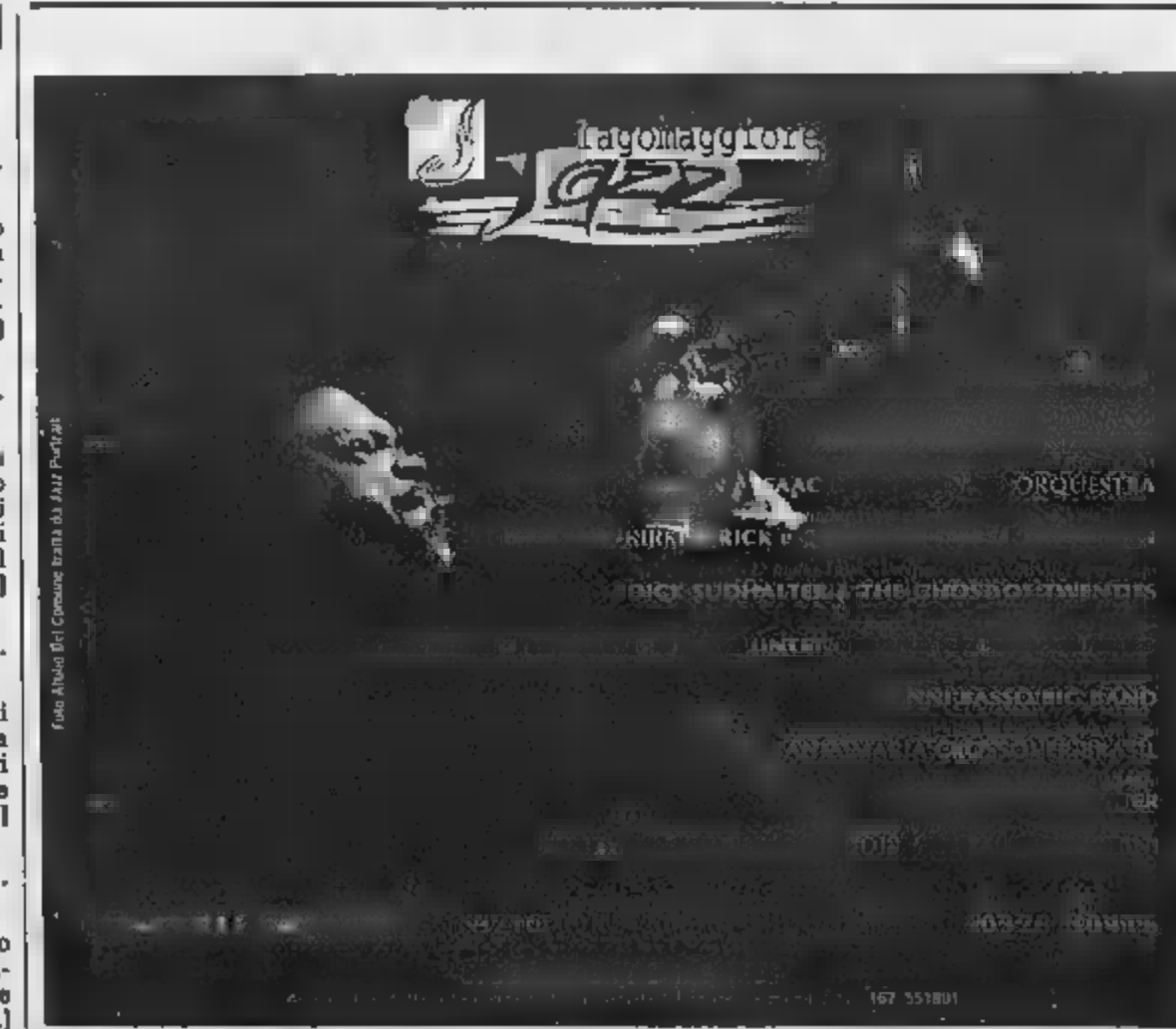
I dati delle indagini congiunturali Uib e Ccica

Saranno presentati domani i risultati delle indagini congiunturali Uib e Camera commercio sull'economia biellese. Alle 15,30 a palazzo Le Marmore verrà presentato il volume «I dati relativi al '97. Saranno presenti il presidente Enrico Botto Poala (Uib) e Gianfranco De Martini (Camera di Commercio). (f.p.)

Sanità

Una conferenza del «Volontariato Alzheimer»

Sarà «Grovagere» il tema della conferenza in programma sabato 27 alle 9,30 nell'aula magna dell'ospedale. L'appuntamento rientra nel corso di formazione volontariato Alzheimer, relatore il dottor Fiandra del reparto geriatria. (d. se.)





Omnitel City è cresciuta.

Nuove aree
e nuovi prefissi.

Personal

*Costo ■ Lire delle chiamate nazionali
per minuto ■ conversazione (+ IVA)

all.	195
Tariffe ordinarie	990

Per ogni telefonata effettuata, alla risposta vengono addebitate 200 Lire (+IVA). Il costo ■■■■ chiamata viene successivamente conteggiato ■■■■ secondi ■■■■ conversazione, arrotondando le frazioni per ■■■■ secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in ■■■■ il Cliente Omnitel non sostiene ■■■■. Le tariffe sopra indicate ■■■■ valide per l'abbonamento Omnitel City 0348.

Attivazione gratuita

Canone gratuito

- ■■■■ governativa
- Lire 10.000 mensili (uso familiare)
- Lire 25.000 mensili (uso per attività economica)

Anticipo sulle chiamate

- non richiesto per pagamento ■■■■ Carta di Credito
- Lire ■■■■ ■■■■ diretto ■■■■ banca, da versare anticipatamente
- Lire 200.000 per pagamento con Bollettino Postale, ■■■■ anticipatamente

Omnitel City ■■■■

Omnitel allarga i confini della città. Da oggi infatti la tariffa locale Omnitel City è attiva non solo ■■■■ Biella ■■■■ anche a Cossato, Vigliano Biellese ■■■■ Candelo. Il display del tuo telefono cellulare, ■■■■ predisposto, ti segnala quando ti trovi all'interno dell'Area City Varese.

Sempre 195 Lire al minuto* (+IVA).

La tariffa Omnitel City è disponibile sia in abbonamento sia con Omnitel Ricaricabile. La tariffa locale si applica ■■■■ tutte le chiamate locali originate dall'Area City ■■■■ e dirette ■■■■ tutti i prefissi della provincia di Biella (015) tutto il giorno tutti i giorni della settimana, a tutte le chiamate per l'ascolto della Segreteria Telefonica Omnitel (2020), a tutte le chiamate effettuate verso i cellulari Omnitel (0347 - 0348) ovunque ti trovi in qualsiasi momento del giorno. Sempre 195 Lire* al minuto* per tutte le chiamate nazionali effettuate il sabato, la domenica e nei giorni festivi anche se ■■■■ trovi fuori dall'Area City Biella.

La tariffa ordinaria ■■■■ applica ■■■■ tutte le altre chiamate.

City

*Costo Indicativo ■ Lire delle chiamate nazionali
per minuto ■ conversazione (+ IVA)

all.	195
Tariffe locali	195
Tariffe ordinarie	990
all.	10.1
all.	51.3

Il sistema ■■■■ conteggio applicato è a ■■■■ secondi. ■■■■ ogni telefonata effettuata, vengono addebitate 200 Lire (+IVA inclusa) alla risposta, comprensive ■■■■ primi 3 secondi di conversazione. Per i secondi successivi ogni acconto ha un ■■■■ di 200 Lire (+IVA inclusa) a una durata variabile come indicato nella tabella sopra riportata. Per le ■■■■ ricevute in Italia il Cliente Omnitel non sostiene alcun ■■■■.

City Ricaricabile non ■■■■ abilitata ■■■■ roaming internazionale, è valida per ■■■■ mesi dell'attivazione o dall'ultima ricarica e funziona sui ■■■■ predisposti. City ■■■■ costa 100.000 Lire comprensive ■■■■ Lire di ■■■■ prepagato (+IVA inclusa).

Per maggiori informazioni rivolgiti al Rivenditori Autorizzati Omnitel della tua città

Copertura italiana ■■■■ rete ■■■■ Omnitel al 4.5.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, 98% ■■■■

omnitel®

Persone ■ grado
■ cambiare il mondo.



Vasta offerta dell'Ateneo torinese anche attraverso le sedi distaccate

Tante strade per il Politecnico

Aperte dal 30 luglio al 2 settembre
le iscrizioni alle prove di ammissione

Tredici corsi di laurea di Ingegneria a Torino, più 16 diplomi attivati a Biella, Torino, Ivrea, Aosta ed Alessandria, più altri sei che si possono frequentare a distanza. Altri tre corsi di laurea di Ingegneria più un diploma a Vercelli, e il biennio di Ingegneria a Mondovì. E poi due corsi di laurea in Architettura a Torino, uno a Mondovì, più quattro diplomi. Oltre a numerose possibilità di ottenere titoli con valore binazionale, grazie al progetto «Time» che riunisce 29 «età tecniche nell'Ue, agli accordi con l'«Illinois» e con i più prestigiosi atenei francesi, e all'adesione al progetto Eurecom.

E' questa la ricca offerta formativa proposta dal Politecnico: le iscrizioni alle prove di ammissione si apriranno il 30 di questo mese, per chiudersi il 2 settembre. Ai ragazzi che stanno pensando di iscriversi offriamo una piccola «guida» all'ateneo: corso Duca degli Abruzzi a Torino.

Tutti i corsi di laurea durano 5 anni, ad eccezione di quello in Beni architettonici ed ambientali (4 anni). Per i diplomi gli anni accademici sono tre, al termine dei quali si può proseguire nel corso di laurea più affine dopo un anno «di raccordo». La somma complessiva da versare è di 2 milioni, con possibilità di riduzioni in base al reddito (scalando in 8 fasce) fino alla tassa minima di 460 mila lire.

Il test d'ingresso. Per tutti i corsi di laurea e i diplomi è obbligatoria una prova d'accesso, fissata il 1° settembre (probabilmente la mattina per Ingegneria, pomeriggio per Architettura), il cui risultato dipende per il 50% dal voto di maturità. La I facoltà di Ingegneria, quella di Torino, non è a numero chiuso. Il Politecnico serve in questo caso a consigliare



La prova d'accesso per tutti i corsi è già stata fissata per il 4 settembre

o meno l'iscrizione: una statistica del Politecnico indica maggior numero di abbandoni a carriera scolastica faticosa e maggiori quanto peggiori l'esito del test. A Vercelli è ammesso chi ottiene al test il punteggio minimo di 401/1000. Tutti i diplomi, oltre ai corsi di laurea di Architettura, invece a numero chiuso: sono ammessi gli studenti risultati migliori al test, i cui risultati saranno pubblicati il 7 settembre. Ai ragazzi è comunque consentito indicare una terza opzione: i bocciati a prima battuta, possono «ripescare» nella seconda graduatoria (che sarà pubblicata il 21 settembre) nella quale entreranno anche gli ammessi a corsi a diplomati indicati dagli studenti come seconda o terza scelta. Non è richiesta la prova d'ammissione per i diplomi a distanza della I facoltà di Ingegneria

(quella torinese): solo per questi diplomi, date utili per l'immatricolazione vanno dal 24 agosto al 16 novembre.

Quando. Per iscriversi al test c'è tempo dal 30 luglio al 2 settembre. Il termine ultimo per l'immatricolazione è invece per tutti il 25 settembre. Le lezioni del primo anno inizieranno il 5 ottobre per i corsi di laurea di Architettura e della I facoltà di Ingegneria. Il 28 settembre è fissato il termine delle lezioni per corsi di laurea e diploma della facoltà di Ingegneria di Vercelli. Infine, il 12 ottobre partiranno i 4 diplomi di Architettura e i 16 attivati dalla sede torinese di Ingegneria.

Dove. Per le iscrizioni alle prove di accesso occorre presentarsi in corso Duca degli Abruzzi 24 a Torino, presso l'atrio della sala del Consiglio di facoltà, dal lunedì al venerdì fra le 8,30 alle 12,30. Servono il nume-

ro di codice fiscale, una fotocopia del diploma di maturità, la domanda di iscrizione compilata, e il pagamento di 10 mila lire presso gli uffici postali.

Informazioni. Per ogni dubbio, e per ottenere guide ai corsi delle facoltà, è un opuscolo che spiega tutto ciò che deve sapere la matricola, bisogna presentarsi al Servizio Studenti, la cui sede unica per tutte le facoltà è sempre presso corso Duca degli Abruzzi 24: a giugno e luglio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30. Lo stesso ufficio distribuisce, a luglio e agosto, i moduli per l'iscrizione alla prova di ammissione: l'orario è dalle 8,30 alle 12,30.

La Segreteria studenti cura invece le pratiche di immatricolazione, a partire dal 7 settembre (o dal 21 per chi dovrà attendere la pubblicazione della seconda graduatoria).

[g. fav.]

IL CALENDARIO

PER TUTTO L'ATENEO
ISCRIZIONE ALLA PROVA DI AMMISSIONE
dal 30 luglio al 2 settembre

PROVA:
il 4 settembre
GRADUATORIA PROMOSSI

INGEGNERIA

C. LAUREA TORINO
IMMATRICOLAZIONE
fino al 25 settembre

TUTTI I DIPLOMI
VERCELLI
IMMATRICOLAZIONE
7-18 settembre
SECONDA GRADUATORIA
21 settembre
IMMATRICOLAZIONE

ARCHITETTURA

IMMATRICOLAZIONE
settembre

SECONDA

GRADUATORIA

IMMATRICOLAZIONE
settembre

INGEGNERIA

Niente numero chiuso

3
so chi supera la prova
con votazione almeno
401/1000

log. telecomunicazioni
log. ing.
log. informatica (Ivrea) 35 posti
log. meccanica (Mondovì) 50 posti
log. meccanica
log. aerospaziale
log. e risorse (Tor) 50
log. edilizia
log. meccanica
log. prod. ind. (Tor) 45 posti
log. aerospaziale (Vercelli) 60 posti
log. aerospaziale
log. aerospaziale

ARCHITETTURA

CORSI DI LAUREA

CONSERVAZIONE

Per Miss Italia

**Il logo d'Orta
sceglie
la più bella**

ORTA. Trenta ragazze all'assalto del Lago d'Orta: sono le giovani del Lago di Miss Italia che oggi fa tappa sulle rive del romantico lago cusiano. Il logo di un appuntamento tradizionale e sempre molto atteso della stagione estiva ortese, di calamitare centinaia di turisti in piazza Motta, affascinati dalle giovani che arrivano dal lago a bordo di motoscafi e sbarcano nel porticciolo del paese.

Questo il programma del pomeriggio, la sfilata si terrà in serata, nel giardino dell'elegante complesso turistico dell'Approdo di Pettenasco, dell'antichissima Oreste Primatista. Davanti alla giuria le concorrenti passeranno due volte, in abito da sera e in costume da bagno, tentando d'aggiudicarsi le due fasce in palio: Miss Lago d'Orta e Miss Cinema regionale, che spalancherà le porte delle prefinali nazionali di San Benedetto. L'anno la reginetta del Lago d'Orta fu una giovane di Stresa, Rosanna Ielpo, che sarà presente stasera per cedere lo scettro nelle mani della Miss.

Dopo l'appuntamento questa sera, la carovana di Miss Italia ripartirà per Aosta: giovedì s'assegna la Miss Valle d'Aosta. Poi, saranno tutte finali regionali: venerdì notte al Celebrità di Treviso per Cinema, sabato a Ormea (Miss Bellezza) e Agliano d'Asti (Miss Amara); domenica alla Rocchetta di Arona (Miss Deborah).

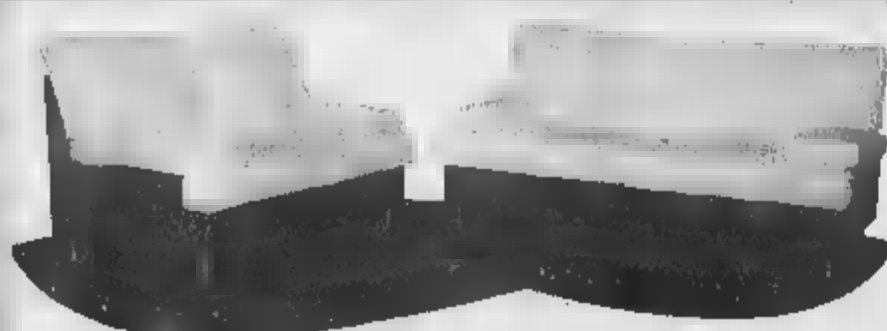
Concludendo, un cambio programma: Miss Piemonte alle «Cave» di Vintabbio è stata spostata il 14 al 21 agosto, ultimo giorno prima della partenza della selezione piemontese-valdostana le tante sgo-

[m. p.]

AIAZZONE®

Dietro a un grande
evento sportivo...

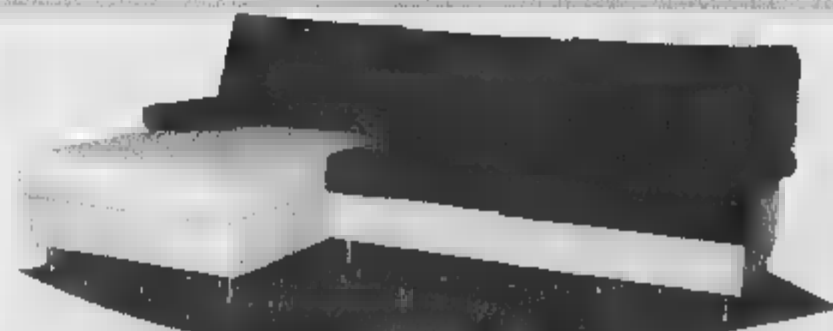
SPONSOR DEL 26° RALLY DELLA LANA



DIVANO 3 POSTI + DIVANO 2 POSTI - A SCELTA
MOD. TOSCA: L. 1.290.000*

Ed in questa occasione,
solo fino al
31 luglio,
una promozione
unica e irripetibile.

(Solo portando questa pagina)



SALOTTO ANGOLARE - COLORI A SCELTA
L. 1.450.000*

AIAZZONE®

BIELLA — FIRENZE

ESSELUNGA®

DAL 20 LUGLIO ALL' 8 AGOSTO

FESTA DELL'ESTATE

Tutti articoli scontati per possessori di



ALCUNI ESEMPI

Pomodorisimo
Santa Rosa La Passata
bottiglia 700 g L. 1590
(Lire 2271 al kg)

SCONTO FIDATY 30%

Lire **1110**
(Lire 1585 al kg)

Fagioli Cannellini De Rica
250 g L. 1250
SCONTO FIDATY 30%

Lire **870**

Condimento per insalate
Develey
con erbe o con yogurt
200 ml L. 2600
(Lire 13000 al litro)

SCONTO FIDATY 30%

Lire **2080**
(Lire 10400 al litro)

Latticrema Müller
330 ml L. 1150
(Lire 3484 al litro)

SCONTO FIDATY 30%

Lire **800**
(Lire 2424 al litro)

Acqua minerale naturale
Sanpellegrino
6 bottiglie da 200 cl L. 5100
(Lire 425 al litro)

SCONTO FIDATY 30%

Lire **3570**
(Lire 297 al litro)

Succo di frutta Del Monte
ananas, pompelino, arancia o nettare di bosco
1 litro L. 2430
SCONTO FIDATY 30%

Lire **1700**

Bibite Sanpellegrino
Chinà, aranciata dolce o
6 lattine da 33 cl L. 3500
(Lire 1787 al litro)

SCONTO FIDATY 20%

Lire **2830**
(Lire 1429 al litro)

Pepsi Boom o Pepsi Max
bottiglia da 150 cl L. 1980
(Lire 1320 al litro)

SCONTO FIDATY 20%

Lire **1580**
(Lire 1053 al litro)

Birra analcolica Von Wunster
bottiglia da 66 cl L. 1080
(Lire 1636 al litro)

SCONTO FIDATY 30%

Lire **640**
(Lire 963 al litro)

Splügen
2 lattine da 33 cl L. 1730
(Lire 2621 al litro)

SCONTO FIDATY 30%

Lire **1210**
(Lire 1833 al litro)

Birra 1664 Kronenbourg
8 bottiglie da 33 cl L. 2260
(Lire 3272 al litro)

SCONTO FIDATY 30%

Lire **2260**
(Lire 2262 al litro)

Il Barattolino Sammontana
500 g L. 4950

SCONTO FIDATY 30%

Lire **3460**

Tutti articoli a prezzi corti

ALCUNI ESEMPI

Riso fino Ribe Parbolled
Esselunga
1 kg

Lire **1990**

* Gamberi cotti
al kg

Lire **26500**

Mozzarella
Pizzalola Locatelli
125 g

Lire **1350**
(Lire 10800 al kg)

Olio extra vergine
di oliva Bertolli
1 litro

Lire **6690**

* Roast-Beef cotto
Esselunga
al kg

Lire **35840**

Vini D.O.C. Lagaria
Chardonnay, Müller Thurgau, Lagrein
rosato o Teroldego Rotallano
75 cl

Lire **5030**

4 biscotti galati
400 g

Lire **3590**
(Lire 8975 al kg)

2 pellicole Kodak 200 ISO
24 pose

Lire **11490**

* Per garantire la freschezza, il pesce fresco non è disponibile il lunedì. Il banco del pesce fresco e il reparto gastronomia non sono presenti in tutti i Punti Vendita.



Fidaty Card e Fidaty Oro:
tutto l'anno sconti e
promozioni in esclusiva
per i possessori



FIDATY CARD
ESSELUNGA

Con Fidaty Oro comodità
pagamento con unico
addebito a fine

Rivolgersi al banco Fidaty per ulteriori informazioni

Martedì orchestra e coro del teatro torinese diretti da Giovaninetti

Musica con il Regio al Civico

Opere di Brahms e la «Fantastica» di Berlioz

VERCELLI. Non accade tutti i giorni che arrivano a Vercelli l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio di Torino; e neppure che a dirigerli ci sia una bacchetta come Reynald Giovaninetti, uno specialista in particolare della musica francese. Gli strumentisti e i cantori torinesi saranno martedì alle 21,15 al Teatro Civico per un concerto promosso dalla Società del Quartetto. I biglietti, a 20 mila lire, saranno in vendita la sera del botteghino dalle 20, ma si possono preacquistare domani e martedì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 nella sede della Società, in via Monte di Pietà 11 (0161/255575).

Il programma comincerà con due pagine di Brahms. La prima, la «Ouverture Accademica», è l'atto con il quale il musicista ringrazia l'università di Breslavia per avergli conferito la laurea honoris causa, un sapiente collage di temi goliardici tratti dagli «Studentenlieder», ivi compreso il noto «Gaudamus igitur». Il brano ha una forma piuttosto libera, proprio per il fatto che in esso confluiscono temi diversi e per di più non propriamente nobili.

Foi, con l'intervento del Coro



Reynald Giovaninetti (qui a sinistra) è direttore d'orchestra per le interpretazioni ed eccelle nel repertorio francese

diretto da Bruno Casoni, si ascolterà lo stupendo «Canto del destino», su testo di Friedrich Hölderlin. Pagina nata dal raffronto tra la indifferenza beatitudine degli dei celesti e l'angoscia alla quale sono condannati gli uomini sulla terra, uno dei momenti più alti della produzione brahmiana.

Infine si passerà alla complessa «Sinfonia Fantastica» di

Berlioz, una «autobiografia» in musica, nata dal contrastato amore per l'attrice shakespeareana inglese, Harriett Smithson. Il compositore alla fine riuscì a sposarla, i reiterati rifiuti dell'amata lo indussero a comporre la «Fantastica». Questo «l'etero musical-sentimentale» l'innamoramento («Sogni, passioni», l'estasi per il primo incontro («Un ballo, cioè un

rapinso valzer); il dolore per il rifiuto e la vana ricerca di un sollievo («Scena campestre»); l'amore diventa odio, l'immagine della donna condotta a morte («Marcia al supplizio»); il finale tragico-grottesco «ritrae» la povera Harriett precipitata nell'inferno in mezzo a una ridda di streghe.

Leonardo Osella

Anche l'ex voce degli Epoké nella «band» vercellese

I «Tina Pica» a Tricerro con la novità di Valeria

TRICERRO. La banda della Tina Pica Rock Café, la Tina Pica Band, formazione che il gusto di eseguire «Dopo qualche prova, tanto per scaldare il motore, occuparono gli spazi live del locale ed ogni venerdì si presentano al pubblico della Pica.

La formazione? Diego Cavallone basso elettrico, Emiliano Coppo alla chitarra, Dario Mazzucco alla batteria, Enrico Caruso (ma al



Valeria Furlan ex voce degli Epoké canterà stasera a Tricerro con la «Tina Pica Band»: un ritorno, quello della giovane cantante, molto atteso

il nome non è poi nuovo negli ambienti lirici... scherzavo: è un omonimo, chiaramente) alle tastiere, Roberto «Brown» Martore, una delle due voci. Perché l'altra è la grintosa Valeria Furlan che già stata evocata dai santhiesi Epoké.

Per Valeria Furlan è una ripresa dopo un paio d'anni di volontario esilio dalle piane dei pub, dopo aver rinun-

ciato alle performances ed aver giurato a se stessa: «Basta, mi sposo e non canto più». Di Valeria, rimasto attimo nastro esordì, registrato con gli Epoké. Tutti brani scritti ed arrangiati dalla stessa band nel Factory Studios di Giacomo Mosca. Ricordiamo i pezzi, anche «Via da voi», «Gerionimo», ed il titletrack «Fuori» già domani. [g. bar.]

Domani a Vercelli

I «Savonarola» di Gianni Oliva al bar Cavour



VERCELLI. Ultimo appuntamento culturale domani con la libreria Dialoghi, prima delle Alle 21,15, nel dehors del bar Cavour, Claretta Jacassi darà il benvenuto all'autore di «Savonarola», novanta anni di una dinastia, Gianni Oliva. Il libro edito, da Mondadori, sarà illustrato dallo stesso Oliva, e si prevede un «spartito» di lusso. Quindi gli incontri di Dialoghi riprenderanno a settembre con la presentazione di un altro libro di successo, quello sulla storia della Pro Vercelli scritto dal giornalista Gabriele Tacchini. Invitato d'onore sarà la del calcio, Bruno Pizzul. [d. b.]

Sala dell'oratorio

Premiati ieri i «Savonarola» dell'anno

OLCENENGO. Ieri sera, ad Olcenengo, nel salone dell'oratorio, in apertura della collettiva annuale che raggruppa circa tra scultori e pittori della nostra provincia, sono stati distribuiti premi a personaggi che hanno lavorato, artisti ad organizzatori, nel campo delle arti visive dando lustro al Vercellese.

I premi, decisi dall'amministrazione comunale presieduta dal sindaco Egidio Archero, in collaborazione con l'Anco, il Cervetto di Vercelli, sono andati al pittore Mauro Arpasio, al presidente del Consiglio di amministrazione Pinacoteca Borgogna Francesco Ferraris, al pittore Cesare Rizzo, al pittore Renzo Roncarolo, alla giovane Marcello Biscaglia, grande cultore dell'arte delle icone, allo stesso sindaco Archero e a Cesare Losa, presidente del Comitato Manifestazioni Vercellesi.

Il premio speciale, intitolato alla memoria di Francesco Montagnini è stato assegnato a Cesare Rizzo. [f. l.]

Tanta comicità nello spettacolo di martedì sera, al «Mister X di Biella»

La Littizzetto «roccanta» le donne

L'attrice in «Bella di notte e racchia di giorno»

BIELLA. «Irma» è l'istituto per la resistenza alla malinconia, e già così il sorriso è assicurato. Poi «Irma» porta in scena Luciana Littizzetto, allora quel che si trasforma nell'anticamera risata, per la serie «Io tu, ma un'arte di esistere». Martedì, al «Mister X» di via Rigola, andrà infatti in scena «Bella di notte e racchia di giorno», un titolo che fa il verso ad uno dei più noti film Deneuve.

Luciana Littizzetto porta in scena le sue donne, casì umani, per la maggior parte, che il film della notte si raccontano. Lo spettacolo avrà inizio alle 21,30 e l'ingresso al «Mister X» è riservato ai soci tesserati Arci. Firmano il lavoro, con Littizzetto, Beppe Tosco e Michele Di Mauro.

La carrellata di personaggi è tutta un programma: c'è Sabby, fidanzata con Tony (che di cognome fa Minchia), chiedo e camper; Mirilla, volontaria nel gruppo parrocchiale ancora alla «ca» di un uomo; Carola è invece una bambina pestifera, in costante lite



Luciana Littizzetto torinese, calca le scene dal 1991 anno in cui vinse il concorso nazionale di cabaret «Bravograzie» e sempre in quell'anno debuttò in «Avanzi», Raitre

fratellino Ulderico Maria Pippo. L'attrice presta poi volto a Lolita, insoddisfatta nonostante Humbert. La notte svela ansie, angosce e nascosti desideri di Paola, Chiara, peraltro di Palomo, maestro elementare gay, navigatore su Internet alla ricerca di siti a lui favore-

voli. Le improbabili donne si chiudono con Gio Ciciu, «fulminata» cameriera di un ristorante cinese. Luciana Littizzetto, torinese, calca le scene dal 1991, anno in cui vinse il concorso nazionale di cabaret «Bravograzie»; sempre in quell'anno debuttò in «Avanzi», Raitre. [d. sa.]

Concerto d'apertura con la Zanni e Fancello

L'11° Festival organistico

parte venerdì a Valduggia

VALDUGGIA. Prende il via venerdì alle 21 nella chiesa di Santa Maria l'undicesimo «Festival internazionale degli storici organi della».

Protagonisti di questo primo concerto sono il soprano Maria Cristina Zanni e Fabrizio Fancello all'organo. Vincitrice di concorsi nazionali ed internazionali, Maria Cristina Zanni ha cantato in vari teatri europei e per rassegne musicali. Inoltre ed ha realizzato registrazioni per la Rai. Attualmente docente di canto all'Accademia musicale di Savona. Fabrizio Fancello si è diplomato al Conservatorio di Genova in organo e composizione. Ha partecipato a concorsi nazionali e a concorsi internazionali. Dal 1990 ricopre l'incarico di organista alla cattedrale S. Lorenzo di Genova.

Il soprano Maria Cristina Zanni protagonista del concerto inaugurale

Rognoni-Taeggio «Diminuzioni» su «Fulcrum amica mea» di Palestrina, di J.J. Beauvarlet-Charpentier «Votum bonté grand Dieu», di Claude Balbastre «Il petit ange», di Georg Friedrich Handel «Let the bright Seraphim», di Vincenzo Antonio Petrelli «Sonata in re maggiore», di Georg Friedrich Handel «If God be for us» e «Oh, I Jubal's lyre». Di padre Davide da Bergamo «Sonate per organo», di Gottfried Heinrich Stölzel «Bist du bei mir». Finale con il «Gloria» di Antonio Vivaldi. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

SAI Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Il matrimonio del mio migliore amico di P. J. Hogan. Or. 21.45 spettacolo. L. 8000.

SAI Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

SAI Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. FERIE.

SOCIALE Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. PER FERIE.

LUX Inf. tel. (0163) 552.000. CHIUSO PER FERIE.

LUX Inf. tel. (015) 253.89.27. CHIUSO PER FERIE.

PRIMAVERA Tel. (015) 925.020. Il mondo perduto - Jurassic Park di Steven Spielberg. Or. 22.15 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

ITALIA Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

ITALIA Inf. tel. (0163) 767.323. CHIUSO PER FERIE.

SALA COMUNALE

PELLE Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

ORSA Tel. (0161) 828.600. CHIUSO PER FERIE.

SOTTORIVA Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA Inf. or. tel. (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. Il mondo perduto. Or. 21.45. L. 8000.

NUOVO Inf. orati tel. (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. SO PER FERIE.

VOTI Inf. orati tel. (0161) Informaspettacolo tel. (0161) FERIE.

DELVERDE Informazioni orati tel. (0161) 215.019.

LUX Inf. or. tel. (0161) 213.376.

TEATRO BARBERIS Via Parini 1. CHIUSO.

CHIUSO Inf. tel. (0161) 255.544.

Via G. Ferraris 105. CHIUSO.

'SCEGLI IL CINEMA

ADUA 200 c. G. Cesare 87, tel. 888.521. CHIUSO PER FERIE.

ADUA 400 c. G. Cesare 87, tel. 888.521. CHIUSO PER FERIE.

ANDROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 62, tel. 15.30; 17.45; 20.20. Sala 2: Codice anello 187. Or. 15.30; 18.40; 22.30. Sala 3: Codice Mercury. Or. 15.30; 18.40; 22.30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. L'angelo. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. L. RIF. 60.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. La vita bella. Or. 15.30; 18.10; 20.20; 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 438.07.23. Messaggi quasi segreti. Or. 15.30; 18.00; 20.15; 22.25.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 438.07.23. Mladre e. Or. 15.30; 18.00; 20.15; 22.25.

CIAC c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO via G. G. 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA via Gramsci 6, tel. 542.422. La legge della violenza. Or. 15.30; 18.10; 20.20; 22.30.

ELISIO GRANDE p. Sabotino, L. 447.52.41. Il grande Laborator. Or. 18.15; 18.40; 20.30; 22.45.

ELISIO BLU p. Sabotino, L. 447.52.41. Battaglia la porta dell'universo. Or. 15.15; 18.20; 20.25; 22.30.

ELISIO ROSSO p. Sabotino, L. 447.52.41. Qualcosa è cambiato. Or. 15.30; 20.05; 22.30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 617.16.42. Kull il conquistatore. Or. 18.30; 18.30; 22.30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. Aspettando Godot. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. Aspettando Godot. Or. 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ETIOLE via B. Buzzi arg. via Roma, tel. 530.353. The Full Monty. Or. 15; 18.55; 18.50; 20.45; 22.40.

FARO v. Po 30, L. 817.33.29. CHIUSO PER FERIE.

FRANCA c. so Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

TEATRO

TEATRO REGIO XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore artistico Maurizio Bujari. Torino 3-18 ottobre 1998. Alle biglietterie (da martedì 21/7 ore 10.30) sono in vendita gli abbonamenti alle 5 prime al Teatro Regio, e per la Danza in Festa del 11/8. Vendita dei biglietti dal 5/9.

LINGOTTO PIERIL Padiglione 1. RIF. 60.

Apri la fila la Subaru di Dallavilla, con il «2» Cunico

Grande attesa tra gli appassionati per l'uscita numero 26 del rally della Lana

cato-Molteni, Hawk Racing Club; 505) Pescara-Mongillo, Superga; 506) Betti-Del Grande, Provincia Granda Rally Club; 507) Tocco-Salton, Mirano Rally; 508) Tozzini-Naldo, Superga; 509) De Adamich-Abate, Dei Fiori; 510) Alfesi-Bonotto, Hawk Racing Club; 511) Dalle Feste-Vianello, D.B. Motorsport Rally; 512) Stival-Fortunato, A.S. Marca Rally Club; 514) Canton-Vichi, Gip Racing Don Carlos; 515) Lazzarotto-Pavan, AS Vimotorsport; 516) Bertagni-Rossi, Joker Team; 518) Strambi-Scardigli, Team 88; 519) Rebutti-Rebutti, Alberto Alberti; 520) Ghidinelli-Viezzioli, Mirabella Mille Miglia; 521) Faggio-Andolina, Pentathlon Auto Sport Scrl; 522) Mengoni-Cuneo, Firenze Rally Team; 523) Lunardi-Ranno; 524) Vescovi-Barbiero, Collecchio Corse; 525) Bancher-Dal Cortivo, San Marino Corse; 526) Raduano-Olivieri, Superga; 527) Guzzi-Guarneri, Run Away; 528) Montevaghi-Miletto, Rubicone; 529) Lanza-Lanza, Red White. [w. d. b.]

Ecco in dettaglio il percorso ■ via verrà dato da Masserano alle 14.30, quindi gli atleti transiteranno da Lessona, Cossato, Castelletto Cervo, San Giacomo, strada per Rovasenda, Brusnengo, per poi tornare a Masserano; il circuito dovrà essere ripetuto tre volte con arrivo in salita davanti alla sede del mircolo previsto per le 17. La gara misura 110 chilometri. In a-

nice-matin

Young & Rubicam

Il più grande telefono del mondo.




EF738
Fotografato reale.

(9 colori, 3 modelli, anche TACS.)

numero verde 167-863013

Se scegli uno dei piccoli Ericsson non hai bisogno di fare la voce grossa. Affidabili e facili da usare, li riconosci per l'inconfondibile design. Puoi scegliere l'eleganza del GF788e. O il più divertente ■ colorato GF768. Se invece vuoi sostituire il tuo TACS, nell'EF738 trovi tutto il mondo e la discrezione Ericsson, senza rinunciare al vecchio numero. Quest'estate fai sentire la tua voce in modo originale: scegli il telefono più grande del mondo.

Fai sentire la tua voce.

ERICSSON 

CENTRO **TIM**
Telecom Italia Mobile

GSM

GRAND'ESTATE AZ

GRANDI SCONTI

MOTOROLA UFFICIALE

MOTOROLA

ACCESSORI PERSONALIZZATI

CELLULARI ED
ACCESSORI ORIGINALI
DI TUTTE LE MARCHE

TUTTA LA GAMMA TIM

SCHEMI E RICARICHE PER
OGNI ESIGENZA

ATTIVAZIONE IMMEDIATA

Telefoni, cordless, segreterie telefoniche, fax...
tutta la gamma di prodotti **insip** TELECOM

599.000

539.000

Star

ORIGINALE
MOTOROLA
BATTERIA PER
OGNI 110 grammi

339.000

299.000

OGNI 230 ORIGINALI
ERICSSON
BATTERIA DA 1100 mAh

399.000

299.000

I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

TELEFONO
CORDLESS
GIPSY,
display digitale,
70 ore
di autonomiaTELEFONO CORDLESS
DECT FREE
Tecnologia digitale
DECT
(servizio FIDO)
a tutti i numeri di
frequente

259.000

229.000

CEVA

VIA CASE ROSSE, 3
PARTIGIANE, 13/A
Tel. 011 - 50.26.73

CAIRO M.te

CENTRO COMM.LE EUROPA
VIA DEL PORTO, 21/23
Tel. 011 - 971.62.35

CARMAGNOLA

CENTRO COMM.LE EUROPA
VIA DEL PORTO, 21/23
Tel. 011 - 971.62.35A CEVA
AGOSTO
APERTO
TUTTI I GIORNI
CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINO
E LA DOMENICA POMERIGGIO

GRUPPO AZ

OFFERTE VALIDE ■■ ■■ ESaurimento SCORTE - NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

NUOVA GAMMA KIA 1998



TOP

da L. 10.560.000*



EDITION

L. 15.900.000*



NOVITA'

SHUMA

L. 19.700.000*



EDITION

L. 20.050.000



4x4 2.0i 16V CLASS L. 25.510.000



4x4 2.0 TDI CLASS L. 26.910.000

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

CONCESSIONARIA PER LE PROVINCE DI CUNEO E ASTI

Mattiuda AUTO

CUNEO VIA TORINO 381 - S.S. 20 - TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

KIA KIA MOTORS

DOBBIAMO FARE SPAZIO PER RINNOVO LOCALI

(CONCESSIONE EDILIZIA N° 370 del 6 giugno 1998)

**500
AUTO USATE
A PREZZI
DA INGROSSO**

più

**FINANZIAMENTO
€URO-TASSO**

**al
2,9%**

ULTIMI 15 GIORNI!

esempio: L. 1.000.000 in 12 quote mensili = L. 29.000 di interessi

Authos®
DIVISIONE USATO

C.so Giulio Cesare, 202 - TORINO - Tel. 011/205 42 22

ifas
GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

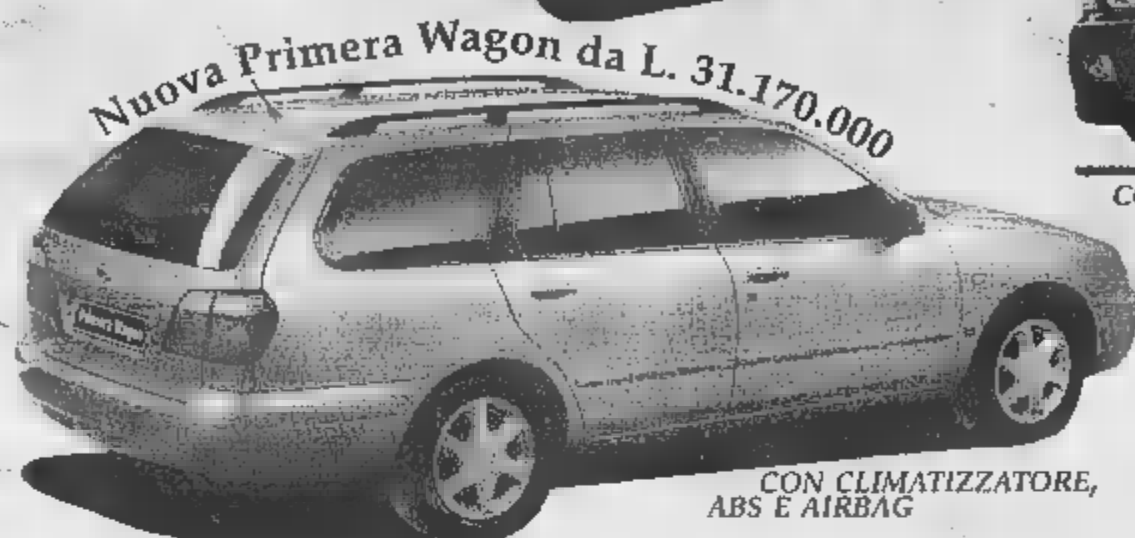
Chi prova una Nissan trova un tesoro.



1000 e 1300 cc
16 VALVOLE CON AIRBAG



Nuova Micra da L. 14.800.000



Nuova Primera Wagon da L. 31.170.000

CON CLIMATIZZATORE,
ABS E AIRBAG



Nuova Almera da L. 20.810.000

CON CLIMATIZZATORE

Venite a scoprire i tesori Nissan: raffinati gioielli come i **motori tutti 16 valvole**, perle preziose come il **climatizzatore**, l'**abs** e l'**airbag**, l'irrinunciabile forziere della **garanzia di 3 anni o 100.000 km** e gli sfavillanti **finanziamenti** di Nissan Finanziaria. In più, se provate una Nissan dall'11 al 31 luglio, partecipate al grande concorso che mette in **palio un mare di fantastici premi**. Fate in fretta, anche perché a fine mese scadono gli incentivi.

198.100
di mesi
SUPER FINANZIAMENTI

1°
premio

NUOVA NISSAN ALMERA

2°
premio

Viaggi del Ventaglio
VIAGGI PER DUE AI CARIBBI

3°
premio

SCI ELETTRICHE NISSAN

PROVA UNA NISSAN, ENTRO IL 31 LUGLIO PUOI VINCERE UN MARE DI PREMI DA:

SOVENCAR

ALBA

Viale Cherasco, 29 - Tel. 0173/362.678

BRA

Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

TARGA

CUNEO MAD. OLMO

Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVI'

Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

ALBA

C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

MONDOVI'

Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

NISSAN

Tutti i giorni
anche su:
Radio
Impressione
Svizzera

Prezzi quotati con gli incentivi dello Stato.

www.nissan.it *L'110.000.000 di finanziamento in 60 mesi. Tan 7% l.a.e.g. 0,39% Offerta valida fino al 31/7/98.

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a
12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV o 17F per — anche Specchio. E la domenica, con soli 13.80F, è compreso anche Femina, il nuovo supplemento femminile di Nice-Matin.

LA STAMPA

nice-matin

La morte della giovane trovata tra i campi di Trofarello risalirebbe a venti giorni fa

La pala meccanica scopre un cadavere

E' una donna di circa 30 anni

Donna, bianca, corporatura media. Difficile, invece, stabilire l'età: forse intorno ai trent'anni. Il corpo, in avanzato stato di decomposizione, era riverso sul g... del rio Sauglio, poco più che un rigagnolo che... nella campagna a dividere il comune di Trofarello da quello di Moncalieri, in regione Casale Rigolfo.

L'ha trovato, ieri pomeriggio alle 15, Dino Aloia, escavatore della ditta Schivo & Co. di Napoli che partecipa al consorzio imprese che sta realizzando lo svincolo fra la tangenziale e la vicina zona industriale Sarda-Vaddo, a circa 800 metri dallo stabilimento della Ilva: «Stavo muovendo la pala meccanica - racconta - per liberare il letto del torrente dai rami che... stati trascinati sin lì dall'acqua, quando ho visto che la benna stava muovendo uno strano fagotto. Mi sono fermato e sono sceso per controllare: odore nauseante mi ha fatto subito pensare a un cadavere. Mi avvicinavo a quel punto sono ad avvertire il capocantiere e lui ha dato l'allarme e chiamato i carabinieri».

Il recupero del corpo ha richiesto oltre due ore, sotto gli occhi di migliaia di automobilisti che transitavano sulla tangenziale: i carabinieri della compagnia Moncalieri e quelli della squadra rilievi del Nucleo Operativo di Torino, insieme al medico legale, hanno cercato di evidenziare ogni possibile indizio.

Particolare laborioso si è rivelato strappare quel corpo

A RIVARA

Ciclista s'accascia e muore

Anche ieri pomeriggio, come faceva spesso durante i weekend, aveva deciso di fare un giro in sella alla bicicletta da corsa per le strade del Canavese. Intorno alle 15,30 si è accasciato sotto i portici della centralissima via Grassa ed è morto. Con lui c'era anche la compagna Giustina Castiglione, 61 anni, che ha tentato disperatamente di dare l'allarme. Nel centro paese pochi secondi dopo è arrivata un'ambulanza della Croce rossa di Rivarolo. E' toccato ai carabinieri di Rivara e al medico legale constatare il decesso del ciclista. Molto probabilmente Gianni Caffratti è stato colpito da un infarto anche sarà l'autopsia a chiarire le cause del decesso.

dalla morsa del fango che ne imprigionava le gambe. Solo l'ausilio di un bedile è stato possibile liberare gli arti della donna.

Addosso al cadavere, che è stato solo sommarariamente ripulito dal fango, sono stati recuperati alcuni oggetti: un orologio analogico ancora funzionante, una catenina d'oro ed un anello. La giovane donna indossava un top perforato e, probabilmente, un paio di pantaloni di cui restano solo pochi brandelli. Tracce di altri indumenti potranno essere rilevate soltanto nel corso dell'autopsia.

Chi è la donna morta? E, soprattutto, a chi è uccisa? Sono domande a cui è impossibile, al momento, dare risposta. Dagli archivi carabinieri e polizia, ad un primo sommario esame, non è emersa alcuna denuncia di scomparsa che si pos-

sa, in qualche modo, collegare al ritrovamento del corpo. Ma il lavoro di ricerca è cominciato e ci si muove parecchio ora per verificare ogni possibile eventualità, magari anche nella vicina provincia di Asti. Sulle cause di morte il medico legale non si è sbilanciato, per le critiche condizioni del cadavere: al momento non è stato possibile accertare con esattezza neppure il colore dei capelli. Il decesso risulterebbe, comunque, ad almeno venti giorni fa.

L'ipotesi del delitto appare molto concreta, soprattutto considerando il luogo del ritrovamento. Lì, a fianco della bretta di tangenziale che verso Santena e Villanova, obiettivamente facile arrivare. Fra le carreggiate autostradali ed il punto dove è stato individuato il corpo ci sono a mala-



Il posto dove è stato recuperato il cadavere della donna non ancora identificata. Addosso sono stati trovati un orologio ancora funzionante, una catenina d'oro e un anello. L'ipotesi più probabile è che la giovane sia stata uccisa: o sul posto o portata lì dopo il delitto

pena cinque metri. Potrebbe, dunque, essere stato gettato dalla corsia di emergenza. Ma le primissime indagini tengono bene in evidenza anche altre eventualità: il cadavere potrebbe essere stato trasportato sin lì da qualcuno che, in auto, ha percorso la pista in terra battuta che collega via Postiglione al cantiere. Sono circa 400 metri, con qualche buca, ma perfettamente agibili anche di notte. Il corpo sarebbe poi stato gettato nel rio Sauglio, nel punto più lontano possibile dalla strada battuta. C'è poi una terza ipotesi: quella che la donna sia stata lasciata nell'alveo del rio qualche decina di metri più in monte, e cioè più vicino all'abitato di Trofarello, e che sia stata la modesta piena dello 7 luglio a trascinarla fino a ridosso del ponte sotto l'autostrada.

I militari del capitano Pitoni, già ieri sera hanno iniziato i controlli fra le prostitute che lavorano intorno alla zona industriale e in regione Bauducchi: una decina di ragazze, in parte nigeriane ed in parte provenienti dall'Est. Proprio nella ermetica colonia albanese si sta cercando di accertare eventuali sparizioni, compatibilmente con la grande mobilità di queste ragazze che rende sempre difficile qualsiasi indagine.

Nella zona di Moncalieri sono state ritrovate, nell'arco degli ultimi venti mesi, due altri cadaveri di prostitute: una bianca di nazionalità italiana in regione Bauducchi ed una nigeriana in frazione Brauda. I responsabili di questi due omicidi non sono mai stati identificati.

Angelo Conti
Massimiliano Peggio

IN BREVE

Da oggi anche il Parma in ritiro in Val d'Aosta

LA SALLE. Dopo la Sampdoria e l'Inter, è la volta del Parma (nella foto). La squadra di mister Malesani comincia oggi il suo secondo ritiro precampionato in Valle d'Aosta. Il pullman dei giocatori è atteso a La Salle (dove la squadra soggiognerà fino all'8 agosto) per mezzogiorno. Mancheranno i gialloblù protagonisti di Francia '98, tra cui i neocampioni del mondo Thuram e Bosphoriano e gli azzurri Buffon, Canavaro, Dino Baggio e Chiesa, raggiungeranno i compagni tra una decina di giorni. Gli allenamenti del Parma si terranno nel campo sportivo di Morgex. Intanto oggi alle 17,30 l'inter allenata da Gigi Simoni giocherà la sua prima amichevole della stagione, contro il Sarre. Per mercoledì 22 sono attese la Juventus (a Châtillon) e il Torino (prima a Cogné e poi a Fénis).



Prodotti biodegradabili

NOVARA. Il ministero dell'Ambiente si impegna a far conoscere, attraverso una campagna di informazione, i prodotti biodegradabili (sacchi per la spessa e la raccolta differenziata, posate, pannolini e molti altri ancora) nati dalla ricerca Novamont, azienda novarese che in questo settore detiene i primi brevetti a livello mondiale. Le basi dell'accordo sono state gettate l'altro ieri durante la visita di Ronchi a Novara.

Rapina a un furgone postale

ASTI. Rapina ieri poco prima delle 13 in frazione Quarto, sulla Asti-Alessandria, ai danni di un furgone postale di una ditta privata: uno dei banditi ha approfittato di una sosta per nascondersi nell'abitacolo. Poi, pistola alla mano, ha minacciato l'autista costringendolo a fermarsi in una piazzola poco distante. L'uomo è stato quindi immobilizzato e del nastro adesivo: l'ammontare del bottino non è stato ancora accertato.

Forza Italia in campo per Cuneo-Asti

CUNEO. Dopo la polemica innescata dalle dichiarazioni del segretario regionale di An, onorevole Ugo Martinet, che ha tirato le orecchie a colleghi di Forza Italia per l'atteggiamento tiepido, il progetto di autostrada Cuneo-Asti, e la protesta dei sindaci dei comuni interessati (nella foto), la risposta degli Azzurri è stata dettata addirittura da Arcore. I parlamentari di Forza Italia componenti la commissione Ambiente della Camera consentiranno che il provvedimento, riguardante le importanti opere stradali tra Cuneo e Asti, venga approvato, in sede legislativa, già in commissione. Tale intendimento di Silvio Berlusconi è stato reso noto dai parlamentari di Forza Italia Raffaele Costa (Mondovì) e Maria Teresa Armosino (Asti) che con il presidente degli Azzurri hanno avuto ieri un colloquio.

Vacanze più sicure

SANREMO. Vacanze al mare più sicure: i presidi balneari di Croce rossa e Guardia Costiera. Il primo centro di pronto soccorso, inaugurato ieri, si trova sulle spiagge libere. L'ambulatorio sarà presidiato per tutta l'estate dalle croce rosse e sarà a disposizione dei bagnanti per ogni urgenza, dall'escoriazione agli interventi di rianimazione. Il presidio è collegato via radio all'unità di crisi della Capitaneria di Porto.

Biellea nuovo look per parchi e giardini

BIELLA. Il Comune ha dato il via ad una campagna di lavori per potenziare il verde pubblico. Sono oltre 500 milioni di interventi che saranno realizzati entro l'estate. Ma martedì la giunta ha all'ordine del giorno l'approvazione delle gare d'appalto per altri parchi e giardini che andranno a potenziare il verde in quasi tutti i quartieri della città. Il maggior numero di opere riguarda il no-



Alba al liceo Govone

ALBA. Il liceo classico «Govone» (nella foto), che ha avuto tra i suoi allievi più illustri lo scrittore albesse Beppe Fenoglio, ha raggiunto un traguardo invidiabile: da 25 anni non registra un solo respinto all'esame di Maturità, del 1973 tutti gli allievi superano il test finale. Anche quest'anno sono stati tutti promossi i quarantasei candidati: cinque hanno riportato la massima votazione di 60/60. Il «Govone» di Alba, fondato nel 1887 con sede nello storico palazzo di via Calissano (a fianco del Teatro Sociale), ha anche un corso di liceo internazionale autorizzato dal ministero della Pubblica Istruzione. Dispone, inoltre, di un corso sperimentale con potenziamento di matematica e fisica, e di un altro con l'opzione per il tedesco e linguaggi multimediali.

Casale, inquinamento

CASALE. E' una sirena che i casalesi sperano di non udire mai, ma per la sicurezza di tutti il Comune ha deciso di installarla nella zona vicino all'area industriale. Lo scopo: allertare la popolazione in caso di improvviso inquinamento ambientale causato da aziende a rischio. E' uno dei provvedimenti del piano cittadino di Protezione Civile, varato in questi giorni. Sarà presto diffuso, un opuscolo inviato a tutte le famiglie.

Capitaneria nella baia di Savona

SAVONA. La Capitaneria di Porto di Savona è intervenuta ieri mattina nella Baia dei Saraceni, sulla spiaggia del Malpasco, dove, come avviene in ogni fine settimana, decine di persone si alloggiano in spiaggia, in tende e sacchi a pelo, contravvenendo a un'ordinanza della stessa capitaneria. Nova la persona denunciata (sette per le tende, due per aver portato i cani in spiaggia) e quelle costrette a sloggiare.

Giovani diplomati a musei

VERCELLI. Per partire con l'iniziativa «Estate a Musei» che gioca sulla localizzazione stagionale del progetto e sul verbo destare, la Provincia di Vercelli assumerà con un contratto a termine dieci giovani diplomati e laureati e li impiegherà appunto nei musei come ciceroni e custodi. L'obiettivo dell'amministrazione provinciale (in collaborazione con i Comuni, la Comunità montana, l'Agenzia turistica) è quello di far ammirare ai tanti vacanzieri, quest'estate, il maggior possibile di musei della Valsesia: dalla Pinacoteca Borgogna del capoluogo (nella foto) ai complessi Varallo, Aiguna, Borgosesia, Livorno Ferraris, Santhià. Sempre con l'obiettivo di «scaturare» l'attenzione sulle opere d'arte divertendo, il progetto prevede a tesoro nei musei per gli studenti.

SAPER SPENDERE

Un tris di tagliatelle con salse particolari

MACCHE' tris di risotti, un bel tris di tagliatelle con salse strane, ecco che cosa preferiamo scrivono Giovanna e Alida di Torino, amiche per la pelle con una banda di amici sempre affamati. E in loro aiuto giungono i ragazzi appena usciti dalla 3ª Cucina dell'Istituto Alberghiero Colombe di Torino sotto la guida del professore e chef Mario Sobbia. Tagliatelle al kiwi. Pelare quattro bei kiwi, tagliarli in quattro parti, ogni spicchio in metà fetta di prosciutto crudo, fermare con uno stuzzicadenti. In una padella con olio e burro fare i involtini, spazzolare vino bianco secco e lasciare evaporare. A parte pelare e schiacciare un grosso kiwi e amalgamare con un quarto di prosciutto al dente 400 g di tagliatelle all'uovo fresche in abbondante acqua salata. Nel frattempo scaldare un padellino due pomodori tagliati a quadretti con foglie di basilico spezzettato. Scaldare la pasta, unire alla salsa la panna con il kiwi e condire con il prosciutto e decorare con gli involtini.

Tagliatelle con verdure e pompelmo. Preparare una salsa facendo soffrire 50 g di pancetta tritata e due porri, unire carote e due coste di sedano a dadini, cuocere a fuoco basso per 10 minuti, aggiungere 200 g di pomodori maturi spellati e tagliati a cubetti, far consumare; unire 100 g di pomelmo e 200 g di piselli con qualche foglia di basilico. Completare le cotture e condire con questa salsa la tagliatelle fresche scolate al dente.

Tagliatelle al cacao. Preparare la pasta in acqua con 400 g di far-

ma mescolata a 30 g di anaro e 10 g di Impastare, aggiungere un po' di acqua e sale. Tirare la sfoglia, arrotolarla e tagliare le tagliatelle. Fare rosolare in burro 50 g di pancetta a dadini e 4 wurstel tagliati a rondelle, aggiungere un dl di panna, mazzarella e dadini, sale, mazzarella di paprika, mescolando dolcemente. Cuocere le tagliatelle al dente e condire. Tagliatelle allo yogurt. Far rosolare un cucchiaino di cipolla tritata a fuoco basso nel burro; unire 100 g di polpa di manzo tritata mescolata a 100 g di salsa di cipolla e amminuzata; far colorire, salare, pepare e bagnare con brodo caldo, facendo rosolare per circa 30 minuti a fuoco basso. Sbucciare uno spicchio d'aglio e ridurlo a poltiglia unendo 100 g di yogurt naturale. Aggiungere ancora un po' di olio d'oliva, sbattere con una forchetta e unire al sugo di carne un attimo pri-

ma di toglierlo dal fuoco per condire la pasta con il dente. Tagliatelle mele e grappa. Pelare e tagliare a dadini, rosolare in burro unendo 50 g di uvetta ammollata in un decilitro di grappa e strizzata. Unire un quarto di panna, sale e pepe e tre tuorli d'uovo mescolati in precedenza a una forchetta. Sminuzzare la salsa.

Tagliatelle a melanzana. Tagliare a cubetti due melanzane sbucciate, spolverizzare con sale e lasciar riposare un'ora per perdere l'amaro. Fare sudare un cucchiaino di cipolla tritata in qualche cucchiaino di olio, unire i cubetti di melanzana asciutti e soffriggere per 10 minuti; aggiungere una scatola di tonno all'olio sgocciolato e sbriciolato e foglie di basilico sminuzzate. Cuocere la pasta fresca al dente, scolare, condire con il sugo già pronto e aggiungere 100 grammi di fontina tagliata a cubetti. Mescolare con cura e servire subito.

A Palazzo Civico

Via della Vittoria
temi
diurnali

Ed eccolo il giorno più lungo per la maggioranza di Palazzo Civico. Stamattina alle nove e mezzo, nell'ufficio del sindaco Castellani, opportunamente rifornito di pannini e bibite, comincerà quella verifica politica proposta il 1º giugno scorso dai democratici e sinistri. Temi da esaminare: dieci. Scogli da superare: due, al massimo tre. Ultimo argomento: la lotta; la privatizzazione dell'Aem, il nodo più complicato. Clima: teso all'ottimismo. Così, entro stasera, Torino saprà se la coalizione che la governa ha finalmente trovato una stabile da seguire. Ieri il sindaco Castellani non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione anche perché impegnato nei festeggiamenti per il matrimonio del figlio Stefano che ha sposato l'ex-consigliere dei Verdi Erica Fiore. Silenzio del primo cittadino a parte, la settimana della vigilia non è certo delle più rassicuranti in termini di coesione fra la maggioranza.

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.800 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa con le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero **011 6568334/335**

comunicando cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento in cui vi conviene.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non volete denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero **011 6568334/335 - fax 011 5677999**

Offerta Lett. - Ven. 9-12,30; 15-18

Informazioni su Internet: www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA

*** **Residence Guala**
P.zza Guala, 143 - Tel. 011/3179633
Camere climatizzate, TV e Teles, telefono diretto, frigo, terrazza, parcheggio coperto.
Nella residenza di Torino Mirafiori, vicino alla stazione Lingotto e ai Centri Fieristici.
Struttura molto funzionale e moderna. Facilitazioni per aziende e agenzie.

*** **Hotel Venezia**
Via XX Settembre, 70 - Tel. 011/5623384
Ristorante, camere climatizzate, bar, TVsat, telefono diretto, frigo, phon, terrazza, sala congressi, parcheggio.
Situato nel cuore del centro storico. Unisce un'antica tradizione ad una moderna organizzazione. Tariffe speciali per aziende e agenzie.

*** **Hotel Bramante**
Via Genova, 2 - Tel. 011/6964537
Ristorante convenzionato, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, garage convenzionato, minibus a richiesta, prossimo servizio noleggio auto.
Presso l'Ospedale Molinette, a 600 mt da Lingotto Fiere e da Torino Esposizioni. A 5 minuti dal centro città.

*** **Hotel Victoria**
Via Nino Costa, 4 - Tel. 011/5611909
Camere climatizzate, bar, TV, frigo, telefono, terrazza, servizio segreteria.
"Un piccolo gioiello per sentirsi a casa".
(Eduardo Raspelli - La Stampa)



**Il cervello reagisce a uno stimolo in una frazione di secondo.
Al cuore basta molto meno.**

Finanzia la tua Passat Variant. Motorizzazioni: 1.6: 74 kW/101 CV - 1.8 20V: 115 kW/155 CV - 1.9 TDI: 81 kW/110 CV - 1.6 Comfortline: 74 kW/101 CV - 1.8 20V Comfortline/Syncro: 115 kW/155 CV - 1.9 TDI Comfortline/Syncro: 81 kW/110 CV - 1.8 Highline/Syncro: 92 kW/125 CV - 1.8 Turbo Highline: 110 kW/150 CV - 1.9 TDI Highline/Syncro: 110 kW/150 CV - 2.3 VRS Trendline/Syncro: 110 kW/150 CV - 2.8 V6 Syncro: 142 kW/193 CV - 2.8 V6 Tiptronic/Syncro: 142 kW/193 CV.

Passat Variant.



AUTOFONTANA
BOTTIGLIONE SAN DALMAZZO

Via A. Fontana 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA

Corso Bra 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVI

Via Langhe 13 - Tel. 0174 551.222

Piastrelle RINALDI

**QUARANT'ANNI DI ESPERIENZA E 1000 mq. DI ESPOSIZIONE PER
PROPORVI E CONSIGLIARVI AL MEGLIO NELLA SCELTA DI:**



**I PRODOTTI
DI MAGGIOR PREGIO
E DELLE MIGLIORI MARCHE
PER LE AMBIENTAZIONI
PIU' ESCLUSIVE.
SARETE SORPRESI
DALLA QUALITÀ
DEI NOSTRI PRODOTTI
E SBALORDITI
DAL LORO PREZZO.**

- ◆ Piastrelle in monocottura, klinker, cotto, pietra.
- ◆ Arredo bagno, mobili
- ◆ Sanitari e vasche idromassaggio
- ◆ Rubinetteria
- ◆ Cucine in muratura
- ◆ Pavimenti in legno
- ◆ Caminetti, barbecue

UN ESEMPIO? OFFERTA BAGNO COMPLETO DI:

- piastrelle mq. 25
- listello in finitura pregata ml. 9
- serie sanitari (lavabo colonna WC, bidet, cassetta risciacquo, rubinetteria)
- vasca 170x70 in acciaio smaltato
- specchio con pensile

**Il tutto senza rinunciare
alla garanzia delle migliori marche
a L. 990.000 + IVA**

**SAREMO
PRESENTI
ALLA FIERA
DI GIUNFI**

VIA LANGHE, 4 - CARRU (A 1 KM DAL CARRU - PROV. CUNEO) TEL. 0173/75335 FAX 759143



Il Ristorante a casa tua
Consegna rapida a domicilio
ALBA - Via P. Ferrero 7/B - Tel. 0173/292833
CUNEO - C.so Dante, 18 - Tel. 0171/693860

CUNEO E PROVINCIA

Telefoni & Telefoni
TUTTE LE NOVITÀ DELLA TELEFONIA
CELLULARE
MONDOVI
0174/55.31.26

Domenica 19 Luglio 1998

REDAZIONE: VIA ■ SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.046 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402

■ 33

Forza Italia ci ripensa: voterà a favore del disegno-legge di finanziamento

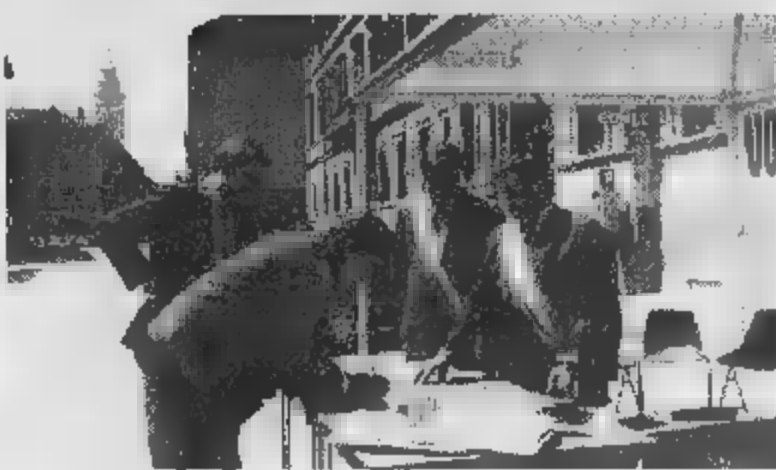
Il 29 luglio corteo per la Cn-At

Domani summit a Bra sulla manifestazione

■ Per la Cuneo-Asti scenderemo in piazza il 29 luglio: lo promettono i sindaci del Comitato ■ monitoraggio, che si incontreranno domani a Bra (dalle 11, in municipio) per esaminare, ■ i rappresentanti delle forze sociali ed economiche ■ lo stato dell'iter di approvazione ■ disegno di legge e per assumere le decisioni in merito alla programmazione di ■ giornata di mobilitazione a sostegno dell'approvazione della legge, per una sollecita riunione della Conferenza dei Servizi, che dovrà approvare i progetti esecutivi.

Il significato della manifestazione lo spiega il presidente del Comitato di monitoraggio, il sindaco di Sommariva Bosco Pier Luigi Vanni: «La mobilitazione dei sindaci e delle popolazioni interessate all'autostrada ha già ottenuto importantissimi risultati, primo fra tutti quello che sarà la Commissione Ambiente ■ decidere sulla legge di finanziamento, ■ tempi ■ più brevi rispetto alla discussione in aula. Ma non ■ bisogna mollare. Vogliamo ribadire quale sia il livello di coinvolgimento degli abitanti ■ delle amministrazioni di questa ■ del Piemonte sul problema. E vogliamo vincolare chi deve decidere ■ ■ ritorno ■ ■ ancora avuto dall'iter della legge: ■ stato veloce rispetto ad altri, ■ deve subire il ■ ■ rallentamento».

E sulla concessione ■ ■ sede legislativa ■ per il disegno di legge di finanziamento dell'autostrada c'è da registrare il ripensamento di Forza Italia, dopo la «tirata di orecchie» ricevuta dal segretario regionale di An, onorevole Ugo Martinat. Gli «ezzurri» non avevano infatti firmato la richiesta ai capigruppo. Si era arrivati addirittura a una situazione paradossale: per ottenere tempi rapidi per il disegno legge avevano firmato (dal punto di vista tecnico, pur rimanendo contrari al merito del progetto) i rappresentanti Verdi ■ di Rifondazione, che da sempre avevano dichiarato di ■ ■ favorevoli. «Con l'onorevole astigiana Maria Teresa Armosino - spiega il parlamentare monregalese Raffaele Costa - ci siamo immediatamente attivati per spiegare a Berlusconi la portata del problema, per fare in modo che ragioni ■ principio, anche apprezzabili, non rischiassero di vanificare i risultati finora ottenuti. Anche il parlamentare Teresio Delfino ha spiegato ai colleghi quale fosse la portata



I sindaci hanno deciso di non smobilitare il presidio di fronte alla prefettura

della posta in gioco. ■ ■ venuto fuori un comunicato, dettato addirittura da Arcore: «I parlamentari di Forza Italia componenti la commissione Ambiente della Camera consentiranno che il

provvedimento riguardante le importanti opere stradali tra Cuneo e Asti venga approvato, in sede legislativa, già in commissione». Aggiunge Costa: «Berlusconi ha ricordato che il

Rotonda di via Suniglia ok

■ stata aperta al traffico ieri la rotonda all'incrocio tra via Suniglia, viale Piave, viale del Sole ■ via XXIV maggio. Dopo quasi ■ mese di lavori, sebbene siano ■ da terminare l'impianto di illuminazione, il rinnovamento ■ manto stradale e l'arredo centrale, l'importante arteria ■ stata resa transitabile, soprattutto in vista della mole di traffico prevista per il week end. Sebbene ■ trovi, infatti, in una ■ relativamente centrale della città, adiacente al parco Gruneris, la rotonda si situa lungo ■ direttrice di traffico che dalle zone di Alba ■ Asti conduce verso le vallate del Saluzzese ■ viceversa, per cui è particolarmente battuta nelle domeniche estive: ■ ■ transito, ■ particolare, le auto che vogliono evitare la circonvallazione sud: è vietato, invece, il traffico ai mezzi pesanti, fatta eccezione per quelli diretti o provenienti dalle aziende del borgo Marene. [p. b.]

disegno legge sulla Cuneo-Asti fa seguito a una decisione del '94, del governo del Polo, che sbloccò, ■ l'impatto ambientale, una situazione ferma da anni. Non tutto il provve-

mento è convincente, ma F. I. è sensibile alla richiesta dei cittadini piemontesi e non farà mancare il ■ consenso».

Centallo, nel ricovero «San Camillo»

Disteso sbagliato ustione un'anziana

Infermiera non controlla il calore del liquido. La donna (89 anni) è grave

CENTALLO. Un'anziana donna ospite della casa di riposo «San Camillo», M. C. di ■ anni, è stata ricoverata nei giorni ■ al Santa Croce di Cuneo ■ ustioni di secondo grado che, dai primi accertamenti, sarebbero state provocate dal «cistiere» praticato da un'infermiera.

All'anziana signora i medici avevano prescritto due «enteroclisti» ■ settimana per risolvere un problema intestinale. Stando ai primi accertamenti, l'infermiera incaricata ■ praticare la terapia, ■ avrebbe controllato la temperatura del liquido, che avrebbe provocato ustioni di secondo grado interne ed esterne. Le condizioni della donna non sono state segnalate al personale ■ turno: la ■ stenti impegnate nel turno di notte hanno notato un aumento consistente ■ temperatura dell'anziana donna, ■ hanno chiamato la coordinatrice dello studio infermieristico conven-



Il presidente ■ ricovero ■ «San Camillo» di Centallo ■ Mario Lamberti

zionato con il San Camillo, che ha disposto il trasporto in ospedale.

L'anziana ha perso conoscenza per giorni. «Adesso ■ migliorata - dicono i parenti - ■ è terrorizzata dall'accaduto». Il presidente del «San Camillo», Mario Lamberti: «Quanto ■ avvenuto ■ gravissimo: ho denunciato l'episodio ai carabinieri. Questo fatto non può però gettare un'ombra sulla nostra casa ■ riposo che funziona bene». ■ a.]

DI NOTTE CONTROLLI NELLE STRADE NELLE LUCCHINE



Numerose prostitute sudamericane hanno scelto l'area industriale di Mondovì la Fondovalle Tanaro ■ ■ ■ Magliano Alpi ■ luogo per incontrare i clienti

MONDOVI. UNA lite fra prostitute, scoppiata forse per disaccordi sulla divisione delle zone di lavoro, forse per motivi più futili: il trambusto ha fatto intervenire i carabinieri, ma neppure l'arrivo delle pattuglie ha spaventato e dissuaso le «luccine». Nel tentativo di separarle, ■ militari sono rimasti feriti e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del Pronto soccorso. Le tre donne, non ancora rappacificate e ricondotte ■ ■ più miti consigli, sono ■ ■ arrestate.

E' accaduto nella notte fra venerdì ■ sabato ■ Mondovì, nella zona industriale, lungo via Torino, dove abita una delle tre prostitute finite in manette. Le ■ ■ due erano invece arrivate da Genova, probabilmente per recarsi ad incontrare i propri clienti lungo la Fondovalle Tanaro ■ ■ ■ di Magliano Alpi.

Il litigio ha coinvolto Irma Duarte, 43, abitante ■ Genova (via Bobbio), uruguayana, Rosa Elena Troya Robaio, 41, di Ge-

nova (vicolo Bottai), ecuadoriana, ■ ■ Maria Marlene Paceco, ■ ■, l'unica domiciliata in città (via Torino 29). Poco distante da casa sua si ■ verificato il diverbio: fra le tre straniere sono volati prima insulti, poi ■ poco tempo la situazione ■ degenerata e dalle parole grosse si ■ passati ai fatti. Le signore hanno anche alzato le mani piuttosto energicamente le ■ contro le altre, finendo per richiamare l'attenzione di vicini ■ passanti,

alcuni dei quali hanno preferito chiedere l'intervento delle forze dell'ordine, preoccupati perché la lite potesse avere conseguenze ■ ■ peggiori.

Le pattuglie dei carabinieri, impegnate nei consueti servizi di controllo e vigilanza notturna predisposti dal comandante della Compagnia ■ Mondovì, hanno impiegato pochi minuti a raggiungere via Torino. I militari hanno cercato di ricomporre il litigio e di calmare le tre

Uruguiana e le colleghe ecuadoriane finiscono in cella

Prostituite feriscono 2 carabinieri a Mondovì

extracomunitarie, ma senza riuscirci. Quando ■ ■ avvicina ■ ■ per separarle, le litiganti ■ ■ hanno esitato ■ prendersela anche con i carabinieri, colpendoli con calci, pugni e graffi. Due di loro ■ ■ stati costretti a farsi medicare in ospedale a Piazza, per le lesioni subite, soprattutto ■ braccia ■ gambe. Secondo la prognosi, guariranno in pochi giorni.

Irma Duarte, Rosa Elena Troya Robaio ■ ■ Maria Marlene Paceco ■ ■ state arrestate con l'accusa di «crisi», ma anche di «violenza, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale»: sono state accompagnate nel carcere di Cuneo.

Espulse 5 albanesi

CUNEO. Maxi retata antiprostituzione l'altra notte in città e nelle vie d'accesso alla città. La polizia (sono stati impegnati agenti della Mobile, della scientifica ■ dell'ufficio stranieri) ha fermato complessivamente 25 ragazze, albanesi, nigeriane e dell'Est ■ una ventina di clienti.

I controlli si sono concentrati nel piazzale della stazione, in corso IV Novembre (all'altezza di ■ ■ Dante), Madonna dell'Olmo, la rotonda del mercato delle uve, la statale per Mondovì ■ al ponte vecchio. Cinque ragazze ■ ■ denunciate per violazione della legge sugli stranieri, mentre altrettante sono state accompagnate all'aeroporto di Bologna, per l'espulsione. [p. s.]

LIBRI E FILME

Da 25 anni al liceo nessun bocciato

Invidiabile primato per il liceo classico «Giovanni» di Alba: da 25 anni, cioè dal 1973, nessun candidato alla maturità è stato bocciato. In quest'ultima sessione di esami cinque studenti hanno conquistato ■ ■. Tre bravissimi al liceo artistico. ■ ■ 34

Cuneo

Domenica di sagre mercatini e feste

Ricco calendario di iniziative oggi nelle vallate e nelle Langhe: passeggiate gastronomiche, mercatini, esposizioni e sagre, feste al rifugio, raduni e rassegne. ■ ■ 35, 36 e 39

Cuneo

Per l'Alpitour Traco è l'ora dei cubani

Oggi ■ Milano potrebbe essere il giorno decisivo per i due «colpi» ■ mercato dell'Alpitour Traco. Il direttore sportivo Enzo Prandi sarà a Milano alla World League per incontrare i cubani Jhosvany Hernandez e Alain Roca, elementi chiave della squadra ■ ■ prossimo campionato. Intanto i cuneesi hanno trovato un accordo ■ ■ Macerata per il passaggio ■ ■ maglia Alpitour del centrale Alberto Bachi. ■ ■ 41

Prossimamente al Festival di Nervi

Teatro Carlo Felice - 23, 24, 25, 26 luglio, ore 21.00

Balletto Kirov

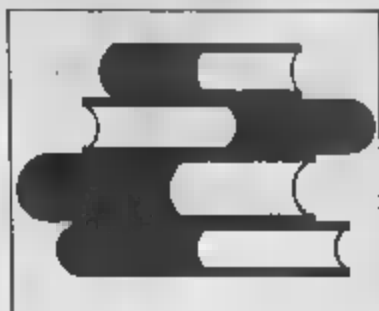
LA BAYADÈRE

Teatro Mariinskij di San Pietroburgo

con la collaborazione della
CROCIATA DI SAN PIETRO

Biglietterie e Informazioni: Galleria Cardinal Siri, 6 - 16121 Genova - telefono (010) 589329 - 591697 - fax (010) 5381335 - Martedì - Venerdì dalle 14 alle 18 - Sabato ■ ■ 10 ■ ■ le 12 e dalle 14 alle 18

Giornate ■ ■ spettacolo al Teatro Carlo Felice: dalle 14 alle 18 e dalle 19,30 alle 21,15 Teatro ai Parchi di Nervi: apertura botteghino ore 20 (nei soli giorni di spettacolo)



ALBA. Il liceo classico «Govone» sta raggiungendo il primato invidiabile: ventisei anni (esattamente dal 1973) non registra un solo respinto all'esame di maturità. In tutti questi anni, gli studenti hanno sempre superato il «finale». Anche i quarantasei candidati di quest'anno non sono stati da meno: tutti promossi, cinque hanno avuto la massima votazione di 60/60, ha riportato quella minima (36).

I migliori risultati (60) sono stati conseguiti da Massimiliano Decastelli, Domini, Elena Gaia, Sara Pilepich di Alba e da Luisa Boffa di Castiglione Falletto.

«Sono contenta e francamente speravo di raggiungere questo risultato anche avevo dei timori», confida Elena Gaia. «Penso di iscrivermi a «Scienze politiche» o a qualche facoltà che favorisca il lavoro all'estero. Mi interessano le lingue».

Soddisfatto anche Massimiliano Decastelli, che si iscriverà alla facoltà di economia e commercio. In merito all'esame commenta: «La commissione ha tenuto conto del curriculum, della preparazione acquisita anche negli anni precedenti».

Marta Domini, che è interessata a proseguire gli studi in biotecnologia, si concederà intanto una vacanza in Austria. Luisa Boffa, dopo l'ottimo risultato «drà» riposare al mare in attesa di riprendere gli studi in una materia scientifica.



Cinque candidati hanno terminato le prove con 60/60. Tre bravissimi all'Artistico

Da 25 anni nessun bocciato al «Govone»

L'invidiabile primato del liceo classico di Alba

A settembre il liceo classico «Govone» potrà contare su 73 iscritti. Saranno costituiti tre classi di quarta ginnasio.

Per l'anno scolastico '98/99 il liceo ginnasio «Govone» può contare su 73 nuove iscrizioni che consentiranno di avviare prime classi. Il programma di studi comprende un corso internazionale con due lingue (inglese e francese), sperimentale, potenziamento matematica e fisica. Infine, con mini-sperimentazioni che ha tra le novità l'opzione per il tedesco e la multimedia.

Non ce l'ha fatta, invece, l'unico candidato privatista che si è presentato all'esame.

Si sono conclusi anche gli esami di maturità al liceo artistico «Ego Bianchi» di Alba, sezione staccata di Cuneo. I didatti sono stati tutti promossi. Tra hanno ottenuto la massima votazione 60/60. Sono Marianna Iapello di San Damiano d'Asti, Paolo Mantovani di Cornigliano d'Alba e Rossella Pugliese di Sommariva Bosco.

Tutti e tre hanno intenzione di proseguire gli studi. Paolo Mantovani: «Vorrei frequentare l'Accademia Belle Arti. Sono molto interessato al restauro». Per racimolare un po' di risparmio in vista di vacanze a Tenerife, Paolo Mantovani ha deciso di lavorare per un po' di tempo. Interesse per il restauro anche da parte di Marianna Iapello, che ora si concede un po' di riposo in piscina. Rossella Pugliese, appena conosciuto l'esito dell'esame, è partita per il mare della Calabria. [g. f.]



Sopra (da sinistra) Elena Gaia, Marta Domini, Sara Pilepich, Luisa Boffa e Massimiliano Decastelli. A lato, Rossella Pugliese, Paolo Mantovani e Marianna Iapello.

La preside del «Classico», Anna Maria Alessandria: «I numeri parlano da soli: i candidati tutti promossi alla maturità negli ultimi anni e gli ottimi risultati di quest'anno dimostra-

no la serietà e la quale i nostri allievi seguono gli studi. Il fatto che quest'anno non si sia avuto nessun «36» dimostra che non ci sono state maturità «difficili».

Mondovì, 2 menzioni

Tutto ok per i candidati al Geometri «Baruffi»

MONDOVÌ. Sono due i «super geometri» (Andrea Comino ed Emiliano Leandro, entrambi di Villanova Mondovì) all'Istituto «Baruffi» di Mondovì. Hanno ottenuto 60/60 con menzione. Fra i quaranta studenti del «Baruffi» per geometri che si sono presentati alla maturità, solo loro due hanno ottenuto il massimo dei voti. Dei 40 ragazzi ammessi all'esame è stato respinto. Promossi anche i quattro privatisti.

Il terzo «sessanta» finora scrutinato è quello di Sabrina Baudino, di Chiasso Pesio, che all'Istituto tecnico commerciale «Monregalese» frequenta la classe quinta sperimentale con indirizzo linguistico aziendale.

Tutti promossi anche i quattordici studenti della sede staccata di Ceva del «Baruffi». Nessuno ha tuttavia superato la votazione di 50/60. Per conoscere gli esiti della maturità anche nelle classi del «Baruffi» per ragionieri, a Mondovì e a Ceva, bisognerà attendere la prossima settimana. [p. n.]



Andrea Comino



Sabrina Baudino



Emiliano Leandro

Lo «stato» del Barbero

Studentessa fossanese ha superato tutti i maschi

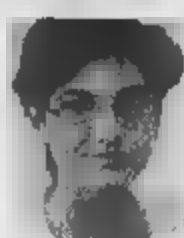
FOSSANO. E' ancora una volta Sara Beccaria la più brava studentessa del Professionale per l'agricoltura «Barbero» di Fossano. Ha ottenuto 60/60 con menzione. Fra le ragazze si contano sulle dita una mano. Sara, fossanese, ha sempre guidato la classifica dei migliori e quest'anno, alla maturità, è stata l'unica a fare «en plein», ottenendo 60/60.

«Avevo scelto l'istituto professionale agrario» l'intenzione di diplomarmi nell'indirizzo forestale - dice -, dopo i primi tre anni a Cussano avrei dovuto proseguire a Ormea, ma alla fine ho deciso di restare a Cussano. Ora Sara è incerta se proseguire gli studi o cercarsi un lavoro. «Tutti mi consigliano di fare l'università; mi piacerebbe iscrivermi a ingegneria dell'ambiente e delle risorse - dice -, ma se trovassi un lavoro accetterei». Ha fatto stage in laboratorio chimico; mi piacerebbe lavorare in quel settore, ma farei volentieri anche il tecnico agrario.

Un solo «plein» (Silvia Marengo, 60/60, di Benavaglia) anche all'istituto professionale per il commercio «Silvio Pellico»: 30 esaminati su due classi; tutti promossi. [l. a.]



Sara Beccaria



Silvia Marengo

En plein

Al «Denina» di Saluzzo

SALUZZO. Sono sei i futuri ragionieri che hanno conseguito il diploma a pieni voti. E' quanto emerge dai tabelloni all'istituto tecnico commerciale «Carlo Denina». Hanno ottenuto l'en plein Paolo Carpani di Fiasco, Stefania Cerutti di Cavour (V B); Paola Sacchetto di Villafalletto (V C); le saluzzesi Elisabetta Delfino, Samanta Forestello (V D); Cinzia Boschero di Sampyre (V E). Al «Denina» nessun candidato è stato respinto.

In totale, conseguono il diploma di ragioniere 61 ragazzi dei corsi ad indirizzo mercantile, che hanno seguito il corso di ragionieri programmatori. «Buona», dicono alla segreteria del «Denina», la scuola superiore con il più alto numero di iscritti della provincia - la prova sostenuta dai due candidati privatisti, nel corso ad indirizzo mercantile.

Si tratta di Flavio Testolin, che ha sostenuto l'esame di quinta, conseguendo la votazione di 56/60, e di Francesco Maero, che ha affrontato le prove di dimostrazione della propria preparazione sui programmi delle classi quarta e quinta. [g. ne.]

Tutti giulizi «over 50» all'Istituto «Bonelli» di Cuneo

Gli otto giovani neo ragionieri più bravi arrivano da Demonte, Borgo San Dalmazzo, Busca, Dronero, Pianfei e dal capoluogo

CUNEO. Sono stati ultimati ieri mattina, la pubblicazione dei risultati relativi alle classi V B e C, gli esami di maturità all'istituto «Bonelli», in viale Angeli. Tutti i quarantasei alunni valutati dalla II Commissione sono stati pro-

Nella V B, 23 studenti, solo, Patricia Caldo, di Busca, ha riportato la massima valutazione di 60/60. Sul totale, otto alunni hanno ottenuto un voto superiore a 50. Nella V C, 23 alunni, i sessanta sono invece stati due: Marianna Rocchia, di Borgo. Sempre in questa classe, dodici alunni hanno ottenuto un giudizio superiore a 50. La II Commissione ha assegnato giudizi inferiori a 40/40.

In questa ultima tornata di esami sono stati anche valutati dodici candidati privatisti, sei dei quali hanno però superato l'esame di maturità. Nei giorni scorsi erano già stati pubblicati i risultati relativi alle altre classi V. Nella sezione A, indirizzo aziendale (16 alunni) e nel corso serale amministrativo (22 alunni) non sono stati registrati dei 60/60.

Nella V A, B e C, programmato-



Sopra (da sinistra) Manuela Ferraro, Patricia Caldo, Margherita Rocchia, Marina Dalmasso, A lato, Chiara Morello, Francesco Fortina e Cinzia Gastaldi.

ri, 59 candidati la massima valutazione è stata ottenuta da due studenti: Francesco Fortina di Demonte e Chiara Morello di Dronero. Nella V A, D, E amministrativo, 23 candidati i 60/60 sono invece stati tre: Manuela Ferraro, di Cuneo, Luisa Ambrogio di Cuneo e Cinzia Gastaldi di Pianfei. Conclusi gli esami, la segreteria

«Bonelli» sta già lavorando a pieno ritmo per la programmazione delle classi per il prossimo anno scolastico. «A settembre saranno 228 gli alunni neoiscritti - spiega il preside Giuseppe Durban - un record che a dimostrare il prestigio che l'istituto mantiene in tutta la provincia. [c. g.]

Un corso serale

CUNEO. Anche quest'anno l'istituto «Bonelli» attiverà il corso serale per adulti, che offre l'opportunità di conseguire un diploma di ragioniera ed indirizzo amministrativo. La frequenza è gratuita, le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì (sabato libero), con inizio alle 19.30.

E' stato inoltre previsto un corso sperimentale «serio», appositamente studiato per le scuole serali, che prevede una nuova distribuzione di orari e materie. Grazie a questo progetto agli alunni già in possesso di un diploma verrà assegnato un credito formativo, in modo tale che saranno tenuti a seguire soltanto più le specifiche di ragioneria.

La prima maturità serale all'istituto «Bonelli» è stata discussa nel 1987, da allora sono oltre duecenti gli studenti lavoratori che hanno ottenuto il diploma nell'istituto. [c. g.]

CORRIERE ESPRESSO

CERCA

padroncini per zone libere nella provincia di Cuneo

Telefonare 0173/262811

Società in CUNEO Indirizzo assicurativo ricerca
CONSULENTE FINANZIARIO
da inserire in un programma di alto interesse professionale. Realtà in crescita di guadagno con tangibile futuro di carriera.
Telefonare 0335/185562

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

F.M. Salvato, rinnovata azienda leader nazionale, marchio "Pippo la scopa", articoli settore pulizia, igiene, detergenza, selezione.
VENDITICI
max 45enni
per sviluppo programmato su CUNEO e provincia.
Offerta portafoglio clienti attivo, training iniziale retribuito, retribuzione diretta, incentivi mensili, diaria, auto aziendale a budget raggiunti.
Richiedi residenza in zona sud-est.
Inviare curriculum C.P. 174-21100 Verese, oppure 0332/11000 Verese.

COLLEGIO UNIVERSITARIO TORINO

RENATO EINAUDI
IL COLLEGIO UNIVERSITARIO TORINO bandisce N. PO-
STI STUDIO PER L.A.A. 1998/99 riservati studenti/esse ita-
liani e dei paesi della CEE, regolarmente iscritti all'Università e
Politecnico di Torino.

Oltre alla del posto di studio, riconfermabile per tutti
anni regolari corso di laurea, offre camera singola, servizio
di lavanderia, cucina, piano, biblioteche, supporti didattici, at-
tività culturali, ricreative e sportive.

L'assegnazione dei posti disponibili avviene tramite graduatoria, basata sul merito, e gli studenti vincitori devono corrispondere retta variabile in rapporto alle fasce di reddito, stabilita sulla base del reddito imponibile nucleo familiare. Per RICHIEDERE INFORMAZIONI bando annuale concorso, nonché per ricevere il MODULO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO stesso, stampato dall'Ente, rivolgersi a:

Ufficio concorsi - Direzione Amministrazione
via Maria Vittoria 39 - 10123 TORINO
011/812.68.53 - fax 011/817.10.08
E-mail: concorsi@collegio-einaudi.torino.it

Primaria banca
di interesse nazionale
LA STAMPA
PERSONALE QUALIFICATO
a cui affidare incarichi
di elevata responsabilità.
Requisiti richiesti:
- massima affidabilità;
- diploma di scuola media
superiore o laurea;
- provata esperienza professionale;
- età minima 35 anni.
Inviare curriculum dettagliato a:
Publikompass - 409 - 10100 Torino

LA STAMPA
1997
La stampa
tutto
LA STAMPA
Compact
1678-02005

AL GIORNALE

I corsi di

corso

Vorrei complimentarmi a tutti coloro che hanno organizzato la bella serata di venerdì in corso Giolitti e in corso Nizza e nelle zone vicine della parte alta della città. Brava la «soffiatrice» di palloncini che in pochi secondi ha regalato ai bambini presenti piccole opere di bravura: bravo Rick, il caricaturista, che ha «sopportato» stoicamente decine di bambini (per la verità soprattutto bambine) che si sono fatti fare il ritratto «bravi anche i giovani che con pazienza hanno fatto giocare gli «under six» nell'area appositamente attrezzata nell'isola pedonale in corso Nizza. Complimenti alla maga che ha predetto a tutti un futuro positivo - un grazie alla creatrice di tatuaggi che con pazienza ha accettato un'orda di teen-ager. Bravi anche i commercianti di corso Giolitti che con lo sport hanno accomunato gran numero di ragazzini. Sulle note di un'ottima or-

chestra la serata è stata davvero piacevole.

Mariella Landra, Cuneo

rovina il Robilante

All'angolo di piazza Marconi e via Vittorio Veneto vi è una botola coperta da una lamiera che, oltre essere mal ridotta, rappresenta una molestia continua giorno e di notte col passaggio dei mezzi di trasporto, il cui impatto provoca un frastuono assordante.

Non sappiamo a quale titolo transitano autocarri e autotreni che non hanno nulla da caricare o scaricare nel territorio comunale, visto che possono servirsi della variante.

A questo fastidio si può porre rimedio sistemando la botola e la lamiera in modo adeguato. Quanto riguarda gli autotrasportatori che nulla hanno da caricare o scaricare, andrebbe imposto l'obbligo di servirsi della variante costruita appositamente.

Confidiamo negli adeguati provvedimenti, consentendo il riposo delle persone. Seguono 27 firme, Robilante

ed erba sentieri

Come proprietario di seconda casa nel comune di Limone, voglio segnalare lo stato di abbandono (rovi, erba alta, non esistono segnalazioni) che di anno in anno trovo nei pochi - purtroppo - sentieri che nel paese o nelle vicinanze consentono salire sulle montagne che circondano: Monte Vecchio, Juarin, Bisalta ed altri.

Signor sindaco, è pur vero che non tutti devono fare i camosci e gli atleti, ma per chi come me e non solo, desidera meravigliarsi per la bellezza del panorama che dopo qualche ora di cammino può vedere, ci consenta con minimo di manutenzione dei sentieri di trascorrere qualche ora delle nostre vacanze estive praticando un ed elementare sport: «camminare».

Lettera firmata, Limone

Scrivere a: **Stampa**
Via XX Settembre 39,
Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

Cuneo: 68.444; 318.313; Cri 441.744; Albano Torre: 520.144; Bagnolo: 382.838; Barga: 346.202; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Brossa: 423.370; 42.01; Busca: 945.858; 945.456; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 918.333; Fossano: 689.111; Garavito: 81.363; La Morra: 50.118; Limone: 825.113; Mondovì: 552.255; Montebelluna: 787.313; Montebelluna: 84.319; Moravia: 911.010; Montebelluna: 772.555; 677.407; 786.386; 94.254; Peveragno: 339.555; Racconig: 64.844; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.540.088; Sommariva del Bosco: 551.02; Savignone: 719.111; Vinadio: 959.128.

FARMACIA DI TORINO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serale aperta) e dalle 22 alle 8 (a serale chiusa) la farmacia Barro, via Roma 19, tel. 682.838. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolge anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: De Giacomi, corso Langhe 80, tel. 440.458.
Bris: Bianchi, via Vittorio Emanuele 148, tel. 412.209.
Fossano: Cumina, via Roma 77, tel. 60.318.

NUMERI UTILI

Mondovì: Gesso, via Quadrone 7, tel. 42.425.
Saluzzo: San Chierro, corso Raim 56, tel. 42.225.
Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo 80, tel. 712.389.
GUARDIA MEDICA
Notturna, prefettura e festività:
Usi di Cuneo 296032 oppure 280013
Usi di Alba 316.518.
Usi di Borgo 289.632, 280.013.
Usi di Ceva 72.31.
Usi di Dronero 289632 oppure 280013
Usi di Fossano 147817817
Usi di Saluzzo 45.245.
Savigliano 147817817.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 262.333; Ceva: 700.380; Fossano: 685.210; Mondovì: 474.44; Racconig: 65.333; Saluzzo: 45.444; Savigliano: 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questure: pronto intervento 113
Centrale: 443.411
Stradale: Cuneo: 608.811; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 42.116; TO-SV (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prev. 805.246.

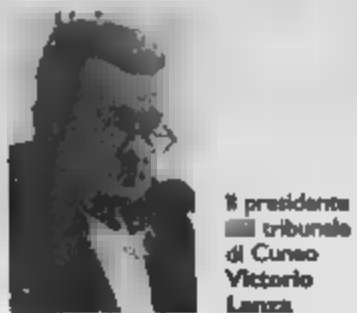
A Cuneo 225 casi nel '97, 128 nel '92

Meno matrimoni e più separazioni

CUNEO. Mentre i matrimoni diminuiscono, aumentano le separazioni legali di coppie sposate e i divorzi che sanciscono legalmente e definitivamente la fine di un'unione.

Il tribunale del capoluogo ha giurisdizione su una cinquantina di Comuni e oltre centomila abitanti. Nel 1997 si erano presentate davanti ai magistrati 128 coppie per chiedere la separazione legale. Cinque anni dopo, nel 1997, le separazioni legali sono state 255. Sempre nel 1997 i coniugi hanno posto fine con il divorzio al contratto matrimoniale mentre nel 1997 le sentenze di divorzio sono state 121, quasi tre volte tanto.

Perché un simile incremento? Il dottor Vittorio Lanza, presidente del tribunale di Cuneo, nel cui ufficio si presentano le coppie in crisi, sostiene: «In maggioranza i giovani, ma non mancano anche gli ultra sessantenni. Comunque a noi spetta solo di sanare una rottura che è maturata nel tempo per incompatibilità di carattere, perché uno dei coniugi ha un nuovo amore, più difficilmente per contrasti economici. Se la coppia ha già risolto l'assegnazione degli eventuali figli e gli aspetti finanziari, l'udienza dura pochi minuti. Capita però che marito e moglie non per nulla d'accordo su chi dovrà occuparsi dei figli e allora il giudice deve ponderare la scelta migliore per il futuro dei bambini.



Il presidente del tribunale di Cuneo Vittorio Lanza

Quasi sempre i bambini vengono affidati alla madre con l'obbligo al padre di provvedere al sostentamento economico secondo la possibilità finanziaria. Il padre cerca di nascondere risorse: il tribunale può chiedere un accertamento alla Guardia di Finanza. Accade raramente. Ogni anno il tribunale invia al ministero i dati statistici su separazioni e divorzi. Per il 1997 è così risultato che sono state in lieve maggioranza le donne a rivolgersi al giudice e che sono prevalgono impiegati professionisti e autonomi rispetto agli operai. Poiché i figli sono minori.

Continua il presidente Vittorio Lanza: «Gli alimenti coniugali vengono decisi secondo i redditi di ognuno e il tenore di vita cui erano abituati. Nell'assegnazione dei figli se la coppia non ha raggiunto l'accordo il tribunale può anche rivolgersi ad uno psicologo.

Passeggiate gastronomiche, raduni, feste e rassegne

Una domenica di sagre

Nelle valli invase dai turisti

Ricostruzione di sagre, feste e passeggiate gastronomiche nelle vallate in Langa.

Oggi, 10, sagra della patata. Alle 22 elezione di Miss Patata, Miss Patatina e Miss Patatona d'oro.

CASALE MONF. Nel castello si può visitare la mostra d'artigianato artistico «Antiche trame» con arazzi, complementi d'arredo in ferro battuto e stoffa dipinta a mano.

CHIUSA PRATO. Oggi, alle 10, a San Bartolomeo «2° Trofeo Apelle» per motofurgoncini. Alle 10,30 «Raduno podistico Certosa di Pesio».

IL RIFUGIO GENOVA. Per la festa della Madonna «Cermine», stasera, alle 21, in piazza, spettacolo con la musica dei «Flipper» e cabaret di Mister Forrest. Domani dalle 10 mostra di macchine agricole d'epoca.

MONDOVI. Prende il via oggi il calendario di visite guidate e incontri verso il Giubileo. Alle 18 nella chiesa di San Sebastiano in contrada Mondovì si parlerà dei «Santi protettori dalle calamità naturali e sociali» e santi guida del popolo cristiano. Alle 16,45 visita guidata alla chiesa. Dalle 14,30 al «Nuovo libera tribù del Parco della Gioventù» in programma un grande mercato di libero scambio.

MONTE. Nelle vie del centro sono state allestite delle pulci e al palatense festa della birra.

ELVA. Oggi giornata storico culturale. Alle 10, nella parrocchiale il vescovo di Saluzzo, mons.



A Elva oggi giornata storico culturale

Diego Bona, celebrerà la messa. Seguirà la conferenza di Marco Piccat su «Le pietre» chiesa di Elva: simbologia e messaggio. Alle 14,45, teatro in strada con l'opera «don Ettore» di Ed Elva fu fondata e la chiesa costruita.

IL RIFUGIO GENOVA. (2010 metri) compie 100 anni. Oggi alle 11 messa con i canti del coro «Monte Caurio» di Genova. Alle 12 posa di targa ricordo del centenario. Alle 13, cantata di montagna.

FOSSANO. A Trinità, alle 21, in

piazza Umberto, suona la fanfara della scuola allievi carabinieri di Torino.

Oggi, dalle 14, nel centro storico rassegna di vecchi mestieri e manifestazione di trebbiature. Alle 19 sfilata sarda.

DALE 12 ALLE 19. «Andando per Marsaglia» a piatti di Langa. «Gata gastronomia alla scoperta degli

«Caratteristici». Oggi, dalle 9 alle 12, dalle 14,30 alle 17,30, sotto l'ala del Comune sarà possibile visitare la mostra «Val Varaita solare: rassegne meridiane».

DALE 9 ALLE 12. Dalle 9 alle 12, in frazione San Vito, mercato delle pulci: raduno di trattori d'epoca, alle 15,30 sfilano per le strade del borgo. Alle 16 concerto della banda «La Montasessa», alle 22 spettacolo pirotecnico.

OGGI. Oggi raduno di auto d'epoca (ore 10), giochi per i bambini nel pomeriggio, grigliata di costine e danze in «Gli» di Sesto Fiorentino presenteranno le loro ceramiche.

S'inaugura oggi la XII sagra del Roero ar-

neis (ore 11). In serata, gioco della tombola. Per la festa dei santi Gervasio e Protasio, nel padiglione spettacoli oggi, alle 19, degustazione di bollito e alle 21 danze.

MACCHINE AGRICOLE. Macchine agricole d'epoca saranno protagoniste oggi della manifestazione «Spighe, trebbie e trattoria». Le esigenze di campagna arriveranno in paese alle 8,30; alle 9, colazione nei campi e subito dopo dimostrazione di trebbatura. Dopo il pranzo sotto il tendone premi ai trattori testa calda. Alle 19 grigliata e balli.

VILLAFALLETTO. Per la Sagra di San Luigi alle 9,30 escursione all'azienda agricola «Cascina Palazzos» e visita al caseificio dei fratelli Piandino. Alle 10,30 nella parrocchiale con processione. Alle 11,45, in piazza Mazzini, inaugurazione delle rassegne «Sulle rive del Maira» e «dintorni», cultura turistica ed economia dei paesi rivieraschi e «mercanti e le Alpi del

Alle 13, nel cortile del municipio, «L'Alto» e «Luca». Alle 16, in piazza Mazzini, «Musici in piazza». Alle 16,30 visite guidate alle confraternite della Nera e della Bianca, con un concerto di musica sacra. Alle 17, nel cortile del municipio «Cavi» e «ferrocavali» dimostrazione dei mestieri di un tempo. Alle 17,30 discesa dalla torre municipale in corda doppia. Alle 18, nel cortile del municipio «Merenda di

VILLANOVA MONDOVI. Oggi in piazza Rimembranza «Sagra delle chiacchiere e delle bugie».

Il luogo di culto ebraico si trova in via Vico, a Mondovì. Piazza: risale al Settecento e rientra fra i templi epre-emanicipazione, cioè privi di caratteristiche particolari che li rendano visibili e riconoscibili dall'esterno. La sinagoga è all'ultimo piano di un palazzo, in un appartamento: interessata negli ultimi tempi da interventi di recupero, grazie a Marco Levi, unico sopravvissuto della Comunità ebraica monregalese, oggi è completamente restaurata. Le visite possibili dalle 15 alle 18, con ingresso libero a offerta.

Per ricordare questo evento è stato definito un itinerario alle rievocazioni delle sinagoghe in tutta la regione. Oggi tocca a quella di Mondovì, che si ritornerà anche il 23 agosto.

Il luogo di culto ebraico si trova in via Vico, a Mondovì. Piazza: risale al Settecento e rientra fra i templi epre-emanicipazione, cioè privi di caratteristiche particolari che li rendano visibili e riconoscibili dall'esterno. La sinagoga è all'ultimo piano di un palazzo, in un appartamento: interessata negli ultimi tempi da interventi di recupero, grazie a Marco Levi, unico sopravvissuto della Comunità ebraica monregalese, oggi è completamente restaurata. Le visite possibili dalle 15 alle 18, con ingresso libero a offerta.

Il luogo di culto ebraico si trova in via Vico, a Mondovì. Piazza: risale al Settecento e rientra fra i templi epre-emanicipazione, cioè privi di caratteristiche particolari che li rendano visibili e riconoscibili dall'esterno. La sinagoga è all'ultimo piano di un palazzo, in un appartamento: interessata negli ultimi tempi da interventi di recupero, grazie a Marco Levi, unico sopravvissuto della Comunità ebraica monregalese, oggi è completamente restaurata. Le visite possibili dalle 15 alle 18, con ingresso libero a offerta.

Il luogo di culto ebraico si trova in via Vico, a Mondovì. Piazza: risale al Settecento e rientra fra i templi epre-emanicipazione, cioè privi di caratteristiche particolari che li rendano visibili e riconoscibili dall'esterno. La sinagoga è all'ultimo piano di un palazzo, in un appartamento: interessata negli ultimi tempi da interventi di recupero, grazie a Marco Levi, unico sopravvissuto della Comunità ebraica monregalese, oggi è completamente restaurata. Le visite possibili dalle 15 alle 18, con ingresso libero a offerta.

Il luogo di culto ebraico si trova in via Vico, a Mondovì. Piazza: risale al Settecento e rientra fra i templi epre-emanicipazione, cioè privi di caratteristiche particolari che li rendano visibili e riconoscibili dall'esterno. La sinagoga è all'ultimo piano di un palazzo, in un appartamento: interessata negli ultimi tempi da interventi di recupero, grazie a Marco Levi, unico sopravvissuto della Comunità ebraica monregalese, oggi è completamente restaurata. Le visite possibili dalle 15 alle 18, con ingresso libero a offerta.

Il luogo di culto ebraico si trova in via Vico, a Mondovì. Piazza: risale al Settecento e rientra fra i templi epre-emanicipazione, cioè privi di caratteristiche particolari che li rendano visibili e riconoscibili dall'esterno. La sinagoga è all'ultimo piano di un palazzo, in un appartamento: interessata negli ultimi tempi da interventi di recupero, grazie a Marco Levi, unico sopravvissuto della Comunità ebraica monregalese, oggi è completamente restaurata. Le visite possibili dalle 15 alle 18, con ingresso libero a offerta.

Il luogo di culto ebraico si trova in via Vico, a Mondovì. Piazza: risale al Settecento e rientra fra i templi epre-emanicipazione, cioè privi di caratteristiche particolari che li rendano visibili e riconoscibili dall'esterno. La sinagoga è all'ultimo piano di un palazzo, in un appartamento: interessata negli ultimi tempi da interventi di recupero, grazie a Marco Levi, unico sopravvissuto della Comunità ebraica monregalese, oggi è completamente restaurata. Le visite possibili dalle 15 alle 18, con ingresso libero a offerta.

Il luogo di culto ebraico si trova in via Vico, a Mondovì. Piazza: risale al Settecento e rientra fra i templi epre-emanicipazione, cioè privi di caratteristiche particolari che li rendano visibili e riconoscibili dall'esterno. La sinagoga è all'ultimo piano di un palazzo, in un appartamento: interessata negli ultimi tempi da interventi di recupero, grazie a Marco Levi, unico sopravvissuto della Comunità ebraica monregalese, oggi è completamente restaurata. Le visite possibili dalle 15 alle 18, con ingresso libero a offerta.

Il luogo di culto ebraico si trova in via Vico, a Mondovì. Piazza: risale al Settecento e rientra fra i templi epre-emanicipazione, cioè privi di caratteristiche particolari che li rendano visibili e riconoscibili dall'esterno. La sinagoga è all'ultimo piano di un palazzo, in un appartamento: interessata negli ultimi tempi da interventi di recupero, grazie a Marco Levi, unico sopravvissuto della Comunità ebraica monregalese, oggi è completamente restaurata. Le visite possibili dalle 15 alle 18, con ingresso libero a offerta.

Il luogo di culto ebraico si trova in via Vico, a Mondovì. Piazza: risale al Settecento e rientra fra i templi epre-emanicipazione, cioè privi di caratteristiche particolari che li rendano visibili e riconoscibili dall'esterno. La sinagoga è all'ultimo piano di un palazzo, in un appartamento: interessata negli ultimi tempi da interventi di recupero, grazie a Marco Levi, unico sopravvissuto della Comunità ebraica monregalese, oggi è completamente restaurata. Le visite possibili dalle 15 alle 18, con ingresso libero a offerta.

Il luogo di culto ebraico si trova in via Vico, a Mondovì. Piazza: risale al Settecento e rientra fra i templi epre-emanicipazione, cioè privi di caratteristiche particolari che li rendano visibili e riconoscibili dall'esterno. La sinagoga è all'ultimo piano di un palazzo, in un appartamento: interessata negli ultimi tempi da interventi di recupero, grazie a Marco Levi, unico sopravvissuto della Comunità ebraica monregalese, oggi è completamente restaurata. Le visite possibili dalle 15 alle 18, con ingresso libero a offerta.

Il luogo di culto ebraico si trova in via Vico, a Mondovì. Piazza: risale al Settecento e rientra fra i templi epre-emanicipazione, cioè privi di caratteristiche particolari che li rendano visibili e riconoscibili dall'esterno. La sinagoga è all'ultimo piano di un palazzo, in un appartamento: interessata negli ultimi tempi da interventi di recupero, grazie a Marco Levi, unico sopravvissuto della Comunità ebraica monregalese, oggi è completamente restaurata. Le visite possibili dalle 15 alle 18, con ingresso libero a offerta.

DALLA PAGINA

Moretta

Incendio distrugge sottotetto allo «Invernizzi»

L'incendio sviluppatosi l'altro giorno allo stabilimento lattiero-caseario «Invernizzi», sulla statale per Torino ha distrutto il sottotetto del magazzino di stoccaggio dei formaggi, un locale di una ventina di metri quadrati. Le cause che hanno originato il fuoco sono vaglie dei tecnici. Subito è stato dato l'allarme e sono stati fatti scattare i dispositivi di sicurezza. Sono intervenute le squadre dei vigili del fuoco di Saluzzo, che hanno domato le fiamme. Ieri il sindaco Mario Piovano, ha un'ordinanza di sgombero dei locali, ma i tecnici ritengono che già nei prossimi giorni il sottotetto possa tornare agibile. (g. ne.)

Mostra di An ricorda Giorgio Almirante

Prosegue oggi, dalle 10 alle 19, in piazzetta Duomo, la mostra in ricordo di Giorgio Almirante dal titolo «L'uomo che immaginò il futuro». L'iniziativa è del Circolo territoriale di Alleanza nazionale «Mario Capra». (l. a.)

Moretta

Chiuse le iscrizioni al concorso di arte floreale

Si sono chiuse le iscrizioni (50 quelle pervenute) al primo concorso di arte floreale, organizzato dal gruppo valorizzazione Borgo Medievale. Il territorio in Valle Tanaro il 1 e 2 agosto. (s. o.)

Rassegne in municipio, in municipio, in municipio e cosarma

Secondo l'indagine compiuta dall'Arpa, circa la presenza di gas radon in anforelle concentrati nel sottosuolo di locali seminterrati di tre strutture pubbliche è stata segnalata una quantità superiore alla norma; si tratta della caserma dei carabinieri, municipio e della Casa per anziani. (p. a.)

Moretta

Mezzo antincendio dono della Crs all'aeroporto

La Banca Cassa di risparmio di Savigliano ha regalato un mezzo antincendio all'aeroporto di Cuneo-Levaldigi. (p. b.)

Cuneo

Stagisti della Saa ospiti del Comune di Cannes



Una delegazione cuneese composta da Giovanni Greco, sindaco di Saluzzo, Elisa Borello, alla Sport del Comune di Cuneo, Manuela Vico, responsabile dell'Alliance Française di Cuneo, coordinatrice della Scuola di amministrazione aziendale di Cuneo, accompagnata da un gruppo di studenti del primo anno, che stanno effettuando uno stage di due settimane in aziende della Costa Azzurra (immortalati nella foto davanti al complesso turistico «La Siesia»), sono stati recentemente ricevuti dall'assessore alla Pianificazione territoriale del Comune di Cannes Gilles Cornut-Gentile. (m. v.)

Moretta

Il Sert cerca lavoro a tossicodipendenti

Il Sert (Servizio tossicodipendenze) ha avviato un progetto per l'inserimento lavorativo di ex tossicodipendenti; si cercano aziende disposte ad aderire al progetto, che prevede tre mesi di lavoro, pagato, apposta borsa, senza obbligo di assunzione. (l. a.)

Cuneo

Tre assessori a San Rocco Castagnaretta

Mercoledì, alle 21, nella sede del Comitato di quartiere San Rocco Castagnaretta, in corso Francia 163, gli abitanti della zona potranno fare domande e suggerimenti a tre assessori comunali, Sebastiano Dalmasio, Mauro Mantelli e Cino Rossi; all'ordine del giorno ci sono anche la sistemazione delle vie Mellana, Auriata, Pertini e il progetto dell'area fioristica vicino al Palasport. (r. a.)

C'è un'associazione

Gli architetti s'impegnano per Vicoforte

VICOFORTE. Un gruppo di giovani architetti a servizio del paese con l'intenzione di occuparsi del significato dell'abitato. Si chiamano «Luovodico-lombo» e ufficialmente, anche se in realtà sono operativi da tempo, nascono oggi alle 17 ristorante «Don Chisciotte» via Gariboglio 21. Si tratta di un'associazione in piena regola: una presidente, Raffaella Bonino; un vice, Giorgio Gasco; un segretario, Davide Manfredi; un consigliere, Gabriele Cigliutti; e un gruppo di collaboratori come Stefania Trombetta, diplomata all'Accademia delle belle arti, Michele Badino, Piercarlo Pellegrino, Cristiana Manfredi.

La sede è ovviamente a Vicoforte in via Gariboglio 33 nello studio Manfredi (0174-569373).

Durante la presentazione oggi alle 17 sarà distribuito il primo numero del periodico «Un foglio». «Uno strumento che dovrebbe permettere di spiegare Gabriele Cigliutti - il dialogo con il paese che è il centro delle nostre iniziative».

Del punto di vista pratico «Luovodico-lombo» ha già varato due iniziative: uno scavo archeologico nella chiesa di San Giovanni a Vicoforte e, il 16 agosto in frazione Piammege, una percorso nella pieve.

Università decentrata

Forse il corso di Lettere a Savigliano



Il sindaco Savigliano Sergio Savigliano è parlamentare dell'Ulivo

SAVIGLIANO. Potrebbe essere la volta buona per il decentramento dell'Università di Savigliano. Il programma di sviluppo dell'Università degli Studi di Torino, presentato dal rettore professor Rinaldo Bertolotto, contempla il decentramento del corso di laurea in Lettere proprio a Savigliano.

Il programma è stato approvato dal Senato accademico e dovrebbe riservare interessanti novità per l'unico centro in provincia di Cuneo, tra le sette principali città, ancora privo di insediamenti universitari.

Decentramento che è particolarmente a cuore al sindaco e deputato dell'Ulivo Sergio Soave, che lo ha inserito nel programma della giunta centro-sinistra da lui guidata. Tramontata l'ipotesi di Farme, ora si profila la possibilità per Savigliano un corso di laurea completo in Lettere. (p. b.)

A Cherasco

Assicurazioni contro i furti di lumache

CHERASCO. C'è anche la polizza contro il furto di lumache, nei fatturati premi delle assicurazioni in questo settore la parte del leone spetta alla categoria bovini e suini (questi ultimi non possono essere coperti se si è inferiori a un mese) e se qualitativamente è voce interessante quella relativa agli equini (in particolare quelli che competono nelle gare ippiche), vengono ora stipulati contratti assicurativi anche per tutelare gli allevatori dai rischi legati all'elicicoltura: furto, incendio o calamità naturali, come inondazioni. Le polizze sono stagionali e hanno generalmente valore da marzo a dicembre. E' anche prevista una franchigia che si aggira sui dieci per cento del danno per evitare, spiegano assicuratori d'Oltralpe, dove questa polizza è piuttosto diffusa - costi elevati della polizza e risarcimenti di furti di lumache che si limitano a poche decine di esemplari. La polizza vale solo se le lumache sono custodite su terreni appositamente recintati e il rischio viene esteso, senza supplementi di tariffa, a alla fuga degli animali dai recinti stessi, con il limite del 20 per cento della somma assicurata. L'addebito c'è una responsabilità civile terzi, a costi bassissimi: per un massimo di un miliardo, ad esempio, potrebbero bastare 100 mila lire l'anno. (g. a.)

Visite gratuite

Oggi Mondovì apre (tre ore) la sinagoga

MONDOVI. Oggi pomeriggio aprirà i battenti uno dei monumenti più particolari, ma forse meno conosciuti della città: la sinagoga.

L'iniziativa rientra nell'ambito della rassegna «1848-1998 i tempi della libertà: luoghi, storia e arte ebraica in Piemonte», promossa dalla Cooperativa Artefatta e dalla Comunità Ebraica di Torino, in occasione del centocinquantesimo anniversario dello Statuto Albertino. Un provvedimento con cui il principe Carlo Alberto di Savoia emancipò le minoranze religiose in Piemonte.

Per ricordare questo evento è stato definito un itinerario alle rievocazioni delle sinagoghe in tutta la regione. Oggi tocca a quella di Mondovì, che si ritornerà anche il 23 agosto.

Il luogo di culto ebraico si trova in via Vico, a Mondovì. Piazza: risale al Settecento e rientra fra i templi epre-emanicipazione, cioè privi di caratteristiche particolari che li rendano visibili e riconoscibili dall'esterno. La sinagoga è all'ultimo piano di un palazzo, in un appartamento: interessata negli ultimi tempi da interventi di recupero, grazie a Marco Levi, unico sopravvissuto della Comunità ebraica monregalese, oggi è completamente restaurata. Le visite possibili dalle 15 alle 18, con ingresso libero a offerta. (p. a.)

Solida ed affermata Società Industriale situata in Provincia di CUNEO (al confine con quella di Torino) si ha incarichi di ricercare:

RESPONSABILE EDP

Il Candidato ideale è un diplomato di scuola media superiore o laurea in ingegneria, interno ai 35 anni che ha acquisito consolidate competenze nella gestione di reti P.C. (WINDOWS-NT), ha partecipato attivamente allo sviluppo ed implementazione di tutte le principali procedure aziendali, è abituato ad integrare con le utenze e sa guidare e pianificare le attività dei collaboratori. Per candidature e possesso dei requisiti richiesti si prevedono condizioni economiche e normative adeguate ai contenuti della mansione e comunque tali da soddisfare professionalità qualificata. La ricerca sarà curata direttamente dalla società e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, allegato a busta chiusa e sigillata con il RIF. 67/98 10638, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE 1 n. 3 - TEL. 011/ 6560
Arconce Ben Bolghe Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONE
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

PORTA PRONTA

La pieghevole centoidee
Kit di montaggio completo

a partire da L. 80.000

HOBBY LEGNO

Via Gratteria, 3 - 12084 MONDOVI tel.0174/42693-fax 0174/42303

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

VI proponiamo:

PERLINE - LISTELLI - COMPENSATI
NOBILITATI - TRUCIOLATI - STRATIFICATO
POLISTIROLO - FERRAMENTI - SCALE
PITTURA MURALE - IMPREGNANTI - VERNICI
BASTONI TENDE - MENSOLE VARIE
GAMBE TAVOLO - SCAFFALATURE
CORNICI - TOP CUCINA

Realizzazione strutture su misura

Taglio su misura

a partire da L. 1.399.000

CASETTE-CLARI

LEGNO IMPREGNATO - PRESSIONE PER ESTERNO
PERGOLE - GAZEBO - TAVOLI - PANCHE
SEMILAVORATI

Prossima apertura reparto Mobili

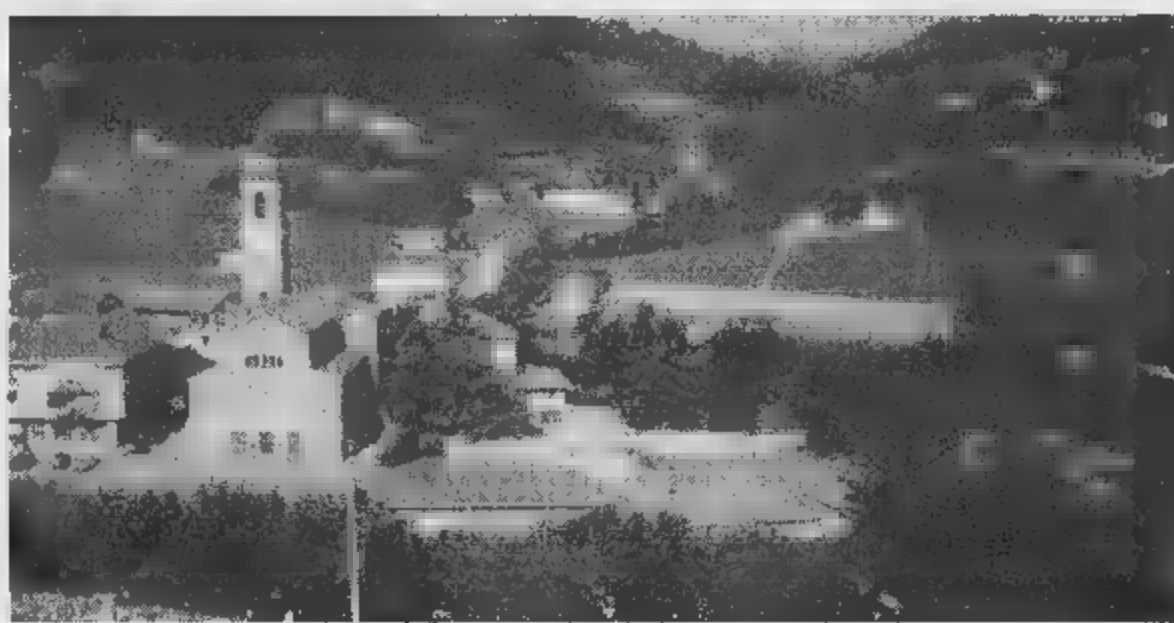


Stasera spettacolo di cabaret e musica da ballo, domani pranzo in piazza Cossano, tra vini e gastronomia Paese in festa per la Madonna del Carmine

COSSANO BELBO. Proseguono fino a martedì i festeggiamenti patronali della Madonna del Carmine, organizzati dal gruppo giovani «Cossano in piazza» e dal Comune, con un duplice scopo: proporre momenti ricreativi e far conoscere il paese ai turisti. Cossano, infatti, è uno dei Comuni della Valle Belbo più attivi, una solida realtà economica e tanti motivi di richiamo. A partire dalla rinomata cucina, che è il fiore all'occhiello del paese e che ha tra i piatti tipici i tajarin, il fritto misto, il brasato, la carne all'arabesque, bonet, torte di nocchie. Si possono degustare nelle trattorie della Posta «Da Camulina», «Scorrone», nei ristoranti «La Lanterna», «Universo», all'azienda agrituristica San Bovo. Da qualche tempo è in funzione anche l'agriturismo «Cascina Serra» dove si possono trascorrere soggiorni in Langa, in una casa pregevolmente restaurata. Ottimi momenti di relax si possono gustare anche al bar gelateria artigianale «Da Jano» e al bar Centro.

Tra le realtà imprenditoriali, spicca il settore vinicolo, con la cantina cooperativa «Terrenostre», che vinifica le uve dei 220 soci di Cossano Belbo e dei paesi vicini. Produce dolcetto, moscato, asti, favorita, chardonnay. Tra le produzioni più prestigiose spiccano il dolcetto «Piccola Rusa» e il «furmentin», il bianco raro, eccezionale fragranza e finezza di bouquet: ottimo come aperitivo e in grado di accompagnare tutti i piatti. Il marchio registrato «furmentin» è di uso esclusivo della «Terrenostre». A Cossano operano altre storiche cantine, come la Fratelli Martini con i marchi S. Orsola e Villa Lanata, la ditta Toso e l'azienda Montaldo.

Accanto alle aziende vinicole sono sorte industrie che si specializzano nella produzione di attrezzature per la vitivinicoltura. Sono la ditta Toso, l'Enolmeccanica Vallebelbo, l'Officina Fratelli Ferrero, la ditta Tortoroglio. La presenza di aziende agricole, di industrie



In alto: sotto, due momenti della festa patronale: la ricostruzione di antichi mezzi agricoli e la gara alle bocce. Sopra, panorama di Cossano

per la vinificazione e produttrici di macchinari per l'enologia ha effetti molto positivi sull'occupazione», commenta il vicesindaco Mauro Noé.

Molto sviluppato è anche il settore delle carni e dei salumi: un ricco assortimento offerto dalla cooperativa «Carni Vallebelbo» e dalla macelleria «Cossano carni». Rinomati gli amaretti e le torte di nocchie delle pasticcerie artigianali Capello e Cardino, la farina del mulino a pietra «Marino»; pane fresco e grissini si possono trovare all'alimentare «Pane caldo»: tutti i negozi sono aperti alla domenica dalle 8 alle 12,30, per favorendo lo shopping.

Per la festa patronale, oggi sono in programma gare a bocce per il trofeo «Giovanni Sandri» (ore 14). Seguirà l'apertura in municipio della mostra fotografica «La Valle Belbo», a cura di Renzo Balbo. Spettacolo musicale in serata con il gruppo «I

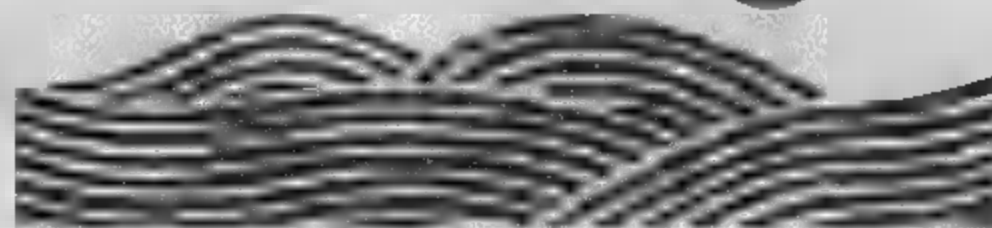


Flipper» e il cabaretista «Mr. Forrest». Domani per la festa della Madonna del Carmine saranno esposte macchine agricole e attrezzature d'epoca (ore 9). Faranno seguito un pranzo in piazza (libero a tutti), giochi e lo spettacolo teatrale «L'aria d'

Parigi», a cura della Compagnia di Sinio, diretta da Oscar Barile (ore 21).

Martedì giochi per i bimbi nel pomeriggio e, per concludere, spettacolo pirotecnico e ballo libero con l'elezione di «Miss Cossano '98».

TERRENOSTRE®



CANTINA DOLCETTO E MOSCATO

Dolcetto d'Alba - Barbaresco

Moscato d'Asti - Asti

Favorita - Arneis - Brut

Produzione esclusiva:

FURMENTIN®

VENDITA DIRETTA

COSSANO BELBO (CN) Località S. Martino, 8
Tel. 0141/88.137 - Fax 0141/88.509

PASTICCERIA PANDIFICIO

CAPELLO A.

GOLOSITA' - PASTICCI MORBIDI - TORTE DI NOCCIOLA
GRISSINI ALL'ACQUA STIRATI A MANO

COSSANO BELBO - TELEFONO 0141 - 88.155

Loc. S. Bovo 80 - tel. 0141 - 88250
COSSANO BELBOCARNE CO.AL.VI
PIACERE GARANTITO

Salami produzione propria

Chiuso il lunedì e martedì
Aperto domenica mattina51 anni
1947 - 199851 anni
1947 - 1998

La "FRATELLI MARTINI SECONDO LUIGI S.p.A."

ai suoi oltre Seicento Conferitori di uve pregiate rinnova l'invito per

"IL MOSCATO 1998"

oggi, venerdì 24 luglio, tradizionale appuntamento annuale dedicato alla memoria di SECONDO LUIGI MARTINI, indimenticabili fondatori della nostra Azienda.

COSSANO BELBO (CN) • Tel. 0141/83.72.11 - Fax 0141/83.72.04

All'unanimità in difesa del Tanaro

Garossio contro i prelievi d'acqua



Il fiume Tanaro attraversa l'abitato di Garossio ed è uno dei simboli del paese

Non c'è pace per il fiume Tanaro alle prese con il contestato progetto della Società Elettrica Centro Nord di prelevare 5390 litri d'acqua secondo in frazione Treppa di Garossio trasferendone in Liguria 170 milioni di metri cubi l'anno.

L'ennesima levata di scudi contro una captazione che impoverirebbe la Valle Tanaro e comprometterebbe l'economia e l'ambiente delle province di Cuneo, Asti, Alessandria si è tenuta nel Consiglio comunale presieduto dal vice sindaco Adelmo Odello e convocato, su richiesta della minoranza.

113 consiglieri (10 di maggioranza, tre di opposizione) hanno votato all'unanimità di invitare la Società Elettrica Centro Nord a ritirare gli atti della pratica di concessione fermi presso la Sezione Acque Pubbliche della «Grandes» e di utilizzare, progetto Comunità montana e in accordo con i Comuni della vallata, l'acqua del fiume per motivi idroelettrici, ambientali e pubblica utilità.

«Lo ritengo», spiega Luigi Sappe, «il gruppo della minoranza - un strumento valido per contrastare con questa richiesta gli enti pubblici la domanda dei privati. Sempre sul fiume Tanaro, uno dei simboli di Garossio, dove si lavora alle opere di arginatura e difesa

spondale previste dal MagisPo (costo 4 miliardi e 632 milioni) sono in corso i sondaggi per la ricostruzione del ponte dell'amicizia Garossio Barjols spazioso via dall'alluvione 94. (s. c.)

Il sindaco Demaria ha incontrato il collega Florio

Accordo con gli astigiani per la gestione rifiuti

Mezz'ora di confronto sui rifiuti, poi la stretta di mano e un arrivederci per appuntamenti meno impegnativi: «Ci vediamo al Palio del settembre, ad Asti, alla delle bandiere dell'11 ottobre, ad Alba». Si è svolto in un clima cordiale il primo incontro tra il sindaco di Asti Luigi Florio e il collega albese ENZO Demaria: previsto in un primo tempo nella città langarola, è poi stato spostato ad Asti.

Punto di cui partire: un eventuale accordo nel settore dello smaltimento rifiuti che coinvolga non solo le due città, ma i bacini compresi nei rispettivi Consorzi (Alba-Bra e Astigiano). Non si è parlato solo di termodistruzione: anche

emergenza rifiuti (nell'Astigiano) e della possibilità di utilizzare in modo congiunto altri impianti. «Gli albesi», indica Florio, «sono interessati a utilizzare, oltre eventualmente all'inceneritore privato che nascerà ad Asti a fine 2000, il futuro impianto di Valterza che produrrà combustibile da rifiuto, da termodistruggere».

E gli astigiani? «Noi abbiamo necessità più impellente: reperire una discarica», spiega il primo cittadino - in cui smaltire l'immondizia quando scadrà il permesso di conferire nel Bresciano. Il Consorzio Alba-Bra gestisce una discarica a Sommariva Perno: vorremmo esplorare anche questa possibilità. (l. n.)

Il Comune approfitta dell'estate per la manutenzione

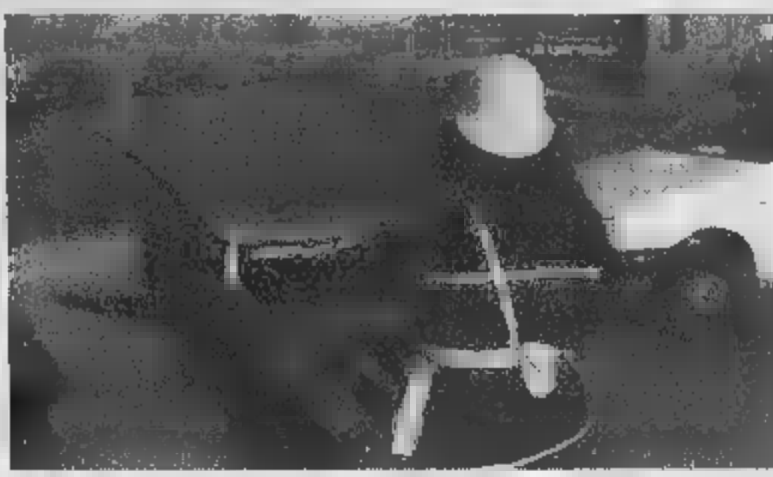
Alba diventa un cantiere

Chiuse le rampe della sopraelevata

ALBA. La città è un cantiere. Approfittando dell'esodo estivo per le vacanze, l'amministrazione ha deciso di eseguire i lavori che comportano difficoltà come interruzioni di strade.

Il provvedimento più importante riguarda la chiusura temporanea delle rampe di accesso alla uscita dalla sopraelevata dallo svincolo Sud-Ovest (zona cimitero). La chiusura è necessaria per poter sostituire i giunti di dilatazione: essendo soggetti a fortissima per l'infinito traffico non sono più idonei, dimostrano i rumori che avvertono transitando con gli autoveicoli.

La rampa «Ras» di alla città dalla sopraelevata, sarà chiusa da martedì 21 luglio fino al 13 agosto compreso. Gli automobilisti che viaggiano in direzione Asti-Cuneo non potranno utilizzarla per entrare in Alba: dovranno allungare il percorso fino al termine della tangenziale, in località Cantina Roddi, per tornare poi indietro.



I vigili urbani di Alba sono impegnati per ridurre i disagi conseguenza dei cantieri

La rampa «Rb», in uscita dalla città di Roddi, sarà chiusa dal 13 al 18 agosto. Non si potrà pertanto usufruirne in direzione

le, in località Cantina Roddi, per tornare poi indietro.

La rampa «Rb», in uscita dalla città di Roddi, sarà chiusa dal 13 al 18 agosto. Non si potrà pertanto usufruirne in direzione

Mozione in Consiglio

La prefettura a Bra

BRA. «L'abbiamo salvata da una morte violenta, adesso dobbiamo impedire che si ammali d'inedia». Lanciato dall'Ordine degli avvocati Alba-Bra, l'appello per la salvezza definitiva della Prefettura braidese sta per coinvolgere il Consiglio comunale.

Nella prossima seduta, convocata per martedì alle 18, l'assemblea discuterà una mozione, proposta dall'esponente federalista Pier Giorgio Pirra, in cui si chiede che agli uffici della Prefettura circoscrizionale Alba-Bra, e quindi a quelli di Palazzo Garone, vengano assegnati i magistrati e il personale amministrativo indispensabile - ad esempio un cancelliere - al loro funzionamento. (g. n.)

IN BREVE

Alba

Ruba un motorino alla stazione, arrestato

marocchino Ech Cherki Cheblane di 21 anni, arrestato subito dopo il furto di un motorino è stato processato per direttissima in pretura e condannato a tre mesi di reclusione con la condizionale. Dopo la sentenza è scarcerato. Il giovane è stato bloccato dai carabinieri di Diano poco dopo rubato il ciclomotore nel parcheggio della stazione di Alba. (g. f.)

Nuovi impianti per la palestra di Langhe

Lavori per 400 milioni eseguiti alla palestra comunale di corso Langhe per sostituzione dell'impianto elettrico, antincendio e abbattimento barriere architettoniche. (g. f.)

Monte

Confermato il presidente polisportivo

Luigi Morone è stato confermato presidente della Polisportiva montesana. Sarà affiancato alla vicepresidenza da Mariangela Trucco; segretaria stata nominata Emilia Cantone. (g. n.)

Piemonte

Venti milioni per l'area attrezzata di Giardina

Accanto agli impianti sportivi via Giardina sarà attrezzata un'area ecologica dove sistemare i cassonetti della raccolta differenziata. Consiglio comunale ha deliberato l'acquisto del terreno (1500 metri quadrati), per una spesa di milioni. (g. n.)

Narzo

Tra ponti da ricostruire sulla provinciale

La ditta Gallo Monchiero si è aggiudicata l'appalto per la sistemazione di un tratto della provinciale 349, frazione Lucchi. I lavori consistono nella demolizione e ricostruzione di tre ponti troppo stretti, nella sistemazione delle scarpate e nell'allargamento della carreggiata. La spesa è di circa 780 milioni. (g. n.)

Guarone

Vertice in municipio dopo i danni della grandine

Si riunirà martedì in municipio (ore 11,30) la commissione agricoltura per valutare i danni provocati dalla grandinata dei giorni scorsi. Secondo le prime valutazioni, è stato colpito oltre metà del territorio comunale, coltivato a vigneti, frutteti e ortaggi. Il Comune ha provveduto ad inoltrare le segnalazioni agli enti competenti e si attende il sopralluogo dei tecnici della Regione. (g. f.)

La loco e il gruppo Fidas in montagna

La Pro loco e il gruppo Fidas oggi vanno in gita a Ceresole Reale, paese dell'alta valle dell'Orco (oltre i metri, sul versante piemontese). Parco nazionale del Gran Paradiso) quasi omonimo Ceresole d'Alba. «Ricambiaremo la visita che i ceresolesi "di montagna" ci hanno fatto in occasione della nostra manifestazione "a porte aperte"», spiegano gli organizzatori. Da quel simpatico incontro è nata un'amicizia che vogliamo continuare. Il pullman per Ceresole Reale, dove i titanti parteciperanno alla manifestazione «Cantando per i borghi del paese», partirà alle 7,30 da piazza Vittorio Emanuele. (g. n.)

Cherasco

Premiate le veterane di frazione Roreto

Sono due signore di 94 anni la Roreto, premiate come tutti gli ultrasessantenni della frazione (una cinquantina) durante la festa per il ventennale del Centro d'incontro. Maria Lenta Zornio e Lucia Lenta Milanese, nate nel 1904, guidano il plotoncino più anziani. (g. n.)

TOP Class

OCCASIONI CERTIFICATE



Da oggi le auto d'occasione diventano delle occasioni da non perdere.

Parte TOP Class,

il programma Toyota per l'usato garantito e certificato. TOP Class ■ garanzia qualità totale. Allacciate le cinture!

TOP CLASS TEST

controlli tecnici
collaudo e messa a punto.

GARANZIA

Due anni sulle vetture Toyota e un anno su tutte le altre marche
limiti di chilometraggio.

SOSTITUZIONE

Facoltà di sostituire l'auto TOP Class con un'altra entro 15 giorni.

FINANZIAMENTO

Tante formule vantaggiose TOYOTAFIN adatte a ogni esigenza.

TOYOTA EURO CARE

Assistenza stradale e consulenza in caso di guasto in tutta Europa 24 ore su 24.

Concessionario TOP Class per la provincia di Cuneo: **ITALAUTO 2 s.r.l.** Via della Morina, 4 SAVIGLIANO tel. 0172/31191

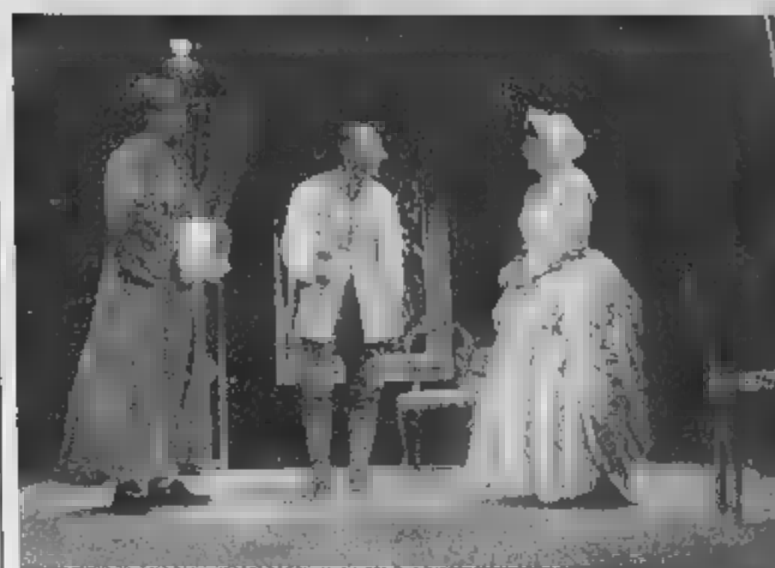
L'USATO PIÙ GARANTITO





Giornata musicale ■ Sommariva Bosco

E la Contadina si divide in due



Una scena dell'intermezzo musicale «La Contadina» di Hasse e Pergolesi

SOMMARIVA ■ Una in-
giornata musicale nelle
antiche chiese e confraternite
del paese, con una conclusione
preziosa e anche divertente la
sera nel castello, Sommariva
Bosco ■ smentisce la ■ vo-
cazione per la musica e così per
oggi il Comune ■ la Corale Poli-
fonica hanno imbastito un pro-
gramma di tutto rispetto.

Nel pomeriggio si alterneran-
no esecuzioni in vari edifici reli-
giosi. L'ensemble Gli Affetti
Musicali sarà alle 16 nella Per-
rochiale dei Santi Giacomo e
Filippo insieme con la Schola
Gregoriana della Corale Polifo-
nica di Sommariva, ■ alle 18 ■
esibirà ancora nel Santuario
della B. V. di San Giovanni. Il
duo chitarristico Sappa-Bovero
sarà impegnato alle 16,30 alla
Trinità e alle 17,30 ai Battuti
Neri. Alle 17, si ascolterà il cla-
vicembalo di Andrea Olivero
nella chiesa di San Sebastiano.

Da non perdere, in ogni
lo spettacolo della serata, alle
21,15 nel Castello ■ Marchesi
Seyssel d'Aix. Saranno rappre-
sentati due intermezzi raccolti
nel titolo «La Contadina», che
rappresentano un raro ■ di
«spastiche», cioè un lavoro mu-
sicale nel quale misero le mani
addirittura due musicisti: ■
si due signori musicisti: Jo-
hann Adolf Hasse e Giovan Bat-
tista Pergolesi. Secondo la rico-
struzione ■ Teresio Colombot-
to, che ha lavorato su maniscritti
originali della Biblioteca
Reale ■ Bruxelles, si ■ ap-
punto ■ una contaminazione
dei due spartiti sulla base di
una stessa vicenda ■ in parte
dello stesso testo. Ma le differ-
enze stilistiche musicali si ■
benissimo ■ anche i
due finali sono diversi. Il piace-
vole lavoro prevede alcune
danze, di cui una brillantissima
di carattere turresco.

«La contadina» sarà precedu-
ta dalla celebre «Piccola musica

notturna» di Mozart.

Con i Solisti di Milano diretti
dallo stesso Colombotto al cam-
balo, ■ gli interpreti: Linda
Campanella (soprano), Matteo
Peirone (basso), oltre ai mimi
Franco Cardellino (anche regi-
sta) e Manuela Ballarín.

L'ensemble

Pentecost.

L'ensemble

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Concerti lirici a Centallo e Ormea. Bra propone il quartetto americano di Mike Stern

Una domenica tra operette, jazz e rock

«La vedova allegra» in scena sotto l'Arco di Cherasco

■ Nel «Cortile animato» del-
la Maddalena, stasera (ore ■
per la rassegna «Lo stato delle
voci» si esibiranno Mr. Steady
Dude (ska) e Teresa Di Vetro
(rock). Ingresso libero.

BERNATELLO Stasera, alle 21, in via
XXIV Maggio (area Paschetto),
la Pro loco organizza lo spet-
tacolo «Arie d'operetta» interpre-
tate dall'ensemble Compagnia
musicale di Cuneo con Elda
Giordana (soprano), Efsia Bri-
gnone (flauto), Mansueta Mu-
reddu (violoncello); Michelan-
gelo Pepino (tenore), Giovanni
Cerutti (pianoforte); l'ingresso
è libero.

ORA La rassegna «Jazzin'98»,
promossa dall'associazione
Monfortearte e dal Festival jazz
braidese, prosegue stasera nel
cortile di Palazzo Traversa con
un concerto della Mike Stern
Band. A partire dalle 21,30, il
quartetto (Mike Stern, chitarra,
Bob Melach, sassofono, Lincoln
Goines, basso elettrico, Richie
Morales, batteria) proporrà
suoni ispirati soprattutto allo
stile ■ trombettista Miles Da-
vis. Ingresso ■ mila lire.

CAMERANA. In piazza SS. Annun-

ziata, stasera alle 21, Artevia

teatro presenta il thriller «In-

duzione Omicida» ■ Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Pentecost.

Prosegue la grande rassegna dedicata alla musica folk internazionale

Note africane nell'estate di Bra

Mercoledì in piazza Caduti c'è Cesaria Evora



La rassegna «Folkestate» entra nella sua dimensione internazionale, mercoledì (21.30) ospita la manifestazione braidese di Cesaria Evora. Nata a Mindelo, nell'isola di Sao Vicente, di fronte alle coste del Senegal, è stata scoperta relativamente tardi dai francesi. Risalgono, infatti, ad appena 10 anni fa, le sue prime esibizioni ufficiali, mentre in Italia, si è conquistata la notorietà vincendo il premio Tenco.

Melodiosa e duttile la voce di Cesaria Evora, 54enne, propone la musica del suo paese, in cui si mescolano il fado portoghese, il ritmo africano e quello brasiliano. Nasce così un ritmo fortemente suggestivo che accompagna i brani dove si canta di una terra povera, desolata, che il suo popolo ama e odia altrettanto intensamente.

Prima di incontrare la cantante africana, domani sera, piazza Caduti, ospiterà uno spettacolo di danza moderna presentato da Artedanza di Donatella Poggio. La Poggio firma e interpreta con il suo gruppo professionale di danza e Alberto Santero la coreografia «La furia degli elementi».

Lunedì 27 sarà invece protagonista il gruppo piemontese



Intillimani e Cesaria Evora sono le «star» della rassegna organizzata a Bra

«Le vija», una formazione composta in cui convergono musicisti di diversa provenienza riuniti dal progetto che la Regione ha commissionato al Folkclub «EthnoSuoni» di Torino, per valorizzare le tradizioni popolari.

Il titolo del concerto è «Voci e suoni da un nuovo Piemonte» a

sottolineare come alla matrice tradizionale si sposi l'entusiasmo di nuova generazione. Non solo ricerca filologica, quindi, la passione di trasmettere, in chiave moderna, la cultura contadina che si è stratificata nel tempo.

I musicisti che si accompagnano con strumenti tradizio-

nali, hanno età diverse: alcuni sono veterani che militano da tempo in formazioni storiche, altri giovanissimi e incarnano proprio lo spirito di continuità che anima il progetto. Tra i gruppi rappresentati ci sono i Cantovivo, La Ciapa Rusa, Compagnon Roulant, Lou Dalfin, Ensemble Doppio Bordon e Tendachent.

L'ultimo appuntamento di Folkestate, il 29 luglio, è con la musica sudamericana di una formazione diventata l'emblema del popolo cileno e del suo cammino verso la democrazia: gli «Intillimani». Girovaghi nel mondo (e molto in Italia) ai tempi della dittatura di Pinochet, oggi sono ritornati nel loro Paese e cantano il passato e il presente.

Ogni sera, i concerti saranno festeggiati con un brindisi offerto dalla Cinzano che, per la prima volta, lega il suo marchio a Folkestate alla cui realizzazione collabora anche l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero. Gli spettacoli sono ad ingresso libero, ad eccezione dei posti a sedere (10 mila lire). I biglietti si possono acquistare all'Ufficio Turistico del Comune, bar cremeria Chiosco Barbero dischi, bar La Cantinetta e all'edicola di via Cavour.

ENTE PRO LOCO - Fondazione Cassa di Risparmio di Bra

bra folkestate 1998

10ª MANIFESTAZIONE DI FOLK INTERNAZIONALE

VENERDI 17 LUGLIO	GIANNARIA TESTA	ITALIA
MERCOLEDI 22 LUGLIO	CESARIA EVORA	ISOLA DI PORTO CROCE
LUNEDI 27 LUGLIO	LE VJA	FRANCIA
MERCOLEDI 29 LUGLIO	INTILLIMANI	CHILE

LUNEDI 30 LUGLIO **DANZA** Donatella Poggio - **ITALIA**

LA FURIA DEGLI ELEMENTI (spettacolo di danza moderna) coreografia di Donatella Poggio - Interpreti: Alberto Santero - Donatella Poggio e il Gruppo Professionale Danza

INIZIO DEGLI SPETTACOLI ore 21.30: piazza del Comune (piazza Caduti Libertà)

INIZIO DELLA MANIFESTAZIONE ore 18.00: piazza del Comune (piazza Caduti Libertà)

INIZIO DELLA MANIFESTAZIONE ore 18.00: piazza del Comune (piazza Caduti Libertà)

INIZIO DELLA MANIFESTAZIONE ore 18.00: piazza del Comune (piazza Caduti Libertà)

IERARDI GIOVANNI

Impianti termici e idraulici
Assistenza caldaie a gas

BRA - Via Barbacana, 13 - Tel. 0172/411155



CorsetteriA
Intimo donna

COORDINATI e BODY a PREZZO di FABBRICA

ORARIO di VENDITA al PUBBLICO: dal LUNEDI al VENERDI aperto il pomeriggio - SABATO tutto il giorno
BRA - Via G. BOETTO, 14 (EX CMB) - TEL. (0172) 42.52.34



BRA

Via Audisio, 53/a
Tel. 0172/44414
Fax 0172/44426

Orario: tutti i giorni
9-13 - 15.30-19.30
sabato 9.30-12.30

GRUPPO RIVE GAUCHE PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA AL VOSTRO RAPPORTO PREFERENZIALE CON I MAGGIORI TOUR OPERATOR

URGADA: 13-20 LUGLIO - GIORNI - 7 NOTTE MEZZA PENSIONE € 700.000; **KOS GRECIA:** 13 LUGLIO VOLO + SOGGIORNO € 790.000; **LONDRA:** TUTTO AGOSTO SOLO VOLO DA MILANO € 399.000; **MONASTIR TUNISIA:** 13-20-27 LUGLIO 7 NOTTE MEZZA PENSIONE € 680.000; **FINO AL 21 LUGLIO SOLO VOLO € 290.000;** **SKIATOS:** 8 GIORNI - 7 NOTTE € 850.000; **CROCIERA** 13-20 LUGLIO PENSIONE COMPLETA € 990.000; **MAURITIUS:** 13-20 LUGLIO 7 GIORNI - 7 NOTTE MEZZA PENSIONE € 1.890.000; **SANTO DOMINGO:** 13-20 LUGLIO MEZZA PENSIONE € 1.890.000; **MALESIA** 18 AGOSTO VOLO + 6 MIS DA € 1.950.000; **MALESI:** 13-20 LUGLIO PENSIONE COMPLETA € 1.990.000; **CINA:** 3-8 AGOSTO L'ESSENZA DELLA CINA DA € 3.500.000; **VIETNAM:** 16 e 17 LUGLIO 9 GIORNI - 7 NOTTE € 1.490.000; **VARADERO:** 7 AGOSTO 15 GIORNI 14 NOTTE € 2.890.000; **BUDAPEST:** VOLO + 2 NOTTE € 575.000; **WEEKEND AL CAIRO:** FINO AL 20 LUGLIO 3 GIORNI 2 NOTTE € 790.000; **CROCIERA ISOLE FIORITE:** 9 GIORNI 24 SETTEMBRE € 1.140.000; **MONACO DI BAVIERA OKTOBERFEST:** 25-26-27 SETTEMBRE 3 GIORNI HOTEL CAT. TURISTICA, PERNOTTAMENTO, 1° COLAZIONE, DEGUSTAZIONE BIRRA, ACCOMPAGNATORE € 1.140.000

Contattateci per ogni vostra richiesta

è una
realizzazione...

PK Alba

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

burdisso

grissini - fette biscottate - biscotti
pasticceria - torte - gelati

**Vendita diretta
SPACCIO AZIENDALE
dal produttore
al consumatore**

BURDISO s.r.l. Via Cuneo, 63 - BRA
Tel. 0172/41.32.92 - Fax 0172/43.22.30

LA GIARDINIERA

di Franco Fischetto

RISTORANTE • PIZZERIA

Augura all'affezionata clientela

Buone Vacanze

e ricorda le serate con la nostra cucina

P.zza Roma, 39 - BRA - Tel. 0172/413102 (chiuso il mercoledì)

Le attività commerciali
di Piazza Caduti
vi invitano al Folkestate
e a visitare
le loro vetrine.

L'ANGOLO DEL PANE

C.so Garibaldi 4 - BRA - Tel. 0172/412981

Fili Balocco

Lavorazione artigianale di prodotti da forno

IL FORNAIO

Via Vittorio E. 152 - BRA - Tel. 0172/415574

LANZARDO Co. s.n.c.

Tessuti, tendaggi
e proposte d'arredo

LISTE NOZZE

Piazza Caduti 27 - BRA
Tel. e Fax 0172/412294

LA CANTINETTA

di Sergio e Valerio

Servizio tavolo
Salette per convgni e rinfreschi

ENOTECA

Tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 7 alle 20
Piazza Caduti 25 - BRA - Tel. 0172/413624

compro - vendo

mobili - cose d'altri tempi
noleggio costumi e d'epoca

LA SARTIA

di Daniela Gramaglia

Piazza Caduti 9 - BRA - Tel. 0172/426534

L'IDRAULICA

di Sergio Fornasiero & C. s.n.c.

Esposizione
Arredamenti completi da bagno
Assistenza Ideal Standard

Piazza Caduti 6 - BRA - Tel. 0172/431312

Dopo la cessione di Papi, Cuneo vuole chiudere ufficialmente le trattative per Bachi, Hernandez e Roca

Alpitour, è l'ora dei cubani

Oggi a Milano l'incontro decisivo

MILANO. Finali World League al Filaforum con Italia, Cuba, Russia e Olanda? Quale occasione migliore per vedere all'opera Alain Roca a Jhosvany Hernandez, gli oggetti del desiderio di un'Alpitour che vuole rimpiazzare subito Papi nei cuori dei tifosi e diventare una squadra davvero da scudetto. Sulle tribune dell'impianto milanese venerdì sera ad ammirare i carabini, mentre travolgevano la Russia, c'erano due emissari di Cuneo, l'allenatore Silvano Prandi e Marco Pistolesi. Oggi è atteso il direttore sportivo Enzo Prandi che in agenda ha sottolineato più volte un appuntamento nel capoluogo lombardo: potrebbe rientrare a Cuneo con la garanzia che il centrale e lo schiacciatore il prossimo vestiranno la maglia Alpitour. La trattativa è molto seria, la concorrenza di Roma rischia di far saltare fino a pochi istanti prima della firma. Hernandez è considerato uno dei centrali più forti al mondo, terribile muro e capace di colpire il primo tempo a 360 centimetri d'altezza. Il giovane Roca è invece una spunteria della difesa, elegante nei movimenti e potente nelle esemplari sia in attacco che al servizio. Insomma due talenti di cui l'Alpitour Traco ha davvero bisogno per scrollarsi di dosso quella sensazione di squadra incompleta, forte per tutta la stagione, ma perdente nella partita che conta più di tutte.

«I cubani sono due campioni», dice il presidente Ezio Barroero, «siamo vicini a chiudere l'accordo». Grande sforzo economico, ma non sarà certo che l'affare sarà andato in porto fino a quando li vedrà con addosso la maglia Alpitour. Trattativa in dirittura d'arrivo per la società vice-campione d'Italia che proprio in questi giorni ha sistemato anche il reparto centrale.

Con la partenza di Giretto (in bi-

IL MERCATO

ARRIVI

● BACHI (MACERATA)
● LORENZONI (GROTTAZZOUNA)
● GALLIOTTA (TREVISO)

PARTENZE

● GALLI (BRASILEY PALERMO)
● GIRETTO (PADOVA)
● PAPI (TREVISO)
● SIMEONOV (SALENNO)
● TORRE (LATINA)

TRATTATIVE

● ROCA (CAMARGU)
● HERNANDEZ (LA HABANA)

I SOGNI CUBANI

● JHOSVANY HERNANDEZ
CENTRALE
26 ANNI
ALTO 208 CM
ATTACCA A 360 CM

● ALAIN ROCA
SCHIACCIATORE
22 ANNI
ALTO 198 CM
ATTACCA A 340 CM

GLI ACQUISTI ITALIANI

● ALBERTO BACHI
CENTRALE
28 ANNI
ALTO 198 CM
ATTACCA A 345 CM

● COSIMO GALLIOTTA
SCHIACCIATORE
21 ANNI
ALTO 193 CM
ATTACCA A 344 CM

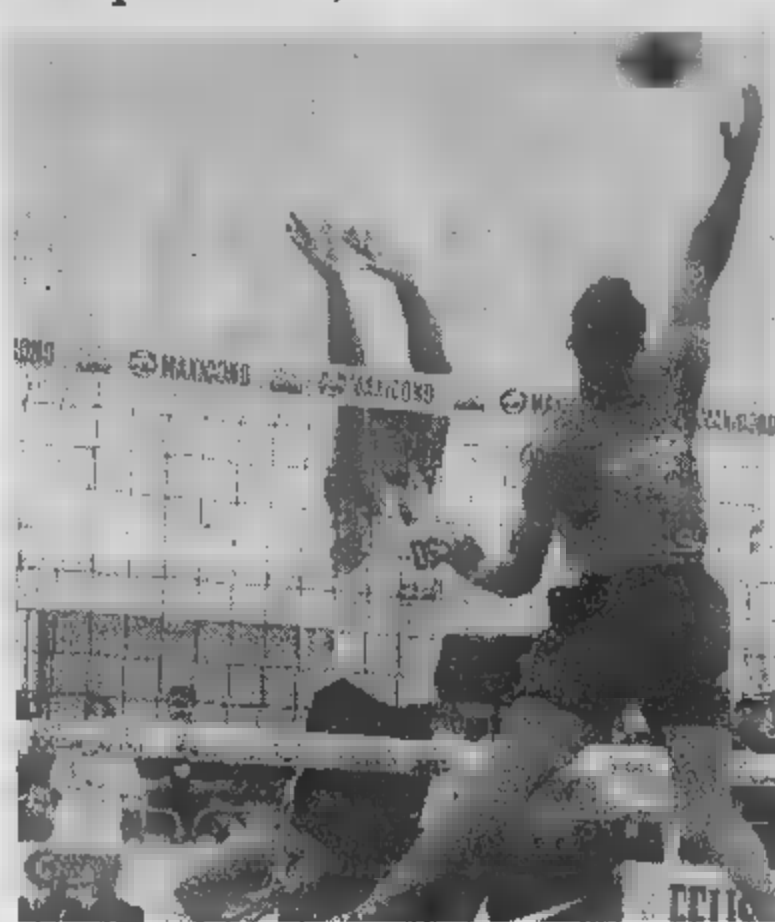


Da sinistra il «ds» Enzo Prandi e il presidente Ezio Barroero oggi protagonisti a Milano delle ultime trattative per ingaggiare i campioni cubani

già espresso il suo caloroso gradimento per la destinazione Cuneo: è un centrale completo e moderno, dotato di un'efficace battuta in salto, di un «primo tempo» pesante e di un interessante attacco da seconda linea.

«... pare - questi tre acquisti - sono confermati e annunciati nei primi giorni della prossima settimana. L'Alpitour Traco ha finito la spesa in vista della prossima stagione. A Grbic, Pascual, Casoli, Roca, Hernandez, Bachi e soprattutto a Silvano Prandi il compito di tentare l'assalto al titolo tricolore. Di ottimo livello anche la panchina per la presenza di Cosimo Gallotta, cresciuto nel Sisley, ma reduce dalle esperienze di Napoli e Bologna; Alessandro Lorenzoni nell'inedito ruolo di libero e Gigi Mastrangelo, di fatto in lotta con Bachi per il posto da titolare.

Luca Ferraro



In tv il mondiale del ruscio

Oggi la diretta con tutti i «big»
A Savigliano si gioca Strapalla

CUNEO. Lo staff Alpitour non è soltanto volley di A1. In questi giorni tutta la struttura organizzativa si è trasferita dagli uffici piazzali Libertà a Lignano Sabbiadoro dove organizza la tappa italiana del campionato mondiale di beach volley «Maxicono Cup 98», il più importante torneo di programma nell'estate italiana, l'unico ad avere al via tutti i più grandi campioni. L'appuntamento con la finale della «Maxicono Cup» per oggi pomeriggio e sarà trasmesso in diretta da Rai3 a par-

tire dalle 18 e in leggera differita Tmc2.

Sport estivi anche a Savigliano dove oggi prosegue «Strapalla», organizzata dal Coordinamento giovani con Amatori basket e Amatori volley. Sono stati allestiti campi in piazza del Popolo per basket e beach volley e alla piscina comunale per il «beach». Semifinali e finali sono previste dalle 16,30 alle 18,30. In contemporanea, in piazza del Popolo, sono allestiti campi di ping pong e calciballata a disposizione di tutti. (r. n.)

Pallone elastico

Oggi (ore 16) a Cuneo derby Bellanti-Vacchetto. Oggi prende il via la seconda fase di «poules» scudetto di pallone elastico. Derby a Cuneo (ore 16) con l'ipersida di Bellanti che ospita la Banca Credito Cooperativo Caraglio di Vacchetto. Domani invece ad Alba Luca Degliotti è opposto a Dotta (Hotel Royal). Nel gruppo B sempre domani c'è il derby a Dolcedo (ore 16,30) tra Sciarella e Papone. (r. sir.)

Pattinaggio

Oggi Garesio ospita gara interregionale. Organizzata dal club Rotellistico Garesio si svolge oggi sulla pista di via Al campo sportivo la gara interregionale di pattinaggio «Profeo città di Garesio». L'inizio delle batterie è previsto per le 10. (s. c.)

Due bradesi in finale

al «Memorial Barbero». Due team bradesi, «La Fondiaria» (vittoriosa 6-3 sulla Somoter) e «Cappellazzo» e «Cek Pin» che ha eliminato, dopo i calci di rigore il favorito «Caffè dell'arco Cherasco», sono le finaliste del notturno di calcio VII «Memorial Barbero». Martedì alle 21 in fra- Veglia di Cherasco si spunteranno le finali. (r. a.)

Un raduno sulle strade dell'antico Marchesato

Oggi, si tiene la quinta edizione del Raduno del Marchesato di Saluzzo di auto e motociclette d'epoca. I caratteristici mezzi sosterranno, in città, dalle 11 alle 13, in piazza Cavour, dove il pubblico potrà ammirare, mentre gli equipaggi saranno ricevuti ufficialmente. Ripartiranno quindi per percorrere le strade dell'antico Marchesato. L'iniziativa è organizzata dal Veteran Car Club «Thirno» Autoclub storico italiano, con il patrocinio Comune. (g. ne.)

LAVORI IN CORSO **FORD**
CONTINUA A MIGLIORARE PER VOI:



Azzurra
CUNEO MONDOVI FOSSANO

CI STIAMO ORGANIZZANDO PER SERVIRVI MEGLIO
Venite a trovarci!

UNIVERSITY
LIRE 13.420.000



Con IdeaFord un nuovo ed esclusivo Sistema d'acquisto
LIRE 120.900 al mese
che comprende per 2 anni anche:
CUNEO MADONNA DELL'OLMO
MONDOVI FOSSANO

Festival Teatro e colline

Calamandran Alta (ASTI)
dal 21 al 26 luglio 1998

martedì 21 luglio - ore 21.00
PICCIONAIA
In «Il baratto» e sonagli

mercoledì 22 luglio - ore 21.50
Roberto Corona
In «Il baratto»

giovedì 23 luglio - ore 21.50
Compagnia Paolo Trotti
In «Il baratto»

venerdì 24 luglio - ore 21.50
HELMUT BRANDT
Mainstream Orchestra

sabato 25 luglio - ore 23.15
AGAR

domenica 26 luglio - ore 23.15
MAGAZZINI DI FINE
NIO

INFORMAZIONI AL 0141/75733

COMUNE DI
BALDISSERO
D'ALBA
PROVINCIA CUNEO

Piano Regolatore Generale
Comunale - Approvazione
progetto

IL SINDACO

Vista la deliberazione consiliare n. 12 del 12.06.1998, con la quale è adottata, in via definitiva, il progetto della 2ª Variante generale al Piano Regolatore generale Comunale. Al sensi e per gli effetti dell'art. 15 e seguenti della legge regionale 5/12/1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni: RENDE NOTO che copia della suddetta deliberazione consiliare e degli atti ed elaborati tecnici relativi alla 2ª Variante Generale al Piano Regolatore Comunale, sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositati in libera visione del pubblico, presso il Palazzo Municipale - Ufficio di Segreteria - per la durata di 30 giorni consecutivi decorrenti dal 20 luglio 1998 al 18 agosto 1998. Durante tale periodo e nelle ore ufficio, chiunque ha facoltà di prenderne visione. Il presente avviso viene pubblicato per notizia, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/1977.

d'Alba, 7 luglio

IL SINDACO

Corregia Sergio

NIGHT CLUB
ONE WAY

FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 6
CHISSA LUNEDÌ

LUNEDÌ

tuttosoldi

MERCOLEDÌ

tuttoscienze

GIOVEDÌ

tuttolibri

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutta

Young & Rubicam

Il più grande telefono del mondo.

EF738
Formato reale.

(9 colori, 3 modelli, anche TACS.)

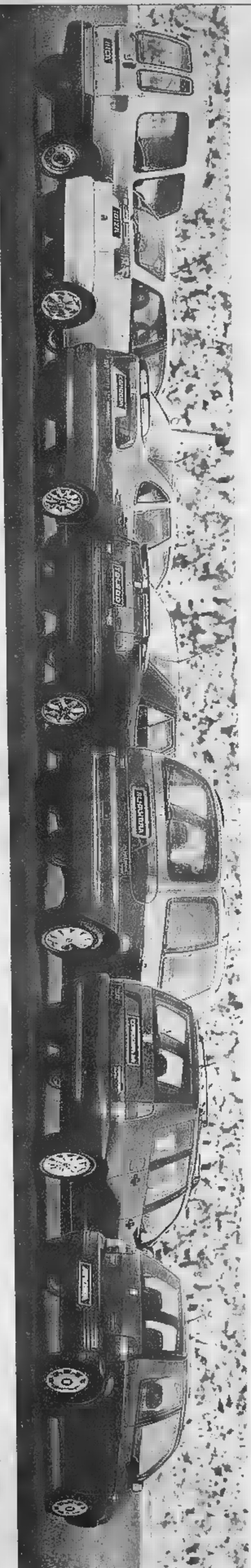
numero verde 167-863013

Se scegli uno dei piccoli Ericsson non hai bisogno di fare la voce grossa. Affidabili e facili da usare, li riconosci per l'inconfondibile design. Puoi scegliere l'eleganza del GF788e. O il più divertente e colorato GF768. Se invece vuoi sostituire il tuo TACS, nell'EF738 trovi tutto il mondo e la discrezione Ericsson, senza rinunciare al vecchio numero. Quest'estate fai sentire la tua voce in modo originale: scegli il telefono più grande del mondo.

Fai sentire la tua voce.

ERICSSON 

La gamma Seat ti aspetta sempre. Le grandi offerte fino al 31 luglio.



Blocca il prezzo! Scegli la tua Seat entro il 31 luglio 1998.

Scegli la tua Seat e prenotala subito. Con un'auto da rottamare hai super vantaggi: senza, hai grandi sconti o finanziamenti agevolati. E il prezzo rimane bloccato al 31 luglio, anche se la ritiri più avanti. Sai sempre che la gamma Seat ti aspetta in qualsiasi momento. Ma fino al 31 luglio ti aspetta insieme a grandi offerte.

***Prezzi ■ partire da:** Arosa L.13.250.000 - Ibiza L.14.540.000 - Cordoba L. 20.070.000 - Cordoba Vario L.19.970.000 - Talia L. 27.125.000 - Alhambra L. 36.300.000 - Inca Kombi L. 20.540.000.

*Con i nuovi Incentivi, APIET esclusa. Fino al 31/07/98.

NUOVE RAGIONI
NUOVE EMOZIONI

La scelta ti aspetta dal tuo Concessionario Seat.

DIVESTO
concessionaria
per Torino e Provincia
più

10141 Torino - Via Malta, 10/C - Tel. 011/3833833 (vendita) 011/3358751 (assistenza).

Giallo sulla giovane trovata tra i campi a Trofarello, la morte risale a 20 giorni fa

La gru scopre cadavere di donna

E' bianca e senza documenti

Donna, bianca, corporatura media. Difficile, invece, stabilire l'età: forse intorno ai trent'anni. Il corpo, in avanzato stato di decomposizione, era riverso sul greto del rio Sauglio, poco più che un rigagnolo che corre nella campagna a dividere il comune di Trofarello da quello di Moncalieri, in regione Caccina Rigolfo.

L'ha trovato, ieri pomeriggio alle 15, Dino Aloia, escavatore della ditta Schiavo & Co. di Napoli che partecipa al consorzio imprese che sta realizzando lo svincolo fra tangenziale e la vicina zona industriale Sarda-Vaddo, a circa 10 metri dallo stabilimento della Ilva: «Stavo muovendo la pala», racconta, «per liberare il letto del torrente dei rami che erano stati trascinati sin lì dall'acqua, quando ho visto che la benna stava muovendo uno strano fagotto. Mi sono fermato e sono sceso per controllare: un odore nauseante mi ha fatto subito pensare ad un cadavere. Mi sono avvicinato ed ho intravisto un braccio. A quel punto sono corso ad avvertire il capocantiere e lui ha dato l'allarme chiamando i carabinieri».

Il corpo ha richiesto oltre due ore, sotto gli occhi di migliaia di automobilisti che transitavano sulla tangenziale: i carabinieri della compagnia di Moncalieri e quelli della squadra rilievi Nucleo Operativo di Torino, insieme al medico legale, hanno cercato di identificare ogni possibile indizio.

Particolare laborioso il rilievo strappare quel corpo

Ciclista s'accascia e muore

Anche ieri pomeriggio, come faceva spesso durante i weekend, aveva deciso di fare un giro in sella alla sua bicicletta per le strade del Canavese. Intorno alle 15,30 una corsa per dare un'occhiata ad una vetrina nel centro di Rivara. Pochi secondi dopo Gianni Caffratti, 63 anni, di Levone, via Martiri della Libertà 108, s'è accasciato dolente sotto i portici della centralissima via Grassa ed è morto. Con lui c'era anche la compagna Giustina Castiglione, 61 anni, che ha tentato disperatamente di dare l'allarme. Nel centro del paese pochi secondi dopo è arrivata un'ambulanza della Croce rossa di Rivarolo. E' toccato ai carabinieri di Rivara e al medico legale constatare il decesso del ciclista. Molto probabilmente Gianni Caffratti è colpito da un infarto anche se sarà l'autopsia a chiarire le cause del decesso.

dalla morsa del fango che ne imprigionava le gambe. Solo con l'aiuto di un badile è stato possibile liberare gli arti della donna.

Adesso al cadavere, che è stato solo sommarariamente ripulito dal fango, sono stati recuperati alcuni oggetti: un orologio analogico ancora funzionante, una catenina d'oro ed un anello. La giovane donna indossa un top trapezoidale e, probabilmente, paio di pantaloni di cui sono visibili solo pochi brandelli. Tracce di altri indumenti potranno essere rilevate soltanto nel corso dell'autopsia.

Chi è la donna morta? E, soprattutto, è stata uccisa? Sono domande a cui è impossibile, al momento, dare una risposta. Dagli archivi di carabinieri e polizia, ad un primo sommario esame, non è emersa alcuna denuncia di scomparsa che si pos-

sa, in qualche modo, collegare al ritrovamento del corpo. Ma il lavoro di ricerca è appena cominciato e ci vorranno parecchie ore per verificare ogni possibile eventualità, magari anche nella vicina provincia di Asti. Sulle cause di morte il medico legale non si è sbilanciato, per le critiche condizioni del cadavere: al momento non è stato possibile accertare l'esattezza neppure il colore dei capelli. Il decesso risulterebbe, comunque, ad almeno venti giorni fa.

L'ipotesi del delitto appare molto concreta, soprattutto considerando il luogo del ritrovamento. Lì, a fianco della bretta di tangenziale che corre fra Santena e Villanova, è obiettivamente facile arrivare. Fra la carreggiata autostradale ed il punto dove è stato individuato il corpo ci sono mala-



Il posto dove è stato recuperato il cadavere della donna non ancora identificata. Adesso si trova un orologio ancora funzionante, una catenina d'oro e un anello. L'ipotesi più probabile è che la giovane sia stata uccisa: o sul posto o portata lì dopo il delitto

pensa cinque metri. Potrebbe, dunque, essere stato gettato dalla corsia di emergenza. Ma le primissime indagini tengono bene in evidenza anche altre eventualità: il cadavere potrebbe essere stato trasportato sin lì da qualcuno che, in auto, ha percorso la pista in terra battuta che collega via Postiglione ed il cantiere. Sono circa 400 metri, qualche buca, ma perfettamente agibili anche di notte. Il corpo sarebbe poi stato gettato nel rio Sauglio, nel punto più lontano possibile dalla strada battuta. C'è poi una terza ipotesi: quella che la donna sia stata lasciata nell'alveo del rio qualche decina di metri più a monte, e cioè più verso l'abitato di Trofarello, e che sia stata la modesta piena dello scorso 7 luglio a trascinarla fino a ridosso del ponte sotto l'autostrada.

I militari del capitano Pitoni, già ieri sera hanno iniziato i controlli fra le prostitute che lavorano intorno alla zona industriale e in regione Bauducchi: una decina di ragazze, in parte nigeriane, in parte provenienti dall'Est. Proprio nella ermetica colonia albanese si sta cercando di accertare eventuali sparizioni, compatibilmente con la grande mobilità di queste ragazze che rende sempre difficile qualsiasi indagine.

Nella zona di Moncalieri sono state ritrovate, nell'arco degli ultimi venti mesi, due altri cadaveri di prostitute: una bianca di nazionalità italiana in regione Bauducchi ed una nigeriana in frazione Barauda. I responsabili di questi due omicidi non sono mai stati identificati.

Angelo Conti
Massimiliano Peggio

IN BREVE

Da oggi il Parma in ritiro in Val d'Aosta

LA SALLE. Dopo la Sampdoria e l'Inter, è volta del Parma (nella foto). La squadra di mister Malesani comincia oggi il secondo ritiro precampionato in Valle d'Aosta. Il pullman dei giocatori è atteso a La Salle (dove la squadra soggiognerà fino all'8 agosto) per mezzogiorno. Mancheranno i gialloblù protagonisti di Francia '98, tra cui i neocampioni del mondo Thuram e Boghossian e gli azzurri Buffon, Cannavaro, Dino Baggio e Chiesa, che raggiungeranno i compagni una decina di giorni. Gli allenamenti del Parma si terranno nel campo sportivo di Morgex. Intanto oggi alle 17,30 l'Inter allenata da Gigi Simoni giocherà la sua prima amichevole della stagione, contro il Sarre. Per mercoledì 22 sono attese la Juventus (a Châtillon) e il Torino (prima a Cogne e poi a Fénis).



Accordo sui prodotti biodegradabili

NOVARA. Il ministero dell'Ambiente si impegna a far conoscere, attraverso una campagna di informazione, i prodotti biodegradabili (sacchi per la spesa e la raccolta differenziata, posate, pannolini e molti altri ancora) nati dalla ricerca Novamont, azienda che in questo settore detiene i primi brevetti a livello mondiale. Le basi dell'accordo sono state gettate l'altro ieri durante la visita di Ronchi a Novara.

Rapina in autostrada

ASTI. Rapina ieri poco prima delle 13 in frazione Quarto, sulla Asti-Alessandria, ai danni di un furgone postale di una ditta privata: uno dei banditi ha approfittato di una sosta per nascondersi nell'abitacolo. Poi, pistola alla mano, ha minacciato l'autista costringendolo a fermarsi in una piazzola poco distante. L'uomo è stato quindi immobilizzato con del nastro adesivo: l'ammontare del bottino non è stato accertato.



per l'autostrada Cuneo-Asti

CUNEO. Dopo la polemica innescata dalle dichiarazioni del segretario regionale di An, onorevole Ugo Martinat, che ha tirato le orecchie ai colleghi di Forza Italia per l'atteggiamento tiepido sul progetto di autostrada Cuneo-Asti, e la protesta dei sindaci dei comuni interessati (nella foto), la risposta degli Azzurri è stata dettata addirittura da Arcore. I parlamentari di Forza Italia componenti la commissione Ambiente della Camera consentiranno che il provvedimento, riguardante le importanti opere stradali tra Cuneo e Asti, venga approvato, in sede legislativa, già in commissione. Tale intendimento di Silvio Berlusconi è stato reso noto dai parlamentari di Forza Italia Raffaele Costa (Mondovì) e Maria Teresa Armosino (Asti) che il presidente degli Azzurri hanno avuto ieri un colloquio.

Vacanze al mare

SANREMO. Vacanze al mare più sicure con i presidi balneari di Croce Guardia Costiera. Il primo centro di pronto soccorso, inaugurato ieri, si trova sulle spiagge libere. L'ambulatorio sarà presidiato per tutta l'estate dalle crocerossine e sarà a disposizione dei bagnanti per ogni urgenza, dall'escorizzazione agli interventi di rianimazione. Il presidio è collegato via radio all'unità di crisi della Capitaneria di Porto.

A Biella look per parchi e giardini

BIELLA. Il Comune ha dato il via ad una nuova campagna di lavori per potenziare il verde pubblico. Sono oltre 500 milioni di interventi che saranno realizzati entro l'estate. Ma martedì la giunta ha all'ordine del giorno l'approvazione delle gare d'appalto per altri parchi e giardini che andranno a potenziare il verde in quasi tutti i quartieri della città. Il maggior numero di opere riguarda il rione Chiavazza.

Icco Govone promosso

ALBA. Il liceo classico «Govone» (nella foto), che ha avuto tra i suoi allievi più illustri lo scrittore albanese Beppe Fenoglio, ha raggiunto un traguardo invidiabile: da anni non registra un solo respinto all'esame di Maturità, dal 1973 tutti gli allievi superano il finale. Anche quest'anno sono stati tutti promossi i quarantasei candidati: cinque hanno riportato la massima votazione di 60/60, ha avuto quella minima (36). Il «Classico di Alba», fondato nel 1887 con sede nello storico palazzo di Calissano (a fianco del Teatro Sociale), ha anche un liceo internazionale autorizzato dal ministero della Pubblica Istruzione. Dispone, inoltre, di un corso sperimentale con potenziamento di matematica e fisica, e di un altro con l'opzione per il tedesco e linguaggi multimediali.



Casale, sirena di Palermo inquinamento

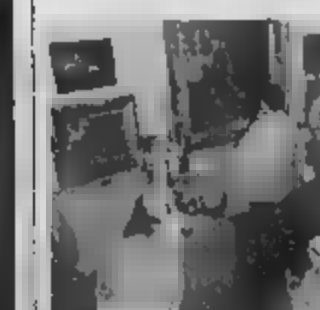
CASALE. E' una sirena che i casalesi sperano di non udire mai, ma per la sicurezza di tutti il Comune ha deciso di installarla nella zona vicino all'area industriale. Lo scopo: allertare la popolazione in caso di improvviso inquinamento ambientale da aziende a rischio. E' uno dei provvedimenti del piano cittadino di Protezione civile, varato in questi giorni. Sarà presto diffuso, con un opuscolo inviato a tutte le famiglie.

della Capitaneria

La Capitaneria di Porto di Savona è intervenuta ieri mattina nella Baia dei Saraceni, sulla spiaggia del Malpaso dove, avviene in ogni fine settimana, decine di persone alloggiano in spiaggia, in tende e sacchi a pelo, contravvenendo a un'ordinanza della stessa capitaneria. Nova le persone denunciate (sette per le tende, due per aver portato i cani in spiaggia) e 35 quelle costrette a sloggiare.

diplomati o ciceroni nei musei d'estate

VERCELLI. Per partire l'iniziativa «Estate i Musei» che gioca sulla localizzazione stagionale del progetto e sul verbo destare, Provincia Vercelli assumerà con contratto a termine dieci giovani diplomati e laureati e li impiegherà appunto nei musei come ciceroni o custodi. L'obiettivo dell'amministrazione provinciale (in collaborazione con i Comuni, la Comunità montana, l'Agenzia turistica) è quello di far ammirare ai tanti vacanzieri, quest'estate, il maggior numero possibile di musei del Vercellese e della Val Sesia: dalla Pinacoteca Borgogna capoluogo (nella foto) ai complessi di Varallo, Alagna, Borgosesia, Livorno Ferraris, Santhià, etc. Sempre con l'obiettivo di «catturare» l'attenzione sulle opere d'arte divertendo, il progetto prevede «cacce al tesoro» nei musei per gli studenti.



Un tris di tagliatelle con salse particolari

parare gli involtini con mezze fette di prosciutto crudo nella precedente ricetta; farle rosolare in padella con burro e spruzzare di vino bianco. Cuocere le tagliatelle fresche e farle saltare al burro con sale e pepe. Guarnire gli involtini. A piacere condire i quadretti di pomodoro e basilico spezzettati scaldati in poco olio. Tagliatelle con verdure e pompelmo. Preparare una salsa facendo soffriggere g di pancetta tritata fine con porri, unire una carota e due coste sedano a dadini, fuoco basso per 10 minuti, aggiungere 200 g di pomodori maturi spellati e tagliati a cubetti, far consumare; unire il succo di un pompelmo a 200 g di piselli con qualche foglia di basilico. Completare la cottura e condire con salsa la tagliatelle fresche scolate al dente. Tagliatelle al cacao. Preparare la pasta in casa con 400 g di farina

mescolata a 30 g di cacao amaro e 4 uova. Impastare, agguagliare un po' di acqua e sale. Tirare la sfoglia, arrotolarla e tagliare le tagliatelle. Fare rosolare il burro e g di pancetta a dadini e 4 wurstel tagliati a rondelle, aggiungere un dl di panna, mozzarella a dadini, sale, pizzico di paprika, mescolando dolcemente. Cuocere le tagliatelle al dente e condire. Tagliatelle allo yogurt. Far sudare un cucchiaino di cipolla tritata a fuoco basso nel burro; unire il g di polpa di manzo tritata mescolata a 100 g di salsiccia spellata e sminuzzata; fare colorire, salare, pepare e bagnare con brodo caldo, facendo cuocere per circa 30 minuti a fuoco basso. Sbucciare uno spicchio d'aglio e ridurlo a poltiglia usando mano mano due vasetti di yogurt naturale. Aggiungere ancora un po' di olio d'oliva, sbettere con una forchetta e unire al sugo di carne un attimo pri-

ma di toglierlo dal fuoco per condire la pasta cotta al dente. Tagliatelle e grappa. Pelare e tagliare a dadini, rosolare in burro usando 50 g di uvetta ammollata in acqua di cottura di grappa e strizzata. Unire un quarto di panna, sale e pepe e tre tuorli d'uovo mescolati in precedenza con una forchetta. Sempr mescolando lasciare un minuto sul fuoco perché la salsa si leghi. Cuocere la pasta fresca al dente, farla saltare in 50 g di burro, unire la grappa rimasta e far consumare, aggiungere la salsa.

Tagliatelle tonno e melanzane. Tagliare a cubetti due melanzane sbucciate, spolverizzare con sale e lasciar riposare un'oretta per perdere l'amaro. Fare sudare un cucchiaino di cipolla tritata con uno spicchio d'aglio schiacciato in qualche cucchiaino di olio, unire i cubetti di melanzane asciutti e soffriggere per 5 minuti; aggiungere una scatola di tonno all'olio sgocciolato e sbriciolato e foglie di basilico sminuzzate. Cuocere la pasta fresca al dente, scolare, condire con il g di panna e aggiungere 100 grammi di fontina tagliata a cubetti. Mescolare con cura e servire subito.

A Palazzo Civico Via alla verifica Dieci i temi in discussione

Ed eccolo il giorno più lungo per la maggioranza di Palazzo civico. Stamattina alle nove e mezzo, nell'ufficio del sindaco Castellani, 50 g di burro, unire la grappa rimasta e far consumare, aggiungere la salsa. Tagliatelle tonno e melanzane. Tagliare a cubetti due melanzane sbucciate, spolverizzare con sale e lasciar riposare un'oretta per perdere l'amaro. Fare sudare un cucchiaino di cipolla tritata con uno spicchio d'aglio schiacciato in qualche cucchiaino di olio, unire i cubetti di melanzane asciutti e soffriggere per 5 minuti; aggiungere una scatola di tonno all'olio sgocciolato e sbriciolato e foglie di basilico sminuzzate. Cuocere la pasta fresca al dente, scolare, condire con il g di panna e aggiungere 100 grammi di fontina tagliata a cubetti. Mescolare con cura e servire subito.

MACCHE' tris di risotti, un bel tris di tagliatelle con salse strane, ecco che cosa preferiamo scrivono Giovanna e Alida di Torino, amiche per la pelle con una banda di amici sempre affamati. E in loro aiuto giungono i ragazzi appena usciti dalla 3ª B Cucina dell'Istituto Alberghiero Colombato di Torino sotto la guida del professore e chef Mario Sobbia. Tagliatelle al kiwi. Pelare quattro bei kiwi, tagliarli in quattro parti, avvolgere ogni spicchio in metà fetta di prosciutto crudo, fermare con uno stuzzicadenti. In una padella con olio e burro far rosolare gli involtini, spruzzare vino bianco e lasciare evaporare. A parte pelare e schiacciare un grosso kiwi e amalgamare con un quarto di panna. Cuocere al dente 400 g di tagliatelle all'uovo fresche in abbondante acqua salata. Nel frattempo scaldare in un padellino due pomodori tagliati a quadretti, foglie di basilico spezzettate. Scolare la pasta, unire alla salsa panna con il kiwi e condire insaporendo con pepe e decorare con gli involtini. Tagliatelle banana. Tagliare quattro banane in quattro parti ognuna (prima a metà, poi nel senso della lunghezza) e pre-

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento in misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa contro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale. Vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento in misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627954
Orario Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA

***** Residence Guala**
P.zza Guala, 143 - Tel. 011/3179633
Camere climatizzate, TV e Tele+, telefono diretto, frigo, terrazza, parcheggio coperto.
Nella zona residenziale di Torino Mirafiori, vicino alla stazione Lingotto e ai Centri Fieristici.
Struttura molto funzionale e moderna. Facilitazioni per aziende e agenzie.

***** Hotel Venezia**
Via XX Settembre, 70 - Tel. 011/5623384
Ristorante, climatizzato, bar, TVsat, telefono diretto, frigo, phon, terrazza, sala congressi, parcheggio.
Situato nel cuore del centro storico. Unisce un'antica tradizione ad una moderna organizzazione. Tariffe speciali per aziende e agenzie.

***** Hotel Bramante**
Via Genova, 2 - Tel. 011/6964537
Ristorante convenzionato, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, convenzionato, minibus a richiesta, prossimo servizio dogana.
Presso l'Ospedale Molinette, a 600 m da Lingotto Fiere e da Torino Esposizioni.
A 5 minuti dal centro città.

***** Hotel Victoria**
Via Nino Costa, 4 - Tel. 011/5611909
Camere climatizzate, bar, TV, frigo, telefono, terrazza, servizio segreteria.
"Un piccolo gioiello per sentirsi a casa".
(Eduardo Raspelli - La Stampa)

Ad Andora,
direttamente dall'Oriente,
tappeti Persiani
a prezzi da
favola



**ECCELLENTI
OFFERTA ESTATE '98
DAL 23 GIUGNO
AL 31 AGOSTO**

**LAST STOCK
ULTIMO
PREZZO
IMPORTED**

**DAL 30 AL 75%
IN MENO**

Inoltre, ultimi 300
tappeti con piccole
imperfezioni ad 1/5
del loro valore.

Tabriz Persia 300x200

L. 1.950.000

anziché L. 3.900.000

Tabriz Persia 300x200

L. 1.100.000

anziché L. 1.300.000

Nain Persia (lana e seta) 200x130

L. 550.000

anziché L. 1.650.000

Hamedan Persia 200x130

L. 350.000

anziché L. 1.170.000

Hamedan Persia 200x130

L. 200.000

anziché L. 600.000

Kilim Persia 200x120

L. 190.000

anziché L. 570.000

Orient Farshe

Gruppo Città del Mobile
VIALE ELETTRICI 2
via Merula 22/A Andora (SV)
tel. 0182/681.038

ad Andora

**La Città
del Mobile**

more 5000 mq.
di esposizione

camere, camerette, cucine su misura
salotti e soggiorni
mobili da giardino
auto con sconti reali dal

30-60%

e molto più... la visita
a me... il

0182/681.038

**pagamenti
rateali**

**Cucine con elettrodomestici
a partire da L.2.900.000**

**e consegne gratuite
anche in Piemonte**

La Città del Mobile

(ex ELETTRICITÀ 2)

via Merula 22/A Andora (SV)

Tel. 0182/681.038

a 200 metri dall'imbocco dell'autostrada

Ampio parcheggio interno

GRUPPO
Divani & Sofa
ARREDAMENTI
ORGANIZZAZIONE DITTOBIANA

Annulati i 275 licenziamenti in tronco, convertiti in cassa integrazione

Ansaldo, accordo nella notte

Passa la tesi del ministro: «solo» 800 esuberanti

Trattativo

Ma i problemi non sono finiti

GENOVA. Con l'accordo romano della scorsa notte non sono finiti tutti i nodi che s'addensano sull'avvenire economico di Genova. La morsa s'è leggermente allentata. Sia chiaro: autonomia, auto-privatizzazione, acquisto della Siemens o da qualsiasi altra azienda italiana o internazionale, l'Ansaldo Energia resta - quasi certamente - la stessa pensante e anche operativa a Genova, sia pure pagando un duro prezzo in prospettiva in chiave occupazionale. La popolazione attiva è impinguiata di cinquantenni a spasso, pure gratificati da una discreta pensione: è stato così per portuali, consorziati, siderurgici, statali, politici, e così via.

Pochi di questi potranno rientrare nel «commercio» o nelle consulenze saltuarie. La città e la collettività saranno più povere. Restano sospese tutte le altre vertenze aperte: l'Elisag da spaccare in due, la Piaggio da vendere al più presto, visto che le offerte - ricche, la cantieristica da ripensare, la Fiumara da privatizzare senza umiliare il solo Liguria. Per parlare dell'accordo - anche questo sospeso a mezz'aria - Acciaierie e Cornigliano, con delicati problemi di occupazione.

Genova, inoltre, da lunedì dovrà riaccettare in sede romana, dopo aver ricompattato le forze locali, le questioni vitali: infrastrutturale, terzo valico ferroviario e bretella autostradale. Nella maggioranza dell'Ulivo, il Ds, appare il filo grosso. Deve «scoprire» le operazioni cooperative, difendere la politica del porto ma anche arginare gli attacchi alla politica di espansione economica che vengono da Rifondazione e dai Verdi. Inoltre la leadership - ministro Burlando, per la spinosa crisi delle Ferrovie, della Fiumara e degli Aeroporti, non naviga più in acque tranquille. C'è l'idea chiara e condizionata, nella coalizione ci sono solo ppi e sd, le vecchie forze socialiste e cristiano-democratiche, già tempre dalle difficili tensioni politiche della Prima Repubblica, che non temono l'ambientalismo di maniera né i poteri forti del mondo d'industria e finanza. [p.1]

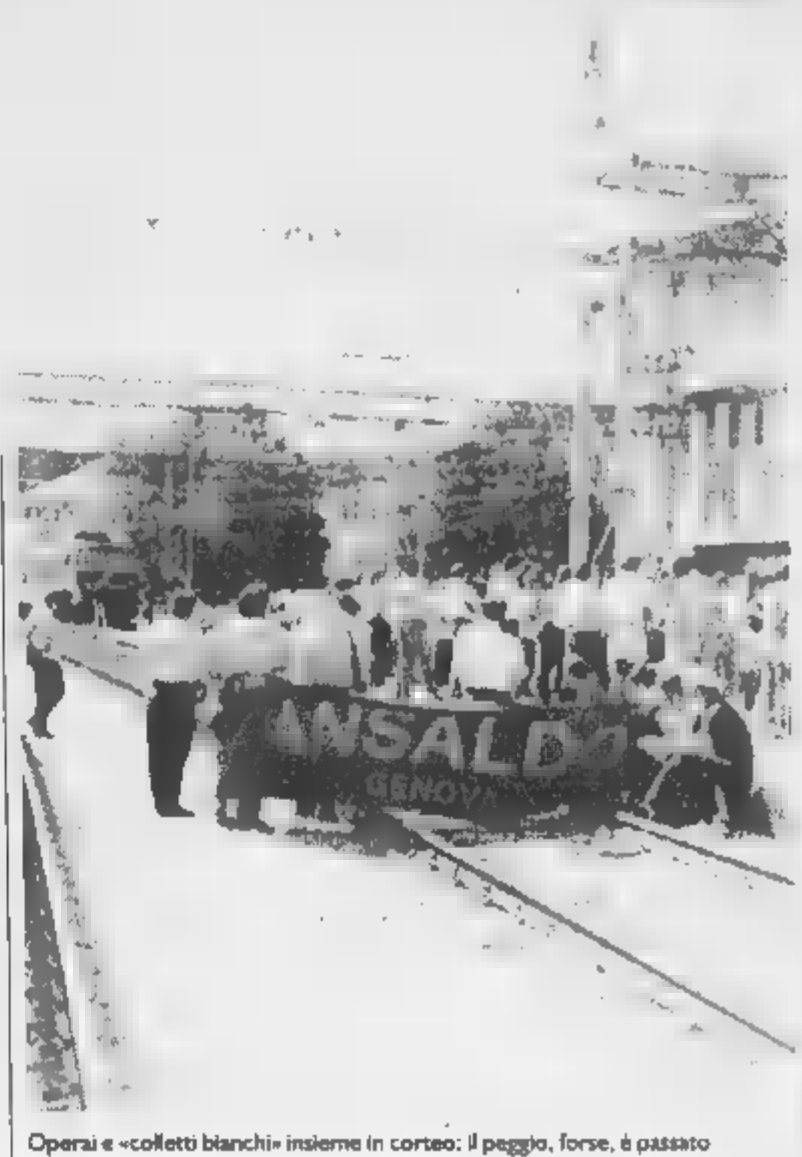
GENOVA. Alle tre della notte tra venerdì e sabato è stato raggiunto, con uno scatto di reni del ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani, l'accordo sugli esuberanti dell'Ansaldo Energia, quando ormai sembrava che si andasse verso la rottura e verso un'estate rovente di manifestazioni di scioperi. Il ministro ha convinto i «falchi» del clan dirigenziale. Alberto Lina ad accettare un percorso di tagli e di ammortizzatori sociali tale da evitare licenziamenti in tronco. L'azienda ha ceduto sui numeri e sui tempi (non sulla cifra globale degli esuberanti che resta sui 2050) di realizzazione del nuovo piano industriale: i sindacati, dopo una dura e gelida battaglia nel mese di giugno, hanno evitato la forte trancia di licenziamenti in tronco, hanno dovuto realisticamente accettare lo stato di dissesto dell'Ansaldo Energia, azienda in discesa libera dopo il

fallimento del (suicida) referendum sul nucleare degli Anni Ottanta. L'accordo prevede ancora un rifinanziamento di oltre 800 miliardi e un accordo di joint-venture con l'Enel per dar vita a una società di progettazione che cerchi di imporsi sui mercati internazionali al fine di costruire centrali elettriche. A questo punto, non resta che presentare la nuova Ansaldo Energia, prosciugata, smagrita e rifinanziata, sul mercato e capire se la Daewoo ha voglia di rilanciare (oppure se confermerà il suo gioco a rimpiattino con una fuga) o se altri soggetti, come la potente Siemens, vogliono rientrare in gioco. Adesso vediamo i punti dell'accordo in dettaglio. Esuberanti. Gli esuberanti sono divisi in strutturali e in congiunturali. I primi, ovvero quelli che comprendono coloro i quali sono in assoluto superflui alla fu-

tura gestione dell'azienda, sono 800, il numero fissato dal ministro. Questi, da oggi al 2001 saranno in cassa integrazione o, via via, avviati al pensionamento agevolato, grazie agli ammortizzatori sociali. Ci sono poi gli esuberanti «giunturali», legati alle commesse e al lavoro. Si tratta di lavoratori. Di questi, 520 potranno rientrare, a turni di rotazione, nel caso necessari la loro opera e potrebbero essere riassorbiti entro il 2001. Infine ci sono i 275 dipendenti per i quali si profilava la possibilità di un licenziamento fatto, senza ammortizzatori. Sono stati assorbiti, per richiesta del ministro, negli esuberanti «congiunturali», resteranno in cassa integrazione sino al 2001. Anche per loro si pensa di trovare «scivolo» per la pensione. Direzione. Com'è noto a Genova c'era la «corporata», la discesa unica che gestiva le

stre Ansaldo: Energia, Trasporti e Industria. Adesso tutto sarà diviso in tre direzioni: ma ci sono 70 impiegati che avranno una collocazione in integrazione provvisoria e, nel tempo, potrebbero anche parzialmente riassorbire. La direzione di piazza Carignano potrebbe anche essere venduta, come accadde per quella dell'Italsider. Prospettive. C'è soddisfazione, a questo punto, da parte di tutti i protagonisti: felice l'ingegner Rodolfo Di Stefano, amministratore delegato dell'Ansaldo Energia, l'uomo nuovo che potrebbe gestire il rilancio. Scontenti i sindacati, il presidente della Regione, Giancarlo Mori, la presidente della Provincia Marta Vincenzi e il sindaco Giuseppe Pericu. Il ricomincia a vivere della prossima settimana.

Paolo Lingua



Operai e «colletti bianchi» insieme in corteo: il peggio, forse, è passato

I quattro immigrati massacrati di botte (uno è grave) dormivano in spiaggia e non hanno precedenti

Sprangate a Pegli, tre picchiatori in manette

Un complimento a una ragazza ha fatto scattare il feroce pestaggio

GENOVA. Un banale complimento alla commessa del bar. E' questo il retroscena del sanguinoso pestaggio compiuto all'alba di venerdì sulla spiaggia di Pegli contro quattro extracomunitari, dei quali adesso è ricoverato nel reparto di riammissione del San Martino: era stato colpito una spranga alla testa. Ieri tre dei quattro membri della spedizione punitiva, tutti italiani, sono stati fermati dagli agenti della Squadra mobile genovese. E' bastato quel complimento - scatenare l'ira di quattro ragazzi del ponente genovese che, a mente fredda, poche ore dopo hanno organizzato il blitz sorrendo nel sonno le quattro vittime. Quell'apprezzamento, magari un po' pesante, era sembrato ancora più oltraggioso perché a farlo sono quattro extracomunitari che vivevano sulla spiaggia di Pegli: l'affronto andava lavato con il sangue. Hamed Taboe, un al-

gerino di 33 anni, è in gravi condizioni al San Martino e un marocchino, Riad Wagdi di 33 anni, è ricoverato a Celestia con gambe e braccia fratturate. Gli altri due, Yves Gerard Adramaleck, 31 anni, e il marocchino Mohamed Hamad di 26 anni hanno subito meno percosse perché avevano tentato una disperata fuga in mare. I retroscena del pestaggio sono emersi dopo che gli agenti della Squadra mobile diretta da Filippo Dispenza hanno fermato i tre picchiatori che vivono fra Pegli e Palmi. Un quarto è ancora ricercato. I tre sono chiusi in un mutismo assoluto: solo quello che durante l'aggressione aveva impugnato una Beretta 6,35 sparando tre colpi in aria ha confessato che l'arma era stata rubata e, compiuto il raid, l'aveva gettata in un contenitore dei rifiuti. Uno dei tre è un operaio di 23 anni con precedenti per lesioni, rissa e droga, un altro di vent'anni è un



Gli immigrati massacrati a Pegli: stati colpiti spranghe come questa

manovale, già denunciato in passato per furto, il terzo è un minorenne anche lui già segnalato per spaccio di droga. I tre, che sono stati rinchiusi in carcere, dovranno rispondere delle

di omicidio, rapina plurigravata, detenzione e porto illegale di armi comuni (le spranghe utilizzate per picchiare i quattro immigrati) e di pistola. Lunedì il ma-

gistrato dovrebbe trasformare il fermo in arresto. Dal racconto di due delle quattro vittime, durante il pestaggio degli aggressori, per impedire agli immigrati di tentare resistenza, avrebbe puntato la pistola alla tempia di uno di loro dopo esplosione alcuni colpi di pistola. E' proprio questo sarebbe stato riconosciuto da due extracomunitari. Gli investigatori riusciti a risalire agli autori del blitz anche grazie alla targa di uno scooter lasciato sulla passeggiata, a pochi passi dalla spiaggia dove è avvenuto il pestaggio. Nessuno dei quattro extracomunitari, invece, ha precedenti: due erano stati fotosegnalati e controllati dalla polizia del giugno scorso. I quattro dormivano sulla spiaggia e sopravvivevano pescando sul litorale di Pegli. Tre erano a Genova da diverso tempo mentre Adramaleck è arrivato per trovare il fratello e convincerlo a tornare in Francia. [m. c. c.]

Gli «azzurri» lanciano gravi accuse alla politica urbanistica del Comune

«Case alla Fiumara, storia assurda»

Forza Italia all'attacco: quell'area serve al porto

GENOVA. Forza Italia esce nuovamente allo scoperto e polemizza con la maggioranza dell'Ulivo soprattutto sulle questioni urbanistiche. Ieri mattina, nella nuova sede del partito, in via Malta, il deputato Alberto Gagliardi ha fatto il punto, volta, sul «Fiumara» o sulla politica urbanistica del Comune e del porto. Con Gagliardi c'era il pool di dirigenti politici che occupano abitualmente della questione (Schiavino, Casareto, Costa, Bampi, Barnaba). Per la Fiumara si attacca la giunta Pericu: «Solo per far piacere alle cooperative rosse si realizza una speculazione edilizia che vedrà poi 500 miliardi di denari pubblici (Regione e Stato) sperperati per creare doppiopoli: un Palazzetto dello Sport, quando esiste già alla Fiera; residenze abitative, mentre cala la popolazione; un insediamento scolastico di medie superiori al posto dell'Università: una collocazione assurda, perché porta



Il coordinatore Alberto Gagliardi

in un terreno inidoneo. Questa la dura diagnosi. Che fare allora? Forza Italia non ci sono dubbi: l'area della Fiumara è lo sfogo naturale per il porto e per dar vita ad attività di trasformazione e manipolazione della Inutile attendere gli

spazi più costosi - tra molti anni - dell'area siderurgica. Proseguono poi gli strali contro il piano regolatore generale che non tiene conto assoluta dei problemi del traffico: il che lo renderebbe un progetto inutile. Filippo Schiavino, manager portuale e consigliere provinciale, critica anche il piano regolatore portuale che non tiene conto dello sviluppo futuro dello scalo che, a suo avviso, finirà ingolfato dalle merci e dai contenitori da smistare. Alberto Gagliardi spara a zero anche sulla politica ferroviaria e se la prende con il ministro Claudio Burlando che, sempre, «avviso, ha gestito scelte «fallimentari» come quella del treno superveloce. Si allude anche ai dissenzi all'interno dell'Ulivo. Gagliardi sente odore di elezioni amministrative ed europee il prossimo anno e regionali (due) e sogna il criblone, dopo una serie di sconfitte del Polo: la guerra crescerà. [p.1]

Nel '96 ci sono stati otto morti, l'anno scorso sette: si corre ai ripari

Estate sicura, anche sott'acqua

Un decalogo della Capitaneria per le immersioni

GENOVA. Norme più severe per praticare, sia individualmente che in gruppi organizzati e specializzati, immersioni subacquee. Il primo agosto entrerà in vigore l'ordinanza della Capitaneria di porto di Genova che impone «indagini categoriche» a cui gli sportivi, dilettanti o professionisti, dovranno attenersi non verranno incorrere nelle sanzioni previste dal Codice della navigazione. Il regolamento prevede dieci articoli, fra cui imposizioni generali e quelle che riguardano specificamente le immersioni individuali o organizzate. «Nel 1996 persone sono decedute durante immersioni, l'anno scorso sono state sette, di cui tre sul promontorio di Portofino, due a Cinquante metri e altri due a cinquanta metri di profondità durante l'esplorazione di un relitto - spiega l'ammiraglio Eugenio Sicurezza - per ridurre i rischi occorre quindi potenziare le misure di sicurezza e, soprattutto, far ri-

spettare. E' questo lo scopo dell'ordinanza. Fra le prescrizioni inserite nel documento ci sono alcuni obblighi per le società e i circoli sportivi che praticano questa attività (che d'ora innanzi dovrà essere inserita nella ragione sociale o nello statuto che riguardano per esempio i sistemi di avvistamento delle unità mobili di navigazione che dovranno essere dotate di un sistema di avvistamento aerea). Le barche che trasferriscono i sub in mare e prestano l'assistenza devono essere adeguatamente attrezzate sia per chiedere soccorsi tempestivi sia per poter intervenire con le prime cure in caso di malessere del sub. Vengono inoltre definite tutte le misure generali nelle quali viene imposto il divieto di immersione in prossimità di navi mercantili o unità militari, sulla rotta delle navi in rada e, infine, nei tratti di mare dove è imposto il divieto di balneazione. Le società sportive, prima di

ogni spedizione in mare, dovranno compilare un apposito modulo che dovrà essere compilato con il nome dei partecipanti alle immersioni (che comunque non dovranno mai essere più di quattro contemporaneamente), dovranno essere specificate le qualifiche dei partecipanti, i diversi gradi di immersione (in caso di qualifica diversa del sub bisognerà scegliere la profondità inferiore). Nel decalogo firmato dall'ammiraglio Eugenio Sicurezza sono anche definite tutte le attrezzature di bordo, l'elenco dei numeri telefonici e delle frequenze radio dei diversi centri di soccorso. Una particolare attenzione viene dedicata dalla Capitaneria anche all'equipaggiamento di bombole ad ossigeno ed erogatori che devono essere uniti di navigazione per permettere il soccorso in barca sia in mare con speciali erogatori che in acqua. [m. c. c.]

IN BREVE

Auto contro la pensilina ferite quattro persone

Spettacolare incidente all'alba ieri in corso Europa: una golf, all'altezza del quartiere Quarto, si è schiantata contro una pensilina, capottandosi. Solo qualche ferita a tanta paura per gli occupanti della vettura, ma sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per liberarli dall'abitacolo. [m. c. c.]

Trasporto eccezionale da Sestri a Ravenna

Nell'ambito delle sinergie della Fincantieri è stato effettuato nei giorni scorsi il trasporto di un pezzo di nave di 2700 tonnellate da Sestri a Ravenna. [m. c. c.]

Operazione anti-luciole dei carabinieri

Maxirentato carabinieri l'altra notte in centro storico: durante il pattugliamento sono state fermate trentina di prostitute, in maggioranza albanesi, albanesi e ucraine. La maggior parte è priva di documenti. Verranno presto avviate dai carabinieri le procedure di espulsione. [m. c. c.]

L'ospedale di Cogoleto chiuso ieri

E' stato chiuso, un secolo dell'apertura, l'ospedale psichiatrico di Cogoleto. Ieri hanno lasciato la struttura anche gli ultimi trenta ospiti rimasti dopo l'applicazione della legge che ordina lo smantellamento delle grandi strutture manicomiali. I pazienti sono stati trasferiti in strutture alternative. Entro l'anno verrà chiuso anche l'ospedale psichiatrico di Quarto. [m. c. c.]

Carovana in arrivo rinviata fuori città

Ieri pomeriggio una pattuglia dell'Ufficio di prevenzione generale della questura ha intercettato una carovana di nomadi, di circa 20 veicoli in via di Francia. Il gruppo è stato scortato dagli agenti al casello autostradale. [m. c. c.]

Grande manifestazione in difesa del cetaceo

E' organizzata per questa mattina anche Mar Ligure una manifestazione internazionale di diportisti e marinai per monitorare l'acqua nel tratto di mare dove sorge il «Santuario dei cetacei». [m. c. c.]



FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
 Notturno permanente 20-8,30: Gherzi, corso Buenos Aires 18; Europa, corso Europa 676; Pascotto, via Balbi 188.
 Genova centro orario 8,30-20: Del Grettaceli, piazza Dante 27; Assaroli, via Paschiera 1; Vesuvio, via Vesuvio 23A; Salmistralli, corso Carbonara 20; S. Fruttuoso-Morassi 8,30-20: Ormai, via Bonifacio 13.
 8,30-13 / 15-19,30: Imperia, via Donghi 12.
 San Martino, Borgoratti, Sturba, Quarta, Quinto, Nervi 8,30-20: Afa Farmaceutica, via Redipuglia 10; Nervi, via Casoli 20.
 8,30-12,30 / 15,30-19,30: Massa, via Lagustena 60.
 Val Bisagno 8,30-21,30: San Sebastiano, Piacenza 161.
 Sampierdarena 8,30-21,30: Popolare Sociale, via Carzino.
 Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: Balbis, via Cornigliano 262; Cantale, via Sestri 187.
 Val Polcevera 8,30-21,30: Jachetti, via Anselmi 98.
 8,30-12,30 / 15,30-20: Moderna, via Rivarolo 117; Moderna, via Pastorino 82.
 Pegli-Fra-Voltri 8,30-21,30: Sora, via Camozzi 79.
 8,30-12,30 / 15,30-21,30: Internazionale, via Sabotini 21.
 Sori, via Dalmati 18, telefono 0185-74.065.
 RECCO Savio, piazza N. Da Recco, telefono 0185-74.065.
 CAMOGGI Antela, via della Repubblica 97, telefono 0185-771.089.
 SANTA MARGHERITA Brian Machi, via Palasola 44, telefono 0185-287.002.
 RAPALLO Montedoglio, via Libertà 106, telefono 0185-289.041.
 ZOAGLI Valera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 289.041.
 CHIAVARI Rossi, Cavour 31 (Lavana), tel. 0185-393.317; Bellegranda, via III della Liberazione 1, tel. 0185-309.933.
 TE Internazionale, largo Colombo 52, telefono 0185-41.024.
 MONEGLIA Marcone, via Longhi 68, telefono 49.232.

Emergenza unificata: 118. Genova: tel. 661.12.38. Camogli: tel. 770.205. Riva: tel. 771.119. Recco: tel. 74.234. Santa Margherita Ligure: tel. 263.508. Rapallo: tel. 50.433. Sestri: tel. 322.422.
 giorno: Lavagna: 41.020. Levante: tel. 41.020. 480.750. Riva Trigoso: tel. 41.784. Moneglia: tel. 49.241. Cogoleto: tel. 9188.356. Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; Galliera: tel. 58.321; Sampierdarena: tel. 41.021; Rivarolo: tel. 448.941; Sestri P.: tel. 65.651; Gaslini (pediatria): tel. 50.361; Borge Fomati: tel. 932.585; Recco: tel. 74.102; S. Margherita: tel. 263.611; Rapallo: 32.91; Cogoleto: tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Natura prefestiva o festiva: Genova, Bogliacco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. Recco, Camogli: tel. 50.333. Nel Comune di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varona Lig. la guardia medica si fa formandosi il 118 oppure il 167-55.44.33.

Lunedì: P.zza Palermo, p.zza Negro, p.zza Tre Ponti, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. Martedì:

NUMERI UTILI

p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri, Marcolide p. Terralba, v. del Campo, m. Torloca, Sestri Ponente, Pila, Certosa, p.le Da Vinci, Giove, p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori, Venerdi, v. Isorzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure, Sestri via del Campo, v. Torloca, p. Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

AMT Genova: 558.2414; Tigulio Trasp.: Chiavari: 313.951; Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751; Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508.
 F.S. Informa ore 7-21.
 Genova: tel. 284.081; Camogli: 771.137; Recco: 771.134; Santa Margherita: 266.830; Rapallo: 231.000; Zoagli: 259.358; Chiavari: 324.389; Sestri Levante: 41.050; Riva Trigoso: 41.217; Cogoleto: 9181.765; Moneglia: 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59961; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 289.205; S. Margherita Ligure: 266.508 - 257.989; Rapallo: 55.569, 54.474, 50.045, 55.868, 55.989, 60.317, 50.847; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.294, 305.522; Lavagna: 392.086, 393.1622; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.398.

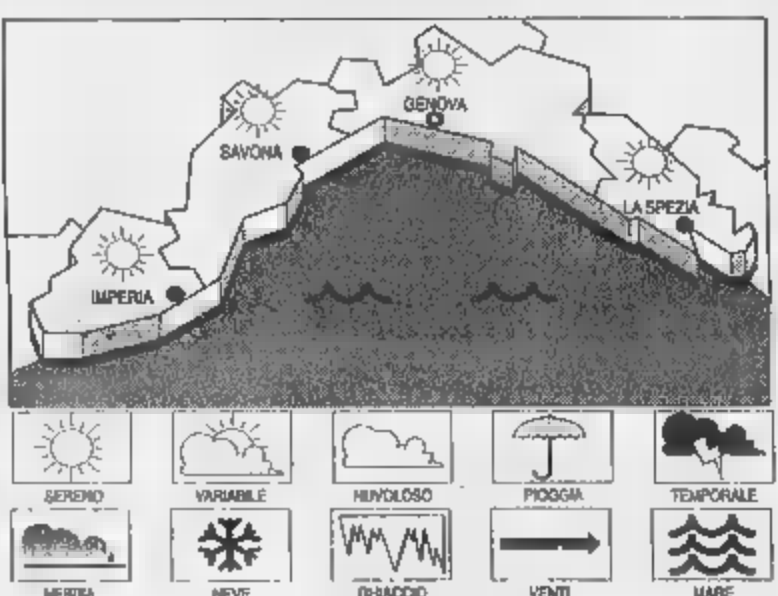
DI

Genova: tel. 267.451; Margherita: tel.

CORPO

Genova: tel. 580.429 - Ligure: tel. 487.141. Borzonasca: tel. 340.016. Cicagna: tel. 92.035. Rezzoaglio: tel. 97.049. Santo Stefano d'Aveto: tel.

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Tempo previsto per domani. Situazione: variazioni di rilievo salvo probabile aumento della nuvolosità all'alba.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24°C; umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento Sud Est, velocità 15-25 km/h. Cielo irregolarmente nuvoloso; mare poco mosso; pressione barometrica 1016 mb. (tendenza: stazionaria).
DI IERI
 Genova max 27 min 20
 Savona max 27 min 20
 Imperia max 26 min 20
PER A DOMANI
 Max: 26; min: 20; temp. mare 24°C
 Il Sole sorge alle 6,02 e tramonta alle 21,05. La Luna si leva alle 2,30 e cala alle 17,04 (fase calante).
 Dal gentilmente dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.81.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

- Sala B. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

AMISTON 1. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

2. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

AMISTON. Tel. 010-566.610. CHIUSURA ESTIVA.

PORTO - 1. Tel. 010-254.18.20. **Kull il conquistatore**, regia J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Orario: 17,30; 20; 22,30.

ANTICO - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **Kull il conquistatore**, con Kevin Sorbo. Orario: 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **Int. Out**, regia F. Oz, con Kevin Kline, M. Reynolds. Orario: 18,50; 20,45; 22,40.

- 4. Tel. 010-254.18.20. **Il grande Lebowski**, regia J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman. Orario: 17,30; 20; 22,30.

PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **Deep Impact**, regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Orario: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **L'angolo rosso**, regia J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Orario: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Tre uomini e una gamba**, regia M. Verrier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestra. Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

LEX PORTO ANTICO - Sala Grande. Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 1. Tel. 010-588.419. **Il testamento dello sposo**, regia P. Avati, con D. Abatantuono, I. Sastre. Orario: 20,30; 22,30. 18,30; 20,30; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-588.419. **East story**. Orario: 20,30; 22,30. Sab. e dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 010-561.681. CHIUSURA ESTIVA.

NUOVO - Con i grandi di Genova. **Full Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Orario: 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **La bella**, regia R. con N. Braschi, R. Benigni. Orario: 17,30; 20,15; 22,45.

LO - Sala 1. Tel. 010-582.461. CHIUSURA ESTIVA.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 010-562.137. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO DEL CILE. Tel. 010-413.838. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA - Vito Cresce, via J. Ruffini, tel. 010-570.23.48. **The power**, regia M. con Clooney Kidman.

010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 010-505.936. RIPOSO.

Tel. 010-589.640. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA ITALIA. **Il grande**, regia J. P. Jeunet con S. Weaver, W. Ryder. Orario: 21,30.

ARENA ESTIVA EDEN. Tel. 010-698.12.00. **Il quinto elemento**, regia L. Besson con M. Willis, M. Jovitch. Orario: 21,30.

ARENA ESTIVA EDEN. Telefono 010-987.71.30. **Deep Impact**, regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Orario: 21,15.

ARENA ESTIVA EDEN. Telefono 010-613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA EDEN. Telefono 010-613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, N. Braschi. Orario: 20,05; 22,30.

AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. **L'ospite d'inverno**, regia A. Rickman con P. Law, E. Thompson, S. Reid. Orario: 20,20; 22,20.

ARENA ESTIVA EDEN. Tel. 0185-507.81. **L'ospite d'inverno**, regia A. Rickman con P. Law, E. Thompson, S. Reid. Orario: 16,20; 22,20.

ARENA ESTIVA EDEN. Tel. 0185-363.274. **La vita è bella**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, W. Winslet. Orario: 21,15.

ARENA ESTIVA EDEN. Tel. 0185-309.684. **L'uomo della pioggia**, regia F. Coppola con M. Rourke, D. De Vito. Orario: 20; 22,30.

ARENA ESTIVA EDEN. Tel. 0185-41.505. **Full Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Orario: 21,30.

ARENA ESTIVA EDEN. Telefono 010-589.329 - 010-591.607. RIPOSO.

ARENA ESTIVA EDEN. Telefono 010-589.329 - 010-591.607. RIPOSO.

ARENA ESTIVA EDEN. Telefono 010-589.329 - 010-591.607. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - S. Don. Telefono 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

REMOVIRE. Tel. 010-639.589. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 010-247.07.93. Speriore. RIPOSO.

ARENA DEL MARE. 007 il domani non muore mai. Orario: 21,45. L. 10.000; 8000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Kull il conquistatore**. Orario: 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

2. Tel. 019-825.714. **Impendentes**. Orario: 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

3. Tel. 019-825.714. **The Hole**. Orario: 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Il fuochi rosso**. Orario: 15; 22,30. L. 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-638.63.22. **Titanic**. Orario: 20,30; 23. L. 8000; 7000; 5000.

Tel. 506.060. PER FERIE.

ROOF - 1. Tel. 506.060. **Funny**. Orario: 16; ult. 22,30. L. 10.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. CHIUSURA PER FERIE.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Buddy, un gattino per amico**. Orario: 16; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Kull il conquistatore**. Orario: 16,30; ult. 22,30.

Tel. 507.070. Orario: 15,30; ult. 22,30. L.

SANREMESE. Tel. 507.070. CHIUSURA PER FERIE.

ORFEO. Telefono 682.333. Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

TEATRO TOSSE - Sala Agost. Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - Sala Agost. Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala. Telefono 010-510.731. **Salvata dell'Acquasola**. Orario: Mercoledì 22. L. 21,30. Ore 21,30. L. 27.000; 22.000.

CENTRALE. Tel. 53.871. **La maschera di ferro**. Orario: 21. L. 9000; 8000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Tre uomini e una gamba**. Orario: 20,30; 22,30. L. 9000; 8000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. Spettacolo unico: ore 21,15.

DIANA. Tel. 495.930. **Titanic**. Spettacolo unico ore 21. L. 9000; 8000.

Tel. 506.060. CHIUSURA PER FERIE.

Tel. 506.060. PER FERIE.

Tel. 506.060. PER FERIE.

Tel. 506.060. PER FERIE.

Tel. 506.060. PER FERIE.

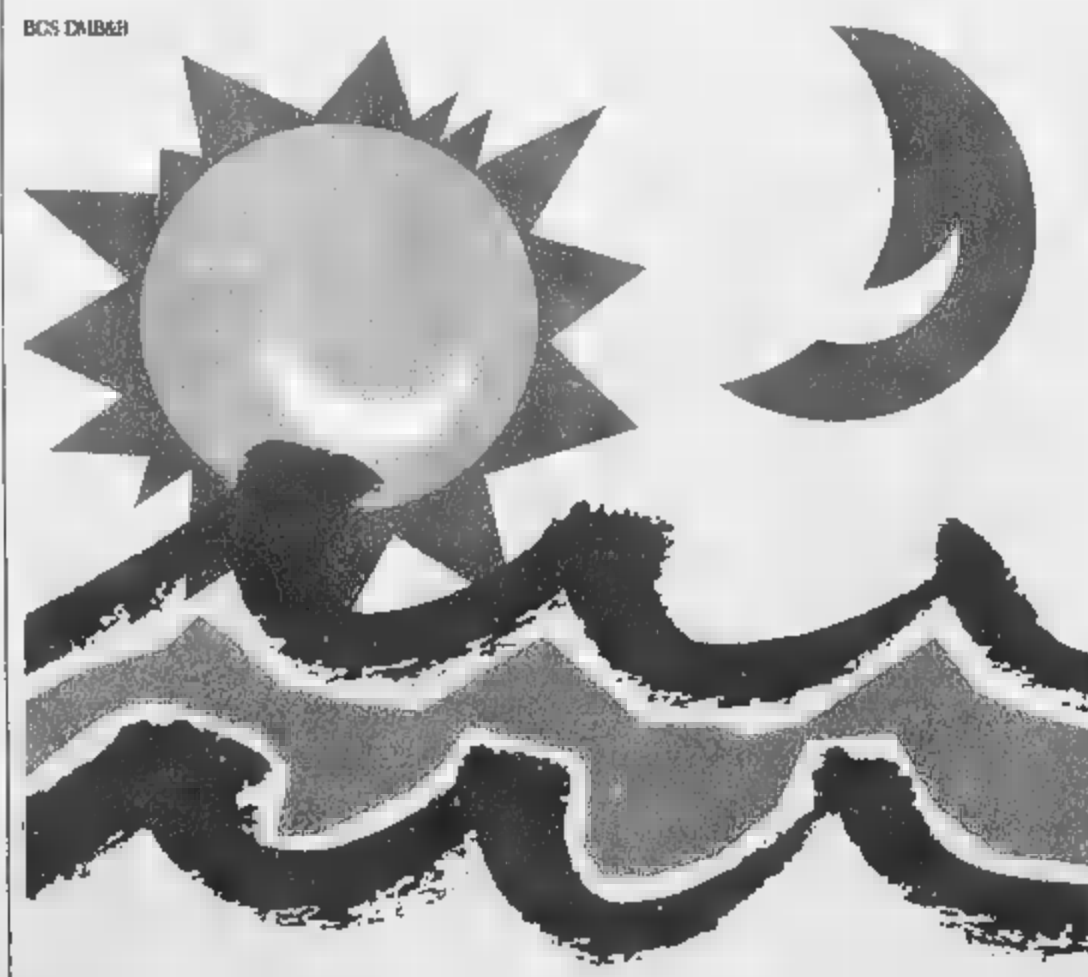
Tel. 506.060. PER FERIE.

Tel. 506.060. PER FERIE.

Tel. 506.060. PER FERIE.

Tel. 506.060. PER FERIE.

Tel. 506.060. PER FERIE.



CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Ogni giorno **La Stampa** in Liguria c'è **Liguria Estate**. 3 pagine per vivere le tue vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.



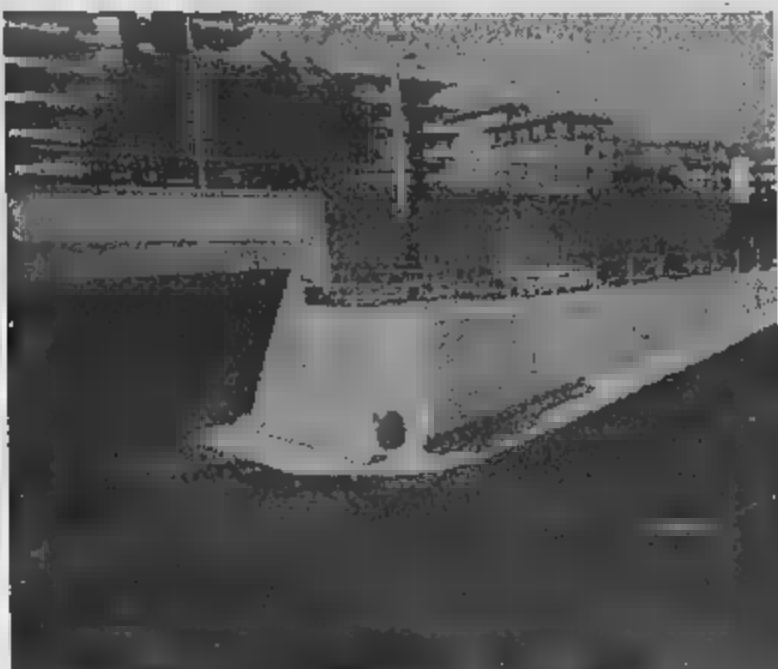
Sottopasso di via Previati: è inagibile nonostante le promesse delle Ferrovie

Lavagna, asfalto sul lungofiume

Il sindaco risponde alle accuse delle minoranze

LAVAGNA. Il sindaco Gabriella Mondello ieri ha dato tre risposte su altrettanti problemi sorti in questi giorni a Lavagna: la protesta degli anziani per la presunta mancanza di informazioni sulla località dove andranno in vacanza a fine estate, le critiche che il consigliere di minoranza Mario Gaggero ha sollevato sulla pista ciclabile lungo le sponde dell'Entella, e la questione del sottopasso ferroviario di via Previati, che è ancora inagibile. «L'occupazione degli uffici comunali da parte di un gruppo di anziani è certamente stata suggerita da qualche partito di minoranza. I soggiorni sono sempre andati bene, perciò mi meravigliano queste voci su possibili aumenti e sul ritardo dell'informazione relativa alla località: ogni anno abbiamo affisso i manifesti dopo il due di agosto, perciò non ci sono ritardi. Della questione dell'aumento si è parlato perché quest'anno gli anziani andranno a Cavalese e non come sempre ad Andalo. Per questo io ho proposto di contribuire alle spese del pullman».

Se aumento ci sarà comunque si tratterà di circa 1 mila lire, una quota che si aggira sulle 100 mila per quindici giorni. Nella delibera si legge che lo scorso anno la quota era di 889 mila lire e per quest'anno 900 mila: una differenza di 11 mila lire.



A sinistra il nuovo sottopasso carrabile di via Previati, inagibile. A destra il tratto di Lungoentella che diventerà pista ciclabile

«Non bisogna strumentalizzare gli anziani, io non ci sto più», commenta il sindaco - non è così che si fa opposizione. Devo dire che rimpiango i consiglieri di minoranza, escludendo il rappresentante di "Basta rubare", delle passate legislature.

In risposta alle critiche sulla pista ciclabile il sindaco dice: «Sorpresa, il capogruppo Gaggero, nella sua duplice ve-

ste di consigliere provinciale comunale. Provincia si promuovono le piste ciclabili, quindi la sua presa di posizione contro quella di Lavagna è in contrasto su quanto sostiene la maggioranza provinciale, di cui Gaggero pare faccia parte. In quanto ai mezzi pesanti che potrebbero circolare sulla pista, con conseguenze negative sui mezzi autobloccanti di cui è co-



A sinistra il nuovo sottopasso carrabile di via Previati, inagibile. A destra il tratto di Lungoentella che diventerà pista ciclabile

stituita, il sindaco afferma che sulla sponda del fiume passano motocarri diretti agli orti. «Comunque faremo una variante in corso d'opera e, seppure io sia poco convinta del provvedimento, asfalteremo la pista. Ripeto, appare strano questo accanimento di Gaggero contro l'opera di Lavagna».

Il sottopasso di via Previati. «Effettivamente le Ferrovie do-

vevano consegnare i tre sottopassi entro il 30 giugno - dice il sindaco. Abbiamo preparato un'appendice alla convenzione con le Ferrovie con la quale posticipiamo la data in cui prenderemo in carico le tre opere, in cambio le Ferrovie lasceranno aperto il passaggio a livello di piazza Milano».

Giuliano Vignolo

Ordine del giorno dei Ds del Tigullio

Raccolta differenziata

Ormai è un'emergenza

Oggi il servizio funziona poco e male
Dal '99 cambiano tariffe e metodi

CHIAVARI. I Democratici di sinistra propongono alle amministrazioni comunali del comprensorio un ordine del giorno sulla questione della raccolta differenziata dei rifiuti. «E' tempo che la questione venga affrontata al di là dei municipalismi - ha detto Dantino Stagnaro, segretario della federazione dei Ds - Fino ad oggi il problema è stato affrontato partendo dall'inceneritore, tutte le prese di posizione che ne sono seguite. Occorre incentivare la raccolta differenziata, raggiungere una buona percentuale di rifiuti suddivisi per qualità, poi si penserà a come smaltire quello che rimane».

Per Franco Clemente, responsabile Ds degli enti locali, occorre intanto trovare di stocaggio per la lavorazione dei rifiuti. «Non si deve parlare di discariche perché queste pochi anni non esisteranno più. Si deve far capire ai cittadini che se parliamo di aree di conferimento e lavorazione dei rifiuti - parliamo di discariche. Fino ad oggi sulla questione è stato fatto del terrorismo verbale».

Secondo i Democratici di sinistra sono le amministrazioni comunali che devono fare il primo, importante passo verso la raccolta differenziata. Per questo nell'ordine del giorno che viene proposto ai Consigli comunali, si indica chiaramente

che è il consorzio Tigullio che deve occuparsi della raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Ogni Consiglio comunale dovrà dare mandato al rappresentante in seno al Consorzio di attivarsi affinché si dia quale obiettivo prioritario la realizzazione di un servizio di raccolta differenziata in tutti i Comuni. Così come è fatta oggi, o meglio tentata, la raccolta differenziata non ha senso e non funziona. «In alcuni casi i rifiuti che il cittadino versa nei diversi contenitori finiscono poi in discarica - spiega Maria Vittoria Zonfrillo del direttivo Democratici - Anche se fatta regolarmente, la raccolta differenziata non produce massa tale da avere un reale ritorno economico, al massimo traduce in un generico risparmio sulle minori quantità conferite in discarica».

Dal primo gennaio del prossimo anno verrà soppressa la tassa per lo smaltimento dei rifiuti e verrà istituita una tariffa a carico dei cittadini. Oggi si paga in base ai metri quadrati dell'abitazione e degli uffici e negozi: dal prossimo anno il cittadino potrà avere agevolazioni in relazione alla quantità di rifiuti conferiti in modo differenziato. Per questo i rifiuti che le masserie porteranno ai cassonetti dovranno essere pesati in qualche modo.

lg. vi.]

L'allarme è scattato intorno all'una di notte in via Pietrafraccia

Auto in fiamme a Rapallo

Incendio doloso, distrutte quattro vetture

RAPALLO. In un incendio di probabile origine dolosa sono state distrutte quattro auto parcheggiate in via Pietrafraccia nel quartiere Rocca. L'incendio è iniziato poco dopo l'una di notte. Quando, avvertiti da una telefonata, sono arrivati i vigili del fuoco, le fiamme stavano divorando le quattro vetture.

Le squadre di pompieri hanno lavorato per oltre due ore per impedire che le fiamme si propagassero alle altre auto parcheggiate e cercare di limitare i danni alle 4 che stavano bruciando. Mentre i vigili del fuoco erano impegnati nel loro lavoro sono arrivati anche carabinieri e polizia. Il rischio di esplosione dei serbatoi era notevole ma le operazioni di spegnimento non hanno subito un solo minuto di pausa.

Difficile stabilire da quale delle quattro auto è partito l'incendio o se le fiamme hanno avuto origine contemporaneamente. Dopo che l'incendio era domato i vigili del fuoco si sono fermati a lungo a carabi-



Il rogo di via Pietrafraccia: ecco ciò che resta di quattro auto

binieri e polizia per cercare di dare una prima spiegazione sulla dinamica dell'incendio che per fortuna non ha provocato danni alle persone.

Si pensa ad un incendio doloso e appiccato in almeno due punti perché le auto erano di-

sposte in modo che difficilmente le fiamme avrebbero potuto passare tanto rapidamente da una all'altra. Infatti, quando i vigili del fuoco sono arrivati, pochissimi minuti dopo la telefonata, erano un unico, grande rogo.

lg. vi.]

Replica dei monarchici: il sovrano è «costituzionale»

Anche Genova litiga sul re

Sit-in di protesta in piazza Corvetto

GENOVA. Dopo le polemiche scatenate sul monumento a Vittorio Emanuele II di Chiavari, l'Arge, l'associazione che da tempo propugna nostalgicamente il ritorno alla vecchia Repubblica di Genova, ha manifestato ieri mattina, sotto il monumento a Vittorio Emanuele II in piazza Corvetto.

Non è la prima volta che il dentista Vincenzo Matteucci, marchigiano, naturalizzato genovese, guida le sue sparute truppe in un'azione di piazza innalzando striscioni contro la «repressione» del 1849 effettuata dal generale La Marmora su Genova insorta nel contesto della 1ª guerra d'Indipendenza.

Matteucci ha provocato lo sdegno d'una delle tante cattedre monarchiche, quella intitolata a Umberto II, il cui presidente Andrea Pedemonte Cabella ha annunciato nei prossimi giorni la deposizione d'una corona d'alloro ai piedi del monumento d'un re costituzionale.



Vittorio Emanuele II, primo re

Pedemonte Cabella dice a Matteucci di addebitare le responsabilità degli eccessi dei bersaglierei al ministro dell'Interno allora. Sorge un dubbio, trattandosi di militari. Non sarà stato il ministro della Difesa? Sarà interessante armarsi di

monografie e enciclopedia per trovare quel che la storia ha coperto di polvere.

Comunque l'Arge non si placa: accusa il Congresso di Genova di non aver voluto ricostituire la Repubblica di Genova, mentre consentì la rinascita del Granducato del Lussemburgo, piccolo e ricchissimo. Un volantino parentorio: «La Liguria può salvarsi soltanto se torna sovrana e indipendente come il Lussemburgo».

L'accostamento alla piccola monarchia (realmente indipendente nel 1890) che è retta da uno dei rami dei Borbone-Parma non sembra destinato a placare i monarchici, impegnati d'ora innanzi a difendere anche il secondo monumento, quello di Genova, visto che quello di Chiavari sembra condannato al trasferimento.

Ma le giunte dell'Ulivo, progressiste ma tradizionaliste, impediranno ogni progetto del bolle Matteucci. Il non si tocca, ribadiscono a più fermo Pericu, Mori e la Vincenzi, avvolti nel tricolore.

lg. l.]

Le domande dovranno arrivare entro il 27 agosto

Avegno, il Comune aiuta

la ristrutturazione in via

AVEGNO. L'amministrazione comunale ha dato il via alla fase preliminare del programma organico di intervento (Poi) che ha l'obiettivo di assegnare contributi ai privati sulle spese per l'esecuzione di lavori di recupero primario nelle parti comuni degli edifici, come coperture, rifacimento di facciate, vani, scale, impiantistica generale e per il recupero secondario cioè all'interno dei singoli alloggi. La prima fase del progetto serve a valutare la futura fattibilità, quindi il Comune deve sapere con precisione quanti interventi sono preventivati nel territorio comunale. Lo scopo del progetto è quello di recuperare in un unico sforzo congiunto con i cittadini, il patrimonio edilizio privato e pubblico attingendo a fondi regionali. Occorre quindi che chi è interessato al progetto segnali le intenzioni al Comune.

Per far questo l'amministra-

zione comunale ha messo a disposizione apposite schede per le singole domande di adesione che dovranno essere consegnate all'Ufficio protocollo entro il 27 agosto di quest'anno. In questa fase preliminare si richiede ai privati la sola adesione di massima, vincolante senza alcun onere finanziario a loro carico. Le spese di progettazione del Poi sono infatti di competenza comunale. Il piano può avere solo due finalità: si riuscirà a fare convergere iniziative pubbliche e private. Perciò la presentazione di un cospicuo numero di adesioni, parte di privati è condizione indispensabile per ottenere i finanziamenti.

Il Comune ha istituito per le informazioni del caso un ufficio Poi con un tecnico incaricato a disposizione del pubblico il giovedì dalle 17 alle 18,30 e il sabato dalle 9 alle 11. Questo fino al 27 agosto.

lg. vi.]

INAUGURAZIONE



Una strada per Villa Gimelli

Ieri è stata inaugurata la strada che da via Piaggio porta a Villa Gimelli, dove si trova la sede dell'Anffas. La strada, uno stretto viottolo, è stata allargata per consentire il transito dei mezzi dell'associazione. Il vescovo di Alberto Maria Caregga ha benedetto la strada che consente ai pullmini dell'Anffas di raggiungere la villa sulla collina.

lg. vi.]

Commerciante nel mirino di una di albanesi

La «lucciolina» chiede aiuto

pol per derubarla il suo salvatore

GENOVA. Forse prostituta, sicuramente ladra ma, soprattutto, grande attrice: ha fatto breccia nel cuore di un commerciante genovese raccontandogli di essere una prostituta perseguitata dai suoi protettori che stavano cercando in tutti i modi di picchiarla.

L'uomo, che abita a Rivarolo, si è impietito di fronte alle lacrime sul viso di ragazza e di fronte alla storia di soprusi che la giovane donna gli ha raccontato. Dopo qualche perplessità ha quindi accolto la richiesta di ospitalità nella casa per una notte.

Quando Donika Pucca, una albanese di 18 anni, è riuscita a mettere piede nella sua abitazione ha gettato la maschera e ha subito messo in atto il piano. Minacciando il commerciante con un coltello tirato fuori dalla borsetta, ha preteso dei soldi intimandogli che, in caso di rifiuto, avrebbe iniziato anche ad

urlare facendogli balenare il rischio e le conseguenze vergogna di una denuncia per tentata violenza.

L'uomo all'inizio è rimasto sorpreso dell'improvviso cambiamento, poi non si è dato per vinto: ha detto di non avere denaro in contante in casa ed è uscito con la somma di 500 mila lire di banconote. In realtà, appena fuori dalla porta, ha telefonato ai carabinieri raccontando tutta la vicenda e chiedendo il loro intervento. Quando i militari, pochi minuti dopo, sono arrivati nell'abitazione di Rivarolo insieme al padrone di casa hanno sorpreso non solo la ragazza, ma altri quattro albanesi mentre stavano svaligiando la casa di tutti gli oggetti di valore. Donika Pucca è stata arrestata insieme ai suoi complici, Permarin Kasa di 21 anni e i suoi cugini Narmi, Erual e Bealick Agushi, rispettivamente di 31, 20 e 37 anni.

lg. c. c.]

ALLA RISTRUTTURAZIONE

alla ristrutturazione
rustico nel parco Rocca

L'amministrazione comunale ha dato il via ai lavori di ristrutturazione di un rustico all'interno del parco di Villa Rocca, la parte ancora aperta al pubblico, per ricavare un centro di aggregazione per anziani. Le associazioni animaliste e zoofile avevano chiesto l'immobile per due ambulatori per sterilizzazione e randagi a degenza post operatoria.

Si spendono 250 milioni per la nuova fognatura

Entro la prossima settimana inizieranno i lavori per la prosecuzione di altri metri della condotta fognaria. Lo scarico delle acque depurate avverrà a circa 40 metri di profondità. Le spese per il prolungamento della condotta, che attualmente è di 1000 metri, è di circa 250 milioni.

Gazebo in via IV Novembre

Un ok dalla Provincia

La Provincia ha dato l'assenso alla costruzione del gazebo, particolari costruzioni in cemento armato che saranno poste nell'area di via IV Novembre. La costruzione era stata bloccata dalla Provincia a seguito di un esposto dei rappresentanti del Polo.

SANTI E PARCHEGGIO

Si farà il parcheggio nell'ex scalo ferroviario

Il previsto parcheggio interrato nell'ex scalo ferroviario, si farà. La società Metropolis, incaricata dell'operazione, parte delle Ferrovie, ha deciso di non procedere all'aggiudicazione della gara per la costruzione del silo. Erano previsti 4 piani sotterranei per circa 300 posti auto.

CHIAVARI

Ecco il nuovo comandante della Compagnia carabinieri

La Compagnia carabinieri di Chiavari ha un nuovo comandante, il capitano Corrado Scattaretto, 30 anni, laureato in giurisprudenza, sposato, due figli. Il capitano è comandante sezione omicidi a Napoli.

Farà tappa al Mulan

Il tour «Mulan Chinese»

Il Mulan Chinese Tour '98, spettacolo per celebrare l'uscita lungometraggio della Walt Disney, sarà al Lido di Chiavari. Il tour su camper personalizzati al tema del film, fino al 30 agosto toccherà le maggiori località turistiche.

lg. vi.]

All'ordine del giorno anche il miglior utilizzo degli edifici scolastici

«I vigili controllano Albenga»

L'ordine pubblico discusso in Consiglio

ALBENGA. Bilancio consuntivo, ordine pubblico e polizia municipale, scuole: ecco in sintesi i principali argomenti affrontati durante il Consiglio comunale di venerdì. In primo piano la microcriminalità ma anche la razionalizzazione delle strutture scolastiche nell'albengnese. E' nato, intanto, all'interno del consiglio il gruppo dei Socialisti democratici italiani di Intini e Boselli.

I maggiori investimenti riguardano le spese per la realizzazione delle due caserme operative: carabinieri e polizia stradale. Quella che dovrebbe accogliere, in maniera più confortevole, i carabinieri in trasferta da via Masso a regione Bagnoli è quella che dovrebbe ospitare, nella stessa zona, la polizia stradale ora al polo 90 via al Piemonte. Tra gli interventi c'è stato quello del parlamentare di An Giorgio Bornacin che ha fatto presente come il comando dell'arma dei carabinieri abbia già negato di voler pagare l'importo stabilito per il d'affitto dei locali chiesto verbalmente dal Comune. Per quanto riguarda l'amministrazione cittadina il consigliere d'opposizione Mariangelo Vio ha detto che seppur Albenga abbia un «sindaco sospeso», con i suoi 25 mila abitanti e per il suo ruolo nel comprensorio, non deve rimanere a lungo una «città sospesa».

Come fronteggiare la microcriminalità è da tempo un argomento all'ordine del giorno. La minoranza consiliare ha chiesto un potenziamento dell'attività della polizia municipale sul territorio. Ci si è lamentati di spesso la troppa burocrazia blocchi i vigili urbani negli uffici di impiegati in prevenzione e controlli cittadini più frequenti. Il capogruppo consiliare di maggioranza Franco Vazio ha fatto notare come invece non sia prerogativa dei vigili combattere la microcriminalità.

SUOLE. L'intenzione è quella di raddoppiare la sezione delle scuole materne di Leca. La motivazione, l'aumento dei bambini. Tutti d'accordo ma secondo Mariangelo Vio sarebbe inoltre necessario il reperimento di locali adeguati per entrambe le sezioni ed una riorganizzazione per il migliore utilizzo degli edifici scolastici. La proposta sarebbe quella di creare, nell'edi-



Il consigliere Mariangelo Vio

ficio «Paccina», unico polo liceale con scientifico e classico, per valorizzare il patrimonio culturale della città.

SOCIALISTI. Il nuovo assetto politico nazionale ha portato a modifiche nella sinistra italiana ed alla nascita dei

«Basta con gli insulti»

Tre denunce per oltraggio a pubblico ufficiale, due per l'invio di scritti oltraggiosi e ancora cinque persone denunciate per calunnia e diffamazione nei primi sei mesi del 1998. Davvero troppo per la polizia municipale che per del comandante Andrea Frumento chiede un po' più di rispetto e di educazione nei confronti dei vigili urbani in servizio sul territorio. «La gente pensa che insultare un vigile sia come insultare un carabiniere o un agente di polizia. Noi non accettiamo comportamenti irrispettosi e coloro che trasgrediranno questa norma di buona educazione avranno conseguenze penali. Siamo disposti a lasciar correre, ha spiegato. Sempre nei primi mesi dell'anno i verbali fatti dalla polizia municipale per varie infrazioni quasi raddoppiati rispetto allo stesso periodo del 1997. Sono infatti passati da circa 3.800 a 6.600. Un'impennata davvero notevole. (m. br.)

Socialisti democratici italiani anche nell'ambito locale. Ha spiegato il capogruppo consiliare del nuovo schieramento, Tullio Ghiglione: «Con il nostro impegno daremo maggiore vigore all'attuazione del programma di governo della città,

all'interno della coalizione di Alternativa democratica che per noi ad Albenga rappresenta un importante valore per l'unità della sinistra e per tutto il rispetto che gli hanno attribuito i cittadini. Il risultato elettorale».

Interviene il sindaco

Carcare, chiedo un verdetto sul mio smisero

CARCARE. Il sindaco di Carcare, Franco Delfino, scende a fianco della collega di Cairo, Franca Belfiore per ribadire il ruolo di autorità sanitaria dei sindaci e la volontà di riproporre un incontro con l'assessore Bertolani ed il direttore dell'Asl 2, Amodeo, ma anche per difendere la legittimità di un incontro tecnico, fra sindaci, Bertolani, Amodeo ed una rappresentanza del Comitato, che proseguiva quello precedente avvenuto a Savona e per il quale allargare gli inviti ad altri soggetti sarebbe stato, oltre che improprio, anche scorretto. Delfino, poi, pur definendo utile il lavoro del Comitato sanitario locale, non nasconde che «forse sarebbe stato più opportuno organizzare una manifestazione dopo l'incontro, per informare correttamente i cittadini». (m. ca.)

Progetto del Comune

Cengio, in piano per il recupero di Vico Genepiro

CENGIO. Il Comune si inventa un'intermediazione per risolvere il problema di Vico Genepiro, ormai ridotto a condizioni fatiscenti. Cengio è infatti uno dei pochi centri ad essere stato inserito nella lista dei Comuni che beneficeranno di un finanziamento a tasso zero, restituibile in 10 anni, per interventi di recupero abitativo. «Quattrocentottanta milioni», spiega il sindaco, Sergio Gamba - concretamente disponibili all'inizio dei lavori che, però, non può certo eseguire il Comune. Ecco da qui l'idea di usare parte di quello stanziamento per acquisire gli edifici della decina di proprietari privati e poi cederli, a qualche speculazione, ad un ente, come lo Iacp, ad un imprenditore privato che voglia subentrare nel portare avanti il progetto di recupero abitativo». (m. ca.)

Millesimo: la struttura dovrà essere costruita entro il 2000

Un albergo per i villeggianti

Il sindaco punta sul rilancio turistico

MILLESIMO. Entro Duemila, Millesimo dovrà essere dotato di un albergo. Questo l'obiettivo del sindaco, Michele Boffa, che, in queste settimane, sta prendendo contatti con un gruppo di privati per dar vita ad una nuova struttura in grado di offrire un servizio ai turisti.

Per Boffa, infatti, il rilancio del settore turistico è il paese indissolubilmente legato alla costruzione di un albergo. E non è una novità, perché il sindaco, ha espresso tale considerazione in più occasioni, in passato.

E, proprio a proposito di ca-



Il sindaco Michele Boffa

atteristiche, il paese offre escursioni naturalistiche e archeologiche nella del Bric Tana, monumenti di grande interesse storico, quali la «Gaietata», Villa Scarzella, il palazzo municipale, la chiesa Santa Maria extra muros, la cappella

S. Rocco, solamente per citare alcuni esempi. ancora, il museo di stampa cartografie napoleoniche quello archeologico. poi, ricorda Boffa, entro poco tempo dovrebbero concludersi i lavori del raddoppio dell'autostrada Savona-Torino.

Insomma, vi le condizioni necessarie affinché Millesimo divenga una sorta di polo turistico, tutto questo, secondo il sindaco, è vincolato, almeno in parte, alla realizzazione di un albergo.

Conclude il sindaco di Millesimo: «Solamente in tal modo offriamo ai turisti la possibilità di soggiornare in paese, portando ricchezza al settore commerciale. Attualmente, infatti, i visitatori non si fermano sono costretti a rivolgersi ad altri centri della Val Bormida». (l. b.)

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 11 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie,
di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Botteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marengo 22, 10126 Torino (fax 011-655306).

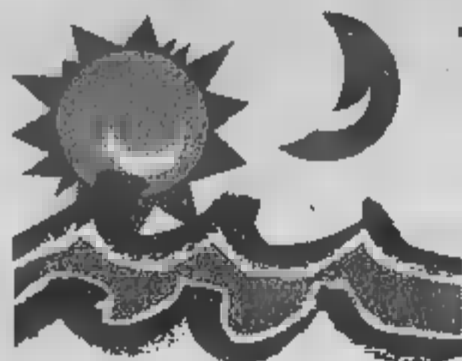
LIBRI DE
LA STAMPA

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per capire la scienza. Oggi è possibile per i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE



LA STAMPA

Liguria estate

Domenica 19 Luglio
SV 19 LV 37



E' la prima tournèe di Annalisa dopo il successo al Festival

Minetti, la regina a Diano

E a Sanremo tornano gli Avion Travel

Annalisa Minetti e gli Avion Travel si ritrovano questa sera in Riviera dopo il successo al Festival '98. Ma mentre la giovane cantante milanese si esibisce al Palavela di Diano Marina, il gruppo campano si esibirà sul palco del Roof Garden del casinò di Sanremo.

Il concerto in programma alle 21.30, organizzato dal Comune di Diano, è una tappa del tour «Treno Blu», dal titolo del primo album della sorprendente vincitrice del Festival. Annalisa Minetti, 21 anni, si era già fatta conoscere lo scorso anno per la sua bellezza, partecipando alla fase finale di Miss Italia. Pochi mesi fa finalmente coronato il suo sogno: è protagonista nel mondo della canzone. E ora, la prima tournèe. Il biglietto per assistere al concerto costa 20 mila lire.

La band di Caserta raccoglie consensi da anni: le sue raffinate proposte musicali, solo grazie alla straordinaria cassa di risonanza del Festival ha conquistato il grande pubblico. «Dormi e sogna», il brano presentato all'Ariston, ha ottenuto i premi per la migliore musica e il miglior arrangiamento. Stasera,



Sopra Annalisa Minetti, che esibirà al Palavela di Diano Marina
foto a lato gli Avion Travel



sulla terrazza del casinò, la Piccola Orchestra Avion Travel lo ripropone assieme ai «pezzi» del «album» a quelli che ripercorrono la storia del gruppo, la cui prima

formazione risale all'80. Per il gala, il prezzo della cena è di 150 mila lire; 70 mila per la sola consumazione.

Gianni

Domani il duo Pagliai-Paola Gassman

«Portovenere donna» teatro, musica, cinema

PORTOVENERE. Si alza domani sera nel Piazzale San Pietro della splendida località turistica della riviera spezzina il sipario su «Portovenere Donna». Non solo teatro, e comunque tutto al femminile, ma anche musica, cinema, fotografia, pittura, incontri, seminari.

Il primo appuntamento, alle 21, con la prosa: Ugo Pagliai e Paola Gassman, con Carlo Rao, saranno i protagonisti del recital «La verità vi prego, sull'amore», un viaggio poetico dentro i brani di molti autori del Novecento, da Trilussa a Pirandello, Garcia Lorca, Neruda, per la regia dello stesso Ugo Pagliai.

Promossa con il sostegno dell'Azienda di Promozione Turistica della Cinque Terre-Golfo dei Poeti, dal Comune, con il contributo della Regione Liguria e il Patrocinio del Ministero per le Pari Opportunità, la rassegna proseguirà nelle prossime settimane con molti altri appuntamenti.

Sempre in campo teatrale, venerdì 22 luglio debutterà in pri-



Domani sera prosa con Ugo Pagliai

«Anna verrà» (venerdì 31 luglio), lo show di Luciana Littizzetto «Recital» (sabato 1° agosto). Venerdì 7 agosto Laboratorio Teatrale «Avvio al teatro» di Ivrea e Quinta Praticabile di Genova presenteranno «Porto Venere suite... Shakespeare Night Dream», con la collaborazione di Carlo Croccolo.

Altri appuntamenti di Porto Venere Donna una mostra di pittura di Bruno Ceccobelli, autore del logo della manifestazione, l'anteprima nazionale dello spettacolo «Certe ultime lune», con Milly Cavagnoli e Claudio D'Amelio, per la regia di Oreste Valente (venerdì 14 agosto).

La rassegna vivrà la serata clou la notte del 10 agosto con la consegna del Premio Portovenere Donna a una protagonista, al femminile naturalmente, dello spettacolo. La vincitrice si conoscerà fra qualche giorno: fra i nomi circolati a Porto ci sono quelli di Stefania Sandrelli e di Sandra Mondaini, entrambe in premio alla carriera. [m. b.]

Verezzi, stasera «Nella città l'inferno»

Magnani & Masina ritorno al passato

VEREZZI. Su «Nella città l'inferno» in versione teatrale il sipario è calato ieri ma il celebre film, diretto da Renato Castellani nel '58 e interpretato da Anna Magnani e Giulietta Masina (nel cast anche Renato Salvatori, Alberto Sordi e Sergio Fantoni), rivive stasera alle 21.30 al Cinema Splendor, dove si apre la 9ª rassegna cinematografica «Dalla allo schermo», curata dal critico Mauro Mancioti e intitolata «percorsi dell'anima». L'iniziativa realizzata dal Comune di Borgio Verezzi, la Fondazione Scuola Nazionale di Cinema, la Cineteca Nazionale e l'Apt Riviera delle Palme) proseguirà poi con gli altri film ai quali sono collegati gli spettacoli in scena al 32° Festival teatrale di Borgio Verezzi.

Lunedì sera, sempre allo Splendor (ore 21.30), sarà proiettato «Agnese di Dio», un film statunitense del '94, con la regia di Norman Jewison, che racconta il dramma di una giovane donna di clausura (Meg



Anna Magnani (nella foto) girato nel 1958 Giulietta Masina «Nella città l'inferno»: proiezione allo Splendor

Tilly) che dà alla luce un figlio nel convento e poi lo sopprime. Anne Bancroft è la madre superiore, Jane Fonda interpreta la psichiatra.

Il 21, «Pallottola su Broadway» di Woody Allen, diverte intreccio di teatro e malavita, con John Cusack, Chazz Palminteri e Dianne West. Il 22, «Francesco giullare di Dio», sceneggiato da Fellini e girato da Rossellini nel '50 (tra i protagonisti, Aldo Fabrizi). Infine, il 23, «Fratello sole, sorella luna», di Franco Zeffirelli, di Graham Faulkner, Judi Bowker e Alec Guinness. [s. d.]

E ci sarà anche l'elezione della miss

Tre volte Guinness Albissola di prova

ALBISSOLA. dei record anche quest'anno Albissola Marina. L'appuntamento con il Mirage è ormai un classico estivo. Quest'anno i ragazzi club albissolesi sfideranno ancora una volta il mondo tentando di battere tre record e entrare nel Guinness. L'appuntamento è per sabato 19 luglio sulla spiaggia con inizio alle 19.

Cominciamo dal più grande del mondo, alto ben 6 metri, che sarà realizzato da Claudio Mandaglio della fabbrica «Mazzotti» impiegando oltre mille chili di argilla. Il secondo e il terzo record verranno tentati direttamente dal noto cuoco genovese Zeffirino, lo chef di Frank Sinatra. Verrà preparato cappon magro per 500 persone. L'utilizzo di oltre 300 chili di pesce di svariate qualità. Solo le aragoste saranno 120. Infine la spaghettonata più grande del mondo, addirittura per cinquemila mila persone. Sarà preparato dai soci del Mirage club sotto la supervisione di Zeffirino che realizzerà il sugo al pomodoro e basilico e che

prevede l'utilizzo di 500 chili di pasta Agnoli.

Nel corso della sera sarà solo spazio per i record mondiali anche per la bellezza con l'elezione di «Miss Guinness Mirage 1998». Alla gara di bellezza prenderanno parte anche 20 finaliste di Miss Italia '98, ma le iscrizioni sono aperte tutte. Iscrizioni al Mirage club il 19 luglio. [p. p.]



Al Centro dei Liguri in via D'Annunzio, alle 12, concerto dei «Prozac+», organizzato dal Psycho club.

In frazione Rocchetta, dalle 11, primo raduno nazionale dei trattori d'epoca. Con tanto di gara di aratura.

Dalle 8.45 nelle acque del Roya il brivido del Rafting. Gare di nuoto e kayak. Danze e animazione sul lago.

BERLANDA salotti

50 DIVANI IN ALCANTARA

4 MODELLI - 6 COLORI a scelta

3 posti
da L. 3.780.000 a L. 1.990.000

2 posti
da L. 3.270.000 a L. 1.850.000

compresi IVA e trasporto

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/7/98 SALVO esaurimento merce

BERLANDA salotti

Via Lidora, 49/F - COSSERIA (SV)
Telefonare per prenotazioni 019/512.057 - 518.746
Aperti domenica pomeriggio ore 15-19

Stasera ultimo concerto

Ma più davanti il «Rovere d'Oro» ha un'appendice

S. BARTOLOMEO AL MARE. Finisce questa sera, con il festival di chiusura sul Sagrato di Rovere, ma il «Rovere d'Oro», il prestigioso concorso che ha attirato quest'anno 400 giovani talenti da tutto il mondo, subito si concede un'appendice, perché già domani (ore 21.15, Sagrato della Chiesa di San Nicolò) uno dei vincitori sarà protagonista di un recital a Teatro-Musica, il Festival di Diano Castello.

Per la parata finale di stasera, la piazzetta sarà addobbata con composizioni floreali di garofoli, gladioli, calendule azzurre, egapantus e lilium. I nomi dei premiati per le sezioni Musica d'insieme e Pianoforte ancora non sono noti: l'ultima e decisiva prova si terrà in mattinata. Poi, alle 21.15, il concerto dei migliori, con la cerimonia di premiazione che chiuderà la tredicesima edizione del «Rovere d'Oro». [s. d.]

L'artista piemontese (1500 opere) espone fino al 1° agosto a Bordighera

«Anche le fortelle fanno pipì»

Un titolo curioso per la mostra di Eugenio Bolley

BORDIGHERA. «Anche le fortelle fanno pipì». E' il singolare titolo della mostra di un artista piemontese, Eugenio Bolley, che fino al 1° agosto espone nella Biblioteca Civica Internazionale di Bordighera, lunedì a sabato, dalle 13.

Bolley dedica questa opera su carta del periodo Giapponese ad un bambino che ancora nel pancione mamma, in attesa di vedere il sole. Ha scelto Bordighera perché è un suo antico amore.

L'artista ha 63 anni, vive e lavora a Bardonecchia e a Tokyo. Esordì alla fine degli Anni Sessanta: nel '67 il debutto alla Promotrice torinese, nel '70 la prima personale alla Galleria Artiva, sempre a Torino, l'ingresso nel Catalogo Bolaffi d'Arte Moderna. Da allora Bolley (la caduta del prenome d'ora in poi non è casuale, è lui che lo rifiuta, gli piacerebbe chiamarsi Paolo) ha continuato il suo lavoro



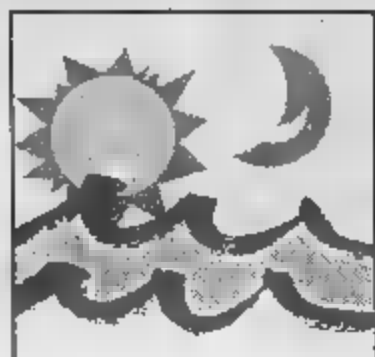
Bolley vive a Bardonecchia e a Tokyo

con ritmo davvero impressionante: centinaia circa di mostre tra collettive e personali, un catalogo nutrito, mille opere in suo possesso denotano la varietà dei suoi interessi e una co-

stante gradevolezza. Bolley ha dalla sua, oltre all'operosità, un esercito di ammiratori e amici, critici d'arte, letterati, poeti, musicologi, per non dire di filosofi e scienziati. «E' uno che alla fama di «montanaro» la grazia di «cherubino», commenta Sandra Rebershak, che esordito l'artista piemontese.

Facile il riscontro di un certo surrealismo nelle sue opere d'inizio, come «Il mangianuvole» e «Il filosofo» (1972), l'indole giocosa, il gusto per i colori. Poi si scatsapaltò una settimana a Tokyo, città dell'incredibile, quindi per tre mesi a Kawaguchi-ko, l'ultimo paradiso sulle pendici Fuji-Yama. Bolley ha in comune con i grandi Klee, Picasso e Licini una certa aspirazione, umana ancor prima che artistica, per un mondo migliore.

Daniela Borghi



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Ecco come divertirsi risparmiando

Acquario, Caravelle, Priamar e concerti dal vivo

Ogni giorno una possibilità per divertirsi risparmiando in Liguria grazie a La Stampa. Basta utilizzare i tagliandi pubblicati su questa pagina e seguire le indicazioni dei singoli coupon per un'estate all'insegna del relax.

ACQUARIO. Il tagliando pubblicato ogni giorno permette di risparmiare 2 mila lire sul biglietto d'ingresso alle vasche che quest'anno sono aumentate grazie alla Grande Nave Blu. Non solo. Con lo stesso coupon si può ottenere uno sconto di 11 mila lire all'interessante museo della Marineria e, per i bimbi sotto ai 12 anni, un omaggio al «Gift shop».

LE CARAVELLE. Il più grande parco acquatico della Liguria, a Ceriale, propone anche quest'anno la promozione che fa entrare gratuitamente i bambini sotto i 12 anni e accompagnati da un adulto pagante. Naturalmente presentando il coupon de La Stampa. Con lo stesso tagliando si può mangiare a prezzo concordato al self e, se si acquista merce per venti mila lire, punti vendita, si riceve un omaggio per un bimbo sotto i 12 anni.

E' la novità dell'estate savonese. Dopo le attrazioni, con il tagliando de La Stampa, si possono ottenere agevolazioni nei ristoranti e nei locali aderenti alla manifestazione.

Sconto anche per visitare la splendida villa savonese che, per anni, è stata chiusa al pubblico. Oggi, grazie alla proprietà dell'edificio, si può nuovamente visitare la villa, con i suoi tesori e il suo splendido parco.

OSCAR. E' il grande gioco dell'estate. Con il tagliando i lettori possono votare i loro protagonisti dell'estate. Un gioco e un referendum da fare sotto l'ombrellone.

TESTA. Concerto con lo sconto per Gianmaria Testa, ferroviere e chansonnier. Sul palco mercoledì ad Alassio. Risparmio di 5 mila lire sul biglietto.

Stefano Pezzini

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

DOMENICA 19 LUGLIO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

VALIDO IL

DOMENICA 19 LUGLIO 1998

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

DOMENICA 19 LUGLIO 1998

GE.S.CO SPORT COMUNE DI ALASSIO RADIO STEREO 103

Gianmaria TESTA

Concerto

MERCOLEDI' 22 LUGLIO

ore 21,30

Porto San Rocco, ALASSIO

Presentando il tagliando di prevendita di Casa del Cinema Via Vittorica 76 o direttamente al botteghino di Parco di Rocco si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 10 mila lire (più diritti di prevendita). Utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Non sono valide le fotocopie.

DOMENICA 19 LUGLIO 1998

DOMENICA 19 LUGLIO 1998

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'Oscar del Mare 1998.

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

DOMENICA 19 LUGLIO 1998

Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orari delle visite: dalle 15 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA DOMENICA 19 LUGLIO 1998 COMUNE DI SAVONA

RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

- Colazione sul Priamar: con questo tagliando, dalle 8 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- Relax sul Priamar: con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- Vacanza sul Priamar: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera.
- Pranzo o cena in città: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- * CONCA VERDE, via Alla Strada 27 - tel. 253.331
- * LA BARGACCIA, corso Colombo 46 - tel. 912.973
- * LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 915.051
- * DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 938.7513
- * GROTTA NARA, piazza del Popolo 21 - tel. 927.828

DOMENICA 19 LUGLIO 1998

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755 CERIALE

Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino di 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alla cassa del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire si sposa un simpatico omaggio al bimbo di 12 anni.

LEVA CALCIO DELL' ASSOCIAZIONE CALCIO OSPEDALETTI SANREMO

ORGANIZZATRICE TORNEO INTERNAZIONALE "TROFEO CITTA' DI OSPEDALETTI" (per bambini non vincolati)

GALASSIA ROSSONERA

MILAN A.C.

1899

Tutti i bambini che parteciperanno alla leva calcio riceveranno in omaggio la maglietta dell'Ospedaletti Sanremo "Scuola Calcio Milan"

Tutti i Bambini NATI negli ANNI 1988 - 1989 - 1990 - 1991 - 1992 - 1993

Sono invitati a presentarsi

Lunedì 20 luglio e lunedì 27 luglio 1998 dalle ore 17,30 alle ore 20,00 sul

Campo Comunale di Ospedaletti

alla presenza di allenatori qualificati e dei responsabili della scuola calcio

A.C. Ospedaletti Sanremo e A.C. Milan

Nell'occasione sarà presentata l'attività per l'anno 1998/1999 con tutte le opportunità che hanno i bambini della scuola calcio per fare dello sport in un ambiente sano e guidati da tecnici della F.I.G.C.

Per informazioni a riguardo
Tel. 0184/505900 - 0184/683121 - Fax 0184/500323 - 0184/683121
dalle ore 08,00 alle ore 13,00 e dalle ore 19,30 alle ore 22,00

MANUTENZIONE E ANALISI DI IMPIANTI A NORMA UNI 10389

CONFESSIONE E COMPILAZIONE DEI DOCUMENTI DI IMPIANTO E DI CENTRALE

SERVIZI DI CONDIZIONE E TERZO RESPONSABILE DI IMPIANTI TERMICI DI IMPIANTI IMPIANTISTICA

RIELLO

TOSHIBA

Azienda con i requisiti di Legge (46/90-UNI EN ISO 9002 n.0323/0 Milano)

CLIMATIZZAZIONE RISCALDAMENTO

BRUNO CASALE

BRUCIATORI A GAS - GASOLIO - NAFTA

GRUPPI TERMICI - CIRCOLATORI

CALDAIE A GAS - TERMOACQUA

CONDIZIONATORI D'ARIA

POMPE DI CALORE - VENTILCONVETTORI

SERVIZIO VENDITA ED ASSISTENZA TECNICA

Corso Regina Margherita 37

Tel. 0184/689.395-6 - 0184/689.111

18014 OSPEDALETTI (IM)

I «Prozac +» ai Giardini Baltimora, suoni d'Irlanda a Campoligure, jazz a Sori

Musica, ritmi e riti dall'Africa

All'Expo i Zulu Singer e un trio dello Zimbabwe



I Prozac + al Centro dei Liguri, musica africana al Festival del Mediterraneo nel Porto Antico, quella irlandese a Campoligure, il jazz a Sori e le sfilate storiche a Mignanego fra gli appuntamenti della settimana.

AREZZANO. Domenica a tutto jazz sotto le palme, alle 21, nel Parco Comunale. Marcello Manolo and Friends.

CAMPOLIGURE. Alle 21, musica tradizionale irlandese. Castello Spinola. U Morrison Duo e Oiga. Ingresso 13 mila lire.

Nella Piazza delle Feste dell'Expo, nel Porto Antico, alle 21, gran finale del Festival Musicale del Mediterraneo dedicato all'Africa, promosso da Echo Art con i sudafriani Zulu Real Happy Singer e lo Stella Chiweshe Trio dello Zimbabwe. Ingresso 15 mila lire.

Il festival in questi giorni ha proposto suoni e ritmi etnici dell'intero bacino del Mediterraneo (Algeria, Marocco, Turchia) con sconvolgimenti nell'Africa nera e in altri territori.

Concerto dei Prozac +, alle 21, nei Giardini Baltimora, al Centro dei Liguri, in via D'Annunzio, organizzato dalla Psyco Club. Biglietti a lire 15 mila in prevendita nei consuati punti e a 20 mila lire ai cancelli.

Concerto della banda musicale di Bolzaneto, solenne processione con l'Arca della Madonna portata a spalla, alle 21, in Piazza Sarzano, nel centro storico (San'Agostino), al termine delle manifestazioni estrazione dei biglietti vincenti dell'offerta a premi. Durante la serata sono aperti bar, mercatino dell'antiquariato, pesca di beneficenza e stand gastronomici. Al Parco di Nervi, alle 21, il Festival Internazionale del Balletto presenta l'ultima replica dello spettacolo «Paysage après la bataille» con la Compagnia di Angelin Preljocaj.

Al Nuovo Cinema Nettuno, nell'arena estiva della Fiera del Mare, alle 21,30, «Full Monty». Posteggi gratuiti nell'ambito della struttura fieristica. Dalle 19,30, aperti bar e pizzeria. La rassegna cinematografica organizzata dal Cineclub Lumière. Al cinema all'aperto del Museo d'Arte Contemporanea di Villa, alle 21, «The Peacemaker», con Nicole Kidman e George Clooney.

SORI. Rassegna del Jazz Tradizionale, alle 21,15, nel teatro all'aperto Ghibi, concerti della Manager Jazz Band (21,30) e del Trio Lady Day (22,30). Ingresso 13 mila lire.

GENOVA. Alle 21, nel Parco Comunale, concerto di musica classica con Federico Brascio alla chitarra classica e Angelino Satta alla chitarra cromatica. Ingresso libero.

MIGANEGO. Proseguono oggi al Santuario della Vittoria, a Mignanego, le celebrazioni della



I «Prozac +» sono i protagonisti del concerto di stasera nei Giardini Baltimora

rievocazione storica della battaglia del Pertuso, avvenuta anni fa fra genovesi e austriaci, due anni dopo la leggendaria rivolta capeggiata, secondo tradizione, da Giovambattista Ferraro «Battila». In programma mostre, sfilate, rievocazioni e canti.

Concerto per soprano, tromba e organo. Paolo Gaviglio, Paolo Raffo e Anna Cappuccino, alle 21, nel borgo medioevale della Basilica dei

FIESCHI. Cinque Terre. A Vernazza, nelle Cinque Terre, alle 21, Mara Baronti presenta fiabe e leggende sotto le stelle con lo spettacolo «C'era una volta un Re, biscotto, binello e biffè». Ingresso libero.

Sezione cinematografica questa sera alle 21, «Fieschi» «Sconfinandos» alla Fortezza della Cittadella con la proiezione del film pervianese «Antuca». (m. b.)

Riva Trigoso, riviva Mal

Un mito degli Anni 60 al Bagnun Maratona rock in Val Varenna



Maratona rock in Val Varenna. Mal alla Sagra del Bagnun di Riva Trigoso, la bella mostra di Aurelio Caminati a Palazzo Ducale, fra gli appuntamenti della giornata.

VALLE SCRIVIA. Festa rock no-stop, dalle 15 alle 4 del mattino con la partecipazione di una cinquantina di band protagoniste di un tributo a Woodstock. La località è raggiungibile da Pegli seguendo la segnaletica. Ingresso lire 10 mila. In programma oggi concerti delle band Tristezza Warhol, Silvia's Band, Black Cats, Formiche Atomiche, Violte, Senza Fondo.

VALLE SCRIVIA. Concorso fotografico «Saluti a baci dalla Valle Scrivia», organizzato dalla Provincia di Genova, dalla Comunità Montana, dall'Apt genovese e dai Comuni della vallata.

La più belle immagini di paesaggi, gente, mestieri, folclore, architettura locale scattate da professionisti e dilettanti diventeranno cartoline illustrate. Per informazioni: Comunità Montana della Valle Scrivia, telefono 010/96.40.211.

A Casella, oggi pomeriggio e in serata, animazione in Piazza Palazzo Fieschi con lo spettacolo per i bambini «La luna crescente».

Festa del Carmine, in Piazza Sarzano, nel centro storico, con celebrazioni religiose, mostre fotografiche e delle associazioni di quartiere, concerti bandistici, estrazione della lotteria.

A Palazzo Ducale, nell'Appartamento del Doge e nella Cappella Dogale, è aperta la grande mostra Aurelio Caminati, da oltre quarant'anni fra i più attivi e interessanti protagonisti del panorama artistico italiano.

La mostra «Caminati, curata da Franco Sborgi, propone,



Mal, un mito degli Anni Sessanta: oggi lo si potrà ammirare al «Bagnun» di Riva

per la prima volta, oltre 150 opere dell'artista, prevalentemente quadri accanto a video di performance, terracotte e vetri. La mostra, aperta fino al 27 settembre, è aperta, dal martedì alla domenica dalle 15 alle 21. Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila lire.

Prosegue nei ristoranti della cittadina della riviera di Levante la rassegna «Magie d'estate», la possibilità di gustare l'autentica focaccia col formaggio e un dessert a prezzo scontato (25 mila lire). Prezzi speciali anche per le bevande.

A Villa San Giacomo, nel parco di Villa Durazzo, è in corso una interessante mostra fotografica rea-

lizzata con le immagini dell'archivio dello scrittore e giornalista Vittorio G. Rossi di cui si celebra quest'anno il centenario della nascita. La mostra, che resterà aperta fino al 10 luglio, è stata curata dal Photo Club Immagine avis di Santa Margherita.

SESTO LEVANTE. 40 Sagra del Bagnun, piatto marinaro acciughe, pomodoro e galletta a Riva Trigoso. Alle 15 terzo trofeo di Parapendio, alle 21 concerto di Mal e gli Audiences. Ingresso libero.

Ristorante e grill bar-becue nella terrazza sul mare dell'Hotel Jolly. Presentando il biglietto dei concerti del Festival Jazz prezzi speciali anche per il pernottamento. (m. b.)

«Paysage après la bataille» ha incantato il pubblico dei Balletti: tredici danzatori di straordinaria bravura

Preljocaj, una «battaglia» lunga una vita

Al Festival di Nervi splendida performance del coreografo russo

GENOVA. Arte come momento contemplativo, intellettualistico o arte come fatto istintivo, immediato, espressivo. Su due contrapposti modi di vivere un artistico Angelin Preljocaj ha impostato il lavoro «Paysage après la bataille» messo in scena, venerdì sera, ai Parchi di Nervi con la sua compagnia.

Spettacolo splendido per ideazione e realizzazione, salutato al termine da calorosissimi applausi da parte del pubblico. In «Paysage après la bataille», presentato lo scorso anno ad Avignone, Preljocaj voluto, secondo la sua dichiarazione, fare il punto sulla sua attività coreografica.

Un momento di riflessione, dunque, con lo sguardo indietro al «momento» effettuato, ma anche con uno spirito estremamente attivo e dinamico, spinto verso il domani.

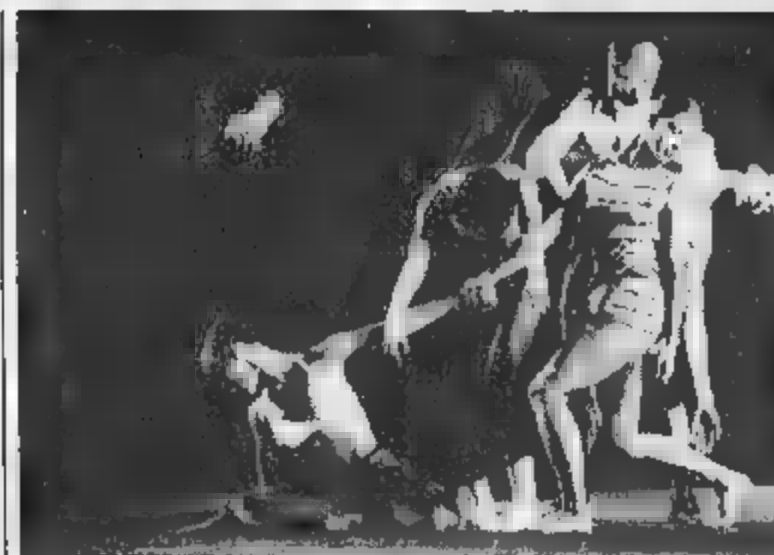
Dietro alla «battaglia» (in altre parole, la sua vita artistica), i due citati modi di intendere l'arte riferiti allo scrittore Joseph Conrad e al pittore Marcel

Duchamp. Due teorie che si riflettono nella coreografia e nella musica costruita da Goran Vajvoda alternando elementi originali (tuttenuti attraverso la sovrapposizione di rumori ed esperienze differenziate) a citazioni più o meno ampie (in apertura anche la canzone «Ti amo»).

scenario alquanto spoglio, con una serie di «cubi» laterali, coperte da tappeti colorati, Preljocaj, artista straordinario inventiva, ha costruito una coreografia di estrema varietà giocata sui contrasti, accostamenti forti.

Momenti fluidi e incalzanti gestualità, alternati a episodi di quasi totale immobilismo, una gustosa ironica contrapposizione di violenza più effervescenza.

Il gioco dei chiaroscuri rende lo spettacolo sempre nuovo e affascinante, anche perché Preljocaj sa mantenere alta la tensione narrativa e, soprattutto, evidenzia un linguaggio gestuale di ammirevole ricchezza.



Un momento di «Paysage après la bataille»: grande prova d'artista di Preljocaj

Alcune parti risultate di indubbia bellezza e di alto virtuosismo esecutivo. Si pensi all'incredibile delle tre sedie dei danzatori che si scambiano continuamente la

posizione sedendosi, alzandosi, sovrapposendosi uno sull'altro, saltando a terra, girando per poi ricominciare ad un ritmo elevatissimo in un meccanismo (simile a quello tipico dei

concerti) confusione del teatro rossiniano in cui anche il minimo movimento doveva risultare (e di fatto lo è stato) perfetto. Ma si può anche ricordare la efficace accelerazione della danza delle sei donne, di sicuro impatto espressivo.

In uno spettacolo per il quale quasi inappuntabile avremmo comunque evitato la scena dei tre nudi maschili (con la bella fanciulla discinta che mimava di loro) certamente giustificata dai significati filosofici ed estetici che hanno ispirato il lavoro, ma che si sarebbe potuta realizzare, a nostro parere, in maniera cruda ed esibita.

Da sottolineare, in conclusione, la bravura del gruppo. La compagnia era formata da tredici elementi. Ineccepibili sul piano della tecnica individuale, gli artisti hanno mostrato un affiatamento ineccepibile, frutto di un lungo lavoro in comune che ne ha favorito l'assimilazione di un «gesto» stilistico compatto, uniforme.

Roberto Iovino

Concerto a Cogorno

Musica antica nella Basilica di Fieschi

COGORNIO. Questa sera alle 21 nella basilica di Fieschi si terrà un concerto per soprano, tromba e organo nell'ambito del Festival di poesia, teatro e musica organizzato dall'assessorato alla cultura. Il soprano Anna Cappuccino, la Santa Margherita ed è allieva del mezzosoprano Maria Trabucco; si è diplomata in canto lirico al conservatorio di Mantova; docente di canto lirico presso la scuola della Società Filarmonica di Chiavari. Alla tromba Paolo Gaviglio, diplomato al conservatorio Paganini di Genova, componente dell'orchestra del Tigullio e quella lirica sinfonica di Savona; oltre all'attività strumentale si è attivato in studi di formazione culturale ed è laureato in Musicologia.

Al pianoforte Paolo Raffo, diplomato nel 1989 al conservatorio di Genova, nel '92 si è laureato in filosofia con una tesi di argomento musicale: attualmente è accompagnatore pianistico ai corsi di Canto della scuola civica di Milano. (g. vi.)

Sulla spianata dell'Acquasola torna Alessandro Bergonzoni con lo spettacolo «Zius», Mara Baronti è di scena a Santa Margherita

Jazz, cabaret e fiabe: una settimana sotto le stelle

Grandi nomi in arrivo: Betty Carter, Michel Petrucciani e il reverendo Lee Brown

Musica, teatro, cinema, cabaret. Il grande palcoscenico estivo si appresta a vivere una nuova settimana di grandi eventi.

Su tutti sventa la musica afro-americana con ben tre appuntamenti: il trentesimo Festival del Jazz alla Spezia, i seminari e i concerti di «We Love Jazz and Gospel» a Genova e la Rassegna di Jazz Tradizionale di Sori e del Golfo Paradiso.

Alla Spezia si comincia con un ghiotto assaggio della Original Sprugle Jazz Band e il Billy Cobham Quartet.

Domani sarà i riflettori di Piazza Mentana si accenderanno su Betty Carter e il suo Her Trio mentre martedì il Festival accoglierà Michel Petrucciani e il suo sestetto.

Il ritorno in Liguria di un grandissimo artista internazionale, un e proprio evento dell'estate musicale nella nostra regione, che metterà in au-

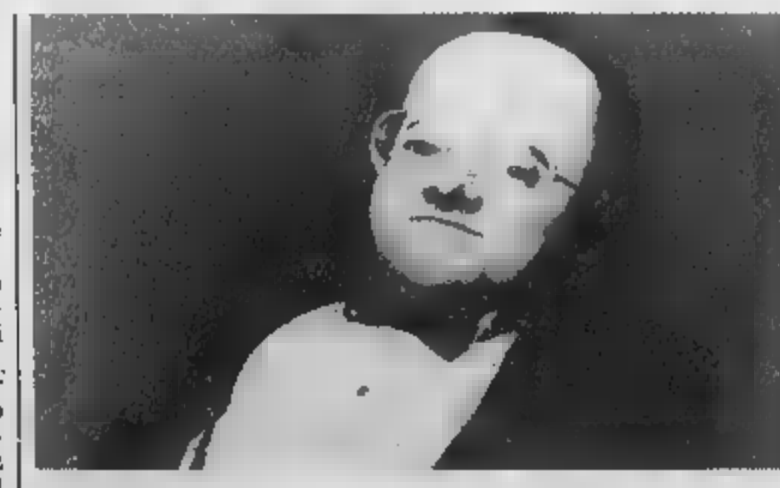
tostrada per La Spezia moltissimi appassionati di jazz.

Nomi grossi anche «We Love Jazz». Alla rassegna organizzata ogni dalla cooperativa musicale Ju-Ju partecipano, oltre a Massimo Farab, musicisti Benny Golson, il reverendo Lee Brown, Horace Parlan e molti altri.

Dopo i seminari, jam session in molti locali genovesi mercoledì sera grande concerto ai Parchi di Nervi.

Benny Golson con Buster Williams e Massimo Farab martedì sera suonerà a Camogli, ospiti della rassegna jazz del Golfo Paradiso che venerdì schiererà la Hansig Big Band a Pieve Ligure, sabato il Fed Jazz Quintet e il Reverendo Lee Brown a Bogliasco, per concludersi domenica prossima a Recco con un recital del grande fisarmonicista Richard Galliano con un omaggio a Piazzolla.

Sul fronte del teatro



Michel Petrucciani martedì al Civico di Spezia: un grande virtuoso del pianoforte

da segnalare, mercoledì, l'arrivo all'Acquasola di Alessandro Bergonzoni con il gettonatissimo «Zius», per un appuntamento con «Ridere d'agosto» anche prima del Tea-

tro Garage. Teatro sotto le stelle, mercoledì sera, anche a Santa Margherita con le fiabe liguri di Mara Baronti, autrice e protagonista dello spettacolo «Ora

volta un Re, biscotto, binello e biffè». Un ciclo di appuntamenti itineranti che dopo S. Margherita toccherà anche altri centri liguri, in provincia e Genova.

Per i concerti, ancora musica giovane ai Giardini Baltimora di Genova. Domani sera ci sarà Ray Gelato con i suoi Giant of Jive, martedì arriveranno i Subsonica, mercoledì gli Skatallies.

Fra gli appuntamenti della musica classica, segnalare la rassegna concertistica estiva nell'ex Oratorio Santa Croce di Moneglia organizzata dall'Associazione Musicale Felice Romani.

Domani sera, alle 21,15, il ciclo musicale prevede un concerto del Trio Frank Bridge con un programma all'insegna del classico e dei virtuosismi pagginiani, pagine finali dedicate all'autore da cui il trio ha preso il nome. (m. b.)



IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

20ª giornata - DOMENICA 19 LUGLIO 1998
ore 20,45

Premi:
1° PREMIO ISTITUTO DI BELLEZZA SIEM - Anders, TOTIP, 2° PREMIO AUTODONIA PEUGEOT - Albenga, COPPA, 3° PREMIO CERA UNA VOLTA CAMPION - Villanova d'Albenga, 4° PREMIO RADIO LIGURIA INT. 103, 5° PREMIO CANTIERA POZZI - Albenga, COPPA, 6° PREMIO ARCA DELLA CROCE - Leca, 7° PREMIO IL COCCO ARTIGIANI REGALO - Villanova d'Albenga, 8° PREMIO DITELO CON I FIORI - Villanova d'Albenga.

Prontisti offerti da:
AUTODONIA PEUGEOT - Albenga
Prontisti ricevibili di notte DOMENICA 20 LUGLIO 1998 ore 20,45

FUNZIONE TOTALIZZATORE NAZIONALE A RIVERSAMENTO





FESTIVAL CROCIERE

Sponsor Ufficiale del **GENOA**



Dedicato a tutti gli abbonati del Genoa e
a tutti i soci dei Genoa Clubs.

La nostra
meravigliosa vacanza

m/n FLAMENCO

Grecia-Egitto-Israele-Cipro
dal 2 al 12 settembre
11 giorni con partenza da Savona

Grecia-Turchia-Mar Nero
dal 12 al 24 settembre
13 giorni con partenza da Venezia

Sicilia-Malta-Baleari-Corsica
dal 24 settembre al 2 ottobre
9 giorni con partenza da Savona

Egitto-Israele-Grecia
dal 10 al 20 ottobre
11 giorni con partenza da Savona

Canarie-Spagna-Marocco
dal 20 al 30 ottobre
11 giorni con partenza da Savona

m/n AZUR

Grecia e isole greche
fino al 12 ottobre
7 giorni con partenza da Venezia

m/n BOLERO

Grecia e Turchia
fino al 3 ottobre
7 giorni con partenza da Venezia

In esclusiva
fino a luglio 1999
un favoloso
sconto del 10%
su tutte le nostre
crociere...



Benvenuti a bordo!

VACANZE PULITE 98



L'ESPRESSO



Golettaverde



ARKHE

ECCO DEIA



Noni Forest Culture

Per

02/8393374

19.900
LIRE

CD-ROM

PC/MAC

IN EDICOLA

... mettere l'arancio Pulite una semplice guida
per trovare il mare giusto dove trascorrere la
vostra estate sentiva multiva. Le deliziate
informazioni sul fattori di inquinamento, i di-
etti di valutazione della qualità dell'acqua e i
dati riferiti da Golettaverde sul loro stato di
salute ne fanno un prodotto interessante
anche per conoscere le migliori ambientate.

(Pc Open, Giugno 98)

LA STAMPA



GIUNTI MULTIMEDIA

Ieri la presentazione davanti a quasi 1500 tifosi: calorosa l'accoglienza

Ecco il Genoa di Scerni e Mauro

Il presidente ha illustrato la svolta: «Solo ora possiamo davvero parlare di "nostra" squadra»
Grandi cambiamenti, pubblico entusiasta. Il nuovo tecnico Pilon: «Formazione d'attacco»

GENOVA. Per il Genoa ufficialmente cominciata ieri mattina la stagione 1998-99. La squadra è stata presentata al Politeama Genovese, gremito da quasi 1500 tifosi entusiasti. Al termine dell'evento, i giocatori (meno Nicola, passato al Pescara, e i «puristi»: Torrente, Ruotolo, Nappi, Corrado, Pizzi, Battaglia e Marrocco) saliti sul pullman che li ha condotti in Trentino, a Cavareno, per la prima fase del ritiro. Mercoledì contro i dilettanti della rappresentativa Alta Anania, il tecnico Pilon potrà valutare in amichevole l'organico a disposizione.

Sponsor. Ieri è stato anche presentato il nuovo sponsor, la «Festival Crociera» che si è legata al Genoa con un contratto biennale (con opzione per la terza stagione). Lo sponsor ha già avviato un'operazione-simpatia verso la tifoseria: sconto del dieci per cento sulle crociere in catalogo per tutti gli abbonati nuovi e dell'anno scorso, e per i soci del club.

Scerni. L'azionista maggioranza è stato il primo a parlare: «Vorrei innanzitutto essere considerato il primo tifoso. Oggi inizia una nuova avventura, basata su un ritorno alle origini, alle radici di questa società ultracentenaria, in compagnia di un nuovo sponsor, la «Festival». Mi auguro che il sostegno che i tifosi ci hanno dato venga mai a mancare durante la stagione. Possiamo garantire di continuare con impegno, professionalità, passione. Ha continuato il presidente, Massimo Mauro: «Sono emozionato, per l'accoglienza dei tifosi e perché sta per partire una stagione fondamentale. Oggi nasce il nostro Genoa



perché quel che abbiamo fatto fino a poco tempo fa, senza voler parlare male del passato, è stato fatto per rimediare a un'emergenza. D'ora in avanti ci possiamo davvero assumere ogni responsabilità: abbiamo costruito una squadra per tornare a vincere. Non è giusto far promesse, bisogna solo dare il supporto a Pilon».

Pilon. Anche il tecnico è rimasto colpito dall'entusiasmo dei tifosi: «Non mi aspettavo una festa del genere. Faremo di tutto per ricambiare sul campo tanto affetto. L'idea è quella di proporre una 3-4-3. Siamo una squadra prettamente offensiva ed attaccare, d'altra parte, rispecchia la mia mentalità e credo anche quella del tifoso genovese. L'arrivo di Francioso ha completato il nostro organico,



Sopra, il Genoa al gran completo sul palco del Politeama; qui, i tifosi in platea

adesso sarà mio compito mettere lui e Giampaolo nelle migliori condizioni per esprimersi. Maglia. Presentate sul palco del «Genovese» anche le nuove maglie della «Robe di Kap-

pa». La sorpresa positiva non c'è stata: la riga bianca, il rosso e il blu, è rimasta. Per la delusione di tifosi che hanno cantato: «Senza riga, la maglia senza la riga...» [dam. bas.]

«Il Nazionale»

Titolo europeo per l'Italia

GENOVA. L'Italia ha vinto a punteggio pieno il 5° del Campionato europeo «E.D.S.O.» per audiovisi, esagonale conclusosi ieri sera alla Sciorba. Vittorie nette in tutte le 5 partite disputate. Germania come unica avversaria di rilievo, superata con un punteggio per 7-5. Nella Nazionale italiana hanno brillato gli ex pallanuotisti «pros» Rocco Antonucci ed Elio Marsili.

Nutrita la pattuglia di atleti liguri: Lorenzo Rocca, Giorgio Repetto, Guido Baroni, Marco Carro, Gaetano Russo, Pietro Semeraro, Giovanni Zampelli, Domenico Giacobbo. A disposizione dell'allenatore Tomaso Pizzorno e Giovanni Gastaldi c'erano anche Giosuè Banno, Fabiano Di Marco e Roberto Petrone. Ieri sera, alla presenza del presidente della Federazione italiana Sport Silenziosi, Renzo Corti, si è tenuta la cerimonia di premiazione.

Genova ha superato a pieni voti l'esame-Europei: buon pubblico sulle tribune a seguire la «cinque giorni». L'unico disguido si è avuto con la Nazionale russa, «dimezzata» alla frontiera per problemi di visti. Positiva, sempre a detta degli organizzatori, anche la risposta di tv e giornali, che hanno ben pubblicizzato la manifestazione. Appuntamento ora al prossimo anno probabilmente in un Paese straniero, ma con l'Italia favorita. [g. s.]

CALCIO

In attesa dell'ufficializzazione dei ripescaggi

Entello, ponte in arrivo I tornei in piena crisi

CHIAVARI. I ripescaggi e le mancate iscrizioni hanno calamitato l'attenzione delle società del Tigullio che, nella settimana appena conclusa, hanno ancora rallentato le operazioni. Solo domani si conosceranno i nomi dei due attaccanti che l'Entello ha «bloccato» da due settimane: il d.s. Comini attende la loro firma sugli accordi per renderli noti, la coppia formata da un toscano (Braida?) e da un ligure cercherà ora di risolvere le questioni economiche ancora pendenti: i club di provenienza. Si fa intanto più probabile il ritorno di Chiavari di Camazzana (ex Grasso-rutese) e Simone Pasticcio, che per il momento non ha richieste da categorie superiori. Non decollano neppure i tornei notturni, con Caperana che

avanza a singhiozzo, Favale che ha 12 squadre ma un livello tecnico non eccelso. Consenti che per ora ha ricevuto l'assenso solo le squadre probabilmente rimanderà l'inizio delle eliminatorie a mercoledì. A Caperana le ultime partite sono state giocate mercoledì: girone eliminatorio a sei riprenderà martedì con alle 21 Mail Express-Autoscuola Taranto e alle 22,15 Athena Elce-Giada Auto. Da quel che si è potuto vedere nei primi turni Pizzeria Bianche (Padi) e Daneri della Caperanese, Ulivi del Vellestria, Cassinelli del Villaggio, Cardinali della Cogornese e Pascaglia dei Sestieri) Mail Express (Ferrari, Fioretti, De Chirico, Pelosin, Rossi del Riviera, Sica e Palmieri del Villaggio) sono i favoriti. [d. s.]

Due sere nel segno del remo: il programma

Regate sotto le stelle a S. Margherita Ligure

S. MARGHERITA. Vogate sotto le stelle per due sere: per prender due piccioni una fava, l'amministrazione comunale ha messo d'accordo le due società remiere più prestigiose del Tigullio, entrambe con sede a S. Margherita, la Canottieri Argus e la Gianni Figari, passando a quest'ultima il campo di regata allestito ieri sera dalla prima, per la decima edizione del suo trofeo estivo. Un fine settimana all'insegna del canottaggio, anche se era riservato al sedile mobile (Argus) e stasera al sedile fisso (Figari). Il dualismo tra le due specialità della stessa disciplina è così forte che ciascuna ha istituito la sua federazione (Fic e Fics) l'occasione per farsi propaganda era così ghiotta che per un week-end

sono state accantonate le tradizionali rivalità. Il campo di regata è stato allestito al centro della baia di Santa, tra la spiaggia di Chiaia, la passeggiata a mare e il molo della Madonna. Il palco di giuria e premiazioni è posto sulla rotonda a mare di piazza Vittorio Veneto. Le potenti «fototeletriche» illuminano da 4 parti il percorso di gara (posizionato in direzione spiaggia-largol, 500 metri. Oggi alle 20,30 con l'insediamento del consiglio di regata scatta la gara regionale a invito su gozzo nazionale allestita dalla «Figari». Sugli scafi in vetrinasina lunghi 5,50 gareggeranno equipaggi Senior e Junior (da 18 a 20 anni), maschili e femminili. Alle 21 l'inizio delle gare, alle 23 la premiazione. [d. s.]

Specchio

In edicola da sabato 18 luglio

✓ **Roberto Bolle: il DiCaprio della danza.** Ventitré anni, alto un metro e 90, nato a Trina Vercellese. Ha debuttato l'anno alla Scala nella parte di Romeo, e sta già conquistando il mondo.

✓ **Balletto: il Kirov di San Pietroburgo.** Torna in Italia una delle migliori compagnie di danza. Una tradizione che risale al Settecento, uno stile inconfondibile, una sintesi di grazia francese e virtuosismo italiano: una scuola che rende magia ogni passo.

✓ **Bruce Chatwin, l'altra faccia della fuga.** Giornalista, saggista, scrittore, fotografo: ma, soprattutto, viaggiatore. A 10 anni dalla sua scomparsa, il suo mito è più vivo che mai.

✓ **Motociclette a tutto gas.** Una mostra al Guggenheim di New York celebra un mito della nostra epoca. La moto evoca ribellione, potenza, erotismo: è un simbolo del nostro secolo. Scoprite con noi i modelli che hanno fatto la storia.

✓ **Giulio storico: assassinio nel tempio.** Vesta. Primo di una serie di racconti ambientati nel passato, 81 a.C.: nella Roma insanguinata di Silla, una bambina viene trovata uccisa nel tempio di Vesta...

✓ **Uomini e animali: chi è la bestia?** Mario Rigoni Stern, Ernesto Ferrero, Gianni Vattimo ci guidano nell'analisi di uno dei rapporti più controversi. Dalla Bibbia ai giorni nostri.

✓ **Tommy Hilfiger, fenomeno a stelle e strisce.** Il re dello «stile basic»? È un signore di 46 anni che produce 1500 miliardi di fatturato. I suoi portafortuna sono i colori della bandiera americana, i suoi testimonial, i teen-agers neri e i cantanti rapper.

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

GORGA ANGELO
30 anni di esperienza al Vostro servizio.

**VENDITA E ASSISTENZA DI CARRELLI ELEVATORI
E TRANSPALLETS NUOVI E USATI, ELETTRICI,
ELETTRONICI E DIESEL.**

Installazione e
Riparazione
Impianti elettronici
e apparecchiature
speciali di ogni tipo

SI EFFETTUANO FINANZIAMENTI AGEVOLATI

RIPARAZIONE DI TUTTI GLI AUTOVEICOLI

C.so Piave, 197 - **ALBA** (CN) - Tel. **0173/281104** Fax 0173/281104

Prossimamente al Festival di Nervi

Teatro Carlo Felice - 23, 24, 25, 26 luglio, ore 21.00

Balletto Kirov

LA BAYADÈRE

Teatro Mariinskij di San Pietroburgo

con la collaborazione della

COMPAGNIA SAN PIERO

Biglietterie e Informazioni: Galleria Cardinal Siri, 6 - 16121 Genova - telefono (010) 589329 - 591697 - fax (010) 5381335 - Martedì - Venerdì dalle 14 alle 18 - Sabato dalle 10 alle 12 - dalle 14 alle 18

Giornate con spettacolo al Teatro Carlo Felice: dalle 14 alle 18 e dalle 19,30 alle 21,15 Teatro Pardini di Nervi: apertura botteghino - 20 (nei soli giorni di spettacolo)

Il più grande telefono del mondo.



EF738
Formato reale.

(9 colori, 3 modelli, anche TACS.)

numero verde 167-863013

Se scegli uno dei piccoli Ericsson non hai bisogno di fare la voce grossa. Affidabili e facili da usare, li riconosci per l'inconfondibile design. Puoi scegliere l'eleganza del GF788e. O il più divertente e colorato GF768. Se invece vuoi sostituire il tuo TACS, nell'EF738 trovi tutto il mondo e la discrezione Ericsson, senza rinunciare al vecchio numero. Quest'estate fai sentire la tua voce in modo originale: scegli il telefono più grande del mondo.

Fai sentire la tua voce.

ERICSSON 

ANDORA

Operazione ESTATE

solo fino al
31 AGOSTO

Gruppo Alta Italia

ramello

La firma in Pelliccia

**Cambio vecchia pelliccia e
capo in pelle valutati
da 1 a 6 milioni!**

**...pagamento anche in
12 mesi senza interessi!**

Orario attività: 17.00 - 23.00

Sabato e Domenica: 10.00 / 13.00 - 17.00 - 23.00 - lunedì chiuso

Andora, via C. Colombo, 34 tel. 0182 859150

DOMENICA APERTO

CASH & CARRY
Pantamarket

**PROSSIMA
 APERTURA**

ARMA DI TAGGIA - Regione Periane - **SVINCOLO AUTOSTRADALE**



CASH & CARRY
Pantamarket

Vicino alle tue esigenze

Ristoranti - Bar - Alimentari
 Drogherie - Salumerie - Pizzerie
 Alberghi - Mense - Comunità

ANCHE CON REPARTO:

**PESCE FRESCO • CARNE FRESCA
 ORTOFRUTTA • SURGELATI**




LA VENDITA E' RISERVATA AI SOLI OPERATORI COMMERCIALI.
 LA VENDITA A PRIVATI E' TASSATIVAMENTE ESCLUSA.
 GLI OPERATORI APPROVISTI DITESSERA POTRANNO RICHIEDERLA ALL'INGRESSO
 PRESENTANDO UN DOCUMENTO COMPROVANTE L'ATTIVITA'

Partenza intelligente.



**Solo per il mese di luglio,
da L. 17.800.000*
con gli incentivi dello Stato.**



Fingerma finanzia  **Polo.** Motorizzazioni: 1.0 X/Air: 37 kW/50 CV - 1.4 Comfort/Air: 44 kW/60 CV - 1.6 Comfort/Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Comfort Aut./Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Sportline/Air: 55 kW/75 CV - 1.4 16V/Air: 74 kW/101 CV - 1.9 Diesel Comfort/Air: 47 kW/64 CV.

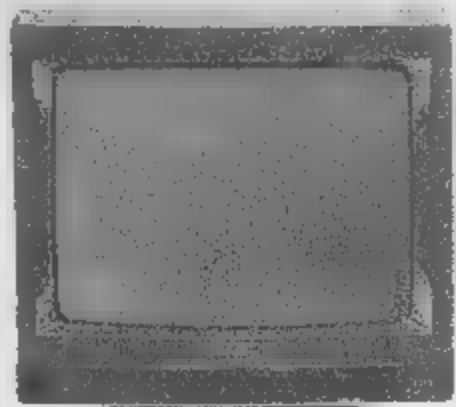
*I.V.A. compresa - A.P.I.E.T. esclusa.

La tua Polo ti aspetta dal Concessionario Volkswagen:

ZOLEZZI AUTO
S.r.l.

ALBENGA

**AUTOSPORT AMEGLIO - IMPERIA
SIVELLI AUTO - SANREMO
AUTOTECHNICA VICO - VENTIMIGLIA
AUTOFF. PIEFFE - VALLECROSA**



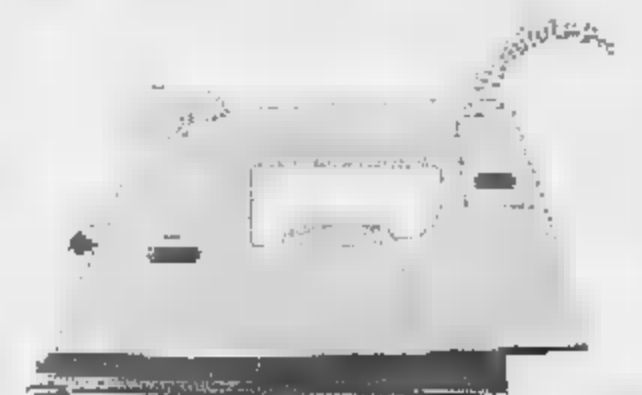
TV COLOR 14" GRAN MARCA
CON TELECOMANDO

199.000



FRIGORIFERO 150 LITRI

219.000



FERRO A VAPORE TEFAL ANTICALCARE

25.000



TELEFONI
CELLULARI

A PARTIRE DA

179.000

Mancano nove giorni e...



...apre TRONY a Imperia!

Mancano 9 giorni e martedì 28 luglio, apre il grande
TRONY ■ IMPERIA Pontedassio, presso il Centro
Commerciale Ipervalle: 2000 mq di: TV - VIDEO - HI FI -
TELEFONIA - OFFICE - COMPUTERS - PICCOLI E GRANDI
ELETTRODOMESTICI e un grande reparto LISTE
NOZZE...non solo I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA!



**APERTO TUTTE
LE DOMENICHE**

TRONY

(IM) PONTEDASSIO

via Nazionale - centro commerciale Ipervalle
tel.0183/779070 (aperto anche la domenica)



**Trony
raddoppia
la garanzia.**

su tutti i prodotti originali

CENTRO TIM
Telecom Italia

■ piu' grande CENTRO TIM della IMPERIA

COMPRI SENZA UNA LIRA...PAGHI A NOVEMBRE

GRAND'ESTATE AZ

GRANDI SCONTI

CENTRO TIM
Italia Mobile

GSM



~~599.000~~

539.000

Startac 70

**GSM ORIGINALE
MOTOROLA
BATTERIA VERDE
solo 110 grammi**



~~339.000~~

299.000

**GSM 629
ORIGINALE
BATTERIA
DA 80 ORE**

**CELLULARI ED
ACCESSORI ORIGINALI
DI TUTTE LE MARCHE**

TUTTA LA GAMMA TIM

**SCHEDE E RICARICHE PER
OGNI ESIGENZA**

ATTIVAZIONE IMMEDIATA

I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

~~399.000~~

299.000



**TELEFONO CORDLESS
DECTOP FREE
Tecnologia digitale
DECTGAP
(servizio FIDO)
memorizza fino
a 100 numeri di uso
frequente**



**TELEFONO
CORDLESS
GIPSY,
display digitale,
70 ore
di autonomia**

~~259.000~~

229.000

**Telefoni, cordless, segreterie telefoniche, fax...
tutta la gamma di prodotti**

insip TELECOM ITALIA

**A CEVA
AGOSTO
APERTO
TUTTI I GIORNI
CHIUSO IL LUNEDI' MATTINA
E DOMENICA E FERIATO**

GRUPPO AZ GRUPPO GSI

AZ
ARREDA

CEVA
VIA C.M. ROUSE, 3
A 300 metri dalla TO-SV
Tel. 0174-70.00.81

AZ
CAIRO M.

CAIRO M.te
VIA BRIGATE
PARTIGIANE, 13/A
Tel. 019 - 50.26.73

AZ
EUROPA

CARMAGNOLA
CENTRO COMM.LE EUROPA
VIA DEL PORTO, 21/23
Tel. 011 - 971.62.35

**NEGOZIO
UFFICIALE**
MOTOROLA

**PAGAMENTI
PERSONALIZZATI**

Giallo sulla giovane trovata tra i campi a Trofarello, la morte risale a 20 giorni fa

La gru scopre cadavere di donna

E' bianca e senza documenti

Donna, bianca, corporatura media. Difficile, invece, stabilire l'età: forse intorno ai trent'anni. Il corpo, in avanzato stato di decomposizione, è riverso sul greto del rio Sauglio, poco più che un rigagnolo che corre nella campagna e divide il campo di Trofarello da quello di Moncalieri, in regione Cascina Rigolfo.

L'ha trovata, ieri pomeriggio alle 15, Dino Aloisio, escavatore della ditta Schiavo & Co. di Napoli che partecipa al consorzio imprese, realizzando lo svincolo fra la tangenziale e la vicina zona industriale Sarda-Vaddo, a circa 800 metri dallo stabilimento Ilte: «Stavo muovendo la pala meccanica», racconta, «per liberare il letto del torrente dai rami che erano stati trascinati sin lì dall'acqua, quando ho visto che la benna stava muovendo uno strano fagotto. Mi sono fermato e ho cercato di controllare: un odore nauseante mi ha fatto subito pensare ad un cadavere. Mi sono avvicinato ed ho intravisto un braccio. A quel punto sono corso ad avvertire il capocantiere e lui ha dato l'allarme e chiamato i carabinieri».

Il recupero del corpo ha richiesto oltre due ore, sotto gli occhi di migliaia di automobilisti che transitavano sulla tangenziale: i carabinieri della compagnia di Moncalieri e quelli della squadra rilievi del Nucleo Operativo di Torino, insieme al medico legale, hanno cercato di evidenziare ogni possibile indizio.

Particolare laborioso si è rivelato strappare quel corpo

Ciclista s'accascia e muore

Anche ieri pomeriggio, faceva spesso durante i weekend, aveva deciso di fare un giro in sella sulla bicicletta corsa per le strade del Canavese. Intorno alle 15,30 si è accasciato per dare un'occhiata ad una vetrina nel centro di Rivara. Pochi secondi dopo Gianni Caffratti, 63 anni, di Levone, via Martiri della Libertà 108, s'è accasciato dolorante sotto i portici della centralina. Ma via Grasse ed è morto. Con lui c'era anche la compagna Giustina Castiglione, 61 anni, che ha tentato disperatamente di dare l'allarme. Nel centro del paese pochi secondi dopo è arrivata un'ambulanza della Croce Rossa di Rivarolo. E' toccato ai carabinieri di Rivara e al medico legale di Rivarolo. Il decesso del ciclista. Molto probabilmente Gianni Caffratti è stato colpito da un infarto anche se sarà l'autopsia a chiarire le cause del decesso.

della morsa del fango che ne imprigionava le gambe. Solo l'ausilio di un badile è stato possibile liberare gli arti della donna.

Addosso al cadavere, che è stato solo sommarariamente ripulito dal fango, sono stati recuperati alcuni oggetti: un orologio analogico ancora funzionante, una catenina d'oro ed un anello. La giovane donna indossa un top traforato e, probabilmente, un paio di pantaloni di cui restano solo pochi brandelli. Tracce e altri indumenti potranno rivelare soltanto nel corso dell'autopsia.

Chi è la donna morta? E, soprattutto, è uccisa? Sono domande a cui è impossibile, al momento, dare una risposta. Dagli archivi dei carabinieri, polizia, ed un primo sommario esame, non è emersa alcuna denuncia di scomparsa che si pos-

sa, in qualche modo, collegare al ritrovamento del corpo. Ma il lavoro di ricerca è appena cominciato e ci vorranno parecchie ore per verificare ogni possibile eventualità, magari anche nella vicina provincia di Asti. Sulle cause della morte il medico legale non si è sbilanciato, per le critiche condizioni del cadavere: al momento è stato possibile accertare l'esattezza eppure il colore dei capelli. Il decesso risulterebbe, comunque, ad almeno venti giorni fa.

L'ipotesi del delitto appare molto concreta, soprattutto considerando il luogo del ritrovamento, lì, a fianco della bretella di tangenziale che corre verso Santena e Villanova, è obiettivamente facile arrivare. Fra le carreggiate autostradali ed il punto dove è individuato il corpo ci sono a mala-

pena cinque metri. Potrebbe, dunque, essere stato gettato dalla corsia di emergenza. Ma le primissime indagini tengono bene in evidenza anche altre eventualità: il cadavere potrebbe essere stato trasportato sin lì da qualcuno che, in auto, ha percorso la pista in terra battuta che collega via Postiglione ed il cantiere. Sono circa 400 metri, con qualche buca, ma perfettamente agibili anche di notte. Il corpo sarebbe poi stato gettato nel rio Sauglio, nel punto più lontano possibile dalla strada battuta. C'è poi una terza ipotesi: quella che la donna sia stata lasciata nell'alveo del rio qualche decina di metri più a monte, e cioè più verso l'abitato di Trofarello, e che sia stata la modesta dello scorso 7 luglio a trascinarla fino a ridosso del ponte sotto l'autostrada.

I militari del capitano Pitoni, già ieri sera hanno iniziato i controlli fra le prostitute che lavorano intorno alla zona industriale e in regione Bauducchi: una decina di ragazze, in parte nigeriane ed in parte provenienti dall'Est. Proprio nella ermetica colonia albanese si sta cercando di accertare eventuali spazzioni, compatibilmente con la grande mobilità di queste ragazze che rende sempre più difficili le indagini. Nella zona di Moncalieri, ritrovate, nell'arco degli ultimi venti mesi, due altri cadaveri di prostitute: una bianca di nazionalità italiana in regione Bauducchi ed una nigeriana, frazione Barauda. I responsabili di questi omicidi non sono mai stati identificati.

Angelo Conti
Massimiliano Peggio

A Palazzo Civico

Via alla verifica

Med i mesi

in discussione

Ed eccolo il giorno più lungo per la maggioranza a Palazzo civico. Stamattina alle nove e mezzo, nell'ufficio del sindaco Castellani, opportunamente rifornito di gomme e bibite, comincerà quella verifica politica proposta il 1° giugno scorso dai democratici di sinistra. Temi da esaminare: dieci. Scogli da superare: due, al massimo tre. Ultimo argomento in lista: la privatizzazione dell'Aem, il nodo più complicato. Clima: dal teso all'ottimista. E così, entro mezzogiorno, Torino saprà se la coalizione che la governa ha finalmente una rotta stabile da seguire. Ieri il sindaco Castellani non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione anche perché impegnato nei festeggiamenti per il matrimonio del figlio Stefano che ha sposato l'ex-consigliere dei Verdi Erica Fiore. Silenzio dal primo cittadino a parte, la settimana della vigilia non è certo delle più rassicuranti in termini di coesione della maggioranza.

A Palazzo Civico

Via alla verifica

Med i mesi

in discussione

Ed eccolo il giorno più lungo per la maggioranza a Palazzo civico. Stamattina alle nove e mezzo, nell'ufficio del sindaco Castellani, opportunamente rifornito di gomme e bibite, comincerà quella verifica politica proposta il 1° giugno scorso dai democratici di sinistra. Temi da esaminare: dieci. Scogli da superare: due, al massimo tre. Ultimo argomento in lista: la privatizzazione dell'Aem, il nodo più complicato. Clima: dal teso all'ottimista. E così, entro mezzogiorno, Torino saprà se la coalizione che la governa ha finalmente una rotta stabile da seguire. Ieri il sindaco Castellani non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione anche perché impegnato nei festeggiamenti per il matrimonio del figlio Stefano che ha sposato l'ex-consigliere dei Verdi Erica Fiore. Silenzio dal primo cittadino a parte, la settimana della vigilia non è certo delle più rassicuranti in termini di coesione della maggioranza.

Da oggi anche il Parma

in ritiro in Valle d'Aosta

LA SALLE. Dopo la Sampdoria e l'Inter, è la volta del Parma (nella foto). La squadra di mister Malesani comincia oggi il suo secondo ritiro precampionato in Valle d'Aosta. Il pullman dei giocatori è atteso a La Salle (dove la squadra soggiognerà fino all'8 agosto) per mezzogiorno. Mancheranno i gialloblù protagonisti di Francia '98, tra cui i neocampioni del mondo Thuram e Boghossian e gli azzurri Buffon, Cannavaro, Dino Baggio e Chiesa, che raggiungeranno i compagni tra una decina di giorni. I allenamenti a Parma si terranno nel campo sportivo di Gax. Intanto oggi alle 17,30 l'Inter allenata da Gigi Simoni giocherà la sua prima amichevole della stagione, contro il Sarre. Per mercoledì 22 sono attese la Juventus (a Châtillon) e il Torino (prima a Cogne e poi a Fénis).



Biodegradabili

NOVARA. Il ministero dell'Ambiente si impegna a far conoscere, attraverso una campagna di informazione, i prodotti biodegradabili (sacchi per la spesa e le raccolte differenziate, posate, pannolini e molti altri ancora) nati dalla ricerca Novamont, azienda novarese che in questo settore detiene i primi brevetti a livello mondiale. Le basi dell'accordo sono state gettate l'altro ieri durante la visita di Ronchi a Novara.

Rapina in autostrada

un furgone postale

ASTI. Rapina ieri poco prima delle 13 in frazione Quarto, sulla Asti-Alessandria, ai danni di un furgone postale di ditta privata: uno dei banditi ha approfittato di una manovra per nascondersi nell'abitacolo. Poi, pistola alla mano, ha minacciato l'autista costringendolo a fermarsi in una piazzola poco distante. L'uomo è stato quindi immobilizzato con del nastro adesivo: l'ammontare del bottino non è stato ancora accertato.



per Cuneo-Asti

CUNEO. Dopo la polemica innescata dalle dichiarazioni del segretario regionale di An, onorevole Ugo Martinelli, che ha tirato in ballo i collegi di Forza Italia per l'atteggiamento tiepido sul progetto di autostrada Cuneo-Asti, e la protesta dei sindaci dei comuni interessati (nella foto), la risposta degli Azzurri è stata addirittura da Arcore. Il parlamento di Forza Italia componenti la commissione Ambiente della Camera consentiranno che il provvedimento, riguardante le importanti opere stradali tra Cuneo e Asti, venga approvato, in sede legislativa, già in commissione. Tale intendimento di Silvio Berlusconi è stato reso noto dai parlamentari di Forza Italia Raffaele Costa (Mondovì) e Maria Teresa Armosino (Asti) che il presidente degli Azzurri hanno avuto ieri un colloquio.

Vacanze più sicure

i presidi

SANREMO. Vacanze al mare più sicure con i presidi balneari di Croce Rossa e Guardia Costiera. Il primo centro di pronto soccorso, inaugurato ieri, si trova sulle spiagge libere. L'ambulatorio sarà presidiato per tutta l'estate. Le rosine e sarà a disposizione dei bagnanti per ogni urgenza, dall'escoriazione agli interventi di rianimazione. Il presidio è collegato via radio all'unità di crisi della Capitaneria di Porto.

Bella nuovo look

per parchi e giardini

BIELLA. Il Comune ha dato il via ad una nuova campagna di lavori per potenziare il verde pubblico. Sono oltre 500 milioni di interventi che saranno realizzati entro l'estate. Ma martedì la giunta ha all'ordine del giorno l'approvazione delle gare d'appalto per altri parchi e giardini che andranno a potenziare il verde in quasi tutti i quartieri della città. Il maggior opere riguarda il rio di Chiavazza.

Alba, al liceo

anni tutti promossi

ALBA. Il liceo classico «Giovane» (nella foto), che ha avuto tra i suoi allievi più illustri lo scrittore albesse Beppe Fenoglio, ha raggiunto un traguardo invidiabile: da anni non registra un solo respinto all'esame di Maturità, dal 1973 tutti gli allievi superano il finale. Anche quest'anno sono stati tutti promossi i quarantasei candidati: cinque hanno riportato la massima votazione di 60/60, nessuno ha avuto quella minima (36).



Il «Classico di Alba», fondato nel 1887 e sede nello storico palazzo di via Calissano (a fianco del Teatro Sociale), ha anche un liceo internazionale autorizzato dal ministero della Pubblica Istruzione. Dispone, inoltre, di una sperimentale con potenziamento di matematica e fisica, e di un altro con l'opzione per il tedesco e linguaggi multimediali.

Casale, una

inquinamento

CASALE. E' una sirena che i casalesi sperano di non udire mai, ma per la sicurezza di tutti il Comune ha deciso di installarla nella zona vicino all'area industriale. Lo scopo: allertare la popolazione in caso di improvviso inquinamento ambientale causato da aziende a rischio. E' uno provvedimento del piano cittadino di Protezione Civile, varato in questi giorni. Sarà presto diffuso, con un opuscolo in tutte le famiglie.

Bilz, una

Capitaneria

SAVONA. La Capitaneria di Porto di Savona è intervenuta ieri mattina nella Baia dei Saraceni, sulla spiaggia del Malpasso, dove, come avviene in ogni fine settimana, decine di persone si alloggiano in spiaggia, in tende o sacchi a pelo, contravvenendo a un'ordinanza della stessa capitaneria. Nove le persone denunciate (sette per le tende, due per aver portato i cani in spiaggia) e 35 quelle costrette a sloggiare.

diplomati laureati

ciceroni nei

VERCELLI. Per partire l'iniziativa i Musei che gioca sulla localizzazione stagionale del progetto e sul verbo destare, la Provincia di Vercelli assumerà un contratto a termine dieci giovani diplomati e laureati e li impiegherà appunto nei musei come ciceroni o custodi. L'obiettivo dell'amministrazione provinciale (in collaborazione con i Comuni, le Comunità montane, l'Agenzia turistica) è quello di far ammirare tanti visitatori, quest'estate, il maggior numero possibile di musei del Vercellese e della Vallesesia: dalla Pinacoteca Borgogna del capoluogo (nella foto) ai complessi di Vercello, Alagna, Borgosesia, Livorno Ferraris, Santhià, etc. Sempre con l'obiettivo di «catturare» l'attenzione sulle opere d'arte divertendo, il progetto prevede «cacce al tesoro» nei musei per gli studenti.

diplomati laureati

ciceroni nei

VERCELLI. Per partire l'iniziativa i Musei che gioca sulla localizzazione stagionale del progetto e sul verbo destare, la Provincia di Vercelli assumerà un contratto a termine dieci giovani diplomati e laureati e li impiegherà appunto nei musei come ciceroni o custodi. L'obiettivo dell'amministrazione provinciale (in collaborazione con i Comuni, le Comunità montane, l'Agenzia turistica) è quello di far ammirare tanti visitatori, quest'estate, il maggior numero possibile di musei del Vercellese e della Vallesesia: dalla Pinacoteca Borgogna del capoluogo (nella foto) ai complessi di Vercello, Alagna, Borgosesia, Livorno Ferraris, Santhià, etc. Sempre con l'obiettivo di «catturare» l'attenzione sulle opere d'arte divertendo, il progetto prevede «cacce al tesoro» nei musei per gli studenti.

Un tris di tagliatelle

con salse particolari

MACCHE' tris di risotti, un bel tris di tagliatelle con salse strane, ecco che cosa preferiamo scrivono Giovanni e Alida di Torino, amiche per la pelle con una banda di amici sempre affamati. E in loro aiuto giungono i ragazzi appena usciti dalla 3° B Cucina dell'Istituto Alberghiero Colombetto di Torino sotto la guida del professore e chef Mario Sobbia. Tagliatelle al kiwi. Pelare quattro bei kiwi, tagliarli in quattro parti, avvolgere ogni spicchio in metà fetta di prosciutto crudo, fermare con uno stuzzicadenti. In una padella con olio e burro fare rosolare i involtini, spruzzare vino bianco e lasciare evaporare. A parte pelare e schiacciare un grosso kiwi e amalgamare con un quarto di panna. Cuocere al dente 400 g di tagliatelle all'uovo fresche in abbondante acqua salata. Frattanto scaldare in un padellino due pomodori tagliati a quadretti con foglie di basilico spezzettate. Scolare la pasta, unire la salsa la panna con il kiwi e condire insaporendo pepe e decorare con gli involtini. Tagliatelle con banane. Tagliare quattro banane in quattro parti ognuna (prima a metà, poi nel senso della lunghezza) e pre-

mescolata a

g di uova. Impastare, aggiungere un po' di acqua e sale. Tirare la sfoglia, arrotolarla e tagliare le tagliatelle. Fare rosolare in burro 50 g di pancetta a dadini e 4 wurstel tagliati a rondelle, aggiungere un di di panna, una mozzarella a dadini, sale, un pizzico di paprika, mescolando dolcemente. Cuocere le tagliatelle al dente e condire. Tagliatelle allo yogurt. Far sudare un cucchiaino di cipolla tritata a fuoco basso nel burro; unire 100 g di polpa di manzo tritata mescolata a 100 g di salsiccia spezzata e sminuzzata; far colorire, salare, pepare e baciare con brodo caldo, facendo bollire per circa 30 minuti a fuoco basso. Sbucciare uno spicchio d'aglio e ridurlo a poltiglia unendo mano mano due vasetti di yogurt naturale. Aggiungere ancora un po' di olio d'oliva, sbattere con una forchetta e unire al sugo di carne un attimo pri-

mescolata a

g di uova. Impastare, aggiungere un po' di acqua e sale. Tirare la sfoglia, arrotolarla e tagliare le tagliatelle. Fare rosolare in burro 50 g di pancetta a dadini e 4 wurstel tagliati a rondelle, aggiungere un di di panna, una mozzarella a dadini, sale, un pizzico di paprika, mescolando dolcemente. Cuocere le tagliatelle al dente e condire. Tagliatelle allo yogurt. Far sudare un cucchiaino di cipolla tritata a fuoco basso nel burro; unire 100 g di polpa di manzo tritata mescolata a 100 g di salsiccia spezzata e sminuzzata; far colorire, salare, pepare e baciare con brodo caldo, facendo bollire per circa 30 minuti a fuoco basso. Sbucciare uno spicchio d'aglio e ridurlo a poltiglia unendo mano mano due vasetti di yogurt naturale. Aggiungere ancora un po' di olio d'oliva, sbattere con una forchetta e unire al sugo di carne un attimo pri-

ma di tagliarlo dal fuoco per

condire la pasta cotta al dente. Tagliatelle male e grappa. Pelare e tagliare a dadini, rosolare in burro unendo g di uvetta ammollata in un decilitro di grappa e strizzata. Unire un quarto di panna, sale e pepe e tre tuorli d'uovo mescolati in precedenza a una forchetta. Sempre mescolando lasciare ancora un minuto sul fuoco perché la salsa si leghi. Cuocere la pasta fresca al dente, farla saltare in 50 g di burro, unire la grappa rimasta e far consumare, aggiungere la salsa. Tagliatelle tonno e melanzane. Tagliare a cubetti melanzane sbucciate, spolverizzare con sale e lasciar riposare un'oretta per perdere l'umore. Fare sudare un cucchiaino di cipolla tritata con uno spicchio d'aglio schiacciato in qualche cucchiaino di olio, unire i cubetti melanzane asciutti e soffriggere per 5 minuti; aggiungere una scatola di tonno all'olio sgocciolato e sbriciolato e foglie di basilico sminuzzate. Cuocere la pasta fresca al dente, scolare, condire con il sugo già pronto e aggiungere 100 grammi di fontina tagliata a cubetti. Mescolare con cura e servire subito.

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento e misura per voi)

- 1.800 lire/copia
con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia
con il giornale a casa entro le 7,30 (invalide solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335

comunicando cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Ritroverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627938
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.laStampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA

***** Residence Guala**
P.zza Guala, 143 - Tel. 011/3179633
Camere climatizzate, TV a Tele+, telefono diretto, frigo, terrazza, parcheggio coperto.
Nella zona residenziale di Torino Mirafiori, vicino alla stazione Lingotto e ai Centri Fieristici.
Struttura molto funzionale e moderna. Facilitazioni per aziende e agenzie.

***** Hotel Venezia**
Via XX Settembre, 70 - Tel. 011/5623384
Ristorante, camere climatizzate, bar, TVsat, telefono diretto, frigo, phon, terrazza, sala congressi, parcheggio.
Situato nel cuore del centro storico. Unisce un'antica tradizione ad una moderna organizzazione. Tariffe speciali per aziende e agenzie.

***** Hotel Bramante**
Via Genova, 11 - Tel. 011/6964537
Ristorante convenzionato, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, garage convenzionato, minibus a richiesta, prossimo servizio noleggio auto.
Presso l'Ospedale Molinette, a 600 mt da Lingotto Fiere e da Torino Esposizioni. A 5 minuti dal centro città.

***** Hotel Victoria**
Via Nino Costa, 4 - Tel. 011/5611909
Camere climatizzate, bar, TV, frigo, telefono, terrazza, servizio segreteria.
"Un piccolo gioiello per sentirsi a casa".
(Eduardo Raspelli - La Stampa)

Ad Andora,
direttamente dall'Oriente,
tappeti Persiani
a prezzi da
favola



**ECCEZIONALE
OFFERTA ESTATE '98
DAL 23 GIUGNO
AL 31 AGOSTO**

LAST STOCK
**ULTIMO
PREZZO
IMPORTED**

**DAL 30 AL 75%
IN MENO**

Inoltre, ultimi 300
tappeti con piccole
imperfezioni ad 1/5
del loro valore.

Alcuni esempi:

Nain 300x200
L. 1.950.000
anziché L. 3.900.000

Tabriz 300x200
L. 1.100.000
anziché L. 3.300.000

Nain Persia 200x130
L. 550.000
anziché L. 1.650.000

Haradan Persia 200x130
L. 390.000
anziché L. 1.170.000

Haradan Persia 200x130
L. 200.000
anziché L. 600.000

Kilim Persia 200x120
L. 190.000
anziché L. 570.000

Orient Pershe

via Merula 22/A Andora (SV)
a 200 metri dall'imbocco
dell'autostrada

ad Andora

**La Città
del
Mobile**

camere, camerette, cucine su misura
salotti e soggiorni
mobili da giardino
tutto con sconti reali dal

30-60%

e un'ampia gamma di prodotti in più

0182/681.038

La Città del Mobile

(ex ELETTROMOBILI 2)

via Merula 22/A Andora (SV)

Tel. 0182/681.038

a 200 metri dall'imbocco dell'autostrada

Ampio parcheggio interno

Divani & Sofa

ARREDAMENTI
ORGANIZZAZIONE DITTO&DITTO

Cucine con elettrodomestici
■ partire ■ L.2.900.000

■ consegne gratuite
anche in Piemonte

Domenica 19 Luglio 1998 - 33

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Nuovi presidi di soccorso sulle spiagge, maggiori controlli. I numeri utili «Mare sicuro», la Riviera è pronta Inaugurata a Sanremo postazione della Cri

SANREMO. Sempre più occhi a scrutare il mare, a vigilare sulla sicurezza di bagnanti e diportisti. L'ultima novità in materia «mare sicuro» arriva da Sanremo dove la Croce Rossa, con la collaborazione del Comune e della Guardia Costiera, ha aperto ieri un presidio di primo soccorso sulle spiagge del lungomare delle Nazioni. Croce-rossine e Volontari del Soccorso mobilitati ogni giorno, e per tutta la stagione turistica, per far fronte a ogni emergenza. Dalle medicazioni più comuni agli interventi di rianimazione.

La postazione sulla spiaggia, inoltre, è collegata con la centrale operativa della Capitaneria e con la sede della Cri. Insomma, da ieri chi fa il bagno nelle spiagge libere del centro di Sanremo si sentirà sicuramente più sicuro. Ma la filosofia del presidio sta facendo scuola in Riviera e ha visto an-



Capitaneria, Porto, Croce rossa e Ordine di Malta. Ieri a Sanremo è stato inaugurato il nuovo posto di primo soccorso sulle spiagge libere del lungomare delle Nazioni (nella foto di Gatti). Mobilitate pure motovedette ed elicotteri

che la mobilitazione del Corpo Italiano Soccorso Ordine di Malta, che ha già un posto d'emergenza sulla spiaggia del-

la «Rabina» alla Galeazza di Imperia e che in settimana aprirà uno anche ai «Tre Ponti» di Sanremo.

Alla figura tradizionale del bagnino, la canottiera rossa o la scritta «salvataggio» più o meno sbiadita, si sono affiancate quelle di Croce Rossa, Cavalieri di Malta, pattuglie della Capitaneria. Decine di sguardi fissi sulle spiagge, pronti a dare l'allarme a ogni minima emergenza. Un passo in avanti importante in materia di sicurezza possibile per l'interessamento di Capitaneria di Sanremo e Imperia e delle amministrazioni pubbliche.

Un ruolo molto importante lo riveste anche la «flotta» del soccorso, quella serie di imbarcazioni pronte a muoversi se l'allarme riguarda yacht o motoscafi che il passare dei giorni frequentano sempre più le calette tra i Balzi Rossi e Capo Cervo. Tra le motovedette schierate dalle Capitanerie di Porto, coordinate dalle centrali operative della Guardia Costiera. Agli uomini del mare si affiancano le lance della Polizia di Imperia, dei carabinieri e della Guardia di Finanza.

Già, perché i controlli estivi rivestono un ruolo importante. Da quelli che interessano i documenti e le dotazioni, i «sicuri» degli yacht per arrivare alle verifiche anti-inquinamento e agli interventi di tutela del patrimonio ambientale e ittico. Nel corso dell'estate «bruciati» almeno due autocisterne di carburante nei servizi di pattuglia. Ma se la situazione dovesse richiedere a prendere il mare, potrebbero essere anche i Vigili del fuoco, che, a Sanremo, hanno in dotazione un veloce gommoni e che a Imperia possono contare su un efficiente mezzo anfibo.

«Mare sicuro» significa anche controlli dal cielo. E' per questo che tra le diverse forze dell'ordine c'è un accordo che riguarda proprio la Riviera. Sono gli elicotteri il punto di riferimento del piano regionale di controllo. Carabinieri, polizia, finanza e Guardia Costiera assicurano voli di pattuglia, a rotazione, almeno una volta al giorno. A Genova, poi, è sempre pronto a muovere l'«Agusta Bell 412» del Nucleo Elicotteri dei Vigili del fuoco.

In caso di emergenza in mare i numeri telefonici di riferimento sono: Guardia Costiera di Sanremo 0184/50.55.31, carabinieri Sanremo 0184/66.34.93, Ufficio Marittimo di Bordighera 0184/26.56.56 e di Ventimiglia 0184/23.14.44. Per l'emergenza sanitaria, infine, numero unico per la provincia è il 118.

Ulfre Gavino

Ore 11, esercitazione Soccorso simulato alla Rabina

IMPERIA. Una barca in fiamme, un ferito grave, l'intervento di motovedette della Guardia Costiera e dei carabinieri. L'ustionato viene soccorso e con un gommoni dal fondo piatto, portato vicino a riva. Qui i volontari del Cism, il Corpo italiano di soccorso dell'Ordine di Malta, insieme a uomini della Capitaneria, muove rapidamente sull'ambulanza, ancora del Cism, direzione: salvezza.

Per fortuna non è stato un incidente reale. E' trattato della simulazione organizzata ieri dal glorioso Cism (glorioso perché oltre ad un costituito ben 400 anni fa, i suoi membri si sono sempre adoperati per aiutare in ogni maniera il prossimo). Anche quest'anno, per il quarto consecutivo, il Cism ha allestito un posto di primo soccorso nella «Rabina» di Oneglia dove ci sono molte spiagge tutte frequentatissime. Saranno a disposizione medici



Alcuni volontari del Corpo italiano di soccorso dell'Ordine di Malta alla Rabina

e infermieri fino al 16 agosto. Alla simulazione, cui è presieduta la messa officiata dal vescovo Mario Oliveri, hanno assistito le più alte autorità della provincia. Hanno preso la parola il comandante della Guardia Costiera, Giovanni

Marinucci, il conte Alessandro Thellung de Courtelary, raggruppamento Cism per la Liguria e la responsabile imperiese Bruna Cartacci Lajolo. Per emergenza ci si può rivolgere 24 ore su 24 allo 0183 666333. (giu. gel.)

C'è truffa ma pochi turisti Gli albergatori: «Presenze in calo» Sono molti gli ospiti di passaggio

SANREMO. La Riviera è invasa dai turisti, ma molti sono solo «passaggio». Sull'autostrada dei Fiori si sono registrate code soprattutto ieri mattina, mentre punte maggiori erano avute venerdì sera. «C'è un intenso traffico» la Francia - spiegano dagli uffici dell'Autofiori - molto scorrevole. Nella mattinata di sabato c'è stata un po' di colonna alla barriera di Ventimiglia: è durata circa un'ora.

Mentre sono sempre numerosi quelli che trascorrono il week-end in Costa Azzurra, gli albergatori della Riviera, e tutto il settore turistico, non sono soddisfatti né di questo fine settimana e né tantomeno dei due precedenti. «Una situazione» buona - osserva Dario Valle, presidente della Federalberghi Riviera dei Fiori - siamo sotto del 15 per cento rispetto all'anno scorso. E' andata bene a maggio e giugno. Ma a luglio l'andamento è negativo. E anche questo week-end è insod-

disfacente. Ci sono alcuni gruppi. Ma a mancare, in tutti gli alberghi della provincia, sono i turisti singoli o quelli con le famiglie: i migliori. Stessa musica per i ristoratori. «Siamo qui da otto anni» dice Giorgio Murru, titolare del Ristorante 4 Strade di Diapina - e sto notando un calo sempre maggiore. Non c'è paragone rispetto al passato. In otto anni abbiamo registrato il 60% di clientela in meno.

Le autostrade del gruppo Iri hanno preparato un pieghevole con indicati tutti i giorni più a rischio dell'estate. Quello che sta per finire è considerato il primo week-end di luglio con «traffico critico», ovviamente sulla corsia sud. Analoga eventualità è prevista anche per sabato prossimo.

E per sabato primo agosto è prevista la giornata più critica in assoluto dell'estate. Per informazioni sulla viabilità è possibile telefonare al numero verde 06/43632121. (m. c.)



Simona Cavallari

La Liguria recentissima: l'ha scoperta in questi giorni, da protagonista. «Nella città inferno», il dramma (tratto dal di Renato Castellani) che ha inaugurato il Festival teatrale di Borgeo Verezzi. Non era mai stata qui, prima d'ora, Simona Cavallari, fresca interprete di tanti sceneggiati televisivi (come «Diventato padre», «Un cane sciolto», «La luna rubata», «Per amore e per amicizia», «Il prezzo della vita» e «La piovra 4», che le ha dato notorietà): sarda d'origine, di solito trascorre le vacanze nell'isola.

E' stata una bellissima scoperta, per me. Verezzi è un paese stupendo, l'atmosfera è incredibile. Non me l'aspettavo, quando sono arrivata a Borgeo: salire quasi il stato uno spettacolo», dice Simona, mentre in piazza Sant'Agostino si gode i raggi del sole al tramonto. Prima di approdare a Borgeo Verezzi sulla ali del Festival, il primo contatto con la Liguria è stato a Recco: «Ho sostato lì un paio di giorni, presso amici, ospite in una casa a strapiombo sul mare. E' stato magnifico. Ma il mare, nel senso dei bagni, ancora non l'ho visto, perché dovevo lavorare, si affrettava a precisare con un sorriso.

Recupererà da oggi in avanti, conclude il repliche di «Nella città inferno», che interrompe qualche giorno prima di cominciare la tournée nell'Italia del Sud. Dice Simona: «Ne approfitterò per visitare le Grotte di Borgeo, che mi dicono siano eccezionali, il litorale di Bergeggi, Camogli e qualche altra località nelle due Riviere dell'entroterra. La Liguria mi ha colpito, anche perché è una striscia di costa, con le montagne subito incombenti alle sue spalle. E' stato forse questo a forgiare il carattere delle persone che vivono qui. Sono contenta di questa esperienza. E poi, in Liguria si mangia bene: conoscevo già il posto, ma la cucina è varia, semplice e genuina. Proprio come piace a me».

Stefano

Negoziante denunciato Vermi nei dolci Chiusa il 9 mesi Finito in ospedale

VENTIMIGLIA. Vermi nei cioccolatini sfusi, stati trovati in dolci venduti in un negozio di Ventimiglia dagli ispettori dell'Usl, chiamati al controllo da un medico che ha fatto acquisti per i tre figli e un nipote. Uno dei figli, una bambina di nove anni, si era sentita male dopo aver mangiato alcuni cioccolatini. Il papà pensava a un'intossicazione da troppo cacao ma, dopo un esame ai dolciumi rimasti si è accorto che, dentro, c'erano dei piccoli vermi. Ha portato tutti e quattro i bambini all'ospedale per accertamenti: nessun problema serio, pare. E poi ha svergato la autorità sanitarie.

Nel negozio sono stati trovati altri cioccolatini con la presenza di vermi e confezioni ormai vecchie. In altre i titolari avevano messo etichette postiche falsificando la data. La polizia li ha denunciati per vendita di prodotti scaduti e frode alimentare. Il sindaco potrebbe prendere provvedimenti severi, fino alla chiusura. (d. bo.)

Al volante di una Panda Uscire dalla strada contro chi vanto di carabinieri

IMPERIA. Perde il controllo dell'auto e finisce contro due vetture parcheggiate, tre appartenenti a sottufficiali dei carabinieri: nell'urto una è risultata completamente distrutta. Il fatto è accaduto l'11 notte intorno alle 11 in via Siffredi, la strada che dalla Penasillina a Porto Maurizio, conduce alla stazione ferroviaria. Si conoscono ancora le cause dell'incidente, ma il Nucleo radiomobili dei carabinieri, svolgendo indagini. Di sì: si sa il conducente, un giovane di 24 anni, un ginevrino, che ha perso il controllo e si è schiantato prima contro un'Astra Station Wagon e poi contro una Citroen. L'urto è stato violento e la Panda è andata completamente distrutta. Molti gravi i danni anche alle altre auto. E' intervenuta una pattuglia dei carabinieri per i rilievi, mentre il giovane è stato trasportato in ospedale. Non è grave. (giu. gel.)

Le forze dell'ordine alle prese con i furti ad Imperia e a Sanremo Ladri scatenati, alloggi a rischio E a Ventimiglia raffica di borseggi al mercato

SANREMO. Ondata di furti in provincia. Imperia, Sanremo, Diano Marina e Bordighera le zone più colpite. Sono gli appartamenti gli obiettivi preferiti dai soliti ignoti, che approfittano dell'assenza degli inquilini, in spiaggia e prendere il sole, per agire indisturbati.

La polizia e i carabinieri hanno intensificato i controlli ma il territorio è vasto e non sono sufficienti gli agenti di rinforzo che ogni anno vengono mandati in Riviera per l'emergenza. Il questore Vincenzo Indolfi ha predisposto servizi aggiuntivi per scongiurare il terrore delle famiglie, i razzisti. Che non si limitano a deprecare gli alloggi, ma lasciano dietro di sé i cassetti all'aria, mobili rotti, la sensazione di una privacy violata.

Il colpo grosso è stato messo a segno due notti fa in via Nuovoli, a Sanremo, dove è sparito un quadro del pittore Zo-



La polizia ha intensificato i servizi

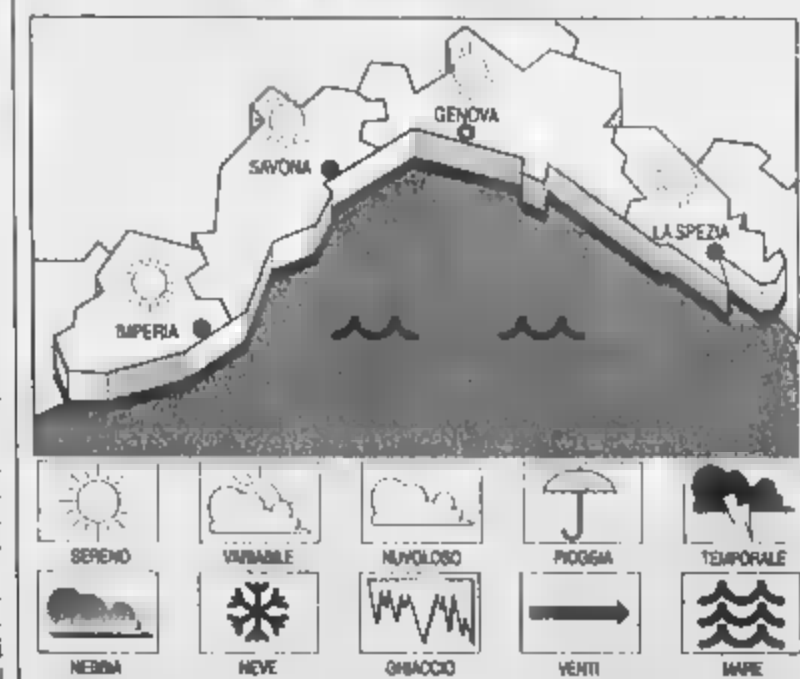
naro, stimato cento milioni, e gioielli per un valore vicino a quello del prezioso dipinto. Secondo i carabinieri, si tratta di professionisti. Quasi contemporaneamente veniva

svaligiato un appartamento a Bordighera. Sorvegliati speciali e nomadi e sudamericani, specialisti nel depredare gli interni. L'altro ieri gli agenti della volante, a Sanremo, hanno bloccato alcuni zingari. Altri dieci sono stati fermati e denunciati a Ventimiglia: compiuto borseggi in serie al mercato all'aperto.

Sono i piccoli e mandati in avanscoperta: si intrufolano nelle case, se scoperti dalle forze dell'ordine, rilasciati perché minori. Nonostante la fragranza. Ma i «manolista» non si limitano a visitare i palazzi. L'altra sera è stato denunciato un trentenne che aveva derubato alcuni giocatori del casinò di Sanremo, impegnati alle slot machine.

La polizia non riuscirà a recuperare i soldi: l'uomo aveva già giocato tutti i suoi. (m. v.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI		DI NERI	
Genova	max 27 min 20	Savona	max 27 min 20
Imperia	max 27 min 20	La Spezia	max 27 min 20
UN'ORA DI NERI			
Max: min: 20; temp: 24°C			
Il Sole sorge alle 6,02 e tramonta alle 21,05. La Luna si leva alle 2,30 e cala alle 17,04 (fase calante).			
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursi di Portofino.			

En plein di promossi anche al Classico e alle Magistrali

Alf Artístico la più brava Maturità con 60 e lode

IMPERIA. En plein di promossi anche alle magistrali di Imperia, al liceo classico di Sanremo e all'Istituto d'arte. Buoni anche i punteggi. Al classico di Sanremo si registrano due **■**. All'Istituto d'Arte **■** siati ben quattro i candidati che hanno avuto **■** votazione massima. Uno di loro, Simona Brizin ha ottenuto addirittura la lode. Buoni i risultati d'esame anche per i candidati privatisti, in tutto **■** sette che hanno sostenuto le prove all'Istituto d'arte. Tra essi un solo respinto.

di Badalucco, alle spal-
ggia.
è in pratica una autentica
del rame. Lo ha reso no-
nferenti di Imperia.
[a. b.]

Decisa l'applicazione dell'avanzo di amministrazione: aiuti anche ai terremotati

Il Comune ora «trova» 5 miliardi

Finanziati lavori e acquisti: tutte le spese

SANREMO. C'è anche una somma destinata alle popolazioni terremotate di Umbria e Marche nel documento che stabilisce l'applicazione dell'avanzo di amministrazione '98, approvato da giunta e commissione consiliare competente. Cinquanta milioni che si aggiungono ai cento già inseriti nel bilancio. In tutto, il Polo ha deciso di spendere 5 miliardi, che corrispondono al 57% della avanzata nel capitolo investimenti legato all'ultimo esercizio finanziario. Il resto (oltre 4 miliardi) formerà il cosiddetto «fondo riserva», utile in caso di scelta suggerita dagli stessi revisori dei conti, che avevano invitato la giunta a gestire con molta cautela l'avanzo di amministrazione.

«La disponibilità finanziaria è inferiore rispetto al passato. Di conseguenza, si è ridotto il nostro raggio d'azione», spiega il vicesindaco Gianni Berrino, delegato alla Finanza.

La spesa più consistente è quella alla manutenzione straordinaria di strade e piazze: 2 miliardi e 350 milioni. E altri 600 milioni sono riservati a contributi per la sistemazione di strade interpoderali, importanti soprattutto per chi opera nel settore agricolo.

E ancora: 500 milioni per l'affidamento di incarichi professionali mirati a diversi progetti (dal raddoppio dei depuratori di



Stanziati fondi anche per l'esperimento dei cassonetti «a scomparsa» (foto Gatti)

Capo Verde all'arredamento della sala congressi di Villa Ormond; 300 milioni per l'acquisto di attrezzature scolastiche, di cui 40 per le materne, 130 per le elementari e altrettanti per le medie; 10 milioni per i nuovi arredi del Palazzo di giustizia; 150 per iniziative a supporto della floricultura; 100 per contributi a enti religiosi; 130 per interventi legati alla legge 626 sulla sicurezza negli ambienti di lavoro; 200 per la ristrutturazione di impianti fognari; 120 per l'acquisto di materiale necessario

per l'assistenza agli ospiti di Casa Serena; 220 per il progetto pilota che prevede la realizzazione di isole ecologiche a scomparsa.

Quest'ultimo, è un intervento proposto dall'Igiene urbana per eliminare antistettici e trabocanti cassonetti dei rifiuti, specie nelle zone preferite dai turisti. L'esperimento sarà in tre punti: ai giardini della Foce, al Chiosco Ruffini e in piazza Croci-lato sud.

Ramazzotti, Lega all'attacco

Documento sulle manifestazioni in vista del Consiglio di domani

SANREMO. Il caso Ramazzotti approda in Consiglio comunale, e la Lega ne approfitta per tornare alla carica sulla gestione del ricco Calendario delle manifestazioni. Domani sera, l'assemblea di Palazzo Bellevue si occuperà infatti dei risvolti politico-amministrativi legati al concerto tenuto dal cantante romano un mese fa, allo stadio. Per l'opposizione, che ha ottenuto un dibattito ad hoc, sono scesi in campo 900 milioni stanziati dalla giunta per lo spettacolo.

Ed è proprio su questa scia che s'inscrive l'ordine del giorno preparato dal leghista Marco Lupi, che sarà posto in votazione domani. Il rappresentante del Carroccio vuole impegnare il sindaco e giunta a inviare preventivamente in Consiglio comunale, per la necessaria approvazione, tutte quelle pratiche relative al Turismo e Manifestazioni che dovessero superare la previsione di spesa di 300 milioni.

L'intento è fin troppo evidente: evitare che possa ripetersi il caso Ramazzotti. Già, perché il finanziamento per il concerto è stato deliberato dalla giunta. Scelta contestata dall'opposizione, con un ricorso al Correo e una segnalazione alla Corte dei Conti. E martedì, l'organo di controllo ha stabilito che la pratica presenta vizi di legittimità, al punto che sarà necessario l'esame in Consiglio, con un voto «confermativo» da esprimere attraverso la maggioranza assoluta (almeno 16 sì nel caso di Sanremo).

«Dubito che ci siano 16 sì», gli altri «suicidi» pronti a sostituirsi alla giunta, per rimediare ai suoi errori, col rischio di dover pagare la tasca propria, dice Lupi, che promette «altri documenti interessanti sulla vicenda Ramazzotti».

Tuttavia, della delibera in questione si parlerà in un'altra seduta del Consiglio. La discussione di domani abbraccerà infatti l'intera gestione delle manifestazioni.

DALLA CITTA'

La mostra all'Ariston per ricordare Carlo Dapporto

Massimo Dapporto, protagonista di fortunate serie televisive, ha presentato ieri all'Ariston all'inaugurazione della mostra dedicata al padre. «Carlo Dapporto - Un sorriso da Sanremo», presenta cimeli, lettere, foto del grande attore sanremese. La mostra resterà aperta fino al 31 agosto, dalle 18 alle 22. (m. c.)

NOMINA

Nebbia Colomba diventa capitano di Corvetta

Promozione per il comandante della Capitaneria di porto di Sanremo. Carlo Alberto Nebbia Colomba, da ieri indossa infatti i gradi di Capitano di Corvetta. Assieme alla promozione, Nebbia Colomba ha avuto anche la comunicazione ufficiale del suo trasferimento. Dopo l'ottimo lavoro svolto a Sanremo, soprattutto nell'ambito della riqualificazione del porto, l'ufficiale verrà trasferito a Livorno a partire dal 7 settembre nell'ambito dell'Ufficio Demanio Marittimo. (g. ga.)

LA CITTA'

Sanremese si laurea a pieni voti tesi sul Ciapas

Una studentessa sanremese si è laureata a pieni voti discutendo la tesi «Ciapas: una realtà di sottosviluppo». La laurea in Scienze politiche è stata conseguita da Laura Falletta, che ha abbinato alla tesi problemi del Centro-americano anche una tesi di sociologia sulle sette religiose. (g. ga.)

LA CITTA'

Domani la sentenza per gli abusi a Santa Tecla

Verrà emessa domani la sentenza del processo che vede imputati di abuso d'ufficio e lesioni l'ex comandante delle guardie del carcere Santa Tecla e tre agenti di polizia penitenziaria. I giudici entreranno in camera di consiglio dopo le repliche del pm. (m. c.)

LA CITTA'

La polizia blocca il gruppo zingari

Un gruppo di zingari è stato bloccato dalla polizia, ieri mattina, appena disceso da un treno, e riaccompagnato a Genova. Altri nomadi sono stati fermati e poi allontanati dalla polizia dopo essere stati sorpresi nell'androne di un palazzo del centro. (m. c.)

LA CITTA'

Meditazione e rilassamento alla «Scuola Shanti»

Corsi settimanali di yoga sono stati avviati per tutto luglio a corso della «Scuola Shanti» di via Matteotti. Le lezioni, incentrate su respirazione, concentrazione, rilassamento e meditazione, sono tenute dal maestro indiano James Eruppakkattu. (m. c.)

IL CASO

VIA PASCOLI A RISCOIO

Petizione in via Pascoli: «Il Comune deve intervenire in fretta»

Aurelia bis, scatta una protesta «Il nuovo svincolo è pericoloso»

Un esposto al sindaco con oltre trecento firme per segnalare la pericolosità dello svincolo dell'Aurelia-bis, che si immette in via Pascoli e porta all'ospedale e verso il centro di Sanremo. La denuncia, inviata anche alla Procura, all'Uel ai carabinieri, riguarda una serie di problemi relativi ai pedoni e automobilisti e in particolare le condizioni precarie del marciapiede che costringe soprattutto gli anziani e le mamme a passeggiare ad utilizzare la carreggiata a rischio di investimenti. Per residenti e proprietari di seconde case si tratta di una situazione ad alto rischio di fronte alla quale il Comune ha fatto ancora nulla. E sotto accusa c'è anche l'alta velocità delle vetture che, lasciando l'Aurelia-bis, si immettono in via Pascoli ostacolando di rispettare la segnaletica.

«Il primo tratto di strada, tra lo svincolo della tangenziale e l'incrocio con l'ospedale, è diventato molto pericoloso - dicono nell'esposto i cittadini - il

marciapiede è largo appena 70 centimetri e raggiunge pendenze insicure. E' inoltre dissestato e scarsamente illuminato».

L'incremento del traffico in via Pascoli, quindi, ha fatto aumentare le preoccupazioni dei residenti che chiedono interventi immediati prima che possano verificarsi incidenti. «Riteniamo indispensabile rendere agevole il marciapiede. Sarebbe sufficiente una semplice asfaltatura e un intervento che lo renda comodamente percorribile per la lunghezza del marciapiede».

Se l'impatto ambientale dello svincolo dell'Aurelia-bis al San Lazzaro non ha creato grossi problemi, ora la polemica riguarda la qualità della vita cittadina: «La nostra era una zona tranquilla ed è dei principali snodi del traffico di Sanremo. La tangenziale è un'opera importante per la città ma abbiamo il diritto di chiedere un adeguamento di via Pascoli alla nuova situazione. Speriamo che il nostro appello cada nel vuoto».

(g. ga.)

Basta con la sosta selvaggia

L'appello da via Del Castillo «Troppe auto sul marciapiedi»

«Basta con il parcheggio selvaggio: ne possiamo più di lottare ogni giorno con le auto che invadono il marciapiedi impedendoci di entrare e uscire liberamente dal portone di casa e dai nostri uffici. Stiamo pensando di organizzare un sit-in di protesta: forse il solo modo per far sì che qualcuno si occupi finalmente del nostro problema». L'appello-denuncia arriva da abitanti e commercianti del primo Cavallotti alla zona di Portosole, esasperati dal fenomeno della sosta selvaggia, che, a loro dire, si è aggravato l'apertura dei vicini uffici Inps.

«Un via vai di auto che si aggira e quello legato agli uffici Enel e al commissariato di polizia - spiega Florio Pinotti, in prima linea nella battaglia - Abbiamo inviato esposti al Comune e Prefettura, ma niente. I vigili non passano in via Del Castillo, e gli automobilisti ne approfittano. Ci sono mamme con i passeggini che non riescono a uscire dai palazzi, e c'è pure un'anziana invalida che resta spesso intrappolata con la carrozzina. Il colmo è che quando ci lamentiamo con gli automobilisti indisciplinati, ci sentiamo pure rispondere in malo modo. Non sappiamo più cosa fare».

(g. mi.)



Il marciapiedi di via Del Castillo al centro della protesta (foto M. GATTI)

SANREMO

Blitz della Finanza

Falsa griffe maxi-Sequestro nella Pigna

SANREMO. Nuovo blitz della Guardia di Finanza nell'ambito della lotta alla vendita di merce contraffatta. Le pattuglie agli ordini del capitano Cesare Maragoni sono entrate in azione l'altra sera nel centro storico di Sanremo dove hanno individuato alcuni alloggi utilizzati dai vu' cumprà che con l'arrivo dell'estate tornati ad affollare le spiagge e il lungomare della città dei fiori.

I finanzieri hanno sequestrato circa cinquecento tra borse, portafogli e cinture con false griffe. Il valore commerciale si aggira intorno ai 50 milioni. Nel verbale delle Fiamme Gialle anche alcuni degli ultimi modelli prodotti dalle prestigiose case di moda e prêt-à-porter «Chanel» e «Louis Vuitton».

Sono in corso anche serie di indagini per risalire ai proprietari degli alloggi dati in affitto agli extracomunitari, alcuni dei quali sprovvisti di permesso di soggiorno, senza la stipula di alcun contratto. Per i titolari potrebbero scattare una serie di multe salate. (g. ga.)

Arma, sul mercato i 50 posti in via Sant'Erasmo

Il Comune vende parcheggi «Non possiamo gestirli»

CHIESA TAGLIA. Comune ha messo in vendita i cinquanta posti auto di sua proprietà nel parcheggio «Arma '88» in via Sant'Erasmo. Gli stessi avuti, quali oneri di urbanizzazione, dalla trasformazione in un complesso residenziale dell'ex fabbrica dell'olio. «La vendita è stata resa pubblica», spiega l'assessore al Bilancio, Giovanni Boeri - a seguito dei molti problemi sorti per continuare a mantenere pubblica la struttura».

La gestione dei parcheggi era affidata alla Riviera Trasporti. Tutti gli interessati all'acquisto dovranno presentare richiesta, in Comune, entro il 14 agosto. La cessione (novantennale) avverrà privilegiando i proprietari di immobili (abitanti, esercenti, artigiani) nel raggio di 500 metri e limitatamente a un solo posto auto, oppure a locatari con un contratto di durata non inferiore ai quattro anni.

Se resteranno posti disponibili questi saranno assegnati ad altri soggetti. Esiste anche un diritto di prelazione per chi aveva un precedente contratto di locazione con la Riviera Trasporti stipulato prima del 31 dicembre dell'anno scorso. I termini per l'assegnazione dei posti potranno riaprirsi soltanto se ci sono ancora delle disponibilità.

La gran parte dei posti auto sono stamponabili, vale a dire che possono essere isolati tramite pareti la cui costruzione è a carico dei proprietari. Quelli da 32 metri quadrati saranno ceduti a 45 milioni; da 24 mq a 35 milioni; da 11 mq a 30 milioni.

C'è, poi, un lotto di posteggi non isolabili. Aree di 2,50 metri quadrati in vendita a 25 milioni. Tutti i posteggi di cui il Comune vuole disfarsi sono al primo e secondo piano in terrate. (m. c.)

PANATHLON CLUB



Alpinisti per un giorno alla Malina

Si sono improvvisati alpinisti i soci del Panathlon Club-Imperia. L'associazione che ogni anno distribuisce riconoscimenti e attrezzature a sportivi e società della provincia. I panathletici, accompagnati dalla guida naturalistica Giampiero Borgna, hanno raggiunto il Colle della Melosa e qui percorso il «Sentiero degli alpinisti». Nella foto, un momento dell'ascesa. (m. c.)

Nel centro storico

L'isola pedonale viene creata dal commercianti

SANREMO. I commercianti della Pigna contestano la chiusura dell'isola pedonale di piazza Cassini e di via Santo Stefano anche per il carico e scarico merci. Gli esercenti hanno chiesto a Palazzo Bellevue di avere in dotazione un telecomando per azionare il pistone idraulico e permettere quindi l'accesso dei furgoni per il rifornimento di negozi, bar e ristoranti. E' fronte al Comune e scattata la protesta: «Si cerca di stimolare l'imprenditoria nel centro storico poi si trovano di fronte a comportamenti norme che penalizzano il settore. Sarebbe fondamentale trovare un compromesso, magari permettere l'accesso solo in orari e giorni prestabiliti».

Il divieto per il carico e scarico merci è stato ribadito dall'Ufficio Viabilità: gli automezzi potrebbero arrecare danni alla pavimentazione di pietra lastricata. (g. ga.)

TRIORA

Per i diritti su un bosco

E ora il Comune divide i soldi La Brigue

TRIORA. C'è un bosco nel Comune francese di La Brigue, di proprietà del Comune di Triora, che frutta ogni anno consistenti. Ma il Comune italiano, da tre lustri, non riceve una lira. Gli arretrati ammontano a duecento milioni, interessi esclusi.

Il Trattato di pace del '47 suddivise il Comune di Briga Marittima in tre parti: La Brigue, Triora e Briga Alta. Otto chilometri quadrati in Francia vennero assegnati a Triora. Si stabilì che gli utili del taglio dei boschi (pur se la proprietà restava di Triora) fossero divisi fra La Brigue e i Comuni italiani. Ma mentre Briga Alta ha continuato a ricevere il denaro, Triora non è stato assegnato più nulla. Pare per una dimenticanza dei trioresi. Per risolvere la questione è stato fissato, per la seconda metà di agosto, un incontro fra i sindaci di La Brigue e Triora. (m. c.)

ALBERGO REALE SANREMO
RICERCA
TECNICO DIPLOMATO
(Geometra e Perito)
25 - 32 anni
particolare esperienza impianti piscine, caldaie, vapore, climatizzazione
Inviare curriculum:
ALBERGO REALE
C.so Imperatrice 80
18038 SANREMO

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutta

Bordighera, sindacati critici con il Comune: «Poco impegno»

Sanità, raffica di esposti

E' mobilitazione per il St. Charles

Una protesta

Lavori a Peglia accessi difficili

VENTIMIGLIA. Problemi per il progetto di arginatura del fiume Roya in Peglia. I lavori, per un nuovo assetto della strada, stanno provocando disagi: come raggiungere i campi sportivi? In questi giorni la Provincia ha iniziato l'intervento per l'arginatura, che chiude l'accesso carrabile al campo di football e al tennis: praticamente le auto e i bus che non potranno più entrare dal Peglia.

L'ex assessore Sergio Scibilia è preoccupato: «Noi avevamo fatto una pratica per fare entrare i mezzi. Roverino, dallo svincolo che si trova vicino all'autoporto. Il progetto sembra sparito: l'altra sera l'ho chiesto. Consiglio, al sindaco, ma mi ha risposto. Sono abbastanza preoccupato: chiedo all'Amministrazione cosa stia facendo: garantirà questo o no?».

Per quanto riguarda l'accesso carrabile dalla zona di Roverino, dovrebbero essere ancora fatte tutte le pratiche, altrimenti c'è il rischio che a settembre, quando inizierà il campionato, non si potrà entrare. Ma c'è anche il problema pedonale: «Si dovrà fare un giro più lungo per arrivare al Peglia e ci vuole un'illuminazione idonea. Così non basta».

(d. bo.)

Ventimiglia

Depuratore rotto E' emergenza

VENTIMIGLIA. Depuratore a nerezza urbana sono le priorità dell'Amministrazione Valfrè.

Servono centinaia di milioni per il depuratore. L'impianto, infatti, non funziona. I misuratori stanno da tempo tormentando residenti e pochi turisti. Si è rotto l'impianto di «deodorizzazione», la struttura, inoltre, ha bisogno di una rapida opera di ristrutturazione. «In pratica», Ventimiglia, l'acqua viene soltanto in parte depurata», dicono dall'Amministrazione. La giunta si è impegnata a risolvere in breve il problema.

Per quanto riguarda la nerezza urbana, l'assessore Giorgio Guglielmi comunica che, con l'arrivo del mini appalto di sei mesi, sarà rivisto il contratto per i netturbini.

«I costi sono lievitati fortemente, e il Comune gestisce un organico di persone che ha però un contratto privatistico "Ausitra". E' un miscuglio che provoca confusioni. Il nuovo contratto sarà approvato con procedura d'urgenza e il capitolato d'appalto sarà dinamico rispetto a quello definitivo, che seguirà in un secondo tempo per i prossimi quattro anni di gestione».

(d. bo.)

BORDIGHERA. «Scorso interesse da parte del sindaco di Bordighera nella difesa del St. Charles».

Lo denunciano i sindacati, da tempo impegnati in una campagna per la tutela dell'ospedale, e lo conferma l'opposizione, che dice: «Meno male che i sindacati hanno fatto gli esposti: questa Amministrazione, questi rappresentanti della Confedem dei sindacati non fanno abbastanza per la nostra sanità».

Commenta Donato Mili della Uil: «Ho ricevuto dimostrazioni di solidarietà dalla minoranza, e devo dire che il Comune si è un po' addormentando: fa qualcosa, ma non si mette molto in evidenza. A Ventimiglia abbiamo dei progetti: il sindaco Giorgio Valfrè, abbiamo contatti diretti tramite il collega Renato Gasco, che è in commissione Sanità sociale».

Il sindaco intende fare una delibera giunta a favore del St. Charles: il Consiglio comunale di Ventimiglia dirà che si attiverà attraverso i suoi rappresentanti per la difesa e il potenziamento dell'ospedale di Bordighera dal punto di vista politico. Una cosa del genere era già successa soltanto a Pigna, qualche anno fa. «Politicamente è una decisione molto importante, anche perché la Procura vedrà arrivare i nostri esposti, vedrà che i Comuni cominciano a dire la loro, cosa che non hanno fatto in questo periodo».

Sempre al St. Charles ci sono da registrare proteste per la presunta mancata pulizia dell'ospedale e del centro diurno da quasi una settimana. «Soprattutto con questo caldo, le conseguenze igieniche sono inammissibili in un ospedale», dice un paziente.

(d. bo.)



Per il St. Charles sindacati all'attacco

sindaco si era dato da fare per l'Ostetricia, era venuto alla manifestazione di protesta, aveva raccolto fondi per la Tac con l'iniziativa di un giorno gratis ai giochi sul lungomare, però non si impegna con vigore per la difesa dell'ospedale. Non dimentichiamoci che anche lui aveva concordato, con gli altri rappresentanti della Conferenza dei sindaci, il trasferimento dell'Ostetricia, ottenendo, in cambio, la Cardiologia», conclude il sindacalista.

Sempre al St. Charles ci sono da registrare proteste per la presunta mancata pulizia dell'ospedale e del centro diurno da quasi una settimana. «Soprattutto con questo caldo, le conseguenze igieniche sono inammissibili in un ospedale», dice un paziente.

(d. bo.)

NOTIZIE FLAM

VENTIMIGLIA

Droga, due arresti in località Borgo

La squadra antidroga della polizia di Ventimiglia ha sequestrato 15 grammi di eroina e arrestato due persone: Vincenzo Miceli, 33 anni, residente in frazione Ville, disoccupato, e un marocchino di 17 anni senza fissa dimora. Nel corso di una operazione per la repressione del traffico di stupefacenti, i due sono stati individuati in località Borgo: Miceli ha trasportato su un ciclomotore il marocchino che, accortosi degli agenti, ha gettato un involucre con dentro 15 grammi di eroina e una lama di coltello di 12 centimetri. Bloccati dai poliziotti, il giovane ha ammesso che per raggiungere una tranquilla per tagliare la droga. Probabilmente l'eroina era acquistata dai magrebini che stazionano in località Peglia. Del marocchino si occuperà la procura dei Minori, Miceli è a disposizione della dottoressa Politi del Tribunale di Sanremo.

VENTIMIGLIA

L'ex consigliere Bonzano fa ricorso al Tar contro il Cdu

L'ex consigliere Anna Bonzano, che non è stata eletta consigliere per due voti, ha fatto ricorso al Tar contro il consigliere Rocco Canale del Cdu, che avrebbe preso il posto nell'Amministrazione di Ventimiglia. La Bonzano, che si è presentata An, sostiene che alcuni voti attribuiti al Cdu sono nulli, perché la prefettura non si leggeva chiaramente. Se non fosse stato così, il consigliere Bonzano sarebbe seduta in Consiglio comunale. La Bonzano chiede di controllare i voti contestati.

VENTIMIGLIA

Accattonaggio, allontanate dieci nomadi

Erano arrivate in trasferta da Genova alla ricerca di facili guadagni. Gli agenti del commissariato ventimigliese hanno fermato e identificato 10 zingari, età compresa tra i 14 e i 17 anni, segnalati più volte per accattonaggio ma sospettati anche di aver compiuto diversi colpi in appartamento e borseggi. Una di loro di 17 anni, è stata denunciata perché riconosciuta colpevole del furto di un portafoglio mille e 200 franchi ai danni di un turista francese. I poliziotti hanno allontanato anche una ventina di senegalesi, sorpresi mentre tentavano di vendere contraffatti. I controlli proseguono.

BORDIGHERA

La scuola di cucito «Modart» cambia sede: in via Verrando

Inaugurazione della nuova sede di «Modart», alle 11,30, in via Verrando 23, a Bordighera. Patrizia Conoscente sposta la sua attività da via Canova, dove ha operato per alcuni anni. La scuola di sartoria e cucito ha sedi anche ad Arma, Imperia e Sanremo, dove continuano le iscrizioni e i corsi.

VENTIMIGLIA

Battaglia, si discute per l'esclusiva foto

«Siamo fotografi da generazioni, possiamo fare tutte le foto che vogliamo a Ventimiglia». Il fotografo Mariani replica alla Broadcast Monaco, che ha affidato ad un legale la questione del video della Battaglia di Fiori. La società organizzatrice, infatti, afferma di avere l'esclusiva per le immagini della manifestazione, mentre Foto Mariani l'avrebbe per le fotografie ufficiali della Battaglia. La polemica è appena all'inizio.

(d. bo.)

Eletto direttivo

Per Porra un Comitato di quartiere

VENTIMIGLIA. Anche la zona Porra ha il suo Comitato di quartiere.

L'obiettivo che si è prefissato la neo associazione è quello di porsi interlocutrice nei confronti dell'Amministrazione e collaborare affinché si operi per lo sviluppo del proprio quartiere.

Spiega il presidente, Antonio Trucchi: «Un ruolo collaborativo è aiuto su problemi quali la viabilità, l'arredo urbano, l'inquinamento ecologico e quello acustico, la pulizia e l'illuminazione delle strade. L'atto costitutivo è lo statuto e questo nuovo sodalizio sono stati depositati all'ufficio protocollo del Comune».

Ed ecco i punti principali: «L'associazione si sosterrà economicamente con i contributi e le sponsorizzazioni che riuscirà ad ottenere. Non sono previste quote associative obbligatorie. Tra i componenti degli organi sociali dell'associazione non possono essere nominati soggetti che ricoprono contestualmente e ufficialmente una qualsiasi carica rappresentativa un partito o un movimento politico».

Questa la ripartizione delle cariche per i primi dieci mesi. Nel consiglio direttivo fanno parte, oltre al presidente Trucchi, Michele Valanzini (vice presidente), Eva Bertolini (segretario), Melania Ricci (tesoriere) e Antonio Barone, Domenico Calimera, Mario Scibilia, Ivan Pels, Franco Mognoli, Enzo Bolmida, Giuseppe Marino, Cesare Galli, Alberto Rebaudo.

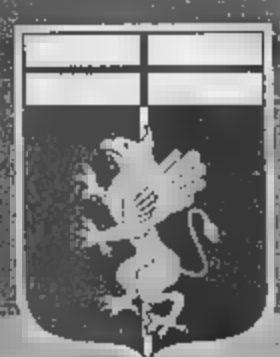
Ancora: il collegio dei revisori dei conti è formato da Carmela Alvaro, Mario Dolfini, Michela Marino. Infine, il collegio dei proibiviri è composto da Rocco Surace, Vito Gordini, Nino Squarciafichi.

(d. bo.)



FESTIVAL CROCIERE

Sponsor Ufficiale del GENOVA



Dedicato a tutti gli abbonati del Genoa e a tutti i soci dei Genoa Clubs.

Le migliori meraviglie del mare:

m/n FLAMENCO

Grecia-Egitto-Israele-Cipro
dal 2 al 12 settembre
11 giorni con partenza da Savona

Grecia-Turchia-Mar Nero
dal 12 al 19 settembre
13 giorni con partenza da Venezia

Sicilia-Malta-Baleari-Corsica
dal 24 settembre al 2 ottobre
9 giorni con partenza da Savona

Egitto-Israele-Grecia
dal 10 al 20 ottobre
11 giorni con partenza da Savona

Canarie-Spagna-Marocco
dal 20 al 30 ottobre
11 giorni con partenza da Savona

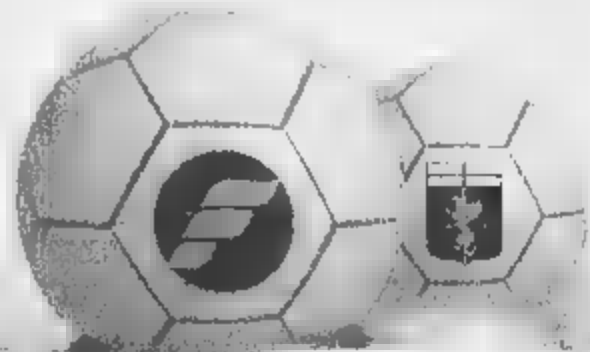
m/n AZUR

Grecia e isole greche
fino al 17 ottobre
7 giorni con partenza da Venezia

m/n BOLERO

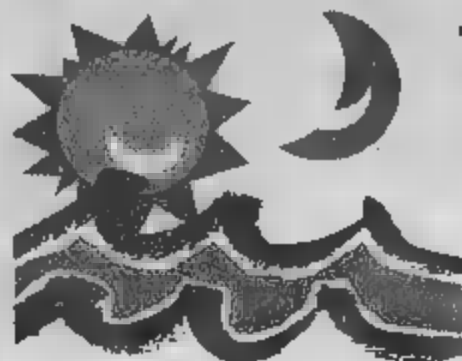
Grecia e Turchia
fino al 2 ottobre
7 giorni con partenza da Venezia

In esclusiva
fino a luglio 1999
un favoloso
sconto del 10%
su tutte le nostre
crociere...



PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI ALLA PROPRIA AGENZIA DI VIAGGI DI FIDUCIA.

Benvenuti a bordo!



LA STAMPA

Liguria estate

Domenica 19 Luglio 1998

LV 37



E' la prima tournée di Annalisa dopo il successo al Festival Minetti, la regina a Diano E a Sanremo tornano gli Avion Travel

Annalisa Minetti e gli Avion Travel si ritrovano questa sera in Riviera dopo il successo al Festival. Ma mentre la giovane cantante milanese si esibisce al Palavela di Diano Marina, il gruppo campano è di scena sul palco del Roof Garden del casinò di Sanremo.

Il concerto in programma alle 21.30, organizzato dal Comune di Diano, è una tappa del «Treno Blu», dal titolo primo album della sorprendente vincitrice del Festival. Annalisa Minetti, 21 anni, si è già fatta conoscere lo scorso anno per la sua bellezza, partecipando alla finale di Miss Italia. Ma pochi mesi fa ha finalmente coronato il suo sogno: entrare da protagonista nel mondo della musica.

Ora, la prima tournée. Il biglietto per assistere al concerto costa 20 mila lire.

La band di Caserta raccoglie consensi da con le sue raffinate proposte musicali, ma solo grazie alla straordinaria cassa di risonanza del Festival ha conquistato grande pubblico. «Dormi o sogna», il brano presentato all'Ariston, ha ottenuto i premi per la migliore musica e il miglior arrangiamento. Stasera,



Sopra Annalisa Minetti, che si esibisce al Palavela di Diano Marina. Nella foto a lato gli Avion Travel



za del Festival ha conquistato grande pubblico. «Dormi o sogna», il brano presentato all'Ariston, ha ottenuto i premi per la migliore musica e il miglior arrangiamento. Stasera,

sulla terrazza del casinò, la Piccola Orchestra Avion Travel lo ripropone assieme ai pezzi del nuovo album e a quelli che ripercorrono la storia del gruppo, la cui prima

formazione risale all'80. Per il gala, il prezzo della cena è di 150 mila lire; 70 mila per la sola consumazione.

Micaletto

Dornani il duo Pagliai-Paola Gassman «Portovenere donna» teatro, musica, cinema

PORTOVENERE. Si alza domani sera nel Piazzale San Pietro della splendida località turistica della Riviera spezzina il sipario di «Portovenere Donna». Non solo teatro, e comunque tutto al femminile, ma anche musica, cinema, fotografia, pittura, incontri, seminari.

Il primo appuntamento, alle 21, è con la prosa: Ugo Pagliai e Paola Gassman, Carlo Rao, i protagonisti del recital «La verità vi prego, sull'amore», un viaggio poetico dentro i brani di molti autori del Novecento, da Trilussa a Pirandello, Garcia Lorca, Neruda, per la regia dello stesso Ugo Pagliai.

Promossa con il sostegno dell'Azienda di Promozione Turistica delle Cinque Terre-Golfo dei Poeti, dal Comune, con il contributo della Regione Liguria e il Patrocinio del Ministero per le Pari Opportunità, la rassegna proseguirà nelle prossime settimane con molti altri appuntamenti.

Sempre in campo teatrale, venerdì 25 luglio debutterà in pri-



Domani sera prosa con Ugo Pagliai

«Anna verrà» (venerdì 31 luglio), lo show di Luciana Littizzetto «Recital» (sabato 1° agosto). Venerdì 7 agosto il Laboratorio Teatrale «Avvio al teatro» di Ivrea e Quinta Praticella di Genova presenteranno «Porto Venere suite... Shakespeare Night Dream», la collaborazione di Carlo Croccolo.

Altri appuntamenti di Porto Venere Donna una mostra di pittura di Bruno Ceccobelli, autore del logo della manifestazione, l'anteprima nazionale dello spettacolo «Certe ultime lune», con Milly Cavenaghi e Claudio D'Amelio, per la regia di Creste Valente (venerdì 14 agosto).

La rassegna vivrà la serata clou la notte del 10 agosto con la consegna del Premio Portovenere Donna a una protagonista, al femminile naturalmente, dello spettacolo. La vincitrice si conoscerà fra qualche giorno: fra i candidati a Portovenere sono quelli di Stefania Sandrelli e di Sandra Mondaini, entrambe in corsa per un premio alla carriera. (m. b.)

Verezzi, stasera «Nella città l'inferno»

Magnani & Masina ritorno al passato

BORGIO VERREZZI. Su «Nella città l'inferno» in versione teatrale il sipario è calato ieri sera: il celebre film, diretto da Renato Castellani nel 1958 e interpretato da Anna Magnani e Giulietta Masina (nel cast anche Renato Salvatori, Alberto Sordi e Sergio Fantoni), rivede stasera alle 21.30 al Cinema Splendor, dove si apre la 9ª rassegna cinematografica «Dalla scena allo schermo», curata dal critico Mauro Mancini e intitolata «percorsi dell'anima». L'iniziativa (realizzata dal Comune di Borgotrezzesi, con la Fondazione Scuola Nazionale di Cinema, la Cineteca Nazionale e l'Apt Riviera delle Palme) proseguirà poi con gli altri film ai quali sono collegati gli spettacoli in scena al 32º Festival teatrale di Borgotrezzesi.

Lunedì sera, sempre allo Splendor (ore 21.30), sarà proiettato «Agnese», un film statunitense del '94, la regia di Norman Jewison, che racconta il dramma di una giovane suora di clausura (Meg



Anna Magnani (nella foto) ha girato nel 1958 con Giulietta Masina «Nella città l'inferno»: proiezione allo Splendor

Tilly) che dà alla luce un figlio nel convento e poi lo sopprime. Anne Bancroft è la madre superiora, Jane Fonda interpreta la psichiatra.

Il 21, «Pallottole» Broadway di Woody Allen, divertente intreccio di teatro a malavita, con John Cusack, Chazz Palminteri e Dianne West. Il 22, «Francesco giullare di Dio», sceneggiato da Fellini e girato da Rossellini nel '50 (tra i protagonisti, Aldo Fabrizi). Infine, il 23, «Fratello sole, sorella luna» di Franco Zeffirelli, con Graham Faulkner, Judi Bowker e Alec Guinness. (s. d.)

E ci sarà anche l'elezione della miss

Tre volte Guinness Albissola di prova

ESTATE record anche quest'anno ad Albissola Marina. L'appuntamento con il Mirage è ormai un classico estivo. Quest'anno i ragazzi del club albissolese sfideranno ancora una volta il mondo tentando di battere tre record: entrare nel Guinness. L'appuntamento è per sabato 25 luglio sulla spiaggia: inizio alle 19.

Cominciamo dal vaso più grande mondo, alto ben 6 metri, che sarà realizzato da Claudio Mandaglio della ricca-museo «Mazzotti» impiegando oltre mille chili di argilla. Il secondo e il terzo record verranno tentati direttamente dal noto genovese Zeffirino, lo chef di Frank Sinatra. Verrà preparato cappon magro per 500 persone. L'utilizzo di oltre 300 chili di pesce svariato qualità. Solo le aragoste saranno 120. Infine spaghetti più grande del mondo, addirittura per cinquemila persone. Sarà preparata dai soci del Mirage club sotto la supervisione di Zeffirino che realizzerà il suo al pomodoro e basilico che

prevede l'utilizzo di chili pasta Agnoli.

Nel corso della serata non ci sarà solo spazio per i record mondiali anche per la bellezza con l'elezione di «Miss Guinness Mirage 1998». Alla gara di bellezza prenderanno parte anche finaliste di Miss Italia '98, ma le iscrizioni sono aperte a tutte. Iscrizioni al Mirage club entro il 1° luglio. (p. p.)



Al Centro Liguri in via D'Annunzio, alle 12, concerto dei «Prozac+», organizzato dal Psycho club. In frazione Rocchetta, dalle 11, primo raduno nazionale dei trattori d'epoca. Con tanto gara aratura. Dalle 8.45 nelle acque del Roya il brivido del Rafting. Gara di canoa, nuoto e kayak. Danze animazione sul lago.

S. BARTOLOMEO

Stasera ultimo concerto
Ma già domani
il «Rovere d'oro»
ha un'appendice

S. BARTOLOMEO. MARE. Finisce questa sera, con il festoso concerto di chiusura sul Sagrato del Rovere: ma il «Rovere d'Oro», il prestigioso concorso che ha attirato quest'anno 400 giovani talenti da tutto il mondo, subito si concede un'appendice, perché già domani (ore 21.15, Sagrato della Chiesa di San Nicolò) uno dei vincitori sarà protagonista di un recital a Teatro-Musica, Festival di Diano Castello.

Per la parata finale di stasera, la piazzetta sarà addobbata con composizioni floreali di girasoli, giunchi, calendule azzurre, agapanthus e lilium. I nomi dei premiati per le sezioni Musica d'Insieme e Pianoforte ancora non sono noti: l'ultima e decisiva prova si terrà in mattinata. Poi, alle 21.15 il concerto dei migliori, la tredicesima edizione del Rovere d'Oro. (s. d.)

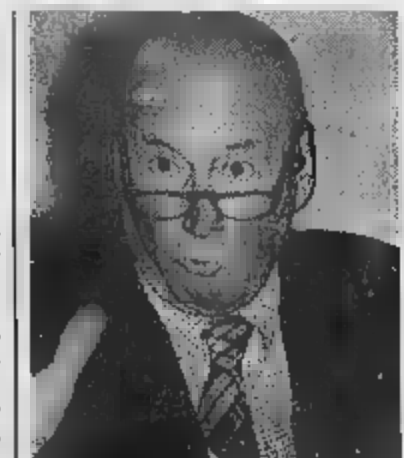
L'artista piemontese (1500 opere) espone fino al 1° agosto a Bordighera

«Anche le turlutte fanno pipì»

Un titolo curioso per la mostra di Eugenio Bolley

«Anche le turlutte fanno pipì». E' il singolare titolo della mostra di un artista piemontese, Eugenio Bolley, che fino al 1° agosto espone nella Biblioteca Civica Internazionale di Bordighera, da mercoledì a sabato, alle 13.

Bolley dedica questa mostra di opere su carta del periodo Giapponese ad un bambino: è ancora nel pancione della mamma, in attesa di vedere il sole. Ha scelto Bordighera perché è un suo antico amore. L'artista ha 66 anni, vive a lavoro a Bardonecchia e a Tokyo. Esordì alla fine degli Anni Sessanta: nel '67 il debutto alla Promotrice torinese, nel '70 la prima personale alla Galleria Ardeviva, sempre a Torino, l'ingresso nel Catalogo d'Arte Moderna. Da allora Bolley (la caduta del prenome d'ora in poi non è casuale, è lui che lo rifiuta, gli piacerebbe chiamarsi Paolo) ha continuato il suo lavoro con ritmo davvero impressionante: un centinaio circa di mostre tra collettive e personali, un catalogo nutrito. Le 1500 opere in suo possesso denotano la varietà dei suoi interessi e una co-



Bolley vive a Bardonecchia e a Tokyo

ro con ritmo davvero impressionante: un centinaio circa di mostre tra collettive e personali, un catalogo nutrito. Le 1500 opere in suo possesso denotano la varietà dei suoi interessi e una co-

gradevolezza. Bolley ha dalla sua, oltre all'operosità, un esercito di ammiratori e amici, critici d'arte, letterati, poeti, musicologi, per non dire filosofi e scienziati. E' uno che alla fama di «montanaro» unisce la grazia di un cherubino, commenta Sandra Rebershak, che ha esordito con l'artista piemontese.

Facile il riscontro di un certo surrealismo nelle sue opere d'inizio, come «Il mangianuvole» e «Filosofia» (1972), e l'indole giocosa, il gusto per le armonie colorate. Poi si «catapultò» una settimana a Tokyo, città dell'incredibile, quindi per tre mesi a Kawaguchi-ko, l'ultimo paradiso sulle pendici del Fuji-Yama. Bolley ha in comune con i grandi Klee, Picasso e Licini una certa aspirazione, umana ancora prima che artistica, per un mondo migliore.

BERLANDA salotti

50 DIVANI IN ALCANTARA

4 MODELLI - 6 COLORI a scelta

3 posti
da L. 3.780.000 a L. 1.990.000

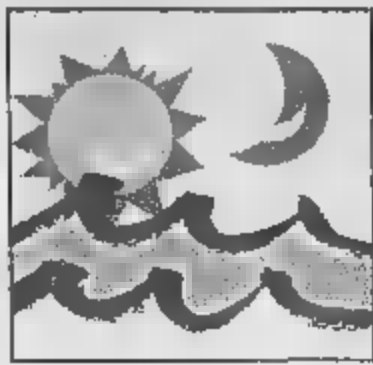
3 posti
da L. 3.270.000 a L. 1.850.000

compresi IVA e trasporto

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/7/98 SALVO esaurimento merce

BERLANDA salotti

Via Lidora, 49/F - COSSERIA (SV)
Telefonare per prenotazioni 019/512.057 - 518.748
Aperti domenica pomeriggio ore 15-19



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Ecco come divertirsi risparmiando

Acquario, Caravelle, Priamar e concerti dal vivo

Ogni giorno una possibilità per divertirsi risparmiando in Liguria grazie a La Stampa. Basta utilizzare i tagliandi pubblicati in questa pagina e seguire le indicazioni dei singoli coupon per un'estate all'insegna del relax.

ACQUARIO. Il tagliando pubblicato ogni giorno permette di risparmiare 1 mila lire sul biglietto d'ingresso alle vasche che quest'anno sono aumentate grazie alla Grande Nave Blu. Non solo. Con il coupon si può ottenere uno sconto di 3 mila lire all'interessante museo della Marineria e, per i bimbi sotto i 12 anni, un omaggio al «Gift shop».

CARAVELLE. Il più grande parco acquatico della Liguria, a Cerialle, propone anche quest'anno la promozione che fa entrare gratuitamente i bambini sotto i 12 anni se accompagnati da un adulto pagante. Naturalmente presentando il coupon de La Stampa. Con lo stesso tagliando si può mangiare a prezzo concordato al self service e, se si acquista merce per venti mila lire nei punti vendita, si riceve un omaggio per un bimbo sotto i 12 anni.

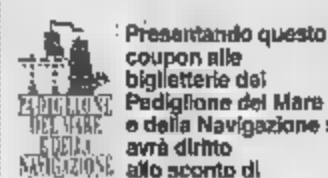
E' la novità dell'estate savonese. Dopo le attrazioni, con il tagliando de La Stampa, si possono ottenere agevolazioni nei ristoranti e nei locali aderenti alla manifestazione.

Sconto anche per visitare la splendida villa savonese che, per anni, è stata chiusa al pubblico. Oggi, grazie alla proprietà dell'edificio, si può nuovamente visitare sia la villa, con i tesori e il suo splendido parco.

E' il grande gioco dell'estate. Con il tagliando i lettori possono votare i loro protagonisti dell'estate. Un gioco e un referendum da fare sotto l'ombrellone.

Concerto con lo sconto per Gianmaria Testa, ferroviere e chansonnier. Sul palco mercoledì ad Alassio. Risparmio di 1 mila lire sul biglietto.

Pezzini



Presentando questo coupon alle biglietterie del Pedigione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3.000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

DOMENICA 19 LUGLIO 1998



Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2.000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

DOMENICA 19 LUGLIO 1998

Non valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon

il Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.



IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

DOMENICA 19 LUGLIO 1998

GE.S.CO SPORT COMUNE DI ALASSIO RADIO STEREO 103



Presentando il tagliando alla prevendita di Casa del Disco in Via Vittorio Veneto 76 o direttamente al botteghino di Parco San Rocco si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 25 mila lire (più diritti di prevendita). Utilizzare il tagliando pubblicato il giorno

DOMENICA 19 LUGLIO 1998

DOMENICA 19 LUGLIO 1998



COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non valide le fotocopie. I vincitori premiati a Sanremo con l'Oscar del Mare 1998.

Bagni marini Discoteche

Dj Drink&Music

Gelatai Gruppi musicali

Baristi Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/554886.

DOMENICA 19 LUGLIO 1998 Le meraviglie di



Prezzi delle visite guidate: intero L. 6000, ridotto L. 5000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

LA DOMENICA 19 LUGLIO 1998 COMUNE DI SAVONA

by **RADIO SAVONA INTERNATIONAL** dal 1° luglio al 31 agosto

- Colazione sul Priamar: con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- Relax sul Priamar: con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- «Vacanza» sul Priamar: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera mensile.
- Prezzo a cena in: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- * CONCA VERDE, via Alla Strà 27 - tel. 253.331
- * LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.972
- * LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051
- * DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 838.7513
- * GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628

DOMENICA 19 LUGLIO 1998



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle biglietterie del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 15 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto, 3° piatto, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa si riceve un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.



GALASSIA ROSSONERA

LEVA CALCIO DELL' ASSOCIAZIONE CALCIO OSPEDALETTI SANREMO

ORGANIZZATRICE TORNEO INTERNAZIONALE "TROFEO CITTA' DI OSPEDALETTI" (per bambini non vincolati)



Tutti i bambini che parteciperanno alla leva calcio riceveranno in omaggio la maglietta dell'Ospedaletti Sanremo "Scuola Calcio Milan"

Tutti i Bambini NATI negli ANNI 1988 - 1989 - 1990 - 1991 - 1992 - 1993

Sono invitati a presentarsi

Lunedì 20 luglio e lunedì 27 luglio 1998 dalle ore 17,30 alle ore 20,00 sul

Campo Comunale di Ospedaletti

alla presenza di allenatori qualificati e dei responsabili della scuola calcio

A.C. Ospedaletti Sanremo e A.C. Milan

Nell'occasione sarà presentata l'attività per l'anno 1998/1999 con tutte le opportunità che hanno i bambini della scuola calcio per fare dello sport in un ambiente sano e guidati da tecnici della F.I.G.C.

Per informazioni a riguardo

Tel. 0184/505900 - 0184/683121 - Fax 0184/500323 - 0184/683121 dalle ore 08,00 alle ore 13,00 e dalle ore 19,30 alle ore 22,00

MANUTENZIONE E ANALISI DI COMBUSTIONE A TUTTA LINEA
CONSULENZA E COMPILAZIONE LIBRETTI DI IMPIANTO E DI CENTRALE
SERVIZI DI CONDUZIONE E TENUTA RESPONSABILE DI IMPIANTI TERMICI DI IMPIANTI POTERIZZATI



TRIUMF

VAGEL

MITUBISHI

Azienda con i requisiti di Legge (46/90-UNI EN ISO 9002 n.0323/0 1996 ICIM Milano)

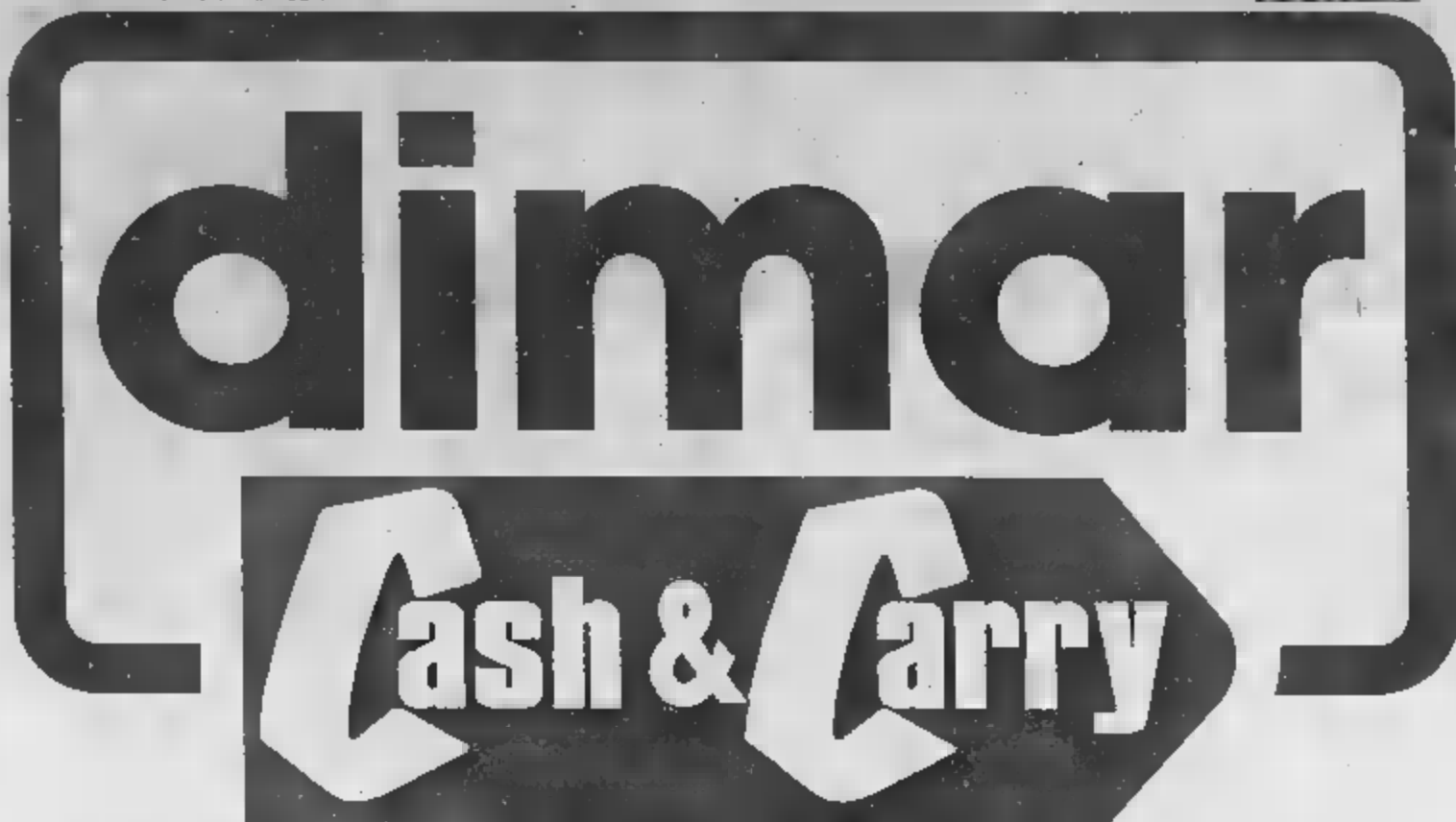
CLIMATIZZAZIONE RISCALDAMENTO



BRUCIATORI A GAS - GASOLIO - NAFTA
GRUPPI TERMICI - CIRCOLATORI
CALDAIE A GAS - TERMOREGOLATORI
CONDIZIONATORI D'ARIA
POMPE DI CALORE - VENTILCONVETTORI

SERVIZIO VENDITA ED ASSISTENZA TECNICA

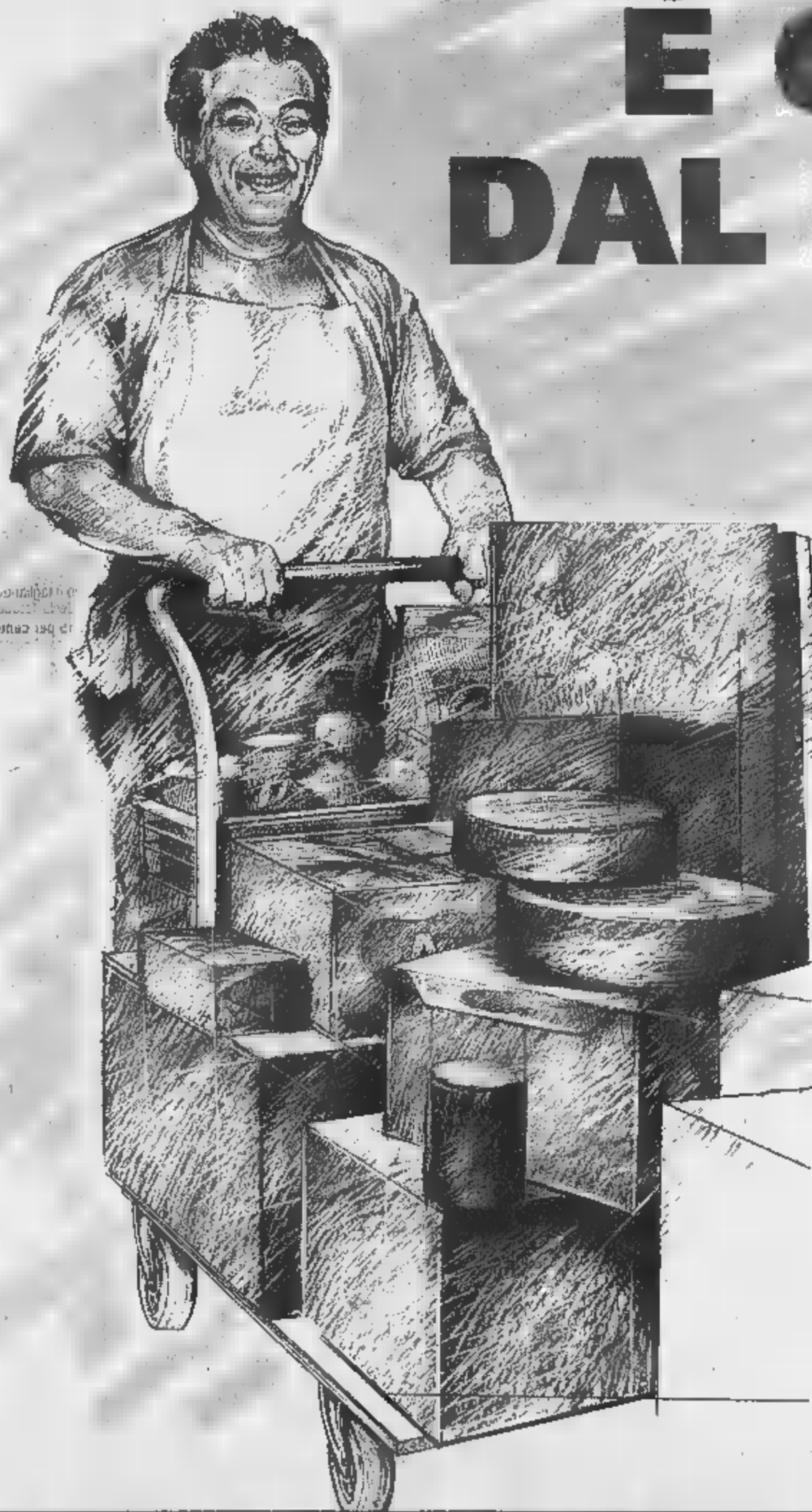
Corso Regina Margherita 37
Tel. 0184/689.395-6 - 689.162
18014 OSPEDALETTI (IM)



**La soluzione
più completa
ai tuoi problemi
di acquisto!**

ALBENGA - CISANO SUL NEVA (SV) in via Benessea, 1 - Tel. 0182/586009 - Fax 0182/586010

**È CON VOI
DAL 13 LUGLIO**



ORARIO DI VENDITA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

8,30 - 18,30

CON ORARIO CONTINUATO

RISERVATO A RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI:

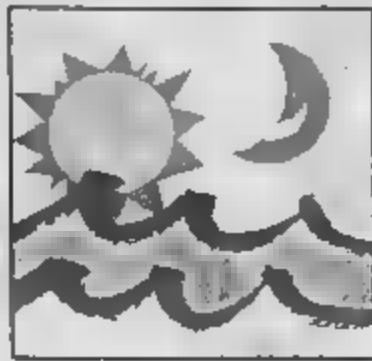
Ristoranti • Alimentaristi • Drogherie • Salumerie • Bar • Alberghi • Pizzerie • Spaccio e mercati aziendali • Confini • Confini.

I PRIVATI SONO TASSATIVAMENTE ESCLUSI.

Gli operatori qualificati che sono provvisti della tassa d'ingresso potranno richiedere all'entrata presentando un documento comprovante l'attività commerciale.

GRUPPO





DA VEDERE

Domenica non è soltanto stannimo di spiaggia, anche il giorno più adatto per stare all'aperto: varie sono le occasioni offerte dalle località italiane della Riviera dei Fiori e francesi della Costa Azzurra. A San Remo, maratona rock: ospiti gli Statuti. A Breil-sur-Roya, per chi vuole provare il brivido di una discesa in acqua tra le rocce, giornata di canoa, kayak e musica, a cura della palestra Fitness Club Camporosso Mare.

MARINA 2ª Cavalcata della Via del Sale, giro motociclistico non competitivo per moto fuoristrada. Arrivo alle 16 in via Roma Est. Nel studio di via Giacinti, il pittore Mario Falchi (che Comune ha premiato il scorso con la Dga Diana) espone le sue tele più recenti dalle 18 alle 22.30.

IMPERIA Ultima giornata di «Colori alla Marina 2», mostra all'aperto di pittura e scultura organizzata sulla passeggiata di via Scarincio a Borgo Marina dall'Associazione culturale L'Onda (tramite l'ideatrice, Serenella Sossi) con il patrocinio del Comune. Dal primo mattino alla mezzanotte, sono esposte opere di artisti come il dialettista Piergianni Scrimin, i francesi Elisheva Copin, Henry Bouyer, gli imperiesi Mario Antonietta Cacamore, Emilio Finocchiaro, Urras, la tedesca Caterina Meyer De Muro.

ARTALIO Nella frazione di Imperia, piazza del Borgo, 17. Sagra delle «Scure Cines» (degustazione di fiori di zucca ripieni e di altra gastronomia tipica), musica, l'orchestra Daniele Comba.

LUCINASCO Al parco di Santo Stefano, 12. Sagra della Buridda di Totani, giochi per bambini, gare di abilità, musica e danze in riva al laghetto dalle 14 a mezzanotte.

PIAN LATTE In località Case Faccie, Una giornata ai Tecci, spaghetteria e, al mattino, escursione alla malga Pian Latte e a Monte Monega.

MONTALTO LIGURE Nel centro storico, Sagra della Frandura, degustazione del piatto tipico a base di patate.

In piazza Eroi Taggia, piazza Cavour, Festa della Maddalena. Ballo della Morte con figuranti in costume, alle 16.

TRIVARA Festa della Madonna del Carmine: mattino Messa e processione con la banda Amici Pietrabruna, alle 14 gara di bocce con premi in oro.

A San Remo, dalle 16 a mezzanotte, Woodstock a S. Romolo, maratona rock con gruppi locali, special guest la band torinese Statuto. Non ci saranno, invece i genovesi Sensasciù. Al Tennis Club Solara campionati europei Under 14: alle 17 sfilata con i piccoli allievi delle scuole e tennis di Sanremo e la banda Canta

Tra le proposte di oggi: maratona rock a Sanremo e murales floreali a Seborga

Breil, in canoa sul fiume Roya

Il raduno a cura del Camporosso Fitness



Il brivido della discesa in canoa sul fiume Roya a Breil con il Fitness di Camporosso

Sciaccia, da piazza Colombo attraverso via Matteotti e la passeggiata Imperatrice, fino a zona Foce. Alle 21 solenne inaugurazione sui campi del Solara.

BORDIGNERA Alla bocciafiola Biancheri-Muller, alle 17. Trofeo Il pallino d'oro. XVII Trofeo Montecarlo, regate veliche classe Optimist al porto. Nella Chiesa anglicana continua la mostra fotografica Monet e Bordighera, aperta dalle

17 alle 22 con ingresso libero. **SEBORGIA** Il Principato di Seborga lo dice con i fiori: è il titolo della manifestazione che si svolge in tutto il centro storico, con 15 «murales» realizzati con garofani dai carristi di Ventimiglia e da gruppi Taggia, Marene, Seborga. Nel tardo pomeriggio premiato il più bello.

VALLECHIESA Nel centro storico c'è Sagra del ripieno, a E Done de ca' du Cantun. **APRICALLE** Continua la mostra

Jean-Michel Folon: incisioni, manifesti, acquarelli, sculture al Castello della Lucertola. **VE-**

A BEVERA, nella sede che ospiterà i campi sportivi della frazione, mercatino prodotti vari per tutto il giorno e in notturna. Alla Marina San Giuseppe, alle 10.30, Acquatlon Nuoto-Podistico.

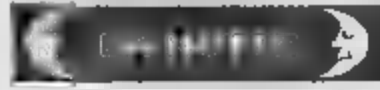
FOR La palestra Fitness Center di Camporosso Mare organizza il 1° Fitness Trophy-Tetrathlon a squadre. Alle 8.45 ritrovo a Breil-sur-Roya. Prove di canoa-raft, nuoto, kayak. Animazioni sul lago e illustrazione di attività sportive. In serata grigliata, musica live con i Blend e premiazione. Si può partecipare anche soltanto alla serata (20 mila lire).

Al Golf club, Premio della Società des Bains de Mer-Medal. Il solista Giovanni Bellucci suona davanti al Palazzo del principe, alle 21.45. **L'Orchestra** filarmonica Montecarlo diretta da Elishu Inbal.

CANES Al Palais des Festivals continua la mostra di fotografie «Claudia, Federico» di Alfredo, dedicata da Chiara Samugheo ai protagonisti delle varie edizioni del Festival del Cinema. Sono esposte immagini di Claudia Cardinale, di Federico Fellini e di tante altre grandi «star» del cinema internazionale. [d. bo.]

Le feste continuano Sanremo

Operetta all'Auditorium di Ormea Chitarre a Civezza, tante le sagre



Feste, concerti, spettacoli: la domenica sera le proposte nei locali sono particolarmente ricche e varie ovunque.

Il Dancin Lido, in via Aurelia 51, propone musica con orchestra.

DIAMO MARINA Al Solito Posto musica di sottofondo. Si balla sui ritmi della «dance-music» alla discoteca Sortilegio.

MONTALTO Alla XXII Sagra da Frandura, serata danzante con Aloha Group.

DOLCE Alle 21.15, in chiesa, concerto del Coro di Ventimiglia, diretto da Romano Pini.

Alle 21, alla Società Operaia, «Invito all'Operetta» con il soprano Rosaura Longa e il tenore coreano Kim Hwa Jung, accompagnati al piano da Reddy Bobbio.

Al Papete di località Rubina, alle 21.30, Boom Boom Brasil, un gruppo brasiliano.

Sagra dei ravioli, serata danzante a fiera della Maddalena. Alle 22, sulla spiaggia fuochi d'artificio.

CIVEZZA Sul sagrato della chiesa, alle 21, concerto del chitarrista Guido Margaria.

CIPRESSA Alle 21, serata discoteca con dj Demon (dalle 19.30 stand gastronomici).

COLDIRON Continuano le serate gastronomiche e danzanti nell'ambito di Sant'Anna.

Al King Kamao, alle 22.30, Karamazov Bros Band. Per le vie del centro (ore 21.30), Summertime Marching Band.

Ai giardini Sud Est, alle 21.30, intrattenimento pop con Duenz. All'Auditorium Franco Alfano, alle 21.30, concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo. In frazione San Giacomo, serata danzante con l'orchestra Carmena Arena Group.

OSPEDALETTI Al piazzale Mare, alle 21, Premio musicale in ricordo di Mia Martini.

Etnica propone,

nel centro storico, i Tuareg dell'Ahaggar, musiche, danze e canti dei nomadi del Sahara.

S. DELLA Alle 20, Festa della Rosa, elezione della Reginetta della Rosa.

VE Alle 21, nolla città alta, serata danzante con Ren-

Devoto.

FANGHETTO A cura degli «Amici di Fanghetto» concerto degli allievi dei corsi superiori della Scuola di Musica «Respighi» di Imperia.

MENTI Festa della Birra (ore 20.30) alla spiaggia des Sablettes.

MONACO Allo Sporting Club (Salle des Etoiles) alle 21 serata con Roy George, cena con spettacolo a 240 mila lire.

Ultima giornata di Nice Jazz Festival, alle Arene di Cimiez: alle 21, suonano anche Toots Thielemans, Georges Arvanitas e Lionel Hampton.

LIS Alla Pinède Gould, alle 21, per Jazz Juan, concerto di B. B. King e Marva Wright. [d. bo.]

Poi concerto serale

Milla Sannoner legge il libro di Ballo

APRICALLE Cultura e musica, oggi, ad Apricale. Alle 18, nel Castello della Lucertola sarà presentato l'ultimo libro di Stefano Delfino, «... non soldi ma cioccolato», alle 21, sulla piazza del borgo, concerto degli «Otoni del Carlo Felice».

Dopo il successo ottenuto dai racconti «Quel profumo di mandarino», Stefano Delfino propone un romanzo-venti avvincente «Libro giallo o una «spy-story», che legge di «fiato». L'opera ricostruisce con fedeltà di cronista e annotazioni di colore gli ultimi giorni di vita di un soldato della Grande Guerra. L'attrice Milla Sannoner, che ha appena finito di girare un film con Michele Placido, leggerà alcuni brani.

Alla sera, diretti da Luciano Famiglietti, gli Otoni del Carlo Felice, in decantamento dal 35° Festival di Cervia, presenteranno musiche dal barocco al jazz, con pezzi di Bach, Torelli, Haendel, Leveratto, Gershwin e Joplin, un paio dei quali sono stati arrangiati dal trombonista Adriano Strangis. [d. bo.]

Sulle terrazze del casinò la rassegna «Les Nuits de la Danse»

I balletti di Montecarlo «Kammermusik», torna Balanchine

MONTECARLO «Le Nuits de la Danse» protagoniste delle fresche notti del Principato. Le Terrazze all'aperto del casinò si trasformano per la rassegna dei balletti di Montecarlo, uno degli appuntamenti estivi più interessanti che alternano coreografie classiche e moderne. Dopo il debutto con «Giulietta e Romeo» sulla musica di Serge Prokofiev, per domani sera, ore 21.30, è programma «Kammermusik», balletto in quattro movimenti intervallati sulle musiche di Paul Hindemith (1924) e per le coreografie di George Balanchine, uno dei fondatori de «Les Ballets de Montecarlo». Si tratta di una performance veloce, basata sul ritmo, una rappresentazione che vede in scena due coppie e otto ballerini che eseguono coreografie seguendo l'orchestra e le variazioni pianoforte. Un gioco armonia che la musica trasmette al corpo. A completarla la serata anche «Na Floresta», su musiche di Villa Lobos (lirico musicale che rappresenta un omaggio alla foresta

BONNO D'ONIGLIA

Teatro, ecco le «Suburbe»

Al Festival di Villa Faraldi, che festeggia quest'anno la 15ª edizione, l'ora delle Sorelle Suburbe: già presenti in passato alla rassegna curata da Assemblea Teatro, Tiziana Catalano e Luisella Tamietto le interpreti di «Concetti per le feste», proposto alle 22 in decantamento a Borgo d'Oneglia, per la regia di Richi Ferrero. Da quando, nell'87, hanno dato via al loro sodalizio comico, le Sorelle Suburbe si sono aggregate per l'Europa, proponendo loro folia e riscuotendo ovunque l'entusiasmo del pubblico. Elemento trainante della comicità del duo Catalano-Tamietto è la rinuncia al mito della femminilità, tesa alla bellezza sempre comune: mimica facciale, movimento, uniti a un testo essenziale, linguaggio «universale», comprensibile da tutti e dappertutto. Durante lo spettacolo, privo di scenografie e con rapidi cambi di costume, sfilano sottobrettes e valchirie, cortigiane vichinghe, ballerine della Belle Époque e donne d'onore: tutto condotto con la trascendente follia propria delle Suburbe. [s. d.]

amazonica) e «Vers pays sage» di John Adams (creazione monegasca del '95 che esalta l'imprevedibilità stilistica del compositore americano contemporaneo più interpretato al mondo).

Il prossimo appuntamento

con la rassegna di balletto di Montecarlo è fissato, in settimana, per il 24 e il 25 luglio con l'insieme di «Who Cares?» di Balanchine, «Creazioni» di Branden, «Concerto» di Lucinda Childs e «L'île» di Mailhot. [g. ga.]

Omaggio all'artista all'Oratorio S. Salvatore

Le opere di Rubino in mostra a Baiardo

BAIARDO. Antonio Rubino ritorna a Baiardo è il tema della mostra che oggi al 13 settembre viene ospitata nel paese dell'entroterra al quale l'artista sanremese ha legato la sua vita in un consapevole rapporto di complicità che ha influito fortemente nella vena creativa. L'esposizione, a cura dell'Accademia degli Inquieti, con la collaborazione del Comune della Provincia Imperia, raccoglie nell'Oratorio di San Salvatore, piazza De Sonnaz, una serie di interessanti opere firmate da Antonio Rubino, uno dei primi vignettisti italiani, papà del primo «Topolino» autarchico, creatore della famosa «Viperetta» del «Corriere dei Piccoli» e primo italiano a capire l'importanza del cinema d'animazione.

«Antonio Rubino ritorna a Baiardo» vuole un'occasione per approfondire la conoscenza con un cartoonist della prima metà del secolo. La mostra, un lavoro di ricerca curato da Leo Lecci, Antonietta Rubino Cutini, Angelo Giacobbe e

Paola Valentini, raccoglie pezzi unici: dai quadri «Ultime nevi» e «Il monte Toraggio» ai disegni «L'ultima fata», «La pecora triste», «La mula volante», ai racconti «La processione di Bergi» e «Il morto che si cambia le scarpe». Le tracce del territorio di Baiardo nelle opere esposte sono evidenti, una prova concreta del legame con il paese. All'Oratorio di San Salvatore sono esposte anche la tavola, del 1924, per il volume «Baiardo e la Barca di Pentecoste». Significativa, infine, la poesia «Pallare», dedicata alla pineta di Baiardo, trovata in tasca all'artista al momento della morte, avvenuta nel '64 proprio nei boschi del paese dove si era ritirato da qualche anno. L'inaugurazione è in programma alle 18 con un intervento del critico d'arte Leo Lecci. Alle 21 andrà in scena «Pinocchio», a cura della compagnia «il Movimento».

La mostra all'Oratorio di San Salvatore rimarrà aperta al pubblico fino al 13 settembre, ingresso libero, tutti i giorni dalle 10 alle 19.30. [g. ga.]



STASERA AL CINEMA

IMPERIA Tel. 63.871. **La maschera del ferro**. Ore 21. 9.000.

CENTRALE Tel. 63.871. **La maschera del ferro**. Ore 21. 9.000.

BANTE Tel. 293.620. **CHIUSO PER FERIE**

Tel. 292.745. **CHIUSO PER FERIE**

APRICALLE Tel. 0184-43.440. In **CHIUSO PER FERIE**

OLIMPIA Tel. 261.955. **CHIUSO PER FERIE**

SEBORGIA Tel. 266.049. **OGGI RIPOSO**

CRISTALLO Tel. 266.049. **OGGI RIPOSO**

DIANESE Tel. 495.930. **Titanic**. Spettacolo unico ore 21. L. 6000

SAN REMO (estivo) via Aurelia. **La maschera del ferro**. Spettacolo unico ore 21

SAN REMO Tel. 50. **CHIUSO PER FERIE**

ARISTON RITZ Tel. **CHIUSO PER FERIE**

PUMPY L. 10.000.

ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **CHIUSO PER FERIE**

ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **CHIUSO PER FERIE**

ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **CHIUSO PER FERIE**

Tel. 507.070. **Kull il conquistatore**. Orario: 15.30; ult. 22.30.

Tel. 507.070. **Titanic**. Orario: 15.30; ult. 22.30. L. 8000

Tel. 507.070. **CHIUSO PER FERIE**

Telefono. **Fiumana**. Orario: 15.30; ult. 22.30. L. 12.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA

Q

Q

Q



ALASSIO Tel. 0182-640.263. **L. A. Con-**

ALASSIO Tel. 0182-640.263. **L. A. Con-**

ALASSIO Tel. 0182-640.263. **L. A. Con-**

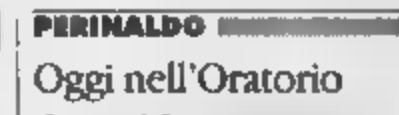
ALASSIO Tel. 0182-640.263. **L. A. Con-**

ALASSIO Tel. 0182-640.263. **L. A. Con-**

ALASSIO Tel. 0182-640.263. **L. A. Con-**

ALASSIO Tel. 0182-640.263. **L. A. Con-**

ALASSIO Tel. 0182-640.263. **L. A. Con-**



PERINALDO Oggi nell'Oratorio il presidente

PERINALDO Oggi nell'Oratorio il presidente

PERINALDO Oggi nell'Oratorio il presidente

PERINALDO Oggi nell'Oratorio il presidente

PERINALDO Oggi nell'Oratorio il presidente

PERINALDO Oggi nell'Oratorio il presidente

PERINALDO Oggi nell'Oratorio il presidente

PERINALDO Oggi nell'Oratorio il presidente



IPPEDROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666

Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis

SERVIZIO RISTORANTE-BAR

20ª giornata - DOMENICA 19 LUGLIO 1998

ore 20.45

Premi:

Prossimi ritorni di corso DOMENICA 20 LUGLIO 1998 ore 22.45

FUNZIONA TOTALIZZATORE NAZIONALE A RIVERSAMENTO

Baseball: oggi alle 10 la serie A2 «chiama» i matuziani ad evitare i playout

Sanremo, è il giorno più lungo

Valle è ko ma in casa del Senago occorre vincere, e sperare che il Paternò perda ■ Codogno
Però il match dei siciliani è in programma al pomeriggio: perché la Federazione l'ha permesso?

SANREMO. E' il giorno più lungo per il Sanremo Baseball. Quello che può decidere la salvezza immediata o una coda insidiosa e faticosa, quella dei cosiddetti «playout», per cercare di rimanere in C2.

I destini della squadra sanremese - reduce da una campionata apparsa difficile fin dall'estate scorsa - si decideranno in Lombardia, nello spazio di pochi chilometri. Stamani, alle 10, il Sanremo Baseball, penultimo in classifica, gioca un recupero sul campo del Senago; alle 16, invece, i Warriors Paternò, terz'ultimi in classifica, giocano un altro recupero non molto lontano. ■ Codogno. La differenza di orario di due partite, decisive e strettamente fra loro, la dice lunga sulla gestione dei campionati. Per i Warriors sarà un indiscutibile vantaggio entrare in campo sapendo già il risultato dei rivali. Ma la Federazione ha accettato, batter ciglio, il rinvio determinato, pare, da problemi di orari aerei per la squadra siciliana. Un polemico «spettacolo» di cui si sarebbe potuto fare a meno.

La situazione non ammette deroghe al Sanremo Baseball: deve se ce la fa deve, poi, sperare che i Warriors perdano il loro recupero a Codogno. In questo caso li aggianterebbe in classifica a, grazie al miglior risultato negli scontri diretti (tre vinti su quattro), il Sanremo Baseball sarebbe automaticamente salvo. Se, invece, i Warriors perderanno o il Sanremo Baseball vincerà per le ammazze matuziane l'unica possibilità di salvezza saranno i «playout» cui prenderanno parte le tre penultime dei tre gironi di A2. Una scenderà



Mario Cuneo è il tecnico del Sanremo

in B.

A parte l'orario del match dei Warriors, il recupero di oggi non è nato sotto una buona stella per i sanremesi. La squadra, allenata da Mario Cuneo, avrebbe dovuto schierare, sul monte di lancio, Fulvio Valle che, dopo un sosia, è disposto a tornare in campo per dare una mano alla sua vecchia squadra. E l'ex azzurro, ex olimpionico ed ex campione d'Europa, sarebbe stato un superinfortunato. Ma, in settimana, Valle ha accusato il riacutizzarsi di un dolore al braccio. E, per Senago, ha dovuto dare forfait. ■ Probabilmente disponibile per i «playout». Ma, a questo punto, nel clan matuziano sperano che i risultati di oggi rendano inutili gli spareggi-salvezza. Per poi, magari, convincere Valle a tornare giocare la prossima stagione.

Bruno Monticone

«Sanremese, un patrimonio della città»

L'assessore Bissolotti spiega il ruolo del Comune in una vicenda societaria ancora tesa. Il mercato

SANREMO. E adesso, la Sanremese deve decidere il proprio futuro. Risolto il problema-fidejussione, necessaria per perfezionare l'iscrizione alla C2, la società biancazzurra deve costruire il suo avvenire immediato: ritrovare la pace sul piano societario con una soluzione (ingresso di un nuovo gruppo?) che azzeri le attuali barricate fra i due gruppi ■ soci che restano ferocemente divisi nonostante abbiano accettato ■ tregua per la fidejussione; ■ mettere insieme la squadra per il prossimo campionato. Partendo con un abbondante ritardo sulle altre compagnie del girone che hanno già completato campagna acquisti ■ vendite e stanno preparandosi al raduno precampionato. Problemi che, con tutta probabilità, sono oggetto nei prossimi giorni ■ riunioni e forse anche di un'assemblea.

Il fatto nuovo, nelle ultime ore, è stato un intervento dell'amministrazione comunale nella vicenda. Giovedì sera, quando il problema-fidejussione ■ ancora ■ ballo, l'assessore al turismo Antonio Bissolotti aveva convocato ■ parti. Una mediazione certa, ma anche ■ deciso invito a trovare un accordo per far fronte all'importante scadenza. «Come amministrazione comunale

Arma: avanti altre due

Dopo Riviera Edilizia, Bar Eden, Ristorante Le Vele e Pino Barbieri, che si sfideranno fra loro domani nella prima serata dei quarti, anche Autotrasporti Prette Sanremo ■ Ristorante La Cucina ■ Stefano hanno conquistato la qualificazione alla 5a Coppa Valle Argentina, tradizionale torneo dell'Argentina Arma. Il Ristorante La Cucina (Nigro, Fronter, Serpelli, Mercurio, Gaudiosi, Luigi ■ Lucio Di Clemente) ha conquistato il «pass» nell'ultima tornata di incontri del girone C, superando 6-4 (arbitro Furlan) il Riviera Frigo Sanremo (Cavalcante, Ciuffodoro, Pistone, Cuneo, Fichera, Nardini, Lanzo) ■ una tripletta ■ Lucio Di Clemente e gol ■ Luigi Di Clemente, Gaudiosi e Mercurio. Per i sanremesi il mattatore ■ stato ■ Pistone, tre gol. Poi, rete di Cuneo. Con tre gol nel 1° tempo l'Autotrasporti Prette (Frasson, Priano, Esposito, Lorieri, Morchese, Russo, Rotella) ha battuto 3-0 (arbitro Semerari) il Clean Service Imperia (Combi, Panaino, Bianchino, Pennaccino, Nocera, Massabò, Samunassimo): ■ segno Marchese ■ ■ volte Russo. [b. m.]

non vogliamo ■ non dobbiamo intralciarci in questioni interne alla società, ■ ha spiegato Bissolotti. Ma c'era il grosso pericolo di far saltare tutto, ■ di dover ripartire dalla Terza categoria. Sarebbe ■ un danno d'immagine enorme della città, ■ cui la Sanremese è patrimonio. Ho ritenuto ■ intervenire ■ devo dire che i soci, responsabilmente, hanno fatto la loro parte. Di questo li ringrazio. Ma certo le ■ non possono andare avanti così, con due gruppi di dirigenti contrappo-

sti fra loro. Bisogna trovare soluzioni diverse. E in questo senso, l'attenzione dell'amministrazione comunale continuerà. «Ripeto che vogliamo lasciare la massima autonomia alla Sanremese, ■ conclude l'assessore ■ seguiremo con molta attenzione le vicende e gli sviluppi possibili. Se necessario ci faremo anche garanti di trattative che possano permettere di uscire da questa pericolosa situazione creatasi all'interno della società». [b. m.]

Specchio

In edicola da sabato 18 luglio

✓ **Roberto Bolle: il DiCaprio della danza.** Ventitré anni, alto un metro e 90, nato a Trino Vercellese. Ha debuttato l'anno scorso alla Scala nella parte di Romeo, e sta già conquistando il mondo.

✓ **Balletto: il Kirov di San Pietroburgo.** Torna in Italia una delle migliori compagnie di danza. Una tradizione che risale al Settecento, uno stile inconfondibile, una sintesi di grazia francese ■ virtuosismo italiano: una scuola che rende magia ogni passo.

✓ **Bruce Chatwin, l'altra faccia della fuga.** Giornalista, saggista, scrittore, fotografo: ma, soprattutto, viaggiatore. A 10 anni dalla sua scomparsa, il suo mito è più vivo che mai.

✓ **Motociclette a tutto gas.** Una mostra al Guggenheim di New York celebra un mito della nostra epoca. La moto evoca ribellione, potenza, erotismo: è un simbolo del nostro secolo. Scoprite con noi i modelli che hanno fatto la storia.

✓ **Giulio storico: assassinio nel tempio di Vesta.** Primo di una serie di racconti ambientati nel passato. 81 a.C.: nella Roma insanguinata di Silla, una bambina viene trovata uccisa nel tempio di Vesta...

✓ **Uomini e animali: chi ■ la bestia?** Mario Rigoni Stern, Ernesto Ferraro, Gianni Vattimo ci guidano nell'analisi di uno dei rapporti più controversi. Dalla Bibbia ai giorni nostri.

✓ **Tommy Hilfiger, fenomeno a stelle e strisce.** Il re dello «stile basic»? E' un signore di 46 anni che produce 1500 miliardi di fatturato. I suoi portafortuna sono i colori della bandiera americana. I suoi testimonial, i teen-agers neri e i cantanti rapper.

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SPORTFLASH

Mercante e Ricci, concluso l'Europeo

Si ■ conclusa l'avventura russa di Thomas Mercante ■ Simone Ricci, velisti dello Yacht club Sanremo, che hanno preso parte agli Europei Juniores di classe Snipe, svoltisi a Mosca ■ atleti ■ 11 Nazioni. Mercante e Ricci si ■ piazzati dodicesimi dopo ■ conquistato nelle sei prove un quinto, ■ secondo, un settimo, un ottavo e un diciassettesimo posto. Il secondo posto ■ stato però annullato per una discutibile squalifica. [b. m.]

All'«Appennino» Maselli vince il gruppo N

SANREMO. I ■ Andrea Maselli, ■ in forza ad un team erniliano, ha vinto ■ Opel Astra il gruppo N al Rally dell'Appennino Reggiano. In coppia con l'imperiese Arena, ha conquistato inoltre il nono posto assoluto della classifica. [b. m.]

conquista il Trofeo Bloise

RIVA LIGURE. L'imperiese Corrado Bado ha vinto il 7° Trofeo Bloise di podismo, cui hanno preso parte 140 atleti (madrina della ■ era ■ moglie Ornella Ferrara, olimpionica di maratona). Tra le donne successo di Manuela Galli. Nelle varie categorie hanno vinto Nicoletta Giribaldi e Davide Rullo (Esordienti), Cristiano Rodi (Ragazzi), Raffaella Randazzo (Ragazze), Sara Bianco (Cadette), Marco Flaminia (Cadetti), Marina Rossi (Allieve), Luca Locatelli (Allievi), Luigi Azzariti (Amatori), Marcello ■triglioni (Masters) ■ Antonia Busatta (Masters donne). [b. m.]

JUDO

Ultimi impegni estivi del club diretto da Garzia

«Corsaro», un campus e due nuove cinture nere

Due nuove cinture nere ■ un campus che, svoltosi all'Accademia dell'Ambiente di Nava, ha visto la partecipazione ■ una settantina di atleti, ■ cui, la metà, ragazzini. Non ■ soste ■ in estate l'attività della società Judo Club Corsaro, d'Imperia, diretta dal cintura nera Lucio Garzia, instancabile nel promuovere le arti marziali in provincia.

Le due ■ cinture nere, che hanno superato l'esame davanti a una Commissione federale riunita al Palafilipj di Savona, sono Marco Corradi, 30 anni, agente di polizia, ■ lo ■ studente Antonio Balestra, 18 anni. Particolarmente brillante la prova di Corradi, che ha ricevuto ■ i complimenti della Commissione. «Sono contento per lui, ha lavorato ■ grande impe-

gno», spiega il trainer Garzia. In quanto al campus, è stata un'esperienza davvero ■. A Nava ■ transitati circa settanta allievi provenienti da tutto il Nord Italia, che hanno praticato judo, in un ambiente davvero invitante, ■ contatto con la natura, sotto la guida di istruttori federali. A organizzare tutto ■ stato nuovamente Garzia, che ha raccolto anche ■ trentina di bambini. Le giornate, per loro, ■ sono trascorse solo tra leve, proiezioni ■ capriole: oltre ■ judo, i partecipanti hanno avuto la possibilità di fare trekking ed equitazione. C'è stato anche spazio per un torneo di football. Ora per la «Corsaro» inizia un periodo di stop. I corsi ripartiranno a settembre alla palestra Maggi in via Silorata e Imperia. [m. v.]

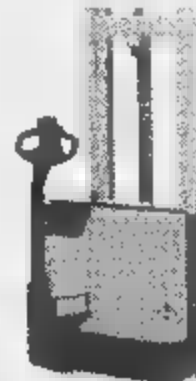
GORGA ANGELO

30 anni di esperienza al Vostro servizio.

VENDITA E ASSISTENZA DI CARRELLI ELEVATORI E TRANSPALLETS NUOVI E USATI, ELETTRICI, ELETTRONICI E DIESEL.



Installazione e
Riparazione
Impianti elettronici
e apparecchiature
speciali di ogni tipo



SI EFFETTUANO FINANZIAMENTI AGEVOLATI

RIPARAZIONE DI TUTTI GLI AUTOVEICOLI

C.so Piave, 197 - ALBA (CN) - Tel. ■ Fax 0173/281104

Prossimamente al Festival di Nervi

Teatro Carlo Felice - 23, 24, 25, 26 luglio, ore 21.00

Balletto Kirov

LA BAYADÈRE

Teatro Mariinskij di San Pietroburgo

con la collaborazione della

COMPAGNIA DI BALLETTO

Biglietterie ■ Informazioni: Galleria Cardinal Siri, ■ 16121 Genova ■ telefono (010) 589329 - 591697 ■ fax (010) 5381335 ■ Martedì - Venerdì dalle 14 alle 18 ■ Sabato dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18

Giornate con spettacolo ■ Teatro Carlo Felice: dalle 14 alle 18 e dalle 19,30 alle 21,15 ■ Teatro ai Parchi ■ Nervi: apertura botteghino ore 20 (nei soli giorni di spettacolo)

Il più grande telefono del mondo.



EF738
Formato reale.

(9 colori, 3 modelli, anche TACS.)

numero verde 167-863013

Se scegli uno dei piccoli Ericsson non hai bisogno di fare la voce grossa. Affidabili e facili da usare, li riconosci per l'inconfondibile design. Puoi scegliere l'eleganza del GF788e. O il più divertente e colorato GF768. Se invece vuoi sostituire il tuo TACS, nell'EF738 trovi tutto il mondo e la discrezione Ericsson, senza rinunciare al vecchio numero. Quest'estate fai sentire la tua voce in modo originale: scegli il telefono più grande del mondo.

Fai sentire la tua voce.

ERICSSON 

Partenza intelligente.



**Solo per il mese di luglio,
da L. 17.800.000 *
con gli incentivi dello Stato.**

Polo. 

Fingerma finanzia la tua Polo. Motorizzazioni: 1.0 X/Air: 37 kW/50 CV - 1.4 Comfort/Air: 44 kW/60 CV - 1.6 Comfort/Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Comfort Aut./Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Sportline/Air: 55 kW/75 CV - 1.4 16V/Air: 74 kW/101 CV - 1.9 Diesel Comfort/Air: 47 kW/64 CV.

*I.V.A. compresa - A.P.I.E.T. esclusa.

La tua Polo ti aspetta dal Concessionario Volkswagen:

ZOLEZZI AUTO

ALBENGA

Reg. Poca - Tel. 0182 50.861 - 51.425

Barbieri

SAVONA

C.so Mazzini 124 - Tel. 019 813.060



FESTIVAL CROCIERE

Sponsor Ufficiale del **GENOA**



Dedicato a tutti gli abbonati del Genoa e a tutti i soci dei Genoa Clubs.

Le nostre
meravigliose

m/n **FLAMENCO**

Grecia-Egitto-Israele-Cipro
dal 2 al 12 settembre
11 giorni con partenza da Savona

Grecia-Turchia-Mar Nero
dal 12 al 24 settembre
13 giorni con partenza da Venezia

Sicilia-Malta-Baleari-Corsica
dal 24 settembre al 11 ottobre
9 giorni con partenza da Savona

Egitto-Israele-Grecia
dal 10 al 20 ottobre
11 giorni con partenza da Savona

Canarie-Spagna-Marocco
dal 20 al 30 ottobre
11 giorni con partenza da Savona

m/n **AZUR**

Grecia e isole greche
fino al 17 ottobre
7 giorni con partenza da Venezia

m/n **BOLERO**

Grecia e Turchia
fino al 3 ottobre
7 giorni con partenza da Venezia

In esclusiva
fino a luglio 1999
un favoloso
sconto del 10%
su tutte le nostre
crociere...



Benvenuti a bordo!

domenica... ci vediamo all'Ipercoop

LE OCCASIONI D'INCONTRO
PER OGGI DOMENICA 19 LUGLIO

Dal 28 Giugno al 16 Agosto
Aperto tutte le Domeniche
Orario: 9-13 17-21

PROSCIUTTO
COTTO
SALVO

L. 14.900

CAKES DI OLIVA
ESPRESSO
L. 1,000

L. 3.590

FRIGGERE COMBINATO

2 MOTORI

LINEA BLANCA

MOD. KB2040, CAPACITÀ FRIGO
248 LT., CAPACITÀ CONSERVATION
120 LT., 200W

L. 689.000

GRIGLIATA
MISTA
DI FUMO

L. 9.800

BISCOTTI
MULINO BIANCO
GR. 800
AL KG. L. 3.163

L. 2.530

AUTORADIO BLAUPUNKT

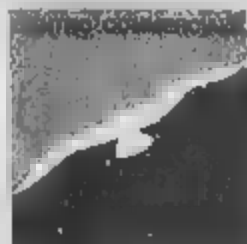
MOD. C345 MERAN

4XBW, LOUDNESS, TRAVEL STORE,
AUTOREVERSE,
MONTAGNA ESTRAIBILE

L. 249.000

ipercoop

S A V O N A



Ipercoop Savona C.so Ricci - Tel. 019/84061

La morte della giovane trovata tra i campi di Trofarello risalirebbe a venti giorni fa

La pala meccanica scopre un cadavere

E' una donna di circa 30 anni

Donna, bianca, corporatura media. Difficile, invece, stabilire l'età: forse intorno ai trent'anni. Il corpo, in avanzato stato di decomposizione, era riverso sul greto del rio Sauglio, poco più che un rigagnolo che corre nella campagna a dividersi il comune di Trofarello da quello di Moncalieri, in regione Casale Rigolfo.

L'ha trovata, ieri pomeriggio alle 15, Dino Aloia, escavatore della ditta Schiavo & Co. di Napoli che partecipa al consorzio di imprese che sta realizzando lo svincolo fra la tangenziale e la vicina zona industriale Sarda-Vaddo, a circa 800 metri dallo stabilimento della Itt: «Stavo muovendo la pala meccanica - racconta - per liberare il letto del rio dai rami che erano stati trascinati sin dall'acqua, quando ho visto che la henna muoveva uno strano fagotto. Mi sono fermato a sonare per controllare: un odore nauseante mi ha fatto bitto pensare ad un cadavere. Sono avvicinato ed ho intravisto un braccio. A quel punto sono corso ad avvertire il capocantiere e lui ha dato l'allarme chiamando i carabinieri.

Il recupero del corpo ha richiesto oltre tre ore, gli occhi di migliaia di automobilisti che transitavano sulla tangenziale: i carabinieri della compagnia di Moncalieri e quelli della squadra rilievi del Nucleo Operativo di Torino, insieme al medico legale, hanno cercato di evidenziare ogni possibile indizio.

Particolare laborioso è rivelato strappare quel corpo

Ciclista s'accascia e muore

Anche ieri pomeriggio, come faceva spesso durante i weekend, aveva deciso di fare un giro in sella alla sua bicicletta da 1000 per le strade di Canavese. Intorno alle 15,30 si è accasciato per dare un'occhiata ad una vetrina nel centro di Rivara. Pochi secondi dopo Gianni Cafferati, 63 anni, di Levone, via Martiri della Libertà 108, s'è accasciato dolente sotto i portici della centralissima via Grassa. Con lui c'era anche la compagna Giustina Castiglione, 61 anni, che ha tentato disperatamente di dare l'allarme. Nel centro del paese pochi secondi dopo è arrivata un'ambulanza della Croce rossa di Rivarolo. E' toccato ai carabinieri di Rivara al medico legale il decesso del ciclista. Molto probabilmente Gianni Cafferati è stato colpito da un infarto anche se sarà l'autopsia a chiarire le cause del decesso.

dalla morsa del fango che ne imprigionava le gambe. Solo con l'ausilio di un badile è stato possibile liberare gli arti della donna.

Addosso al cadavere, che è stato solo sommariamente ripulito dal fango, sono stati recuperati alcuni oggetti: un orologio analogico ancora funzionante, una catenina d'oro ed un anello. La giovane donna indossa un top traforato e, probabilmente, un paio di pantaloni di cui sono visibili solo pochi brandelli. Tracce di altri indumenti potranno essere rilevate soltanto nel corso dell'autopsia.

Chi è la donna morta? E, soprattutto, è stata uccisa? Sono domande a cui è impossibile, al momento, dare una risposta. Dagli archivi di carabinieri e polizia, ad un primo sommario esame, non è emersa alcuna denuncia di scomparsa che si pos-

sa, in qualche modo, collegare al ritrovamento del corpo. Ma il lavoro di ricerca è appena cominciato e ci vorranno parecchie settimane per verificare ogni possibile eventualità, magari anche nella vicina provincia di Asti. Sulla causa di morte il medico legale non si è sbilanciato, per le critiche condizioni del cadavere: il momento non è possibile accertare con esattezza neppure il colore dei capelli. Il decesso risulterebbe, comunque, ad almeno venti giorni fa.

L'ipotesi del delitto appare molto concreta, soprattutto considerando il luogo del ritrovamento. Lì, a fianco della bretella di tangenziale che corre tra Santena e Villanova, obiettivamente facile arrivare. Fra la carreggiata autostradale ed il punto dove è stato individuato il corpo ci sono solo

cinque metri. Potrebbe, dunque, essere stato gettato dalla corsia d'emergenza. Ma le primissime indagini tengono bene in evidenza anche altre eventualità: il cadavere potrebbe essere stato trasportato sin lì da qualcuno che, in auto, ha percorso la pista in terra battuta che collega via Postiglione ed il cantiere. Sono circa 400 metri, qualche buca, ma perfettamente agibili anche di notte. Il corpo sarebbe poi stato gettato nel rio Sauglio, nel punto più lontano possibile dalla strada battuta. C'è poi una terza ipotesi: quella che la donna sia stata lasciata nell'alveo del rio qualche decina di metri più a monte, e cioè più vicino all'abitato di Trofarello, e che sia stata la modesta piena dello scorso 7 luglio a trascinarla fino a ridosso del ponte sotto l'autostrada.

I militari del capitano Pitoni, già ieri sera hanno iniziato i controlli fra le prostitute che lavorano intorno alla industriale e in regione Bauducchi: una decina di ragazze, in parte nigeriane ed in parte provenienti dall'Est. Proprio nella ermetica colonia albanese si sta cercando di accertare eventuali sparizioni, compatibilmente con la grande mobilità di queste che rende sempre difficile qualsiasi indagine. Nella zona di Moncalieri sono state ritrovate, nell'arco degli ultimi venti mesi, due altri cadaveri di prostitute: una bianca di nazionalità italiana in regione Bauducchi ed una nigeriana in frazione Baraudo. I responsabili di questi due omicidi non sono mai stati identificati.

Angelo Conti
Massimiliano Poggio

SAPER SPERARE

Un tris di tagliatelle con salse particolari

MACCHE' tris di risotti, un bel tris di tagliatelle con salse strane, ecco che cosa preferiscono scrivono Giovanna e Alida di Torino, amiche per pelle con banda di amici sempre affamati. In loro aiuto giungono i ragazzi appena usciti dalla "B Cucina dell'Istituto Alberghiero Colombatto" di Torino sotto la guida del professore e chef Mario Sobbia. Tagliatelle al kiwi. Pelare quattro kiwi, tagliarli in quattro parti, avvolgere ogni spicchio in metà fetta di prosciutto crudo, fermare con uno stuzzicadenti. In una padella con olio e burro fare rosolare gli involtini, spruzzare di vino bianco e lasciare evaporare. A parte pelare e schiacciare un grosso kiwi e amalgamare con un quarto di panna. Cuocere al dente 400 g di tagliatelle all'uovo fresche in abbondante acqua salata. Nel frattempo scaldare in un padellino due pomodori tagliati a quadretti con foglie di basilico spezzettate. Scolare la pasta, unire alla panna con il kiwi e condire insaporendo con pepe e decorare con gli involtini.

Tagliatelle con banane. Tagliare quattro banane in quattro parti ognuna (prima a metà, poi nel senso della lunghezza) e pre-

parare gli involtini: fette di prosciutto crudo, quella precedente ricetta; farle rosolare in padella con burro e spruzzare di vino bianco secco. Cuocere le tagliatelle fresche e farle saltare al burro con sale e pepe. Guarnire con gli involtini. A piacere condire con quadretti di pomodoro e basilico spezzettati scaldati in poco olio. Tagliatelle con verdure e pompelmo. Preparare una salsa facendo soffriggere 50 g di pancetta tritata fine con due porri, unire una salsa a due di sedano e dadini, e fuoco basso per 5 minuti, aggiungere 200 g di pomodori maturi spellati e tagliati a cubetti, far consumare; unire il succo di un pompelmo e 200 g di piselli con qualche foglia di basilico. Completare la cottura e condire con questa salsa le tagliatelle fresche scolate al dente. Tagliatelle al cacao. Preparare la pasta in casa con 400 g di far-

me mescolata a 30 g di cacao amaro e 4 uova. Impastare, aggiungere un po' di acqua e sale. Tirare la sfoglia, arrotolarla e tagliare le tagliatelle. Rosolare in burro 50 g di pancetta a dadini e 4 wurstel tagliati a rondelle, aggiungere un dl di panna, mozzarella a dadini, sale, un pizzico di paprika, e cuocere dolcemente. Cuocere le tagliatelle al dente e condire. Tagliatelle allo yogurt. Far sudare un cucchiaino di cipolla tritata a fuoco basso nel burro; unire 100 g di polpa di melanzane spezzate a 100 g di salsiccia spezzata e sminuzzata; fare colorire, salare, pepare e cuocere per circa 30 minuti a fuoco basso. Sbucciare uno spicchio d'aglio e ridurlo a poltiglia unendo mano mano due vasetti di yogurt naturale. Aggiungere ancora un po' di olio d'oliva, abbeverare con una forchetta e unire al sugo di carne un attimo pri-

ma di toglierlo dal fuoco per condire la pasta cotta al dente. Tagliatelle mele e grappa. Pelare e tagliare a dadini, rosolare in burro unendo 50 g di uvetta ammollata in un decilito di grappa e strizzata. Unire un quarto di panna, sale e pepe e tre tuorli d'uovo mescolati in precedenza con una forchetta. Sempre mescolando lasciare un minuto sul fuoco perché la salsa si leghi. Cuocere la pasta fresca al dente, farla saltare in 50 g di burro, unire la grappa rimasta e far consumare, aggiungere la salsa. Tagliatelle tonno e melanzane. Tagliare a cubetti due melanzane sbucciate, spolverizzare con sale e lasciar riposare un'ora per perdere l'amaro. Fare sudare un cucchiaino di cipolla tritata con uno spicchio d'aglio schiacciato in qualche cucchiaino di olio, unire i cubetti di melanzane asciutti e soffriggere per 5 minuti; aggiungere una scatola di tonno all'olio sgocciolato e abbeverare con foglie di basilico sminuzzate. Cuocere la pasta fresca al dente, scolare, condire con il sugo già pronto e aggiungere 100 grammi di fontina tagliata a cubetti. Mescolare con una forchetta e servire subito.

A Palazzo Civico

Via alla verifica dei bilanci

Ed eccolo il giorno più lungo per la maggioranza: Palazzo civico. Stamattina alle nove e mezzo, nell'ufficio del sindaco Castellani, 50 g di burro, unire la grappa rimasta e far consumare, aggiungere la salsa. Tagliatelle tonno e melanzane. Tagliare a cubetti due melanzane sbucciate, spolverizzare con sale e lasciar riposare un'ora per perdere l'amaro. Fare sudare un cucchiaino di cipolla tritata con uno spicchio d'aglio schiacciato in qualche cucchiaino di olio, unire i cubetti di melanzane asciutti e soffriggere per 5 minuti; aggiungere una scatola di tonno all'olio sgocciolato e abbeverare con foglie di basilico sminuzzate. Cuocere la pasta fresca al dente, scolare, condire con il sugo già pronto e aggiungere 100 grammi di fontina tagliata a cubetti. Mescolare con una forchetta e servire subito.

IN BREVE

Da oggi anche il Parma in ritiro in Val d'Aosta

LA SALLE. Dopo la Sampdoria e l'Inter, la volta del Parma (nella foto). La squadra di mister Malesani comincia oggi il secondo ritiro precampionato in Valle d'Aosta. Il pullman dei giocatori è a La Salle (dove la squadra soggiorna fino all'8 agosto) per mezzogiorno. Mancheranno i gialloblù protagonisti di Francia '98, tra cui i neocampioni del mondo Thuram e Boghossian e gli azzurri Buffon, Cannavaro, Dino Baggio e Chiesa, che raggiungeranno i compagni tra una decina di giorni. Gli allenamenti del Parma si terranno nel campo sportivo di Morgex. Intanto oggi alle 17,30 l'Inter allenata da Gigi Simoni giocherà la sua prima amichevole della stagione, contro il Sarre. Per mercoledì 22 sono attese Juventus (a Châtillon) e il Torino (prima a Cogne e poi a Fénis).



Accordo sui prodotti biodegradabili

NOVARA. Il ministero dell'Ambiente si impegna a far conoscere, attraverso una campagna di informazione, i prodotti biodegradabili (sacchi per la spesa e raccolta differenziata, posate, pannolini e molti altri ancora) nati dalla ricerca di Novamont, azienda novarese che in questo settore detiene i primi brevetti a livello mondiale. Le basi dell'accordo sono state gettate l'altro ieri durante la visita di Rouchi a Novara.

un furgone postale

ASTI. Rapina ieri poco prima delle 13 in frazione Quarto, sulla Strada Alessandria, ai danni di un furgone postale di una ditta privata: uno dei banditi ha approfittato di una sosta per nascondersi nell'abitacolo. Poi, pistola alla mano, ha minacciato l'autista costringendolo a fermarsi a una piazzola poco distante. L'uomo è stato quindi immobilizzato e del nastro adesivo: l'ammontare del bottino non è stato ancora accertato.

in campo per

CUNEO. Dopo la polemica innescata dalle dichiarazioni del segretario regionale di An, onorevole Ugo Martinet, che ha tirato le orecchie ai colleghi di Forza Italia per l'atteggiamento tiepido sul progetto di autostrada Cuneo-Asti, e la protesta dei sindaci dei comuni interessati (nella foto), la risposta degli Azzurri è stata dettata addirittura da Arcore. Il parlamento della commissione Ambiente della Camera consentiranno che il provvedimento, riguardante le importanti opere stradali tra Cuneo e Asti, venga approvato, in sede legislativa, già in commissione. Tale intendimento è stato reso noto dai parlamentari di Forza Italia Raffaele Costa (Mondovì) e Maria Teresa Armosino (Asti) che il presidente degli Azzurri hanno avuto ieri colloquio.

lamentari di Forza Italia componenti la commissione Ambiente della Camera consentiranno che il provvedimento, riguardante le importanti opere stradali tra Cuneo e Asti, venga approvato, in sede legislativa, già in commissione. Tale intendimento è stato reso noto dai parlamentari di Forza Italia Raffaele Costa (Mondovì) e Maria Teresa Armosino (Asti) che il presidente degli Azzurri hanno avuto ieri colloquio.

Vacanze più sicure con i presidi balneari

SANREMO. Vacanze al mare più sicure con i presidi balneari di Croce rossa e Guardia Costiera. Il primo centro è pronto soccorso, inaugurato ieri, si trova sulle spiagge libere. L'ambulatorio sarà presidiato per tutta l'estate dalle croce rosse e sarà a disposizione dei bagnanti per ogni urgenza, dall'escoriazione agli interventi di rianimazione. Il presidio è collegato via radio all'unità della Capitaneria di Porto.

look per parchi e giardini

BIELLA. Il Comune ha dato il via ad una campagna di lavori per potenziare il verde pubblico. Sono oltre 500 milioni di interventi che saranno realizzati entro l'estate. Ma martedì è giunta ha all'ordine del giorno l'approvazione delle gare d'appalto per altri parchi e giardini che andranno a potenziare il verde in quasi tutti i quartieri della città. Il maggior di opere riguarda il riordino Chiavazza.

Alba, 25 tutti promossi

ALBA. Il liceo classico "Giovone" (nella foto), che ha avuto tra i suoi allievi più illustri lo scrittore albanese Beppe Fenoglio, ha raggiunto un traguardo invidiabile: da 25 anni registra un solo respinto all'esame di Maturità, dal 1973 tutti gli allievi superano il test finale. Anche quest'anno sono tutti promossi i quarantasei candidati: cinque hanno riportato la massima votazione di 60/60, ha avuto quella minima (36). Il "Classico di Alba", fondato nel 1887 con sede nello storico palazzo di via Calissano (a fianco del Teatro Sociale), ha anche un corso di liceo internazionale autorizzato dal ministero della Pubblica Istruzione. Dispone, inoltre, di un corso sperimentale con potenziamento di matematica e fisica, di un altro con l'opzione per il tedesco e linguaggi multimediali.



Casale, sirenna allarme inquinamento

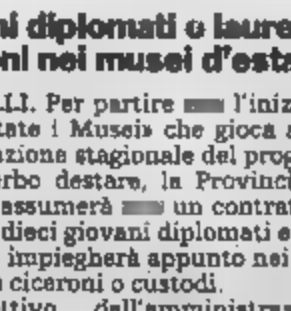
CASALE. E' una sirena che i casalesi sperano di non udire mai, ma per la sicurezza di tutti il Comune ha deciso di installarla nella zona vicino all'area industriale. Lo scopo: allertare la popolazione in caso di improvviso inquinamento ambientale causato da aziende a rischio. E' uno dei provvedimenti del piano cittadino di Protezione civile, varato in questi giorni. Sarà presto diffuso, un opuscolo inviato a tutte le famiglie.

Capitaneria nella del

SAVONA. La Capitaneria di Porto di Savona è intervenuta ieri mattina nella Baia dei Saraceni, sulla spiaggia del Malpasso dove, decine di persone alloggiano in spiaggia, in tende o sacchi a pelo, contravvenendo a un'ordinanza della stessa capitaneria. Nove le persone denunciate (sette per le tende, due per aver portato i sacchi in spiaggia) e 35 quelle costrette a sloggiare.

Giovani diplomati e laureati ciceroni nei musei d'estate

VERCELLI. Per partire l'iniziativa «Estate i Musei» che gioca sulla localizzazione stagionale del progetto sul verbo estate, la Provincia di Vercelli assumerà un contratto a termine dieci giovani diplomati e laureati a li impiegherà appunto nei musei come ciceroni o custodi. L'obiettivo dell'amministrazione provinciale (in collaborazione con i Comuni, la Comunità montana, l'Agenzia turistica) è quello di far ammirare ai tanti vacanzieri, quest'estate, il maggior numero possibile di musei del Vercellese e della Val Sesia: dalla Pinacoteca Borgognone del capoluogo (nella foto) ai complessi di Varallo, Alagna, Borgosesia, Livorno Ferraris, Santhià, etc. Sempre con l'obiettivo di «catturare» l'attenzione sulle opere d'arte divertendo, il progetto prevede «cacce al tesoro» nei musei per gli studenti.



ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.800 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido fino al 31/12/98)

E' FACILE: BASTA TELEFONARE

011 6568334/335
comunicando: cognome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

riceverete la prima copia di La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958. Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18. Informazioni su Internet: www.laStampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA

*** **Residence Guala**
P.zo Guolo, 143 - Tel. 011/3179633
Camere climatizzate, TV e Tele+, telefono diretto, frigo, terrazza, parcheggio coperto.
Nella zona residenziale di Torino Mirafiori, vicino alla stazione Lingotto e ai Casati Fieristici.
Struttura molto funzionale e moderna. Facilitazioni per aziende e agenzie.

*** **Hotel Venezia**
Via XX Settembre, 70 - Tel. 011/5623384
Ristorante, camere climatizzate, bar, TVsat, telefono diretto, frigo, phon, terrazza, sala congressi, parcheggio.
Situato nel cuore del centro storico. Unisce un'antica tradizione ad una moderna organizzazione.
Tariffe speciali per aziende e agenzie.

*** **Hotel Bramante**
Via Genova, 2 - Tel. 011/6964537
Ristorante convenzionato, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, garage convenzionato, minibar a richiesta, prossimo servizio noleggio auto.
Presso l'Ospedale Molinette, a 5 minuti da Lingotto Fiere e da Torino Esposizioni.
A 5 minuti dal centro città.

*** **Hotel Victoria**
Via Nino Costa, 4 - Tel. 011/5611909
Camere climatizzate, bar, TV, frigo, telefono, terrazza, servizio segreteria.
"Un piccolo gioiello per sentirsi a casa".
(Eduardo Raspelli - La Stampa)

Ad Andora,
direttamente dall'Oriente,
tappeti Persiani
a prezzi da
favola



**ECCEZIONALE
OFFERTA ESTATE '98
DAL 23 GIUGNO
AL 31 AGOSTO**

**LAST STOCK
ULTIMO
PREZZO
IMPORTED**

**DAL 30 AL 75%
IN MENO**

Inoltre, ultimi 300
tappeti con piccole
imperfezioni ad 1/5
del loro valore.

Naïf Persia 300x200
L. 1.950.000
anziché L. 3.900.000
Naïf Persia 300x200
L. 1.100.000
anziché L. 3.300.000
Naïf Persia 200x130
L. 550.000
anziché L. 1.650.000
Hamadan Persia 200x130
L. 390.000
anziché L. 1.170.000
Hamadan Persia 200x130
L. 200.000
anziché L. 600.000
Kilim Persia 200x120
L. 190.000
anziché L. 570.000

Orient Farsi

La Città del Mobile
GENTROMOBILI
via Merula 22/A Andora (SV)
Tel. 0182/681.038

ad Andora

**La Città
del
Mobile**

oltre 300 m²
di esposizione

camera, cameretta, cucina, sala, soggiorno,
salotti e soggiorni
mobili da giardino
tutto con sconti reali dal

30-60%

o anche per il vostro
di un arredatore

0182/681.038

ingenui
rateali

Cucine e elettrodomestici
partire L. 2.900.000

consegna gratuita
in Piemonte

La Città del Mobile

(ex ELETTROMOBILI 2)
via Merula 22/A Andora (SV)
Tel. 0182/681.038
a 200 metri dall'imbocco dell'autostrada
Ampio parcheggio interno

GRUPPO
Divani & Sofa
ARREDAMENTI
ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

Sfuma l'accordo con le Opere sociali che invece inaugurano Villa Bianca McDonald «in fuga» da Savona

Non c'è spazio in via Paleocapa per il fast-food

SAVONA. McDonald rinuncia a aprire un fast food a Savona mentre si aprono nuove ricoveri per gli anziani. Sono le novità annunciate dal presidente delle Opere sociali Marco Galleano che gestisce un enorme patrimonio immobiliare per fini assistenziali.

McDONALD. Tramonta il progetto McDonald. Il colosso della ristorazione veloce ha trovato spazi sufficienti per sbarcare a Savona. Il fast food avrebbe dovuto prendere il posto della pellicceria Conte Furs di via Paleocapa ma la trattativa con le Opere sociali che hanno la proprietà dei locali è sfumata all'ultimo momento: «Il Comune non ha concesso l'autorizzazione per la cucina fumaria delle cucine e quindi l'accordo è saltato». Ora le opere sociali bandiranno una gara d'appalto per trovare altri acquirenti.

Sono stati finalmente ultimati i lavori di restauro dell'edificio di Mongrifiere. L'intervento è costato un miliardo e mezzo milioni ma consentirà di ospitare 28 anziani. «Questa sarà la prima residenza protetta di Savona - sottolinea con orgoglio il presidente Marco Galleano - per persone non autosufficienti ma che tuttavia non hanno bisogno di cure ospedaliere continue».

Imminente anche l'apertura del padiglione Noceti.



Le Opere sociali hanno ultimato il restauro di Villa Bianca nella zona di Mongrifiere

A settembre termineranno i lavori di restauro (circa 8 milioni) e poi bisognerà acquistare gli arredi (600 milioni). Il Noceti ospiterà 40 anziani e diventerà una vera Residenza sanitaria con camere attrezzate per cure ospedaliere.

VICINA FILANDA. La Provincia ha invece bloccato la ristrutturazione della Vecchia Filanda: «L'edificio si trova proprio sulla sponda del Letimbro - spiega Galleano - e quindi è soggetto al

rischio di alluvione. Prima di autorizzare la sistemazione della Filanda da cui ricavati alloggi, la Provincia esige una perizia idrogeologica».

DESERTA. E' andata deserta l'asta bandita dalle Opere sociali per la vendita di terreni e ruderi nella valle del Santuario. In compenso le Opere hanno ricevuto donazioni che consentiranno il restauro del patrimonio. (e. b.)

Ex Ferrero, resta il progetto

Case e uffici sulle officine vadesi ma la Provincia riduce le volumetrie

VADO L. Case e uffici sulle aree delle ex officine Ferrero a Vado Ligure. Il progetto verrà presto ripresentato al Consiglio comunale dopo una consistente accudimento di dimagrire imposta dalla Provincia. Rispetto agli 100 mila metri cubi previsti dal progetto iniziale, l'intervento verrà ridotto a poco più di 80 mila metri cubi.

Al residenziale verranno destinati circa 30 mila metri cubi, altri 50 mila metri cubi verranno impiegati per box interrati, parcheggi, uffici, attività commerciali. Sono le nuove volumetrie che l'intervento di urbanizzazione della SR3, che si trova a fianco dello stabilimento AD Trans. Il sindaco Roberto Paluffo spiega le finalità dell'intervento: «Si tratta di un progetto che permetterà di riqualificare una zona industriale in gran parte abbandonata, con numerosi edifici fatiscenti. Intendiamo recuperare una zona nevralgica per Vado Ligure con un proget-

to che oltre ai palazzi garantirà tanti nuovi servizi. Non avremo un quartiere dormitorio come purtroppo è accaduto spesso in tante città, ma un nucleo abitativo corredato di negozi, uffici, parcheggi e aree verdi».

La pratica è ancora all'esame della Provincia che sta verificando gli standard urbanistici. Il progetto prevede novità importanti anche dal punto di vista della viabilità: il raddoppio di via Ferraris, il potenziamento di via Trento, il percorso perimetrale che consentirà di accedere ai servizi e numerosi percorsi pedonali all'interno di quest'area che si estende per più di 40 mila metri quadrati.

Imponente l'attività demolizione. Verranno infatti abbattuti circa 180 mila metri cubi di edifici fatiscenti per lasciare il posto a palazzi, strade, parcheggi. Complessivamente l'intervento comporterà l'insediamento di 300 nuovi abitanti e di 500 addetti in uffici e negozi. (e. b.)

Il colonnello Coppola è rientrato dalla missione di pace

È rientrato dall'Albania, dove ha preso parte a una missione di pace, il colonnello Maurizio Coppola, comandante provinciale dei carabinieri. L'alto ufficiale è rimasto lontano da Savona sei mesi durante i quali è stato sostituito dal maggiore Giuseppe Letini. Alla missione in Albania hanno partecipato le forze Uco-Ma. (c. v.)

FORNACI

Motorino incendiato in via Boito

Ancora un incendio in via Boito nel quartiere delle Fornaci. È l'altra notte: le fiamme hanno distrutto un ciclomotore che il proprietario, V.N., 19 anni, aveva parcheggiato sotto casa. Le origini del rogo non sono ancora chiarite, non viene neppure esclusa l'ipotesi dolosa. Nelle notti scorse, sempre in via Boito, si era già incendiata un'automobile. In quel caso, i pompieri non avevano trovato tracce di incendiari da fare pena al dolo. (c. v.)

VAREL

Tamponamenti sull'Autosole: quattro feriti

Quattro feriti. Sono il bilancio due tamponamenti avvenuti l'altra notte sull'autostrada Savona-Ventimiglia, tra Vado e Ippoturno. Hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo Giovanni Di Bicari, anni; Andrea Spina, 28, e Emanuele Bassanesi, 23, tutti di Torino. E, ancora, Corrado Gigliotti, 20, Savona. Sono rimasti lievemente feriti. Le prognosi variano da 5 a 10 giorni. (c. v.)

«Illegittimi gli esami con docenti non abilitati»

Proteste Cobas che vogliono boicottare gli esami di maturità nei quali sono stati impiegati insegnanti che non hanno ottenuto l'abilitazione. «Daremo assistenza legale - si legge in un comunicato stampa - per i ricorsi al Tribunale amministrativo regionale ai maturandi bocciati se nella loro commissione c'erano docenti non abilitati». I Cobas ricordano che una sentenza del Consiglio di Stato ritiene illegittime le commissioni costituite anche con un solo insegnante non abilitato. (c. v.)

MANTOVANI

150 anni Figlie della Carità

Da 150 anni le Figlie della carità prestano la loro attività al Santuario della Misericordia a Savona. L'anniversario della nascita della comunità savonese delle religiose è ricordato con una Messa che si è tenuta nel reparto geriatrico del Santuario, dove cinque assistono come volontarie gli anziani. (p. p.)

Bloccati due zingari

Record di furti nel centro storico

SAVONA. E' nuovo allarme furti in città. Negli ultimi giorni, i «soliti ignoti» hanno colpito a ripetizione, prendendo di mira soprattutto negozi e appartamenti.

Una commerciante di via Garassino, titolare del negozio «La Novità», è stata derubata da due clienti del portafogli che contenevano un paio di milioni. Stessa sorte per l'edicola di via Orefici, che si è vista portata via i soldi di cassa (circa un milione) da un gruppo di stranieri, forse tedeschi. Svaligiati appartamenti, invece, in corso Vigliani, Gramsci e Vittorio Veneto e la modalità dei furti fa pensare agli zingari.

Proprio due nomadi sono stati bloccati l'altro pomeriggio dagli agenti della squadra mobile dopo che avevano cercato di scardinare la serratura della porta di un appartamento. Erano un ragazzo di 20 anni (che è stato denunciato per porto illegale di armi da fuoco) e un quattordicenne che sono accampati con la propria famiglia a Genova. (c. v.)

Ricoverato al S. Martino dopo l'incidente avvenuto a Stella

Il ciclista è ancora grave. E' un barman molto conosciuto in città

SAVONA. Sono stazionarie le condizioni di Francesco Di Santo, 41 anni, abitante in via Genova, che è caduto dalla bicicletta, sulla Statale Sassello, a circa due chilometri da Stella San Giovanni. L'uomo, che è molto conosciuto nel quartiere Villapiana perché titolare insieme alla moglie del «Caffè Savona» di via Piave, ha riportato un'ematoma cerebrale. La prognosi è riservata.

Il barista, che è padre di una bambina, venerdì ha infortunato la bicicletta per andare a farsi una pedalata lungo i tornanti che da Albisola Superiore conducono a Stella. «Una passione quella della bici - dicono gli amici del barista - che gli è venuta di recente. Francesco è uno sportivo eclettico: per tenersi in forma gioca a calcio e tennis. E ora ha scoperto la bicicletta».

Il programma era affrontare la Statale Sassello, e per corso impegnativo e insidioso, viste le curve strette, alcune anche a gomito, che obbligano i ciclisti a inclinare la bici e il im-



Francesco Di Santo

pegnano in discesa da brividi, da affrontare con grande concentrazione. L'incidente è avvenuto proprio mentre Francesco Di Santo affrontava un tornante in discesa, e un paio di

chilometri dal centro di Stella San Giovanni.

L'uomo è andato, è caduto e ha battuto il capo sull'asfalto. I primi a soccorrerlo sono stati i militi della Croce Rossa Stelliana, allertati da alcuni automobilisti. Sulle prime le condizioni del barista non sembravano gravi: Francesco Di Santo, si è rialzato da solo, parlava, era lucido. E' stato trasportato all'ospedale San Paolo dove i medici lo hanno sottoposto ad esami accurati che avrebbero messo in luce l'ematoma cerebrale. Si è reso così necessario il trasferimento in un reparto di Neurochirurgia. Il più vicino al San Paolo è quello della Santa Croce di Pietra Ligure, ma venerdì le sale sono tutte occupate.

I medici savonesi, con l'aiuto degli operatori 118, hanno chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, a bordo del quale è avvenuto il trasferimento del titolare del «Caffè Savona» al San Martino, dove è ricoverato in prognosi riservata. (m. nu.)

Sindacati in lotta

Un presidio permanente per la Funivia

SAVONA. Presidio permanente alle Funivie. I sindacalisti hanno programmato una serie di iniziative di lotta, con manifestazioni di protesta in Consiglio comunale, Provincia e un presidio permanente in azienda. L'incontro Port Authority ha avuto esito positivo - sottolineano i sindacalisti - perché tutti gli enti si sono finalmente impegnati per il trasferimento della Funivia negli Alti Fondali. In questo modo esistono chiari impegni: parte amministrazioni locali. Ovviamente restano molti problemi ancora da risolvere. Innanzitutto chiederemo un incontro all'Italgas per verificare le procedure di vendita dell'azienda.

Il passaggio si annuncia delicato: il probabile acquirente (Coe & Clerici) avrà difficoltà a farsi carico di 250 dipendenti delle Funivie. L'Italgas dovrebbe quindi farsi carico di collocare le eccedenze. L'altro aspetto da approfondire riguarda il progetto e la possibilità di realizzare un terminal operativo con 70 miliardi. (e. b.)

Interrogazione di An

Ex San Paolo il dibattito in Consiglio

SAVONA. Prosegue il dibattito sul futuro dell'ex ospedale San Paolo. La questione arriverà in Consiglio comunale anche in seguito a un'interrogazione formulata da Mauro Buzio di Alleanza nazionale.

Buzio chiede al sindaco Ruggeri di illustrare pubblicamente i termini della transazione cui dovrebbero giungere Comune e Asl per sbloccare la lite sulla proprietà addirittura prima che sia la Magistratura a pronunciarsi.

Il tutto alla luce delle obiezioni sollevate dall'ex assessore all'urbanistica Dario Amoretti (attuale consigliere nel gruppo Per Savona con Gervasio) il quale prospettava anche responsabilità contabili e amministrative non indifferenti.

Nel corso della discussione (l'interrogazione di Mauro Buzio verrà inserita all'ordine del giorno) uno dei prossimi Consigli verrà toccato anche il tema delle possibili destinazioni dell'ex edificio ospedaliero Italia. (p. p.)

Voto sul bilancio

Ppi critico con la giunta di Varazze

Il Consiglio comunale approva il consuntivo a larga maggioranza ma non evita le polemiche del gruppo del Ppi.

Prima dell'astensione al momento del voto dei tre esponenti del popolare è partita la polemica. Il Ppi contesta l'operato della giunta guidata da tre anni dal sindaco Giovanni Basso. «Un particolare abbiamo evidenziato una modesta attività per quanto riguarda gli investimenti in conto capitale - spiega il coordinatore del Ppi varazzino, Gerolamo Carletto - Solo il 3 per cento dei lavori previsti è impegnato a bilancio nel 1997 è stato realizzato e vale a dire poco più di 10 e mezzo miliardi».

Il gruppo dei popolari ha anche contestato la giunta per quanto riguarda i soggiorni per anziani. «L'aula - prosegue Carletto - il Ppi sta già a do in vista delle elezioni amministrative previste per il prossimo anno cercando di trovare soluzioni ai problemi che riguardano Varazze». (p. p.)

AL GIORNALE

Sert in

Leggo che il Sert in funzione dell'Asl e della Commissione municipale del Comune è quello di sistemare il Sert in Manzoni. Ma allora tutto quello che è stato detto, scritto e assicurato in passato non è servito a nulla? Mi riferisco all'ampio dibattito sulle pagine dei giornali, alle innumerevoli raccolte di firme di mamme, studenti e residenti, e soprattutto le rassicurazioni di politici e amministratori.

I cittadini sono veramente stupefatti di dover sottostare alle «lune» dei amministratori che si susseguono, che abitano altrove e quindi non frugano ampiamente delle condizioni in cui i loro amministrati sono costretti a vivere, e che naturalmente non conoscono la realtà della città che amministrano (anche questo è un bell'esempio di coerenza).

Dottor Amodeo, la invito a venire a contemplare il bivacco cittadino mattutino dei tossicodipendenti in piazza Giulio II, a verificare dalle denunce gli atti

di violazioni ai danni dei cittadini onesti che avvengono quotidianamente, a vedere lo scempio della città. Verifichi la vicinanza di scuole, uffici, negozi. Verifichi la percentuale di anziani residenti nella zona e infine, se qualcosa è rimasto, tutti gli incartamenti su quello che fu il dibattito con la cittadinanza. Mi viene comunque il dubbio: sarà forse vero che in fondo è tutta una questione di politica e di lotta tra le circoscrizioni e di percentuali votanti? Sarei grato a qualcuno, soprattutto in Comune, mi desse una risposta.

Mauro Cavallero, Savona.

Chirurgia pediatrica

Siamo i genitori del piccolo Matteo, ricoverato presso il reparto di Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale San Paolo a Savona nei primi giorni di luglio, per un piccolo intervento. All'inizio, all'idea di dover intervenire su un bimbo di soli 21 mesi, ero molto ansiosa e titubante, avendo sempre sentito parlare di altri ospedali per bambini.

Dico la verità, la grande professionalità del prof. Romagnoli e del dottor Barbieri e la «equipe» dica, l'enorme bravura e cortesia delle infermiere e vigiliatrici d'infanzia. Un immenso grazie di cuore a tutti. Bravissimi, continuate così!

Una mamma, Albenga

per il ponte serve l'Aurelia-bis

Mi complimento con i Comuni di Albisola Marina e Superiore per il ponte sul Sansobis in località Grana. Dopo anni di parole un tangibile passo avanti e una possibilità in più per i poveri pendolari che si sfiancano in lunghe code sull'Aurelia. Ma dopo i giusti riconoscimenti, mi preme sottolineare sia affetto il caso abbassare la guardia. L'Aurelia-bis deve restare una priorità assoluta, indispensabile per portare la viabilità alla decenza.

Lettera firmata, Albisola S.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutte le province)

SAVONA Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturno (dalle ore 20 alle ore 8), prelievi e feste (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

SAVONA

Il servizio notturno viene gestito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia: Della Favara, corso Italia 153, tel. 019-827.202.

STATO CIVILE

GLORIA M. Miriam Serio

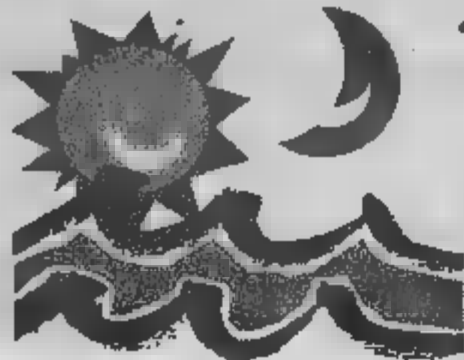
Nessuno.

PERDERE

QUILIANO

Nasce nuovo centro sociale

Informazioni ulteriori al numero 88.78.300. (p. p.)



LA STAMPA

Liguria estate

Domenica 19 Luglio 1998
SVIMLY 37



E' la prima tourn e di Annalisa dopo il successo al Festival

Minetti, la regina a Diano

E a Sanremo tornano gli Avion Travel

Annalisa Minetti e gli Avion Travel si ritrovano questa sera in Riviera dopo il successo al Festival '98. La giovane cantante milanese si esibisce al Palavola di Diano Marina, il gruppo campano   di scena sul palco del Roof Garden del casin  di Sanremo.

Il concerto in programma alle 21.30, organizzato dal Comune di Diano,   una tappa del tour "Treno Blue", dal titolo del primo album della sorprendente vincitrice del Festival. Annalisa Minetti, 21 anni, si era gi  fatta conoscere lo scorso anno per la sua bellezza, partecipando alla fase finale di Miss Italia. Ma pochi mesi fa ha finalmente coronato il suo sogno: entrare da protagonista nel mondo della musica. E ora, la prima tourn e. Il biglietto per assistere al concerto costa 20 mila lire.

AVION TRAVEL. La band di Caserta raccoglie consensi da anni con le raffinate proposte musicali, ma solo grazie alla straordinaria cassa di risonanza



Sopra Annalisa Minetti, che stasera si esibir  al Palavola di Diano Marina. Nella foto a lato gli Avion Travel



del Festival ha conquistato il grande pubblico. "Dormi e sogna", il brano presentato all'Ariston, ha ottenuto i premi per la migliore musica e il miglior arrangiamento. E stasera,

sulla terrazza del casin , la Piccola Orchestra Avion Travel lo ripropone assieme ai "pezzi" del nuovo album e quelli che ripercorrono la storia del gruppo, la cui prima

formazione risale all'80. Per la gala, il prezzo della cena   di 150 mila lire; 70 mila per la sola consumazione.

Gianni Micalotto

Domani il duo Pagliai-Paola Gassman

«Portovenere donna»

teatro, musica, cinema

Si alza domani nel Piazzale San Pietro della splendida localit  turistica di Portovenere la sfilata su "Portovenere Donna". Non solo teatro, e comunque tutto al femminile, ma anche musica, cinema, fotografia, pittura, incontri, seminari.

Il primo appuntamento, alle 21,   con la prosa: Ugo Pagliai e Paola Gassman, con Carlo Rso, saranno i protagonisti del recital "La verit  vi prego, sull'amore", un viaggio poetico dentro i brani di molti autori del Novecento, da Trilussa a Pirandello, Garcia Lorca, Neruda, per la regia dello stesso Ugo Pagliai.

Promossa con il sostegno dell'Azienda di Promozione Turistica delle Cinque Terre-Golfo dei Poeti, dal Comune, con il contributo della Regione Liguria e il Patrocinio del Ministero per le Pari Opportunit , la rassegna proseguir  nelle prossime settimane con molti altri appuntamenti.

Sempre in campo teatrale, venerdì 19 luglio debutter  in pri-



Domani   prosa con Ugo Pagliai

«Anna vorr » (venerdì 31 luglio), lo show di Luciana Littizzetto "Recital" (sabato 1  agosto). Venerdì 7 agosto il Laboratorio Teatrale "Avvio al teatro" di Ivrea e Quinta Praticabile di Genova presenteranno "Porto Venere suite... Shakespeare Night Dreams", la collaborazione di Carlo Croccolo.

Altri appuntamenti di Porto Venere Donna una mostra pittorica di Bruno Ceccobelli, autore del logo della manifestazione, l'anteprima nazionale dello spettacolo "Certe ultime lune", con Milly Cavenaghi e Claudio D'Amelio, per la regia di Oreste Valente (venerdì 14 agosto).

La rassegna vivr  la sua serata clou la notte del 10 agosto con la consegna del Premio Portovenere Donna a una protagonista, al femminile naturalmente, dello spettacolo. La vincitrice si conoscer  fra qualche giorno: fra i nomi circolati a Portovenere ci sono quelli di Stefania Sandrelli e di Sandra Mondaini, entrambe in corsa per un premio alla carriera. (m. b.)

Verezzi, stasera «Nella citt  l'inferno»

Magnani & Masina ritorno al passato

BORGIO VEREZZI. Su "Nella citt  l'inferno" in versione teatrale il sipario   calato ieri sera: ma il celebre film, diretto da Renato Castellani nel 1958 e interpretato da Anna Magnani e Giulietta Masina (nel cast anche Renato Salvadori, Alberto Sordi e Sergio Fantoni), rivive stasera alle 21.30 al Cinema Splendor, dove si apre la 9  rassegna cinematografica "Dalla scena allo schermo", curata dal critico Mauro Mancini e intitolata al percorso dell'anima. L'iniziativa (realizzata dal Comune di Borgio Verezzi, con la Fondazione Scuole Nazionali di Cinema, la Cineteca Nazionale e l'Apt Riviera delle Palme) proseguir  poi con gli altri film ai quali sono collegati gli spettacoli in scena al 32  Festival teatrale di Borgio Verezzi.

Luned  sera, sempre allo Splendor (ore 21.30), sar  proiettato "Agnes e Dio", un film statunitense del '94, con la regia di Norman Jewison, che racconta il dramma di una giovane donna in clausura (Meg



Anna Magnani (nella foto) ha girato nel 1958 con Giulietta Masina "Nella citt  l'inferno": stasera proiezione allo Splendor

Tilly) che d  alla luce un figlio nel convento e poi lo sopprime. Anne Bancroft   la madre superiore, Jane Fonda interpreta la psichiatra.

Il 21, "Pallottole" di Broadway di Woody Allen, divertente intreccio di teatro e malavita, con John Cusack, Chazz Palminteri e Dianne West. Il 22, "Francesco giullare di Dio", sceneggiato da Fellini e girato da Rossellini nel '50 (tra i protagonisti, Aldo Fabrizi). Infine, il 23, "Fratello sole, Sorella luna", di Franco Zeffirelli, con Graham Faulkner, Judi Bowker e Alec Guinness. (s. d.)

E ci sar  anche l'elezione della miss

Tre volte Guinness Albissola ci prova

ALBISSOLA M. Estate dei record anche quest'anno ad Albissola Marina. L'appuntamento con il Mirag    ormai un classico estivo. Quest'anno i ragazzi del club albissolese sfideranno ancora una volta il mondo tentando di battere tre record e entrare nel Guinness. L'appuntamento   per sabato 19 luglio sulla spiaggia: inizio alle 19.

Cominciamo dal pi  grande del mondo, alto ben 11 metri, che sar  realizzato da Claudio Mandaglio della fabbrica-museo "Mazzotti" impiegando oltre mille tondelli di argilla. Secondo e il terzo record verranno tentati direttamente dal noto cuoco genovese Zeffirino, lo chef di Frank Sinatra. Verr  preparato cappon magro per 500 persone. L'utilizzo di oltre 300 chili di pesce di svariate qualit . Solo le aragoste saranno 120. Infine la spaghettonata pi  grande del mondo, addirittura per cinquemila mila persone. Sar  preparata dai soci del Mirag  club sotto la supervisione di Zeffirino che realizzer  il go al pomodoro e basilico e che

prevede l'utilizzo di 500 chili di pasta Agn .

Nel 1998 della "Miss Guinness" sar  solo spazio per i record mondiali ma anche per la bellezza con l'elezione di "Miss Guinness Mirag  1998". Alla gara di bellezza prenderanno parte anche le finaliste di Miss Italia '98, le iscrizioni sono aperte a tutte. Iscrizioni al Mirag  club entro il 24 luglio. (p. p.)



GENOVA Al Centro dei Liguri in via D'Annunzio, alle 12, sar  certo dei "Frozac+", organizzato dal Psico club. In frazione Rocchetta, dalle 11, primo raduno nazionale dei trattori d'epoca. Con tanto di aratura. Dalle 8.45 nelle acque del Roya il brivido del Rafting. Gare di canoa, nuoto e kayak. Danze e animazioni sul lago.

Stasera ultimo concerto

Ma pi  d'oro

S. BARTOLOMEO AL MARE. Finisce questa sera, con il festoso "chiusura sul Sagrato", il prestigioso "Rovere d'Oro", il premio che ha attirato quest'anno 400 giovani talenti da tutto il mondo, subito si concede un'appendice, perch  gi  domani (ore 21.15, Sagrato della Chiesa di San Nicol ) uno dei vincitori sar  protagonista di un recital a Teatro-Musica, il Festival di Diano Castello.

Per la parata finale di stasera, la piezzetta sar  addobbata con composizioni floreali di girasoli, gladioli, calendule azzurre, agapanthus e lilium. I nomi dei premiati per le sezioni Musica d'Insieme e Pianoforte ancora non sono noti: l'ultima decisiva prova si terr  in mattinata. Poi, alle 21.15 il concerto dei migliori, la cerimonia della premiazione e la tredicesima edizione del "Rovere d'Oro". (s. d.)

L'artista piemontese (1500 opere) espone fino al 1  agosto   Bordighera

«Anche le farfalle fanno pipi»

Un titolo curioso per la mostra di Eugenio Bolley

BORDIGHERA. «Anche le farfalle fanno pipi». E' il singolare titolo della mostra di un artista piemontese, Eugenio Bolley, che fino al 1  agosto espone nella Biblioteca Civica Internazionale di Bordighera, da luned  a sabato, dalle 8 alle 13.

Bolley dedica questa mostra di opere su carta a periodo giapponese ad un bambino che   ancora nel pancia della mamma, in attesa di vedere il sole. Ha scelto Bordighera perch    un suo antico amore.

L'artista ha 63 anni, vive e lavora a Bardonecchia e a Tokyo. Esord  alla fine degli Anni Sessanta: nel '67 il debutto alla Promotrice torinese, nel '70 la prima personale alla Galleria Arteviva, sempre a Torino, l'ingresso nel Catalogo Bolaffi d'Arte Moderna, allora Bolley (la caduta del prenome d'ora in poi non   casuale,   lui che lo rifiuta, gli piacerebbe chiamarsi Paolo) ha continuato il suo lavoro



Bolley vive a Bardonecchia e a Tokyo

con ritmo davvero impressionante: un centinaio circa di mostre tra collettive e personali, un catalogo nutrito. Le 1500 opere in suo possesso denotano la variet  dei suoi interessi e una co-

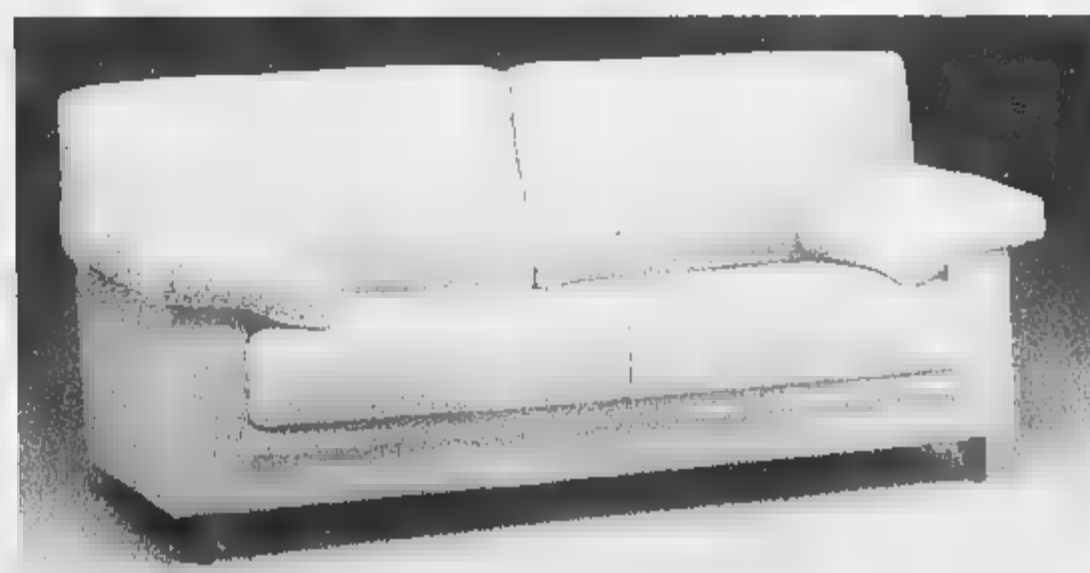
stante gradvolezza. Bolley, dalla sua, oltre all'operosit , un esercito di ammiratori e amici, critici d'arte, letterati, poeti, musicologi, per non dire di filosofi e scienziati. E' uno che alla fama di "montanaro" unisce la grazia di un cherubino, commenta Sandra Rebershak, che ha esordito con l'artista piemontese.

Facile il riscontro di un certo surrealismo nelle sue opere d'inizio, come il mangianuvole e il filosofo (1972), e l'indole giocosa, il gusto per le armonie colorate. Poi si scatapult  una settimana a Tokyo, citt  dell'incredibile, quindi per tre mesi a Kawaguchi-ko, l'ultimo paradiso sulle pendici del Fuji-Yama. Bolley ha in comune con i grandi Klee, Picasso e Licio una aspirazione, umana ancor prima che artistica, per un mondo migliore.

Daniela Borghi

BERLANDA salotti

50 DIVANI IN ALCANTARA



4 MODELLI - 6 COLORI a scelta

3 posti

da L. 3.780.000 a L. 1.990.000

2 posti

da L. 3.270.000 a L. 1.850.000

compresi IVA e trasporto

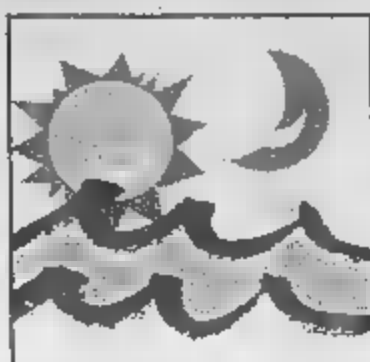
OFFERTA VALIDA FINO AL 31/7/98 SALVO ESCLUSIVITA' NEGOZI

BERLANDA salotti

Via Lidora, 49/F - COSSERIA (SV)

Telefonare per prenotazioni 019/512.057 - 518.740

Aperti domenica pomeriggio ore 15-19



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Ecco come divertirsi risparmiando

Acquario, Caravelle, Priamar e concerti dal vivo

Ogni giorno una possibilità per divertirsi risparmiando in Liguria grazie a La Stampa. Basta utilizzare i tagliandi pubblicati in questa pagina e seguire le indicazioni dei singoli coupon per un'estate all'insegna del relax. **ACQUARIO.** Il tagliando pubblicato ogni giorno permette di risparmiare 2 mila lire sul biglietto d'ingresso alle vasche che quest'anno aumentate grazie alla Grande Nave. Non solo. Con lo coupon si può ottenere uno sconto di 3 mila lire all'interessante museo della Marineria e, per i bimbi sotto ai 12 anni, un omaggio al «Gift shop».

LE CARAVELLE. Il più grande parco acquatico della Liguria, a Ceriale, propone anche quest'anno la promozione che fa entrare gratuitamente i bambini sotto i 12 anni se accompagnati da un adulto pagante. Naturalmente presentando il coupon de La Stampa. Con lo tagliando si può mangiare a prezzo concordato il self e, se si acquista merce per venti mila lire nei punti vendita, si riceve un omaggio per un bimbo sotto ai 12 anni.

OSCAR. E' la novità dell'estate savonese. Dopo le attrazioni, il tagliando de La Stampa, si possono ottenere agevolazioni nei ristoranti e nei locali aderenti alla manifestazione.

VILLA FARAGGIANA. Sconto anche per visitare la splendida villa savonese che, per anni, è stata chiusa al pubblico. Oggi, grazie alla proprietà dell'edificio, si può nuovamente visitare sia la villa, con i tesori e il splendido parco.

OSCAR. E' il grande gioco dell'estate. Con il tagliando i lettori possono votare i loro protagonisti dell'estate. Un gioco e un referendum da fare sotto l'ombrellone.

CONCERTO con io. Lo per Gianmaria Testa, ferroviere e chansonnier. Sul palco mercoledì ad Alassio. Risparmio di 5 mila lire sul biglietto.

Pezzini

Presentando questo coupon alle biglietterie del Pedigione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

DOMENICA 19 LUGLIO

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

19 LUGLIO

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte coupon al Gift Shop dell'Acquario un simpatico omaggio.

IL GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

DOMENICA 19 LUGLIO

GES.CO SPORT COMUNE DI ALASSIO RADIO STEREO 103

Grammaria TESTA

MERCOLEDI' 22 LUGLIO

ore 21,30

Parco San Rocco. ALASSIO

Presentando il tagliando preventiva di Casa Disco in Via Vittorio Veneto 16 o direttamente al botteghino di Parco San Rocco si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 25 mila lire (più preventiva). Utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Non sono valide le fotocopie.

DOMENICA 19 LUGLIO 1998

DOMENICA 19 LUGLIO

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, sono valide le fotocopie. I vincitori premiati a Sanremo con l'Oscar del Mare 1998.

Bagni marini _____ Discoteche _____

Dj _____

Gelatai _____ Gruppi musicali _____

Baristi _____ Cubiste/i _____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

DOMENICA 19 LUGLIO 1998

Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 19,30 alle 23. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

LA DOMENICA 19 LUGLIO COMUNE DI SAVONA

RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

- Colazione sul Priamar: con questo tagliando, alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e bruschetta).
- Relax Priamar: con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- Vacanze Priamar: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera mensile.
- Pranzo o cena in città: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando il giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), al lunedì questo della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- CONCA VERDE, via Alla Strada 27 - tel. 263.331
- LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.973
- LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051
- DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 838.7513
- GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628

DOMENICA 19 LUGLIO 1998

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755 CERIALE

Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alla cassa del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre agevolazioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto a uno sconto del 15 per cento al:

- PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 18 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.



GALASSIA ROSSONERA

LEVA CALCIO DELL' ASSOCIAZIONE CALCIO OSPEDALETTI SANREMO

ORGANIZZATRICE TORNEO INTERNAZIONALE "TROFEO CITTA' DI OSPEDALETTI" (per bambini non vincolati)



Tutti i bambini che parteciperanno alla leva calcio riceveranno in omaggio la maglietta dell'Ospedaletti Sanremo "Scuola Calcio Milan"

Tutti i Bambini NATI negli ANNI 1988 - 1989 - 1990 - 1991 - 1992 - 1993

Sono invitati a presentarsi

Lunedì 20 luglio e lunedì 27 luglio 1998 dalle ore 17,30 alle ore 20,00 sul

Campo Comunale di Ospedaletti

alla presenza di allenatori qualificati e dei responsabili della scuola calcio

A.C. Ospedaletti Sanremo e A.C. Milan

Nell'occasione sarà presentata l'attività per l'anno 1998/1999 con tutte le opportunità che hanno i bambini della scuola calcio per fare dello sport in un ambiente sano e guidati da tecnici della F.I.G.C.

Per informazioni a riguardo

Tel. 0184/505900 - 0184/683121 - Fax 0184/500323 - 0184/683121 dalle ore 08,00 alle ore 13,00 e dalle ore 19,30 alle 22,00

MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI COMBUSTIONE A NORMA UNI 10389

CONSULENZA E COMPILAZIONE LIBRETTI DI IMPIANTO E DI CENTRALE

SERVIZI DI CONDUZIONE E TERZO RESPONSABILE DI IMPIANTI TERMICI



Azienda con i requisiti di Legge (46/90-UNI EN ISO 9002) 1996 ICIM Milano

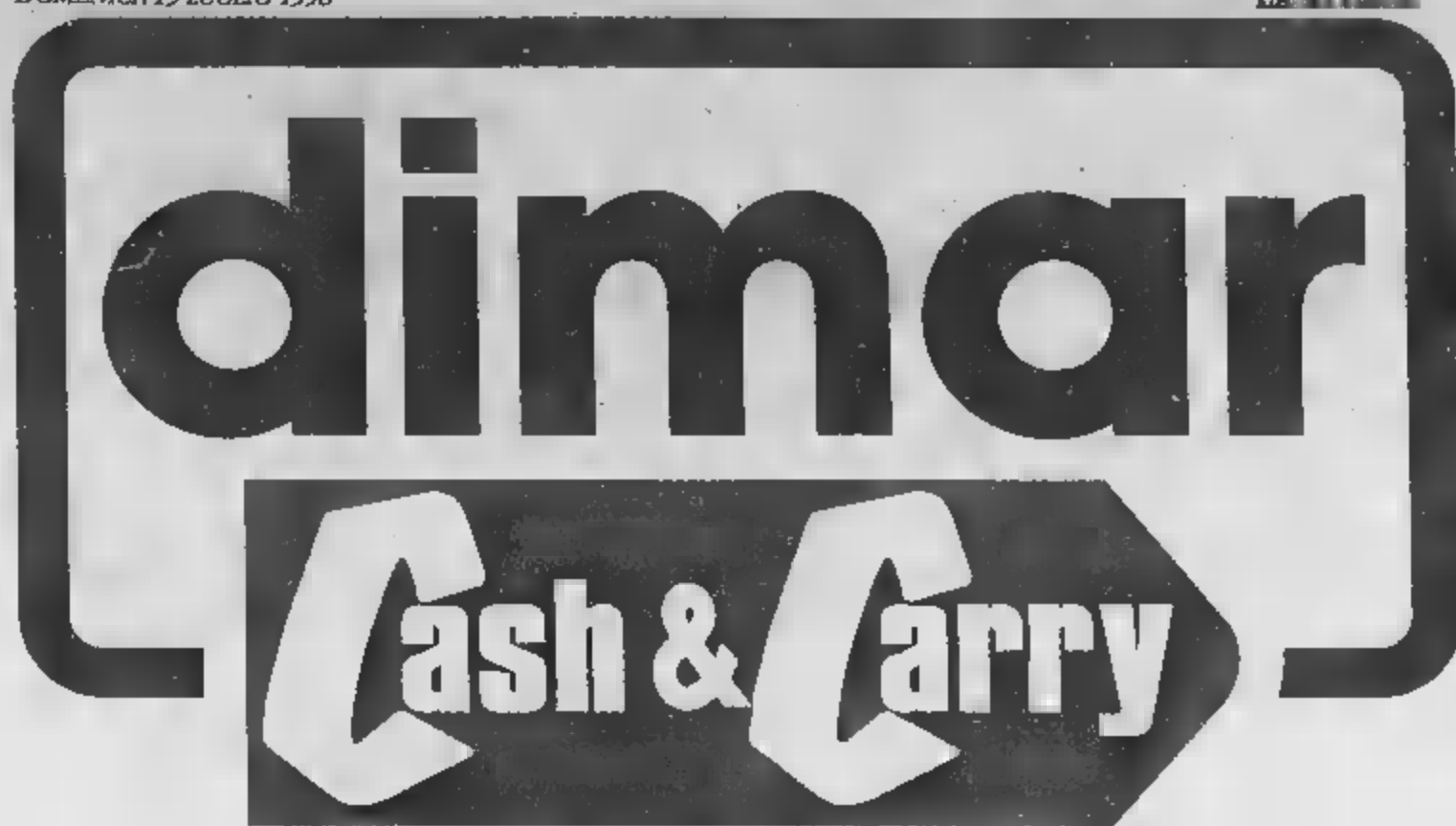
CLIMATIZZAZIONE RISCALDAMENTO

BRUNO CASALE

BRUCIATORI A GAS - GASOLIO - NAFTA GRUPPI TERMICI - CALDAIE A GAS - TERMOREGOLATORI CONDIZIONATORI D'ARIA POMPE DI CALORE - VENTILCONVETTORI

SERVIZIO VENDITA ED ASSISTENZA TECNICA

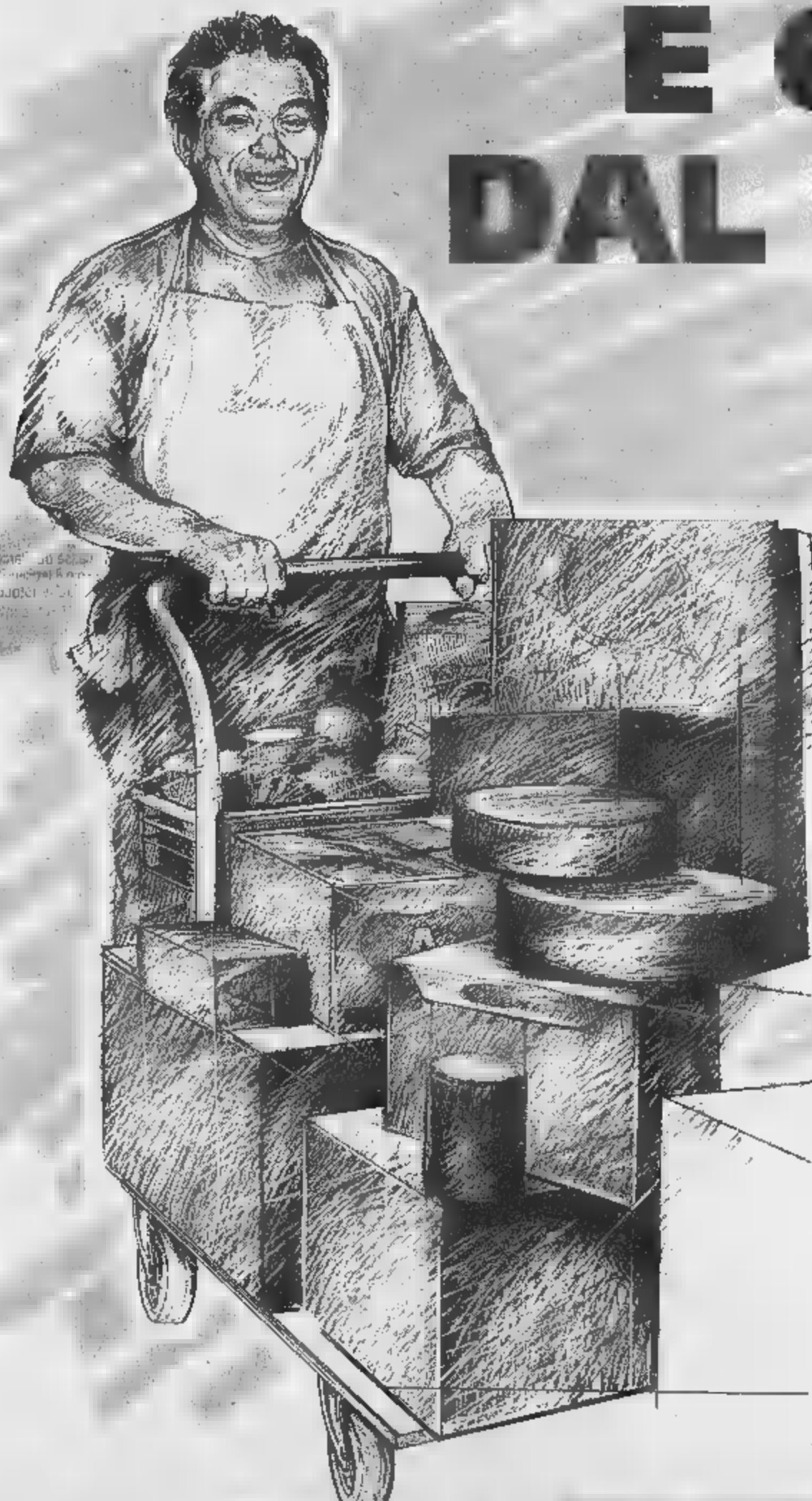
Corso Regina Margherita 37 Tel. 0184/689.395-6 - Fax 689.162 OSPEDALETTI (IM)



**La soluzione
più completa
ai tuoi problemi
di acquisto!**

ALBENGA - CISANO SUL NEVA (SV) In via Benessea, 1 • Tel. 0182/586009 • Fax 0182/586010

**È CON VOI
DAL 13 LUGLIO**



ORARIO DI VENDITA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

8,30 - 18,30

CON ORARIO CONTINUATO

RISERVATO A RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI:

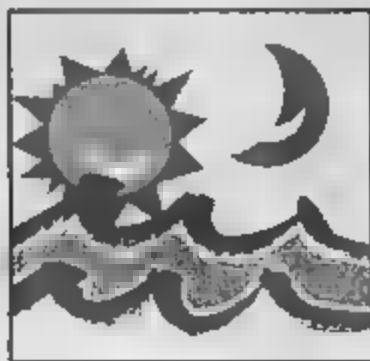
Ristoranti • Alimentiari • Origherie • Salumerie • Bar • Alberghi • Pizzerie • Special e menso ristoranti
li • Comunità • Convivenze

I PRIVATI SONO TASSATIVAMENTE ESCLUSI

Gli operatori qualificati che sono sprovvisti della tessera d'ingresso, potranno richiedere all'entrata presentando un documento comprovante l'attività commerciale.

GRUPPO





DA VEDERE

Una domenica ricca di avvenimenti e proposte nel Savonese.

Festa «Biancoazzurro» con ballo (loggia orchestra 1 Saturni) e gastronomia.

Oltre 40 trattori d'epoca, i mezzi, il più vecchio risale all'incirca agli Anni '20, alle 9,30 sfileranno per il paese raggiungendo il campo di gara dove si sfideranno fino a pomeriggio inoltrato in una gara di aratura all'ultima zolla. Il raduno è alla sua prima edizione e sarà salutato, dalle 16 in poi, dal concerto dei «Sixties Boys». Alle 21, invece, prenderà il via la Sagra della Croce Bianca presentata da Dino Crocco, durante la quale verranno consegnati due riconoscimenti per meriti di «...» al brigadiere Orlando e all'appuntato La Sala. Nel corso della serata, inoltre, danze con «Patrizia» ed esibizione di cubista.

Raduno degli Alpini, dalle ore 11 in piazza Genta.

Altare, in via Paleologo, dalle 14,30, torneo di scacchi «...» aperto ai principianti.

Millesimo, luglio Millesimato, processione alle 17 nel centro storico, alle 21,30 al campo sportivo liscio «revival» con Stella Polare.

«Mallare sotto la tenda» con gastronomia. Giornata dedicata all'undicesimo giorno delle corali e, alle 21,30, grande tombolata.

Sciglia, Ore 9,30, località Rossi, Rimpicciandisaglia, gara di medio fondo di mountain-bike.

In frazione Riefredo, alle 15, premiazione primo concorso di poesie «Poetando alle pendici del monte Camullicia». Durante la lettura della poesia accompagnamento della chitarra di Enrico Brocardo.

Calizzano, in località Vetrà di Caragna grande festa per celebrare la vittoria al Palio dei Rioni. «serata concerto del coro alpino Montagne Verdi».

«Corso all'oro», gara per cercatori auriferi con gastronomia «ambientazione western».

Stella, Torneo delle Stelle, tiro con l'arco in località San Giovanni «gara di bocce».

Festa dell'Unità sul prolungamento di «...» gastronomia, dibattiti, stands. Alle 21,30 concerto di «Dr Gin and the Bourbons». «Tesori in cornice», al Priamar, breve rassegna delle «storiche tolte dai quadri della Pinacoteca» per poterli allestire. A Legnano spettacolo di sbandieratori «banda di Sant'Ambrogio per chiudere la celebrazione di «1798: Legnano libero Comune».

«Sagra del pesce alla Fratellanza».

«Frizze e Mangia», sagra gastronomica.

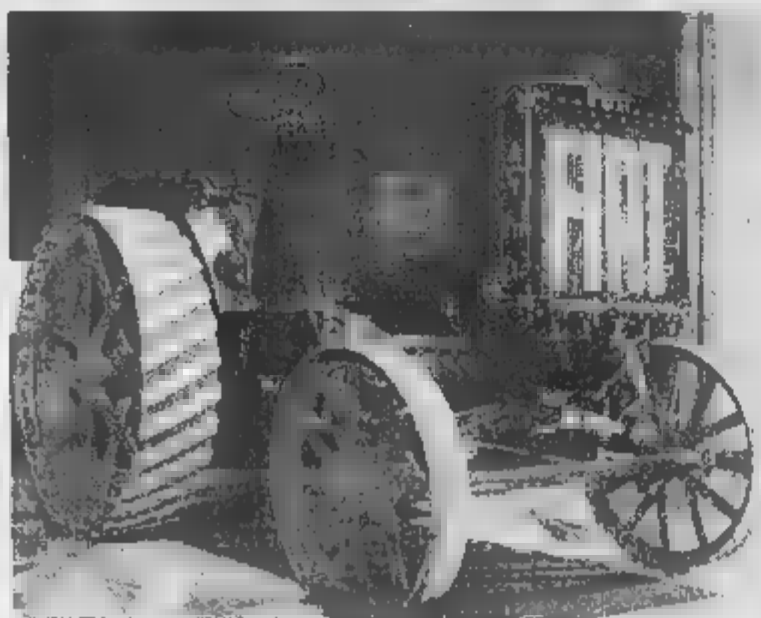
Proiezione del film «Nella città inferno» di Castellani.

Calice, L. Gastronomia in piazza

A Borghetto Paola Gassman e Ugo Pagliai. Sagre in Riviera e Valbormida

Cercatori d'oro a Pontinvrea

Raduno dei trattori a Rocchetta di Cairo



Oltre 40 trattori d'epoca sfilano a Rocchetta di Cairo

Cesio, Sagra gastronomica Du Fugassin in via XXV Aprile.

Finale, A Castelfranco oggi «domani terzo campionato italiano di filatelia categoria cadetti». Abbinata alla gara interessante mostra filatelica. A Varigotti sagra del pesce nel cortile dell'ex scuola.

Orco Feglino, Festa della Montagna alla Colle di San Giacomo a cura dell'Associazione nazionale alpini.

Pineta, «Il mondo dei libri», fiera del libro nel piazzale adiacente alla Santa Corona. Alle 17 presentazione del libro «Le parole, la notte» di Francesco Biamonti intervistato da Franco Galles.

Sagra gastronomica in centro paese.

Sagra gastronomica in piazza San Michele.

Loano, Nel palazzo del Kursaal «Loano per il mare» con una sezione dedicata a «La devo-

zione «il mare», una dedicata a «La barriera artificiale di Loano» e una terza a «L'uomo, l'arte e il mare». Mercatino dalle 20 alle 24 in piazza Roc-

«Gena al parco del Marchese» «gastronomia e musica».

Festa di Santa Maria Maddalena con celebrazioni religiose e, alle 19, processione con esposizione della statua del Maraglione e accompagnamento della banda «Giuseppe Verdi» di Albenga.

SS. Paola Gassman, Ugo Pagliai «Carlo Rao» presentano «Giacomo, la luna, pretesti di...» alle 21 nel Salone delle Feste.

Festa gastronomica dell'Accoglienza «ballo».

Mercatino dell'antiquariato nel centro storico. Sagra con giochi e ballo liscio a Pontelungo «Lusignuolo».

Villanova, Sagra gastronomica «dell'artigianato con attrazioni, animazioni e serata danzante».

Verone, Festa della Montagna con gastronomia e danza all'aperto.

Presentazione alle del libro di Anna Celant Marino sull'oratorio dei «Disciplinati» sulle opere d'arte che contiene.

Andora, Prosegue a Colla «i chieri la biennale d'arte moderna «Paraxo '98».

«Miss dello Miss» nel Aulhorn

Il Mago Valery è alla Capannina Alberto Camerini suona a Loano



Concerto di Alberto Camerini a Loano, la magia del mago Valery a La Capannina di Alassio, jazz al Boccaccio Club di Alassio, underground allo Scotch di Finale. Questa la notte della domenica nel Savonese.

All'Hamburger Boy i cartomanti Therion, Heacer, Viviana, Adam e Farid dalle 22,30. Discoteca «Frank David al Boschetto».

Celle, L. Spazio jam «sfron-jazz al Bolero. Adam Wahid dal vivo al Charlie Max».

Anni '60 «70 con musica dal vivo ai bagni Sirena. Ritrovi al Porky's «bar Testa».

Cossima, Ritrovo al The Killer con la musica.

Mangiafuoco, Ritrovo alla taverna.

Dugo, All'Airona Nero la birreria «La Bodeguita».

«I «Vetrofragile» dal vi-

vo al Pirata, Piano bar al Barretto, Ritrovi al Saxa Rubra, al Babatundé e al Tnt.

Musica «Boombastic del Daubaci».

Finale, L. Domenica underground alla discoteca Scotch. Ritmi latini e revival a El Patio «l'orchestra. Musica al Vittoria. Pub St. Patrick Inn».

Ritrovo al Mulino e al Capperò.

L. Giovanni Benini live a La Tonda, Enrico Bianchi, piano bar all'Airona. Discobar «Out. Reviv al Malibù. Ritrovo allo Wave».

Ritrovi «La Piazza Pub e al Blade Runner».

Loano, Concerto di Alberto Camerini alle 21,30 sul lungoma-

Pineta, Karaoke al Poseidon. Revival e liscio al Saetta con orchestra. Liscio anche al Manhattan Inn. Ritrovo all'A-

travirago, al Tropicana e al Mai a letto. Concertini nei locali del centro e del lungoma-

«Lezione ed interro-



Il Mago Valery a La Capannina

gezione di latino-americano all'Oasi di Bastia. Ritrovi alla Piazzetta, al Jhon Smith Pub, «Pulp, a Le Macine «alla Città Vecchia».

Serata di micromagia del Mago Valery alla discoteca La Capannina. L'artista è stato ingaggiato dalla Telital per rappresentarla alla Fiera mondiale delle telecomunicazioni. Negli altri settori del locale domenica melodica con il «Salsa club» l'orchestra Laura Fiori. Jazz live al Boccaccio club. Musica dal vivo al Cabaret e alla Mezzaluna. Discoteca al Manila e all'U' Breche «Fabbietto di».

Discoteca a La Suerte.

Al Big Ben selezione di «Liguria Moda & Bellezza» elezione «Miss Big Ben» alle 22. Il locale è abbinato alla boutique Lady Ovidia e ai Bagni Sciabecco. Dancing Lido (Timone) con Marco Folk. Serata con il duo Cristian e Stefano al dancing Ciak.

ALBISOLA M.

Concerto con tenore

Banda Forzano in piazza Concordia

M. Entra nel vivo la rassegna «Palcoscenico Albissola» allestita dal Comune in piazza della Concordia. Dopo il concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, tocca questa sera, con inizio alle 21, al complesso bandistico savonese «Forzano».

La banda cittadina sarà protagonista di un concerto vocale strumentale intitolato «Melodie a muenn-a» (Melodie alla marina). Le parti cantate del concerto saranno affidate alla bella voce del tenore Sonzio Friggi mentre la banda Forzano sarà diretta dal maestro Artan Licay. «Palcoscenico Albissola» proseguirà poi martedì alle 21,30 con l'atteso recital cabaretistico di Raul Cremona, in arte «Mago Oronzio». Ingresso «mila. Venerdì 24 alle 21,30 rassegna di cori alpini e popolari con la corale «Monte Greppi» diretta dal maestro Antonio Ferro, con il coro «Penne nere» di Mondovì diretto dal maestro Mauro Bovero e il gruppo folk del Cig di Loano, diretto da Nicoletta Dagnino.

«Frizze e Mangia», sagra gastronomica.

Proiezione del film «Nella città inferno» di Castellani.

Calice, L. Gastronomia in piazza

Alassio, stasera Santa Croce la produzione «Hanbury Hall»

Chi ha ucciso Marlowe?

Va in scena «Omicidio a Deptford»

ALASSIO, Teatro ed impegno sullo sfondo di un omicidio avvenuto a Deptford nel maggio del 1593 in un pub sulla spiaggia. «Omicidio a Deptford» è il titolo del nuovo spettacolo della compagnia Hanbury Hall che verrà messo in scena per la prima volta stasera (ore 21,30) al Belvedere di Santa Croce.

E' costata due anni di lavoro e ricerche «componenti dell'associazione culturale alassina (con laboratorio teatrale) la «sceneggiatura della commedia «due atti di intreccio giallo» Umberto Airaudi. Quattro sono i personaggi interpretati da tre attori: Pino Ronco (il cliente della taverna), Kiti Benedetti (titolare del Black Bull, cameriera e testimone), Roberto Bani (il prologo). Il fatto dal quale trae spunto la storia «l'uccisione di Christopher Marlowe, sodomita, eretico, steso a bastonatura, spia al servizio della regina Elisabetta I» è creatore del «black verse» il «sciolto teatrale».

La novità è rappresentata dal fatto che la Hanbury Hall non offrirà «versione asettica del

«Medical Mystery Tour»

Teatro in provincia di Savona significa anche commedie dialettali e spettacoli «beneficenza dove, anziché attori veri, recitano medici e infermieri. Divertimento e spettacolo sono assicurati anche questa domenica in diverse località della provincia. Ad Onzo, ad esempio, questa «vanno in «La Mercellina» e «La segretaria di Belzebù», atti unici del circolo teatro Archimede, alle 21 in piazza dell'Oratorio. Rientrano nel programma della rassegna «Alta scoperta dell'entroterra Ligure» patrocinata da Provincia e Regione. Sempre per valorizzare l'entroterra «in «a Cisano sul Neva «Cymbeline, King of Britains, in piazza IV Novembre alle 21. A Noli, invece, torna, dopo i trionfi del Chiabrera di Savona, il «Medical Mystery Tour», commedia in due tempi «in scena da medici e infermieri dell'ospedale San Paolo. L'incasso «sera è destinato alla beneficenza. Risate assicurate per uno spettacolo che mischia con sapienza goliardia e teatro brillante. L'appuntamento è alle 21 in piazza Chiappella.

controverso episodio, ma assicura una posizione ben precisa sull'accaduto. La sceneggiatura è stata ispirata «libro «Un cadavere a Deptford» di Anthony Burgess, autore del famoso «Clockwork Orange» («Arancia meccanica»). Scene e costumi dello

spettacolo sono affidate a Carlo Senesi, le costruzioni sceniche sono «Tiziano Baradel» e le luci della Vannaservice di Valle-crosia. L'associazione Hanbury Hall è nata nel 1996.

SFILATA AL BARETTO



Savona, ecco la Lady Estate '98

Nel dehors del Baretto «piazza del Popolo» Savona è stata eletta Miss «Lady Estate 1998» nel «di una «condotta da Enrico Fabbri. Una dozzina le aspiranti miss. Il titolo è andato a Barbara Zampaghi (nella foto con il titolare del Baretto, Vincenzo Perico). Damigella d'onore Gianna Donati, miss Eleganza Adriana Delfino.



ARENITA DEL MARE, 007 «domani non muore mai». Ore 21,45. L.

1. Tel. 019-825.714. «Il mare quieto». Ore: 20,30; 22,30. L. 12.000; 8.000.

2. Tel. 019-825.714. «Impen-

3. Tel. 019-825.714. «The

JULY, Tel. 019-850.570. «Pier

FILASTRO, Tel. 019-856.63.22. «Tito-

Tel. 0182-640.263. L. A. Co-

MTL, 0182-640.427. L'angolo

SILVANOVA, Tel. 0182-51.419. «Tito-

TEL, 0182-50.997. «Pier

ARENITA VITTORIA, Titano. Ore 21,30. L.

ASTRA, Mr. Bona. Ore 21,30. L.

Tel. 019-610.783. «Nella città

Tel. 019-604.234. «FERE.

ORONIA, 019-29.10. «Il ma-

Tel. 019-692.910. «Ore-

TEL, 0182-690.290. «Misty.

L'avevato, Ore 21,30. L.

LOANSE, Tel. 019-668.961. Ore 20,30/

ARISTON, Il matrimonio del mio

ARISTON, Il matrimonio del mio

Men in black, 21.30. L.

YOUNG, Tel. 019-97.249. «Annamaria.

BONA, L'angolo rosso. Ore 21. L.

GENOVA

TRATTI

TRATTI

TRATTI

IMPERIA

CENTRALE, Tel. 63.871. «La

MATE, Tel. 293.620. «CHIUSO PER FERIE.

SPENA, Tel. 292.745. «Tre

CAPITOL, Tel. 0184-43.440. «In

ARENA SMERALDO (esivo) via Aurora 106.

ARENA SMERALDO (esivo) via Aurora 106.

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666

Uscita casella autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis

RISTORANTE-BAR

20ª giornata - DOMENICA 19 LUGLIO 1998

1° PREMIO ISTITUTO DI BELLEZZA SILEA - Andam. TOTIP. 2° PREMIO AUTODONIA FENOTOT - Albenga. COPPA. 3° PREMIO CERA UNA VOLTA CAMPING - Villanova d'Albenga. 4° PREMIO RADIO UMBRIATIT. 183. 5° PREMIO CARTOLARIA POZZI - Albenga. COPPA. 6° PREMIO ANGIOTERIA CARETTI - Loano. 7° PREMIO IL COCCO ANTICO REGALO - Villanova d'Albenga. 8° PREMIO DITELO COI

Prodotto offerto da: AUTODONIA FENOTOT - Albenga.

Funziona TOTALIZZATORE NAZIONALE A RIVERSAMENTO



Torna uno dei rally più attesi: favorito ancora Ferrecchi, ecco l'identikit delle «speciali»

«Valli del Bormida», è il gran giorno

Dalle 8 alle 18 la classica competizione dell'entroterra

MILLESIMO. Partiti Prende il via stamattina da Millesimo il 18° Rally Valli Bormida. Su tutti, i megafavoriti Ferrecchi-Bogliacino su Toyota Gt Four: dovranno guardarsi da Brusati-Sanfrancesco su Renault Clio Williams veterani del piede pesante, dalle coppie Schiavo-Donini e Ballestrero-Bocca che, duellando per il campionato di zona, potrebbero sventare.

Quattro le «speciali», da per due volte. Per la prima, «Prunetto» (9,10 e 14,10) il tratto più interessante è quello in Prunetto. Per arrivarci, d. Statale 29 prendere il bivio a destra per Prunetto. Nella seconda, la Sanvarezzo-S. Giulia (9,40 e 14,40), il tratto più significativo è quello iniziale, in salita, fino all'inversione di Gorra. Per arrivarci usare la statale Piana-Cortemilia e prima del Santuario del Todocco, svoltare sulla strada per Gorra. Terza prova quella di «Proja» (11,30 e 16,30) dove i punti consigliati sono due: subito dopo l'abitato di Giusvalla e l'inversione sulla provinciale. Per il primo punto il riferimento è Giusvalla, per il secondo seguire la provinciale da Montebotte a Pontinvrea (dove ci sarà da camminare po'). Ultima speciale, «Ferreria» (12 e 17), decisiva. Punti migliori lungo il tratto dei Porri, raggiungibili da Montebotte Inferiore a Dego.

Intanto, al team «Astra» di Mauro Pregliasco, mitico ex pilota. Millesimo degli anni 70 e 80, il team ha affidato lo sviluppo a asfalto della Ibiza Kit che, dopo l'ottima «ter» vuol sfidare la Renault Megane anche su asfalto. La Kit ha il debutto sui tornanti di Montebotte con Fabrizio Tigella, trionfatore al Rally Palmes su Delta Hf preparata proprio dall'Astra. (m. ca.)

ECCO GLI ECCELLENZI DI GARA

1 Ferrecchi-Bogliacino (Toyota Gt Four ST205)
2 De Sanctis-Musella (Mitsubishi Lancer Evo IV)
3 Garziano-Brichetto (Lancia Delta HF)
4 Bianco-Dallachà (Lancia Delta HF)
5 Ferreri-Roberi (Subaru Impreza WRX)
6 Romano-Terribile (Ford Escort Cosworth)
7 Lanteri-Galetani (Ford Escort Cosworth)
8 Semeraro-Garavaglia (Ford Escort Cosworth)
9 Rinaldi-Mondino (Renault Clio Williams)
10 Brusati-Sanfrancesco (Renault Clio Williams)
11 Tarantino-Colombo (Renault Clio Williams)
12 Boffa-Marrera (Renault Clio Williams)
13 Gaiardo-Cirulli (Peugeot 205 GTI)
14 Fracchia-Maffezzoli (Alfa Romeo Alfa 75)
15 Campanile-Curulli (Fiat Uno Turbo I.E.)
16 Tessoro-Carlino (GTT)
17 Zaccaron-Morganti (Renault Clio Williams)
18 Villa-Brendani (Peugeot 306 S16)
19 Ugalini-Giani (Opel Astra GSI)
20 Deantoni-Fiori (P. GTI)
21 Schiavo-Donini (Renault Clio Williams)
22 Ballestrero-Bocca (Clio W.)
23 Guastavino-Pagani (Opel Astra GSI)
24 Pagella-Raviolo (Clio Will.)
25 Banchini-Gianni-Bianco (Renault Clio Williams)
26 Testa-Falanga (Kadett GSI)
27 Moro-Di Tullio (P. 309 GTI)
28 Malatesta-Gori (P. 309 GTI)

31 Passalacqua-Destefanis (Opel Kadett GSI)
32 Mulas-Lucom (P. 306 S16)
33 Pertino-Bazzano (Ren. 5T)
34 Fulco-Cicognini (Fiat Uno Turbo I.E.)
35 Pennino-Zicari (P. 205 GTI)
36 Scordato-Pazzari (Peugeot 106 Rally)
37 Canevari-Gallizia (Opel Corsa GSI)
38 Pellerino-Gangi (P. 106 GTT)
39 Mantello-Furlanetto (Peugeot 205 GTI)
40 Vincenzi-Pastorino (Peugeot 205 GTI)
41 Viglizzo-Levratto (Skoda Felicia)
42 Saccone-Piccardo (Opel Corsa GSI)
43 Casanova-Patino (Peugeot 205 GTI)
44 Fiore-Garelli (Corsa GSI)
45 Sciozzite-Gazzo (Corsa 8V)
46 Rosello-Rozio (P. 205R)
47 Barisoni-Lucchesi (P. 205R)
48 Cali-Danna (P. 205 Rally)
49 Miele-Zoppi (Peug. 106 XSI)
50 Marchi-Barsotti (Peugeot 205 Rally)
51 Vallino-Araldo (P. 106 XSI)
52 Lanteri-Pastorino (Peugeot 205 Rally)
53 Mondino-Formento (Peugeot 106 XSI)
54 Patrucco-Patrucco (Peugeot 205 Rally)
55 Bigazzi-Campanella (205 Rally)
56 Pizzolotto-Corollo (205 R.)
57 Basso-Florincello (205 R.)
58 Nervi-Franchino (205 Rally)
59 Molinari-Rossi (205 Rally)
60 Matteuzzi-Reami (Uno 70)
61 Ressa-Ranuschio (Uno 70)
62 Laco-Barberis (Corsa GSI)
63 Pedone-Serafini (Corsa GSI)
64 Angeli-Del Tono (Citroen Saxo VTS)



Ferrecchi, favorito, parte col numero 1

Ippodromo

Stasera riunione ad alto livello

VILLANOVA D'ALBENGA. Riprendono le notturne all'ippodromo dei Fiori, con una riunione destinata stasera a catturare la massima attenzione degli appassionati. Diversi infatti i motivi d'interesse nelle otto corse in programma, ad iniziare dal ritorno di Marco Smorgon che, sulla pista pontentina, ha già colto numerosi successi.

Il driver torinese presenta, nelle varie corse, soggetti di indubbio valore tra i quali Vogue Donlisa e Unico, degli Allevamenti «Don Lisandra» di Andorra. Smorgon a parte, occhio poi nella sesta a Rerene e a Trudy Gim nell'ottava, soggetti che all'ippodromo dei Fiori hanno già più volte messo in luce le loro qualità.

Intanto è stata presentata ufficialmente la riunione del 16 agosto, imperniata sulla prima Corsa Tris europea. Alla corsa parteciperanno scuderie provenienti da molti Paesi del Vecchio Continente per una sfida che, con l'appoggio dell'Unire, dovrebbe poi ripetersi ogni anno (e Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'ippodromo, spera che Villanova sia sede fissa per questa riunione).

In campo italiano ci saranno le «grandi firme» del trotto, per uno degli appuntamenti più attesi dell'estate. Anche stasera la riunione sarà seguita da tutte le agenzie ippiche italiane, e all'interno dell'ippodromo sono state potenziate le strutture per le scommesse. (g. o.)



Unione Europea
DG V FSE



Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale
L. 30/9/97



Regione Liguria



Provincia di Savona

PROVINCIA DI SAVONA

BIC LIGURIA

nell'ambito del programma operativo Obiettivo 2
progetto Quadro 1.1 anno 1997 BIC Liguria
organizza presso il Centro Impresa di Finale Ligure corso per:

CREAZIONE D'IMPRESA

REQUISITI n° 12 disoccupati in possesso diploma media inferiore
iscrizione lista di collocamento, possesso un'idea imprenditoriale
DURATA n° 12 di venerdì 28/08/98 aula = 40 ore assistenza individuale allo start-up

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO CERTIFICATO DI FREQUENZA

Gli allievi durante il corso apprenderanno a costituire e gestire una piccola azienda e valuteranno la fattibilità economica del loro progetto attraverso la compilazione del piano d'impresa. Il previsto riconoscimento delle spese di iscrizione e registrazione fino a L. 1.000.000 e un aiuto di L. 3.120.000 per allievi che costituiscono una impresa in area obiettivo II.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione a BIC Liguria c/o Centro Nuova Impresa di Finale Ligure - Località Perti Strada per Calice - Tel. 019/68.15.11 - Fax 019/68.15.12.15 da lunedì alle 12 di venerdì 28/08/98. I candidati per essere ammessi dovranno apporre prove attitudinali ed in tale sede verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Festival Teatro e colline

Calamandran Alta (ASTI)
dal 21 al 26 luglio 1998

martedì 21 luglio - ore 21.50

PICCIONAIA
Il baratto a sonagli

mercoledì 22 luglio - ore 21.50

Roberto Corona
in MUNECA

giovedì 23 luglio - ore 21.50

Compagnia Paolo Tretti
In il ventre di Milano

venerdì 24 luglio - ore 21.50

HELMUT
Mainstream Orchestra

sabato 25 luglio - ore 21.15

MAGAZZINI DI FINE MILLENNIO

INFORMAZIONI AL 0141-75733

TORNEI CALCIO

Dopo i Mondiali, si sono scatenati i bomber «by night» di Savona: i risultati delle ultime serate

«Stereopiù» e Trofeo Ruffino sono nel vivo

A Villapiana e a Legino avanzano le manifestazioni più attese

AD ALBENGA

Il Bar Jolly ha fatto 13

Prosegue il torneo Città di Albenga-Memorial Giuseppe De Filipis, che ogni sera presenta incontri spettacolari al «Rivas». Chi pensa l'emozione del calcio risiede nel gol, non si sarà annoiato in Bar Jolly-Superlira, terminato 13-1 per i primi. Certo la goleada è favorita dal fatto che la Superlira ha potuto schierare il portiere titolare per cui l'attacco avversario, Tarasacco in testa autore di sei reti, ha potuto scatenare. Più equilibrata l'altra sfida, Flor System-Art Hair Marinella terminata 3-2 per i primi, e che è stata combattuta fin dal primo minuto. Ecco comunque il programma dei prossimi giorni, ad iniziare da stasera con (inizio alle 21) Bar Jolly-Buzzoni Minerva Estetica e Bagni Arcobaleno-Alfano Trasporti e Scavi. Domani, sempre alle 21, Flor System-L.A.R.E. Agricola Parodi-Autoazzurra. Giovedì a «rdi i quartieri», mentre le semifinali andranno in domenica. Martedì la finale, preceduta dalla sfida Albenga 1998-Albenga 1998 con in campo i protagonisti di tante stagioni bianconere. (g. o.)

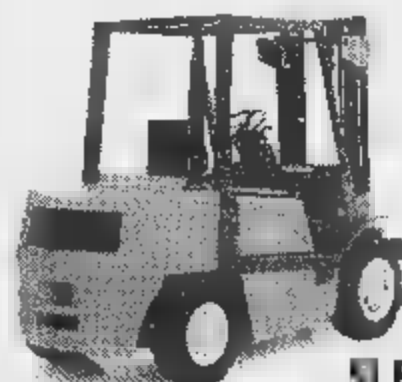
Entrano nel vivo i tornei estivi: «Stereopiù» e Memorial Ruffino in corso sul campo via Trincee e al «Ruffinengo». Stereopiù. In Villapiana s'infiamma la quindicesima edizione della manifestazione dello Speranza. Il Ristorante Galeone d'Oro-Autocarrozeria Raco ha battuto per 9-2 il Casc Bar Coveca. Per i vincitori sono andati a segno 4 volte Grillo, mentre due reti a testa sono state realizzate da Raco e Pugliese, e l'ultimo centro porta la firma di Sirtori. Di Signorello Tronchin le reti degli sconfitti. Nella seconda partita, la Pizzetta Tavernetta ha perso 5-2 con i Ponteggi Galotto. Per la formazione vincente ha realizzato tre volte Minutoli, e gol a testa l'han firmato Bucarella e Cirone, Di Fracchia e Tunno le

reti dei battuti. Pareggio infine nella terza sfida, quella che vedeva opposti Al Frutteto e Impresa Edile Giardina. Risultato finale 4-4 con gol di Frosio, Piroto, Astaldi e Briano per il Frutteto; Del Missier, Loneto, Gusto e Baccino per i rivali. Trofeo Ruffino. E' in programma per stasera alla 21 una sola sfida della manifestazione organizzata a Athena e Legino. In campo Carisa-Lido dei Pini/Legino. L'ultima serata ha visto prevalere per 4-2 Beccaria Autoliguria. Per i vincitori le reti dei battuti con Michela Cazzato, Altalena gol in Lido dei Pini/Legino-D. Motors conclusasi 3-2. Per i leginesi Cavignone, Astengo e Ferrari; Venturino e Odella a segno per gli sconfitti. (r. p.)

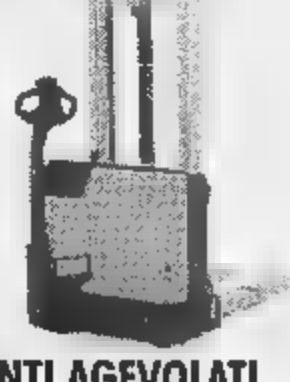
GORGA ANGELO

30 anni di esperienza al Vostro servizio.

VENDITA E ASSISTENZA DI CARRELLI ELEVATORI
E TRANSPALLETS NUOVI E USATI, ELETTRICI,
ELETTRONICI E DIESEL.



Installazione
Riparazione
Impianti elettronici
apparecchiature
speciali di ogni tipo



EFFETTUANO FINANZIAMENTI AGEVOLATI

RIPARAZIONE DI TUTTI GLI AUTOVEICOLI

C.so Piave, 197 - ALBA (CN) - Tel. e Fax 0173/281104

Prossimamente al Festival di Nervi

Teatro Carlo Felice - 23, 24, 25, 26 luglio, ore 21.00

Balletto Kirov

LA BAYADÈRE

Teatro Mariinskij - San Pietroburgo

con la collaborazione della

COMPAGNIA DI SAN PIETRO

Biglietterie e Informazioni: Galleria Cardinal Siri, 6 - 16121 Genova - telefono (010) 589329 - 591697 - fax (010) 5381335 - Martedì - Venerdì dalle 14 alle 18 - Sabato dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18

Giornate con spettacolo al Teatro Carlo Felice: dalle 14 alle 18 e dalle 19,30 alle 21,15 Teatro ai Parchi di Nervi: apertura botteghino ore 20 (nei soli giorni di spettacolo)

Il più grande telefono del mondo.



EF738
Formato reale.

(9 colori, 3 modelli, anche TACS.)

numero verde 167-863013

Se scegli uno dei piccoli Ericsson non hai bisogno di fare la voce grossa. Affidabili e facili da usare, li riconosci per l'inconfondibile design. Puoi scegliere l'eleganza del GF788e. O il più divertente e colorato GF768. Se invece vuoi sostituire il tuo TACS, nell'EF738 trovi tutto il mondo e la discrezione Ericsson, senza rinunciare al vecchio numero. Quest'estate fai sentire la tua voce in modo originale: scegli il telefono più grande del mondo.

Fai sentire la tua voce.

ERICSSON 

Giallo sulla giovane trovata tra i campi ■ Trofarello, la morte risale ■ 20 giorni fa

La gru scopre cadavere di donna

E' bianca e senza documenti

Donna, bianca, corporatura media. Invece, stabilire l'età: forse intorno ai trent'anni. Il corpo, in avanzato stato di decomposizione, era sul g. del rio Sauglio, poco più che un rigagnolo che corre nella campagna a dividere il comune di Trofarello da quello di Moncalieri, in regione Cascina Rigoglio.

L'ha trovato, ieri pomeriggio alle 15, Dino Aloia, escavatore della ditta Schiavo & Co. di Napoli che partecipa al riassetto di imprese che sta realizzando lo svincolo fra la tangenziale e la vicina industriale Sanda-Vaddo, a circa 800 metri dallo stabilimento della Ilite: «Stavo muovendo la pala meccanica - racconta - per liberare il letto del torrente dai rami che erano stati trascinati lì dall'acqua, quando ho visto che la benna stava muovendo uno strano fagotto. Mi sono fermato e sono sceso per controllare: un odore mi ha fatto subito pensare ad un cadavere. Mi sono avvicinato e ho intravisto un braccio. A quel punto corso ad avvertire il capocantiere e lui ha dato l'allarme chiamando i carabinieri».

Il corpo ha richiesto oltre due ore, sotto gli occhi di migliaia di automobilisti che transitavano sulla tangenziale: i carabinieri della compagnia di Moncalieri e quelli della squadra rilievi del Nucleo Operativo di Torino, insieme al medico legale, hanno cercato di evidenziare ogni possibile indizio.

Particolare laborioso si è rivelato strappare quel corpo

Ciclista s'accascia e muore

Anche ieri pomeriggio, come faceva spesso durante i weekend, aveva deciso di fare un giro in sella alla sua bicicletta da corsa per le strade del Canavese. Intorno alle 15,30 si è concesso una sosta per dare un'occhiata ad una vetrina nel centro di Rivara. Pochi secondi dopo Gianni Caffrati, 63 anni, di Levone, via Martiri Libertà 108, s'è accasciato dolorante sotto i portici della centralissima via Grassa ed è morto. Con lui c'era anche la sua compagna Giustina Castiglione, 61 anni, che ha disperatamente dato l'allarme. Nel centro del paese pochi secondi dopo è arrivata un'ambulanza della Croce rossa di Rivara. E' toccato ai carabinieri di Rivara e al medico legale constatare il decesso del ciclista. Molto probabilmente Gianni Caffrati è stato colpito da un infarto anche se sarà l'autopsia a chiarire le cause del decesso.

dalla morsa fango che ne imprigionava le gambe. Solo con l'ausilio di un badile è stato possibile liberare gli arti della donna.

Addosso al cadavere, che è stato solo sommersamente ripulito dal fango, sono stati recuperati alcuni oggetti: un orologio analogico ancora funzionante, una catenina d'oro ed un anello. La giovane donna indossava un top traforato e, probabilmente, paio di pantaloni di cui restano solo pochi brandelli. Tracce di altri indumenti potranno essere rilevate soltanto nell'autopsia.

Chi è la donna morta? E, soprattutto, è stata uccisa? Sono domande a cui è impossibile, al momento, dare una risposta. Degli archivi di carabinieri e polizia, ad un primo sommario non è emersa alcuna denuncia di scomparsa che si pos-

sa, in qualche modo, collegare al ritrovamento del corpo. Ma il lavoro di ricerca è appena cominciato e ci vorranno parecchie ore per verificare ogni possibile eventualità, magari anche nella vicina provincia di Asti. Sulle cause di morte il medico legale è sbilanciato, per le critiche condizioni del cadavere: al momento è esatto possibile accertare l'esattezza neppure il colore capelli. Il decesso risalirebbe, comunque, ad almeno venti giorni fa.

L'ipotesi del delitto appare molto concreta, soprattutto considerando il luogo del ritrovamento. Lì, a fianco della bretella di tangenziale che corre verso Santena e Villanova, è obiettivamente facile arrivare. Fra la carreggiata autostradale ed il punto dove è stato individuato il corpo ci sono mala-



Il posto dove è stato recuperato il cadavere della donna non ancora identificata. Addosso trovati un orologio ancora funzionante, una catenina d'oro e un anello. L'ipotesi più probabile è che la giovane sia stata uccisa: o portata lì dopo il delitto

pensa cinque metri. Potrebbe, dunque, essere stato gettato dalla strada di emergenza. Le primissime indagini tengono bene in evidenza anche altre eventualità: il cadavere potrebbe essere stato trasportato sin lì da qualcuno che, in auto, ha percorso la pista in terra battuta che collega via Postiglione ed il cantiere. Sono circa 100 metri, con qualche buca, ma perfettamente egibili anche di notte. Il corpo sarebbe poi stato gettato nel rio Sauglio, nel punto più lontano possibile dalla strada battuta. C'è poi una terza ipotesi: quella che la donna sia stata lasciata nell'avevo del rio qualche decina di metri più a monte, e cioè più verso l'abitato di Trofarello, e che sia stata la modesta piena dello scorso 7 luglio a trascinarla fino a ridosso del ponte sotto l'autostrada.

I militari del capitano Pitoni, già ieri sera hanno iniziato i controlli fra le prostitute che lavorano intorno alla zona industriale e in regione Bauducchi: una decina di ragazze, in parte nigeriane ed in parte provenienti dall'Est. Proprio nella ermetica colonia albanese si sta cercando di accertare eventuali sparizioni, compatibilmente con la grande mobilità di queste ragazze che rende sempre difficile qualsiasi indagine.

Nella zona di Moncalieri sono state ritrovate, nell'arco degli ultimi venti mesi, due altri cadaveri: prostitute, una bianca di nazionalità italiana in regione Bauducchi ed una nigeriana in frazione Baranda. I responsabili di questi omicidi non sono mai stati identificati.

Angelo Conti
Massimiliano Paggio

IN BREVE

Da oggi il Parma in ritiro in Val d'Aosta

LA SALLE. Dopo la Sampdoria e l'Inter, è la volta del Parma (nella foto). La squadra di mister Malesani comincia oggi il secondo ritiro precampionato in Valle d'Aosta. Il pullman dei giocatori è atteso a La Salle (dove la squadra soggiognerà fino all'8 agosto) per mezzogiorno. Mancheranno i gialloblù protagonisti di Francia '98, tra cui i neocampioni del mondo Thuram e Boghossian e gli azzurri Buffon, Cannavaro, Dino Baggio e Chiesa, raggiungeranno i compagni tra una decina di giorni. Gli allenamenti a Parma si terranno nel campo sportivo di Morgex. Intanto oggi alle 17,30 l'Inter allenata da Gigi Simoni giocherà la sua prima amichevole della stagione, contro il Sarre. Per mercoledì 22 sono attese la Juventus (a Châtillon) e il Torino (prima a Cogne e poi a Fénis).



Accordo per biodegradabili

NOVARA. Il ministero dell'Ambiente si impegna a far conoscere, attraverso una campagna di informazione, i prodotti biodegradabili (sacchi per la spessa e la raccolta differenziata, posate, pannolini e molti altri ancora) nati dalla ricerca di Novamont, azienda novarese che in questo settore detiene i primi brevetti a livello mondiale. Le basi dell'accordo sono state gettate l'altro ieri durante la visita di Ronchi a Novara.

Rapina in ad furgone postale

ASTI. Rapina ieri poco prima delle 13 in frazione Quarto, sulla Asti-Alessandria, ai danni di un furgone postale di una ditta privata: uno dei banditi ha approfittato di una sosta per nascondersi nell'abitacolo. Poi, pistola alla mano, ha minacciato l'autista costringendolo a fermarsi in una piazzola poco distante. L'uomo è stato quindi immobilizzato con del nastro adesivo: l'ammontare del bottino non è stato ancora accertato.

In campo per l'autostrada Cuneo-Asti

O. Dopo la polemica innescata dalle dichiarazioni del segretario regionale An, onorevole Ugo Martinat, che ha tirato le orecchie ai colleghi di Forza Italia per l'atteggiamento tiepido sul progetto di autostrada Cuneo-Asti, e la protesta dei sindaci dei comuni interessati (nella foto), la risposta degli Azzurri è stata dettata addirittura da Arcore. «I parlamentari di Forza Italia componenti la Camera consentiranno che il provvedimento, riguardante le importanti opere stradali tra Cuneo e Asti, venga approvato, in sede legislativa, già in commissione. Tale intervento», Silvio Berlusconi è reso noto dai parlamentari Forza Italia Raffaele Costa (Mondovì) e Maria Teresa Armosino (Asti) che con il presidente degli Azzurri hanno avuto ieri un colloquio.

lamentari di Forza Italia componenti la Camera consentiranno che il provvedimento, riguardante le importanti opere stradali tra Cuneo e Asti, venga approvato, in sede legislativa, già in commissione. Tale intervento», Silvio Berlusconi è reso noto dai parlamentari Forza Italia Raffaele Costa (Mondovì) e Maria Teresa Armosino (Asti) che con il presidente degli Azzurri hanno avuto ieri un colloquio.

Vacanze più sicure con i presidi

SANREMO. Vacanze al mare più sicure con i presidi balneari di Croce rossa e Guardia Costiera. Il primo centro è pronto inaugurato ieri, si trova sulle spiagge libere. L'ambulatorio sarà presidiato per tutta l'estate dalle crocirosse e sarà a disposizione dei bagnanti per ogni urgenza, dall'escoriazione agli interventi di rianimazione. Il presidio è collegato via radio all'unità di crisi della Capitaneria di Porto.

per parchi e giardini

BIELLA. Il Comune ha dato il via ad una nuova campagna di lavori per potenziare il verde pubblico. Sono oltre 500 milioni di interventi che martedì la giunta ha all'ordine del giorno l'approvazione della gara d'appalto per altri parchi e giardini: andranno a potenziare il verde in quasi tutti i quartieri della città. Il maggior numero di opere riguarda il rione Chiavazza.

Alba, 100 anni promossi

ALBA. Il liceo classico «Giovane» (nella foto), che ha avuto i suoi allievi più illustri lo scrittore albesse Beppe Fenoglio, ha raggiunto un traguardo invidiabile: da 25 anni non registra un solo respinto all'esame di Maturità, dal 1973 tutti gli allievi superano il test finale. Anche quest'anno stati tutti promossi i quarantasei candidati: cinque hanno riportato la massima votazione (60/60), nessuno ha avuto quella minima (36). Il «Classico» di Alba, fondato nel 1887 sede nello storico palazzo di via Calissano (a fianco del Teatro Sociale), ha anche un corso liceo internazionale autorizzato dal ministero della Pubblica Istruzione. Dispone, inoltre, di un corso sperimentale di potenziamento di matematica e fisica, e di un altro con l'opzione per il tedesco e linguaggi multimediali.



Casale, allarme inquinamento

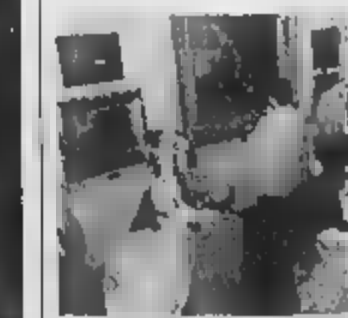
CASALE. E' una sirena che i casalesi sperano non udire mai, ma per la sicurezza di tutti il Comune ha deciso di installare nella zona vicino all'area industriale. Lo scopo: allertare la popolazione in caso di improvviso inquinamento ambientale causato da aziende a rischio. E' uno dei provvedimenti del piano cittadino di Protezione civile, varato in questi giorni. Sarà presto diffuso, un opuscolo inviato a tutte le famiglie.

della Capitaneria nella baia Saraceni

SAVONA. La Capitaneria di Porto di Savona è intervenuta ieri mattina nella Baia dei Saraceni, sulla spiaggia di Molpa dove, come avviene in ogni fine settimana, decine di persone si bagnano in piscina. In tende e sacchi si può, contravvenendo a un'ordinanza della stessa capitaneria. Nove le persone denunciate (sette per le tende, due per aver portato i cani in spiaggia) e quelle coinvolte a tutti le famiglie.

diplomati o ciceroni nel d'estate

VERCELLI. Per partire con l'iniziativa «Estate e Musei» che gioca sulla localizzazione stagionale del progetto e sul verbo destare, la Provincia di Vercelli assumerà con un contratto a termine dieci giovani diplomati e laureati e li impiegherà appunto come ciceroni e custodi. L'obiettivo dell'amministrazione provinciale (in collaborazione con i Comuni, le Comunità montane, l'Agenzia turistica) è quello di far ammirare ai tanti vacanzieri, quest'estate, il maggior numero possibile di musei del Vercellese e della Valsesia: dalla Pinacoteca Borgogna del capoluogo (nella foto) ai complessi di Verello, Albino, Borgosesia, Livorno Ferraris, Santhia, etc. Sempre con l'obiettivo di scaturire l'attenzione sulle opere d'arte divertendo, il progetto prevede caccie al tesoro nei musei per gli studenti.



A Palazzo Civico

Vin e birra verificali i nomi in ditione

Ed eccolo il giorno più lungo per la maggioranza di Palazzo civico. Stamattina alle 10, mezzogiorno, nell'ufficio del sindaco Castellani, opportunamente rifornito di panini e bibite, comincerà quella verifica politica proposta il 1° giugno dai democratici di sinistra. Temi da esaminare: dieci. Scogli da superare: due, al massimo tre. Ultimo argomento in scaletta: la privatizzazione dell'Aem, nodo più complicato. Clima: dal teso all'ottimista. E così, entro stasera, Torino saprà se la coalizione che la governa ha finalmente trovato una rotta stabile da seguire. Ieri il sindaco Castellani non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione anche perché impegnato a festeggiamenti per il matrimonio del figlio Stefano che ha sposato l'ex-consigliere del Verdi Erica Pire. Silenzio del primo cittadino a parte, la settimana della vigilia non è stata delle più rassicuranti: i termini di coesione fra la maggioranza.

ma di toglierlo dal fuoco per condire la pasta cotta al dente. Tagliatelle mele e grappa. Pelare e tagliare a dadini, rosolare in burro unendo 50 g di uvetta ammollata in un decilito di grappa e strizzata. Unire un quarto di panna, sale e pepe e tre tuorli d'uovo mescolati in precedenza con una forchetta. Sempre mescolando lasciare unire sul fuoco perché la salsa si legni. Cuocere la pasta fresca al dente, farla saltare in 50 g di burro, unire la grappa rimasta e far consumare, aggiungere la salsa. Tagliatelle tonno e melanzane. Tagliare a cubetti due melanzane sbucciate, spolverizzare con sale e lasciar riposare un'ora per perdere l'amaro. Fare sudare un cucchiaino di cipolla tritata con un spicchio d'aglio schiacciato in qualche cucchiaino di olio, unire i cubetti di melanzane asciutti e soffriggere per 5 minuti; aggiungere una scatola di melanzane all'olio agocciolate e sbriciolate e foglie di basilico ammazzate. Cuocere la pasta fresca al dente, scolare, condire con il sugo già pronto e aggiungere 100 grammi di fontina tagliata a cubetti. Mescolare con cura e servire subito.

Un tris di tagliatelle con salse particolari

parare gli involtini con mezzo fetta di prosciutto crudo nella precedente ricetta; farle rosolare in padella con burro e spruzzare di vino bianco secco. Cuocere le tagliatelle fresche e farle saltare al burro e sale e pepe. Guarnire con gli involtini. A piacere condire con quadretti di pomodoro e basilico spezzettati scaldati in poco olio. Tagliatelle con verdure e pomodoro. Preparare una salsa facendo soffriggere 50 g di pancetta tritata fine con due porri, carota e due coste di sedano a dadini, cuocere a fuoco basso per 5 minuti, aggiungere 200 g di pomodori maturi spellati e tagliati a cubetti, far consumare unire il di un pomodoro a 200 g di piselli con qualche foglia di basilico. Completare la cottura e condire con questa salsa le tagliatelle fresche scolate al dente. Tagliatelle al cacao. Preparare la pasta in casa con 400 g di fari-

mescolata a 30 g di cacao amaro e 4 uova. Impastare, aggiungere un po' di acqua e sale. Tirare la sfoglia, arrotolarla e tagliare le tagliatelle. Fare rosolare in burro 50 g di pancetta e dadini e 4 udrateli tagliati a rondelle, aggiungere un di di panna, una mozzarella a dadini, sale, un pizzico di paprika, mescolando dolcemente. Cuocere le tagliatelle al dente e condire. Tagliatelle allo yogurt. Far sudare un cucchiaino di cipolla tritata a fuoco basso nel burro; unire 100 g di polpa di manzo tritata mescolata a 100 g di salsa di cipolla e sminuzzata; fare colorire, salare, pepare e bagnare con brodo caldo, facendo cuocere per circa 10 minuti a fuoco basso. Sbucciare uno spicchio d'aglio e ridurlo a poltiglia unendo mano mano due vasetti di yogurt naturale. Aggiungere un po' di olio d'oliva, sbattere con una forchetta e unire al sugo di carne un attimo pri-

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento in misura per voi)
• 1.000 lire/copia
• 1.200 lire/copia
con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E PAGARE
BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale. Vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627988
Orario: Lun. - Ven. 9-12, 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA

*** **Residence Guala**
P.zza Guala, 143 - Tel. 011/3179633
Camere climatizzate, TV e Tele+, telefono diretto, frigo, terrazza, parcheggio coperto.
Nella zona residenziale di Torino Mirafiori, vicino alla stazione Lingotto e ai Centri Fieristici.
Struttura molto funzionale e moderna. Facilissimi per aziende e agenzie.

*** **Hotel Venezia**
Via XX Settembre, 70 - Tel. 011/5623384
Ristorante, camere climatizzate, bar, TVsat, telefono diretto, frigo, phon, terrazza, sala congressi, parcheggio.
Situato nel centro storico.
Unisce un'antica tradizione ad una moderna organizzazione.
Tariffe speciali per aziende e agenzie.

*** **Hotel Bramante**
Via Genova, 2 - Tel. 011/6964537
Ristorante convenzionato, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, garage convenzionato, minibar a richiesta, prossimo servizio noleggio auto.
Presso l'Ospedale Molinette, a 5 minuti da Lingotto Fiere e da Torino Esposizioni.
A 5 minuti dal centro città.

*** **Hotel Victoria**
Via Nino Costa, 4 - Tel. 011/5611909
Camere climatizzate, bar, TV, frigo, telefono, terrazza, servizio segreteria.
"Un piccolo gioiello per sentirsi a casa".
(Eduardo Raspelli - La Stampa)



ACNIE

Milano

Novara



Accademia di Belle Arti

Europea dei Media

... ANCHE POMERIDIANA E SERALE

Istituita con Decreto Ministero Pubblica Istruzione



PITTURA

anche con indirizzo **Restauro**



SCENOGRAFIA

anche con indirizzo **Televisivo - Multimediale**



■ Possono essere iscritti al 1° anno i diplomati degli Istituti di secondo grado, e coloro che hanno compiuto l'obbligo scolastico da almeno 4 anni, con eventuale corso di preparazione.

■ E' in corso di approvazione la legge che prevede la trasformazione del Diploma Accademico in titoli universitari (LAUREA, DOTTORATO DI RICERCA, etc).

■ Borse di studio sono previste all'interno del programma SOCRATES - ERASMUS che prevede scambi con le principali Scuole Universitarie Europee operanti nel settore delle arti visive.

Consorzio Scolastico Interregionale

Milano - via Leopardi 7 - Tel. 02/4815501

Novara - via C. Porta 25 - Tel. 0321/628381

ASKO

PRODUZIONE
DIFFUSIONE
ACCESSORI MODAC.so Nazioni unite
Verbania Pallanza

LA STAMPA

NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

ASKO

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNAGRANDE ASSORTIMENTO
ECCELLENTE QUALITÀ

OTTIMI PREZZI

Domenica 19 Luglio 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391

33

Ieri pomeriggio in 250 davanti al supercarcere per chiedere la scarcerazione del compagno

Squatter a Novara: «Pelissero libero»

Slogan, scritte e striscioni

Il loro grido sveglia una Novara accaldata e semi-deserta. Eccoli, arrivano. Non si fatti attendere molto gli squatter. Pochi minuti dopo le 17 in stazione è un brulicare di giovani vestiti con jeans, minime e magliette, bandiere e zainetti. Saranno alcune centinaia. Arrivano da Torino, da Milano, Genova e Roma.

Predomina il nero, come lo striscione che utilizzeranno per aprire il corteo: «Silvano libe-

Lo gridano, lo vogliono con le forze. Che venga liberato il loro compagno detenuto al supercarcere di Novara, Silvano Pelissero. È l'ultimo dei sospettati di essere fiancheggiatori dei «Lupi grigi», una fantomatica organizzazione di ecoterrorismo contro l'alta velocità in Valle Susa. Gli altri erano Edo Massari e Maria Soledad. Non ci sono più. Pelissero aspettando che gli vengano concessi gli arresti domiciliari, gli squatter lo vorrebbero libero, subito.

Piazza Garibaldi è blindata da poliziotti e carabinieri. S'aspetta. Il corteo partirà. Per ora gli «squatter» distribuiscono volantini ai passanti, e giovani novaresi che li guardano con curiosità. Un volantino è intitolato «1+1=2 Torino Boia». In calce c'è scritto «Nessun dialogo con gli assassini». È firmato Anillo, Prinz, Barocchic, Alcova, La Casa, Punn, Pinerolo, Gabrio, Allblackout. Su un altro, più grosso, ci sono altri nomi di gruppi anarchici: Askatasuna, Murazzi, El Paso. Fa caldo e qualcuno si toglie le scarpe per guardare la fontana.

Percheggiato nel giardinetto c'è un camioncino con potenti woofer. I decibel squarciano l'aria. È la musica l'urlo di battaglia degli squatter. Musica sincopata. La stessa che viene diffusa ogni giorno dall'emittente torinese Radio Black Out, assieme a informazioni e iniziative.

Un altoparlante uno squatter spiega che la manifestazione è autorizzata all'unica condizione di non percorrere il centro città: vuole essere pacifica e ha tra i suoi scopi di informare l'opinione pubblica sull'ingiustizia dell'indagine che ha coinvolto i loro tre amici.

Verso le 18 si decide di partire. Destinazione, Sforzesca. Dalla stazione, tre chilometri a piedi, i manifestanti vengono imbrigliati, davanti e dietro, da due cordoni di carabinieri e poliziotti. Cammi-



Sui muri le tracce del passaggio e i decibel che squarciano l'aria

nano piano, davanti hanno lo striscione con la scritta bianca «Silvano libero». Qualche giovane è armato di spray lungo il percorso imbratta i muri che cintonano la piazza. Molti slogan sono indirizzati al pm torinese Maurizio Laudi. Altri contro i giornalisti, accusati di aver montato una campagna stampa diffamatoria. Alle 18.50 il corteo arriva davanti al supercarcere. Il servizio d'ordine è imponente. La via viene blindata con tran-

vanti non ci avvicina troppo. C'è chi è sceso in strada, chi invece preferisce guardare dietro la finestra o dal balcone. Ma gli «squatter» non hanno intenzione bellicose. Continuano a volantinare, poi si dirigono verso i cancelli, avvicinandosi al cordone predisposto dalle forze dell'ordine. Ma non c'è contatto fisico. Unico momento di tensione quando due fotografi vengono circondati e costretti a consegnare i rullini. Carabinieri e polizie presidiano la strada. Arriva il camioncino, viene fatto partire un gruppo elettrogeno. E s'inizia la musica.

Silvano è là dentro, deve sentire. Due ragazze si arrampicano su un albero e appendono i loro striscioni.

Poi alcuni gruppetti s'infilano nelle viuzze del quartiere. Cercano dove si può trovare da mangiare. Verso le 20.30 si decide di tornare. Per oggi è finito, arrivederci Silvano. Così Novara ha conosciuto gli squatter.

Marco Piatto



Qui a fianco gli «squatter» affollano la piazza della stazione. A sinistra il corteo percorre viale Manzoni scortato da polizia e carabinieri diretto verso il supercarcere di via Sforzesca dove è rinchiuso Silvano Pelissero sotto, a destra

Pomeriggio blindato ma nessun incidente

NOVARA. Un pomeriggio blindato prima attorno alla stazione ferroviaria e nelle vie adiacenti, poi davanti al supercarcere. Traffico deviato fra le 17 e le 18, auto in coda, in mezzo a poliziotti e carabinieri arrivati in forze anche da altre città con reparti speciali. I giardini di Piazza Garibaldi invasi dagli squatter, alcuni dei quali hanno occupato pacificamente anche la d'acqua della statua alla mondina. Volantinaggio tra la gente con manifestini intitolati «1+1=2 Torino boia». Molta curiosità da parte dei novaresi, in un sabato assolato che aveva spinto parecchia gente al mare o in partenza per le vacanze.

Poi il sit-in, con gli slogan e il concerto davanti al supercarcere di via Sforzesca. Sul piazzale antistante la casa di pena di massima sicurezza, gli squatter hanno installato un furgone e i diffusori alimentati da un gruppo elettrogeno autonomo. La musica ha alternato gli slogan «Silvano libero», in un'atmosfera cui gli abitanti dei palazzi circostanti, affacciati ai balconi, non erano abituati. Quella organizzata ieri, infatti, è una delle poche manifestazioni organizzate sotto le mura del supercarcere.

Nessun incidente, un imponente spiegamento di forze dell'ordine che già dal primo pomeriggio «praticamente» si sono trovati in circa duecento. Il gruppo è stato rin-



forzato a Novara da qualche altra decina di giovani provenienti da altre località. Il corteo è stato praticamente preso in consegna all'arrivo, scortato dal questore Francesco Senatore.

Sui «muri» della città, in particolare lungo il tragitto che gli squatter hanno percorso a piedi per arrivare al supercarcere, parecchie scritte per chiedere la liberazione di Silvano Pelissero. E altre del tipo «Carceri a fuoco». L'appello che lo squatter aveva lanciato il giorno precedente dalla cella del supercarcere, affidandolo ai parlamentari e consiglieri regionali in visita, è stato raccolto dai compagni arrivati da Torino. Pelissero è ai ventiquattresimo giorno di sciopero della fame, si limita a bere acqua e altri liqui-

Arona

Nuove sale operatorie «frenate» dall'umidità

Infiltrazioni di umidità minacciano le sale operatorie dell'ospedale di Arona. E' tutto sotto controllo, il contratto comporterà nuovi ritardi nei lavori, forse fino al prossimo autunno. L'ha comunicato il sindaco Mario Velati in Consiglio comunale.

Domodossola

Rilanciato dalle Fs l'asse del Sempione

Soddisfazione nel Vco dopo l'annuncio dell'amministratore delegato delle Ferrovie, Marco Cimilo, sul potenziamento del Gattardo e del Sempione, ritenuti prioritari sull'Alta Velocità. E solo per il Sempione sono in arrivo investimenti per 350 miliardi.

Pag. 37



Dal corteo partito da piazza Garibaldi al sit-in in via Sforzesca

I giardini di Piazza Garibaldi invasi dagli squatter; alcuni hanno occupato pacificamente anche la vasca d'acqua della statua alla mondina

zuccherati. [g. f. q.]

Luglio TOP CAR

Un mese di eccezionali opportunità.

Luglio Toyota



COROLLA 3p

DA LIRE 10.490.000*



COROLLA 5p

DA LIRE 21.229.000*



PASEO

DA LIRE 23.554.000*

TOP CAR

NOVARA (illogo)
ombarda: 228
Tel: 0321 398.401/02 - Fax: 457.228
GRAVELLONA TOCE (VB)
Co: 172
Tel: 0323/865.110 - Fax: 865.110

TOYOTA

* PREZZO CHIAVI IN MANO, A.B.L.E. ESCLUSA CON IL CONTRIBUTO STATALE SULLA ROTTAMAZIONE

Il documento delle rsu consegnato a Ronchi

— **Carlo** **EMMA** **ricorderemo** **amore. Aldo a Sola.**
— **Carlo** **di Stresa, 19 luglio 1998.**

Arona, infiltrazioni di umidità bloccano l'apertura dei nuovi locali dell'ospedale

Sale operatorie ancora chiuse

Velati chiede una commissione di vigilanza

Infiltrazioni di umidità minacciano le nuove sale operatorie dell'ospedale di Arona.

Sono le quattro sale ricavate nel seminterrato nella nuova ala dell'edificio, che presentano difetti del pavimento. E' tutto sotto controllo, il contrattempo comporterà nuovi ritardi, forse fino al prossimo autunno.

La comunicazione del sindaco Mario Velati in apertura seduta di Consiglio ha lasciato interdetti il pubblico in sala e qualche consigliere che non era ancora a conoscenza dell'ennesimo guaio che sta vivendo l'ospedale cittadino.

Velati ha letto una comunicazione del dottor Giorgio Grando, direttore amministrativo dell'Asl 13, che porta la firma del presidente ingegner Remo Villa.

«Sono cause - ha informato Velati - che dipendono dai lavori in corso da tre anni e che rischiano di prolungare i tempi di completamento dei reparti operatorie che dovrebbero diventare il fiore all'occhiello della nuova struttura ospedaliera. Se non si collaudano le sale operatorie, si rischia di bloccare la struttura».

Il Consiglio comunale ha voluto entrare nel merito di competenza che sono riservate ai progettisti, al direttore dei lavori e all'impresa.

Sono quindi intervenuti Michele Caramella (ds), Mario

Pagliano (ppi), Patrizia Marini (verdi), Alberto Vesco (leg), Massimo Marchesin (cdu), Mario Mariani (an) e Sergio Cassani (fi).

Tutti si sono raccomandati perché «si tratti di una commissione snella, che agisca subito e che, senza sostituirsi in quelle che sono le competenze altrui, vigili nel rispetto della necessità della popolazione».

Si dovevano quindi costituire due commissioni, quella elettorale e quella edilizia.

Per la prima sono risultati eletti: Simone Crolla, Marco

Giuliano e Antonella Spinella, tutti di Forza Italia, e Renato Pieragostini (ds) per la minoranza.

Per la commissione edilizia, tutto rinviato al consiglio straordinario fissato per giovedì 23 (ore 19).

Si è molto dibattuto sulla interpellanza

presentata da Mario Pagliano, Michele Caramella, Andrea Petrone e Antonio Bevilacqua in relazione ai presunti abusi effettuati dai vigili urbani contro i venditori ambulanti abusivi che solitamente espongono «cassafusaglie» lungo i marciapiedi di corso Repubblica.

Il sindaco Velati ha risposto che le operazioni di controllo erano state richieste da Novara dopo una lettera giunta in prefettura.

Pagliano ha quindi chiesto che tanta efficacia intervenista sia indirizzata anche ad eliminare autentici scontri quali la rumorosità notturna in genere e prostituzione che, in determinate ore serali, rende impraticabile l'ingresso della stazione ferroviaria e le sue immediate vicinanze.

Sandro Bottelli



Le cause che bloccano l'apertura dell'ospedale di Arona dipendono dai lavori in corso da tre anni. Se non si collaudano le sale si rischia di bloccare tutta la struttura

Sono l'ex sindaco Vandone e il presidente della società sportiva

Oleggio, due rinvii a giudizio per il Centro nuoto fantasma

OLEGGIO. Rinvio a giudizio per l'ex sindaco Ezio Vandone, oggi capogruppo dei popolari oleggesi (all'opposizione) e per Walter Baruffaldi, all'epoca presidente della Oleggio Nuoto srl. Così ha deciso nell'udienza preliminare di ieri mattina il giudice Piero Bossi, accogliendo le richieste del pm, Vandone e Baruffaldi dovranno rispondere di abuso d'ufficio continuato nel processo che s'inizierà il 27 aprile dell'anno prossimo.

L'esposto alla Magistratura era stato presentato tre mesi fa dal sindaco Paolo Colombo che ha annunciato la costituzione in parte civile Comune.

La vicenda riguarda il Centro Natatorio che avrebbe dovuto sorgere in via Vecchia Alzate. Nel '93 l'Amministrazione di Vandone firmò una convenzione con la società di Baruffaldi.



L'ex sindaco Ezio Vandone deve rispondere di abuso d'ufficio per il Centro Natatorio di via Vecchia Alzate

Su un terreno comunale di 39 mila metri quadrati avrebbero dovuto realizzare un centro sportivo: piscina scoperta, scivoli, divertimenti vari, bar, club house, casa del custode. Il Comune doveva fare un parcheggio di 4 mila metri quadri, pensare al collegamento con l'acquedotto e rilasciare una fidejussione per 1 miliardo e 5 milioni. La convenzione sareb-

be durata anni, rinnovabili. Il Comune avrebbe incassato un canone di un milione e mezzo all'anno. Quella che il sindaco di oggi definisce una «convenzione inesistente». Non solo: l'accusa rileva che la concessione edilizia era stata concessa senza nemmeno il piano esecutivo preventivo.

Il Centro è rimasto un'opera fantasma. E' stato realizzato solo lo scavo, poco prima delle elezioni. Poi, il 24 marzo '95, il direttore dei lavori è dimesso e il cantiere è rimasto fermo. Gli oleggesi sono stati chiamati alle urne e la giunta è cambiata. Vandone è finito all'opposizione e la nuova Amministrazione ha subito annullato la concessione edilizia del novembre '94. La prossima tappa della vicenda, a questo punto, sarà nell'aula del Tribunale. (c. bo.)

La statistica dell'Istituto Tagliacarne

Ricchezza, «tiene» Novara in testa crescita il Vco

Prima in Piemonte, la provincia risale nella graduatoria nazionale

NOVARA. Le città della provincia superano per ricchezza le metropoli, ed il Verbano-Cusio-Ossola va in controtendenza rispetto al resto del Piemonte, in flessione, guadagna posizioni.

La novità più rilevante che proviene dalla relazione annuale dell'Istituto Tagliacarne sulla distribuzione della ricchezza in Italia riguarda proprio il Vco: in una regione che, almeno sotto il profilo del reddito procapite segna il passo, la provincia ha motore che sta cominciando a girare bene e guadagna

quattro posizioni nella classifica nazionale.

Bene Novara, che perde una posizione ma conferma, seppure per pochissimo, tra le province di prima fascia.

Sotto la Cupola il reddito annuo pro capite è di 31 milioni e 172 mila lire, il 14,5 per cento in più rispetto alla media nazionale; questo risultato Novara figura al posto

31 nella graduatoria nazionale, una posizione in meno rispetto all'anno scorso. E' però significativo un altro dato: lo scorso anno il reddito dei novaresi era più alto del 16,1 per cento rispetto alla media italiana, il che significa che è in corso un riallineamento verso il basso piuttosto consistente.

E' un processo questo che coinvolge l'intero Piemonte, dove la provincia più ricca è comunque delle due più giovani, Biella, che ottiene il decimo posto assoluto sulle 103 province italiane, con un reddito pro capite di 34 milioni e 530 mila lire. Sedicesimo posto per Torino (che perde due posizioni) con 33 milioni e 430 mila lire e trentaquattresimo per Vercelli, che come Novara lascia un posto in classifica.

La provincia che si comporta meglio è tutte in Piemonte è proprio il Vco, che colloca al posto numero 52, a metà graduatoria, con un reddito pro capite di 27 milioni e 189 mila lire. Per gli studiosi dell'Istituto Tagliacarne (che ogni anno redigono la ricerca per l'Unione della Camera di Commercio), il Vco ha una peculiarità unica: per quanto riguarda il reddito è la provincia fotografata meglio la situazione nazionale. Infatti il reddito medio pro capite in Italia è di 27 milioni e 234 mila lire, e quello del Vco rappresenta il 99,8 per cento della media nazionale, il dato più vicino a questo «reddito medio ideale» della penisola.

Anche qui è particolarmente interessante il raffronto con l'anno scorso: allora il Vco deteneva la posizione numero 56, un reddito che era il 97,8 per cento rispetto alla media italiana, il che significa che in un anno il mi-

glioramento rispetto alle altre province è molto significativo, del 2 per cento, un risultato superato soltanto da Varese, Cremona, Spezia.

I ricercatori del Tagliacarne vedono nel Vco «molto significativo» all'interno del Piemonte, dove emerge un modello analogo a quello Nord Est: anche nella nuova provincia vi

nelle infrastrutture si assiste ad un notevole dinamismo delle imprese, con il polo tecnologico che funge da locomotore ed il miglioramento dei servizi. La classifica nazionale vede il primo posto assoluto Milano, con 43 milioni e 500 mila lire annue pro capite, seguita da Bologna (42 milioni e 690 mila) e Modena (39 milioni e 600 mila).

Giordani

A Novara, da domani

La montagna scende in città

NOVARA. La montagna scende in città con il festival per festeggiare i 75 anni della sezione Cai di Novara. «Enrosadira». La luce sopra le montagne, infatti il titolo dello spettacolo che andrà in scena domenica e martedì nel cortile della biblioteca civica, sempre con inizio alle 21,45.

Proposta da Essenza Teatro e Laboratorio Cita, il corso per l'introduzione alle tecniche dell'attore, la recita parte di «Soffi d'arte», la rassegna promossa dall'associazione Persone nell'ambito dell'Estate Novarese.

Scritta da Marco Bossi e Gianni Dal Bello, che firma anche la regia, «Enrosadira» si avvale dell'interpretazione di due giovani attrici novaresi, Anna Belfiore e Luisa Braga.

Ambientato tra gli anni Venti e Trenta in una città epedemontana, l'allestimento racconta la vicenda umana di due amici, Lidia e Clara. Caratterizzati da un ricordo infantile in comune: il profilo del Monte Rosa che appare all'improvviso, maestoso e illuminato dal sole al tramonto, da dietro collina mentre loro sono ancora in campagna a giocare.

«Munt Russa» è un'immagine quasi magica, che nelle bambine accende sogni e speranze. Emozioni che Lidia e Clara vivono con semplice ingenuità. Come il dialetto, così familiare, che le protagoniste perdono con gli anni per poi ritrovare da adulte, quando ormai donne si trovano ad affrontare esperienze coraggiose e radicali.

Emozioni che Lidia e Clara vivono con semplice ingenuità. Come il dialetto, così familiare, che le protagoniste perdono con gli anni per poi ritrovare da adulte, quando ormai donne si trovano ad affrontare esperienze coraggiose e radicali.

Oggi Maggiora e Momo rivivono la tradizione giochi sfilate storiche

I rioni si sfidano per il Palio

Dalla corsa delle botti alla gara delle portantine

MAGGIORA. Corsa delle botti a Maggiora e sfida delle portantine a Momo, dove oggi si disputano due appassionanti palii. Le manifestazioni inizieranno a Maggiora, 9,30 in piazza del Comune, con la sfilata storica lungo le strade del paese, e la partecipazione degli Sbandieratori del rione Santa Caterina di Asti. Alle 11 sarà la fondazione di Maggiora: all'inizio del 1300 un gruppo di persone decise di staccarsi da Boca e fondare «Maxoria», e per difendersi dagli attacchi scelti quattro giovani che hanno dato poi il nome agli attuali rioni: Batta delle Cascine, Melchion della Cavallasca, Bernardino della Malvirata e Emiliano della Voleggia.

Alle sedici si disputerà la quinta prova del palio, il tiro con l'arco e alle 18,30 inizierà la corsa delle botti. Ogni rione deve spingere per un chilometro, nelle vie del centro storico, una botte da quindici brente, caricata con una zavorra di 120 chili di ghisa, che dà l'effetto centrifuga ed aumenta la velocità.

Spingere sono tre uomini per rione, ed il tempo da battere è quello della Malvirata che nel '97 ha fatto segnare tre minuti, secondi ed un decimo. Quest'anno per la prima volta dei capitani rionali sono: donna: Fiorenza Frassinese capeggia il Malvirata, Emiliano Sacchi la Voleggia, Massimo Fasola le Cascine e Roberto la Cavallasca.

Lo anche a Momo, dove il palio è imbandierato per la grande prova sportiva che si svolgerà oggi pomeriggio alle 16 al campo sportivo: i cinque rioni (San Rocco, San Lorenzo, San Zeno, San Martino e San Pietro), si affronteranno nella corsa della portatina, un enorme fusto in legno, pieno di riso, che dovrà essere portato attraverso tre giri di campo.



La corsa delle botti a Maggiora è la sfida decisiva che i rioni del paese devono affrontare per aggiudicarsi il Palio

Concessionario: Motta Merendino - Netti - Almagna prodotti ricorrenza - Italia - Sella ricerca

VENDETORE

Ottime: Inquadramento Enit - provvigioni - premi - concorso spesso.

Tel. per appuntamenti allo 016 - 929088 - fax 016 - 980343

5 MILIONI per BRETT

Bretton bianco e arancio con collare verde smeraldo il 9 giugno Tel. 0321/455184

Gruppo Industriale Italiano operante nel settore delle fibre ricerca per una propria unità:

CAPO OFFICINA

ai quale affidare la gestione e il coordinamento dell'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e produzione.

Il candidato dovrà maturato una specifica esperienza in analoghe posizioni e contesti industriali complessi. Costituiscono requisito preferenziale il diploma perito canonico/elettro-meccanico e età compresa tra i 35 e i 40 anni. Sede lavoro nel Medio Novarese.

Inviare dettagliato curriculum vitae indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 877 S. a:



Research S.r.l.
20121 Milano - Via Filippo Turati, 40
Tel. 02/66.33.31 - Telefax 02/66.33.66
e-mail: mgbrea@tin.it

Un ringraziamento a tutti i Fornitori che hanno collaborato con noi per oltre vent'anni.

RISTORANTE MORONI

Ambrosio di Carlini
Arturo Cesano
Enoteca Vivian
Frutta e Verdura Spalla Roberto
Giancarlo Gallone
Laboratorio L.G.A.
Panetteria F.lli Boccaletti
Pasticceria Bottega Valter
Pescheria Trucco
Torrefazione La Brasiliana

Tagomaggiore

GEORGE BENSON
MIGUEL PETRUCCIANI SANTI
DICESSEDAITER & THE GHOST OF TWENTIES
JENNY
DEE-DEE RIDGEWATER
ROBRYN REYNOLDS SENSEI DU VALLEY ACQUAFRANCO

Foto: Alvaro Del Campo, Foto: Alvaro Del Campo

187.951801

Famiglia allargata.



**Fino al 31 luglio,
da L. 20.699.000* con gli incentivi dello Stato.**

Fingerma finanzia la Polo Variant. Motorizzazioni: 1.4 Comfortline "Air": 44 kW/60 CV - 1.6 Comfortline "Air": 55 kW/75 CV - 1.6 Comfortline "Air": 74 kW/101 CV - 1.6 Comfort Aut. "Air": 74 kW/101 CV - 1.9 SDI Comfortline "Air": 47 kW/64 CV - 1.9 TDI Comfortline "Air": 66 kW/90 CV - 1.6 Highline: 55 kW/75 CV - 1.6 Highline Aut.: 74 kW/101 CV - 1.9 TDI Highline: 66 kW/90 CV - 1.9 TDI Highline: 81 kW/110 CV.

*I.V.A. compresa - A.P.I.S.T. esclusa.

Polo Variant.



La tua Polo Variant ti aspetta al Concessionario Volkswagen:



AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

ITALIA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria • (0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO V.B. s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 • (0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Bonetto, 36 • (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VEXINANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22 • (0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPI MORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 • (0323) 84 61 41

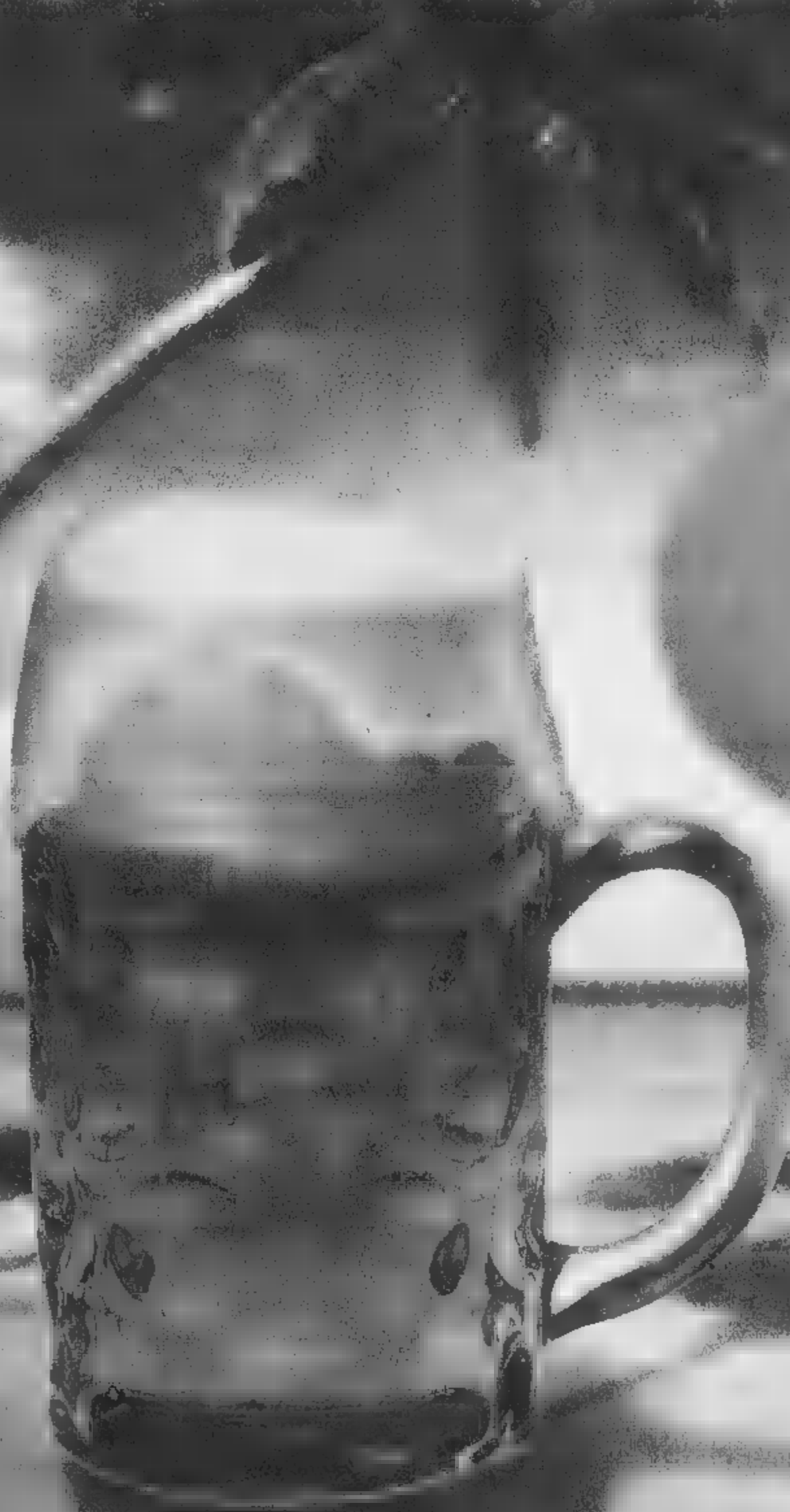
CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARINI ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59





UN' ESTATE A TUTTA BIRRA



Dal
20
Luglio

uni

gruppo supermercati

Al
1
Agosto

• NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSIESA • BUSTO ARSIZIO
• GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETO • OMEGNA



In piazza Romano Mussolini

Jazz d'autore questa in piazza Castello a Ghemmo. Dalle 21,30 si esibisce Romano Mussolini con il quintetto. La band proporrà il concerto «Le quattro stagioni del jazz», dai suoi albori ad oggi. In caso di maltempio il concerto verrà ospitato al cinema Italia. **lungolago** Haveno fa invece tappa dal pomeriggio la rassegna «Dixieland dei Laghi» con esibizioni di Big Band internazionali e l'approdo del battello Piemonte, trasformato in riverboat shuffle per la crociera musicale. (r. l.)

Luciana Littizzetto stasera inaugura la minirassegna

Galliate, risate e note nel cortile del castello

GALLIATE. Una mini-stagione di cabaret e musica. Va in scena stasera alle 21 nella suggestiva cornice del cortile del castello sforzesco. La rassegna conta tre appuntamenti ed è organizzata dall'assessorato alla Cultura, dalla Consulta dei giovani e dalla Fro loco. L'ingresso è libero.

Il debutto di sicuro è con **Rompe il ghiaccio** questa sera il recital di Luciana Littizzetto, la cabarettista torinese nota al grande pubblico per le sue apparizioni in programmi alla radio e alla televisione come «Avanzi», «Cielito lindo» e «Mai dire gol».

Luciana è laureata in Lettere, diplomata in pianoforte al Conservatorio di Torino, doppiatrice e attrice. Ha saputo colpire il pubblico con personaggi diventati ormai storici degli Anni Novanta: la metropolitana «Minchia Sabbry», l'improbabile strategia della seduzione «Lolita» e l'attivista cattolica «Mirella» oltre alle gemelline «Paola e Chiara».

La mini-rassegna prosegue sabato 25 luglio alle 21 con rock band «Censura», una serata di musica dedicata alle cover italiane e straniere. Nel del-



Il suo debutto è con **Rompe il ghiaccio** questa sera il recital di Luciana Littizzetto, la cabarettista torinese nota al grande pubblico per le sue apparizioni in programmi alla radio e alla televisione come «Avanzi», «Cielito lindo» e «Mai dire gol».

sera il Centro studi danza di Galliate animerà il palcoscenico con coreografie rock, hip hop e latino-americane.

Gran finale ancora in cabaret con Federico Bianco, sabato 1° agosto alle 21. Attore teatrale, radiofonico e televisivo dove

occupa la scena con monologhi mozzafiato e canzoni appassionate. Bianco è anche scrittore di libri come «So quello che voglio ma non so se lo voglio». Ha vinto il concorso «Cercasi cabaret» e altre analoghe manifestazioni. (b. c.)

LE NOSTRE TV

Rotocalchi e varietà in video per l'estate

E di scena la moda ogni sera su Vco, con «Comunque chika» Patricia Pellegrino suggerisce che cosa fa tendenza per l'abbigliamento e propone uno sguardo alle ultime passerelle degli stilisti.

Videotop è proposto da Alitalia (oggi alle 12,50) da Vco (venerdì alle 23,45 e sabato alle 20,30); da non perdere gli ultimi video di Antonella Ruggero, Jovanotti e del Banco del Mutuo Soccorso.

Gli appuntamenti dell'estate sono al centro di «Trasmisio» che Moira Lavè presenta ogni giorno alle 14 su Alitalia: oltre alle informazioni su tutte le gite e le opportunità di divertimento offerte in zona, Franco Terzera consiglia un libro da leggere. Gigi Santoro commenta la notizia più curiosa del giorno.

Suggerimenti per le vacanze sono proposti da «Buon viaggio estate», che Fabrizio Morea presenta su Vco mercoledì alle 20,30 con replica giovedì alle 23,45 e venerdì alle 13,30.

Su Video Nord prende il via venerdì alle 19,30 la trasmissione sui problemi novaresi, «Qui Novara», condotta da Marcello Sanzo: in questa puntata si discuterà della polemica che si è sviluppata a proposito dei fune-



Ivana Spagna si racconta a «Notizia 7»

rali dei nel cimitero cittadino.

Il tema dell'amicizia viene sviluppato stasera alle 18,40 (replica domani alle 11) su Alitalia, nel Salotto: fra gli ospiti figura la novaresa Carla Valseschi.

Il mondo degli artigiani viene analizzato dalla trasmissione «Dimensione artigiano», condotta da Rocco Fiammetti su Vco oggi alle 13,50 (replica martedì alle 23,30); in questa puntata parlerà novità per l'autotrasporto di per terzi; delle nuove norme in materia di apprendistato, e dell'artigianato artistico; infine ci sarà un incontro con Oreste Panza.

L'attualità è il filo conduttore di «Notizia sette» che Alitalia propone oggi alle 12,30, alle 16, alle 17 ed alle 19,15; vengono presentati una faccia a faccia con Claudio Martelli, un incontro con Ivana Spagna, e servizi sull'Università di Novara e sull'Xpofour di Omegna.

«Verbania informazioni» è la rubrica dell'amministrazione comunale e messa in onda da Vco il martedì alle 20, alle 23 ed alla 1,30.

Si parla dei problemi della sanità in «Informazioni», la rubrica dell'Asl 13 curata da Raffaella D'Andrea e Roberto Rossi: è in onda su Alitalia stasera alle 21,16 mercoledì alle 23,25, giovedì alle 8,15 e sabato alle 8,15.

La pagina sportiva vede oggi su Vco alle 13,30 la rubrica «Ruote» con Vincenzo Amato, col punto sul campionato italiano rally e la presentazione della gara mondiale motonautica formula 1 Inshore in programma a Stressa il 25 luglio. Venerdì alle 20,20 special dedicato al ciclismo con Luca Spriano. (m. g.)

A Forno oggi si chiude EcomuseoMusica

Tornano i concerti nell'eremo di Mesma

VALSTRONA. Alla scoperta delle ricchezze culturali della Valle Strona accompagnati da buona musica. E' l'originale proposta che l'Ecomuseo del Cusio propone dall'inizio dell'estate ed il cui itinerario oggi alle 15 farà tappa a Forno.

La piccola chiesetta del paese contiene infatti una raccolta di oggetti di arte sacra e le più significative dell'intera provincia. Sconosciuto ai più, il piccolo museo accoglie statue, quadri, arredi e paramenti sacri, ex-voto donati nel corso dei secoli da emigranti e realizzati dagli abili artigiani delle valli per abbellire chiese e cappelle. Alla visita al museo seguirà in chiesa un concerto di arpe. Shiny Posero e Sara Bertucelli che eseguiranno musica rinascimentale e di vari autori, fra cui Pachelbel, Parish-Alvars, Salzedo, Granados, Haendel. Al termine l'associazione «Culturaviva», organizzatrice degli incontri, offrirà un rinfresco specialità locali. (v. a.)

AMENO. Si replica ormai da 10 anni e da oggi torna la stagione concertistica al convento francescano di Mesma, organizzato dall'Associazione musicale «La Primavera» con il patrocinio della Riserva Sacro Monte d'Orta. Il debutto è fissato per questa sera alle 21 con il concerto dell'EnsembleDiscantus con il basso Daniele Baccini; seguirà due cantate di Bach. Del complesso fanno parte Danilo Bosio (flauto), Marcello Scandelli (violoncello), Marina Maffezzoli (clavicembalo); in programma anche alcune classiche sonate di Corelli e Vivaldi.

La stagione continua sabato 21 luglio (inizio sempre alle 21) con il recital del chitarrista Federico Bianco. Il Modern Saxophone Quartet si esibirà sabato 1° agosto e l'8 saliranno in pedana il violinista Andrea Vandoni e il pianista Alessandro Bei. Il festival si concluderà a Ferragosto con la soprano Elena Ceramini e il pianista Andrea Lido. (r. b.)

Dalle 21 va in scena «I giocolieri della luna»

Mergozzo, si recita nell'antico porticato

MERGOZZO. «I giocolieri della luna» è lo spettacolo teatrale, allestito dalla compagnia verbanese «Centro Anchio», che va in scena stasera alle 21,30 nel porticato delle Cappelle a Mergozzo. Il soggetto è di Luigi Chiarelli, che cura anche la regia, ed è ispirato ad Anstole France, Franz Werfel ed Oscar Wilde.

Un sogno ambientato in un regno di fiaba magico e terribile, dove ogni si muove sotto l'influenza delle danze streganti della Luna. Filo conduttore è un'ensemble drammatica storia d'amore che deve giungere a compimento.

Ad animarla personaggi simbolici di grande intensità. Vanno da lei, madre, amante e figlia, che nel suo sogno-incubo rievoca un tragico dolore, alla Luna, danzatrice affascinante e ambigua; a Jack lo Squartatore, prototipo dell'assassino mai condannato, che insegue con tenacia. Lulu vit-



L'attrice verbanese Laura Cristofari stasera rivestirà il ruolo di «Lulu»

tima designata, donna di vita e dea dell'amore, la cui esistenza può prescindere da quella del suo carnefice. L'azione dei personaggi è interrotta, tanto in tanto, dalla innamorate che questa rappresentazione della realtà acquisiscono una grande consapevolezza: nessuno potrà mai uccidere l'amore. Tra gli interpreti, Laura e Silvia Cristofari, rispettivamente, nei ruoli di Lei e del Cor, e Massimo Ambrosini nei panni di Jack lo Squartatore. (f. ru.)

Stasera «Intra comincia «Non vedo l'ora»

I burattini di Cortesi fanno rivivere la fiaba

VERBANIA. Papezzi, burattini, marionette, colori, musiche e tutto il mondo del teatro ragazzi ritorna a risplendere le serate d'estate a Verbania per il pubblico dei più piccoli. «Non vedo l'ora» è intitolata la rassegna promossa dal Comune che prende il via in piazza Ranzoni a Intra. Proponiamo cinque spettacoli sino al 23 agosto. Tutti ad ingresso gratuito, s'iniziano alle 21,15.

Si parte con «... e vissero tutti felici e contenti» con i burattini di Daniele Cortesi. Erade del burattinaio bergamasco Benedetto Ravasio, che molti ricorderanno per la sua partecipazione ogni estate ad «Arti Artigiane», la Compagnia Cortesi allestisce spettacoli nel rispetto dei canoni della tradizione delle «teste di legno». In questo contesto prende vita la fiaba classica dove si racconta della Principessa Dolcissima e di un amore per il pastorello Bellafante. Ma come tutti i grandi amori c'è mezzo un cattivo: il cavaliere di ventu-

ro. Maschera Nera. Per fortuna arriva Gioppino a salvare la situazione dove non streghie cattive e re buoni. Conclusione a lieto fine con grande ballo finale.

Il 2 agosto arriva «La Compagnia delle Ruote», in un'opera dell'affermato scrittore per ragazzi Mino Milani che narra «legami fra bambino e un

Un'originale versione di «Pinocchio» è proposta il 9 agosto da Lui Angelini e Paola Serafini dal «Centro teatro Figura» di Cervia, che affronta il celebre libro di Collodi attraverso l'ironia e il teatro degli oggetti.

Il 16 agosto «Tangram» propone «Cortechiar», tre brevi storie collegate da alcuni libri di Helme Heine. I «Burattini di Varese» sono in scena il 20 agosto con «Storie pazzerelle» spettacolo sul rapporto tra la pittura e il teatro di figura. In caso di cattivo tempo gli spettacoli avranno luogo nel salone di Villa Giulia e Pellenza. (p. cr.)



STASERA AL CINEMA

ROMA. Tel. 0321.625.688. CHIUSURA ESTIVA.

ARALDO. Tel. 0321.474.625. CHIUSURA ESTIVA.

PARAGIAMA. Tel. 0321.627.676. CHIUSURA ESTIVA.

ESTIVA. Tel. 0321.624.158.

VITTORIA. Tel. 0321.623.395. CHIUSURA ESTIVA.

CONTILE. (all'aperto). Tel. 0321-35.731 (in caso di maltempio al cinema Fagnano). **Titanic.** L. Di Caprio. Or. 14,45 (sp. cortile ore 21). L. 10.000; 8000.

S. CRISTO. Tel. 0321-465.484. **L'angelo rosso.** Or. 20, 22, 30. L. 10.000; 8000.

CHIUSURA ESTIVA.

CORTILE SAN CARLO (all'aperto). (in caso di maltempio al cinema del cinema). **Mr. Bean - L'ultima catastrofe di Rowan Atkinson.** Or. 21,30. L. 5000.

CHIUSURA ESTIVA.

MODERNO. Tel. 0322.82.151. **Bean - L'ultima catastrofe di Rowan Atkinson.** Or. 18,15; 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; 5000.

NUOVO (all'aperto). Tel. 0322-817.41. (in caso di maltempio all'interno). **Il cavaliere e la signora.** Or. 21,45 (spett. unico). L. 8000.

PICCOLO. Tel. 0322-81.741. CHIUSURA ESTIVA.

SQUADRINI. Tel. 0348-51.08.829. **Squadroni organizzati.** Or. 21,30. L. 25.000.

COSSO - Sala Corio. Tel. al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

Sala Corio. Informazioni su segreteria telef. al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

Sala 1. Tel. 0324-242.048. Inf. su seg. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

Sala 1. Tel. 0324-242.048. Inf. su seg. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA. Tel. 0321-91.183.

CHIUSURA ESTIVA. Tel. 0323-61.459.

CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA. Tel. 0323-777.122.

CHIUSURA ESTIVA. Tel. 0323-401.940.

CHIUSURA ESTIVA. Tel. 0323-501.984.

CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA. Tel. 0321-91.183.

CHIUSURA ESTIVA. Tel. 0323-61.459.

CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA. Tel. 0323-777.122.

CHIUSURA ESTIVA. Tel. 0323-401.940.

CHIUSURA ESTIVA. Tel. 0323-501.984.

CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA. Tel. 0321-91.183.

CHIUSURA ESTIVA. Tel. 0323-61.459.

CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA. Tel. 0323-777.122.

CHIUSURA ESTIVA. Tel. 0323-401.940.

CHIUSURA ESTIVA. Tel. 0323-501.984.

CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA. Tel. 0321-91.183.

CHIUSURA ESTIVA. Tel. 0323-61.459.

CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA. Tel. 0323-777.122.

CHIUSURA ESTIVA. Tel. 0323-401.940.

CHIUSURA ESTIVA. Tel. 0323-501.984.

CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA.

LE TRAME DEI FILM

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Alien», «Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di social diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) promettevano di sposarsi, ma ora, all'età di 30 anni, non avevano trovato l'anima gemella. Il ventottesimo anno, lei ha quattro figli e lui ha trovato la donna della sua vita. In matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz).

CONTACT. Fantascienza. Foster è una tenace ricercatrice americana che prosegue, fra lo scetticismo generale, le ricerche sull'esistenza di intelligenze extraterrestri.

TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'inglese Ravi Kline, prossimo sposo, viene sconvolto quando un suo ex allievo premiato con l'Oscar si ricorda in un'occasione l'omosessualità.

FULL MONTY. Commedia. Film fenomenico, narra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarellisti.

NONNO & GIULIETTA. Sentimentale. La storia d'amore di Shakespeare trasferita ai giorni nostri, in una città di mare Usa. Capulet e Montecchi sono due famiglie d'industria rivali.

THE BOXER. Drammatico. Ispirato alla vita di un campione di pugilato, il nuovo film

Giorno di raduno per gli azzurri che da domani cominciano a preparare la prossima stagione

Stasera si presenta il nuovo Novara

Appuntamento sulla pista «portafortuna» dell'hockey

NOVARA. Prende il via stasera la stagione del nuovo Novara in serie C2. E, vuoi per scaramanzia, vuoi perché l'ambiente si presta molto, il raduno è stato fissato alla pista di hockey di viale Buonarroti, tanto cara ai tifosi azzurri.

L'ultima volta che giocatori e tifoseria si trovarono sulla pista di viale Buonarroti fu anni fa, l'ultimo anno di Armani, e l'anno della storica promozione in C1. Perché non riprovarci? Sorride Federico Gozio, ne ha ben due, anche perché di quel movimento ne faceva parte: «Evitiamo però paragoni con il passato - taglia corto il presidente - prendiamolo giusto come rito propiziatorio. Un po' di scaramanzia non guasta mai, soprattutto nello sport. Di certo non vinceremo il campionato, per noi sarebbe già una vittoria arrivare ai play off».

L'allenatore Bruno Tedino attende stasera i suoi giocatori a disposizione. Alcuni già li conosce, per altri sarà una tentata presentazione. Ci sarà anche Giordano? «Spero di sì», dice Gozio - con il ragazzo siamo ancora in buoni rapporti. E mi dispiace che in settimana Giordano abbia letto su un giornale locale alcune mie dichiarazioni, che sono state travisate. Non ho mai detto che non voglio Giordano o che nel Novara non giocherà mai. Sono forse io l'allenatore? Volevo dire invece che, a mio giudizio, per il bene dovrebbe trovarsi un'al-



La tifoseria tre anni fa accorse alla presentazione del Novara in viale Buonarroti. Fu una stagione magica conclusa con la promozione in C1. Stasera il Novara di riprova sulla pista scoperta di hockey ma non sarà facile ripetersi

tra sistemazione, perché si è incrinato il feeling con la tifoseria. Io non caccio nessuno».

E per un Giordano in lista di partenza, un Garofalo che potrebbe arrivare. L'ex punta Cremaspego, trascorsi a Trento in C2 e Verona in B, il nome alla ribalta.

Originario di Napoli, classe

'74, non è certo uno sfondatore, essendo alto 1,67, ma piuttosto una punta scaltra e agile.

Vincenzo Garofalo andrà in ritiro con la squadra ad Arona e in effetti ha molte possibilità di essere l'erede di Giordano che, dal canto suo, potrebbe accasarsi altrove. Magari già in settimana.

Il programma squadra è già stato fissato: dopo la presentazione di stasera alle 21, domani e martedì i test atletici e poi la partenza il ritiro di Arona. La società azzurra sta completando anche la lista dei giocatori che saranno rese note stasera o comunque nei prossimi giorni. (m. p.)

SPORT FLAER

Calcio

Verbania, primo rinforzo ecco il difensore Sala

Il difensore Iarno Sala, ex San Colombano, primo acquisto del Verbania targato Pippo Resta. Lo stesso Verbania sta per ingaggiare Marcello Guidetti del Borgosesia, dove andrebbe Dotti, e tratta Corrado Giannini, figlio del Luigino, bandiera azzurra negli Anni '70. (s. b.)

Pedilimo

Oggi a Santa Cristina la Camminata Avisina

E' in programma oggi alla frazione Santa Cristina di Borgomanero la Camminata Avisina valida per la Gamba d'oro: km 13 con partenza alle 9. Nella serata di venerdì a Soriso (572 iscritti) successi di Andrea Colp davanti a Uccelli e Stefano Luciani e di Cinzia Garbelli e Paola Cervini e Mara Dellavechia. (s. b.)

Ciclismo

Giro della Provincia si corre a San Maurizio

Si corre oggi a Maurizio la quarta tappa del Giro della Provincia per Allievi, organizzata dalla Polisportiva di Inverio. E' previsto un circuito di 7 km ripetersi 11 volte, partenza alle 9,30 dal campo sportivo di San Maurizio. (s. b.)

Arenza
L'Ash Novara scatenato agli Italiani di Viareggio

In luce gli atleti dell'Ash Novara alla 21ª edizione dei campionati italiani di atletica disabili allo Stadio dei pini di Viareggio. Maurizio Nalin ha conquistato l'oro nel peso, nel disco e nel giavellotto; Simona Armeni ha realizzato il record personale nei 200 metri piazzandosi 2ª e completando con il bronzo nei 100. Antonella Gatta ha eguagliato il record italiano nel giavellotto mentre Andrea Thuma il salto sul secondo gradino del podio col record personale nei 100 metri. (r. l.)

Ciclismo

Kermesse tipo pista domani sera ad Arona

E' in programma domani sera, sul lungolago corso Repubblica ad Arona, una kermesse tipo pista valida per la Coppa Mario Cristina. Dalle 20,15 saranno in gara Allievi, Juniores, Under 23 ed Elite. (s. b.)

Calcio

Barengo l'allenatore è l'ex vercellese

Sistemata anche l'ultima panchina ancora vacante, quella del Barengo. La società novarese ha assunto Mauro Sattin, anni, ex centrocampista della Pro Vercelli. (s. b.)

MOTONAUTICA

Ritorna, dopo trent'anni, una manifestazione di motonautica nel Golfo Borromeo

Coppa del Mondo di Inshore a Stresa

Il «Gran Premio d'Italia» nel prossimo weekend

Dopo trent'anni la grande motonautica torna a Stresa. Si correrà nel Golfo Borromeo il Gran Premio d'Italia di Formula Uno Inshore, valido come sesta prova del Campionato del Mondo. La manifestazione, organizzata dall'associazione motonautica Verbania e col patrocinio della Regione Piemonte, dell'Apt del Lago Maggiore e di Mergozzo ed in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Stresa, si svolgerà nel prossimo fine settimana.

Alla gara prenderanno parte 22 piloti in rappresentanza di dieci nazioni. La gara sarà ripresa e trasmessa in diretta dalla Rai in differita di un'ora dalla televisione svizzera. Nel corso della settimana successiva, come è avvenuto per tutti gli altri appuntamenti del calendario mondiale, la prova inshore di Stresa verrà mandata in onda dalle televisioni di altri 44 Paesi, compresi gli Stati Uniti, Emirati Arabi e la Cina. Quest'anno infatti anche le autorità sportive di Pechino hanno chiesto ed ottenuto di

ATLETICA

Berradi agli Europei

Il giovane campione della Co-Ver Sportiva Vco, Rachid Berradi, ce l'ha fatta. E' stato convocato dai tecnici federali e sarà uno dei rappresentanti dell'Italia nella gara dei 10 mila ai campionati Europei di Budapest, in programma il 21 agosto. E' un risultato importante per l'italo-marocchino e per la Co-Ver che ha sempre creduto in questo atleta. Con Berradi sarà via anche Simone Zanon, altro giovane in grande crescita, che al recente Golden Gala di Roma ha fatto segnare il tempo di 13'27" nei 10 mila. Rachid, già campione italiano ed europeo under 23 sui 10 mila, ex Cus Palermo ed ora Co-Ver, è intanto partito con il nazionale per la preparazione al Sestriere, dove rimarrà fino al 21 agosto. Sempre per gli atleti Co-Ver da segnalare altri due buoni risultati ottenuti al meeting di Nembo (Bergamo) da Hillary Korir e da Eugenio Frangi, secondi rispettivamente nei 3 mila piani e nei siepi. (s. b.)

ospitare una gara valida per il Campionato del Mondo di motonautica. Motivazioni più che sufficienti, secondo il sindaco di Stresa Gianpaolo Calligaris, per soddisfare il poter ospitare la manifestazione.

Madrine della manifestazione saranno la presentatrice televisiva Ela Weber e l'attrice

Federica Moro, Miss Italia. L'obiettivo della competizione sarà ancora una volta il duello tra l'italiano Guido Cappellini, attuale leader della classifica, e l'americano Scott Gillman, campione del mondo in carica. Con uno scatto della scuderia Rainbow Belco Avia tornerà alle corse proprio sulle acque di ca-

sa lo Chicco Vidoli, indimenticabile campione con alle spalle un palmares di tutto rispetto. La gara di Stresa segna il ritorno della motonautica di alto livello nel Lago Maggiore dove vanta una grande tradizione. Durante la conferenza stampa Aaron Colombo, presidente del comitato organizzatore della gara, ha ripercorso le tappe più significative della tradizione motonautica sul Lago Maggiore. Il Verbania Yacht Club è tra i più antichi d'Italia e costituito a Stresa nel 1896 e pochi anni più tardi, nel 1903, ospitò la prima gara di motonautica alla presenza del Giovanni Agnelli che schierò le prime moto-rizzate Fiat che vinsero.

Adesso si spera di vedere nuovamente la barca italiana sul gradino più alto del podio; anche sulla manifestazione pesa la contestazione dei Verdi che ieri hanno emesso un comunicato nel quale illustrano la loro protesta e chiedono al ministro Walter Veltroni di sospendere la gara. (v. a.)

A GRANDE RICHIESTA

ARONA DI VERONA
In pullman da NOVARA

VERBA
di G. PUCCINI
31 luglio

AIDA
di G. VERDI
23 luglio
20 agosto

RIGOLETTO
di G. VERDI
21 agosto

MAFICO
di G. VERDI
22 agosto

Per informazioni Agenzie Viaggi IPARC
NOVARA - Corso Torino, 29 Tel. 0321/397.500

UN PRESTITO?
10.000.000 - 230.000 - 50.000.000 rata 396.400
Altre soluzioni - 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11
ORARIO CONTINUATO

ECONOMICI

44ENNE in mobilità patente C esperienza come autista magazziniere uso PG refettorio. Lo esaminiamo proporzionalmente. Tel. 0323 32.065 ore pasti.

PK Per la pubblicità su **LA STAMPA** publikompass

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

GUASCHINO

DAL 1950 PRODOTTI PETROLIFERI

ARONA (NO) - TEL. 0322/48225

AL FINE DI ANTICIPARE I RINNOVAMENTI
PER LA PROSSIMA STAGIONE INVERNALE,
PROPONE LUNA

CAMPAGNA SCONTI

PER I

MESI ESTIVI

SU ACQUISTI DI

GASOLIO RISCALDAMENTO

INTERPELLATECI!!!

Prossimamente al Festival di Nervi

Teatro Carlo Felice 23, 24, 25, 26 luglio, ore 11,00

Balletto Kirov

LA BAYADÈRE

Teatro Mariusky di San Pietroburgo

con la collaborazione della

FONDAZIONE TEATRO

Biglietterie e informazioni: Galleria Cardinal Siri, 6 - 16121 Genova - telefono (010) 589329 - 591697 - (010) 5381335 - Martedì - Venerdì dalle 14 alle 18 - Sabato dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18

Giornate con spettacolo al Teatro Carlo Felice: dalle 14 alle 19,30 alle 21,15 Teatro ai Parchi di Nervi: apertura botteghino ore 20 (nei soli giorni di spettacolo)

Il più grande telefono del mondo.



EF738
Formato reale.

(9 colori, 3 modelli, anche TACS.)

numero verde 167-863013

Se scegli uno dei piccoli Ericsson non hai bisogno di fare la voce grossa. Affidabili e facili da usare, li riconosci per l'inconfondibile design. Puoi scegliere l'eleganza del GF788e. O il più divertente e colorato GF768. Se invece vuoi sostituire il tuo TACS, nell'EF738 trovi tutto il mondo ■ la discrezione Ericsson, senza rinunciare al vecchio numero. Quest'estate fai sentire la tua voce in modo originale: scegli il telefono più grande del mondo.

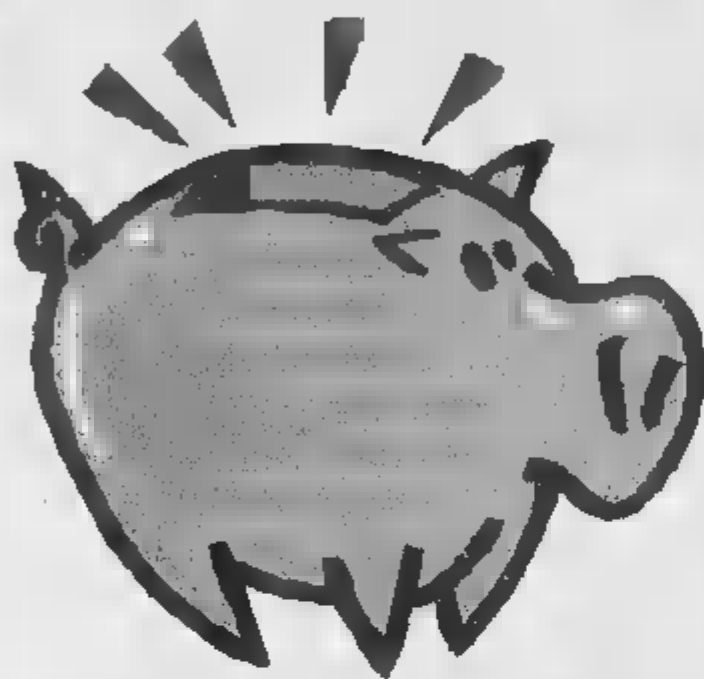
Fai sentire la tua voce.

ERICSSON 

UN GRANDE SPAZIO



IL MIGLIOR PREZZO



I PAGAMENTI PIU' CONVENIENTI



E' GIUSTO
PER IL
CLIENTE
PRETENDERE
SEMPRE
IL MEGLIO.

LA SCELTA PIU' AMPIA

1.000 mq di negozio
2.200 mq di magazzino
oltre 10.100 articoli in esposizione
120 modelli di televisori
50 modelli di frigoriferi
10 modelli di lavatrici
30 modelli di cucine
63 modelli di cellulari e cordless
60 modelli di hi-fi
38 modelli di videocamere

LA SUPER GARANZIA

5 ANNI
GARANTITI O
RIMBORSATI

3 SUPER VANTAGGI

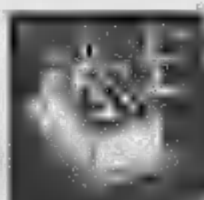
ESTENSIONE A 5 ANNI
della
garanzia originale costruttoreRIMBORSO DIRETTO
dal negoziante in caso di guastoIl valore del prodotto diventa
il tuo se non si verificano guasti
nei 5 anni di garanzia

UNA PROVA E' PERCHÉ

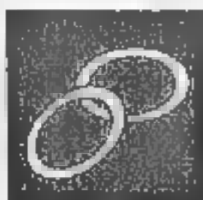
18 REGALI SICURI

Fino al 28 Novembre 1998
ogni 50.000 lire di acquisto
1-PUNTO FEDELTA'

BANCOMAT

COMODI
PAGAMENTI
PERSONALIZZATIINSTALLAZIONE
E COLLAUDOCONSEGNA A
DOMICILIORITIRO
USATOINSTALLAZIONE
ANTENNE
SATELLITARI5 ANNI
GARANTITI O
RIMBORSATI

CREDITO



LISTA



PARCHEGGIO

Gruppo
Europiù
Centri specializzati
in elettronica
ed elettrodomestici

OGLIARI

Centro Comm.le **Picchio** Reg. Gibellino, 1 - **QUARONA**

VIDEO - TV - HI-FI - TELEFONIA - COMPUTER - ELETTRODOMESTICI - LISTA NOZZE

Giallo sulla giovane trovata tra i campi a Trofarello, la morte risale a 20 giorni fa

La gru scopre cadavere di donna

E' bianca e senza documenti

Donna, bianca, corporatura media. Difficile, invece, stabilire l'età: forse intorno ai trent'anni. Il corpo, in stato di decomposizione, è stato trovato sul greto del rio Sauglio, poco più che un rigagnolo che corre nella campagna a dividere il comune di Trofarello da quello di Moncalieri, in regione Casalese.

L'ha trovata, ieri pomeriggio alle 15, Dino Aloia, escavatore di ditta Schiavo & Co. di Napoli che partecipa al consorzio imprese che sta realizzando lo svincolo fra la tangenziale e la vicina zona industriale Sarda-Vado, a circa 800 metri dallo stabilimento della Itis: «Stavo muovendo la pala meccanica - racconta - per liberare il letto del torrente dai rami che erano stati trascinati sin lì dall'acqua, quando ho visto che la benna muoveva un corpo strano fagotto. Mi sono fermato e sono sceso per controllare: un odore nauseante mi ha fatto subito pensare ad un cadavere. Mi sono avvicinato ed ho intravisto un braccio. A quel punto corso ad avvertire il capocantiere e lui ha dato l'allarme e chiamato i carabinieri».

Il delitto del corpo ha richiesto oltre due ore, sotto gli occhi di migliaia di automobilisti che transitavano sulla tangenziale: i carabinieri della compagnia di Moncalieri e quelli della squadra rilievi del Nucleo Operativo di Torino, insieme al medico legale, hanno cercato di evidenziare ogni possibile indizio.

Particolare laborioso si è rivelato strappare quel corpo

Ciclista s'accascia e muore

Anche ieri pomeriggio, faceva spesso durante i weekend, aveva deciso di fare un giro in sella alla sua bicicletta per le strade del Canavese. Intorno alle 15.30 si è accasciato per strada un'occhiate ad una vetrina nel centro di Rivara. Pochi secondi dopo Gianni Calfatti, 63 anni, di Levone, Martiri della Libertà 108, s'è accasciato dolorante sotto i portici della centralissima via Grasse e morto. Con lui c'era anche la sua compagna Giustina Castiglione, 61 anni, che ha tentato disperatamente di dare l'allarme. Nel centro del paese pochi secondi dopo è arrivata un'ambulanza della Croce rossa di Rivara. E' toccato ai carabinieri di Rivara e al medico legale constatare il decesso del ciclista. Molto probabilmente Gianni Calfatti è stato colpito da un infarto anche se sarà l'autopsia a chiarire le cause del decesso.



Il posto dove è stato recuperato il cadavere della donna non ancora identificata. Addosso sono stati trovati un orologio ancora funzionante, una catenina d'oro e un anello. L'ipotesi più probabile è che la giovane sia stata uccisa o sul posto o portata lì dopo il delitto

morso fango che imprigionava le gambe. Solo con l'ausilio di un badile è stato possibile liberare gli arti della donna.

Addosso al cadavere, che è solo sommariamente ripulito dal fango, sono stati recuperati alcuni oggetti: un orologio analogico ancora funzionante, una catenina d'oro ed un anello. La giovane donna indossava un top traforato e, probabilmente, un paio di pantaloni di cui restano solo pochi brandelli. Tracce di altri indumenti potranno essere rilevate soltanto nel corso dell'autopsia.

Chi è la donna morta? E, soprattutto, è stata uccisa? Sono domande a cui è impossibile, al momento, dare una risposta. Dagli archivi di carabinieri e polizia, ed un primo esame, non è alcuna denuncia di scomparsa che si pos-

sa, in qualche modo, collegare al ritrovamento del corpo. Ma il lavoro di ricerca è appena cominciato e ci vorranno parecchie ore per verificare ogni possibile eventualità, magari anche nella vicina provincia di Asti. Sulle cause di morte il medico legale non si è sbilanciato, per la pessima condizione del cadavere: al momento non è stato possibile accertare con certezza il colore dei capelli. Il decesso risulterebbe, comunque, ad almeno venti giorni fa.

L'ipotesi del delitto appare molto concreta, soprattutto considerando il luogo del ritrovamento. Lì, a fianco della bretella tangenziale, corre verso Santena e Villanova, è obiettivamente facile arrivare. Fra la carreggiata autostradale e il punto d'arrivo è stato individuato il corpo di una donna

pensa cinque metri. Potrebbe, dunque, essere stato gettato dalla corsia di emergenza. Ma le primissime indagini tengono bene in evidenza anche altre eventualità: il cadavere potrebbe essere stato trasportato sin lì da qualcuno che, in auto, ha percorso la pista in terra battuta che attraversa via Postiglione ed il cantiere. Sono circa 400 metri, con qualche buca, ma perfettamente agibili anche di notte. Il corpo sarebbe poi stato gettato nel rio Sauglio, nel punto più lontano possibile dalla strada battuta. C'è poi una terza ipotesi: quella che la donna sia stata lasciata nell'alveo del rio qualche decina di metri più a monte, e cioè più verso l'abitato di Trofarello, e che sia stata la modesta piena dello scorso 7 luglio a trascinarla fino a ridosso del ponte sotto l'autostrada.

I militari del capitano Pitoni, già ieri, hanno iniziato i controlli fra le prostitute che lavorano intorno alla zona industriale e in regione Bauducchi: una decina di ragazze, in parte nigeriane ed in parte provenienti dall'Est. Proprio nella ermetica colonia albanese si sta cercando di accertare eventuali sparizioni, compatibilmente con la grande mobilità di queste ragazze che rende sempre difficile qualsiasi indagine.

Nella zona di Moncalieri sono state ritrovate, nell'arco degli ultimi venti mesi, due altri cadaveri di prostitute: una bianca di nazionalità italiana in regione Bauducchi e una nigeriana in frazione Barauda. I responsabili di questi due omicidi non sono mai stati identificati.

Angelo Conti
Maurizio Peggio

IN BREVE

LA LIGURIA VALLE D'AOSTA

Da oggi il Parma in ritiro in Valle d'Aosta



SALTE. Dopo la Sampdoria e l'Inter, è la volta del Parma (nella foto). La squadra di mister Malesani comincia il secondo ritiro precampionato in Valle d'Aosta. Il pullman dei giocatori è atteso a La Salle (dove la squadra soggiognerà fino all'8 agosto) per mezzogiorno. Mancheranno i gialloblù protagonisti di Francia '98, tra cui i neocampioni del mondo Thuram e Boghossian e gli azzurri Buffon, Cannavaro, Dino Baggio e Chiesa, che raggiungeranno i compagni tra una decina di giorni. Gli allenamenti del Parma si terranno nel campo sportivo Morgex. Intanto oggi alle 17.30 l'Inter allenata da Gigi Simoni giocherà la prima amichevole della stagione, contro il Sarre. Per mercoledì 22 sono attese Juventus (la Châtillon) e il Torino (prima a Cognac e poi a Fénis).

prodotti biodegradabili

NOVARA. Il ministero dell'Ambiente si impegna a far conoscere, attraverso una campagna di informazione, i prodotti biodegradabili (sacchi per la raccolta differenziata, posate, pannolini e molti altri ancora) nati dalla ricerca di Novament, azienda novarese che in questo settore detiene i primi brevetti a livello mondiale. Le basi dell'accordo sono state gettate l'altro ieri durante la visita di Ronchi a Novara.

Rapina in furgone postale

ASTI. Rapina in poco prima 13 in frazione Quarto, sulla Asti-Alessandria, ai danni di un furgone postale di una ditta privata: uno dei banditi ha approfittato di un per nascondersi nell'abitacolo. Poi, pistola alla mano, ha minacciato l'autista costringendolo a fermarsi in una piazzola poco distante. L'uomo è stato quindi immobilizzato del delittuoso: l'ammontare del bottino non è stato ancora accertato.

Forza Italia in campo per Cuneo-Asti

CUNEO. Dopo la polemica innescata dalle dichiarazioni del segretario regionale di An, onorevole Ugo Martinat, che ha tirato le orecchie i colleghi di Forza Italia per l'atteggiamento tiepido sul progetto di autostrada Cuneo-Asti, e la protesta dei sindaci dei comuni interessati (nella foto), la risposta degli Azzurri è stata dettata addirittura da Arcore: i parlamentari Forza Italia componenti la commissione Ambiente della Camera consentiranno che il provvedimento, riguardante le importanti opere stradali tra Cuneo e Asti, venga approvato, in sede legislativa, già in commissione. Tale intendimento di Silvio Berlusconi è stato dai parlamentari di Forza Italia Raffaele Costa (Mondovì) e Maria Teresa Armosino (Asti) che con il presidente degli Azzurri hanno avuto ieri un colloquio.

più presidi

SANREMO. Vacanze al mare più sicure i presidi balneari di Croce rossa e Guardia Costiera. Il primo centro di pronto soccorso, inaugurato ieri, si trova sulle spiagge libere. L'ambulatorio sarà presidiato per tutta l'estate dalle crocerossine e sarà a disposizione dei bagnanti per ogni urgenza, dall'escoriazione agli interventi di rianimazione. Il presidio è collegato via radio all'unità di crisi della Capitaneria di Porto.

Stessa natura look

BIELLA. Il Comune ha dato il via ad una nuova campagna di lavori per potenziare il verde pubblico. Sono oltre 10 milioni i interventi che realizzerà entro l'estate. martedì la giunta ha all'ordine del giorno l'approvazione della gara d'appalto per altri parchi e giardini che andranno a potenziare il verde in quasi tutti i quartieri della città. Il maggior numero di opere riguarda il rio della Chiavazza.

al liceo Govone

ALBA. Il liceo classico Govone (nella foto), che ha avuto tra i suoi allievi più illustri lo scrittore albanese Epepe Fenoglio, ha raggiunto un traguardo invidiabile: 50 anni non registra un solo respinto all'esame di Maturità, dal 1973 tutti gli allievi superano il finale. Anche quest'anno sono stati tutti promossi i quarantasei candidati: cinque hanno riportato la massima votazione di 60/60, nessuno ha avuto quella minima (36).

Capitaneria

SAVONA. La Capitaneria di Porto di Savona è intervenuta ieri mattina nella Baia dei Saraceni, sulla spiaggia del Malpasso, dove, avviene in ogni fine settimana, decine di persone alloggiano in spiaggia, in tende o sacchi a pelo, contravvenendo a un'ordinanza della stessa capitaneria. Sette le persone denunciate (non le persone denunciate) e 35 quelle costrette a sloggiare.

Casale, l'attacco all'inquinamento

CASALE. E' una sirena che i casalesi sperano di non udire mai, ma per la sicurezza di tutti il Comune ha deciso di installare nella zona vicino all'area industriale. Lo scopo: allertare la popolazione in caso di improvviso inquinamento ambientale causato da aziende a rischio. E' uno provvedimento del piano cittadino di Protezione civile, varato in questi giorni. Sarà presto diffuso, con un opuscolo inviato a tutte le famiglie.

Giovani laureati nei musei

VERCELLI. Per partire con l'iniziativa «Estate i Musei» che gioca sulla localizzazione stagionale del progetto sul verbo estivo, la Provincia di Vercelli assumerà con contratto a termine dieci giovani diplomati e laureati e li impiegherà appunto nei musei come ciceroni o custodi. L'obiettivo dell'amministrazione provinciale (in collaborazione con i Comuni, le Comunità montane, l'Agenzia turistica) è quello di far ammirare ai tanti vacanzieri, quest'estate, il maggior numero possibile di musei: Vercellense e della Valsesia; dalla Pinacoteca Borgogna del capoluogo (nella foto) ai complessi di Varesio, Alagna, Borgosesia, Livorno Ferraris, Santhià, etc. Sempre con l'obiettivo di catturare l'attenzione sulle opere d'arte divertendo, il progetto prevede scacchi al tesoro nei musei per gli studenti.

Un tris di tagliatelle con salse particolari

parare gli involtini con mezza fetta di prosciutto crudo come nella precedente ricetta; farle rosolare in padella con burro e spruzzare di vino bianco secco. Cuocere le tagliatelle fresche e farle saltare al burro con sale e pepe. Guarnire gli involtini. A piacere condire con quadretti di pomodoro e basilico spezzettati scaldati in poco olio. Tagliatelle con verdure e pomodoro. Preparare una salsa facendo soffriggere 50 g di pancetta tritata in due porri, una carota e due coste di sedano e dadini, cuocere a fuoco basso per 5 minuti, aggiungere 200 g di pomodori maturi spellati e tagliati a cubetti, far cuocere la pasta, unire alla salsa la pancetta con i kiwi e condire insaporendo con pepe e decorare con gli involtini. Tagliatelle con banana. Tagliare quattro banane in quattro parti ognuna (prima a metà, poi nel senso della lunghezza) e pre-

ma di toglierlo dal fuoco per condire la pasta cotta al dente. Tagliatelle a grappa. Pelare e tagliare a dadini, rosolarle in burro unendo 50 g di uvetta ammollata in un decilito di grappa e strizzata. Unire un quarto di pancetta, sale e pepe e tre tuorli d'uovo mescolati in precedenza con una forchetta. Sempre mescolando lasciare ancora un minuto sul fuoco perché la salsa si leghi. Cuocere la pasta fresca al dente, farla saltare in 200 g di burro, unire la grappa rimasta e far consumare, aggiungere la salsa. Tagliatelle tonno e melanzane. Tagliare a cubetti due melanzane sbucciate, spolverizzare con sale e lasciar riposare un'oretta per perdere l'amaro. Fare sudare un cucchiaino di cipolla tritata con uno spicchio d'aglio schiacciato in qualche cucchiaino di olio, unire i cubetti di melanzane asciutti e soffriggere 5 minuti; aggiungere una scatola di tonno all'olio spicciolato e sbucciolato e foglie di basilico amminuzzate. Cuocere la pasta fresca al dente, scolare, condire il sugo già pronto e aggiungere 100 grammi di fontina tagliata a cubetti. Mescolare cura e servire subito.

A Palazzo Civico

Ed eccolo il giorno più lungo per la maggioranza di Palazzo Civico. Stamattina alle nove e mezzo, nell'ufficio del sindaco Castellani, opportunamente rifornito di panini e bibite, comincerà quella verifica politica proposta il 1° giugno scorso dai democratici di sinistra. Temi da esaminare: dieci. Scogli i superare: due, massimo tre. Ultimo argomento in scaletta: la privatizzazione dell'Aem, il nodo più complicato. Clima: dal teso all'ottimista. E così, stasera, Torino saprà se la coalizione che la governa ha finalmente trovato una rotta stabile da seguire. Ieri il sindaco Castellani non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione anche perché impegnato nei festeggiamenti per il matrimonio del figlio Stefano che ha sposato l'ex-consigliere del Verdi Erica Fiore. Silenzio del primo cittadino a parte, la settimana della vigilia non è stata delle più rassicuranti in termini di coesione fra la maggioranza.

ma di toglierlo dal fuoco per condire la pasta cotta al dente. Tagliatelle a grappa. Pelare e tagliare a dadini, rosolarle in burro unendo 50 g di uvetta ammollata in un decilito di grappa e strizzata. Unire un quarto di pancetta, sale e pepe e tre tuorli d'uovo mescolati in precedenza con una forchetta. Sempre mescolando lasciare ancora un minuto sul fuoco perché la salsa si leghi. Cuocere la pasta fresca al dente, farla saltare in 200 g di burro, unire la grappa rimasta e far consumare, aggiungere la salsa. Tagliatelle tonno e melanzane. Tagliare a cubetti due melanzane sbucciate, spolverizzare con sale e lasciar riposare un'oretta per perdere l'amaro. Fare sudare un cucchiaino di cipolla tritata con uno spicchio d'aglio schiacciato in qualche cucchiaino di olio, unire i cubetti di melanzane asciutti e soffriggere 5 minuti; aggiungere una scatola di tonno all'olio spicciolato e sbucciolato e foglie di basilico amminuzzate. Cuocere la pasta fresca al dente, scolare, condire il sugo già pronto e aggiungere 100 grammi di fontina tagliata a cubetti. Mescolare cura e servire subito.

LA STAMPA
ABBONAMENTI
CONVIENE
(scegliere il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.200 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia (con il giornale a casa entro le 7.30 (valido solo a Torino città))
ABBONARSI E' FACILE:
BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Ritornate la prima copia de La Stampa al giro di 48 ore. Non tardare: decideremo: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 65627958
Orario Lun. - Ven. 9-12, 30-15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA

*** **Residence Guala**
P.zza Guala, 143 - Tel. 011/3179633
Camere climatizzate, TV e Tele+, telefono diretto, frigo, terrazza, parcheggio coperto.
*** **Hotel Venezia**
Via XX Settembre, 70 - Tel. 011/5623384
Ristorante, climatizzate, bar, TVsat, telefono diretto, frigo, phon, terrazza, sala congressi, parcheggio.
Situato nel cuore del centro storico. Unisce un'antica tradizione ad una moderna organizzazione.
Tariffe speciali per aziende e agenzie.

*** **Hotel Bramante**
Via Genova, 2 - Tel. 011/6964537
Ristorante convenzionato, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, garage convenzionato, minibus a richiesta, prossimo servizio noleggio auto.
Presso l'Ospedale Molinette, a 600 mt da Lingotto Fiere e Torino Esposizioni.
A 5 minuti dal centro città.

*** **Hotel Victoria**
Via Nino Costa, 4 - Tel. 011/5611909
Camere climatizzate, bar, TV, frigo, telefono, terrazza, servizio segreteria.
"Un piccolo gioiello per sentirsi a casa".
(Edoardo Raspelli - La Stampa)

METTETEVI SOPRA 200 METRI D'ACQUA.



NUOVO IRONY SCUBA.

swatch+
IRONY
SCUBA 200

TIME IS WHAT YOU MAKE OF IT.

swatch+
store

VIA ITALIA 1, BIELLA.

EDALTI
CIGLIANO (VC)

COMPRA
AUTOVICOLI
USATINI

il mese
0161/433923
0337/200718

LA STAMPA

VERCELLI

E VALSESIA

Domenica 19 Luglio 1998

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850/0161.54.747. FAX 0161.257.009

vc 33

Sondaggio La Stampa-Datamedia, le risposte dei vercellesi

Mercato, sì a piazza Cavour però anche il viale convince

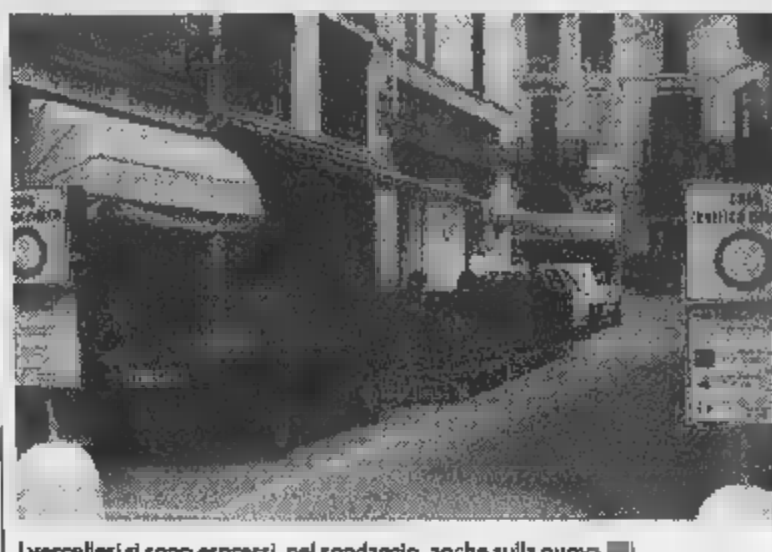


Il mercato ambulante dovrebbe quasi certamente tornare in piazza Cavour

VERCELLI. Il sondaggio commissionato da La Stampa e Datamedia, l'istituto di ricerca milanese, fa luce sulla lunga storia del mercato ambulante dei vercellesi: dopo lo spostamento del mercato da piazza Cavour a viale Garibaldi, è minima la forbice tra chi è contento anche così (42,9 per cento), e chi invece rimpiange le bancarelle attorno alla statua dello statista (47 per cento). Di ben altro avviso sono invece i commercianti del centro, che preoccupati dal calo delle vendite, dopo aver reclamato per la Ztl, ora si vedono scappare anche le bancarelle, capaci, due giorni alla settimana, di fare il tutto esaurito in piazza. Il sindaco Gabriele Bagnasco, contento per l'esito dell'altro sondaggio di Datamedia, quello che gli garantisce il 64,1 per cento di gradimento della sua isola, tranquillizza i negozianti del centro storico.

«Non c'è nessuna ragione di

temere che il mercato non torni in piazza, come è più volte ripetuto. Insomma il trasloco è solo una questione tecnica provvisoria, legata ai lavori di ristrutturazione di via Gioberti. Ma i commercianti restano diffidenti, ed ora, dopo il risultato sul filo di lana del gradimento della gente, saranno ancora più preoccupati. Quasi profetica quindi la riunione indetta dal proprietario del bar Cavour, Angelo Gobatto, per domani alle 10 nei locali della banca regionale europea. Con i colleghi formerà un gruppo di lavoro compatto, capace di far valere le proprie ragioni nella Commissione formata da Bagnasco in Comune sui problemi del mercato. Intanto anche i negozianti di via dei Mercati dichiarano guerra alla lentezza dei lavori in centro. Ma il sindaco rinvia ogni ulteriore confronto a dopo le ferie. SERVIZIO DI **EDALTI** E **DA**



I vercellesi si sono espressi, nel sondaggio, anche sulla nuova

E' nato un Comitato

In via dei Mercati sono 12 negozi che finora non hanno mai «espresso»: hanno accettato la Ztl, hanno abbozzato quando il mercato si è trasferito, non hanno chiesto concerti per rilanciare una delle più suggestive della città. Ma ora, dopo l'ennesimo ritardo dei lavori in piazza dei Pesci e via Gioberti, si sono riuniti in Comitato, e con la solidarietà dei colleghi, hanno scritto a tutti, proprio a tutti, la loro preoccupazione. «Questo comitato - si legge - è formale richiesta alle autorità di accelerare l'esecuzione dei lavori. Nell'ultimo anno il volume d'affari è crollato e temono addirittura che il fisco possa mettere in dubbio le loro dichiarazioni dei redditi, assolutamente più modeste rispetto agli precedenti. E' una questione di sopravvivenza» scrivono al sindaco e al prefetto, al **COMITATO** e alla Regione, sperando di sensibilizzare, tra gli altri, anche l'opinione pubblica. [d. b.]

Stasera sull'Alpà s'abbassa il sipario

Ultimo giorno per l'Alpà, la grande kermesse varallese di luglio. Questa sera a conclusione di una giornata ricca di appuntamenti si abbasserà il sipario su un'edizione che ha contato su più di 100 mila presenze. Sempre nel centro valsesiano proseguirà fino a mercoledì la mostra «The Queen of the Alps».

Vercelli

Si assegnano i titoli regionali di biliardo

Grande appuntamento oggi al centro sportivo Luna, in **MILANO**, per gli appassionati di biliardo. Da questa mattinata sino a sera si svolgerà il campionato piemontese a cinque birilli che vedrà in lizza, suddivisi nelle varie categorie, oltre cento giocatori. **A PAG. 35**

Cellino

A Berta la tappa del «Valsesia»

L'astigiano Berta ieri si è imposto a Balmuccia nella prima tappa del Valsesia. Oggi il Giro si concluderà a Piello di Borgosesia. **A PAG. 41**

Il referendum La Stampa-Confesercenti

Oggi alle 17 in Famija si premiano i quadri

Oggi alle 17, nella sede **Famija Valsesia** via Vallotti, verranno decretati i vincitori del referendum promosso da La Stampa con la Confesercenti e appunto la Famija «Vota il quadro di Vercelli».

Settanta gli artisti bicciesi in gara per il secondo consecutivo in questa iniziativa che si collega alla Fiera di maggio. I pittori hanno infatti esposto le loro tele in viale Rimembranza domenica **Fiera** e, sette giorni dopo, su viale Garibaldi. Quindi il giudizio è passato ai lettori de La Stampa, che hanno votato il solito tagliando.

Ai primi dieci classificati verrà consegnata dal presidente **Enrico De Maria** la targa de La Stampa. Il primo assoluto si vedrà acquistata (per 800 mila lire) dalla Fincom l'opera in concorso. Anticipiamo che i coupons spediti in redazione sono stati 1889, e che sono stati votati **artisti**. Per saperne di più l'appuntamento è per oggi. Questi, lo ricordiamo, gli arti-



Il presidente **Famija Valsesia** e della **Confesercenti** **Pierluigi Bruni**

sti in gara: **Adriana Dellarole**, **Arrigo Bersano**, **Ennio Buttazzo**, **Miranda Magistrelli**, **Bruno Raviola**, **Imma Fazzone**, **Monica Laurenti**, **Maria Licia Badino**, **Pier Domenico Giani**, **Francesco Cristina**, **Giorgio Doimo**, **Rosella Canè**, **Gigi Mossotti**, **Maria Letizia Bitetto**, **Mauro Loviseti**, **Miranda Magistrelli**, **Vittore Nomin**, **Piero Bertone**, **Cristina Ferraro**, **EMEA Sciangula**, **Gabriele Zani**, **Emanuela Pensotti**, **Roberto Bogo**, **Gianni Zanetto**, **Armando Gibin**, **Maria Rosa Biason**. [d. b.]

In Valle d'Aosta

ad un giovane vercellese

VERCELLI. L'auto sbanda, urta un guard-rail, poi si ferma contro una barriera di ferro sul lato opposto della strada: così è finito in ospedale **Fabio Pugliese**, 23 anni, di Vercelli. Da ieri mattina, il giovane è ricoverato nel reparto **Rianimazione**, la prognosi è riservata.

L'incidente è avvenuto alle 4.55. Pugliese guidava la **«Y10»** diretto verso Torino, lungo **statale 26**. Arrivato in località **Vieux ad Arnad**, il giovane ha perso il controllo del volante. La **«Y10»** è sbandata verso sinistra, è finita contro il guard-rail ed è rimbalzata verso il lato destro dello **statale 26**. L'auto si è, poi, fermata contro una barriera di metallo.

L'urto è stato violento, il giovane ha riportato traumi alla testa, i medici hanno deciso di tenerlo in osservazione. Sul posto sono intervenuti l'ambulanza del **«118»**, i carabinieri della stazione di **Verrès** assieme ai colleghi della compagnia di **Saint-Vincent**. I militari non hanno ancora potuto ricostruire le cause dell'incidente.

Presentato il progetto della Provincia che rivalorizzerà il patrimonio artistico

Musei d'estate con 10 ciceroni in più

Assunzione temporanea per giovani diplomati

VERCELLI. La metafora del titolo appare suggestiva: «d'Estate» Vuol significare «svegliata durante il periodo estivo... i musei (assopiti)».

Decolla un nuovo piano che si chiama quindi «d'Estate i Musei», punto dalla Provincia per valorizzare il patrimonio museale sul territorio.

«Un rilancio per un percorso turistico-culturale tra pianura e montagne», hanno spiegato nella presentazione il presidente della Provincia **Gilberto Valeri** e l'assessore alla Cultura **Giorgio Orsolanò**. E come ha commentato l'assessore al lavoro **Raimonda Bressani**: «Il progetto ha offerto la possibilità di tenere aperti i musei, che presentano difficoltà durante l'estate, per personale. Così sono state disposte assunzioni, dopo un corso formativo professionale, di giovani diplomati o laureati (ma decina) che saranno disponibili in «lavori socialmente utili» come operatori museali durante il periodo estivo».

Il piano della Provincia è par-



La Pinacoteca Borgogna è ovviamente nel circuito «Estate i Musei»

tito in collaborazione con i Comuni, la Comunità Montana Valsesia, gli enti proprietari dei musei, le Ferrovie, l'Agenzia Turistica della Valsesia e del Vercellese, il Consorzio albergatori **Valbella**, le singole **Pro Loco** e **Promovecellis**. Sono stati stampati e distribuiti informativi indispensabili per conoscere indirizzi, orari e tutto quanto può essere necessario

per le visite in più di venti complessi museali esistenti tra Vercelli, Verello, Alagna, Borgosesia, Campertogno, Civasco, Fobello, Guardabosone, Livorno Ferraris, Rima San Giuseppe, Rimella, Riva Valdobbia, Santhià, Serravalle e Trino. Poi, sono stati realizzati manifesti e fatte confezionare t-shirt il logo «d'Estate i Musei», in parallelo a questo rilancio,

Lavinia Galli, direttore del Museo **Borgogna vercellese**, ha preparato un'interessante iniziativa rivolta ai giovanissimi. L'etichetta: «L'arte in gioco».

Si tratta di un'autentica caccia al tesoro che mira a stimolare il senso di osservazione e di forme, colori, materiali, tecniche di quadri, statue ed arredi, attraverso quiz e puzzle che raffigurano particolari delle opere appartenenti alla pinacoteca. Hanno già aderito 200 ragazzi che frequentano Centri estivi della provincia. Chi vuol formare una squadra e partecipare, telefoni allo 0161.25.27.76.

Intanto, sempre sul «terreno» del Borgogna, per la caccia al tesoro ci sarà «sfida che vedrà contrapporsi in giochi analoghi a quelli dei ragazzi, pubblici amministratori e giornalisti. Il guanto di sfida lanciato a mo' di battuta da Orsolanò è stato raccolto sul serio ed ora non rimane che fissare la data della singolar tenzone.

Giovanni



VOLVO S40-V40

A PARTIRE DA LIRE 32.500.000*

*CHIAVI IN MANO, INCLUSO CONTRIBUTO STATALE, ED IMPOSTE ESCLUSE.

Cambia la tua vecchia auto, acquista tutta la sicurezza di **Volvo S40 o V40**. E' una iniziativa dei Concessionari Volvo valida fino al 31 luglio.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Concessionaria

Bricco & C.

CARESANABLOT (VC)
Via Vercelli 39 - Tel. 0161 / 33316

BORGOSIESIA (VC)
Via C. Battisti 22 - Tel. 0163 / 22038

Secondo la stragrande maggioranza dei cittadini, la Garrone non ha risolto il problema dei posti-auto

La nuova Ztl piace ai vercellesi

Tuttavia l'87 per cento vuole più parcheggi

VERCELLI. L'isola nel cuore della città piace. Lo dice Datamedia, la società demoscopica di Milano che ha svolto per La Stampa un sondaggio tra i vercellesi. Orbene: a tre mesi dal decollo della Ztl il 64,1 per cento della gente si definisce «soddisfatta» dell'esperimento; il 25 per cento lo giudica negativamente, il 10 per cento non sa/risponde.

La vittoria di chi vuole piazza Cavour è netta, e il sindaco Bagnasco ne è fiero. «Anche se la Ztl non è più una teoria, i vercellesi continuano a sostenerla». Verissimo: il 10 marzo scorso, qualche settimana prima dell'introduzione dell'isola, sempre secondo Datamedia, il 63 per cento degli intervistati si diceva pronto alla sperimentazione. A tre mesi dalla grande rivoluzione i «sì» non sono più una maggioranza virtuale.

Anche se, come emerge dal sondaggio, è cresciuta la «fame» di parcheggi. Oggi infatti l'86,9 per cento dei vercellesi (contro il 63,4 di marzo) lamenta la mancanza di posti auto in centro. Cosa dice il sindaco?

«Dico che in termini oggettivi questo dato è inespugnabile. Da un lato il numero di auto che nonstante la presunta «fame» di parcheggi la Ztl piace lo stesso, dall'altro sono estereofattori».

Perché? Perché il vero che non si può più in piazza Cavour, che pure è sempre stato un parcheggio più immaginario che reale - risponde il sindaco - ma in compenso c'è un cortile da 500 posti auto nella caserma Garrone.

I risultati dell'indagine comunque attendibili. Datamedia ha intervistato centinaia di persone, scelte da un campione rappresentativo della popolazione maggiorenne residente in città. E il margine di errore, proprio come negli exit poll elettorali, è minimo. Non resta quindi che inchinarsi al verdetto e cercare soluzioni. «Credo che sia mancata fino ad ora una vera campagna di informazione», ammette Bagnasco. «E così mi spiegherei anche perché il cortile, che pure dista meno di duecento metri dal centro, resta per lo più inutilizzato».

Da aprile ad oggi sono spariti anche una settantina di spazi in via Duomo e dintorni, riservati ai residenti. «Sì - insiste il primo cittadino - ma due "polmoni" per le auto come la Garrone e il Parcheggio sono comunque più di quello che hanno in genere le altre città».

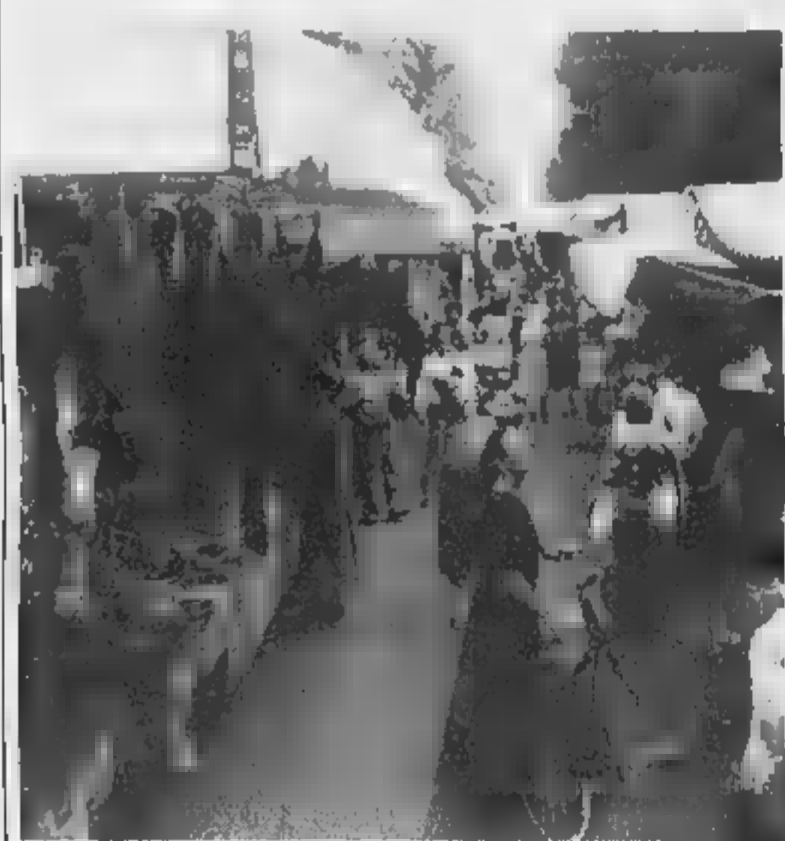
È già

Datamedia ha poi acceso i riflettori sul trasferimento del mercato in piazza Cavour in viale Garibaldi. Cosa ne pensa la gente? I risultati sono abbastanza equilibrati: il 47 per cento dei vercellesi vuole che le bancarelle tornino all'ombra dello statista, il 42,9 che resti sul viale. Il 5,1 imagina soluzioni diverse (a turno di qui e di



Il sindaco Bagnasco commenta l'esito del nostro nuovo sondaggio sulla Ztl

Ma il gradimento reale è sceso di 5 punti rispetto al «virtuale»



la, in viale Rimembranza, nel Parco divertimenti, in periferia, e un altro 5 per cento non sa/risponde.

I commercianti del centro già imbufaliti per la Ztl, esasperati dal lavoro in corso un po' dappertutto, stanno meditando «vendetta» alla sola ipotesi che piazza Cavour resti orfana anche del mercato. Si è addirittura formata un'associazione, il «Comitato dei Mercati», che chiede il ritorno degli ambulanti e un'accelerata (davvero doverosa) ai lavori di ristrutturazione di via Gioberti e piazza dei Pesci. E' da circa un anno e mezzo infatti che il centro è



I vercellesi si sono espressi sia sul mercato bisettimanale (qui su viale Garibaldi) che sul parcheggio di via Vittori affollato di auto



Bagnasco: il mercato torni pure in piazza Cavour, però andrà concordato il pieno rispetto delle norme di igiene e sicurezza

un ingarbugliato cantiere. I risultati estetici sono sicuramente apprezzabili, ma intanto tutta una categoria languendo. Il sindaco prende tempo: «Sull'indagine Ascom mi riservo un commento nei prossimi giorni. Circa invece la lentezza dei lavori, anch'io, da profano, vorrei che procedessero più spediti, ma, da tecnico, capisco che un po' di ritardo è sempre fisiologico, anche quando le ristrutturazioni sono fatte dai privati in casa propria».

E sul trasloco del mercato invece cosa c'è di nuovo? «Assolutamente niente - giura Ba-

gnasco - Siamo sempre d'accordo con gli ambulanti sull'opportunità di ritornare in piazza Cavour, ma a condizioni diverse: nel rispetto delle norme igieniche e di sicurezza previste dalla legge. Allora perché nominare un gruppo di lavoro per studiare eventuali alternative? Qualcuno dice che sia già tutto deciso: il mercato resterà sul viale. «Non è affatto vero», ribatte Bagnasco. «La questione, composta da ambulanti e commercianti del centro, deve verificare tutte le condizioni, fare una graduatoria del pro e contro, sentire la gente, e poi

decidere in piena libertà la futura collocazione del mercato».

I dati per ora sono incerti: il 100 per cento dei negozianti del centro si dichiara a favore del ritorno in piazza; l'85 per cento degli ambulanti (il dato è del sindaco) dice che sul viale si sta bene; la gente, per il 4 per cento, è più favorevole a Cavour. Intanto Antonio Gobatto, per precauzione, convoca per domani alle 10 i colleghi nella saletta della Banca regionale europea, al grido: «Il ritorno del mercato è questione di sopravvivenza».

Donata

Molto	26,1%
Abbastanza	38,0%
TOTALE POSITIVI	64,1%
Poco	15,9%
Nulla	10,0%
TOTALE NEGATIVI	25,9%
Non sa/Non risponde	10,0%

A tre mesi dall'applicazione della Ztl, lei quanto si ritiene soddisfatto di questo esperimento?

Fonte: DATAMEDIA-La Stampa-16 Luglio 1998 Ric. n° 752/98

PRIMO SONDAGGIO TRISETTIMANALE ZTL

Sì, sicuramente	9,6%	7,0%
Sì, probabilmente	14,8%	4,1%
TOTALE POSITIVI	24,4%	11,1%
No, probabilmente	14,0%	24,9%
No, sicuramente	49,4%	62,0%
TOTALE NEGATIVI	63%	86,9%
Non sa/Non risponde	2,2%	2,0%

10 Marzo '98 16 Luglio '98

Secondo lei, la Città di Vercelli ha parcheggi sufficienti per accogliere la zona a traffico limitato del centro?

Il nostro sondaggio conferma esiste un'emergenza-posteggi

QUATTRO mesi fa, in previsione dell'entrata in vigore della Ztl in centro, la Stampa e Datamedia avevano sondato il gradimento dei vercellesi e ne era uscita risposta inequivocabile: quasi il 70 per cento aveva detto «sì» alla pedonalizzazione del centro storico, ma il 63 per cento aveva ritenuto «inadeguato» il numero dei posteggi che devono di supporto ad una Ztl ben fatta.

Ad aprile, il sindaco partito, attuando il suo progetto, adesso, a distanza di tre mesi, abbiamo riprovato a sentire la voce dei vercellesi anche perché, nel frattempo, è sorta una nuova domanda: il mercato deve tornare in piazza Cavour (la sua sede tradizionale) oppure rimanere in viale Garibaldi, dove è stato temporaneamente traslocato?

Su quest'ultimo quesito, i vercellesi sentiti da Datamedia si sono divisi: ha prevalso la tesi del ritorno nel cuore della città, ma di una incollatura. E la riproposizione dei test sulla Ztl e sui relativi parcheggi ha portato un responso ancora più netto: la maggioranza è pur sempre a favore della pedonale (però, dopo il varo del progetto, si è scesi dal 69 al 64 per cento), ma

adesso addirittura dell'87 per cento la percentuale dei vercellesi che ritengono «insufficienti» i parcheggi al servizio della Ztl.

Sindaco e giunta possono dunque valutare con attenzione il dato sul ritorno del mercato ma devono pure considerare che, secondo la stragrande maggioranza (quasi l'unanimità) dei vercellesi i posteggi non ci sono, oppure non si trovano. Può darsi che sia il problema di abitudine, ma il nuovissimo parking della caserma Garrone, ad esempio, continua a non essere vigilato (con il risultato che, di tanto in tanto, si ritrovi una gomma tagliata), è facile pensare che gli automobilisti non abbandonino la vettura con entusiasmo.

La risposta sui parcheggi collima alla perfezione con quella rilevata dal sondaggio Ascom sul volume d'affari: l'occupazione nei negozi dopo due mesi di Ztl, indagine che imputa anche alla carenza di posteggi il forte calo delle vendite.

D'accordo, la conferenza stampa è stata condotta agli obici puntati sul Comune ad alzo zero. Ma il sindaco ha il dovere di dare una risposta. [e. d. m.]

AL GIORNALE

La Ztl solo la Lega ha parlato

Sto vivendo i risultati della Ztl con una sorta di apprensione, non solo per i dati reali di oggi, ma per non essere riuscito con l'opposizione del mio movimento e mia personale ad evitare l'inevitabile.

La vecchia mozione presentata e bocciata, che programava il parcheggio a pagamento per un contenuto numero di auto in piazza Cavour ed il mantenimento del traffico veicolare, ormai appartiene al passato, così come l'istituzione del disco orario, sempre in piazza Cavour, proposta durante la campagna elettorale della primavera 1995 dalla Lega Nord.

Oggi leggo, sui giornali locali, di un progetto per raccogliere idee e di bilanci gravemente in passivo degli operatori commerciali, ma alla parte politica che previsto il fallimento.

Non voglio certo imporre alcunché, ma un consiglio ai cittadini mi sfugge.

La decisione che ha instaurato la Ztl ha una matrice politica, se coloro che non la condividono non assumono una precisa connotazione, pure politica, si risolveranno mai il loro problema.

Non è possibile evitare di schierarsi per ragioni di convenienza, i tempi sono cambiati, l'economia non guarda in faccia a nessuno e decreta la ricchezza e la povertà.

Probabilmente a Vercelli si è scelta la povertà, la Lega rappresenta un'ancora di salvezza, solo appoggiandola pubblicamente, alla luce del sole, con coraggio ed aiutandola con la collaborazione fattiva delle persone, si può invertire la tendenza.

Le libertà individuali non possono convivere né con l'attuale centro sinistra, né con il centro destra.

Spero che adesso anche l'informazione si scrolli di dosso ogni reticenza e aiuti a far emergere la realtà cittadina quale essa è.

Francesco Borasio consigliere Comunale Lega Nord per l'Indipendenza della Padania, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBLANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: (0161) 424.757; nara: tel. (0163) 832.600; Santità: tel. (0161) 92.91; Trino: (0161) 801.465; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; tel. (0161) 841.122; Soccorso Urgente: tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambulanze telefono (0161) 217.000; tel. (0163) 25.513; Cigliano: 822.245; Santità: telefono (0161) 929.22; Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

telefono (0161) 255.050; rta: telefono (0161) 86.384; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cigliano: telefono (0161) 824; Cigliano: telefono (0161) 842.655; Santità: telefono (0163) 805.411; Santità: telefono (0161) 829.200; Trino: telefono (0161) 801.465.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle ore 20 alle

le 8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Farmacia Centrale, via Fratelli Lavini 5, tel. (0161) 257.725.

Santità: Dr. Pietro Giuseppe Prando, corso Italia 143, tel. (0161) 94.388.

Borgosesia: Dr. Giuseppe Carrà, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.258.

Varallo: Dr. Stefano Gino, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

PEDIATROCO

telefono (0161) 258.782; Santità: telefono (0161) 929.218; Gattinara: telefono (0163) 822.364.

PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.788; telefono (0161) 217.788.

Borgosesia: telefono (0163) 22.492; Varallo: telefono (0163) 52.496-52.092; Gattinara: telefono (0163) 822.364.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; Santità: telefono (0161) 829.203; Borgosesia: telefono (0163) 82.496; Gattinara: telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

La «Batidura»

Si trebbio il grano...

E' per oggi la mostra di macchine agricole d'epoca «La Batidura» in piazza Fajetta a Vercelli. Per le 18 ci sarà la trebbatura del grano. Organizza il Comitato manifestazioni con il Gruppo macchine agricole d'epoca di Arigliano.

Festa

Pesci e penne

Prosegue la festa patronale di Olcenengo. Alle 7.30 gara di pesca, alle 17.30 incontro di calcio memorial «Daniele Pierini». Alle 21 danze ed intervalli con penne all'arrabbiata.

Snacks a Vorallo Vecchia

Il Consorzio Turismo Valbella, con l'Arcigola Slow Food e l'Istituto Terre del Nabbio Nord Piemonte organizza la serata «Valsecia Golosa» nel centro storico di Vorallo. Oggi dalle 11 alle 12 aperitivo per i visitatori, alle 19 apertivo a base di toma valseziana. [g. bar.]

Con l'167-118.844 notizie il carattere sociale

Sorfilia «Estate foranea» numero verde per anziani

VERCELLI. Non è sempre facile, e comunque non lo è per tutti, avere informazioni aggiornate su servizi pubblici, orari, iniziative: insomma, informazioni di carattere sociale. Ne risentono la difficoltà soprattutto gli anziani che vivono soli: ma ora, a partire da domani 19 luglio, c'è «Estate aerea», con a disposizione un numero verde, al quale fanno capo una ventina di volontari delle associazioni «Anziani» e «Univoca». Il numero, valido per l'intero territorio provinciale, è 167-118.844; il centralino è regionale, ma un dispositivo elettronico seleziona automaticamente la chiamata, con la partenza diretta, nel caso di Vercelli, agli uffici di piazza Solferino, la sede dell'Auser.

L'iniziativa è stata presentata l'altro pomeriggio dai presidenti dell'Auser Ramo Dattino e dell'Univoc Luigi Carutti. Resterà operativa fino al 31 agosto; a

settembre si farà il bilancio e, necessario, si procederà ad una messa a punto per la sua replica, la prossima estate.

La fase organizzativa è stata organizzata dalla Regione Piemonte d'intesa con il Dipartimento sociale dell'omonimo ministero. Dattino ha sottolineato come questa sia la prima esperienza per Vercelli e la Valsesia, il cui nucleo di volontari è coordinato dal vice presidente Gustavo Salza, mentre il presidente Cerutti si è augurato che l'iniziativa possa evolvere nella giusta direzione.

Alla presentazione è intervenuto il segretario generale Cgil Giorgio Comella, che ha sottolineato l'importanza del campo sociale e simile iniziative. «Si recuperano in questo modo - ha detto - anni di ritardo a favore dei più deboli; ora stiamo valutando un intervento sul problema abitativo degli anziani».

[w. ca.]

I supplementi de
LA FAMINA
Una settimana ricca
di tutto.

SHOPPING CENTER

MONFERRATO

VIA M.to (AL) - Tel. 0142/477254

FINO AL 23 LUGLIO**OFFERTE
RELAX!!!**TONNO
RIO MARE
2x160g**€4.290**

E a kg 13.407

OLIO DI OLIVA
BERTOLLI
1 LITRO**€5.390**BIRRA
KRONENBOURG
BOTTIGLIA 660ml**€1.590**

E a litro 2.410

YOGURT YOMO
FRUTTA ASSORTITA
4x125g**€2.990**

E a kg 5.980

MOZZARELLA
SANTA LUCIA GALBANI
125g**€1.490**

E a kg 11.920

DIXAN PIATTI
1 LITRO**€1.750**

**E... CENTINAIA
DI ALTRI PRODOTTI...
INOLTRE...
...IN PROMOZIONE!!!**

**SU TUTTI I LIBRI
DI TESTO
DI SCUOLA MEDIA INFERIORE E SUPERIORE**

**SCONTO
10%**

**FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI**

A PARTIRE DA
€ 360.000
PAGABILI IN
6 RATE MENSILI

PRENOTAZIONI APERTE
DAL 10 GIUGNO AL 5 OTTOBRE

**ATTENZIONE!!!
PRESENTARSI
CON LE LISTE
FORNITE
DALLA SCUOLAM**

INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
CASSA CENTRALE
TEL. 0142 / 477254
TEL. 0142 / 477291

**ATLANTI E
DIZIONARI
SCONTO
20%**

55.31.7 - VILLANOVA MONFERRATO - USCITA CASALE AUTOSTRADALE CASALE NERO

I giudici lombardi confermano il progetto firmato Sta Discarica, respinti dal Tar i ricorsi Ecodeco e Arciere

BIELLA. Tanto amore per nulla. Il Tar di Milano ha respinto il ricorso delle due società sconfitte dalla gara di appalto indetta dal Coarab per la realizzazione della nuova discarica del Biellese. Il tribunale ha così confermato l'assegnazione del mega-progetto alla Sta, società controllata in parte dalla «Immotar» di Lorenzo Piccioni (gestore del sito di «Mino») e per l'altra metà dalla «Cavaglia Spa», proprietaria della discarica di Vercelli che si è accodata all'iniziativa dell'azienda pavese ed ha a sua volta presentato istanza al Tar Lombardia. Ma, in sede di giudizio da parte dei giudici amministrativi milanesi, i due procedimenti sono stati riuniti.

«Abbiamo vinto seppure giocando in trasferta», spiega l'avvocato Monti di Casale, figura «storica» delle pendenze amministrative alla quale si è rivolta la Sta. «Potevamo sollevare un'eccezione di competenza per il tribunale di Milano, ma ho preferito evitare questa scelta perché al Tar della Lombardia è universalmente riconosciuto un giudizio «merito». In pratica vince chi ha giu-



Sospeso di sollievo in Provincia per il «no» ai due ricorsi sul caso-discarica.

ridicamente ragione mentre l'aspetto danno economico viene mantenuto. Secondo piano. Per questo motivo ritengo che i colleghi rappresentanti Ecodeco e Arciere non vogliono più rivolgersi al Consiglio di Stato.

La decisione del Tar fa tirare un sospiro di sollievo anche alla Provincia. Se i ricorsi fossero stati accolti, si sarebbe dovuta indire una gara di appalto, con notevole allungamento dei tempi e con il rischio che il nuovo impianto non fosse pronto per la fine dell'anno prossimo, quando i Comuni

biellesi non avrebbero più saputo dove collocare i rifiuti.

Nei loro ricorsi le due imprese «sconfitte» lamentavano l'illegittimità del criterio con cui erano state stilate le graduatorie che avevano assegnato l'appalto alla Sta. Sotto accusa era soprattutto la «doppia» offerta dell'azienda che «proponeva due siti alternativi: uno appunto a Gerbido, e uno al Brio». «Invece ho spiegato ai giudici che si trattava della stessa area, offerta con due colori diversi. E il paragone è stato azzeccato», conclude l'avvocato Monti. (d. p.)

Con la bella stagione cresce il numero di appassionati della montagna

Task-force per soccorsi in vetta Pronti 67 volontari del Soccorso alpino

BIELLA. Montagna, grande passione ma anche qualche rischio. Negli ultimi 10 anni gli interventi del Soccorso alpino sono cresciuti da 270 a 710. Ma la statistica rivela un dato negativo: gli incidenti esclusivamente alpinistici sono diminuiti.

«Questo dato è legato al maggior numero di persone che salgono in quota ma anche al tipo di approccio», commenta Martino Borriente, responsabile della delegazione biellese del Soccorso alpino. «Si pensi alle nuove discipline come la mountain-hike, il parapendio ed il torrentismo. In pochi si accontentano ormai della classica passeggiata, mentre si ricercano sempre più nuove emozioni».

Anche il Biellese non si discosta molto da questa nuova realtà. E proprio l'anno scorso, di questi tempi, i giornali riportavano notizie di tragici incidenti.

«La montagna non è mai stata una Biella, presidente del Cai locale». Analizzando certi eventi a mente fredda, si scopre quasi sempre l'esistenza di un errore umano. Bisogna affrontare anche le gite difficili con un minimo di preparazione. Elaborando i dati in nostro possesso, si rileva che solo il 10 per cento delle persone soccorse sono in possesso di una tessera del Soccorso alpino e quindi hanno fatto qualche corso di avvicinamento.

A livello provinciale, nel '97



Per evitare incidenti in montagna è necessaria un'attenta preparazione considerando numerose variabili tra cui previsioni meteorologiche e durata dell'escursione.

Soccorso alpino ha compiuto 45 missioni, di cui 35 con l'aiuto dell'elicottero del 118 in collaborazione con squadre «a terra». Sei persone sono decedute, 25 ferite, 10 colpite da malori e 6 illese.

L'organico è composto da 56 volontari alpini e 11 sub, comunque preparati per interventi in montagna.

«Nel periodo estivo, da metà maggio a metà ottobre», commenta ancora Martino Borriente, «garantiamo la presenza fissa di almeno 10 persone ogni domenica, impegnate in squadre nei punti di maggiore af-

fluenza turistica. Negli altri periodi dell'anno la sorveglianza è garantita da volontari che, anche nelle loro escursioni, sono muniti di radio e cellulare e restano in stretto contatto con la centrale operativa».

Ecco qualche consiglio per evitare incidenti. Ogni escursione necessita di una adeguata preparazione: bisogna conoscere in anticipo le caratteristiche della montagna scelta, valutando tempi e difficoltà dell'arrampicata. Serve anche seguire l'evoluzione delle condizioni meteo facendo attenzione anche a quelle delle 24 ore succes-

sive alla partenza e avvertire parenti o amici del percorso scelto, cercando poi di seguirlo il più possibile anche nei momenti di difficoltà.

La nuova tecnologia possono inoltre offrire un grande aiuto. In caso di necessità, il cellulare per avvisare direttamente la centrale operativa del 118, indicando in modo chiaro e sintetico il tipo di infortunio, il luogo, la situazione meteo ed il grado di visibilità.

Renato

Alla «Iper Gest»

Operaio ferito durante carica furgone

MOTTALCIATA. Infortunio sul lavoro l'altro pomeriggio alla «Iper Gest». Un giovane residente a Vercelli, Rocco D'Elia, 27 anni, dipendente dell'azienda che si occupa della produzione e della vendita di abbigliamento, è rimasto schiacciato dal furgone che stava caricando e il carrello usato per l'operazione.

Le sue condizioni sono gravi (ha riportato lo schiacciamento della emitoracica, del braccio e della spalla destra), ma secondo i medici dell'ospedale di Biella D'Elia corre pericolo di vita.

L'operaio aveva quasi terminato di caricare il furgone quando è sceso dal rimulatore per sistemare alcuni colli all'interno del camioncino. Ad un tratto il furgone utilizzato per il carico, forse posteggiato in un punto di leggera pendenza, si è spostato investendo Rocco D'Elia.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Mottalciata, l'elisoccorso e l'ambulanza del 118. (f. p.)

I TORCETTI E LE SORCIATE

I «torcetti» di Pettinengo una ricetta entrata nel Mito

Favita, zucchero e sale. Tutto qui. Sembra davvero pochi ingredienti per i «torcetti», secondo la ottocentesca cuoca Giovanni Vialardi di Salussola. E anche la loro preparazione non si direbbe poi molto complicata. Non si tratta che di formare dei «piccoli torcetti» di pasta «po' molles», portati sopra una tovaglia infarinata, inumiditi con un po' d'acqua e al di sopra col pennello di penna, onde non facciano la crosta, zuccherarli, dopo di che metterli sopra una lastra con un foglio di carta unto sotto, cuocerli a fuoco moderato, servirli.

Pochi ingredienti, ricetta semplice, ma ci sono due cuochi che li facciano uguali, due panetterie che li sfornino, identica fragranza. Dipenderà dagli ingredienti (c'è chi abbonda con otto etti di burro per un chilo di farina, chi lesina con solo mezzo chilo di burro per un chilo e mezzo di farina). O dipenderà dalle aggiunte arbitrarie e creative che ogni scuola - e ogni cuoco - una

scuola - se - introduce nella preparazione. C'è chi aggiunge latte e chi aggiunge marmella, chi due tuorli ed un albume e chi due cucchiaini di ammoniacale in polvere, o yogurt o tutte queste cose assieme. E poi, latte ed aceto vanno tiepidi, ma tiepidi quanto? Insomma, pochi ingredienti e ricetta semplice solo per modo di dire.

Questo spiega perché nel paese e nella fragranza quei torcetti all'apparenza tutti uguali, risultino, alla prova inappellabile del palato, tutti così simili. Ci sono state, e ci sono, scuole celebri: i torcetti, al Fiasco in via Galimberti, a Pollone come in Valle Cervo. Ieri, oggi, anche se il panettiere sotto sforna torcetti che assicura speciali, vale la pena fare un po' di strada in più per assicurarsi quelli che non hanno mai tradito le attese.

I torcetti di Pettinengo nessuno li mai riuscito a farli, erano inarrivabili. Si trattava dei «torcetti del Gaiu» o dei «torcetti di Malvina», prodotti da due panettieri parenti e concorrenti, Camille Trivero (l'«Iper») e Tancredi Trivero (figlio

della Malvina), contraddistinti, come in un Palio, dai due colori della confezione, carta oleata azzurra per la Malvina, nocciola scura per il Gaiu. E ogni settimana una donna scendeva a piedi fino al mercato di Andorno con la gerla colma di pacchetti nocciola scura ed azzurri per diffondere in tutto il circondario l'inconfondibile fragranza dei torcetti di Pettinengo.

A renderli così inimitabili era, forse, qualche variante minima nella preparazione e negli ingredienti, ma questo non ci sarà mai dato sapere. Spariti i parenti-concorrenti creatori dei mitici torcetti, definitivamente scomparsa anche quella ricetta che oggi sarebbe, comunque, irripetibile - come sostiene Eugenio della stipe della Malvina - proprio sono irripetibili, salvo in rari ed elogiati casi, i tempi lentissimi e la «semplicità» (e la scomparsa qualità degli ingredienti) di una produzione tutta affidata ad una manualità sapiente, appassionata ed ambiziosa.

Pier F. Gasparetto

Biella, le indagini della polizia sul gioco d'azzardo nei bar

Slot machine, forse un giro di scommesse clandestine

BIELLA. Dietro alle «innocue» slot machine, di cui sono ormai ben forniti quasi tutti i locali pubblici della provincia, potrebbe nascondersi un'attività di gioco d'azzardo clandestino.

E' l'ipotesi a cui sta lavorando da qualche giorno la squadra mobile della Questura di Biella, che ha deciso di mettere sotto le lente di ingrandimento i tanti locali pubblici disseminati nel territorio. E gli agenti avrebbero già sequestrato numerose macchinette mangiasoldi. Sull'operazione gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo ma alcune clamorose perquisizioni operate in città (l'ultima nella zona della stazione), sono passate inosservate.

Parlano invece gli interessati, cioè i patiti di questi giochini e alcuni degli esercenti visitati dagli agenti: «Le ragioni esatte dell'indagine non le conosciamo», spiegano i titolari di due noti locali della città Sud, «ma da tempo circolavano voci incontrollate di un giro di scommesse legate alle slot machine.



Sono soprattutto i giovani i maggiori utilizzatori di «macchinette mangiasoldi». Ora la polizia ha avviato un'inchiesta perché sospetta il gioco d'azzardo.

Ad attirare l'attenzione della polizia sarebbero presunte puntate al «fuori del giochi» che avrebbero garantito vincite integrate. Normalmente inserendo una moneta da 500 lire si possono vincere al massimo 100 lire. Alla polizia invece arrivano voci di puntate extra macchinetta che davano

diritto a premi maggiori nell'ordine delle 300 mila lire. Il che è assurdo, perché se si tratta di un giocatore fortunato può collezionare anche fino a 10 vincite poche una minima. «Peccato però che a vincere quasi sempre siano le macchinette», si lascia sfuggire un incallito giocatore. (f. p.)

UNA FESTA A PONDIGLIANO



Inaugurato ieri il parco-giochi

Per i bambini del paese c'è un'occasione di divertimento in più: ieri pomeriggio il sindaco Demargherita ha infatti inaugurato la nuova area giochi, realizzata dal Comune in via Frassati, accanto al campo sportivo (nella foto di Michele) momento della festa. Scivoli, altalene, dondoli, rampe per arrampicate e costruzioni in legno sono stati subito presi d'assalto dai bambini. Per i partecipanti alla cerimonia d'inaugurazione, giochi e palloncini colorati. (f. p.)

Benzina

I distributori di turno a Biella ed a Cossato

Ecco di benzinai di turno oggi in città: Agip, Tolegno e Corso Europa; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Roselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20. A Cossato sono aperti i distributori Monteshell, via Marconi 11; Pina, via Martini 142. (c. gl.)

Esce

Valle Mosso, troppo pochi gli obiettori di coscienza

Sollecitato dal senatore Sella di Monteluce, il ministro della Difesa ha spiegato che la causa dei pochi obiettori di coscienza in servizio alla Comunità montana di Valle Mosso (3 invece degli stabilimenti dalla convenzione) sarebbe da addebitare ad una serie di problemi organizzativi. Il piano d'impiego è stato però determinato solo il 27 marzo, mentre la convenzione risale al gennaio '97. (f. p.)

Economia

I dati delle indagini congiunturali Uib e Cclao

Saranno presentati domani i risultati delle indagini congiunturali di Uib e Camera di commercio sull'economia biellese. Alle 15,30 al palazzo Uib verrà presentato il volume con i dati relativi al '97. Saranno presenti il presidente Enrico Botto Poala (Uib) e Gianfranco De Martini (Camera di commercio). (f. p.)

Una conferenza

«Volontariato e Alzheimer». Sarà «Girovagare» il tema della conferenza in programma sabato 27, 9,30 nell'aula magna dell'ospedale. L'appuntamento rientra nel corso di formazione «volontariato Alzheimer», relatore sarà il dottor Fiandra del reparto geriatria. (d. sa.)

V.I.T.A. S.p.A.

VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI

11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/886546-7-8 - Fax
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea
13048 SANTHA (VC) - Corso XXV Aprile 41
- Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (BI) - Via Mucrone

Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO

RIVIERA AOSTA: Aosta - Ivrea - Milano - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado

RIVIERA PIEMONTE: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Ancona - Numana - Portofranco

SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry

Da luglio: Aosta - Viverone - Oropa

Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

La Stampa
1997
in CD-ROM

tutto
LA STAMPA
Compact

1678-02005



Vasta offerta dell'Ateneo torinese anche attraverso le sedi distaccate

Tante strade per il Politecnico

Aperte dal 30 luglio al 2 settembre
le iscrizioni alle prove di ammissione

Tredici corsi di laurea ■ Ingegneria ■ Torino, più 16 diplomi attivati ■ Biella, Torino, Ivrea, Aosta ■ Alessandria, più altri sei che ■ possono frequentare ■ distanza. Altri tre corsi di laurea di Ingegneria più un diploma a Vercelli, e il biennio di Ingegneria ■ Mondovì. E poi due corsi di laurea in Architettura a Torino, ■ a Mondovì, più quattro diplomi. Oltre a numerose possibilità di ottenere titoli con valore binazionale, grazie al progetto «Time» che riunisce 29 università tecniche nell'Ue, agli accordi con l'Illinois e con i più prestigiosi atenei francesi, e all'adesione al progetto Eurecom.

E' questa la ricca offerta formativa proposta dal Politecnico: le ■ alle prove di ammissione ■ apriranno il 30 di questo mese, per chiudersi il 2 settembre. Ai ragazzi che ■ pensando ■ iscriversi offriamo una piccola «guida» all'ateneo di corso ■ Duca degli Abruzzi a Torino.

Tutti i corsi di laurea durano 5 anni, ad ■ di quello in Beni architettonici ed ambientali (4 anni). Per i diplomi gli anni accademici sono tre, al termine dei quali si può proseguire nel corso di laurea più affine dopo un anno «di raccordo». La somma complessiva da versare è di 8 milioni, con possibilità di riduzioni in base al reddito (scalando su 8 fasce) fino alla tassa ■ 460 mila lire.

Il ■ d'ingresso. Per tutti i corsi di laurea e i diplomi è obbligatoria una prova d'accesso, fissata il 4 settembre (probabilmente la mattina per Ingegneria, il pomeriggio per Architettura), ■ cui risultato dipende per il 50 % dal voto di maturità. La I facoltà di Ingegneria, quella di Torino, non è a numero chiuso. Il test serve in questo caso a consigliare



■ meno l'iscrizione: ■ statistici ■ del Politecnico indica maggior ■ di abbandoni e carriera scolastica faticosa tanto maggiore quanto peggiore è stato l'esito del test. A Vercelli è ammesso chi ottiene al ■ il punteggio ■ ■ 401/1000. Tutti i diplomi, oltre ai corsi ■ laurea di Architettura, sono invece ■ numero chiuso: ■ ammessi gli studenti risultati migliori ■ ■, i cui risultati ■ pubblicati il 7 settembre. Ai ragazzi ■ comunque consentito indicare una ■ conda e ■ terza opzione: i bocciati in prima battuta, possono essere ripescati nella seconda graduatoria (che sarà pubblicata ■ 21 settembre) nella quale entreranno anche gli ammessi a corsi e diplomi indicati dagli studenti ■ seconda o terza scelta. Non è richiesta la prova d'ammissione per i diplomi a distanza della I facoltà di Ingegneria

(quella torinese): solo per questi diplomi, le date utili per l'immatricolazione vanno dal 24 agosto al 16 novembre. Quando. Per iscriversi al test c'è tempo dal 30 luglio al 2 settembre. Il termine ultimo per l'immatricolazione è invece per tutti il 25 settembre. Le lezioni del primo anno inizieranno il 5 ottobre per i corsi ■ laurea di Architettura ■ della I facoltà di Ingegneria. Il 28 settembre è fissato il via alle lezioni per corsi di laurea e ■ diploma della II facoltà (quella ■ Vercelli). Infine, il 12 ottobre partiranno i 4 diplomi di Architettura e i 16 attivati dalla sede torinese di Ingegneria. Dove e come. Per le iscrizioni alle prove di ammissione occorre presentarsi ■ corso Duca degli Abruzzi 24 a Torino, presso l'atrio della sala del Consiglio di facoltà, dal lunedì al venerdì fra le 8,30 alle 12,30. Servono il nume-

ro di codice fiscale, una fotocopia ■ diploma ■ maturità, la domanda di iscrizione compilata, ■ il pagamento di 20 mila lire presso gli uffici postali. Informazioni. Per ogni dubbio, e per ottenere guide ai ■ delle facoltà, e un opuscolo che ■ tutto ciò che deve sapere la matricola, bisogna presentarsi al Servizio Studenti, la cui sede unica per tutte le facoltà ■ sempre presso ■ Duca degli Abruzzi 24: ■ giugno e luglio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30. Lo stesso ufficio distribuisce, a luglio e agosto, i moduli per l'iscrizione alla prova di ammissione: l'orario è dalle 8,30 alle 12,30. La Segreteria studenti ■ invece le pratiche di immatricolazione, ■ partire ■ 7 settembre (o dal 21 per chi dovrà attendere la pubblicazione della seconda graduatoria). Ig. fav.]

PER TUTTO L'ATENEO
ISCRIZIONE ALLA PROVA DI AMMISSIONE
dal 30 luglio al 2 settembre
PROVA:
il 4 settembre
GRADUATORIA:
il 25 settembre

INGEGNERIA
C. LAUREA TORINO
IMMATRICOLAZIONE

TUTTI I DIPLOMI
E SEDE VERCELLI
IMMATRICOLAZIONE

SECONDA GRADUATORIA
IMMATRICOLAZIONE
22-25 settembre

La prova d'accesso per tutti i ■ è già stata fissata per il 4 settembre

IL CALENDARIO

POSTI DISPONIBILI	ISCRIZIONE	PROVA	GRADUATORIA
INGEGNERIA	dal 30 luglio al 2 settembre	il 4 settembre	il 25 settembre
ARCHITETTURA	dal 30 luglio al 2 settembre	il 4 settembre	il 25 settembre
ISCRIZIONE	dal 30 luglio al 2 settembre	il 4 settembre	il 25 settembre
PROVA	il 4 settembre	il 4 settembre	il 25 settembre
GRADUATORIA	il 25 settembre	il 25 settembre	il 25 settembre
ISCRIZIONE	dal 30 luglio al 2 settembre	il 4 settembre	il 25 settembre
PROVA	il 4 settembre	il 4 settembre	il 25 settembre
GRADUATORIA	il 25 settembre	il 25 settembre	il 25 settembre

Per Miss Italia

Il lago d'Orta sceglie le più belle

ORTA. Trenta ragazze all'esordio del Lago d'Orta: sono le giovani del concorso di ■ Italia che oggi ■ tappa sulle rive del romantico lago cusiano. Si tratta di un appuntamento tradizionale ■ sempre molto atteso della stagione estiva ortese, capace di calamitare centinaia di turisti in piazza Motta, affascinati dalle giovani che arrivano dal lago a bordo di ■ motonave ■ sbarcano nel porticciolo ■ paese.

Questo il programma del pomeriggio, ma la vera sfilata ■ terrà in serata, nel giardino dell'elegante complesso turistico «l'Approdo di Petteasco», dell'anfitrione Orsata Primatesa. Davanti alla giuria le concorrenti passeranno due volte, in abito da sera e in costume da bagno, tentando d'aggiudicarsi le due fasce in palio: Miss Lago d'Orta e Miss Cinema regionale, che spalancherà le porte delle prefinali nazionali di San Benedetto. L'anno scorso la reginetta del Lago d'Orta fu una giovane ■ Stresa, Rosanna Iello, che sarà presente stasera per cedere lo scettro nelle mani della nuova Miss.

Dopo l'appuntamento di questa sera, la ■ Miss Italia ripartirà verso Aosta: giovedì s'assegna la corona di Miss Valle d'Aosta. Poi, saranno tutte finali regionali: venerdì notte ■ Celebrità di Trece per Miss Cinema, sabato a Omegna (Miss Bellezza) e Agliano d'Asti (Miss Amara); domenica alla Rocchetta ■ Arona (Miss Deborah).

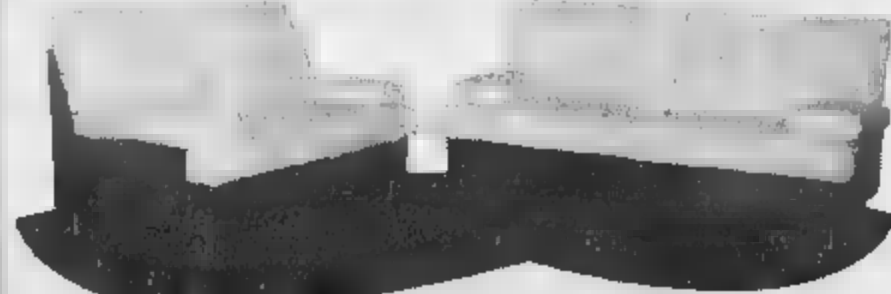
Concludendo, un cambio di programma: Miss Piemonte alle «Cave» ■ Vintabbio ■ stata spostata dal 14 al 21 agosto, ultimo giorno prima della partenza della selezione piemontese-valdostana ■ ■ agognate prefinali. [m. p.]

AIAZZONE®

Dietro a un grande evento sportivo...

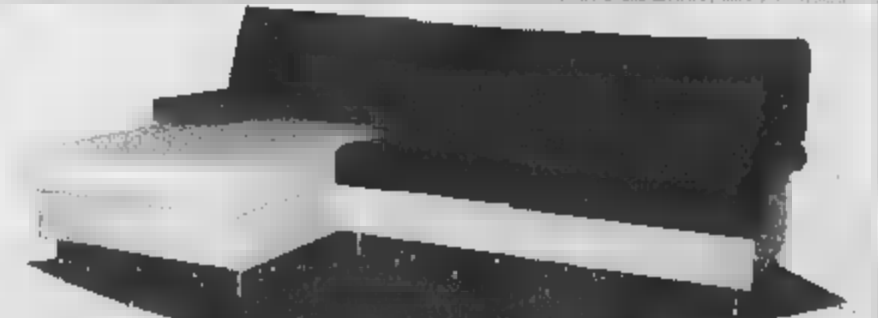
SPONSOR DEL 26° RALLY DELLA LANA

...c'è un grande marchio italiano.



DIVANO 3 POSTI + DIVANO 2 POSTI - COLORI A SCELTA
MOD. TOSCA: L. 1.290.000*

Ed in questa occasione,
solo fino al
31 luglio,
una promozione
unica e irripetibile.
(Solo portando questa pagina)



SALOTTO ANGOLARE - COLORI A SCELTA
L. 1.450.000*

AIAZZONE®

BIELLA — FIRENZE

ESSELUNGA®

DAL 20 LUGLIO ALL' 8 AGOSTO
FESTA DELL'ESTATE

Tanti articoli scontati ai possessori di

ALCUNI ESEMPI

Pomodorissimo
Santa Rosa La Passata
bottiglia, 700 g L. 1590
(Lire 2271 al kg)

SCONTO FIDATY 30%
Lire 1110
(Lire 1585 al kg)

Fagioli Cannellini De Rica
250 g L. 1250

SCONTO FIDATY 30%
Lire 870

Condimento per insalate
Develey
con erbe o con yogurt
200 ml L. 2600
(Lire 13000 al litro)

SCONTO FIDATY 20%
Lire 2080
(Lire 10400 al litro)

Lattcrema Müller
330 ml L. 1150
(Lire 3484 al litro)

SCONTO FIDATY 30%
Lire 800
(Lire 2424 al litro)

Acqua minerale naturale
Sanpellegrino

6 bottiglie da 200 cl L. 5100
(Lire 425 al litro)
SCONTO FIDATY 30%
Lire 3570
(Lire 297 al litro)

Succo di frutta Del Monte
ananas, pompelmo, arancia o nettare di bosco

1 litro L. 2430
SCONTO FIDATY 30%
Lire 1700

Bibite Sanpellegrino
Chinò, aranciata dolce o amara

6 lattine da 33 cl L. 3540
(Lire 1787 al litro)
SCONTO FIDATY 20%
Lire 2830
(Lire 1429 al litro)

Pepsi Boom o Pepsi Max
bottiglia da 150 cl L. 1980
(Lire 1320 al litro)

SCONTO FIDATY 20%
Lire 1580
(Lire 1053 al litro)

Birra analcolica Von Wunster
bottiglia da 66 cl L. 1080
(Lire 1636 al litro)

SCONTO FIDATY 40%
Lire 640
(Lire 969 al litro)

Birra Splügen

2 lattine da 33 cl L. 1730
(Lire 2621 al litro)
SCONTO FIDATY 30%
Lire 1210
(Lire 1833 al litro)

Birra 1664 Kronenbourg
3 bottiglie da 33 cl L. 3240
(Lire 3272 al litro)

SCONTO FIDATY 30%
Lire 2260
(Lire 2282 al litro)

Il Barattolino Sammontana
500 g L. 4950

SCONTO FIDATY 30%
Lire 3460

Tanti articoli a prezzi corti

ALCUNI ESEMPI

Riso fino Ribe Parbolled
Esselunga
1 kg
Lire 1990

* Gamberi cotti
al kg
Lire 26500

Mozzarella
Pizzalola Locatelli
125 g
Lire 1350
(Lire 10800 al kg)

Olio extra vergine
di oliva Bertolli
1 litro
Lire 6690

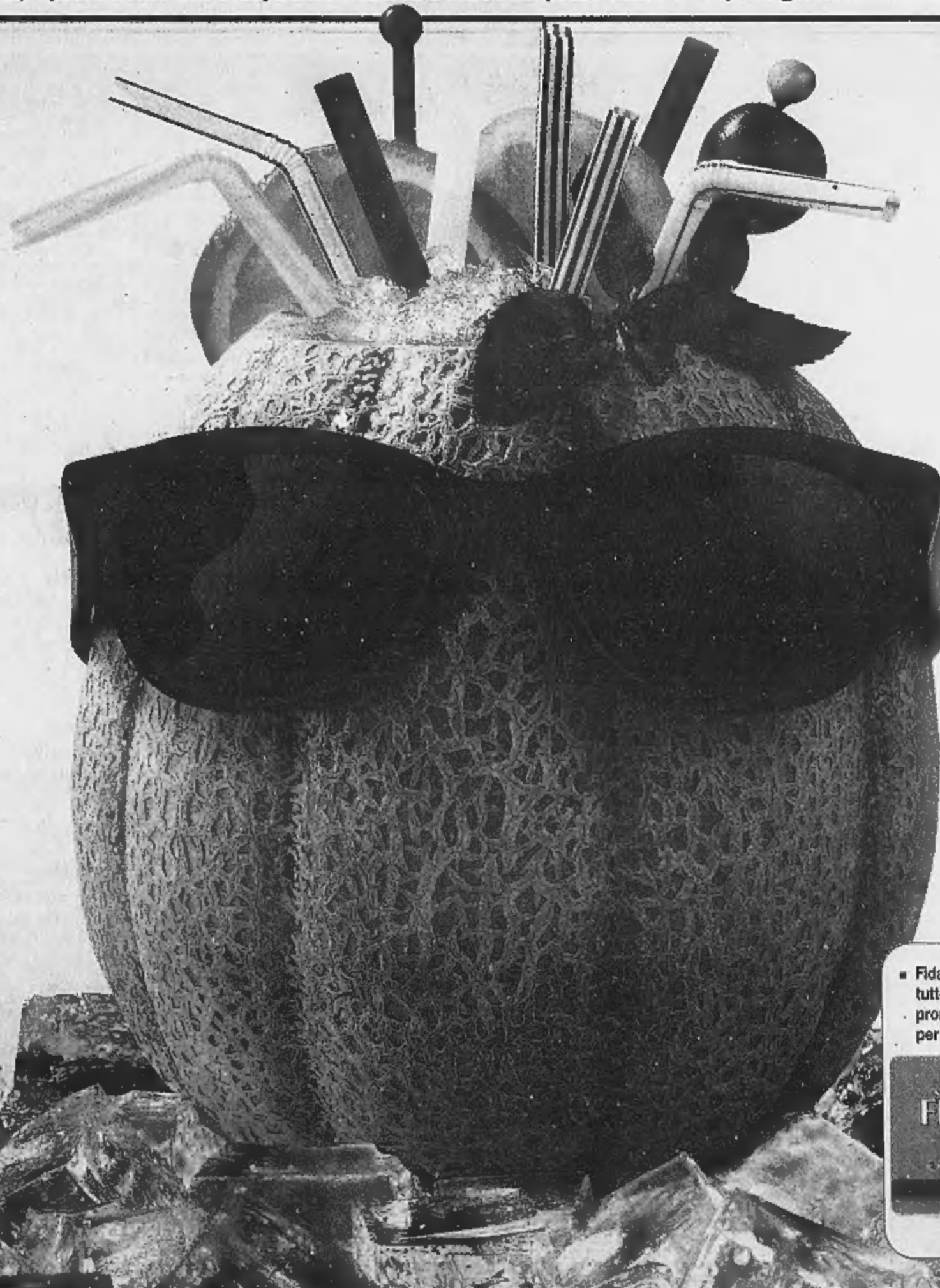
* Roast-Beef cotto
Esselunga
al kg
Lire 35840

Vini D.O.C. Lagaria
Chardonnay, Müller Thurgau, Lagrein
rosato o Teroldego Rotalliano
75 cl
Lire 5030

Maxibon Motta
4 biscotti gelato
400 g
Lire 3590
(Lire 8975 al kg)

2 pellicole Kodak 200 ISO
24 pose
Lire 11490

* Per garantire la freschezza, il pesce fresco non è disponibile il lunedì. Il banco del pesce fresco e il reparto gastronomia non sono presenti in tutti i Punti Vendita.



• Fidity Card e Fidity Oro:
tutto l'anno sconti e
promozioni in esclusiva
per i possessori



FIDATY CARD
ESSELUNGA

• Con Fidity Oro comodo
pagamento con un unico
addebito a fine mese

Rivolgersi al banco Fidity per ulteriori informazioni

Martedì orchestra e coro del teatro torinese diretti da Giovaninetti

Musica con il Regio al Civico

Opere di Brahms e la «Fantastica» di Berlioz

VERCELLI. Non accade tutti i giorni che arrivino a Vercelli l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio di Torino; e neppure che a dirigerli ci sia una bacchetta come Reynald Giovaninetti, uno specialista in particolare della musica francese. Gli strumentisti e i cantori torinesi saranno martedì alle 21,15 al Teatro Civico per un concerto promosso dalla Società del Quartetto. I biglietti, a 25 e 20 mila lire, saranno in vendita la sera stessa al botteghino dalle 20, ma si possono preacquistare domani e martedì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 nella sede della Società, in via Monte di Pietà 39 (0161/255575).

Il programma comincerà con due pagine di Brahms. La prima, la «Ouverture Accademica», è l'atto con il quale il musicista ringraziò l'università di Breslavia per avergli concesso la «laurea honoris causa»: un sapiente collage di temi goliardici tratti dagli «Studentenlieder», ivi compreso il noto «Gaudamus igitur». Il brano ha una forma piuttosto libera, proprio per il fatto che in esso confluiscono temi diversi e per di più non propriamente nobili.

Poi, con l'intervento del Coro



Reynald Giovaninetti (qui in una immagine scherzosa con la moglie) è direttore assai apprezzato per le sue interpretazioni ed eccelle in particolare nel repertorio francese

diretto da Bruno Casoni, si ascolterà lo stupendo «Canto del destino op. 54», su testo di Friedrich Hölderlin. Pagina nata dal raffronto tra la indifferente beatitudine degli dei celesti e l'angoscia alla quale sono condannati gli uomini sulla terra, è uno dei momenti più alti della produzione brahmsiana.

Infine si passerà alla complessa «Sinfonia Fantastica» di

Berlioz, una «autobiografia» in musica, nata dal contrastato amore per l'attrice shakespeariana inglese, Harriet Smithson. Il compositore alla fine riuscì a sposarla, ma i reiterati rifiuti dell'amata lo indussero a comporre la «Fantastica». Questo «l'etero» musical-sentimentale: l'innamoramento («Sogni, passioni»; l'estasi per il primo incontro («Un ballo, cioè un

rapinoso valzer); il dolore per il rifiuto e la vana ricerca di un sollievo («Scena campestre»); l'amore diventa odio, con l'immagine della donna condotta a morte («Marcia al supplizio»; il finale tragico-grottesco «Eritra» la povera Harriett precipitata nell'inferno in mezzo a una ridda di streghe.

Leonardo Osella

Anche l'ex voce degli Epoké nella «band» vercellese

I «Tina Pica» a Tricerro con la novità di Valeria

TRICERRO. La banda della Tina va in trasferta. Sarà questa sera, con inizio alle 22, per un concerto, sul palco della festa patronale tricerrese. Un gruppo musicale nato qualche tempo fa, quasi per gioco. Sei amici di Vercelli e dintorni che militavano in formazioni di successo e che solitamente si ritrovavano per trascorrere le serate alla «big white house» di corso Casale.

Certo: si ritrovavano per ascoltare i lives degli altri e scambiare quattro chiacchiere. Poi un giorno dell'autunno scorso, l'idea di mettersi insieme e ritrovarsi on stage davanti a strumenti e microfoni nella «grande casa bianca» di mister Alfonso Buonocore entusiasmo tutti quanti.

Così uscì dal guscio del Tina Pica Rock café, la Tina Pica Band, formazione con il gusto di eseguire cover. Dopo qualche prova, tanto per scaldare il motore, occuparono gli spazi live del locale ed ogni venerdì si presentavano ai fans della Pica.

La formazione? Diego Cavallone al basso elettrico, Emiliano Coppo alla chitarra, Dario Mazzucco alla batteria, Enrico Caruso (ma sì,



Valeria Furlan ex voce degli Epoké canterà stasera a Tricerro con la «Tina Pica Band»: un ritorno, quello della giovane cantante, molto atteso

il nome non è poi nuovo negli ambienti lirici... scherzavo: è un omonimo, chiaramente) alle tastiere, Roberto «Brown» Marone, una delle due voci. Perché l'altra è la grintosissima Valeria Furlan che era già «Tina» evoca dei santhiati Epoké.

Per Valeria Furlan è stata una ripresa dopo un paio d'anni di «volontario esilio» dalle pedane dei pub, dopo aver rinun-

ciato alle performances ed aver giurato a se stessa: «Basta, mi sposo e non canto più». Di Valeria, era rimasto un ottimo nastro degli esordi, registrato con gli Epoké. Tutti brani scritti ed arrangiati dalla stessa band nei Factory Studios di Giacomo Mosca. Ricordiamo tra i pezzi, anche «Via da voi», «Geronimo», ed il titletrack «Fuori è già domani».

(g. bar.)

LIBRI

Domani a Vercelli

I «Savoia» di Gianni Oliva al bar Cavour



VERCELLI. Ultimo appuntamento culturale domani sera con la libreria Dialoghi, prima delle vacanze. Alle 21,15, nel dehors del bar Cavour, Caretta Jacassi darà il benvenuto all'autore de «I Savoia», novencento anni di una dinastia, Gianni Oliva. Il libro edito, da Mondadori, sarà illustrato dallo stesso Oliva, e si prevede un «spartito» di lusso. Quindi gli incontri di Dialoghi riprenderanno a settembre con la presentazione di un altro libro di sicuro successo, quello sulla storia della Pro Vercelli scritto dal giornalista Gabriele Tacchini. Invitato d'onore sarà la «voce» del calcio, Bruno Pizzul. (d. b.)

OLCENENGO

Sala dell'oratorio

Premiati ieri i «benemeriti dell'arte»

OLCENENGO. Ieri sera, ad Olenengo, nel salone dell'oratorio, in apertura della collettiva annuale che raggruppa circa 90 tra scultori e pittori della nostra provincia, sono stati distribuiti premi a personaggi che hanno lavorato, come artisti ed organizzatori, nel campo delle arti visive dando lustro al Vercellese.

I premi, decisi dall'amministrazione comunale presieduta dal sindaco Egidio Archero, in collaborazione con l'Ancof e il rione Cervetto di Vercelli, sono andati al pittore Mauro Arposio, al presidente del Consiglio di amministrazione della Fincoteca Borgogna Francesco Ferraris, al pittore Cesare Rizzo, al pittore Renzo Roncarolo, alla giovane Marcella Bisceglia, grande cultrice dell'arte delle icone, allo stesso sindaco Archero e a Cesare Losa, presidente del Comitato Manifestazioni Vercellesi.

Il premio speciale, intitolato alla memoria di Francesco Montagnini è stato assegnato a Cesare Rizzo. (f. l.)

HUMOUR

Tanta comicità nello spettacolo di martedì sera, al «Mister X di Biella»

La Littizzetto «racconta» le donne

L'attrice in «Bella di notte e racchia di giorno»

BIELLA. «Irina» è l'Istituto per la resistenza alla malinconia, e già così il sorriso è assicurato. Se poi «Irina» porta in scena Luciana Littizzetto, allora quel sorriso si trasforma nell'anticamera della risata, per la serie «lo humour è un'arte di esistere». Martedì sera, al «Mister X» di via Rigola, andrà infatti in scena «Bella di notte e racchia di giorno», un titolo che fa il verso ad uno dei più noti film della Deneuve.

Luciana Littizzetto porta in scena le sue donne, casi umani, per la maggior parte, che con il favore della notte si raccontano. Lo spettacolo avrà inizio alle 21,30 e l'ingresso al «Mister X» è riservato ai soci tesserati Arci. Firmano il lavoro, con la Littizzetto, Beppe Tosco e Michele Di Mauto.

La carrellata di personaggi è tutta un programma: c'è Sabby, fidanzata con Tony (che di cognome fa Minchia), chiedo e camperò; Mirella, volontaria nel gruppo parrocchiale ancora alla ricerca di un uomo; Carla è invece una bambina pestifera, in costante lite



Luciana Littizzetto torinese, calca le scene dal 1991 anno in cui vinse il concorso nazionale di cabaret «Bravograzie» e sempre in quell'anno debuttò in «Avanzi», Raitre

con il fratellino Ulderico Maria Pippo.

L'attrice presta poi volto a Lolita, trentenne inoddisfatta nonostante Humbert. La notte svela ansie, angosce e nascosti desideri di Paola, Chiara, persino di Palomo, maestro elementare gay, navigatore su Internet alla ricerca di siti a lui favore-

voli. La rassegna di improbabili donne si chiude con Ciac Ciac, «fulminata» cameriera di un ristorante cinese.

Luciana Littizzetto, torinese, calca le scene dal 1991, anno in cui vinse il concorso nazionale di cabaret «Bravograzie»; sempre in quell'anno debuttò in «Avanzi», Raitre. (d. sa.)

MUSICA CLASSICA

Concerto d'apertura con la Zanni e Fancello

L'11° Festival organistico parte venerdì a Valduggia

VALDUGGIA. Prende il via venerdì alle 21 nella chiesa di Santa Maria l'undicesimo «Festival internazionale degli storici organi della Valsesia».

Protagonisti di questo primo concerto saranno il soprano Maria Cristina Zanni e Fabrizio Fancello, all'organo. Vincitrice di concorsi nazionali ed internazionali, Maria Cristina Zanni ha cantato in vari teatri europei e per rassegne musicali. Inoltre ha realizzato registrazioni per la Rai. Attualmente è docente di canto all'Accademia musicale di Savona. Fabrizio Fancello si è diplomato al Conservatorio di Genova in organo e composizione. Ha partecipato a rassegne nazionali e a concorsi internazionali. E dal 1990 ricopre l'incarico di organista alla cattedrale S. Lorenzo di Genova.

Il programma: di Alessandro Grandi «Cantabile Domini», di Claudio Monteverdi «Exulta filie Sion», di J. S. Bach «Fuga sopra il Magnificat Bwv 773», di Francesco



Rognoni-Taeggio «Diminuzioni su "Pulchra es amica mea" di Palestrina», di J.J. Beauverlet-Charpentier «Votum bonum grand Dieu», di Claude Balbastre «Il est un petit ange», di Georg Friedrich Heandel «Let the bright Seraphim», di Vincenzo Antonio Petralli «Sonata in re maggiore», di Georg Friedrich Heandel «If God be for us» e «Oh, had I Jubel's lyre». Di padre Davide da Bergamo «Sonata per organo», di Gottfried Heinrich Stölzel «Bist du bei mir».

Finale con il «Gloria» di Antonio Vivaldi. (g. bar.)

STASERA AL CINEMA

BIELLA CRISTOFORO DI SAN SEBASTIANO , inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Il matrimonio del mio migliore amico di P. J. Hogan. Or. 21,45 spettacolo unico. L. 8000; 5000. MAZZINI , inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.	DAYTONA ITALIA , inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.	VIOTI , inf. or. tel. (0161) 250.845. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.
DOREMI , inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.	FRAY EXCELSIOR , inf. tel. (015) 767.323. CHIUSO PER FERIE.	ALVERGHE DOLLE , informazioni or. tel. (0161) 215.016. CHIUSO.
SOCIALE , inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.	BARBARO SALA COMUNALE , CHIUSO.	LUX , inf. or. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.
LUX , inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSO PER FERIE.	TRINO OSCA , tel. (0161) 628.600. CHIUSO PER FERIE.	TEATRO BARBIZI , Via Parini 1. CHIUSO.
VERM , inf. tel. (015) 253.88.27. CHIUSO PER LAVORI.	VALLE SESTOCCA , inf. tel. (0163) 54.285. OGGI RIPOSO.	TEATRO CIVICO , inf. tel. 0161.255.544. CHIUSO.
SPLENDOR , CHIUSO.	ASTRA , inf. or. tel. (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. Il collezionista. Or. ap. 21,45. L. 8000.	DOREMI , Via G. Ferraris 103. CHIUSO.
PRINCIPE , inf. or. tel. (0161) 259.047. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.		

SCEGLI IL CINEMA

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE. ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE. AMEROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: L'angelo rosso. Or. 15,30; 17,45; 20,20; 22,30. Sala 2: Codice mistico 187. Or. 18,30; 19,40; 22,30. Sala 3: Codice Mercury. Or. 18,10; 20,20; 22,30. AFLECHINO c. S. Eusebio 22, tel. 581.71.80. L'angelo rosso. Or. 15,30; 17,45; 20,20; 22,30. CAPITO v. G. Dalmazzo 24, L. 540.606. RIPOSO. CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. La vita è bella. Or. 18,10; 20,20; 22,30. C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/a, L. 436.07.23. Messaggi quasi segreti. Or. 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Madre e figlio. Or. 18,10; 20,20; 21,20. CIAC c. Giulio Cesare 105, tel. 252.029. CHIUSO PER FERIE. CRISTALLO via G. Dalmazzo 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE. DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. La legge della violenza. Or. 18,10; 20,20; 22,30. ELISEO GRANDE c. Sabotino, L. 447.52.41. Il grande Labovitz. Or. 18,15; 19,25; 20,35; 22,45. ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Getta la porta dell'universo. Or. 18,15; 19,25; 20,35; 22,45. ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Qualcosa è cambiato. Or. 18,30; 20,05; 22,30. EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. Kull il conquistatore. Or. 18,30; 20,05; 22,30. ERBA c. Moncalieri 241, tel. 651.54.47. Auguri professori. Or. 18,45; 19,20; 20,15; 22,30. ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 651.54.47. Se ne è potera. Or. 18,30; 20,05; 22,30. ETON via B. Buzzati ang. via Roma, tel. 530.353. The Bull Family. Or. 18,15; 19,25; 20,35; 22,45. FARO v. P. 30, L. 817.32.33. CHIUSO PER FERIE. FIAMMA c. Trapani 67, tel. 365.2067. CHIUSO PER FERIE.	IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4518. CHIUSO PER FERIE. KING via Po 21, tel. 812.59.96. Il destino. Or. 18,15; 20,20; 22,30. KOW via Santa Teresa 5, tel. 534.614. Tano da morire. Or. 18,30; 20,05; 22,30. LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Consegna di prima. Or. 18,15; 20,20; 22,30. LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. Titania. Or. 18,30; 20,05; 22,30. MASSIMO UNO v. Montebello 8, L. 817.19.48. Strada perduta. Or. 18,15; 20,20; 22,30. NAZIONALE v. P. Fomba 7, L. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE. NAZIONALE 2 via P. Fomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE. OLIMPIA v. Arenalte 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE. OLIMPIA 2 v. Arenalte 31, L. 532.448. CHIUSO PER FERIE. REPOSI v. XX Settembre 15, L. 531.400. Sala 1: Arancia meccanica. Or. 18,15; 20,20; 22,30. Sala 2: Il tempo del male. Or. 18,30; 20,05; 22,30. Sala 3: Deep Impact. Or. 18,15; 20,05; 22,30. Sala 4: Penny games. Or. 18,15; 20,20; 22,30. ROMANO Gall. Subalpina, tel. 582.01.48. CHIUSO PER FERIE. STUDIO RITZ v. A. 2, L. 819.0150. CHIUSO PER FERIE. VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, L. 650.02.05. Cap Land. Or. 18,30; 20,30; 22,30. VITTORIA via Roma 336, tel. 582.7789. L'oggetto del mio desiderio. Or. 18,15; 20,20; 22,30.
--	---

TEATRI

GIORNO E NOTTE

Vercelli Il rock dell'Oscar All'Irish pub Oscar Wilde di via Trino, questa sera dopo le 22,30 saranno in pedana due bands. Si alterneranno i Punka e 69 Posse.	Bergovercelli Savini al Globo Armando Savini è questa sera sulla pedana del Globo dalle 21,30. Giardino estivo con due piste.
Santhia Al Beverly Hills Oggi pomeriggio (ore 15) e sera (ore 21,30) suonerà al Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi, il GruppoDue «La spensierata».	Andorno Orchestra al Ferragosto Nuovo appuntamento, questa sera al parco «La Salute», con il «Ferragosto andornese»: si balla con l'orchestra di Carlo Fontana. Per gli appassionati dei ritmi di successo tra latino e lisicio.
Vercelli Piano bar al Principe Questa sera nel dehors del Bar Principe, farà piano bar «Ubis». Dalle 21.	Biella Concerto al Chiostro Rock al Chiostro di San Sebastiano, martedì sera, nell'ambito di «Biella estate»: è in programma un concerto dei valesiani «In the kitchen».
Vignale Così e Stefanesco «Vignaledanza» attende oggi Lilliana Così a Marinell Stefanesco. Il programma prevede la suite dal «Don Chisciotte» e brani classici coreografiati dalla stessa Stefanesco su musiche di Mozart. Al violino ci sarà Francesco Tagliavini.	Biella Le danze al chiar di luna Le «Danze al chiar di luna» di Daniele Alberello, si sposteranno martedì sera nella pista di pattinaggio del Villaggio La Marmora. L'appuntamento è previsto per le 21.

L'astigiano ha preceduto sul traguardo di Balmuccia il russo e il biellese Segala

Al Valsesia sprint vincente di Berta

Decisiva la fuga a nove di quasi cento chilometri

BALMUCCIA. Successo di un atleta piemontese nella prima tappa del Giro della Valsesia. Sotto lo striscione d'arrivo a Balmuccia, l'astigiano Federico Berta, 19 anni, portacolori della «Girardengo Alpina», è riuscito a superare allo sprint quattro corridori con i quali aveva dato vita all'azione decisiva. Alle sue spalle si sono piazzati il russo Sergei Lelekin e il biellese Igor Segala, tutti atleti di punta del panorama ciclistico degli élite e under 23.

È stata una gara molto combattuta questa prima tappa che ha preso il via da Bornate di Serravalle con 106 partenti, fra cui la Nazionale russa under 23 capitanata dal campione nazionale a cronometro Denis Bondarenko; c'è stata bagarre sin dai primi chilometri con continui scatti che hanno mantenuto elevata la velocità: all'arrivo la media del vincitore è stata superiore ai 41 chilometri orari.

Nella prima parte della gara, sul circuito ricavato sulle strade della bassa valle si sono mossi i big, e già al secondo passaggio dalla Traversagna (salita fra Grignasco e Boca da percorrere tre volte) è stato sferrato l'attacco decisivo: quindici corridori sono riusciti a scollarsi di dosso il gruppo ottenendo in breve un consistente vantaggio.

Nove di loro hanno proseguito l'azione che li ha condotti a giocarsi la vittoria sul traguardo di Balmuccia: con Berta, Lelekin (della «Mobili Lissone») e Segala della «Brunero Bongioanni», il plotoncino era composto da Antonio Rizzi, Alessio Cafagno, Alessandro Cortinovis, Maurizio Dondoglio e gli ungheresi Balazs Rothmer e Csaba Szekeres.

Il gruppo di testa ha proseguito in buon accordo aumentando progressivamente il vantaggio

sugli inseguitori, divario che al traguardo si è stabilizzato oltre i sei minuti. Alle spalle dei nove battistrada si è messo particolarmente in luce l'atleta di casa, il borgosesiano Christian Ceralli della «Biondo Carpi»: accortosi che il divario dai fuggitivi stava aumentando considerevolmente si è messo da solo all'inseguimento, rimanendo per una cinquantina di chilometri allo scoperto; senza collaborazione, il suo sforzo però non ha avuto l'esito sperato.

Negli ultimi chilometri gli strappi verso Balmuccia hanno determinato ulteriore selezione e solo in cinque sono rimasti all'avanguardia giocandosi allo sprint il successo finale: uscito in testa dalla curva che immette sul rettilineo, Berta ha contenuto il ritorno del russo e vinto questa prima tappa del «Valsesia». Berta è anche primo della generale e oggi, nella Serravalle-Pello di Borgosesia, dovrà difendere la maglia di leader. La classifica del Gran premio della montagna è guidata da Lelekin, mentre la graduatoria dei Traguardi volanti è capeggiata da Rothmer. Due le cadute lungo la Traversagna: l'astigiano Vietri e il russo Popov trasportati in ospedale sono stati dimessi dopo le cure.

Paolo Quadrelli

Ordine di arrivo. 1° Federico Berta (Girardengo Alpina) che copre i 114 chilometri del percorso in 2h45'2", media 41.445; 2° Sergei Lelekin (Mobili Lissone) s.t.; 3° Igor Segala (Bongioanni Brunero) s.t.; 4° Antonio Rizzi (Sintofarm Tolotti) s.t.; 5° Alessio Cafagno (Promociclo Vezzano) s.t.; 6° Cortinovis a 45"; 7° Dondoglio s.t.; 8° Rothmer a 50"; 9° Szekeres a 1'08"; 10° Fizzocchetto a 6'22".



Come sempre c'è stata gran bagarre nella prima tappa del Giro della Valsesia. Oggi si replica con l'arrivo a Pello

Da Serravalle a Pello

Oggi gran finale con 144 km

BORGESIA. Giro della Valsesia, atto finale. Si disputa oggi la seconda e conclusiva tappa della gara ciclistica valsesiana riservata a dilettanti élite e under 23. Ancora con partenza da Serravalle, il percorso disegnato dal Pedale Valsesiano porta i corridori a Pello di Borgosesia al termine di una frazione che si presenta selettiva con la presenza di due impegnative salite.

Sulle rampe del valico della Colma e della Cremosina (questa posta a sette chilometri dall'arrivo) si dovrebbero decidere i giochi, come già avvenuto nel-

le ultime edizioni della corsa. Il via dunque da Serravalle, in corso Matteotti, alle 11.30, con gli atleti reduci dalla prima tappa conclusa ieri a Balmuccia. Il tracciato porta i ciclisti in alta Valsesia, lungo la strada statale 299: attraverso Borgosesia, Doccia di Quarona, Varallo, Vocca, Balmuccia, Scopello, Pila, Piode, Camperogno, Molli e Riva Valdobbia, si raggiunge Alagna (intorno le 12.45), tetto del Giro a 1.191 metri; quindi si torna lungo lo stesso percorso sino alla periferia di Borgosesia. Si sale nuovamente, sulla

sponda sinistra del Sesia, a Quarona e Roccapetra per imboccare la salita della Colma, il cui culmine a 942 metri dovrebbe vedere il passaggio dei primi corridori intorno le 14.10. Ultimi chilometri fra Alzo di Pella e Poggio per imboccare la salita della Cremosina, quindi discesa su Valduggia e conclusione alla frazione borgosesiana di Pello che per la prima volta in questi diciannove anni di Giro della Valsesia ospita un arrivo di tappa. Il traguardo è posto dopo 144 chilometri. I corridori sono attesi fra le 14.50 e le 15. [p. q.]

Raduno 20 agosto

Il Trino a un passo da Rinaldi

TRINO. Rispetto alle passate stagioni l'estate per i fans trinesi sta passando senza troppi sussulti. Oltre alla prima squadra, che comincerà le proprie fatiche dopo Ferragosto, la società ha provveduto a definire le cariche (e gli incarichi) in vista della prossima stagione.

Eugenio Favero è stato confermato alla presidenza, così come Luigi Cazzulino che sarà ancora Attilio Fait capace di prendere una squadra all'ultimo posto e centrare l'obiettivo salvezza.

Per il momento ancora nessun «colpo» è stato ufficializzato anche se la società sembra vicina a Fabrizio Rinaldi, estro mezzapunta già di Pro Vercelli e Casale, al terzo D'Andrea del San Carlo.

Dai «cugini» della Crescentese potrebbero arrivare Scano, Vittone e Leone ma in questo caso le trattative sono ancora alla fase iniziale. Sul fronte cessione i giovani Macri e Rachiele sono finiti alla Fontanetese, mentre il portiere Gatti si è accasato a Santhià.

Le operazioni di mercato dovrebbero comunque concludersi entro il 20 agosto, quando agli ordini di mister Fait la squadra si ritroverà al Comunale di via Brignone per l'inizio della preparazione che, come sempre, s'artolerà tra il campo (parte tattica) e le vicine zone del Monferrato (fisico-atletica). Il ds Cazzulino ha già programmato un paio d'amichevoli: il 23 agosto a Villata, il 27 contro la Romentinese.

Novità invece nel settore giovanile: la Juniores regionale sarà affidata a Gianluca Mero che la scorsa stagione aveva guidato gli Allievi della Scuola Cristiane. [p. m. f.]

SPORT FLASH

Baseball

Il «Roccia» chiude ospitando l'Avigliana

Ultima di campionato per il Roccia. Questo pomeriggio alle 16 sul diamante «Bob Clemente» di via Viviani il team vercellese chiuderà il torneo di C ospitando l'Avigliana. [p. m. f.]

Hockey

Presto un sito Internet per i tifosi dell'Amatori

Anche l'Amatori «navigherà» presto su Internet. I tifosi gialloverdi potranno così conoscere in tempo reale tutte le iniziative che riguardano il club vercellese. Il sito al quale ci si potrà collegare è: www.geocities.com/CapeCanaveral/launchpad/7582/. Nelle pagine si potranno trovare tutte le notizie sull'Amatori: dai risultati in tempo reale (a partire da settembre) alle schede tecniche dei giocatori oltre, naturalmente, a un po' di storia del club. [p. m. f.]

Tennis

Il Ct Biella si gioca i nazionali con Fioccardo

Sui campi rossi di via Liguria il Ct Biella si gioca quest'oggi l'ingresso al tabellone Nazionale di Coppa Italia «nc». Dopo la sconfitta nei quarti di finale a Novara con il Piazzano e la conseguente esclusione dalla final four che assegnerà il titolo regionale, i lanieri affronteranno il Master Fioccardo. La vincente sarà ammessa alla fase tricolore. [p. m. f.]

Becco

A Piatto la tradizionale «Sterlinaccia» a coppie

Alle 14.30 al bocciodromo di Piatto prenderà il via la «Sterlinaccia», gara di bocce a coppie. Interessante il montepremi con sterline inglesi e medaglie d'oro per i vincitori. Le iscrizioni si riceveranno sul campo di gara sino a mezz'ora prima dell'inizio. [f. l.]

PRO LOCO FORMIGLIANA presenta la 3ª edizione di

FESTA D'ESTATE

PIAZZA EUROPA - FORMIGLIANA

DOMENICA 19 LUGLIO

ore 19.30

CENA CON PESCE E GRIGLIATE
MISTE CARNE

ore 21.00

SERATA DANZANTE
CON L'ORCHESTRA
BLUES JEANS

LUNEDÌ 20 LUGLIO

ore 19.30

CENA

ore 21.00

SERATA DANZANTE CON
L'ORCHESTRA SPETTACOLO
GENIO e i PIERROTS

DURANTE LE SERATE FUNZIONERÀ UN'AGGIORNATO SERVIZIO BAR RISTORANTE
INGRESSO OFFERTA

GAMMA AUTO



RENAULT

Concessionaria a Vercelli e Santhià
VERCELLI - C.so Fiume, 61

uffici vendita e assistenza: Tel. 0161/259466-56506
ricambi e accessori: Tel. 0161/215690 - Fax 0161/56527

Aquila Nera
Ristorante
di Rocco L. & C. snc
ANNO SALONE PER CUISINE
AREA DOMESTICA
13031 ANICCHIO
C.so Umberto I, 177 - Tel. e Fax 0161/86.02.34

TINFOR srl
tintoria industriale fibre tessili
s.s. 230 n.30 - FORMIGLIANA
Tel. 0161.855.137 - Fax 0161.855.355

ALIMENTARI CESANO
BURONZO
Tel. 0161.85.14.91 - Fax 0161.85.15.22
SABATO CHIUSO

INPUT s.r.l.
Via G. Ferraris, 21/A - SANTHIÀ
Tel. 0161.935084

Ford
NUOVA SA-CAR
S.S. Vercelli-Biella CARENABLOT - Tel. 0161.33.333

ALIMENTARI GIORNALI TABACCHI
TURCO GIACOMO
Via Papa Giovanni XXIII, 2
CROCCICCHIO CARISIO (VC)
Tel. 0161.85.11.03

CINCOTTI MAURO
RIBOCCOLATURE CATENARIE
CATENE - RULLI E CARRELLATURE
VIA VITTORIO VENETO 22 - BURONZO
Tel. 0161.85.11.03

Così per Gioco
di Gost Lorenzo
modellismo
Piazza Roma, 6 - 13048 SANTHIÀ
tel./fax 0161.93.51.83

La bettola
HOTEL RISTORANTE
S.S. Vercelli - Biella 9
Fornace Croccicchio (VC)
Tel. 0161.85.80.45

Bar Il Punto
s.s. 230 - 12/A - FORMIGLIANA
Tel. 0161.855.136

DESIGN CENTER BAGNI
MATERIALI PER
LIDROTERMO SANITARIA
VERCELLI
C.so Randaccio, 30 - Tel. 0161.56.320

TRATTORIA ROMA
di Gazzera
Piero Luigi
MASSAZZA
Via Roma, 48
Tel. 0161.87.80.13

Grosfillex®
CARENABLOT - Via Vercelli, 5
Tel. 0161.23.41.11 - Fax 0161.23.42.62

Rosato Vilmer "SHELL"
CROCCICCHIO - FORMIGLIANA
Tel. 0161.85.81.48

RISTORANTE PIZZERIA LA CORAZZA
Piazza Cavali, 1 - BURONZO
Tel. 0161.85.12.43
Chiusura settimanale martedì

PIZZERIA MAIALETTA
PIZZE
PANINOTECA
SPAGHETTI
FOCACCIE
... E MUSICA
Strada Litta 2 - VETTONI
(Fr. Santhià)
Tel. 0161.939900

Albero Restaurant
DOLE MINIERE
Cucina
Casalinga
C.so Matteotti, 91
S. GERMANO Vercellina
Tel. 0161.933.111

ALUMOSCA
ALLUMINIO PER SERRAMENTI
FORNACE CROCCICCHIO - FORMIGLIANA
Tel. 0161.85.81.50-1

Rivenditore Lauretana e Ploze
"La Cantina"
ACQUE MINERALI - VINI - SPUMANI - CHAMPAGNE
BIBBE DI TUTTE LE MARCHE
Ridistribuiti per conto di
C.so Matteotti, 66 - S. GERMANO - Tel. 0161.95.094

POSILLIPO ANTONIO
MANGIATO - MANGIATO
Carni - Salumi - Formaggi
Macellazione carni fresche - servizi freezer
CROCCICCHIO CARISIO - Tel. 0161.85.80.81

Young & Rubicam

Il più grande telefono del mondo.

EF738
Formato reale.

(9 colori, 3 modelli, anche TACS.)

numero verde 167-863013

Se scegli uno dei piccoli Ericsson non hai bisogno di fare la voce grossa. Affidabili e facili da usare, li riconosci per l'inconfondibile design. Puoi scegliere l'eleganza del GF788e. O il più divertente e colorato GF768. Se invece vuoi sostituire il tuo TACS, nell'EF738 trovi tutto il mondo e la discrezione Ericsson, senza rinunciare al vecchio numero. Quest'estate fai sentire la tua voce in modo originale: scegli il telefono più grande del mondo.

Fai sentire la tua voce.

ERICSSON 